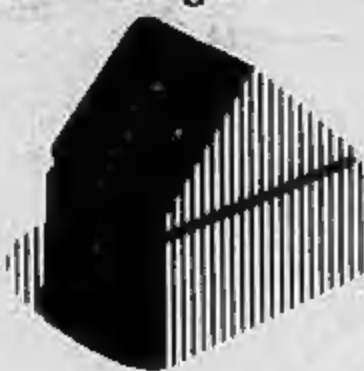


STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgi a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

DAVIS IN TIVU' MCENROE

● Finalissima di Coppa Davis da oggi a Grenoble; la Francia, che si è qualificata per la sfida decisiva dopo 49 anni, affronta i tennisti Usa. Scenderanno subito in campo i «numeri uno»: Noah per i transalpini, McEnroe per gli statunitensi. Ripresa tivù Rete 1 dalla 14,30.

Nel nuovo contratto per le scuole elementari e le materne

I MAESTRI CHIEDONO LA SETTIMANA CORTA

Le ore di lavoro dovrebbero scendere da 30 a 25 settimanali distribuite in 5 giorni

ANCORA NI per Fanfani



GUARDIE

● ROMA — I tempi della crisi di governo si allungano. A conclusione del vertice con i cinque segretari della ricostruzione maggioranza, Fanfani ieri sera ha dovuto registrare un «ni».

Le misure economiche elencate nel documento del presidente incaricato trovano per il momento favorevoli soltanto dc e pli, mentre socialisti e socialdemocratici hanno presentato una lista di emendamenti, e perplessità permangono nel pri sulla realizzazione del programma. De Mita, Craxi, Longo, Bislini e Zanone torneranno ad incontrarsi con Fanfani domani pomeriggio e in quella sede forse, sciolte le riserve e disappate le perplessità, si potrà fare la conta dei «sì».

Il programma presentato da Fanfani è già stato giudicato dalle parti sociali: positivo lo trovano gli industriali, negativo i sindacati. La Confindustria lo definisce «chiaro, articolato, circostanziato e credibile», nonché «denso di contenuti praticabili e concreti».

● ROMA — I maestri vogliono la settimana corta. La proposta verrà presentata dai sindacati confederali e autonomi degli insegnanti alla trattativa con il governo per il rinnovo del contratto di lavoro.

Secondo le confederazioni, le ore di lavoro delle insegnanti delle materne dovrebbero essere ridotte settimanalmente da 30 a 25, e distribuite in 5 giorni, sabato escluso (già oggi, tra l'altro, diversi bambini non si presentano a scuola perché trascorrono la «settimana corta» con i genitori che il sabato non lavorano).

I docenti si appellano al diritto di uniformare le proprie prestazioni a quelle di altri insegnanti: «Non è giusto che noi siamo impegnati per 6 giorni la settimana — dicono — mentre altri sono impegnati solo per 5», e sottolineano che la disparità si ingigantisce rispetto ai professori universitari «che fanno lezione non più di 3-4 giorni su 7».

Il sindacato propone inoltre che sia adottato nelle materne il cosiddetto «modulo» di 8 ore giornaliere, con impiego al-

ternato di due insegnanti che lavorano insieme solo nelle ore centrali, più o meno a cavallo della mensa. Nel numerosi casi in cui è necessario tenere le scuole aperte per più di 8 ore, e nella mattinata del sabato, i sindacati chiedono che la direzione ricorra all'impiego di altre persone.

Diverse le richieste del sindacato autonomo Snals, che proporrà 24 ore di insegnamento per i docenti delle materne, lo stesso che per i maestri elementari.

Sempre riguardo alle elementari, il sindacato chiede l'aumento delle ore di insegnamento facendo ricorso a più insegnanti che si alternerebbero nel corso della giornata.

A questo proposito, sia i sindacati confederali sia lo Snals formulano diverse ipotesi, tra le quali una si riferisce ad un modello di scuola elementare a tempo pieno, con 40 ore settimanali di attività didattica, distribuite in 5 giorni (da lunedì a venerdì), ed un doppio organico di insegnanti. In tal caso le residue 4 ore obbligatorie di servizio di ciascun insegnante dovrebbero essere dedicate o ad attività didattiche.

L'arresto del complice di Ali Agca

IN PIAZZA SAN PIETRO C'ERA ANCHE IL BULGARO?

● ROMA — Serghej Ivanov Antonov, il dipendente delle linee aeree bulgare «Balkan», arrestato ieri mattina dalla Digos romana, avrebbe accompagnato Ali Agca — l'esecutore materiale dell'attentato contro il Papa — il 13 maggio di due anni fa, in auto dalla pensione «Iga» a piazza San Pietro. E sarebbe sempre stato il bulgaro a prenotare la stanza nella pensione occupata da Agca.

Secondo gli inquirenti, Antonov è un personaggio-chiave del complotto internazionale che c'è dietro l'attentato.



GLI UFFICI DELLE LINEE AEREE BULGARE

● A PAGINA 16

Scatta l'allarme in caserma

● ROMA — Mobilitazione senza precedenti nella storia dell'esercito repubblicano. L'«allarme totale» delle Forze armate italiane è scattato nella notte fra mercoledì e giovedì. Caserme, basi aeree e navali, polveriere e ogni altro obiettivo militare sono stati presidati da soldati in stato di guerra con l'ordine di sparare in caso di attacco. Fanti e alpini, bersaglieri e avieri, hanno imbracciato mitra e fucili; molti reparti sono usciti con camion e mezzi cingolati per andare a presidiare obiettivi lontani.

Lo stato di allerta è ancora in corso e dovrebbe essere mantenuto per un periodo fra le 48 e le 72 ore, anche se

alcuni reparti hanno già ripreso stamattina la normale attività. L'operazione è stata decisa dal ministero della Difesa per addestrare le Forze armate contro eventuali attacchi terroristici.

Dall'autunno di due anni fa, quando un commando armato assalì a Roma un camion dei «Granatieri di Sardegna», i terroristi sono stati protagonisti di otto attentati contro obiettivi militari. Sette sono stati gli assalti nell'82: in alcune città l'«allarme totale» ha creato disorientamento. I centralini delle questure sono stati tempestati di telefonate da parte di cittadini incuriositi o preoccupati.



Pagliano
a
Torino
...la Classe...
via Maxxini, 25

bijoux borse
Borbonese
biancheria regali
Via dei Mercanti, 16
TORINO - Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE E VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 19,30

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 20,30 telefilm
«RYAN»
Ore 21,30
«IL SESSO DEGLI IDOLI»
piccanti interviste a: CARLO VERDONE,
FABIO TESTI, TONY BINARELLI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.80.65/65.88.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
18121 Genova Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.50/59.55.33
18100 Imperia Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

agrigabetti
Aziende e terreni agricoli
VENDE
SALUSSOLA - FRAZ. ARRO
Cascinale da ristrutturare di 2 stanze, stalla, fienile,
tettoia, rustico con pozzo, terreno mq. 5200 ca.,
ideale per fine settimana; L. 60.000.000.
CASTELL'ALFERO - ASTI
Azienda di ha. 18,5 (50 giornate piemontesi)
completamente cinta, parte a bosco, parte seminativo.
Fabbricato parzialmente ristrutturato
di 12 stanze più servizi, capannoni per complessivi
2400 mq., stalle; L. 450.000.000.
MORANSENGO
Nella collina astigiana cascina parzialmente
ristrutturata di 6 stanze con servizi, stalla,
fienile, terreno mq. 60.000 circostante la proprietà,
valido investimento; L. 160.000.000.
PONZANO MONFERRATO
Stupendo cascinale bifamiliare completamente
ristrutturato con 12 stanze più servizi, terreno mq. 40.000
collina-pianeggiante, ottima posizione, vigneti D.O.C.;
L. 300.000.000.
BIANZÈ - vicinanza casello
Cascinale da ristrutturare, 6 stanze, stalla, tettoia,
terreno mq. 1000 per trascorrere salutarì week-end;
L. 45.000.000.
CASALE MONFERRATO
Azienda zootecnica ha. 6,5 di terreno accorpato
con casa bifamiliare di 10 stanze più servizi,
stalla modello per 200 capi circa, pozzo privato;
L. 300.000.000.
COLLINA BIELLESE
Tenuta libera, ha. 4,5 con cascina di 6 stanze più servizi,
in splendida posizione panoramica; L. 130.000.000.
VILLAFRANCA D'ASTI
Casa bifamiliare con 2 appartamenti da 150 mq. caduno,
stalla per conigli di nuova costruzione di 520 mq.,
90.000 mq. di terreno circostante, parte seminativo,
parte a pioppeto; L. 360.000.000.
Gabetti
vendite e finanziamenti
immobiliari spa
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

MARISA DEL FRATE
vi dà
appuntamento
a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino su Telestudio sabato alle ore 13,00
con **GRAN BAZAR**
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

“La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive...”

Dichiara Paolo Casiraghi studente milanese

“...Ai miei denti ci tengo, per questo il mio dentista mi ha applicato la macchinetta e mi ha consigliato la doccia orale Broxo Jet. Così tutti i giorni curo la mia igiene orale con Broxo Jet e così proteggerò i miei denti, le mie gengive e la mia macchinetta. E adesso lo usano anche i miei genitori”



mentadent - BROXO
mezzi e apparecchi per la prevenzione dentale

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

“QUALCOSA DI NUOVO... ANZI D'ANTICO”
Shopping
MOBILE
di Ruozzo Fernando
UN NOME NUOVO CON VENT'ANNI
DI ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO
Via Monginevro 203 - Torino - Tel. 785566

CROCE

- La vita di Benedetto Croce coincide con ottantasei anni tra i più sconvolgenti della storia italiana: dalla breccia di Porta Pia alla Repubblica, attraverso due guerre mondiali e tre coloniali
- Convinto che i popoli hanno la libertà che sanno conquistarsi, durante il fascismo divenne il punto di riferimento di quanti guardavano al di là del regime



Mori il 20 novembre 1952 a Napoli, in una casa vastissima asediata da migliaia di volumi: la poltrona preferita rimase vuota, sugli schedari dove erano stati diligentemente catalogati tutti i titoli si accumulò la polvere. Benedetto Croce fu «il professore» che non si era mai seduto in un'aula scolastica, eppure insegnò a tutti. Filosofo, storico, critico letterario. E liberale. «Battiti — diceva — perché il tuo avversario possa liberamente esprimere quelle dottrine che tu avrai il dovere di confutare».

Dopo la sua morte gli avversari fecero a gara nel demolire il pensiero. Marxisti, cattolici, esistenzialisti, positivisti, sociologi. Che cosa resta di Croce? Una risposta ha cercato di darla l'altro ieri il centro culturale «Mito Pannunzio» organizzando un dibattito con i professori Mathieu, Guglielmino e Quaglieni.

Benedetto Croce (Pescasseroli, 1855 - Napoli, 20 novembre 1952): ottantasei anni di storia italiana, da Porta Pia alla Repubblica, attraverso tre guerre coloniali e due guerre mondiali. Filosofo, critico d'arte e di letteratura, storico, l'ottantenne Croce è l'archivio vivente dell'Italia contemporanea.

Il giovane Croce — sopravvissuto al terremoto che ne distrusse la famiglia ed educato dal filosofo Bertrando Spaventa — si divide tra studi eruditi e scoperta delle culture europee direttamente conosciute nelle lingue originarie.

Dopo l'incontro coi socialisti e con il movimento operaio, Croce divenne l'insegnamento di Antonio Labriola, Croce divenne l'esponente più agguerrito del moderno pensiero liberale.

Attraverso «La Critica» — fondata nel 1903 — e le collane dirette per l'Editore Laterza, di Bari, Croce introduce in Italia filosofi, artisti, pensatori politici dell'Europa contemporanea, con una caratteristica comune: il rifiuto del dogmatismo, il gusto della ricerca, della creazione.

Contrario all'ingresso dell'Italia nell'immensa fornace della grande guerra (che prevedeva avrebbe sconvolto istituzioni e precari equilibri sociali), convinto — come il suo allievo ideale, Piero Gobetti — che i popoli hanno la libertà che sanno conquistarsi, durante il fascismo Croce divenne il punto di riferimento di quanti guardavano al di là del regime: verso una ricostruzione da fondare sulla serietà della preparazione della classe dirigente e sul senso di responsabilità di ogni cittadino.

Alla testa delle forze liberali, anche nel dopoguerra Croce continuò a cercare le radici dell'azione politica nello studio. In tal modo rimase

il «Maestro» anche degli allievi passati nel partito d'azione, nelle correnti di democrazia laica e repubblicana e nei partiti socialista e comunista, ma non immemori della propria formazione, critica non dogmatica.

Quattro volumi di «filosofia dello spirito», quattordici di «saggi filosofici», quarantatré di «storia politica e letteraria», dodici di «scritti vari» e un'altra trentina di opere non costituiscono solo il frutto di una vita dedicata allo studio con metodo severissimo, ma un patrimonio culturale che — direttamente o attraverso il loro influsso su allievi e «avversari» — è un pilastro della cultura contemporanea, non solo italiana.

Molti hanno accusato Croce di «dittatura culturale»: un'accusa sciocca, che non nasconde la sua vera origine, cioè l'incapacità di saper essere liberi, nella ricerca e nella creazione, proprio come il laico Croce praticò e insegnò.

a. a. m.



BENEDETTO CROCE ALL'ETA' DI 21 ANNI IN ALTO: UNA DELLE ULTIME FOTO DEL FILOSOFO

TRENT'ANNI DI SUSSURRI

- Non sono ancora maturate le condizioni per una corretta chiave di lettura dell'opera crociana? Parrebbe di no. L'atteggiamento nei confronti del grande filosofo che ha improntato la vita culturale e politica del Novecento è oggi stesso duplice: da un lato chi vorrebbe confinarlo nel limbo della dimenticanza, dall'altro chi pretende di liquidarlo nell'inferno dei giudizi sommari
- Eppure proprio dai contemporanei Croce meriterebbe di essere visto alla luce del suo impegno per la verità, nel difficile equilibrio tra politica e cultura

Trarre un bilancio dell'opera di Benedetto Croce e della sua importanza storica e culturale non è oggi problema di facile soluzione.

Pesa ancora in modo determinante l'anti-Crocianesimo preconcetto che tentò di disconoscere in blocco il valore del filosofo, senza tuttavia essere riuscito a superarne l'insegnamento. Parlare di Croce per lunghi anni è stato quasi impossibile, a meno di vedersi appiccicata addosso l'etichetta di «passatista» e di «provinciale», vittime di un idealismo colpevole, tra l'altro, di tutte le arretratezze della cultura italiana di quasi un cinquantennio.

A trent'anni dalla morte del filosofo non sono ancora maturate le condizioni storiche per un migliore intendimento della sua opera, ma forse si può già avvertire qualche segno di speranza. I cosiddetti «superoperatori» del Crocianesimo mostrano di aver dato vita ad una moda culturale più che ad un vero superamento dell'opera di uno dei protagonisti della cultura italiana di questo secolo. Si è preferito lasciare Croce nel limbo della dimenticanza o nell'inferno dei giudizi sommari, spesso riconducibili a slogan frettolosi e superficiali.

Oggi, forse, possiamo incominciare a rifare i conti con Croce, anche tenendo presente il fatto incontestabile che troppo

spesso — come ha osservato Guido Sasso — al tentativo di esorcizzare il nome di Croce ha sovente corrisposto un Crocianesimo più volto a difendere dalle posizioni che non a svilupparle, adattandole ai tempi.

Si potrebbe parlare di Croce attraverso i suoi multiformi interessi di filosofo, storico, critico letterario, uomo politico. Ne verrebbe fuori — nel bene e nel male — una storia intellettuale e civile dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo: basterebbe forse sfogliare le pagine della «Critica», la rivista che Croce compilò con pochissimi collaboratori ininterrottamente dal 1903 al 1944 per ricavare un «iter» intellettuale particolarmente suggestivo. Dalle prime battaglie crociane contro le degenerazioni volgari del Positivismo al fermo impegno contro le spinte irrazionali e decadenti, è già riconoscibile l'opera di Croce, intesa ad aprire la cultura italiana a nuove esperienze, alternative sia all'ingenuo materialismo positivista sia all'estetismo malato e decadente.

Ma soprattutto credo che oggi — al di là di alcuni aspetti che meriterebbero da soli ben altri approfondimenti — Croce debba essere visto alla luce di un problema che continua ad appassionarci proprio perché non trova soluzioni convincenti, quello del rapporto tra politica e cultura.



GRANADA, 1899. CROCE SULLA PORTA DEL «PATIO DE LOS LEONES»

Politica e cultura: l'impegno per la verità

Per anni siamo stati abituati ad ascoltare intellettuali di cartapesta che hanno sostenuto il primato della politica sulla cultura, anzi hanno visto in quest'ultima un'ancella

della prima. Oppure — se riandiamo al passato — per troppo tempo dobbiamo registrare la presenza in Italia di un intellettuale accademico, che, chiuso nella sua torre d'avorio, pretende di continuare a vivere avulso dalla società, maneggiando, come scrisse Croce, «concetti morti e spoglie aride».

Non tutto è soltanto cultura, ma non tutto è soltanto politica...

Nel primo caso, parliamo di un atteggiamento dottrinario che mortifica la figura dell'intellettuale, non più ricercatore di verità, ma operatore politico-sociale o, addirittura, fanatico attivista che si ispira in modo rozzo e volgare alla tesi del giovane Marx secondo cui i filosofi devono cambiare il mondo più che studiarlo e interpretarlo.

Abbiamo così avuto quello che Julien Benda chiamò il «tradimento dei chierici» che si sono via via lasciati asservire agli interessi della politica, mettendo in subordine il valore della ricerca della verità.

Rileggendo Croce attraverso questa chiave interpretativa, è forse possibile ricavare qualche motivo di riflessione non obsoleta, anzi di impressionante attualità. Voglio qui ricordare un episodio che mi sembra significativo. In occasione della prima guerra mondiale, di fronte a cui manifestò il suo neutralismo, a chi gli obiettava che la patria in pericolo esigeva anche il sacrificio della verità, Croce rispose che «storcere la verità è improvvisare dottrine...» non poteva configurarsi affatto come un servizio reso ma come un disdoro arrecato alla patria, «che deve poter contare sulla serietà dei suoi scienziati, come sul pudore delle donne».

La falsa scienza, cioè la scienza inquinata dalla politica, secondo Croce, falsifica se stessa e fa sì che all'intera società venga sottratta una provvista di forza che le è necessaria come il grano e il ferro, perché è la provvista della verità.

Per altro, Croce dimostrò con i fatti cosa potesse significare concretamente l'impegno politico per un intellettuale.

Basterebbe ricordare il manifesto degli intellettuali anti-fascisti del 1925 scritto da Croce per denunciare l'incumbente dittatura, il discorso in Senato contro il Concordato nel '29, il lavoro politico di ministro per la pubblica istruzione nell'ultimo governo Giolitti e, infine il contributo al governo e al partito liberale dopo il 1943.

Ma questo impegno non ha impedito a

Distinguere pensiero ed azione, cultura e politica, non significa per Croce escluderne l'intimo rapporto, ma impedire la confusione che generano l'acriticità della prima e un impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale

Croce di restare se stesso, anzi l'impegno è diventato conseguenza necessaria del suo lavoro di uomo di cultura libero da ogni forma di condizionamento.

Forse sarebbe davvero ora che le opere di Croce ritornassero dalla soffitta alla biblioteca e soprattutto andassero nelle mani di chi voglia rendersi conto di persona di ciò che Benedetto Croce abbia rappresentato per la cultura del '900, al di là delle formulette riduttive o degli studiati silenzi di chi ritenne con arroganza sprezzante di aver seppellito insieme a Croce anche il suo pensiero.

Pensiero e azione

Croce non fu un intellettuale chiuso sotto una campana di vetro, o, come è stato detto, che assurge ad un olimpico distacco dalla realtà fino a inaridire, se non a distruggere, i contatti con il mondo. Per comprendere Croce, bisogna riandare alla concezione che egli ebbe dei rapporti tra teoria e pratica, tra pensiero ed azione.

Egli tende a distinguere queste due sfere, mentre oggi, troppo spesso, si sostiene una sorta di indistinto tra politica e cultura che ci disorienta. In effetti non tutto è cultura, così come non tutto può essere ricondotto alla politica, determinando le confusioni e i pasticci in cui siamo ancora impantanati.

L'indistinzione, come ha scritto Croce, finirebbe di distruggere pensiero ed azione, perché il pensiero cesserebbe di essere ricercatore di verità e l'azione stessa, non illuminata dalla verità, diventerebbe puro attivismo.

Distinguere pensiero ed azione, cultura e politica non significa per Croce escludere un rapporto, ma impedire la confusione che generano l'acriticità della cultura e un impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale. Questa concezione della cultura

non pone quest'ultima nell'iperuranio, fuori e al di sopra della vita, perché la cultura è fatalmente stimolata dalla vita pratica, anzi ne trae alimento. Ha scritto Croce: «Poniamo che io uomo di contemplazione volessi distaccarmi dalla vita politica ed economica... e farmi verso di lei chiuso e indifferente; donde prenderebbero poi alimento i miei pensieri?».

● Confrontandosi con il pensiero di Croce, nei suoi molteplici aspetti, si delinea una storia intellettuale dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo

● Per un ritratto a tutto tondo di questo scorcio del Novecento basterebbe sfogliare le pagine della «Critica», la rivista che diffuse il crocianesimo ininterrottamente per oltre quarant'anni fino alla vigilia della guerra

Staccandosi dalla realtà, si crea l'Arcadia che non produce nulla di vivo, si è, per dirla con Croce, più «puri», ma più «vuoti».

La vera cultura non impone di collocarsi al di fuori dal mondo, anzi richiede di immergersi, riuscendo poi ad innalzarsi, rispetto alle passioni contingenti, in una sfera più alta.

La paura di Croce

A trent'anni dalla morte di Croce alcune verità sul suo pensiero debbono essere dette soprattutto ai giovani che nella scuola non hanno modo di conoscerne l'opera. Il suo nome resta quasi uno spauracchio e troppi allievi dei nostri licei, per non dire delle nostre università, a mala pena sanno della sua esistenza.

La generazione dei cinquantenni è ancora imprigionata nel mito dell'anti-Croce e non è riuscita a trovare un superamento che significhi un sereno confronto con il Crocianesimo; le nuove leve di insegnanti rifiutano «a priori» — senza neppure tentare di misurarsi con esso — il discorso crociano.

Il marxismo, lo strutturalismo, la semiologia sono il nuovo «vangelo», quasi fosse possibile saltare a piè pari cinquant'anni di cultura crociana che ha lungamente condizionato (ma anche arricchito e vitalizzato) la nostra vita intellettuale e civile.

Sembrano ormai lontani i tempi in cui un Sapegno o un Russo cercavano di mediare Croce e Gramsci, attraverso una rigorosa verifica del magistero crociano, nel solco di una sostanziale coerenza storicistica.

Oggi Croce è come se non fosse neppure esistito. E' un dato di fatto che ha radici nella faziosità, nell'improvvisazione e, in alcuni casi, nell'ignoranza.

Dopo trent'anni di polemiche e di oblio, mi sembra necessaria una verifica che vada oltre le agiografie mitizzanti, le stroncature interessate e gli imperdonabili silenzi. Se non si giunge ad una sintesi, ad un ripensamento più sereno dell'opera di Croce (ed anche di Gentile), è lecito pensare che non si sia andati oltre, anzi che si abbia paura del confronto, dell'analisi seria e spregiudicata, in ultima analisi, della ricerca della verità.

Pier Franco Quaglieni

LA LEGGE SUI PENTITI DIVIDE I GIUDICI TORINESI DAI ROMANI

Al processo di Prima linea il pm Bernardi ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia - «Non discutete la bontà della norma: applicatela»

La nuova legge sui «pentiti» divide Torino da Roma. A quattro giorni dalla sentenza del Foro italico dove i giudici hanno avuto la mano pesante con gli imputati «comunisti rivoluzionari», anche quelli che si erano dissociati e avevano confessato. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Bernardi, pubblico ministero al processo contro la seconda generazione di «Prima linea», ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia.

Il rappresentante della pubblica accusa ritiene che le pene più severe dovrebbero essere inflitte a Daniele Gatto, capo della «cellula Franca», organizzatore di banda armata e responsabile di un paio di rapine (12 anni e dieci mesi); Paolo Zambianchi il «comandante Filippo» e l'unica latitante Anna Soldati (12 anni e un mese); Roberto



ROBERTO ROSSO

Rosso e Liviana Tosi (12 anni). Sconto di un mese per il «Gotha» del terrore. Susanna Ronconi, Gian Luigi Quadri, la «contessa rossa» Marina Fremoli, Federico Alfieri, Giulia Borelli, Marco Fagiolo dovrebbero scontare 11 anni e undici mesi ciascuno. In tutto

quasi trecento anni di carcere.

Ma il pubblico ministero ha anche chiesto di dichiarare «non punibili» Adriano Allora, Immacolata Biscotti, Giuseppe Paudice, Pasquale Camilleri e Flavio Zavagno che, dopo esserne stati parte, si sono allontanati dalla loro «banda armata» e hanno dato le informazioni che avevano sulla struttura dell'organizzazione. Un occhio di riguardo per i «pentiti», Gilberto Cane, Pietro Mutti, Pio Iacovelli e l'ultimo arrivato Daniele Sacco-Lanzoni dovrebbero essere condannati a pene inferiori ai 4 anni e beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Ad Alfredo Marangon che doveva ricostruire «Prima linea» in Piemonte e che, confessando, l'ha sconvolta del tutto, possono essere inflitti 3 anni e 4 mesi di carcere di cui due condonati. Un anno

e qualche mese l'ha già passato in prigione per cui avrebbe chiuso il suo conto in sospeso con la giustizia.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero Alberto Bernardi non si è tirato indietro dalla polemica. Toni sfumati, si capisce, ma i riferimenti sono stati precisi.

«La legge sui «pentiti» è, forse impopolare — ha detto — ma è una legge dello Stato e deve trovare applicazione in questo processo. Non c'è da giudicare se è una normativa buona o meno buona: bisogna soltanto tenerne conto così com'è».

Alla gente della strada non piace — questo è certo — perché non piace sapere che alcuni assassini possono tornare in libertà solo perché hanno fatto i nomi dei complici. Nemmeno Bernardi ne è entusiasta. «Ho delle mie riserve — ha ammesso — e le ho anche espresse in altre sedi». Ha

rilevato che la scelta di «premiare» soltanto gli ex terroristi che parlano e non quelli «dissociati» è discutibile. Non ha negato che, almeno in un punto, la normativa «è un rompicapo».

«Tuttavia — ha aggiunto — è una legge che ci ha consentito di mettere alle corde il terrorismo. Prima, e nemmeno tanto tempo fa, non sapevamo ancora l'esatta differenza fra «Prima linea» e le «Brigate rosse». Adesso conosciamo meccanismi, nomi, cognomi, obiettivi, intenzioni». Controprova. «Il terrorismo ha osteggiato questa normativa fin dall'inizio perché aveva capito che era pericolosissima per la sua sopravvivenza. E' stata la legge sui pentiti l'inizio della fine delle bande armate».

Che cosa si deve fare per scongiurare la rivoluzione del proletariato? Scoprire i covi, togliere le armi, individuare le persone che sono disposte a



PAOLO ZAMBIANCHI

sparare e quelle che accettano di proteggere i killer. Ha detto Bernardi: «Questo incentiva a fare la legge: questo hanno fatto i «pentiti»».

Il terrorismo dal punto di vista politico sembra finito. E' d'accordo anche Roberto Rosso, «durissimo» della prima ora e irriducibile, che di «bande» se ne intende. Proprio al processo ha ammesso che la lotta armata non ha portato proprio a nulla per la classe operaia.

«Non discutete la bontà della legge — ha concluso il pubblico ministero — applicatela soltanto perché di questa legge abbiamo ancora bisogno come recentissimi fatti accaduti proprio a Torino hanno sufficientemente dimostrato».

Lorenzo Del Boca

pellicceria
durando

Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA
FENDI

**ISTITUTO DENTALE
PROTESI**

Fossano (Cuneo) - Via IV Novembre 39
(Associato all'Università del Kentucky - Lexington - USA)

L'IDP **DOTTORESSA**

cerca laureata in medicina e chirurgia o specialista in odontostomatologia sia part-time che full-time

Prenotazioni e visite 0172/62.677 - 62.751

LABEO a.r.l.
commerciale - immobiliare

SPECIALISTI IN:
CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI
AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI

**CEDERE AZIENDE E NEGOZI
AFFITTARE VENDERE
CAPANNONI INDUSTRIALI
E' DIFFICILE**

**PER LE COSE DIFFICILI
OCCORRONO SPECIALISTI
NOI LO SIAMO! TELEFONATECI**

SEDE DI TORINO - 10143
VIA G. COLLEONE 18 (011) 746.222

La parola al corriere dei petrolieri Portava a Roma i soldi delle collette

Stamane la deposizione di Franco Buzzoni - «Andavo con il denaro sotto casa del generale Giudice»
Dopo le sue dichiarazioni arrestato il viceparroco don Quaglia - Un oratorio costato un miliardo a Cerano

Al processo contro il generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza, accusato di collusione con i petrolieri autori del contrabbando, è interrogato oggi Franco Buzzoni, 55 anni, petroliere di Parma, l'uomo le cui dichiarazioni hanno portato al recente arresto di don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano (Novara) e introdotto presso il cardinale Poletti, attuale vescovo vicario di Roma.

Buzzoni ha dichiarato al giudice istruttore Aldo Cova di essersi recato più volte a Roma, assieme ad un altro petroliere, Primo Bolzani, amico di don Quaglia, anche lui in carcere, per portare grosse somme di denaro a casa del generale.

Buzzoni, però, così ha sempre sostenuto, non saliva ma rimaneva ad aspettare in strada. Non si sa, quindi, se Bolzani consegnasse effettivamente quelle somme al generale o a qualcun altro, oppure se le tratteneva per sé.

L'avvocato Vittorio Chiusano, che difende Raffaele Giudice, ha posto come condizione al tribunale che, se si accetta di sentire Buzzoni, bisogna anche citare come testi gli onorevoli Andreotti e Tanassi e il cardinale Poletti. Nel '74,



RAFFAELE GIUDICE

infatti, anno in cui il generale Giudice era stato nominato al vertice della Finanza, Andreotti era ministro della Difesa e Tanassi reggeva il dicastero delle Finanze. Il cardinale Poletti si trovava a Novara e, nello stesso periodo, il generale Giudice, qualche mese prima della nomina, comandava la divisione «Centauri» nella stessa città.

A Novara sarebbe nata la sponsorizzazione della nomina del generale, grazie all'intermediazione di Primo Bolzani, un petroliere tutto casa e chiesa, e dell'altrettanto intraprendente don Quaglia.

Che i petrolieri abbiano pagato, non sembra ormai che vi siano dubbi. Rimane da vedere dove siano finiti quei soldi. A Cerano, grazie all'iniziativa

di don Quaglia, esiste un modernissimo oratorio parrocchiale a cinque piani con bar, palestre e attrezzature sportive eccellenti. Si tratta di un'opera inaugurata dieci anni fa, e che sarebbe costata più di un miliardo.

Secondo Don Francesco, era l'unico sistema per non far allontanare i giovani una volta arrivati all'adolescenza. Ora i conti correnti del sacerdote sono stati sequestrati e sono cominciati gli accertamenti bancari, ma occorrerà qualche mese prima di venire a capo.

Martedì prossimo il tribunale si recherà a Roma per interrogare il colonnello Vissicchio, che ha comandato il nucleo di polizia tributaria di Venezia nel '76 e '77.

Val di Lanzo: galli da combattimento

CIRIE' — Dopo le «vache batoire», ecco i galli da combattimento in Val di Lanzo. Non si è ancora spenta l'eco del confronto-esposizione delle bovine regine delle mandrie, ed è già la volta della quarta rassegna nazionale del gallo combattente, che si terrà a Lanzo domani, sabato 27 (ore 15-24) e domenica 28 (ore 9-19) nel campo da tennis coperto del centro polisportivo, organizzata dalla Comunità Montana e dall'Agc (allevatori galli da combattimento) delle Valli di Lanzo.

Unica nel suo genere, questa rassegna è nata quasi per «hobby» nel 1978, in occasione della fiera novembrina di Robassomero, a cura di tre o quattro persone che hanno la passione di allevare questi superbi animali. L'iniziativa ebbe un successo imprevedibile, visitatori giunti da ogni parte, giornalisti e telecamere, e grande interesse. I sanguinosi combattimenti fra i re dei polli sono da molto tempo vietati in Italia ed all'estero. La mostra ha acquistato l'importanza di anno in anno, la sua sede è stata spostata a Lanzo, capitale delle valli, ed ha avuto il patrocinio della Comunità Montana.

Per la quarta edizione è assicurata la presenza di molti esemplari, provenienti da varie località italiane ed estere, e appartenenti a un gran numero di razze: malese, belga, fiamminga, indiana, Giubille, olandese, Sumatra, Asil, thailandese, giapponese, mongolo, brasiliana, inglese, francese, Yokoma, russa, Shamò, cinese.

Mercatino-chic presidente donna

Accade per la prima volta alla commissione-mercato della «Crocetta»

Novità alla Crocetta, dove per la prima volta nella storia della città una donna è stata nominata presidente della commissione-mercato.

Di origine romana, si chiama Maria Balla e da sedici anni commercia qui in borse e articoli di pelletteria. Una specializzazione, la sua, che è praticamente nata e cresciuta insieme con la specializzazione di tutto il famosissimo mercato locale: quella che, a partire dagli Anni 70, ha regalato alla «moda della Crocetta» e dai 128 banchi che la propongono l'immagine tipica e vivacissima di un centro commerciale insieme snob e disinvolto, dove si compra bene e si va in esplorazione meglio ancora.

E adesso a occuparsene ci sarà Maria Balla. Eletta, come spiegano con una indifferenza per la galanteria che vale in realtà un grosso complimento i colleghi Ciro e Piero Giancale, a nome di tanti altri, «non di certo perché è una donna».

Spiegano: «In questi anni abbiamo raggiunto un traguardo che bisogna adesso mantenere e consolidare. Siamo gente che conosce il proprio mestiere, riusciamo addirittura ad anticipare le novità e siamo in grado di diffondere un colore o una linea appena lanciati. Il segreto è semplice: vendendo molto possiamo garantire ai clienti un ricarico estremamente modesto. Inoltre, pagando le ditte produttrici in moneta sonante e assicurando loro un forte e continuo giro di merce, siamo in grado di acquistare

ciò che ci serve di volta in volta, senza gli ordinativi con sei mesi di anticipo cui devono sottoporsi i negozi tradizionali».

Il mercato tira bene, insomma. Mentre non vale più, grazie alla sua struttura completamente riservata a posteggi fissi e alla presenza quotidiana di quasi tutti gli operatori, il vecchio calendario per cui, alla Crocetta, le offerte più ampie e convenienti erano tradizionalmente riservate al martedì, giovedì e sabato, giornate di «mercato grosso».

Intanto, proprio in questi giorni, c'è stata da dividere una grossa soddisfazione. Dopo aver pagato a suo tempo di tasca propria la stesura della planimetria necessaria, il mercato ha finalmente ottenuto la «tracciatura» attesa da anni. Risultato: individuata e messa in evidenza la posizione esatta dei vari banchi, sarà più facile evitare gli sconfinamenti.

Precisa Maria Balla: «Resta da risolvere l'enorme problema dei parcheggi oggi decisamente insufficienti sia per noi che per la clientela. In più, impraticabile il gabinetto di corso Einaudi dove purtroppo gravita il mondo notturno della Crocetta, giudichiamo vergognosa e insostenibile l'attuale carenza di servizi pubblici. Firmato o no dall'architetto, non ce ne importa niente. Conto soltanto che, dopo averci tolto per non rovinare il panorama il gabinetto che eravamo riusciti a ottenere in corso Galileo Ferraris, lo sostituiscono da qualche altra parte per non rovinare noi».

Un bimbo «basso» non cresce solo con gli ormoni

«Il bambino di bassa statura: su questo problema che spesso rende giornate d'ansia a molti genitori, si terrà domani, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, un incontro organizzato dai professori Molnatti, De Sanctis e Benso.

Un tema di estrema importanza per le ripercussioni sociali e psicologiche che comporta nei riguardi del bambino e della famiglia. Un problema che contempla, tra l'altro, un non indifferente impegno economico legato, purtroppo con discreta frequenza, a diagnosi e cure errate.

Le cause del ritardo di accrescimento sono moltissime e vanno da fatti ereditari (difficilmente il figlio di genitori piccoli potrà diventare molto alto), a problemi nutrizionali, ormonali, a malattie renali e via dicendo. Non si può, anche se sovente lo si fa, liquidare il problema prescrivendo a

tutti il cosiddetto ormone della crescita (Gh) che si rivela attivo soltanto per una certa percentuale di bambini e che costa 100 mila lire la fiala.

Una diagnosi esatta e precoce potrà correggere il ritardo accrescitivo con terapie appropriate, chirurgiche e non. Durante l'incontro di domani saranno presi in esame gli aspetti ereditari, ormonali, nutrizionali e le alterazioni scheletriche che possono provocare bassa statura.

Saranno presenti, tra gli altri, la professoressa Sandrucci (moderatrice del convegno), il professor Randaccio (displasie scheletriche), il dottor Gajno (aspetti neuroradiologici della patologia endocranica). Il convegno è patrocinato dalla Società italiana di pediatria, dalla Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica e dalla Regione Piemonte.

LATINO MUORE A SCUOLA MA RESUSCITA ALLA TV

L'iniziativa di una emittente privata in collaborazione con l'Associazione «scuola libera» - Lezioni due volte la settimana per gli alunni delle medie inferiori

Progressivamente l'insegnamento del latino è scomparso dalla scuola media inferiore italiana: un bene o un male? E' un fatto che, al di là delle valutazioni di ordine culturale, questo nuovo passo verso la «morte» definitiva della lingua di Cicerone pone in seria difficoltà gli studenti che scelgono quei rami delle medie superiori dove lo studio del latino è rimasto obbligatorio, costringendo i docenti a colmare la lacuna di propria iniziativa.

Partendo da questa considerazione, nonché dalla constatazione che in altri Paesi, anche extraeuropei, l'insegnamento del latino non solo non è ritenuto superfluo, ma anzi è stato rivalutato (tanto da rendere concreta la proposta di adottarlo come lingua ufficiale nelle comunicazioni internazionali), l'Associazione scuola libera torinese

ha preso l'iniziativa di istituire un corso televisivo di lingua latina in 56 puntate, che ha preso il via il nove novembre scorso su Quintarete Piemonte (canale 47), con la collaborazione della Ett (Editrice televisiva torinese) che metterà a disposizione di chi le richieda le videocassette con la registrazione delle lezioni.

Queste, tenute da una laureata in Lettere classiche, Cinzia Tarditi Foti, durano 25 minuti e vengono trasmesse per due pomeriggi alla settimana, alle 16,30 del martedì e del venerdì (inizialmente l'orario era stato fissato alle 9,50 del mattino, pensando di sfruttare gli intervalli delle lezioni scolastiche, ma ci si è subito accorti che seguire i corsi era ugualmente troppo complicato per i ragazzi). Sei alunni partecipano in studio, quattro fissi e due invitati a intervenire di volta

in volta. La lezione si svolge con l'ausilio di inserti filmati per l'illustrazione di usi e costumi del mondo romano.

E' stato inoltre adottato il giornalino mensile in latino *Juvenis*, edito dall'European Language Institute di Recanati, che facilita in maniera anche divertente (con fumetti, storielle, questionari ecc.) la dimestichezza con il latino come «lingua viva», introducendo anche neologismi ispirati dalla vita moderna, etimologicamente corretti.

All'iniziativa dell'Associazione scuola libera ha dato la sua piena approvazione anche il provveditore agli studi, Lucio Pisani, invitando i presidi delle scuole medie inferiori di Torino e provincia a divulgare la notizia della trasmissione su Quintarete.

Di questa curiosità dei giovani per la lingua che

per molti dei genitori e dei loro padri ha costituito la colonna portante della formazione culturale, non c'è poi molto da stupirsi: come informa Clara Cairola Truffelli dell'Asi, l'Italia, patria del latino, fa una curiosa figura davanti a Paesi come l'Inghilterra (in tutte le scuole private si studia il latino dalla terza elementare), la Francia (il 50 per cento degli studenti sceglie il latino come terza lingua opzionale), gli Stati Uniti (si pubblicano molti giornali e libri in latino), per non parlare della Romania dove gli studenti in classe parlano correntemente il latino. L'interesse per il latino è in aumento anche in America Latina e in Africa e già da qualche anno vengono organizzate qua e là per l'Europa «Feriae Latinae» dove i partecipanti devono naturalmente esprimersi solo in questa lingua. m. sp.

Dalla fontana sgorga acqua minerale E' guerra tra privati e amministratori

E' la sorgente del Sagnass in frazione Novaretto sopra Caprie in Valsusa - Lo scontro dura ormai da 10 anni - Il progetto per costruire l'acquedotto - Chiesto l'intervento della Regione

La guerra dura ormai da 10 anni. Da una parte il comune di Caprie in Val di Susa, dall'altra alcuni privati: Michele Girodo, Simone Girardi ed un noto professionista il geometra Francesco Blandino, tutti di Almese. Il pomo della discordia la fontana Sagnass, sui monti della frazione Novaretto.

I privati ottennero nel '73 un'autorizzazione per «ricerche di acque minerali» nella località sopra indicata. Cominciarono gli scavi, il Comune si oppose. I privati ottennero altre concessioni. Nuove opposizioni degli amministratori e della popolazione: «L'acqua è di tutti, quindi deve essere utilizzata per l'acquedotto comunale e non deve finire imbottigliata».

Cominciò così una guerra a colpi di carte bollate, ricorsi, controcorsi. Finì trascinata nella «querelle» (ed è tutt'ora coinvolta) la Regione, con l'assessorato alle Cave e Torbiere. Quest'ultimo non sembra aver molto soddisfatto le aspettative della giunta di sinistra di Caprie, la quale si aspettava maggior sostegno nella vertenza con i privati, che vogliono le acque «minerali» del Sagnass.

Ora c'è di nuovo una recrudescenza della guerra dell'acqua di Caprie. La Comunità montana della Bassa Val di Susa ha preparato un progetto (già esecutivo) per un acquedotto che deve utilizzare appunto la fontana in questione. «Non possiamo farne a meno» dice il sindaco Carlo Canali — «non possiamo lasciare l'abitato di Novaretto senza acqua, perché dei privati

vogliono impadronirsene».

Puntualmente i privati hanno fatto ricorso al Tar contro il progetto dell'acquedotto di Novaretto, provocando le ire degli amministratori, che si vedono nuovamente ostacolati nella realizzazione di un servizio pubblico indispensabile come l'acquedotto.

Durante un pubblico dibattito l'altra sera il consiglio comunale ha preso una decisione. Visto che ormai è impellente la soluzione di questa guerra della fontana Sagnass, gli amministratori si recheranno dal presidente della Regione, Enrieletti, per — è il caso di dirlo — se è possibile smuovere le acque. Anzi, in questo caso, i privati che vogliono impossessarsene.

Alla Promotrice è «Dada-story»

Presso la Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti (viale Balsamo Crivelli 11), si inaugura, alle ore 17, la mostra didattica «Dada prima - Dada dopo», realizzata con la partecipazione della Provincia di Novara e della Regione Piemonte.

La rassegna è nata da un progetto di Alessandro Pica e di Vittorio Tono, che hanno inteso superare il «dualismo arte-società» e instaurare un preciso rapporto conoscitivo con «un pubblico non abituato ai temi delle avanguardie, con frequenti atteggiamenti di rifiuto o di indifferenza

verso una cultura distante dalla realtà quotidiana...».

La mostra è quindi centrata su documenti fotografici, didascalie storico-documentaristiche.

Rapina in negozio

Tre rapinatori, armati, hanno fatto irruzione ieri sera in un negozio di alimentari in via Madama Cristina 66, poco prima della chiusura. I banditi hanno puntato le armi contro la titolare del negozio, Giovanna Romano, 32 anni, costringendola a consegnare tutto il denaro che era nella cassa: due milioni. Sono quindi fuggiti su una Golf bianca targata Cuneo.

Oggi e domani

Consiglio di quartiere Santa Rita su: «Traffico pubblico e privato, utilizzo aree ancora libere, riordino delle attività commerciali e artigiane, sistemazione del mercato».

Stasera alle 21,15 presso la sede del Centro Shan, via Buniva 9 bis/A, incontro e discussione sul tema: «La figura del maestro nella comunità».

Si inaugura ieri e durerà fino al 3 dicembre, la mostra (Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6) del pittore Vittorio Aloi, Giorgio Catalano, Luciana Leonetti, Giuseppina Civetta Saggiotti.

Domani pomeriggio

alle 16,30 ad Alpignano (tipografia-editrice Tallone), presentazione del volume «Il teatro alla moda» di Benedetto Marcello.

Stasera alle 20,30 consiglio di circostrizione Regio Parco, Barca, Bertolla, nella sede di via E. Benigno 20/22.

Oggi alle 18 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, corso S. Maurizio 8, concerto di chitarra classica con il chitarrista Antonio Borrelli.

Stasera alle 21, nella sede del Centro viaggi Voltaire, via Lagrange 29, incontro e diapositive su «Natura e vita oggi ai bordi della transamazzonica: viaggio attraverso Venezuela, Brasile, Bolivia e Perù». Partecipa l'etologo Paolo Del Papa.

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
IN COLLABORAZIONE CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
E LA FINDATA LEASING, OFFRE AI SUOI ASSOCIATI IL

Leasing fornitore

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
Le imprese associate possono offrire ai propri clienti condizioni di leasing uniche sul mercato finanziario.

PAGAMENTI IMMEDIATI
Il pagamento della fornitura avviene in tempi molto brevi, anche a presentazione fattura.

PREFINANZIAMENTI IN CONTO CANONI
La CRT offre prefinanziamenti in conto canoni anticipati pari al 25% del valore del bene, ai propri clienti che rientrano nelle zone di sua influenza.

SNELLIMENTO PROCEDURE BUCROCRATICHE
I tempi ridotti per istruire la pratica consentono una più rapida conclusione dell'operazione.

ASSICURAZIONE "ALL RISKS" GRATUITA
Ogni contratto sarà coperto da polizza assicurativa, a totale carico della Findata Leasing.

5 esclusivi vantaggi in più per aiutarvi a vendere

Le domande di Leasing possono essere inoltrate direttamente alla Findata Leasing, all'Unione Industriale di Torino o tramite gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.


CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO


UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO


FINDATA LEASING

ACQUISTIAMO Fiat 500 126 127 A 112 Fiat Renault 5 non sintetrate pagamento contanti Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.
ALFETTA 2.0L '80 blu aria condizionata perfetta pochi km inusitata uniproprietario con garanzia vende permuta e rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
AUDOSERVIZI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 553.522.
AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.
BMW 323 1° luglio '83 marca accessoriata inusitata permuta qualsiasi prova. Tel. 441.000 chiedere signor Caspoli.
BMW 728 verde Chassis metalizzato unico proprietario vende con garanzia tutti optional radio anno 1979. Tel. 850.3171.
MERCEDES 200 1979 blu scuro perfetta accessoriatissima garanzia mesi 3 L. 9 milioni 500 mila anche rateale vende Giannetti auto via Bardonecchia 89 tel. 336.544.
RANGE Rover 77 verde uniproprietario inusitata allestimento '80 fendinebbia impianto autoradio aria condizionata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
SAAB turbo. Seden 81 scuro metalizzato tetto apribile 57 marcia vetri elettrici uniproprietario inusitata con garanzia Saab vende permuta e rateizza Fiorauto, c. Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
TOYOTA Land Cruiser 4500 hard e soft-top, nuovo consegna immediata immatricolazione autocarro, leasing, lva 18% detraibile, senza soprattassa. Strada, Cuneo 0171 66.931 - 65.932.

18 Acquisti alloggi

A. INDOREME acquista 2/3 camera tinello cucinino in Torino o zone limitrofe pagamento contanti. Tel. 309.4251.
A. LUNICA immobiliare cerca in acquisto o acquisizione monolocali, bifamiliari, alloggi ville in Torino o cintura. Tel. 758.855.
A. SABATELLI immobili «La volontà di fare bene» acquista per contanti camera Torino e cintura. Tel. 682.689.
DIRETTORE di banca acquista per propria figlia in Torino 2-3 vani servizi con pagamento in contanti. Tel. 545.156.
IMMOBILIARE SANPAOLO paga contanti vani alloggi qualunque zona Torino o cintura purché servizi interni. Tel. 505.007 / 503.200.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. 29.500.000 più mutuo libero recente corso Salvemini (Mirafiori) 2 camera tinello cucinino bagno Casalegno 639.844.
A.A.A. AFFARE via Bigny ingresso 3 camera cucina bagno occupato 34 milioni 450 mila. Tel. 513.876.
A.A. CORSO Tralano libero recente signorile 130 mq soggiorno 3 camera cucina servizi 125 milioni vende Or.Vim 513.592.
A.A. FIDALCASE libero via Gioberti 4 camera cucina servizi cantina L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 659.1122 - 659.2001.
A.A. FIDALCASE libero Settimo Torinese ingresso soggiorno 3 camera cucina servizi cantina L. 58 milioni. Tel. 959.1122.
A. VIA Garibaldi libero signorile costruzione 1970 salone 3 camera cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Tel. 513.916.
A. 22.500.000 alloggi da 1/2 camera tinello cucinino bagno box stesso casa via Portula 7. Lux Case vende. Tel. 544.180.
A. 50 mq. da piazza Castello via Garibaldi mansarda libera con ascensore in fabbricato in fase di ristrutturazione. Tel. 0121 12.454.
ADIACENTE corso Sebastopoli S. Rita libero ingresso 2 camera cucina servizi. Tel. 756.138 e 12-14 - 18-20 no agenzie.
ADIACENTE corso Agnelli S. Rita libero ingresso 2 camera tinello cucinino servizi. Tel. 756.138 ore 12-14 - 18-20 no agenzie.
ADIACENTE piazza Statuto alloggio libero camera cucina bagno servizi affare 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 758.853.
ADIACENTE piazza Barbellana vende libero 3 camera cucina bagno mq 95 casa d'epoca. Tel. 740.489.
ADIACENTE piazza Nizza libero recente 2 camera tinello cucinino servizi mq 98 piano rialzato. Tel. 855.982 - 871.798.
AFFARE 518.966 vende adiacente via Cigna recente spazioso 2 camera cucina bagno cantina 42 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.966 vende adiacente Cto via Richelmy camera cucina servizi cantina 6 milioni contanti più saldo rateale.
AFFARE 5 Mauro in piazzetta precollinare comoda servizi vendo appartamento 120 mq libero a L. 920 mila/mq. Tel. 513.876.

AFFARE
Cereseto, entro paese, privato vende 140 milioni casa indipendente con 2 alloggi, 3 box, 800 mq terreno, con possibilità ampliamento. Dilazioni, permuta. Telefonare 011 555.842 - 550.6764.

ALLOGGIO libero via Cunio Alta elegante condominio 6 mila mq di parco 5 camera cucina biservizi box auto vendo. Tel. 442.268.
ALLOGGIO libero zona Cigna camera cucina e servizi ottima occasione prezzo eccezionale facilitazioni. Orbi Immobiliare 540.220.
ATTICO libero Molinetta soggiorno camera cucina servizi terrazzo terrazzo panoramico. Tel. 548.153 - 518.229.
BORG Vittoria recente 3 camera tinello cucinino servizi terrazzo occupato L. 75 milioni. Tel. 548.153 - 518.229.

CASA FREMIO OCCHI
privato vende libero attico coperto 3 camera salone cucina doppi servizi permuta rateale Collegno, corso Francia 222, tel. 788.864.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. chiunque concediamo prestiti in un'ora sulla fiducia. Autosovvenzioni e mutui ipotecari in pochissimi giorni con anticipi immediati. Telefonare 011 650.3961.
ESCLUSIVAMENTE ad artigiani commercianti e imprenditori concediamo in giornata prestiti sconti effetti anticipo fatture. Tel. 328.804 - 396.928. Visite in loco.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamerco Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. ABAMEC 638.036 - 679.854 cessione ritrovo negozi ad aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

ALIMENTARI Borgo Vittoria tabacca (VI XII) e drogheria cediamo anticipando 15 milioni. Studite Sassi via Garibaldi 5.

AVVIATISSIMO
negozio di polletterie ideale per famiglia centralissimo ottima esposizione cedesi anche senza merce. Tel. 595.952 - 584.611 ufficio.

BAR superaffare incasso 300 mila giornaliere angolare cede anticipando 25 milioni totale 70 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
CAVIT cede alimentari zona S. Paolo ottima posizione 2 vetrine 400 mila al dì, 24 milioni comode dilazioni. Tel. 639.8421.
CAVIT cede zona S. Donato rivendita pane 5 milioni e dilazioni. Tel. 838.8421.
F. ZANONCELLI 500.473 cede su corso grande passaggio moderno ristorante 100 coperti bar super clientela fissa ottimo reddito per famiglia competente.

INNOVOSO minuto moquette parati cede a associa mq 470. Incasso 700 milioni. Alto utile. libere facoltative. Facile conduzione. Richiesta 150 milioni. Frana 511.090.

TABACCHI profumeria levata 9 milioni settimanali ampi locali zona ospedali privato cede. Tel. 678.354.

4 Terreni

PRIVATO acquista in prima cintura terreno industriale con possibilità copertura mq. 5000 circa. Tel. 506.583.

RIVA presso Chieri vendesi terreno mq 1000 zona residenziale con villa al bene villa bifamiliare. Tel. 359.606.

TERRENO industriale Vercelli (Salussola) adiacente gas metano 19.000 mq con 230 pioppi affare 33 milioni. Tel. 758.853.

5 Locali e negozi

domande
AZIENDA multinazionale cerca in Torino per apertura nuova filiale uffici mq 300 e magazzino mq 150 possibilmente passo carrata e cortile. Tel. 521.1333 interno 30.

offerte

AFFARE muri negozio occupato via Saluzzo circa mq. 100, 40 milioni eventuali dilazioni. Tel. 510.801 Pedone e Taliano.

AFFITTANSI a partire da L. 1000 al mq capannoni in complesso industriale a Rendione minimo mq 400. Baldi 011 503.635.

AFFITTAZI locale industriale mq 580 con uffici servizi e cortile affare qualsiasi attività zona Torino Sud. Tel. 683.809.

BOX libero zona via Braglio. Tel. Edilidubbia 513.853.

BOX per 3 auto Crocetta 52 milioni. Auto 596.867 - 597.774.

BOX
piazza Nizza impresa vende locali nuovi per 1-3-4 macchine rifinitissimi possibilità mutuo. Tel. 650.4444.

CAPANNONE affittasi o vendesi in Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 180. Terreno mq 1800. Tel. ufficio 780.1693.
CENTROCASA 513.831 muri negozio bar angolare corso Unione Savilezza mq 130 circa più seminterrato mq 145 circa. 160 milioni.

LIBERI corso Vittorio Emanuele 56 ampi box e magazzini vende Lux Case 544.100.

LIBERI in Cambiano fabbricati 3300 mq con scalo ferroviario vendita anche frazionata. A ditte artigiane. Tel. 942.3887.

MAGAZZINO libero corso Regina mq 25 luce acqua piano cortile. Centro Immobiliare tel. 540.153 - 515.229.

PRIVATO locale Pianezza statale Torino libero mq 100 volendo divisibile ad uso esposizione ufficio vende, agevolazioni pagamento, permuta. Tel. 750.4163 ufficio.

PRIVATO locale Pianezza statale Torino libero mq 100 volendo divisibile ad uso esposizione ufficio vende. Agevolazioni pagamento, permuta. Tel. 750.4163 ufficio.

VIA Giacinto Collegno vende magazzino di mq 130 a L. 57 milioni. Immobiliare Monticorno 351.332.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lanciauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lungha rateizzazione. Sava importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, razionamenti 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lanciauto, c. P. Oddone 58, tel. 472.947. Lanciauto, c. Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti senza piazza Manno 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI
Autogilia piccole (serie cilindrate e semiseriali, massima valutazione contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674 (aperto sabato).

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semiseriali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permuta. Telefonare 351.257.

Il centro **Philips**
C.so Lombardia 200-TO
Tel. 734292

presentano:

Personal Car HI-FI

tutto per l'autoradio e CB

con i suoi **HI-FI Car** sulla **Opel Corsa**, la piccola della Opel

Concessionaria  

auto3000 s.r.l.

C.so Traiano 14-TO
Tel. 610804



Chloé
"la fragranza per la donna di classe"



PROFUMI Servetti
via Rodi 1 • piazza Sabotino 1
via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
corso G. Cesare 214 • via Mazzini 21

Legano dieci ostaggi in garage: terroristi?

In via Tripoli 128 - Erano in tre: hanno rubato una Ritmo
Prima di fuggire hanno cambiato la targa - Attimi di panico

Hanno legato il proprietario del garage di via Tripoli 128 per rapinare una «Ritmo». Probabilmente sono terroristi. Sarebbe stato riconosciuto Roberto Tua uno dei giovani di Chivasso ricercato per la sparatoria di Corio Canavese nel corso della quale fu ucciso il brigadiere dei carabinieri Atzei e ferito il militare Bertello.

Tua era entrato nella banda di Giuseppe Scirocco, uomo delle Brigate rosse che però, pare, è stato espulso dall'organizzazione per deviazionismo ideologico. Pensava troppo alle rapine e troppo poco alla lotta armata. E con Tua e Scirocco ci sono Fiore Di Mattia e Giuseppe Potenza, ricercati anche loro, legati dallo stesso destino.

La tecnica usata per prendere la «Ritmo» presenta sorprendenti analogie con quella del 18 ottobre in via Casalis. Anche allora il «commando» aveva rubato due «Ritmo» e se ne era servito in occasione



IL GARAGISTA RENATO BAUDUCCO

dell'assalto alla banca di via Domodossola. Dieci milioni il bottino e due agenti della Mondialpol uccisi a sangue freddo mentre erano sdraiati bocconi per terra.

L'irruzione ieri sera pochi minuti prima delle 20. Tre giovani vestiti con cappotto, armi in pugno, sono entrati nell'autorimessa. Hanno immobilizzato il capo officina Renato Bauducco, due meccanici che stavano lavoran-

do nei motori e due clienti. I «prigionieri» sono stati legati. «State tranquilli — hanno detto loro — non fate scherzi e qui va tutto liscio».

Il «commando» ha scelto con cura fra le macchine posteggiate e hanno deciso di andarsene con una Ritmo 75. Un giovane ha svitato la targa dell'auto e l'ha sostituita con una falsa. Poi ha tentato di strappare i fili di due telefoni. Ma non c'è riuscito.

Inventa «bici» pazze Stasera a Portobello

Non servono a niente, ma in compenso sono divertenti
E' di San Giorgio Canavese questo simpatico personaggio

Per hobby vuol far divertire la gente, uno scopo facile da prefiggersi ma difficilissimo da raggiungere. C'è chi lo ricerca con le parole, chi con le canzoni, chi con la mimica. Lui deve essere tra i pochi a servirsi delle biciclette. Parliamo di Bernardo Milano, 58 anni, meccanico-ciclista di San Giorgio che questa sera interverrà a Portobello, la popolare trasmissione del venerdì sera presentata da Enzo Tortora.

Porterà con sé l'ultima sua invenzione, una «Graziella» alimentata dal «fondo schiena» di chi la usa. Ecco il funzionamento: la sella della bicicletta si muove in verticale, dall'alto verso il basso, collegata a due pistoni che spingono a loro volta le ruote. La pressione che serve a farla avanzare non deve quindi essere esercitata dalle gambe del ciclista, bensì dalla sua parte «meno nobile».

In pratica non si ottiene alcuna facilitazione, né nella



BERNARDO MILANO

velocità né nello sforzo fisico da profondere. Ne esce però un quadretto divertente, specie se si considera il movimento globale del mezzo. I piedi del ciclista sono naturalmente assicurati alla Graziella tramite due pedatine fisse,

tipiche del numero due di ogni tandem.

Non si tratta comunque di una novità assoluta per Bernardo Milano, che ad ogni carnevale sforna una nuova invenzione. Dalla bici con i piedi al posto delle ruote, a quella mossa dall'energia delle braccia, sempre grazie al collegamento dei due pistoni. Metodi innocenti ed originali che raggiungono in pieno lo scopo prefissato, strappando sempre e comunque un sorriso a tutti: questa sera, invece, a milioni di persone.

Convegno sui metodi di cura

L'assessore alla sanità della Regione, Bajardi, ha annunciato oggi un convegno nazionale sul tema: «Protocolli diagnostici, terapeutici e di controllo: per chi e per che cosa». L'incontro avverrà nell'aula magna delle Molinette lunedì e martedì prossimi.

Trent'anni di storia delle nostre montagne

Domani al Carignano si festeggia la fondazione dell'Uncem - Oggi tavola rotonda sulle autonomie locali

Trent'anni di storia della montagna: la racconteranno i protagonisti domani alle 10,30 al Teatro Carignano. L'appuntamento è nato per sottolineare e ricordare la fondazione dell'Uncem. Nel novembre del '52 nasceva a Roma l'unione nazionale comuni enti montani, una «sigla» nuova per la gente che tra i monti vive e lavora.

«A trent'anni di distanza — dice l'attuale presidente Edoardo Martinengo — tornano alla mente tanti ricordi, tanti volti, tanti nomi. Tornano alla mente tante battaglie, sconfitte, amarezze, delusioni ma anche vittorie importanti. In questi anni l'Uncem è stata davvero la reale rappresentanza della montagna italiana. Non credo sia presunzione dire che l'Uncem, attraverso gli uomini che l'hanno responsabilmente guidata, ma soprattutto attraverso il conforto delle migliaia di amministratori locali che ne hanno sostenuto l'azione, ha svolto il ruolo che era nell'animo dei suoi fondatori».

Sarà quella di domani l'occasione per tracciare un bilancio di ciò che è stato fatto e di tutto quanto rimane da fare per la gente della montagna. Alla manifestazione parteciperanno il presidente della Regione Ezio Enrietti, quello della Provincia Eugenio Maccari, il sindaco di Torino, i presidenti dell'Ance e dell'Upi Riccardo Triglia e Gianvito Mastroiolo.

Ma già nel pomeriggio di oggi, alla Camera di Commercio, via Giolitti 26, si svolgerà una tavola rotonda sul tema: «Comuni e comunità montane nella riforma delle autonomie locali». Vi parteciperanno i responsabili degli enti locali della dc, del psi, del pli, del pri e del psdi.

Sul tappeto ci sono i problemi di sempre: il lento spopolamento delle montagne, il progressivo deterioramento delle risorse che le vallate possono offrire e quindi la necessità di una politica che sappia arrestare i fenomeni di degrado e lanciare una ripresa reale. La montagna è in grado, se aiutata, di giocare un ruolo di primo piano nello sfruttamento di tutte le energie capaci di aiutare l'economia ad imboccare la strada del rilancio.

E' sempre maggiore l'interesse per le sconosciute possibilità dell'economia montana: progetti un tempo accantonati tornano attuali e realizzabili, decine di centraline che sfruttavano le ricchezze idroelettriche dei monti dopo anni di silenzio torneranno a girare e produrre, è in corso uno sforzo gigantesco per il rimboscamento e per creare a chi vuole restare nelle vallate occasioni di lavoro e buone condizioni di vita. Ma le difficoltà da superare restano tante.

Premi ai ragazzi per la giornata del francobollo

Festa domenica mattina per decine e decine di ragazzi delle elementari e delle medie torinesi e della provincia che con elaborati scritti, ossia con temi, o con disegni, hanno preso parte al concorso indetto dal ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per la «Giornata del francobollo».

La cerimonia della premiazione dei vincitori si svolgerà alla presenza delle autorità

Tappeti Orientali C.I.T.O.

La somma più alta di convenienze.

Convenienza dei prezzi, in primo luogo. Estremamente competitivi perché importiamo direttamente senza intermediari. Quella della più elevata qualità: tutti i tappeti sono da noi severamente selezionati sui luoghi d'origine.

La superconvenienza dell'esclusiva Formula C.I.T.O.: «Comprati in Contanti, Paghi a Rate»: comode dilazioni senza interessi.

L'assortimento: come definire la convenienza di poter scegliere tra migliaia di esemplari nel più grande e completo assortimento d'Europa.

E per concludere, l'assistenza: una convenienza il cui vero valore si scopre ed apprezza solo nel tempo.

AGENZIA 2P 2349



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti Tel. (011) 519665
MILANO
via Tunisia
ang. via Settala Tel. (02) 2716803

perché rinunciare a un REGALO!

il gruppo d'acquisto TORINO MODA con i suoi 7 punti vendita ve lo fa

**CENTRO VENDITA
CAMPIONARI**

C.so Orbassano, 235 - Torino
(ang. Via Boston)

BASE 3

Largo Cardinal Massaia, 54
Torino (borgata Vittoria)

MODA MARKET

Viale Vitt. Veneto, 45
Chivasso

S.A.R. ex MANU

Vendita diretta in fabbrica
Str. Lombardore, 250
Leini

comprando

per Lui

un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

per Lei

un cappotto - OMAGGIO un collo di vera pelliccia Maxpel
un giaccone - OMAGGIO una camicetta Botto
un tailleur - OMAGGIO una camicetta Botto

gli specialisti

MODA 4x4

Via Cherubini, 15 - Torino
(barriera Milano)

specialisti in taglie forti da UOMO
e confezioni in genere

comprando:

un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

49 PLUS

C.so Vercelli, 107 - Torino
(barriera Milano)

specialisti in taglie forti solo DONNA

comprando:

un cappotto - OMAGGIO un collo di vera pelliccia Maxpel
un giaccone - OMAGGIO una gonna Better
un tailleur - OMAGGIO una camicetta Botto

G.G.R. CONFEZIONI

C.so G. Cesare, 63 - Torino

specialisti in PELLE e PELLICCE

comprando:

un giaccone in pelle - OMAGGIO un jeans Clark
una pelliccia - OMAGGIO un tailleur Hella

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero via S. Secondo angolo corso Vittorio 3 camere cucina servizi 60 milioni facilitati. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende corso Francia zona Aeronautica libero camera tinello angolo cottura servizi 45 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende zona corso Monte Grappa appartamento di 3 camere cucina servizi libero L. 88 milioni. Tel. 531.008.

CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggio libero in corso Orbassano signorile, piano silt salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi mq. 200 circa. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 libera 1-2-3 camere tinello semicucina quasi centrale. Dilationi. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi e occupati via Donati stessa casa signorile alloggi da 35 a 50 mq. Prezzi interessanti.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bellione (centro) 3 camere cucina abitabile bagno lire 58 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Cascina Valsa corso Francia camera tinello cucinino servizi. Dilationi.

CASCINE Vica libera: ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. L. 83 milioni. Fiduciarie tel. 959.2001.

CASSETTA libera Reana indipendente su 2 piani cucina 2 camere servizio giardino. L. 47 milioni. Fiduciarie tel. 959.1122.

CAUSA trasferimento zona Mirafiori vendesi prestigioso appartamento piano terra mq 115 uso ufficio signorilmente arredato centralino telefonico con più linee impianto laser L. 150 milioni. Tel. Bertini 503.748 - 307.486.

CENTRALISSIMI in stabile d'epoca camera cucina servizi. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 505.917.

CENTRO via delle Orsine stabile ristrutturato libero 2 camere cucina servizi ottima posizione. Tel. 548.153.

CENTRO via Mazzini 15 libero stesso stabile ristrutturato appartamenti di 2 camere cucina servizi. Tel. 516.229 - 548.153.

CENTROCASA 513.831 libero via Pietro Micca uso ufficio 3 vani servizi primo piano termoscanner portineria 120 milioni.

COLLEGGIO (Regina Margherita) privato urgente vendere libero recente 2 camere tinello cucinino anche permute. Tel. 547.244.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Rebaudengo recente spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno, 34 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Madonna Campagna moderno ben tenuto camera cucina ingresso bagno 32 milioni dilazionabili.

CORSO Brunelleschi libero molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio piano 7°. Tel. 585.801 Crimesa.

CORSO Galileo Ferraris libero prestigioso mq 240 salone 4 camere cucina biservizi sopracucina. Tel. 548.153.

CORSO Grossello recentissima costruzione soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno prospiciente giardini centro storico Fiat 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Disponibili box auto liberi prezzo affare. Fiduciarie Immobiliare 558.956.

CORSO Marconi (via Bellione 8) casa recente facciata in marmo disponibili miniappartamenti, uffici, box auto. Fiduciarie Immobiliare 558.956.

CORSO Reacondi libero in casa d'epoca piano alto saloncino 2 camere cucina servizi. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 505.917.

CORSO Regina libero signorile vendo 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore. Tel. 0121/217.00.

CORSO Sirecusa libero signorile 3 camere soggiorno cucinotto ingresso doppi servizi ripostiglio cantina box grande terrazzo mutuo facilitazioni. Orbi Immobiliare vende tel. 540.320.

CROCCETTA libero (corso De Gasperi) soggiorno 3 camere cucina bagno. Studio Bertini 548.426.

EDILCASE D vende in Fornaci di Beinasco (via Puccini) bellissimo appartamento nuovo, libero: salone, 3 camere, cucina, biservizi. Telefonare 548.154.

EDILCASE li vende via Caltini 4, zona piazza Bengasi (Borgo S. Pietro) bellissimo appartamento libero camera, tinello, cucinino, bagno. Recente costruzione. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE li vende via Parma 49 (zona Regio Parco) appartamento 3 camere cucinotto bagno prezzo veramente interessante L. 54 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA vendiamo in Rivoli via Colli angolo via Gatti casa nuova costruzione consegna autunno, 183 eleganti appartamenti di soggiorno camera cucina bagno da L. 39 milioni 900 mila. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi da L. 66 milioni 900 mila. Mutuo fondiario S. Paolo fino a 30 milioni. Box auto. Per informazioni tel. Cedi - Edilcase Torino (011) 548.154.

GRIMALDI libero signorile corso Francia salone 2 camere cucina abitabile biservizi spogliatoio mq 170 mutuo. Tel. 329.9007.

IFIM libero c. Ferrucci piano silt salone 3 camere cucina servizi doppi termoscanner dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero corso Virzaglio in prestigioso stabile d'epoca uso studio 5 vani biservizi dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM libero Citi Turin via Casalis in stabile signorile salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 515.582.

IFIM libero corso Paschiera pressi corso Montecucco camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 515.582.

IFIM libero in stabile prestigioso via Governolo angolo corso Re Umberto uso studio e/o abitazione salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 515.582.

IFIM libero Lungo Po Antonelli in stabile signorile luminoso: salone soggiorno 3 camere cucina servizi box. Mutuo. Tel. 515.582.

IFIM libero piazza Rivoli camera cucina tinello termoscanner dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero pressi piazza Piagora mansarda di camera cucina servizi termoscanner dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero pressi piazza Filadelfia (via Spano) in stabile signorile: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi, giardino condominiale. Dilationi e/o permuta. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IFIM libero Parella due camere cucinotto servizi piano alto termoscanner 55 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero pressi corso Svizzera (via Brione) in stabile signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero ristrutturato pressi corso San Maurizio salone tre camere cucinotto servizi termoscanner 57 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero recente pressi corso Orbassano via Batzico saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Tel. 515.582.

IFIM libero San Paolo (via San Bernardino) camera tinello cucinino servizio in stabile signorile dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM occupati pressi corso Agnelli stessa casa piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM zona Gassino libero villa di nuova costruzione uni-bilamiliari panoramiche ottime rifiniture giardino privato. Tel. 515.582.

LEINI recentissimo salone 2 camere camera tinello cucinino doppi servizi 105 milioni meno mutuo. Maiora 749.5989.

LIBERI via Cigna stessa casa alloggi 2-3-4 vani da L. 18 milioni. Tel. 533.986 - 540.801.

LIBERO adiacenze piazza Sabotino (via Cristoforo Colombo) camera tinello cucinino bagno 40 milioni dilazioni. Maiora 766.625.

LIBERO affare a L. 29 milioni corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7784.

LIBERO antico zona Cibrario recente 2 camere tinello cucinino bagno. L. 58 milioni 500 mila più 11 milioni mutuo. Tel. 411.0136.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazzi 31 zona Crocetta 2 camere saloncino cucina servizi. Tel. 510.359.

LIBERO piazza Rodolfo Ingresso camera tinello cucinino servizi 45 milioni. Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 505.917.

LIBERO privato vende Borgo Vittoria 2 camere cucina termo bagno cantina L. 30 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 385.455.

LIBERO tra i corsi Montecucco e Trapani (via Lancia) 2 camere cucina bagno L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 472.651.

LIBERO via Genova vicino piazza Bengasi alloggio recente costruzione ingresso cucina 3 camere servizi anche uso ufficio. G.R. vende tel. 320.524.

MANARDA centrale libera con servizi interni totalmente arredata luminosa L. 15 milioni. Centro immobiliare tel. 548.153.

MANARDA libera signorile in palazzina collina Torino composta di 2 camere bilikine cucina box venduto. Tel. 531.394.

(continua)

SHOPPING CENTER W 35

abbigliamento per uomo donna e ragazzo

Corso Vigevano 35 - Torino - Tel. 231.902

OFFERTA ECCEZIONALE

GIACCONI PELLE da L. 219.900

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

9 STAMPA SERA
Venerdì 26 Novembre 1982

Pinerolo e il Pinerolese

Agricoltore condannato per deposito di olio minerale

PINEROLO — Antonio Bellini, di anni 49, titolare di un'azienda agricola a Villafranca Piemonte in via Vigone 17, è stato condannato dal tribunale a cinque mesi di reclusione e 2 milioni 200 mila lire di multa con la concessione però del dop-

pi benefici di legge. La condanna gli è stata comminata per la mancata denuncia di un deposito di oli minerali per usi diversi da quelli consentiti. Il «caso» era stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Pinerolo, nel corso di una ispezione

compiuta il 18 febbraio scorso. Per la medesima imputazione Angelo Senestro, contitolare della «Setrans s.a.s.» di Pancalieri, è stato condannato a 300 mila lire di multa, con il beneficio della non menzione.

Tutto il Canavese

Gran Paradiso senza soldi rischia davvero la morte

Una lettera del senatore Bozzello - Non è stato neppure possibile acquistare un generatore di corrente (valore due milioni)

LOCANA — La situazione finanziaria del Parco del Gran Paradiso è al centro dell'attenzione degli amministratori canavesani. Dopo l'intervento del presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana, s'è registrato ora quello del senatore Eugenio Bozzello, che ha scritto al sottosegretario all'Agricoltura Fabio Fabbri. Nel suo intervento Bozzello ricorda le discussioni provocate dall'attuale «crisi di liquidità»: «Il presidente dell'Ente parco, Deorsola, mi ha fatto presente che coi fondi a disposizione si riesce a garantire soltanto l'ordinaria amministrazione, col pagamento degli stipendi, e la conduzione della manutenzione».

Infatti ultimamente è stato necessario un anticipo di cassa di 400 milioni, con interessi del 25 per cento, per far fronte alle spese correnti. E, mal-

grado questo, non è stato possibile acquistare un generatore di corrente del costo di due milioni e mezzo, per salvaguardare l'integrità dei semi di cultura sperimentale di piante officinali e botaniche, che ora rischiano di morire.

Ma a suscitare le maggiori perplessità è la nuova proposta di legge sui parchi e le riserve naturali che per il funzionamento di quelli attuali e l'istituzione di cinque nuove oasi naturali prevede la destinazione di 54 miliardi per il quinquennio 1983-87, che vogliono dire un miliardo e 400 milioni annui per ogni parco. Il bilancio del «Gran Paradiso» supera però i due miliardi, e il contributo ordinario dello Stato si attesta su 280 milioni.

«Cosa resta da fare? Licenziare i guardaparco o concedere l'abbattimento oneroso degli stambecchi (15 milioni cadauno) o ricchi cacciatori?

O ancora vendere una fetta del Parco? Non sarebbe il caso, prima di istituire nuove riserve, garantire il funzionamento integrale di quelle esistenti per il completo raggiungimento delle loro finalità istituzionali, evitando la chiusura o comunque la paralisi?».

Nella zona alpina del Canavese le preoccupazioni sono tante: si continua ad attendere un ampliamento dell'organico del guardaparco, in modo che i dipendenti dell'ente possano diventare delle vere guide per i turisti e contribuire all'incremento di un'attività vitale per la povera economia delle valli. Senza dimenticare le altre iniziative sorte in questi anni: dall'orto botanico della Valle Soana al Museo del Parco di Noasca, all'ufficio turistico di Ceresole. Il successo è stato incoraggiante, ma i conti finali non sono sempre in attivo. g. pav.

Settimo, Chivasso e Volpiano

Teppisti arrestati per rapina

VOLPIANO — Quattro giovani teppisti sono stati arrestati per aver assalito e derubato un uomo che avevano conosciuto in un bar di Leini. Il fatto è accaduto martedì sera al bar della Lanterna dove Carlo Chiatello, 50 anni, residente a S. Benigno Canavese, via Cascina Nuova 1, aveva offerto da bere a Mario Tartaglia, 21 anni, e al suo amico Domenico Pasotto, 20, entrambi residenti a Leini.

Verso le 0,30 il Chiatello si è congedato dai due giovani per rientrare a casa a bordo del suo ciclomotore. I giovani hanno raggiunto la loro «A 112», a bordo della quale li aspettavano Nicolino Lotunno, 18 anni, e Antonio Mari, 22, pure abitanti a Leini e hanno inseguito il Chiatello.

Scesi dalla vettura, i quattro si sono avvicinati al malcapitato e dopo averlo picchiato gli hanno sottratto 450 mila lire.

Lo scalo rumoroso lascia Settimo

SETTIMO — Forse è in vista una soluzione per lo scalo ferroviario di via Brofferio a Settimo, non gradito ai rappresentanti del quartiere Borgonuovo perché troppo rumoroso. E' probabile un suo trasferimento a Volpiano, dove verrebbe effettuato lo scarico dei vagoni di rottami diretti all'acciaieria Lucchini, causa delle proteste degli abitanti della zona.

Lo ha detto in consiglio comunale il vicesindaco Giovanni Ossola rispondendo ad un'interrogazione del consigliere democristiano Enzo Castelli. Le trattative tra i vari enti sono a buon punto. La settimana scorsa c'è stato un sopralluogo dei tecnici delle ferrovie del Comune di Settimo e dei rappresentanti del quartiere Borgonuovo.

Il nuovo scalo sorgerebbe nei pressi della raffineria della «BP» di Volpiano, che è già dotata di binari di raccordo con la stazione. Il

progetto esposto dalle ferrovie riguarda la costruzione di un grande scalo merci che dovrebbe essere utilizzato da tutte le fabbriche di Leini, Volpiano e da quella miriade di piccole e medie aziende (tra cui la Lucchini) che sono disseminate lungo la strada Cebrosa che da Settimo porta a Volpiano.

La maggioranza di queste aziende si serve ora per le proprie necessità del trasporto su strada perché la stazione ferroviaria non presenta vantaggi.

La guerra contro lo scalo di via Brofferio è in corso da quasi un anno, da quando il Comune di Settimo, accogliendo le proteste degli abitanti del centro, trasferì lo scarico dei vagoni dalla stazione in via Brofferio verso Torino. «Una decisione assurda — dicono i rappresentanti del consiglio di quartiere del Borgonuovo — perché ora siamo noi a doverne subire le conseguenze». p. g.

SPECIALE 18° ANNIVERSARIO

...dimagrire in compagnia costa la metà!

Basta abbonarsi in due: insieme a tuo marito, con un'amica, con chi vuoi!

CENTRO SPORTIVO
Piscine olimpioniche, piscine nuoto, cascate minerali, attrezzature SUPERT, 280 mq. palestra, programmi individuali e di gruppo, regione immensa insegnante ISEF, bagno surco, sauna finlandese, parrucchiere, bar, divanetto.

CENTRO DIMAGRANTE
Iontoforesi, ginnastica passiva, simmer boots, ultrasuoni box D.C.T., panthermal, airodyn, massoterapia, massaggi idroterapia.

CENTRO MEDICINA ESTETICA
CELLULITE - SMAGLIATURE - FRAGILITÀ CAPILLARE - VISO - RILASAMENTO DEI TESSUTI - Massoterapia, ultrasuoni, laser, microsculpting, elettroterapia esponenziale.

SCUOLA DANZA DON LURIO
Impara a danzare con Don Lurio al tuo fianco.

OPERAZIONE "SCONTO PER DUE!"
2 MESI DI ABBONAMENTO PER 2 PERSONE L. 200.000!!

AMERICAN Silhouette

I CLUB PER LA TUA SALUTE

c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 via Assarotti 35 ang. via Cernaia, tel. 517.828/9
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 21 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

HOBBY 82

torino esposizioni
dove lo spettacolo si tocca con mano

19-28 novembre
orario
feriali 15-23
sabato e festivi 10-23

mostra mercato dell'hobbistica e del fai-da-te
mostra mercato del bricolage

Acqui, una giunta minoritaria di soli comunisti con l'appoggio esterno psi?

Dopo otto mesi di crisi questa sera un nuovo governo

ACQUI TERME — Dopo otto mesi di crisi amministrativa, la città di Acqui Terme sarà governata da una giunta minoritaria comunista con l'appoggio esterno del psi? A poche ore dalla convocazione del Consiglio comunale, che si riunirà stasera alle 21, i socialisti acquisi rendono pubblica la loro proposta.

«Bisogna dare, con urgenza, una risposta ai problemi economici, alla crisi della città — dichiara Enzo Balza, segretario della sezione del psi —. Dopo mesi di polemiche roventi, di contrapposizione, non è stato facile riannodare un discorso politico con il pci. Il partito socialista propone una fase intermedia, transitoria, capace di decantare ulteriormente le acque, una giunta minoritaria comunista con l'appoggio esterno dei socialisti. Il tutto è subordinato a un impegno concordato, scritto, di ricostituire entro un termine stabilito (si parla

di poco più di un mese, n.d.r.) una giunta organica di sinistra, senza pregiudiziali, con una maggioranza di 19 consiglieri su 30».

«Le beghe personali devono essere posposte alle proposte politiche — continua Enzo Balza — la città non può essere punita da un lento degradarsi della situazione economica. Su questo piano il partito socialista acquiesce è unito e concorde. Abbiamo chiesto, però, precise garanzie, una pari dignità, con scelte comu-

■ Cigliano — Un pensionato di Saluggia ha perso la vita ieri pomeriggio attraversando la massicciata ferroviaria per andare a raccogliere funghi «chiodini» sulle sponde opposte della ferrovia. È stato urtato da un convoglio in transito che lo ha scaraventato ai piedi della pietraia procurandogli lo sfondamento del cranio. La vittima Bartolomeo Miglietta aveva 74 anni, celibe, risiedeva in via S. Sebastiano 14.

ni pur partendo da posizioni diverse proprie di ciascun partito. Prima di questa sera — conclude il segretario socialista — attendiamo un atto di risposta del partito comunista acquiese».

Anche Adriano Icardi, da otto mesi sindaco comunista di una giunta minoritaria priva di una maggioranza preconstituita, ha ricordato come sia «compito dei partiti politici e dei gruppi consiliari dare una prova di grande volontà per costituire ad Acqui una giunta seria, qualificata, autorevole, capace di affrontare tutti i gravissimi problemi sul tappeto».

Se l'accordo pci-psi dovesse saltare all'ultimo momento, si prospetta in alternativa una maggioranza eterogenea con un sindaco liberale — secondo la tesi dei democristiani — forse socialdemocratico — per la richiesta dei comunisti — e con un'intesa di massima tra pci, dc, pli, padi e pri.

Maria Angela e Gianni Carla, Maria Cristina ed Alfredo Viorbo, Mariella ed Andrea Ferrari ricordando con profondo rimpianto e dolore l'amico carissimo, si associano al dolore di Carla Derosi, il figlio Daniele e della famiglia Derosi, per la improvvisa perdita di

Piero Massimo Derosi
— Torino, 25 novembre 1982

Carla e Carlo Casiraghi con Paolo profondamente colpiti e commossi sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele e ricordano con rimpianto l'amicizia con il caro PIERO.

Giorgio e Anna Casiraghi costernati e affranti sono vicini a Carla e Daniele per l'improvvisa perdita di PIERO.

Beppe e Dianella Anardi partecipano commossi al dolore di Carla e Daniele per la perdita del caro PIERO.

I cugini Guido, Giorgio e Franco commossi prendono parte al dolore di Carla e Daniele.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele gli amici
Kika e Dario Franco e Tullio
Mariolista e Annamaria Lisette
Giulia e Pasquale Marisim e Luciano
Cici e Giovanni

La Ditta Vaca Giuseppino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig

Piero Derosi
presidente della Microtecnica S.p.A.

— Torino, 25 novembre 1982

Partecipano al dolore Giuseppe, Elena, Maggiora, Giorgio, Erika Zuccheri, Guido Clara Buffati.

Le Industrie Aerospaziali del Consorzio Cinesa annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa di

Piero Derosi

presidente e fervido animatore del Consorzio.

— Roma, 24 novembre 1982

Giò Chiarucci, vicepresidente, e Francesco Fasolo, segretario generale del Consorzio Cinesa, profondamente colpiti dall'improvvisa perdita del loro presidente ed amico

Piero Derosi

partecipano al dolore della famiglia, alla tristezza di tutti il personale Microtecnica ed il cordoglio dell'Industria Aerospaziale Italiana che perde un moderno, appassionato, lungimirante imprenditore.

— Roma, 24 novembre 1982

La Delegazione Italiana dei Cordons Bleus de France partecipa al dolore di Carla Derosi.

Silvio e Laura, Angi e Cate Bracco profondamente addolorati, si stringono a Carla e Daniele per la scomparsa improvvisa dell'amico

Piero Massimo Derosi

— Torino, 26 novembre 1982

Carla Barovetti e Giancarlo Massarè la sorella e il fratello di Carla e Daniele in questo momento di grande dolore per la scomparsa di PIERO.

Presidenza, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo Direzione Unione Industriale Torino si associano al lutto che ha colpito la Microtecnica per l'improvvisa scomparsa del suo presidente ed amministratore delegato

dott. Piero Derosi

ricordandone con vivo rimpianto le alte qualità umane e imprenditoriali.

— Torino, 25 novembre 1982

Ciao PIERO. Stretta alla mamma e a Flavia, ti rimpiange per sempre Elisabetta Quattrocchi.

Per l'improvvisa scomparsa di

Piero Derosi

Silvano, Giorgio unitamente a Laurent Christian e nonna sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele nel loro grande dolore.

— Torino, 25 novembre 1982

Silvio e Antonella Taccogna addolorati sono vicini a Carla e Daniele.

Profondamente commossa Vittoria Scialfundo partecipa al grave lutto di Anna e famiglia.

Leda e Piero profondamente commossi sono vicini a Flavia ed ai suoi familiari.

Lino e Rosalba Donvito sono vicini alla famiglia Derosi in questa tragica ora.

Titolari e Maestranze della Ditta Biglia si associano al lutto che ha colpito la Microtecnica per la scomparsa del suo presidente

Piero Derosi

— Torino, 26 novembre 1982

Dolorosamente colpiti per l'improvvisa perdita di

Piero Derosi

si uniscono al lutto di Carla e Daniele i cugini Enrico, Carlo e Giulio Ferrari con le rispettive famiglie.

— Torino, 25 novembre 1982

Il Presidente Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Condirettore Generale e i Dirigenti tutti dell'Aeritalia, Società Aerospaziale Italiana, partecipano commossi al lutto per l'improvvisa scomparsa del

Piero Massimo Derosi

presidente e amministratore delegato della Società Microtecnica

— Roma, 24 novembre 1982

Giovanni Sarzotti ricorda con rimpianto l'amico PIERO e si unisce al dolore della famiglia.

Pier Carlo Rabino, Ilio Attano e famiglia esprimono il loro profondo dolore per l'improvvisa perdita del capo e amico

Piero Massimo Derosi

e si associano al lutto della famiglia.

— Torino, 25 novembre 1982

Il Presidente, gli Insegnanti e gli Amici Angotti Antonio Bizio Buzzetti Campra Candini Cantore Caroppo Chiodi Demichelli Dunn Esposito Ferrari Franccone Godino Mazzini Parola Patella Poggi Ravazzi Ruffa Sciamanna Tarasco Verzotto Vigore Zeviani dell'Istituto Rosmini sono vicini a Daniele e mamma per la perdita del PAPA.

Daniela e Sandra sono vicine a Flavia.

Titolari e Dipendenti della Girotecnica e Gilese - Genova partecipano con commosso al dolore della famiglia Derosi per l'improvvisa scomparsa di

Piero Derosi

Presidente della Microtecnica

— Genova, 25 novembre 1982

La Alroli Milano S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la Microtecnica S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del suo presidente signor

Piero Massimo Derosi

— Milano, 25 novembre 1982

Il Presidente, i Consigli di Amministrazione e la Direzione della Società Magnaghi Odeonamica e Magnaghi Napoli prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la Microtecnica S.p.A. per la scomparsa del presidente

Piero Derosi

— Milano, 25 novembre 1982

Ugo Bellauri partecipa al lutto della Microtecnica per la scomparsa del suo presidente

Piero Derosi

— Villarbasse, 25 novembre 1982

Non è più

Resy Mazzoncelli

Lo annunciano, ai funerali avvenuti, i suoi cari, che la ricordano con affetto e stima.

— Chiavari, 18 novembre 1982

Le amiche ricordano la cara RESY
Rita Bedogni
Lucia Pellissier
Lidia Corini
Elena, Mariella e Adriano Bolleto
Rita Pendino
Mirna Lingua
Giovanna Santoni
Nadia Padini
Vittoria Savola
Rita Prattoni

Lidia Torselli e Luciana Martino ricordano la cara RESY con accorato rimpianto.

La famiglia Saracco partecipa con dolore alla scomparsa dell'amica RESY.

Cristianamente è mancata

Ernesto Pittoni

Ne danno l'annuncio la moglie Elia Roffinengo, i figli Carlo ed Emilio, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 novembre 1982 ore 10,15 partendo dalla parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, con sepoltura a Cavoretto.

— Torino, 25 novembre 1982

Dipendenti, rappresentanti delle ditte Galvagno e Pittori si uniscono al dolore della famiglia.

Mauro Grazia Claudio Elia partecipano al dolore.

La ditta SPES partecipa al dolore della famiglia per la perdita del sig

Ernesto Pittoni

— Torino, 26 novembre 1982

Oscar Casale partecipa addolorato al lutto della famiglia Pittoni.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

cav. Vincenzo Zona

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, i fratelli Livia e Nicola, i figli Andrea e Nino, i nipotini Elena ed Eugenio, la nuora Maria Grazia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 novembre alle ore 10 presso la camera ardente dell'ospedale Le Molinette di Torino. Il feretro proseguirà per il cimitero di Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 novembre 1982

Angela, Neri, Raffaele Bossio piangono l'improvvisa perdita dell'indimenticabile amico

cav. Vincenzo Zona

— Torino, 26 novembre 1982

La famiglia lozzino profondamente commossa partecipa al dolore per la scomparsa di

Vincenzo Zona

— Torino, 26 novembre 1982

Gli amici della Zumaglini & Gallina SpA si associano al dolore della famiglia Zona.

La famiglia Beronio e Beppe Gallina partecipano al dolore per la perdita del caro VINCENZO.

E' mancata

Lucia Aprà

ved. Bellosio

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti, necessariamente a quanti l'hanno conosciuta. Funerali oggi 26 ore 14,30 ospedale Mauriziano.

— Torino, 26 novembre 1982

Oiga, Riccardo, Silvio ed Aldo costernati si uniscono al dolore di Carlo, Marco e Giancarlo per la perdita della cara

Vanda Tenenti Placenza

— Torino, 24 novembre 1982

Sia di conforto a Carlo, Marco e Giancarlo sapere che Ceco comprende e partecipa al loro grande dolore.

Accomuniti dalla medesima tragedia siamo a voi vicini. Gino, Giovanna, Riccardo, Adriana.

Piero Massimo Derosi

— Torino, 25 novembre 1982

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Armando Minini

Luciana Colitto
Anna e Pierluigi Debernardi
famiglia Paroli
— Torino, 25 novembre 1982

La Direzione ed il Personale della SAI - 8° Zona partecipa con vivo dolore alla scomparsa del

rag. Armando Minini

Titolare dell'Agenzia di Città «S. Federico»

— Torino, 25 novembre 1982

Ha raggiunto la casa del Padre

Claudia Marengo

nata Mecchio

Con immenso dolore l'annuncio: i figli Costanzo, Lucia, la nuora Margherita, il genero Fortunato, gli adorati nipoti Sergio, Giuliana, Marco, Gabriella e Claudia. Funerali sabato 27 ore 10,15 parrocchia Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1982

Mariuccia, Mariatuisa, Bartolomeo, Matteo e Marcello Pavese piangono la carissima nonna DINA.

I Colleghi del San Paolo Zona Nord Area Torino commossi partecipano al dolore di Costanzo.

Federico Alesano, Agostino Barino e Colleghi Succursale 19 partecipano al cordoglio

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Cecilia Morandini

Addolorati lo annunciano la sorella Giulia e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 27 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1982

Dopo lunga malattia, cristianamente come vissuta è mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Lina Calvi

ved. Azzi

terziaria francescana

Lo annunciano immensamente addolorati i figli: Paolo, Evelina e Maria Giocunda con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 26 novembre alle ore 10,15 nella chiesa dell'Oratorio del Ronzone di Casale Monferrato. Non fiori.

— Casale Monferrato, 25 novembre 1982

Cristianamente è mancata

Angela Chirone

ved. Rossi

Addolorati ne danno il triste annuncio: le sorelle Luigia e Maria, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 14 ospedale Mauriziano (via Cigna) e benedizione ore 15 cimitero di Maffi Canavese. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1982

E' cristianamente mancato ai suoi cari il

cav. Ariosto Picci

Pensionato P.S.

Desidero lo annuncio la moglie Agnese De Cenzo, i figli Mario, Vito e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 8,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 26 novembre 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Pettavino (Nota)

ved. Macario

Lo annunciano il figlio Aldo con la moglie Rita, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 corrente ore 15 partendo dalla casa dell'estinta, via Umberto I 91 Vernante.

— Vernante, 25 novembre 1982

I figli Guido e Lucia Costanzo e familiari tutti annunciano la scomparsa della mamma

Angela Costanzo

nata Filippone

I funerali avranno luogo venerdì 26 cor. alle ore 14,30 nella Parrocchia Santa Natalia partendo dall'abitazione via S. Marino, 89/18.

— Torino, 24 novembre 1982

E' mancato

Renato Lanzetti

anni 50

Lo annunciano la moglie, la figlia, zuccheri, parenti e amici. Funerali in Alpignano sabato 27 cor. da via Crulo 19 ore 14,30.

— Alpignano, 25 novembre 1982

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Tommaso Cortassa

commossi sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

— Collegno, 25 novembre 1982

ANNIVERSARI

1980 1982

Nel secondo anniversario sempre vivo il ricordo della figlia Pamela e famiglia

Giorgio Micheletta

Dottore in Diritto Canonico

— Genova, 26 novembre 1982

1979 1982

Amalia Gramaccini
In Ferrante

Nei terzo anniversario con infinito amore e tristezza

1978 1982

Domenico Gamba

Sempre ricordandosi, moglie, figlio, nuora.

Dalle risaie al paese delle alci un vegliardo alessandrino ricorda

MOOSE JAW (Saskatchewan) — Quando l'Italia entrò in conflitto con l'impero austro-ungarico e cominciò anche per essa la «grande guerra», Domenico Canevaro, classe 1893, era appena arrivato in Canada. Aveva già alle spalle cinque anni negli Stati Uniti e, prima ancora, due anni in Argentina, a lavorare nella «hacienda» di un cugino.

Nella natia Garbagna, in provincia di Alessandria, si rompeva la schiena in risaia. E' per questo che un giorno si decise al grande passo, a prendere quel maledetto proscavo che doveva portarlo oltre Atlantico. Degli anni in Sud America non ricorda molto e di quelli passati negli «Stati» racconta soprattutto la sua esperienza come lottatore di «catch» (la lotta libera americana), che gli costò lo sfondamento di un timpano e tanta miseria.

Così Canevaro, nato contadino, decise di tornare a essere contadino, ma questa volta nello sterminato Ovest canadese, e scelse la provincia del Saskatchewan. A quel tempo il governo concedeva agli immigrati molti ettari di terra gratuitamente, a patto però che la coltivassero e che entro due anni vi costruissero una casa divenendo, come erano chiamati, «home-steaders» e Canevaro si ritrovò a Moose Jaw (letteralmente «mascelle d'alce») a lottare nuovamente con la miseria, con le inevitabili discriminazioni degli immigrati anglo-sassoni e, soprattutto, con un ambiente ostile.

I ricordi di questo vecchio italiano — che dopo tanti anni riesce ancora a esprimersi nella lingua materna con uno sforzo che non è retorico definire commovente — riportano di colpo a condizioni di vita che

oggi non sono facilmente immaginabili.

«Il rischio maggiore — dice — erano i trasporti. Tutto avveniva con l'aiuto degli animali e dalla loro resistenza spesso dipendeva la nostra stessa sopravvivenza. In qualche inverno più infame degli altri succedeva che i cavalli si abbattessero al suolo di schianto, morti per congelamento dei polmoni. Bisognava allora aspettare che qualcuno, notato il ritardo, si muovesse da casa per venire incontro. Un'attesa anche di un'ora a quelle temperature poteva risultare fatale. Come quella volta che mia moglie ebbe le gambe congelate: il medico temeva la cancrena e voleva amputargliele, ma un guaritore indiano ci disse di non dargli retta e di continuare a strofinarle tutti i giorni con neve e con un rimedio misterioso di cui lui possedeva la ricetta. Ci vollero tre mesi, ma alla fine gli arti ritrovarono la sensibilità, e adesso mia moglie eccola lì».

Teresa Rosso, di Cuneo, la donna che Canevaro sposò per procura e che non lo aveva mai visto quando lo raggiunse in Canada, lo guarda con un sorriso pieno di stupore. A lei che le ha vissute, pare strano che qualcuno possa interessarsi a queste vicende.

Per il 65° anniversario del matrimonio il primo ministro Trudeau ha mandato loro la pergamena di prammatica, e la mostrano incorniciata, orgogliosi. Alla domanda se qualcuno dall'Italia si sia ricordato di loro domenica Canevaro risponde di no. «Chi vuol che si ricordi di due vecchi emigrati come noi», dice. «Eppure, se lo avesse saputo, il presidente Pertini vi avrebbe certamente mandato almeno un telegramma».

E' improvvisamente mancata
Bartolomeo Venisio
(Trumlin)

anziano SIP

Ne danno annuncio i familiari. Esaghe venerdì 26 novembre ore 14,30 dall'ospedale Martini di largo Gottardo.

— Torino, 25 novembre 1982

Condomini e inquilini di via Artati n. 18 - via Eumina n. 5 partecipano al dolore della famiglia Venisio.

Il giorno 25 novembre è tornata alla Casa del Padre.

Giuliana Vidossi
ved. Marchetti

Un T.I.R., un telefono.



L'Iveco è il secondo costruttore al mondo di veicoli pesanti.

Nel 1981 ha prodotto anche 9.000 autobus e oltre 6.000 carrelli elevatori per l'industria mondiale.

Ma forse non sapete che Fiat con la Telettra è anche leader nelle telecomunicazioni.

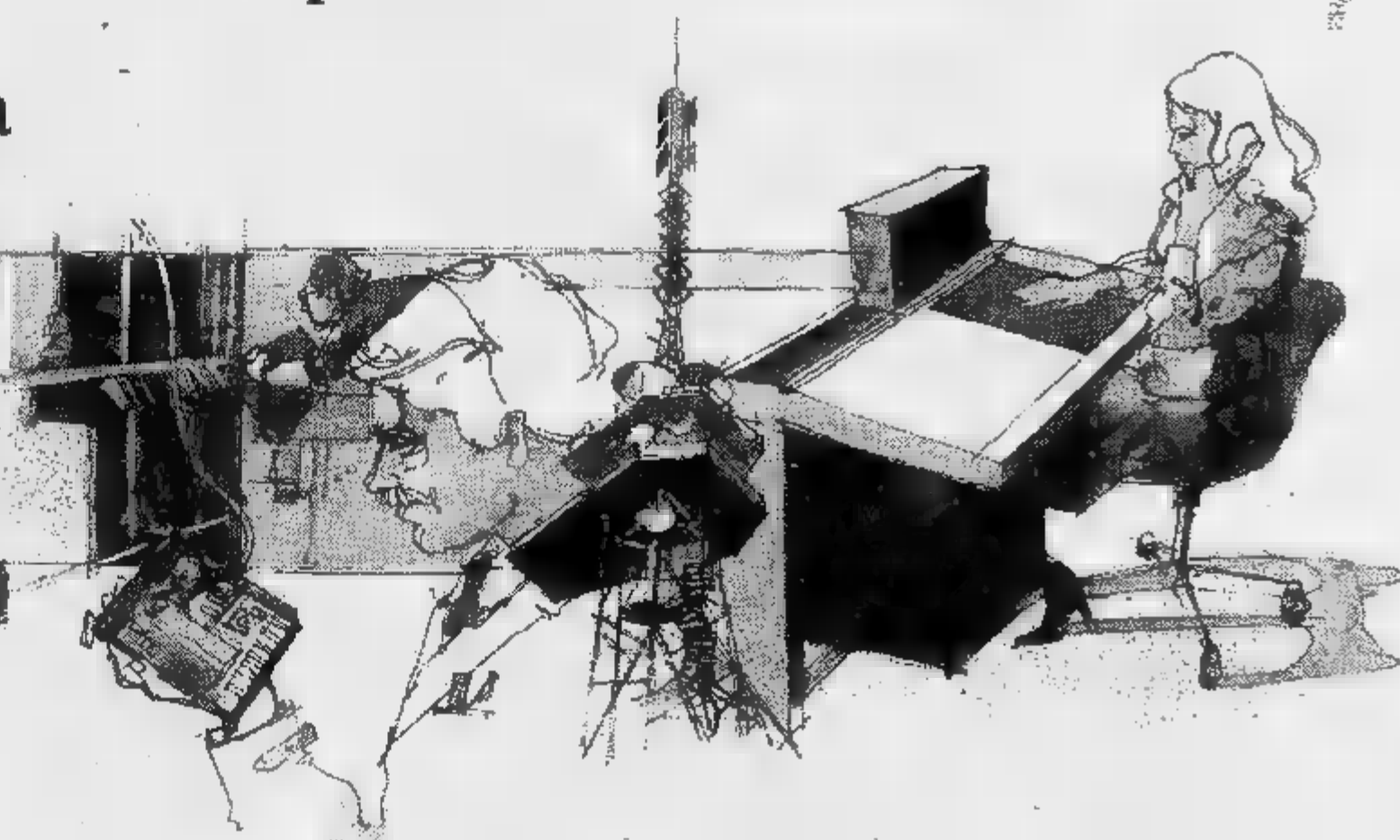
In Italia e all'estero 19 unità produttive Telettra progettano e realizzano sistemi per qualsiasi tipo di rete.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.*

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.


Due esperti ci guidano alla scelta

Meglio l'industria o il pasticciere? Un falso problema

La grande varietà dei prezzi dipende dagli ingredienti usati. Il segreto è tutto nel lievito - Tanto burro, uvetta, canditi



PANETTONE «INDUSTRIALE» ALLA CATENA

 Marino Scarlino ed Ernesto Maina lavorano come docenti presso il laboratorio chimico ■ merceologico della Scuola torinese di Arte Bianca, eseguendo inoltre analisi sui vari prodotti per conto terzi. Di conseguenza, del panettone conoscono ogni uvetta e qualsiasi briciola. E a tutti ■ due, con piena conoscenza di causa, il panettone piace.

Dice il dottor Scarlino: «Analizzo ■ 12 anni panettoni industriali ■ panettoni artigianali. Per quanto riguarda quest'ultimo tipo, le varianti ■ poche: ■ buono è veramente superlativo, se ■ cattivo fa schifo».


Ed ecco ■■■ volta il
panettone trasformato in ■■■
specie di simbolo, in ■■■ consu-
mistico impasto di luoghi ■■■
muni che non hanno la mini-
ma base e di concrete, augura-
li prospettive per il futuro.

Mentre ■ logico che la produzione industriale presenti caratteristiche organolettiche più costanti di quella fornita dalla rete dei piccoli laboratori artigianali — spiegano i tecnici — esiste in proposito una confortante novità. Da qualche anno ■ questa parte, le buone industrie ■ panettoni stanno caricando sempre più i loro prodotti ■ burro, canditi e uva sultantina: tant'è vero che certi panettoni supergonfi, dovuti ad ■ sovraccarico ■ semplice farina non addizionata in giro quasi non si vedono più.

Si sbaglierebbe, comunque, chi si illudesse di giustificare in questo modo il loro notevole prezzo. La qualità delle materie prime — si scopre infatti — ormai incide solo in minima parte sul prodotto finale, appesantito invece dalla corsa al rialzo che caratterizza l'uso degli impianti e della manodopera.

Come dire insomma che ■
panettoni capita ciò che sta
succedendo per esempio nel-
l'abbigliamento. ■■ l'inci-
denza di un tessuto più ■ me-
no pregiato risulta oggi assai
■ rilevante delle ore im-
piegate per la lavorazione dei
capi. Cosa che, tornando al
nostro dolce natalizio, può
servire da consolazione: dato
per scontato che chi lavora su

Verdi lo portò in Russia

 Il penatone apparve ufficialmente in Italia nel '700, una forma più schiacciata di quella attuale, soffice e lievitato, meno ricco di ingredienti, piacquero immediatamente ai Verri milanesi. Poi, dopo Natale, iniziò a viaggiare per il

Confessa Ugo Foscolo: «Non c'è giorno né sera che io non ricordi le pene della famiglia con amarissime delusioni». E quanto alla vigilia di Natale, che nel 1802 si celebrò tra i «parenti e le gioie fanciullesche», si contentava di una madre «vedova di figli d'intorno», e l'illuminazione «sulla tavola, e il padre, e tutte le...

Scrivo compiaciuto Verdi all'amico Perosi: «Il penet-
tore ha [] la []
comparsa al pranzo [] l'ar-
ra; e più tardi, nel 1863, il
grande [] partirà per []
Russia portandosene []
una provvista ben svoltata
nella [] olate.

Confessa: «Noi terroristi, prima che al
l'anagrafe ci iscriviamo, qui a
Milano, [] [] [] [] [] []
nazione...».

un prodotto stagionale come questo — prendere o lasciare — gioca sul prezzo finale come meglio gli va, ■ quanto meno confortante per noi consumatori sapere che, con un mini-■ di attenzione, pagheremo salato un delizioso prodotto genuino.

Lo garantisce, nel caso specifico, l'assoluta necessità ■ ■ ■ lavorazione che si basa sul lievito naturale ■ pertanto rende inutile, grazie alle sostanze acide sviluppate da questo elemento di partenza, l'uso di conservanti ■ additivi altrave immervasanti.

C'è inoltre da aggiungere che la « tecnologia » del panettone, fondandosi sull'aggiunta graduale di un ingrediente dopo l'altro, esclude l'uso di « grossolani semilavorati ». ■ tipo industriale, mentre risulta praticamente identica sia in fabbrica che in qualsiasi piccolo laboratorio. Con ■ differenza a vantaggio della prima, semmai, dato che le aziende a maggior dimensione hanno in dotazione ■ garantita qualità di lievito naturale (destinato ad una catena di montaggio che passerà dai panettoni ■ oggi alle colombe ed ai biscotti ■ domani, ■ sempre ■ portata di certi artigiani.

Di qui, tante piccole tragedie ■ stagione cui alla Scuola di Arte Bianca si tenta adesso ■ rimediare in qualche modo. Protagonisti: dolcieri o panettieri che in queste settimane ■ trovano alle prese ■ lievito troppo vecchio o troppo giovane, oppure ■ farina ■ sbagliata ■ panettoni che di conseguenza ■ gonfiano come dovrebbero. Un'evenienza nelle industrie più forti estremamente difficile se ■ altro perché ■ su larga scala ■ risulterebbe catastrofica e vale pertanto la pena ■ prevenirla in ogni modo.

A provvedere a che tutto fili per il verso giusto pensano (ed anche questa può valere una parabola in chiave attuale, da commentare accanto all'albero di questo Natale in **■** **sa-integrazione**), bravissimi maestri lievisti che **■** **giorno dopo giorno l'impasto con pazienza certosina «rinfrescando» **■** continuo, contesi **■** pagati **■** peso d'oro dalle varie industrie specializzate.**

Tutto buono questo ■■■■ di panettoni di dicembre, allora? Certamente no; e per rendersene conto basterà valutare loro prezzo, dato che neppure a Natale ■■■■ commercianti certamente regala niente, e l'etichetta. Ne esistono al burro ■ alla margarina, con più zucchero ■ meno zucchero, con la pasta carica soltanto di uvetta oppure arricchita anche ■ buccia d'arancio e cedro candito estremamente più costoso, con confezioni ■ mar- che più ambiziose o più modeste. Tutto sta, in conclusione, a far ■ propria scelta secondo il proprio gusto e le proprie tasche. Più, naturalmente, secondo la propria voglia di Natale.

PASTICCERIA
Pfatisch succ.

F.L.L.

Peirano

TORINO

**C.so Vittorio Emanuele, 76
Tel. (011) 543.940 - 538.765**

Produzione propria artigianale di panettoni fatti con zucchero, burro, uova, farina, uva Smirne, arancia ■ cedro candito, senza additivi né conservanti, cotti con forno a legna

Favolosi i nostri panettoni ricoperti di cioccolato PEYRANO

**UN'AUTENTICA GOLOSITA'
ARTIGIANALE al CIOCCOLATO**



CUBA

CUBA RHUM
I leggendari Cuneesi

MADAM ALL'AMARETTO

**TORRON RHUM — NOCCIOLATI
MARRONI al RHUM e CIOCCOLATO**
ed un vasto assortimento di Praline

Spedizioni ovunque tramite i ns. punti di vendita in Italia e all'estero

Per i Vs. regali Natalizi potete rivolgervi a: CUBA
Negoziò: Piazza Europa, 14 - CUNEO - Tel. 0171/3968
Stabilim. ■ Uffici: Via VIII Agosto, 8 - ROCCAVIONE (Cn)
Tel. 0171/767.153 - 767.404
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!



**CONFETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA**

Le famose
specialità

TALMONE R

Marchio
registrato

**PANETTONI - GIANDUIOTTI
CREMINI - CIOCCOLATINI**
Confezioni natalizie - Oggetti regalo

TORINO - Piazza Carlo Felice 32/36 - Tel. 510.314



ARZILLI E C. s.n.c.

Laboratorio pasticceria
Produzione di panettoni

**VENDITA
INGROSSO E MINUTO**

e per il **TUO NATALE**
cerca il **TUO PANETTONE**

*in una vasta produzione
direttamente in fabbrica*



Sconti per omaggi aziendali



*Panettone
Panettone dolce crosta
e Dolce crosta al cioccolato*

10146 TORINO - Via P. Cossa, 11 - Tel. (011) 723.131

La ricetta tradizionale s'arricchisce

Per i «raffinati» c'è la versione allo champagne...

Allo zabaione o ricoperto di cioccolato - Ma i «puristi» non l'accettano - Anni fa a Torino si progettò il tipo «Doc»



Si può scegliere tra panettoni allo champagne, allo zabaione, al cioccolato. Ma non tutti i puristi sono disposti ad accettarli.

Sostiene ad esempio Giampiero Gertosio, docente di pasticceria presso la Scuola d'Arte Bianca: «Si tratta di aggiunte che personalmente non condivido. Credo nella ricetta tradizionale, che dà gioia alla mensa e prima ancora all'artigiano in grado di riproporla in tutto il suo delicatissimo equilibrio gustativo. Mentre il cioccolato preferisco gustarlo insieme con semplice pane».

In passato, i pasticceri torinesi progettarono una specie di panettone Doc, garantito per qualità e preparazione. Poi, finì che non se ne fece nulla. Anche se l'orgoglio professionale dei maestri artigiani rimane.

Dice Gertosio: «L'industria del settore ha possibilità enormi che è costretta a sfruttare al massimo. Così, per tenere il ritmo, produce prodotti di tutti i prezzi da cui, in certi casi, esce svilita la qualità finale. Esistono in commercio panettoni che valgono poco più del pane, dove magari ti propinano al posto del cedro banale zucca ammazzata. L'importante, di conseguenza, è saper scegliere».



BIMBI INCANTATI DAL DOLCE ALLA VETRINA DI UNA DOLCERIA AL CENTRO DI TORINO

Un discorso che vale, naturalmente, anche a livello di produzione artigianale. Ma i puristi non hanno incertezze: «Un panettone di questo tipo, seguito a regola d'arte e ben riuscito, si presenta al massimo della freschezza, decisamente superiore».



di CEOLATO cav. Alberto & C. s.n.c.

**PANETTONI
CONFEZIONI NATALIZIE
INGROSSO E MINUTO DOLCIUMI**

**SPECIALITA'
GRISSINI**

Confezioni da 1 kg e ½ kg netto

VENDITA INGROSSO:

Via Troya 18/a TORINO - Tel. 011/202.200 - 204.151

VENDITA MINUTO:

V.le Mughetti 18 TORINO - Tel. 011/739.0767

DEPOSITO:

Via Brenta 15 TORINO - Tel. 011/290.114

Le «specialità» natalizie piemontesi

E in alternativa ecco le idee-dolci dei nostri nonni

Biscotti, paste, marmellate, baci, i famosi «cuneesi al rum»: ogni zona ha una ricetta - Le ricorda il gastronomo Alberini

Quasi ogni città vanta un particolare dolce classico, legato alla tradizione di festa: ■ pandoro ■ Genova, la pignolata a Messina, il panforte a Siena, i marroni canditi qui ■ Torino. Anche ■ il simbolo della festa più bella dell'anno è ormai ■ decenni il panettone, ■ in passato era tipico di Milano ■ che ormai ■ grazie ■ molte nostre industrie specializzate in questa produzione e soprattutto adesso, in pieno avvento della futuribile Mi-To — possiamo ■ buon diritto considerare piemontese d'adozione.

Non fu sempre così, però, e non ■ escluso che qualche variazione sul tema possa ■ solo permesso ■ anzi incentivata, tra la soddisfazione generale.

In proposito, ecco l'elenco che il gastronomo Massimo Alberini ha dedicato alle idee-dolci del Piemonte più autentico. Tutte legate ai vecchi tempi quando, ■ viene ricordato nel bel «Sapori di Langa» della Ferrero, il calore della vigilia le abbinava «alla cipolla già tagliata, il paté passato al setaccio, l'acciuga spaccata ■ pulita del sale, ■ misto del fritto impanato, il barolo stappato, l'impasto delle ravioli messo al riparo dal gatto, le pere martine per ■ timballo già cotte. Mentre la gelatina per il cappone era stata filtrata nell'asciugamano bagnato molto prima che le campane suonassero ■ messa ■ mezzanotte».

Vercelli. Biscotti di pasta frolla detti bicciolani, profumati al cacao. Un tempo ebbero anch'essi la loro maschera (re Bicciolano) e forse qualcuno ■ pensò di farli competere con i cugini novaresi. E' mancato tuttavia, l'industrializzazione in grado di realizzare ■ progetto.

Rivoli. Torcetti ■ pasta frolla. Nome passato anche a certi grissini industriali. Altri torcetti si trovano ■ Saint-Vincent, Agliè, Audrat, Saluggia e altrove.

Pragelato. Miele in barattolo. Una delle caramelle Baratti ■ Milano «classiche» porta scritto, nel cartiglio, «Miele ■ Pragelato».

Chivasso. Minuscoli amaretti, grossi ■ le monete da cinque lire, chiamati nocciolini. In vendita, in sacchetti ■ cellofan, anche al buffet della stazione.

Oulx. Marmellata di rose. La guida del Touring assicura che rammenta i dolci orientali ed è un'eredità della dominazione ■.

Acqui. Amaretti. Non sono certo una specialità esclusiva. Sia pure con ricetta un po' differenziata si trovano anche ■ Mombaruzzo, Gavi e altrove.

Ostelnuovo d'Asti. Cane-strelli: dischi sottili, ■ ti, di cioccolato, burro, farina, zucchero e aromi. Venduti anche ■ Varallo Sesia.

Casale Monferrato. Crumiri. La monarchia è caduta dal 1945 ma, sulla scatola adorna del ritratto di un signore baffuto, ■ fabbricante continua ■ definirsi fornitore della Real Casa (e questo porta a concludere che egli lavori con gli onesti principi ■ volta). Il nome di questi biscotti ■ pasta frolla, storti e ■ espressioni sul dorso, risale probabilmente al ■. Fu in quell'anno che le tribù ■ crumiri fornirono all'armata coloniale francese il pretesto per occupare la Tunisia. Poi gli scioperanti «crumiri» chiamarono «crumiri» quanti andavano a lavorare. I crumiri-biscotti si trovano anche ■ Moncalvo.

Volvera. Paste di farina ■ granturco, dal nome non certo studiato da un copyrighter pubblicitario, di quelli che trovano efficienti i monostilbi. Li chiamano infatti paste d'melle d'Carlin e Marieta.

Canelli. Torrone (ma ■ che ■ specialità ■ Alba, Novi Ligure, Mombercelli e di tutto il resto d'Italia).

Refrancore. Certi biscotti quadrati, con semi d'anice, detti giustamente, tinocchini.

Alessandria. Polenta del Marengo. Una «trovata» abbastanza recente, di ■ pasticciere ■ piazza Rattazzi, per utilizzare quel ■ così poco sfruttato dagli albergatori. Gigi Capra, imprenditore alessandrino attivissimo, rilevò, nel primo dopoguerra, la pasticceria ■ mise ■ risalto ■ dolce, che è ■ torta di farina gialla, mandorle, uova, zucchero, molto delicata e soffice.

Ivrea. Eporediesi al cacao. Abbastanza simili agli amaretti, con cioccolato in più.

Busca. Confortini, biscotti ritorti, tipo «lingue di gatto». Si trovano anche a Savigliano.

Ceresole d'Alba. Pamparia, ovvero altri dolcetti rotondi, profumati dai semi d'anice: tradizionali con lo zabaglione ■ il caffè e latte. A proposito dello zabaglione: secondo Alberto Cougnet (il piacere della tavola) sarebbe un'invenzione dei pasticciieri torinesi che lo avrebbero dedicato al loro santo patrono, ■ Pasquale Baylon (da qui san-baion e zabaglione) alla cui venerata memoria ■ consacrato un altare, nella chiesa ■ San Tommaso ■ Torino. Viceversa, già nell'Arte ■ ben cucinare ■ Bartolomeo Stefani, cuoco del Gonzaga (Mantova, 1662) si trova la ricetta dello zabaglione.

Cuneo. Cuneesi al rum. Bitorzolutti e leggerissimi gusci di cacao, racchiudenti una dose ■ di fortissima pasta al liquore. La storiella del marito che torna a casa ubriaco e ne ■ colpa alla torta «troppo insuppata», potrebbe adattarsi ai cuneesi. Soprattutto ai cuneesi al rum di Cuba.

Mondovì. Cupette. Due cialde fermano un impasto ■ miele, noci e nocciole. Ricetta analoga ■ quella ■ altri dolci toscani.

Borgomanero. Brutti ■ buoni. Il ■ dice tutto: sono leggeri, friabili, composti ■ mandorle (a talvolta ara-

chidi), bianco d'uovo ■ zucchero. Seconda specialità: Ossa da mordere (o anche, meno gradevolmente, Ossa da morto) simili per struttura intima ai «brutti», ma più consistenti. Dopo le colazione alla Osteria Marazza gli ospiti invadevano Borgomanero, compiendo tutti i «brutti» e gli «ossi» disponibili.

Tortona. Baci. Prima, molto prima che ■ grande industria dolciaria scoprisse ■ possibilità di utilizzare quel ■ per dei cioccolatini alla nocciola, Tortona produceva, ■ scala artigianale, ■ dolci formati ■ piccole semisfere di pasta morbida ■ mandorle ■ nocciola, tenute assieme ■ «ghiaccia» di cacao, ■ tutto avvolto in stagnola. Nel 1919 i tipi, ■ meglio le marche, erano due: i ■ di dama della pasticceria Zanotti, e i Baci dorati di Vercelli. I secondi si vendevano in scatole stile liberty, in cui era inserito un biglietto con la poesia che cominciava: «I baci dorati sono tortonesi / ■ hanno creati i fratelli Vercelli». I doppi sensi per «attaccare» con la ragazza: tipo «Posso darle un bacio?» ■ simili, hanno per patria Tortona.



**PANETTONI
SPECIALITA' ARTIGIANE
CONFEZIONI NATALIZIE
OGGETTI REGALO**

GERTOSIO
TORINO

Fedele Gertosio

**PASTICCERIA - CONFETTERIA
GELATERIA**

Consegne ■ domicilio

10123 TORINO - Via ■ 38 - Tel. 876.512



PANETTONE nei tipi tradizionale - mandorlato - cioccolato
CONFEZIONI NATALIZIE

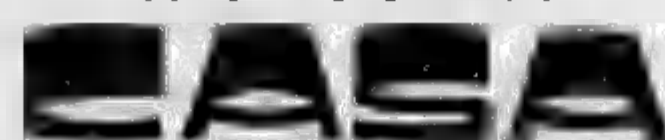
CONFEZIONI REGALO

Scatole con un panettone e una o due bottiglie di spumante

Cestini in vimini - porcellane - borse - peluche con panettone - spumanti e liquori di marca - cioccolatini, caramelle ed i tradizionali Verolenghesi - nocciolini - torte nocciola - torrone

VENDITA INGROSSO - CONSEGNE DIRETTE
su tutto il Piemonte

**NEGOZIO VENDITA AL MINUTO:
PASTICCERIA**



Via per Casale 28-28B

10038 VEROLENGO (To) - Tel. (011) 914.001

Il bulgaro accompagnò Ali Agca in San Pietro

La polizia ritiene che Sergei Ivanov sia stato l'organizzatore logistico dell'attentato al Papa - Esaminati numerosi documenti

ROMA — Si delineano nuove, precise responsabilità nei confronti di Sergei Ivanov Antonov, dipendente delle linee aeree bulgare, arrestato ieri mattina per concorso attivo nel tentativo omicidio del Pontefice, del 13 maggio due anni fa.

Secondo quanto riferisce l'agenzia giornalistica Agf, Antonov accompagnò con un'auto Ali Agca — l'esecutore materiale dell'attentato — dalla pensione «Isa» via Cicerone, dove risiedeva il turco, a piazza San Pietro. La Digos romana ritiene che il bul-

garo sia stato anche l'organizzatore logistico dell'attentato, avendo prenotato la pensione occupata da Agca. Dunque sarebbe un «personaggio-chiave» quello che si sta confermando come complotto internazionale.

A Sergei Ivan Antonov si è arrivati per la paziente attività svolta dal giudice istruttore Mario Martella, a cui è stata affidata la seconda inchiesta sull'attentato, dopo che la prima si era chiusa nell'81 con la condanna all'ergastolo di Agca. Il magistrato, in com-

pagnia di un funzionario della Digos, ha ripercorso il complicato itinerario del turco dopo la fuga dal carcere di Kertel Maltepe, fino al suo arrivo a Roma.

Secondo alcune voci, peraltro non confermate in ambienti ufficiali, all'incriminazione di Antonov si sarebbe giunti dopo una confessione di Ali Agca il quale, vistosi abbandonato, avrebbe deciso di usufruire della legge sui pentiti.

Oggi saranno esaminati i molti documenti, scritti in bulgaro, sequestrati nell'abitazione di Antonov.



ROMA. SERGEI ANTONOV, SUBITO DOPO L'ARRESTO

Il nudo non paga

PARMA — I risultati di un'indagine condotta dall'Università di Parma fanno crollare una certezza: il nudo femminile non paga. Dovrebbero tener conto le agenzie pubblicitarie e soprattutto le aziende. Reclamizzare un prodotto con belle donne senza veli non ne fa certo aumentare le vendite: più che il frigorifero o il liquore si ricorderà il bel seno o il bel sedere sulla pubblicità.

Questa conclusione non è novità negli Stati Uniti dove c'è una lunga esperienza pubblicitaria: già nel '70 i test rivelano che gli sguardi anatomici infastidiscono il 50 per cento dei consumatori e fanno dichiarare a un altro 50 per cento che non comprerà prodotti così reclamizzati. La conferma di questi dati è arrivata anche da Parma dove il professor Carlo Carli ha interrogato 107 ragazzi e ragazze: più aumentava il ser-appeal delle donne fotografate, più diminuiva l'attenzione sulla marca del prodotto.

Roberto Calvi fu l'intermediario di traffici d'armi Iran-Israele?

Secondo una rivista, il banchiere, tramite una società svizzera, avrebbe favorito la vendita al regime di Khomeini di armi sequestrate dagli israeliani alla Siria

BEIRUT — In ambienti informati a Beirut circola con insistenza la ripresa anche dalla rivista «The middle east», secondo cui il Banco Ambrosiano e Roberto Calvi sarebbero serviti come tramite in un traffico di armi fra l'Italia e il Medio Oriente.

Secondo queste informazioni, una società svizzera legata a Calvi avrebbe fatto arrivare nell'Iran, impegnato nella guerra contro l'Iraq, armi procurate da Israele. In cambio gli iraniani avrebbero fornito allo stato ebraico petrolio a prezzo favorevole per sostenere l'attacco contro i palestinesi in Libano.

La rivista, che cita fonti diplomatiche della Germania Federale e afferma di aver avuto conferme da uomini d'affari cristiano-maroniti a



Beirut-Est da funzionari della società «Eso». In Italia, sostiene che il traffico d'armi è organizzato da una società svizzera, la «Dreikot driving and financial company» che appartiene ai fratelli Hans e Albert Kunz, rappresentanti in Svizzera di Roberto Calvi, organizzatori, con Flavio Carboni dell'ultimo

viaggio banchiere a Londra.

Il 2 agosto l'Iran avrebbe comprato dai fratelli Kunz 50 milioni di dollari di armi e munizioni, sequestrate dagli israeliani negli arsenali siriani e palestinesi in Libano. In cambio Teheran avrebbe cominciato a fornire a Israele petrolio a 26 dollari il barile, invece dei 31 dollari del prezzo di mercato. La rivista «The middle east» lo stato ebraico 26 dollari il barile perché 5 dollari andavano agli intermediari.

TRENTO — Anche nel gigantesco traffico d'armi internazionale e droga scoperto dal giudice trentino Carlo Palermi per il quale già state eseguite decine di arresti, continua a farsi il nome

del Banco Ambrosiano. La sede dei trafficanti, infatti, intestata alla società di trasporti «Sibam», era in locali di proprietà dell'Istituto di credito. Non solo, tutte le operazioni finanziarie passavano attraverso la banca milanese.

Nello stesso stabile via Oldofredi, a Milano, dove ha sede la «Sibam» abita l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone. «Il fatto che i contrabbandieri avessero la loro sede nella in cui abita è pura coincidenza — ha dichiarato — Conosco solo la targa sul citofono. Abito qui da 20 anni e 10 anni fa comprai la casa del Banco, ma non ho visto né ho mai incontrato Uschi — il mattino prima entravo la sera dopo le 23».

Italiano arrestato a Nizza

NIZZA — I servizi di dogana dell'aeroporto di Nizza hanno arrestato domenica scorsa un italiano di anni che trasportava due chili di pura valigia. Lo ha annunciato ieri la polizia francese.

Marcellino Gaglioli, che risulta abitualmente domiciliato a Roma, secondo polizia, era a bordo di un proveniente da Atene. La polizia non è riuscita a identificare la persona che avrebbe dovuto aspettare Gaglioli all'uscita dell'aeroporto.

Mostra del gelato: il «boom» italiano

LONGARONE — Il presidente della giunta regionale del Veneto, Carlo Bernini, ha inaugurato stamane la Mostra internazionale del gelato (Belluno) la 23ª edizione. Mostra internazionale del gelato. Alla rassegna, che si concluderà il primo dicembre prossimo, partecipano espositori provenienti da tutto il mondo. Nel corso della cerimonia inaugurale è stata sottolineata la notevole espansione di questo settore: in Italia consumavano trent'anni fa 250 grammi di gelato a testa all'anno mentre si sfiorano gli otto chilogrammi.

Sciopero della fame

ROMA — In segno di solidarietà con il digiuno promosso dal Campo internazionale per la pace, e dal «Oudip» di Comiso, un gruppo di pacifisti milanesi ha cominciato ieri uno sciopero della fame per protestare contro l'installazione della base missili Cruise. I digiunatori sono: Francesca Piatti, del Comitato lombardo di solidarietà; il Campo internazionale per la pace di Comiso, Isabella Sordello e Barbara Bregonzi del partito radicale, Rita Sanvitore dei Cristiani per il socialismo, Renato Pomari della Lega obiettori di coscienza.

Brasile: 12 seggi al partito democratico sociale

RIO DE JANEIRO — Secondo i risultati ufficiali il partito democratico sociale (pds), governo nel Paese, ha ottenuto dodici seggi di governatore, un totale di ventidue, nelle elezioni generali brasiliane svoltesi dieci giorni fa. Il principale raggruppamento di opposizione, il partito movimento democratico brasiliano (Pmdb), ha conquistato la maggioranza in otto Stati.

Tramiti efferati due desaparecidos

BUENOS AIRES — Un giovane operaio e la fidanzata, la cui scomparsa era stata denunciata domenica scorsa, sono stati trovati morti ieri alla periferia di Buenos Aires. Lo hanno confermato fonti responsabili, nonostante la polizia mantenga il silenzio. Si tratta di Miguel Angel Maldonado di 23 anni, e di una giovane, della stessa età, cognome Oviedo. Le salme presentavano numerose ferite d'arma da fuoco.

Un transatlantico intitolato alla principessa Diana

LONDRA — Si chiamerà «Principessa Diana» il transatlantico più lussuoso del mondo. La avrà 600 cabine, alcune delle quali dotate di aria condizionata e televisione, e 4 piscine.

Accusa albanese all'Urss «E' uno Stato fascista»

VIENNA — L'Albania ha denunciato l'Urss quale Stato fascista e imperialista, affermando che «la direzione sovietica» Yuri Andropov continuerà la «politica di armi» agli Stati Uniti. Egli ha chiesto agli Usa «nuove intese per complotti controrivoluzionari» spese dell'indipendenza e della libertà dei popoli, afferma l'agenzia di stampa ufficiale albanese.

L'opposizione trionfa in Irlanda

DUBLINO — I partiti d'opposizione si avviano a conquistare la maggioranza assoluta nel Parlamento d'Irlanda e l'ex primo ministro Garret Fitzgerald conta di prendere il posto di Charles Haughey, il cui governo è caduto, per un voto di sfiducia, il 4 novembre.

Fitzgerald, leader del «Fine Gael», ha annunciato stanotte, mentre procedeva lo spoglio dei voti elettorali, che il suo partito e quello laborista si sarebbero assicurati insieme la maggioranza in Parlamento.

Finora sono stati assegnati 11 seggi a deputati del «Fine Gael», 11 ai laboristi e 11 ai deputati del «Fianna Fail», il partito del primo ministro dimissionario Charles Haughey.

Giappone: Nakasone primo ministro — Il presidente del partito liberaldemocratico giapponese Yasuhiro Nakasone è stato eletto ieri primo ministro dalle due camere del Parlamento convocato in seduta separata. Eletto mercoledì scorso presidente del partito, Nakasone è il 71° capo del governo giapponese e succede a Zenko Suzuki.

Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lanzo 179 tel. 4702602/3/4
Aperto anche il sabato

VOLKSWAGEN
LANCIA
OPEL
RENAULT
PER TE!
AUTOVETTURE
VEICOLI
USATO SELEZIONATO
E GARANTITO
DI TUTTE LE MARCHE

PALMERO
NOLEGGI
Con autista
VETTURE
FURGONI
CENTINATI
AUTOCARRI
TARiffe SPECIALI
da 5 ore a 1 mese
Assicurazioni
CASCO e COLLISIONE
Via S. Antonino 58
Tel. 72.74.94

INFORMITALIA
Controlli indagini
Corso
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

CRISI / Domani nuovo vertice con i cinque segretari dell'area «pentapartito»



**LA RICETTA FANFANI E' AMARA
PIACE A MERLONI, NON A LAMA**

I leaders della Federazione Cgil, Cisl, Uil minacciano uno sciopero generale - Non accettano «tregua salariale» di due anni che si aggiungerebbe a una riduzione della scala mobile - Anche socialisti e socialdemocratici continuano ad essere molto perplessi sulle misure per l'economia

Berlinguer: si cerca lo scontro sociale

ROMA — Più che sorpresa, i comunisti sono indignati per i contenuti del «documento Fanfani» che, a loro avviso, definisce «una vera e propria provocazione».

Così, almeno, si esprime l'editoriale siglato da Macaluso sull'Unità, quale si domanda, con toni accesi, che cosa dire a questo punto, «dei desideri espressi quasi ogni giorno dalla dc di voler stabilire rapporti nuovi e positivi con l'opposizione comunista». E' questo documento, scrive Macaluso, «la base per rapporti nuovi e positivi?».

No, si risponde. Il programma Fanfani «è solo il rifesto elettorale della dc», rivela quali «gli obiettivi dell'attuale gruppo dirigente democristiano», e non a caso viene accolto con entusiasmo dalla Confindustria.

Ora i comunisti attendono di vedere quali aspetti avrà la «Fanfani», la casa socialista. Tra il programma Fanfani e il documento approvato una settimana fa dalla direzione psi, c'è infatti «una differenza abissale».

«Non sappiamo — conclude il dirigente comunista — quali saranno le reazioni psi, la dc vuole ormai mettere alle corde. Vedremo nelle prossime ore. In ogni caso, la piattaforma fanfaniana non può che inasprire tutti i conflitti sociali e, come dicono i sindacati, rendere più ingovernabile il paese».

allungano i tempi della crisi di governo. Dal vertice di ieri fra i segretari della maggioranza e il presidente incaricato emergeranno giudizi contrastanti. I leaders del pentapartito d'accordo per ora sugli obiettivi di risanamento economico, ma non sulle scelte indicate. Le drastiche misure proposte da Fanfani trovano favorevoli i pil, mentre socialisti e socialdemocratici hanno presentato una lunga lista di emendamenti. I repubblicani appaiono perplessi sulla loro applicabilità.

Per il psi la piattaforma fanfaniana può che inasprire i conflitti sociali. Altrimenti dura la reazione dei sindacati che minacciano lo sciopero generale. Il programma di governo dovesse varato così com'è mentre «piano Fanfani» soddisfa gli imprenditori.

Per il psdi, e soprattutto il psi, è diventato così arduo appoggiare interventi che sia

pure per fronteggiare le impennate dell'inflazione e del deficit pubblico finiscono per incidere sui salari e sulla spesa sociale.

Il vertice pentapartito tornerà a riunirsi da Fanfani domani. Nel frattempo si riuniscono le direzioni dei partiti: un incontro collegiale di esperti cercherà la maniera di superare i contrasti sulle scelte operative. La volontà comune registrabile è che i fatti riguardino l'esigenza di giungere a decisioni rapide. In un caso o nell'altro.

C'è però una buona di prudenza e di protagonismo. Craxi ha assicurato che lo spirito costruttivo del psi non è venuto meno.

Su questa nota d'incertezza si è conclusa una giornata do-

minata da grande nervosismo. L'atmosfera pessima è stata diradata quando, da parte della dc, si è precisato ai socialisti che il documento programmatico semplicemente una base di discussione e non poteva essere specie di «prendere o lasciare». Craxi ha potuto così definire il documento «un promemoria».

Il promemoria di Fanfani — ha spiegato Longo — è stato presentato in modo aperto. Vi sono molte ipotesi alternative su cui lavorare. Vedremo domani sarà fatto un altro passo avanti. E Bisini, coordinatore della segreteria repubblicana: «Siamo usciti da una situazione d'incertezza. Dobbiamo solo continuare questo processo di chiarificazione».

Giuseppe Fedì

Questo decreto proprio

ROMA — Il decreto fiscale che non piace ai petrolieri, e che ha fatto cadere ambedue le volte il governo di Spadolini, continua a trovare vita difficile. Ieri sera alla Camera (che dovrebbe essere convertito in legge) il numero legale e le votazioni sono state sospese. Poi alle 23, l'assemblea respinto gli emendamenti ai primi due articoli, e ha agguistato i lavori a stamane.

Ma il decreto articoli ne conta 23, e deve essere approvato entro lunedì, pena la decadenza, per la quarta volta. In questo caso, il Consiglio dei ministri dimissionario si riunirà per la ridecretazione.

**Weekend con «tempo da lupi»
Pioggia, neve e tanto freddo**

Una perturbazione atlantica sta per abbattersi su tutta l'Italia

L'alta pressione sta cedendo: per ora la caduta è lenta e graduale, ma da domenica diverrà precipitosa, tanto che in breve entreranno sotto l'influenza di una bassa pressione che si attarderà poi su di noi, ed in particolare sulle regioni centro-meridionali, per qualche giorno. Si tratterà, sempre, del transito sull'Europa di un'intensa perturbazione atlantica e della sua annessa depressione.

Sull'Italia giungerà derivazione questa, ma altrettanto intensa. Si formerà, cioè, una depressione ligure che, prendendo sempre più vigore, porterà verso le regioni centro-meridionali.

Il tempo, dunque, è destinato a peggiorare ulteriormente e questa volta non risparmierà nessuna regione. L'inizio dell'ondata di maltempo al Nord si avrà in giornata, ma la fase più acuta interverrà tra questa e domani mattina. Su tutto il paese pioverà pioggia estesa ed insistente. Sulle Alpi e Prealpi e sull'Appennino toscano-emiliano, dai mille metri in su, si avranno nevicate abbondanti. Si intensificheranno i venti, prima da scirocco, poi il becco, che agiteranno i mari.

Diminuiranno le temperature massime. Insomma, il classico «tempo da lupi». Le previsioni elettroniche quanto mai pessimiste e dan-

«piogge a dirotto» anche per la giornata di domenica. Noi però siamo propensi a ritenere che già dalle prime ore del mattino di domenica le forti correnti da Sud-Ovest saranno sostituite da correnti più fredde, ma meno umide da Nord-Ovest che, almeno sulle regioni nord-occidentali, porteranno delle schiarite.

Diminuirà temperatura minima, ed il Ligure sarà battuto da venti di tramontana. Tanto per dare qualche cifra, le temperature massime non andranno al di sopra degli 8 gradi, e le minime, nella notte tra domenica e lunedì, si approssimeranno allo zero.

STAMPA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttitta, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Edif. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1982 Edif. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 11 +7

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+10

all'estero ieri

Atene	+ 8	+18
Berlino	+ 5	+13
Buenos Aires	+21	+32
Lisbona	+10	+15
Londra	+ 6	+10
Mosca	+ 3	+14
New York	+ 4	+14
Parigi	+ 9	+12
Singapore	+24	+32
Tokyo	+ 7	+13

In Italia (ore 6)

Venezia	+10
Trieste	n.p.
Firenze	+ 8
Bologna	+ 7
Roma	+15
Napoli	+12
Reggio C.	+15
Palermo	+16
Cagliari	+12

LA MOQUETTE A PREZZO RASO.

Grande vendita PROMOZIONALE (DA SABATO 20)

MOQUETTES, MOQUETTES, MOQUETTES DI TUTTI I TIPI E LE MARCHE

Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 7.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

e chilometri di scampoli a prezzi irrisori.

PIUMONI di tutte le marche

TAPPETI IN LANA a prezzi **IRRESISTIBILI**

cm. 180 x 270 da L. 350.000 L. 170.000
cm. 160 x 230 da L. 280.000 L. 140.000
Scendiletto da L. 71.000 L. 30.000
e centinaia di altre occasioni.

QUI!

APPROFITTATENE

TEXILFLOOR
c.so Francia, 87
8, via Paradiso - Collegno (a 10 min. dal cavalcavia)

POLTRONA SUL TETTO
CAVALCAVIA
RIVOLI

IMPORTANTE
Per gli acquisti di moquette indispensabile venire con le misure dei locali.

Papa genoano? Ci mancò poco...

Il «derby» fa soffrire anche il cardinale Siri - La maggior parte dei politici simpatizza per i colori rossoblù
La Sampdoria però sta recuperando terreno - Intanto va a ruba la carta igienica (da buttare in campo)

GENOVA — Il «palazzo» parla genoano. Perfino alla Curia, il cardinale Giuseppe Siri — a meno che — sia assorto in preghiera — gradisce che un segretario lo informi la domenica pomeriggio delle vicende del Genoa. Siri è rimasto col cuore a De Prà (da ragazzo, giocò col favoloso portiere, nel rione di San Fruttuoso), ma i suoi collaboratori dicono che è aggiornato. Ora, azzarda qualcuno, poiché il cardinale è arrivato due volte vicinissimo al soglio di Pietro, vogliamo immaginarci un Papa rossoblù? Sarebbe il massimo.

Negli altri comparti della città che conta, il rapporto è di dieci rossoblù contro un blucerchiato. Ma la squadra di Renzo Ulivieri sta andan-

do molto bene ■ questo rilancia i «pochi ■ umili», nonostante la batosta della ulteriore assenza di Trevor Francis. E i politici di spicco? Dai tempi di Paolo Emilio Taviani ■ oggi, la schiera del genovesi al governo ■ andata assottigliandosi: una breve parentesi di Carlo Pastorino come ministro del Turismo, ed ecco che ora ci rimane solo un sottosegretario: Bruno Orsini, alla Sanità.

E' anche alla mancanza di ministri genovesi «di peso» che la città attribuisce la sua decadenza, non solo in economia.

Dicono al Genoa: «Speriamo che nel governo Fanfani, sempre che si faccia, entri un genoano come Alfredo Biondi, uno che può

far sentire la nostra ■ nel silenzio che da anni ci circonda».

Orsini, dunque, ■ il solo personaggio politico genovese per ora installato, sia pure ■ vice, in un ministero. La crisi non lo terrà lontano dal «derby». Lo sfascio della sanità ■ gli impedirà di trovarsi domenica alle 14.30, in tribuna d'onore, ■ costo di dover affrontare un'andata e ritorno da Genova ■ Roma, ■ sacrate. Poiché ■ anche psichiatra, con lui il discorso può allargarsi, dal derby al fenomeno-calcio in generale.

— Onorevole Orsini, lei riesce ■ ritagliare un suo spazio calcio fra tante attività politiche ■ di governo? — Certo. E' la mia ricre-

zione. Il mio cantuccio privato anche nelle letture, visto che un terzo del quotidiano (ma al lunedì anche due terzi) è dedicato alle partite.

— Chi vincerà il «derby»?

«Distinguo dico Genoa, perché i grandi amori rifiutano il ragionamento. Ma, stando coi piedi per terra, ammetto che ■ Sampdoria ha livelli tecnici migliori. Però il Genoa è più gagliardo. E allora? Direi pareggio, nella speranza però che non sia uno squallido zero a zero imbottito di paure, di sospetti di «pastette» e di ■ gioco. Un bel due ■ due contenterebbe tutti; prevedo però che i cinquantamila ■ più non si annoieranno. Questo è un «derby» diverso, che oppone due squadre

genovesi dopo tanto insieme in serie A. Sarà una festa».

— Come genoano, a Roma si sentirà isolato.

«Abbastanza. La capitale ■ fatta di personaggi ■ puntano sui giallorossi ■ alternativa alla Juventus. ■ a proposito ■ Ro-

■ ■ ■ potevamo tenerci Roberto Pruzzo? Lo dico anche se, a Colonia, il centravanti è inciampato nelle sue scarpe. Fra i pochi uomini politici ■ fede rossoblù ricordo Taviani. Durante ■ congresso dc, fu lui ■ comunicare al microfono il risultato del primo tempo di una partita dei grifoni. Ma devo precisare che le simpatie di Taviani vanno al ciclismo: il suo vero idolo fu Binda».

— Onorevole Orsini, che dice lo psichiatra del calcio?

«E' un classico meccanismo di identificazione, ■ persona che vive nell'ottica di una squadra. Infatti il tifoso non dice: «hanno vinto», ■ «abbiamo vinto». Il calcio è un simbolo magico, felicemente regressivo, uno spazio di fantasia che scarica le tensioni, un momento affascinante fra gioco e realtà».

— Sempre che non degeneri.

«Nulla, nella società moderna, è immune ■ degenerazione. Nemmeno l'amore. Il problema è che non si va ■ oltre certi limiti. Credo però che ■ violenza nasca ■ gruppetti isolati. La ■ degli sportivi è estranea. A Genova, poi, il fenomeno violenza ha aspetti trascurabili. Questa è ■ città seria».

Da troppo tempo assente dai «banchetti calcistici», Genova si prepara alla «grande abbuffata» di domenica scoprendo ■ suo aspetto negativo (cultura del provincialismo) ■ un altro positivo (l'entusiasmo). Si fanno progetti. Un elicottero (genoano) dovrebbe sorvolare ■ campo, i sampdoriaiani preparerebbero ■ striscione largo come mezza gradinata. Oltre alle bombette-Francis, naturalmente. I grandi magazzini vanno esaurendo i rotoli di carta igienica da gettare nel gigantesco carnevale calcistico.

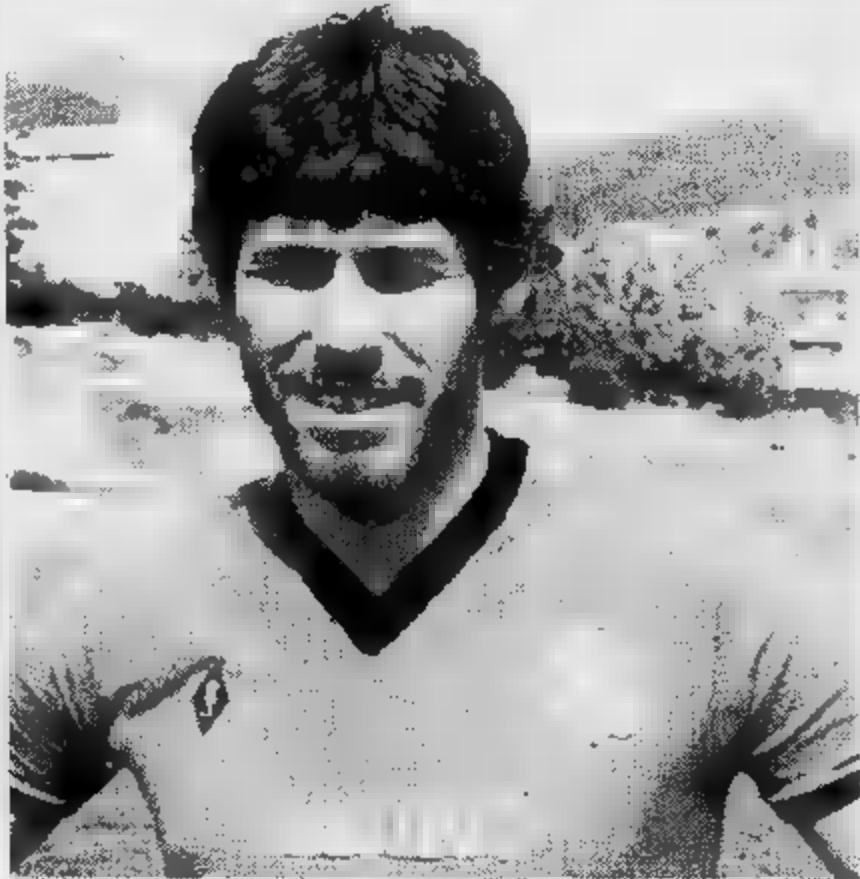
Un quotidiano ha incaricato una società di computer ■ confrontare i bioritmi delle due squadre: il «cervellone» ha detto Sampdoria, strappando a Gigi Simoni questo giudizio: «Ma ora, tirano in ballo le stregonerie?». Telegenova annuncia ■ dieci ore consecutive dedicate al «derby», 70 persone presenti in studio, e un confronto: il genoano Bep ■ Grillo contro il sampdoriaiano Paolo Villaggio. Enzo Tortora (fede rossoblù, da sempre), si fa ■ po' ■ pubblicità: «Avete visto Jan Peters? Ha la lievitata di tocco di un piumino da cipria».

Simoni e Ulivieri saltabeccano da una tv all'altra, cercano ■ dribblare pranzi, rispondono al telefono di giornali. Loro sono già stanchi.

Guido Coppini

Sampdoria in bombetta e genoani con... paracadute

Colorite iniziative delle opposte tifoserie - Bellicosi (a parole) giocatori ■ «trainers»



CHIAVE DI SAMPDORIA E GENOA ■ SARANNO ASSENTI ■ DERBY

GENOVA — «Domenica — ha detto René Vandereycken arrivato a Genova ieri pomeriggio da Bruxelles — sarò in tribuna a incitare il Genoa. Sento che porterò fortuna ■ miei compagni». Così il «grande assente» rossoblù (tra i blucerchiati gli farà da ■ contraltare in tribuna ■ Trevor Francis) ha risposto ai giornalisti presenti ieri pomeriggio a S. Olcese dove, ancora assente Simoni per ■ gastroenterite che lo costringe ■ letto da ■ giorni, il Genoa ha disputato la tradizionale partitella ■ metà settimana.

La ■ di Vandereycken si ■ rivelata ■ handicap ■ da poco per ■ Genoa che aveva impostato la squadra proprio tenendo il belga come punto fermo del gioco a centrocampo. «Con René ■ squadra — ha detto Simoni — avremmo qualche punto in più in classifica». Una classifica quella del Genoa non certo esaltante soprattutto per i molti punti perduti giocando in casa. E domenica il calendario dice che la squadra ospitante ■ il Genoa. Brutto segno, allora?

«Nel calcio — dice Simoni — tutti i risultati sono possibili, specialmente in un «derby». Io però posso assicurare che domenica il Genoa si batterà al massimo per vincere. Tanto di rispetto alla Sampdoria che ■ una squadra di buon livello ■ in campo ci sarà anche un Genoa più che mai deciso ■ determinato ad ottenere un risultato positivo».

Anche i giocatori rossoblù ai pari del loro allenatore sono fiduciosi e ■ che mai che vada la partita finirà in pareggio. Una fiducia che peraltro si riscontra

anche in campo blucerchiato. «Domenica sul terreno di gioco — dicono Ferroni e compagni — non ci sarà soltanto il Genoa, ■ anche ■ Sampdoria. ■ la Sampdoria, anche se Francis ■ sarà, ■ una squadra che sa il fatto ■ Nonostante l'assenza ■ Francis abbiamo ottenuto risultati positivi. Perché non dovremmo fare altrettanto domenica?».

Le due contendenti, come si vede, promettono un «derby» ad alto livello tecnico ed agonistico, cavalleresco ma anche senza esclusione di colpi.

Quanto ai tifosi, con il passare dei giorni aumenta ■ loro «febbre». Biglietti in vendita ■ sono rimasti pochi e tra oggi e domani anche quelli dovrebbero andare esauriti: si prevede pertanto che domenica i botteghini dello stadio non verranno nemmeno aperti.

Ma gli appassionati non si limiteranno ad una massiccia ■ presenza sugli spalti di Marassi: hanno in programma anche alcune iniziative per «vivacizzare» l'ambiente prima e durante la partita. ■ assicura che qualche migliaio di tifosi sampdoriaiani andrà allo stadio in bombetta in onore di Trevor Francis. Si dice che i loro colleghi rossoblù (ma le notizie ■ trovano conferma per il momento) organizzeranno addirittura ■ lancio ■ paracadutisti e innalzeranno striscioni polemici. «Purché tutto rimanga in un ambito di civiltà ■ è costume dei genovesi» hanno raccomandato i capi delle due tifoserie. Un appello che ■ dovrebbe cadere nel vuoto.

Giorgio ■ ■ ■

I camp.

Juve

I tifosi
«Vorre
molto

Toro senza cuore o vittima delle circostanze? Il dibattito, che è stato aperto ■ giorni scorsi dai commenti di quella vecchia guardia granata che lanciava veramente il cuore oltre l'ostacolo, soprattutto ■ questo ■ dipinto di bianconero) e continuato da Zaccarelli, si conclude oggi con la sentenza ■ tifosi. A prendere la parola sono alcuni «fans» che frequentano con grande assiduità il «Filadelfia», partecipano alle vicissitudini del Torino e intavolano lunghissime discussioni su ogni particolare, felice ■ no, che riguarda ■ squadra granata.

Magari dissentendo nelle sfumature, il commerciante Antonio Dallelio, 43 anni, manifesta sostanzialmente consenso nei confronti delle accuse. «Il Toro ha dimostrato di mancare di grinta e personalità non soltanto nei confronti della Juventus, ■ anche di altre squadre. Partite ■ quelle con Catanzaro, Cagliari ■ Genova si dovevano vincere, invece ci si ■ accontentati ■ pareggiarle».

Dallelio prosegue: «Quella cui si riferiscono certe osservazioni era un'altra squadra, magari



ESPLOSIONE

oni d'Italia nel frenetico abbraccio dei tifosi marchigiani e umbri

quante feste (e Trap brontola)

sono d'accordo mmo un Torino più coraggioso»

forte tecnicamente ma sicuramente più dotata di temperamento. Diciamo francamente: domenica, troppi granata sembravano signorine.

Il dialogo coinvolge a questo punto «Franco», un appassionato granata che non ha voluto completare le proprie generalità. «Zaccarelli sostiene che anni fa il Torino vinceva magari il "derby", ma finiva agli ultimi posti della classifica. Presto per fare considerazioni del genere — aggiunge l'appassionato — perché sappiamo che cosa la squadra riuscirà a combinare quest'anno.

A questo punto entra in ballo «Italo». Anche il suo parere è critico. «Lo schieramento e l'atteggiamento della squadra rispecchiano la mentalità dell'allenatore. Troppi ragionamenti, eccessivo timore di perdere. Domenica ci è spiaciuto particolarmente, perché il Toro ha perso con la Juve — questi argomenti — possono tranquillamente adottare a gare precedenti, concluse con pareggi che si potevano evitare».

Per meglio spiegare il suo pensiero, «Italo» chiama in causa anche Borghi e Selvaggi: «Lo so anch'io

che nel "derby" hanno rimediato una magra figura, ma forse si dimentica che sono stati lasciati isolati dal resto della squadra».

Dalla considerazione tecnica, l'affezionato tifoso passa all'argomento cuore. «L'essere nati calcisticamente al "Filadelfia" ha sicuramente contribuito a instillare nell'animo tanti giocatori una mentalità e un attaccamento da tifosi sconosciuti ad alcuni degli attuali allievi di Bersellini: è anche giusto rilevare come Galbati abbia gareggiato grande generosità: eppure non è sicuramente cresciuto nel Torino».

Pasquale Visetti, attaccantissimo ai colori del Torino, osserva: «E' indubbio che a quei tempi la squadra dimostrava ben diversa aggressività. Mi riferisco in particolare ai tempi di Giagnoni: il tasso tecnico del Toro era sicuramente inferiore a quello che possiedono i ragazzi di Bersellini, ma la squadra batteva con grinta ben maggiore».

«Il presidente Rossi — riattacca «Italo» — si è lamentato dello scarso contributo che i tifosi dimostrano. Proprio domenica mi è di sentire alcuni spettatori provenienti dalla provincia, i quali mi hanno ripetuto che non si sentono più di affrontare certi disagi per assistere a partite esasperate dalle tattiche e povere di gol. Molto meglio — dicevano — il derby dell'anno scorso, quando il Toro perse per 4-2 dopo essere andato in vantaggio per 2-0. Almeno vi furono emozioni e non mancarono certamente lo spettacolo».

Conclusioni? Ginet-Trabaldo, esponente della tifoseria «ufficiale». «Credo che con la spinta offerta da quel pubblico meraviglioso, il Torino avrebbe dovuto giocare una partita più coraggiosa nel rispetto di una tradizione che ha sempre visto i colori granata attaccare la Juve. La squadra di quest'anno è più ricca di classe, ma meno valida dal punto di vista agonistico. Il peso, un po' di cattiveria. Non vorremmo proprio che il comportamento di domenica diventasse una consuetudine».

Piercarlo



FABRIANO — Che accoglienza, e quanta festa per la Juve nelle Marche. In quello che può essere considerato uno dei feudi di più antica origine — provata fedeltà (numerosi i club juventini in terra marchigiana) — squadra di Trapattoni si sta rigenerando dopo fatiche, fisiche e psicologiche, del «derby».

La truppa juventina, arrivata mercoledì scorso dopo aver fatto sosta a Pesaro per seguire l'incontro di basket, ha successivamente raggiunto Fabriano, in provincia di Ancona, ha fissato, come un quartier generale in attesa della gara di Ascoli.

Nella cittadina marchigiana c'è la sede dell'Ariston, l'industria di elettrodomestici che sponsorizza da due anni la squadra di Boniperti e la visita è d'obbligo.

«Tutti questi giri, questi festeggiamenti e premiazioni — ha detto Trapattoni — non sono certo l'ideale per preparare una partita impegnativa e difficile come quella di Ascoli ma è anche vero che i miei avevano bisogno di tirare un po' il fiato dopo un mese particolarmente impegnativo. Tra partite Campionato, Coppa, Campioni e Nazionale, qualcuno era arrivato al limite dello stress ed aveva davvero bisogno di distrarsi un po'».

C'è entusiasmo notevole per la Juve che ha riportato nelle Marche il clima festoso del Mundial. Ieri Comune di Fabriano (che contiene poco più di 8 mila spettatori) si è presentato 12 mila provenienti dai centri della regione e della vicina Umbria. Hanno sfondato i cancelli e sono seduti sulla pista del campo per seguire, composti e mirati, i loro beniamini. La Juve ha ripagato con una bella prova e con quattro gol, firmati da Boniek, Tardelli e Rossi nel primo tempo, e da Marocchino nella ripresa. Trapattoni ha tenuto a riposo precauzionale Bettiga e Gentile utilizzando, nei due tempi, tutti gli altri. Solo Brio e Marocchini sono rimasti in campo per l'intera «amichevole».

In tribuna d'onore, tutti i «big» del posto con i fratelli Merloni a fare gli onori di casa. Non è mancato neppure l'arcivescovo di Fabriano, monsignor Scuppa. Il presule si è recato negli spogliatoi per salutare i giocatori della Juve e si è intrattenuto soprattutto con Dino Zoff che ammira particolarmente per la serietà professionale.

Il tifo juventino nelle Marche sta ribollendo. Prima dell'ultima tappa nel ritiro a San Benedetto, sabato pomeriggio, Trapattoni e i suoi saranno ospiti del Club di Tolentino. Nella cittadina del Maceratese, la Juve (che a Fabriano ha visitato gli stabilimenti Ariston) sarà ospite dell'industria che produce le famose poltrone Frau. A ciascun giocatore sarà offerto un

cuscino omaggio. E questo tipo di dono ha suscitato Trapattoni, particolarmente su giri, una simpatica battuta di spirito: «Speriamo che i ragazzi usino questi cuscini per far una bella dormita ad Ascoli».

Un premio speciale è stato consegnato al commentatore Zoff dalla cittadina di Sant'Angelo in Vado, patria dei gustosi tartufi marchigiani: «Il tartufo d'oro», per il più prestigioso dei campioni del mondo.

Intanto ad Ascoli si è già registrato il «tutto esaurito». Circa 30 mila biglietti posti in vendita dalla società sono andati tutti venduti, nonostante il sensibile rincaro: 50 mila lire per la tribuna centrale numerata, 6 mila per un biglietto di curva. Già incassati in pre-

-vendita quasi 330 milioni che rappresentano il record dello stadio ascolano. Il precedente record (169 milioni) risaliva al campionato '78-'79, sempre in occasione dell'arrivo della Juve.

Domenica i botteghini dello stadio Dei Duca resteranno chiusi: non c'è più niente da vendere. Naturalmente sono già entrati in scena i bagarini che ieri vendevano la curva a 12 mila lire, ovvero al doppio.

Mobilitati, i tifosi juventini, anche quelli di casa, ovviamente. Il pareggio di Napoli ha riacceso la speranza. A mo' di augurio, gli sportivi locali ricordano con frequenza (e speranza) l'ultima vittoria (uno-zero con gol di Nicolini ottenuta dall'Ascoli sulla Juve campione non più tardi di un anno fa.

Andrea Ferretti

Squalificato Di Lernia «Illecito» in Promozione?

L'attaccante dell'Albese è al centro di uno strano giro di firme

ALBA — La commissione disciplinare della Federazione calcio ha squalificato Rosario Di Lernia, uomo di punta dell'Albese, il 31 dicembre. Il «bomber» del langarolo sarà così costretto a saltare le partite con Fossanese, Busca e Carmagnolese, oltre ai due incontri di Coppa Italia con il Verdone (Bergamo).

La commissione piemontese ha però anche inviato agli uffici di caso all'Ufficio Inchieste. Che significa, dunque? Tutti d'accordo nell'affermare che la commissione disciplinare ritiene conclusa la vicenda ai vertici della Lega ogni decisione in merito.

Rosario Di Lernia si è giustificato dicendo: «Ho firmato il trasferimento alla sede del Pinerolo, ma non ho saputo aggiungere per quale società».

Il «bomber» aveva la stagione agonistica proprio a Pinerolo. Con questa squadra è sceso in campo in gara di Coppa Italia con il Cuneo. Un mese dopo ha vestito la maglia dell'Albese e ha iniziato a giocare sia in campionato, sia in Coppa.

Moncalieri, incontrato i langarolo nelle partite del torneo nazionale, ha presentato ricorso alla Lega e il comitato piemontese ha così aperto l'inchiesta.

Secondo quanto ha detto Rosario Di Lernia si possono fare due supposti. Prima: l'Orbassano e l'Albese trovano un accordo e vanno nella sede sociale del Pinerolo a far firmare il trasferimento al giocatore. Ma perché proprio a Pinerolo (quindi in una società rivale) e non in un qualsiasi bar o ristorante del Torinese o Cuneese?

Seconda: l'Orbassano vende Di Lernia al Pinerolo e la società porta al giocatore il contratto da firmare. Ma questa scrittura che fine ha fatto?

Quando Di Lernia è detto alla commissione di firma il trasferimento a Pinerolo si è trovato sotto il naso il documento di Orbassano e Albese con la firma in calce. «Si è la firma», ha detto il giocatore, «però spiegare era il contratto che aveva sottoscritto a Pinerolo o un altro, firmato qualche tempo dopo».

Il comitato quindi non poteva ritenuto illecito il trasferimento regionale e preferito far intervenire l'Ufficio Inchieste che analizzerà tutto il dossier.

Frattanto, a far le spese della situazione è l'Albese: la squadra «leader» del campionato Promozione perde infatti il giocatore fondamentale.

Florenzo Panero

Papa genoano? Ci mancò poco...

Il «derby» fa soffrire anche il cardinale Siri - La maggior parte dei politici simpatizza per i colori rossoblu
La Sampdoria però sta recuperando terreno - Intanto va a ruba la carta igienica (da buttare in campo)

GENOVA — Il «palazzo» parla genoano. Perfino alla Curia, il cardinale Giuseppe Siri — a meno che non sia assorto in preghiera — grida che un segretario lo informi la domenica pomeriggio delle vicende del Genoa. Siri è rimasto col cuore a De Prà (da ragazzo, giocò col favoloso portiere, nel rione di San Fruttuoso), ma i suoi collaboratori dicono che è aggiornato. Ora, azzarda qualcuno, poiché il cardinale è arrivato due volte vicinissimo al soglio di Pietro, vogliamo immaginarci un Papa rossoblu? Sarebbe il massimo.

Negli altri comparti della città che conta, il rapporto di dieci rossoblu contro un blucerchiato. Ma la squadra di Renzo Ulivieri sta andan-

do molto bene: questo rilancia i «pochi e umili», nonostante la batosta della ulteriore assenza di Trevor Francis. E i politici di spicco? Dai tempi di Paolo Emilio Taviani a oggi, la schiera dei genovesi al governo è andata assottigliandosi: una breve parentesi di Carlo Pastorino — ministro del Turismo, ed ecco che ora ci rimane solo un sottosegretario: Bruno Orsini, alla Sanità.

E' anche alla mancanza di ministri genovesi «di peso» che la città attribuisce la sua decadenza, solo in economia.

Dicono al Genoa: «Speriamo che nel governo Fanfani, sempre che si faccia, entri un genoano come Alfredo Bonaldi, uno che può

far sentire la nostra voce nel silenzio che da noi ci circonda».

Orsini, dunque, il solo personaggio politico genovese per ora installato, sia pure vice, in un ministero. La crisi non lo terrà lontano dal «derby». Lo sfascio della sanità non gli impedirà di trovarsi, domenica alle 14.30, in tribuna d'onore, a costo di dover affrontare un'andata e ritorno da Genova a Roma, massacrante. Poiché anche psichiatra, con lui il discorso può allargarsi, dal derby al fenomeno-calcio in generale.

— Onorevole Orsini, lei riesce a ritagliare un spazio calcio fra tante attività politiche di governo? «Certo. E' la mia ricre-

zione. Il mio cantuccio privato anche nelle letture, visto che un terzo quotidiano (ma al lunedì anche i terzi) è dedicato alle partite».

— Chi vincerà il «derby»? «Distinto dico Genoa, perché i grandi amori rifiutano il ragionamento. Ma, stando coi piedi per terra, ammetto che la Sampdoria ha livelli tecnici migliori. Però il Genoa è più gagliardo. E allora? Direi pareggio, nella speranza però che non sia uno squallido imbottito di paure, di sospetti «pastette» e di non gioco. Un bel due a due conterebbe tutti; prevedo però che i cinquantamila e più non si annoieranno. Questo è un «derby» diverso, che oppone due squadre

genovesi dopo tanto insieme in serie A. Sarà festa».

— Come genoano, a Roma si sentirà isolato.

«Abbastanza. La capitale è fatta di personaggi che puntano sui giallorossi come alternativa alla Juventus. E' proposito della Roma: non potevamo tenerci Roberto Pruzzo? Lo dico anche se, a Colonia, il centravanti è inciampato nelle sue scarpe. Fra i pochi uomini politici di fede rossoblu ricordo Taviani. Durante un congresso dc, fu lui a comunicare al microfono il risultato del primo tempo di una partita grifoni. Devo precisare che le simpatie di Taviani vanno al ciclismo: il suo vero idolo fu Binda».

— Onorevole Orsini, che dice lo psichiatra del calcio?

«E' un classico meccanismo di identificazione, di persona che vive nell'ottica di una squadra. Infatti il tifoso dice: «hanno vinto», ma «abbiamo vinto». Il calcio è un simbolo magico, felicemente regressivo, uno spazio di fantasia che scarica le tensioni, un momento affascinante fra gioco e realtà».

— Sempre che non degeneri.

«Nulla, nella società moderna, è immune da degenerazione. Nemmeno l'amore. Il problema è che si vada oltre certi limiti. Credo però che la violenza nasca da gruppetti isolati. La massa degli sportivi è estranea. A Genova, poi, il fenomeno violenza ha aspetti trascurabili. Questa è una città seria».

Da troppo tempo assente dai «banchetti calcistici», Genova si prepara alla «grande abbuffata» di domenica scoprendo un suo aspetto negativo (cultura del provincialismo) e un altro positivo (l'entusiasmo). I sampdoriaiani preparerebbero uno striscione largo come gradinata. Oltre alle bombette-Francis, naturalmente. I grandi magazzini non esaudendo i rotoli di carta igienica da gettare nel gigantesco carnevale calcistico.

Un quotidiano ha incaricato una società di computer di confrontare i bioritmi delle due squadre: il «cervellone» ha detto Sampdoria, strappando a Gigi Simoni questo giudizio: «Ma tirano in ballo le stregonerie». Telegenova annuncia dieci consecutive dedicate al «derby», 70 persone presenti in studio, e un confronto: il genoano Beppe Grillo contro il sampdoriaiano Paolo Villaggio. Enzo Tortora (fede rossoblu, da sempre), si fa un po' di pubblicità: «Avete visto Jan Peters? La rivista di tocco un plumino da cipria».

Simoni e Ulivieri saltabeccano da una tv all'altra, cercano di dribblare altrui, rispondono al telefono di giornali. Loro sono già stanchi.

Guido Coppini

Sampdoria in bombetta e genoani con... paracadute

Colorite iniziative delle opposte tifoserie - Bellicosi (a parole) giocatori e «trainers»



E PEDINE CHIAVE



E ASSENTI

GENOVA — «Domenica — ha detto Vandereycken arrivato a Genova ieri pomeriggio da Bruxelles — sarà in tribuna a incitare il Genoa. Sento che porterò fortuna ai miei compagni». Così il «grande assente» rossoblu (tra i blucerchiati gli farà da... contraltare tribuna Trevor Francis) ha risposto ai giornalisti presenti ieri pomeriggio a S. Olcese dove, ancora assente Simoni per il gastroenterite che lo costringe a letto tre giorni, il Genoa ha disputato la tradizionale partitella metà settimana.

La mossa di Vandereycken si è rivelata un handicap non poco per il Genoa che aveva impostato la squadra proprio tenendo il belga come punto fermo del gioco a centrocampo. «Con René in suadra — ha detto Simoni — avremmo qualche punto in più in classifica». Una classifica quella del Genoa non certo esaltante soprattutto per i molti punti perduti giocando in casa. Il domenica il calendario dice che la squadra ospitante è il Genoa. Brutto segno, allora?

«Nel calcio — dice Simoni — tutti i risultati sono possibili, specialmente in un «derby». Io però posso assicurare che domenica il Genoa si batterà al massimo per vincere. Tanto di rispetto alla Sampdoria che è una squadra di buon livello in campo ci sarà anche un Genoa più che mai deciso e determinato ad ottenere un risultato positivo».

Anche i giocatori rossoblu ai pari del loro allenatore sono fiduciosi e assicurano che mai che vada la partita finirà in pareggio. Una fiducia che peraltro si riscontra

anche in campo blucerchiato. «Domenica sul terreno di gioco — dicono Ferroni i compagni — non ci sarà soltanto il Genoa, ma anche la Sampdoria. E la Sampdoria, anche Francis non sarà, è una squadra che ha fatto. Nonostante l'assenza Francis abbiamo ottenuto risultati positivi. Perché non dovremmo fare altrettanto domenica?».

Le due contendenti, come si vede, promettono un «derby» ad alto livello tecnico ed agonistico, cavalleresco anche senza esclusione colpi.

Quanto ai tifosi, con il passare dei giorni aumenta il loro «febbre». Biglietti in vendita rimasti pochi e tra oggi e domani anche quelli dovrebbero andare esauriti: si prevede pertanto che domenica i botteghini dello stadio non verranno nemmeno aperti.

gli appassionati non limiteranno ad una massiccia presenza sugli spalti di Marassi: hanno in programma anche alcune iniziative per «vivacizzare» l'ambiente prima e durante la partita. Si assicura che qualche migliaio di tifosi sampdoriaiani andrà allo stadio in bombetta in onore di Trevor Francis. Si dice che i loro colleghi rossoblu (ma le notizie non trovano conferma per il momento) organizzeranno addirittura un lancio di paracadutisti innalzeranno striscioni polemici. «Purché tutto rimanga in un ambito di civiltà come è costume dei genovesi — hanno raccomandato i capi delle tifoserie. Un appello che dovrebbe cadere nel vuoto.

Giorgio Bidone

I camp

Juve

I tifosi
«Vorre
molto

Toro o vittorie delle circostanze? Il dibattito, che è stato aperto nei giorni scorsi dai commenti di quella vecchia guardia granata che lanciava veramente il cuore oltre l'ostacolo, soprattutto questo era dipinto (bianconero) continuato da Zaccarelli, si conclude oggi con la sentenza dei tifosi. A prendere la parola sono alcuni «fans» che frequentano con grande assiduità il «Filadelfia», partecipano alle vicissitudini del Torino e intavolano lunghissime discussioni su ogni particolare, felice o no, che riguarda la squadra granata.

Magari dissentendo nelle sfumature, il commerciante Antonio Dallelio, 43 anni, manifesta sostanzialmente consenso nei confronti delle accuse. «Il Toro ha dimostrato di mancare di grinta e personalità non soltanto nei confronti della Juventus, ma anche di altre squadre. Partite come quelle di Catanzaro, Cagliari e Genova si dovevano vincere. Invece ci si è tentati di pareggiarle».

Dallelio prosegue: «Quella cui si riferiscono certe osservazioni era un'altra squadra, magari



ESPLOSIONE

quante feste (e Trap brontola)

**sono d'accordo
mmo un Torino
più coraggioso»**

meno forte tecnicamente ma sicuramente più dotata di temperamento. Diciamolo francamente: domenica, troppi granata sembravano signorine.

Il dialogo coinvolge ■ questo punto «Franco», ■ appassionato granata che non ha voluto completare le proprie generalità. «Zaccarelli sostiene che anni ■ il Torino vinceva magari il "derby", ■ finiva agli ultimi posti della classifica. Presto per fare considerazioni del genere — aggiunge l'appassiona- ■ — perché non sappiamo ancora che cosa la squadra riuscirà ■ combi- ■ quest'anno».

A questo punto entra in ballo l'italo-. Anche il suo parere è critico. «Lo schieramento e l'atteggiamento della squadra rispecchiano la mentalità dell'allenatore. Troppi ragionamenti, eccessivo timore di perdere. Domenica ci è spiaciuto particolarmente, perché Toro ha perso con la Juve ma questi argomenti si possono tranquillamente adattare a gare precedenti, concluse ■■ pareggi che si potevano evitare».

Per meglio spiegare il suo pensiero, «Italo» chiama in causa anche Borghi e Selvaggi: «Lo so anch'io

che nel "derby" hanno rimediato ■■■ magra figura, ma forse si dimentica che sono stati lasciati isolati dal resto della squadra.

Dalla considerazione tecnica, l'affezionato tifoso ■ passa all'argomento cuore. «L'essere nati calcisticamente al "Filadelfia" ha sicuramente contribuito a instillare nell'animo di tanti ex giocatori una mentalità e un attaccamento da tifoso sconosciuti ad alcuni degli attuali allievi di Bersellini: ma ■ anche giusto rilevare come Galbiati abbia gareggiato con grande generosità: eppure non ■ sicuramente cresciuto nel Torino».

Pasquale Visetti, attaccatissimo ai colori del Torino, osserva: «E' indubbio che ■ quei tempi la squadra dimostrava ben diversa aggressività. ■ riferisco ■ particolare ai tempi di Giagnoni: il tasso tecnico del Toro ■ sicuramente inferiore ■ quello che possiedono i ragazzi di Bersellini, ■ la squadra si batteva ■ grinta ben maggiore.»

«Il presidente Rossi — riattacca "Italo" — si è lamentato dello scarso contributo che i tifosi dimostrano. Proprio domenica mi è [] di sentire alcuni spettatori provenienti dalla provincia, i quali mi hanno ripetuto che non si sentono più [] affrontare certi disagi per assistere [] partite esasperate dalle tattiche e povere di gol. Molto meglio — dicevano — il derby dell'anno scorso, quando il Toro perse per 4-2 dopo [] andato in vantaggio per 2-0. Almeno [] furono emozioni [] non manco certamente lo spettacolo».

Conclusione con Ginetto Trabaldo, esponente della tifoseria «ufficiale». «Credo che con la spinta offerta da quel pubblico meraviglioso, il Torino avrebbe dovuto giocare una partita più coraggiosa, nel rispetto di ■■■ tradizione che ha sempre visto i colori granata attaccare ■■■ la Juve. La squadra di quest'anno è più ricca di classe, ■■■ meno valida dal punto di vista agonistico. Le manca peso, ■■■ po' di cattiveria. Non vorremmo proprio che il comportamento di domenica ■■■ diventasse una consuetudine.

Piercarlo

FABRIANO — Che accoglienza, ■ quanta festa per la Juve nelle Marche. In quello che può essere considerato uno dei feudi di più antica origine ■ provata fedeltà (numerosi i club juvenini in terra marchigiana), la squadra di Trapattoni ■ sta rigenerando dopo ■ fatiche, fisiche ■ psicologiche, del derby.

La truppa juventina, arrivata mercoledì [] dopo [] fatto sosta a Pesaro per seguire l'incontro di basket, ha successivamente raggiunto Fabriano, [] provincia [] Ancona, ha fissato, come un anno fa, il quartier generale in attesa della gara di Ascoli.

Nella cittadina marchigiana c'è la sede dell'Ariston, l'industria ■ elettrodomestici che sponsorizza da due anni la squadra di Boniperti e la visita è... d'obbligo.

«Tutti questi giri, questi festeggiamenti e premiazioni — ha detto Trapattoni — non sono certo l'ideale per preparare una partita impegnativa e difficile come quella di Ascoli ma ■ anche vero che i miei avevano bisogno ■ tirare un po' il fiato dopo un mese particolarmente impegnativo. Tra partite ■ Campionato, Coppa Campioni ■ Nazionale, qualcuno era arrivato ■ il limite dello stress ■ aveva davvero bisogno di distrarsi un po'».

C'è entusiasmo notevole per la Juve che ha riportato nelle Marche il ■ festo- ■ del Mundial. Ieri ■ Comunale di Fabriano (ch contiene poco più di 8 mila spettatori) si sono presenta- ti ■ ■ mila provenienti dai centri della regione ■ della vicina Umbria. Hanno sfondato i cancelli ■ si sono seduti sulla pista del campo per seguire, composti ■ ammirati, i loro beniamini. La Juve ha ripagato con ■ bella prova ■ ■ quattro gol, firmati ■ Boniek, Tardelli e Rossi nel primo tempo, e da Marocchino nella ripresa. Trapattoni ha tenuto ■ riposo precauzionale Bettiga e Gentile utilizzando, nel due tempi, tutti ■ altri. Solo Brio e Marocchino sono rimasti in ■ ■ per l'intera «amichevole».

In tribuna d'onore, tutti i «big» del posto con i fratelli Merloni ■ fare gli onori di casa. Non ■ mancato neppure l'arcivescovo di Fabriano, monsignor Scuppa. Il presule si ■ recato negli spogliatoi per salutare i giocatori della Juve e si è intrattenuto soprattutto con Dino Zoff che ammira particolarmente per la serietà professionale.

Il tifo juventino nelle
marche sta ribollendo. Prima
dell'ultima tappa nel ri-
tiro ■ San Benedetto, saba-
to pomeriggio. Trapattoni a
i suoi saranno ospiti del
Club di Tolentino. Nella cit-
tadina del Maceratese, la
Juve (che a Fabriano ha vi-
sitato gli stabilimenti Ari-
ston) sarà ospite dell'indu-
stria che produce le famose
poltrone Frau. A ciascun
giocatore sarà offerto un

cuscino in omaggio. E questo tipo di dono ha suscitato in Trapattoni, particolarmente su di giri, ■■■ simpatica battuta di spirito: «Speriamo che i ragazzi non usino questi cuscini per farsi una bella dormita ■■■ Ascoli».

Un premio speciale è stato consegnato al commendator Zoff dalla cittadina ■ Sant'Angelo in Vado, patria dei gustosi tartufi marchigiani: «Il tartufo d'oro», per il più prestigioso dei campioni del mondo.

Intanto ad Ascoli si è già registrato il «tutto esaurito». ■ circa 30 mila biglietti posti in vendita dalla società sono andati tutti venduti, nonostante il sensibile rincaro: ■ mila lire per una tribuna centrale numerata ■ mila per un biglietto ■ curva. Già incassati in pre-

-vendita quasi 100 milioni che rappresentano il record dello stadio ascolano. Il precedente record (169 milioni) risaliva al campionato '78-'79, sempre in occasione dell'arrivo della Juve.

Domenica i botteghini dello stadio Del Duca resteranno chiusi: non c'è più niente da vendere. Naturalmente ■■■■ già entrati in azione i bagarini che ieri vendevano la curva ■ 12 mila lire, ovvero al doppio.

Mobilitati, con i tifosi juventini, anche quelli di casa, ovviamente. Il pareggio ■ Napoli ha riacceso la speranza. A mo' di augurio, gli sportivi locali ricordano ■ l'ultima vittoria (uno-zero con gol di Nicolini ottenuta dall'Ascoli sulla Juve campione non più tardi di un anno fa).

Andrea Ferretti



Squalificato Di Lernia «Illecito» in Promozione?

L'attaccante dell'Albese ■ ■ centro di uno strano giro di firme

LEGNANO — La commissione disciplinare della Federazione **LEGNANO** ha squalificato **LEGNANO** Di Lernia, **LEGNANO** di punta dell'Albese, fino al 31 dicembre. Il «bomber» del langaroli sarà così **LEGNANO** a «saltare». Le partite con Fossanese, **LEGNANO** e Carmagnolese, oltre ai **LEGNANO** incontri di Coppa **LEGNANO** (la con il Verdello (Bergamo)).

La commissione piemontese ha però deciso di tutti i casi all'Ufficio inchieste della Federazione. Che cosa significa, dunque? Sono d'accordo nell'affermare che la commissione disciplinare non affatto conclusa le vicende dei vertici della Lega: ogni decisione in merito.

Rosario ■■■ Iernia ■■■ giustificato dicendo: ■■■■■■■■■■ (il trasferimento nella ■■■■■■■■■■ Pinerolo), ma ■■■■■■■■■■ saputo ■■■■■■■■■■ giungere per quale società.

Il «bomber» [] intitolato la stagione agonistica proprio [] file [] Pinerolo. Con questa squadra è sceso in [] nelle [] [] Coppa Italia con [] Cuneo. Un mese dopo ha vestito la casacca «azzurra» dell'Albese e ha [] a giocare sia in campionato, sia in Coppa.

■ Moncalieri, che ha incontrato i lang-
rolli nelle partite ■ torneo nazionale, ■
presentato ricorso alla Lega ■ ■ comitato
piemontese ha così aperto l'inchiesta.

Secondo quanto ha dichiarato Rosario Di Lernia si possono fare due supposizioni. Prima: l'Orbassano e l'Albese trovano ■■■ accordi e ■■■■ nella ■■■ sociale ■■■ Pinerolo ■■ far firmare il trasferimento al giocatore. Ma perché proprio ■■ Pinerolo (quindi in ■■■ di una società rivale) ■■ ■■■ in un qualsiasi bar ■■ ristorante del ■■ Torinese o del Cuneese?

Seconda: l'Orbassano vende Di Lernia
al [] e la società porta [] giocatore
il contratto [] firmare. [] questa scritta-
ra che [] ha fatto?

Quando ■■■ Lornia ha detto ■■■ commissione di ■■■ firmato il trasferimento a Pineroio si ■■■ trovato sotto il naso il documento d'intesa ■■■ Orbassano e Albese con la sua firma in calce. «Si ■■■ la mia firma», ha detto il giocatore ■■■ però spiegare se ■■■ il contratto che ■■■ sottoscritto ■■■ Pineroio ■■■ altro, firmato qualche ■■■ no dono.

■ « caso » quindi non poteva essere ritenuto chiuso e ■ commissione regionale ha preferito far intervenire l'Ufficio inchieste che analizzerà tutto il dossier.

■ Frattanto, ■ far ■ spese ■
■ l'Albese: la squadra «leader» del campio-
nato di F ■ perde infatti un gio-
catore fondamentale.

Florenzo Panero

Pallavolo è tempo di derby Asti vuole sfidare Torino

Domani al Palasport Kappa ■ Astiriccadonna di fronte in un incontro avvincente

Quattro derby in primo piano nella terza giornata del massimo campionato ■ pallavolo. Spettacolo ed emozioni non mancheranno soprattutto su due campi: a Modena, dove si giocherà Pannini-Edilcuoghi e a Torino dove la Kappa riceverà l'Astiriccadonna in una partita solo apparentemente dal pronostico scontato in partenza. Tutto fa pensare infatti che i torinesi di Prandi e Leone debbano avere vita abbastanza facile con la squadra di Nino Cuco, reduce da una brutta sconfitta a Modena contro l'Edilcuoghi, ma in realtà gli astigiani ■ affatto squadra così dimessa come hanno dimostrato sabato scorso ■ grande orgoglio sono pronti a dimostrarlo ■ Kappa.

La tradizione è largamente favorevole alla Kappa che in quattro incontri ufficiali disputati con i rivali astigiani ha concesso loro solo un set. Quest'anno le due squadre si ■ già affrontate due volte in pre campionato ed hanno vinto una volta ciascuna. A far pendere la bilancia a favore di Rebaudengo e compagni potrebbe essere, oltre al fattore campo (sempre che il pubblico torinese voglia ■ far sentire il suo incitamento) un evidente maggior tasso di classe (senza nulla voler togliere alla squadra del presidente Venturini) ed il momento ■ degli astigiani, che finora non hanno mantenuto fede alle attese della vigilia.

Per contro ■ le ovvie inasidie del

derby, con ■ clima tutto particolare in campo, perché la rivalità tra Torino ■ Asti è notevole ■ i tifosi in arrivo contribuiranno ad acuirlo. Franco Leone manifesta il suo stupore: «Ci aspettavamo un Riccadonna a punteggio pieno, invece gli astigiani sono inaspettatamente caduti a Modena. Sarà in

Vercelli ■ Torino scherma «giovane»

La prima parte ■ agonistica regionale si ■ un intenso weekend ■ impegna i giovani ■ anni nel campionato piemontese ■ categoria per tutte ■ quattro armi.

Domani pomeriggio, nella ■ della Pro Vercelli, sono alla ■ gli spadisti, mentre al ■ Torino il critico ■ il re ■ per lasciare il passo domenica al fioretto e alla sciabola maschile.

Appuntamenti ■ prospettive lotte vivaci ■ emozioni, ■ avvenuto nell'ultima ■ della ■ gli agguerriti fioretisti di ■ hanno ■ battaglia, senza lasciare ■ tre finali.

Il figlio del maestro Ippolito, Carpegna ■ hanno ■ al ■ posto il campione ■ casa ■ Rossi, relegando ■ il vercellese Ugo ■ Capelli ■ Nel contempo Francesco Bernardi di Ivrea è emerso tra i «giovane» (15-17 anni) ■ spada. c. f.

ogni ■ partita palpitante, perché la squadra ■ Cuco ha fatto ■ salto di qualità ■ cercherà sicuramente il riscatto proprio contro ■ noi. Prevedo quindi un match ■ fuoco, un match importante perché pone due squadre piemontesi alla ribalta della grande pallavolo.

Tra gli ospiti da tenere d'occhio il for ■ polacco Swiderk e Lazzeroni (se giocherà). Mancherà invece Pilotti, squalificato, che lo ■ vestiva la maglia della Robe di Kappa. Dice ancora Leone: «Pilade avrebbe fatto di tutto per dimostrare la sua validità, quindi meglio per noi che non sia in campo. Noi comunque ci tentiamo a far ■ stri tifosi i progressi compiuti. La Kappa, rinnovata del cinquanta per cento, è in continua crescita come si ■ visto nella trasferta di Milano. Prevedo quindi ■ partita aperta, ■ Riccadonna pro ■ a ■ un risultato ■ prestigio. Le premesse per ■ grande spettacolo non mancano ed io mi auguro che i tifosi accorrono in ■ Palasport.

Prandi punterà sul sestetto tradizionale con Hovland scatenato e deciso a diventare il beniamino del pubblico torinese. ■ parte astigiana Cuco potrebbe invece giocare la carta Lazzeroni che non è sceso in campo ■ Modena. Solo supposizioni comunque; anche il derby nella pallavolo vive di pretattica, quindi non ■ escludere qualche mossa ■ sorpresa dei due tecnici.

Fabio Vergnano



KAPPA E ASTIRICCADONNA DURANTE I MINUTI DEI LORO

Volley: un derby anche tra donne

Volley femminile, ■ volta tanto, agli onori della ■ domani (ore 17.30 in via Braccini) la serie B propone come match di cartello l'atteso derby torinese ■ Cus-S. Paolo, nobilitato quest'anno dalla prestigiosa posizione di classifica delle due squadre. All'allenatore delle universitarie, De Luca, affidiamo il compito di presentare questa ennesima edizione dell'ormai classico incontro: «Il S. Paolo, nonostante la recente separazione dal Lasalliano, è attualmente compagine di tutto rispetto, molto ben diretta in cabina di regia dalla esperta Savoini. Il nostro giovane organico, che già ben figurò l'anno scorso, non teme però avversari in questo gruppo preliminare. Il grosso lavoro svolto quest'estate sul «muro» ■ sulla difesa sta dando i suoi frutti e, ■ tali bari, dovremmo ■ poche difficoltà non solo a superare le «cugine» ma, addirittura, a coltivare qualche speranza di promozione in A2».

Restiamo tra le donne e, scendendo in C1, segnaliamo altre gare sicuramente interessanti quali la trasferta della sorprendente Sa.Fa di Bussan ■ Venaria e gli impegni casalinghi delle pericolanti Mondovì ■ Borgomanero contro formazioni di alta classifica come il Varazze ■ lo Sgeam Milano.

Dopo i «botti» dell'ultimo turno ■ preannuncia in campo maschile una giornata tranquilla. In serie B Pacart Lasalliano (in casa con lo Sme Vercelli) ed All Leasing Mondovì (a Genova contro il Bisci) non dovrebbero incontrare problemi per mantenere la testa del gruppo mentre qualche emozione in più si attende dall'«ultima» di andata della C1 con lo scontro al vertice S. Anna S. Mauro-Segggiano ed un Pavic-Kappa che dovrà precisare meglio le ambizioni delle due squadre in campo.

«Spero ■ poter contare domani anche sul prezioso apporto di Ruffinatti (inserito nella ■ della 1ª squadra) ■ confida Imarisio, trainer dei giovani torinesi ■, visto che ■ Romagnano ci giocheremo gran parte ■ nostre possibilità ■ entrare in poule promozione».

Prime verifiche, invece, nei campionati regionali dove ci sarà molta curiosità per vedere la reazione generale delle formazioni che, impegnate fuori ■ all'esordio, sono state quasi ovunque costrette alla resa. Trionferà ancora una volta il fattore campo o, più realisticamente, le «grandi» sapranno superare indenni la prima prova esterna?

Chivasso-Santhià e Vallemosso-Caluso (C2 maschile); Galliate-Sanmartinese e Kwt Bra-Cogne Aosta (C2 femminile); Ovada-Racconigi, Unimorandovalsalice ■ Occhieppese-Cafasse (D maschile) saranno comunque gli incontri da seguire con più attenzione nel ■ turno in programma domani.

Roberto Condio

Un premio a Nilsen

Dalla Fiat Aviazione

Un aeroplano d'argento in miniatura ■ spiccare il volo verso traguardi sempre più prestigiosi. La Sispot ■ Aviazione ha ■ riconoscere ■ questo dono i tanti meriti di Thor Nilsen, da due anni responsabile massimo del canottaggio italiano, l'uomo ■ ha rilanciato in grande stile lo sport remiero nel nostro paese. Sceso dalla gelida Stoccolma Nilsen ■ ricevuto il premio dall'ingegner Boggetta, amministratore delegato della ■ Aviazione, ■ dottor Korwin, vice presidente della Sispot, e da quegli ■ torinesi (Arturo Cascone, Luigi Matteoli responsabili ■ Aviazione) ■ da ■ anni collaborano con lui fornendo ■ equazioni ■ azzurre dodici atleti.

Nilsen ha ringraziato ■ tutto parlato più del solito. Abituato a ■ quando deve ■ interviste, ha ■

volte tracciato un ■ passato, facendo prospettive per il futuro. ■ suo «covo» ■ ■ di settimane getterà ■ per la stagione agonistica 1983 che dovrà confermare ■ possibile, migliorare le attuali posizioni ■ mondiale. Ha detto ■ «Oggi siamo settimi al mondo tra i seniors, ■ tra i juniors e primi ■ nei leggeri. ■ possiamo migliorare perché penso all'Italia come ■ una nazione guida nel canottaggio, lo sono qui per portare ■ con la preziosa collaborazione ■ l'ambiente, il canottaggio ■ i massimi ■

Nilsen ha confermato ■ intenzione di ■ a lungo in ■ Italia. Da parte loro i dirigenti della Fiat Aviazione hanno rinnovato ■ massima ■ ai tecnici ■ la sede del canottaggio in ■ Moncalieri è ■ tempo ■ centro di ■ specializzazione ■ il canottaggio. Attualmente ■ garage per i colori ■ Fiat Aviazione, ■ un nugolo ■ ragazzini ■ ■ anni ■ cori di ■ a ■ sport ■ ■ campioni ■ quindi, ■ ogni ■ atleti ■ buon valore. f. v.

McEnroe: «Per me il campo non è abbastanza veloce»



MCENROE PUNTO DI

GRENOBLE — Subito i due numero uno, poi i numeri due. Inizierà così alle 14.30 (televisione diretta, per l'Italia c'è Galeazzi, per Tele Montecarlo ci sono Lea Pericoli e l'esordiente Adriano Panatta) la finale di Coppa Davis che rivede i francesi in lizza dopo ■ anni di assenza.

Yannick ■ e John McEnroe apriranno le ostilità, poi seguiranno ■ Leconte e Gene Mayer. Domani nel doppio i francesi confermano la coppia degli ultimi due match, vale ■ dire i due singolaristi Noah e Leconte, mentre gli Stati Uniti opporranno l'affiatatissima coppia composta da Fleming ■ McEnroe. Domenica, nella giornata di chiusura, subito Noah contro Gene Mayer, mentre Leconte chiuderà contro McEnroe. Giudice arbitro l'australiano di Londra Bob Howe, diverse volte arbitro ■ degli ■ specie ai tempi di Nicola Pietrangeli capitano.

■ i protagonisti, McEnroe: «Cre ■ il campo ■ dell'altitudine fosse molto più veloce ed invece ■ lo è abbastanza, anche perché ■ palle rimbalzano molto alte anche se vanno abbastanza veloci. Non potrò sempre battere e andare ■ rete ma dovrò spesso parlarne a fondo cam-

po. Arrivo ■ questa finale ■ po' stanco, ma non molto. Certo, mi prenderei volentieri un periodo di vacanza. In questo periodo mi mancano proprio i match sulla terra battuta. La mia caviglia va bene soprattutto per la nuova scarpa che mi hanno preparato dopo Flushing Meadow. E' una via di ■ fra ■ scarpa ■ tennis e ■ pallacanestro che mi permette di giocare ■ le caviglie. Mi sta bene la scelta del capitano francese Loth ■ fare giocare Leconte. Il ■ tennis non è privo di errori ■ quello ■ Tulasne, il cui principale obiettivo è quello ■ sbagliare mai. Leconte picchia forte la palla. ■ fa il punto o sbaglia. Per questo preferisco giocare contro Leconte, lascia più punti ■ Tulasne all'avversario.

Gene Mayer: «Il tennis ■ Leconte o ■ sublime o disastroso. Tulasne è molto più regolare e contro di lui i match potevano ■ sicuramente più lunghi e faticosi. Però quello che temo ■ più ■ il pubblico. Ho l'impressione che sarà più «caldo» di quello italiano. ■ è tutto dire. La convocazione per questa finale ■ ha molto inorgogito. E' da tre anni che speravo di giocare in Coppa Davis ma ogni volta ■ costretto a declinare le convocazioni ■ causa ■ infortuni. Poi quest'anno è andata bene in Australia ed ora spero di farmi onore in questa finale». Al suo fianco il padre, che ha giocato in Coppa ■ prima per l'Ungheria ■ dopo la guerra per ■ Jugoslavia prima di emigrare negli Stati Uniti.

Noah: «Il sorteggio conta poco. Sono 5 match ■ affrontare singolarmente e ■ giudicare uno per ■ l'importante ■ battere il rivale. Che avvenga prima ■ dopo non ha importanza». Questo lo ha detto ■ giorni precedenti. Dopo il sorteggio ■ scappato a chiudersi in albergo rifiutando le interviste.

Leconte: «Ho fatto di tutto per poter scendere in campo ■ singolarista in questa finale di Coppa Davis e ci sono riuscito. La svolta della mia carriera ■ ■ Torino ■ Basilea. Da allora ■ giocato sempre meglio ed il «top» l'ho raggiunto a Stoccolma quando ■ il torneo battendo Wilander. Ora spero di farmi ■ anche sulla terra rossa. In questi ultimi tempi ho molto migliorato i miei due punti deboli che erano il gioco di gambe ■ concentrazione. ■

Rino Cacioppo

I cinesi nell'Ossola studiano «scalpello»

A Bisate l'unica scuola piemontese per il conseguimento del diploma di «lavoratore lapideo» - Un settore che torna ad espandersi: centoventi aziende, quasi seicento dipendenti - E a Pechino l'idea è piaciuta ai dirigenti

DOMODOSSOLA — Tre anni di scuola per ottenere il diploma di «lavoratore lapideo», una specializzazione tipicamente ossolana (in quanto dall'elevato potenziale produttivo nel settore delle cave di sasso: dal sarizzo di Crevoladossola, ai filiti della Valle Vigezzo, alle beole di Beura-Cardezza. Sono centoventi le aziende, fra laboratori artigianali e complessi industriali, che estraggono e lavorano ogni tipo di granito quasi seicento le unità occupate nel settore.

L'idea di istituire la scuola (denominazione esatta: isti-

tuto professionale per lavoratori lapidei) è venuta al consociato alla Asso-cave presidente l'ossolano Carlo Briganti, la Regione ne ha sposato la causa e la comunità montana la incentiva con le borse di studio.

E' una scuola che ha ben poche analogie in Italia, l'unica comunque con sede in Piemonte. E' stata costruita a tempo di record (un capannone, grande «officina», le aule nelle quali si studiano mineralogia, geologia, gli aspetti basilari della didattica) a Bisate, alla periferia di Crevoladossola. L'ha finan-

ziata la Regione: costo milioni.

Vengono ammessi quindi allievi per ogni anno di studio e di applicazione: attualmente l'Istituto è frequentato da trenta giovani, del primo e del secondo anno. Alcuni insegnanti tecnico-pratici propongono i segreti della lavorazione del granito a partire dal momento immediatamente successivo all'estrazione in cava. Quindi l'allievo impara l'intero ciclo di lavorazione del granito che può trasformarsi, seconda delle esigenze, in complemento d'arredo per un edificio residen-

ziale, in lastroni da pavimento, in complessi monumentali.

Al termine dell'anno scolastico ogni allievo viene sottoposto a una seduta d'esame: il superamento del «test» fa scattare il meccanismo delle borse di studio istituite dalla comunità montana, qualcosa come un milione a testa.

L'importanza della funzionalità di questo Istituto è chiara: consente all'allievo di specializzarsi (al completamento del terzo anno di applicazione ottiene il diploma) e nel contempo di assicurarsi una garanzia occu-

pazionale. I primi diplomati in «arte lapidea» verranno sformati nel giugno del 1984, al compimento, appunto, del terzo anno di frequenza. C'è anche motivo di ringiovanimento: la categoria degli ossolani lavoratori del sasso, oggi assediata su livello medio età che oscilla fra i quaranta e i quarantacinque anni. Ed è altresì un modo per evitare i corteggiamenti d'oltre frontiera, da sempre «caccia degli scalpelli» della Val d'Ossola.

La scuola «forma» dunque gli scalpellini ma evita per adesso l'organizzazione di

un corso per operatori di cava.

Frattanto una delegazione della Asso-cave si è recata in Cina, fra i Paesi ad alta produzione graniti, per visionare il modo di lavoro degli addetti al settore. E' altresì stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il governo cinese per consentire a un gruppo di studenti cinesi di recarsi in Italia: per il gruppo le porte dell'Istituto professionale per lavoratori lapidei di Crevoladossola saranno naturalmente aperte.

La tecnologia è dunque entrata anche nel mestiere dei lavoratori del granito, una produzione che, se per secoli è tramandata «alla buona» da padre in figlio, adesso richiede preparazione specifica: e l'Istituto di Crevoladossola è una garanzia. **R. G.**

Natale, un brindisi da 100 miliardi

Lo champagne sarà il grande assente sulle tavole degli italiani - La crisi consiglia lo spumante di casa nostra - Successo all'estero dei prodotti made in Italy - Una legge per il Doc?

ROMA — Questo Natale lo champagne sarà il grande assente sulle tavole degli italiani: milioni di bottiglie francesi saranno rimpiazzate da altrettanti spumanti di casa nostra. Tra Natale e Capodanno, quindi, gli italiani dovrebbero stappare milioni di bottiglie di spumante e soltanto 1,6 milioni (dei 3,6 dell'81) di champagne, spendendo così 100 miliardi per la «bevuta» all'italiana e 40 per quella alla francese.

Qualità e prezzo hanno, almeno in questo caso, fatto perdere agli italiani il loro tradizionale per tutto ciò che è straniero. Sul prezzo c'è una differenza notevole: contro le 25/30 mila lire spese per la bottiglia di champagne francese, oggi è possibile acquistare un prosciutto «uno charmat» a 3-4 mila lire o un ottimo champenois, il tipo più vicino per metodo a invecchiamento a quello francese, a 8-12 mila lire a bottiglia.

Ma per lo spumante non si tratta soltanto di un boom natalizio. Sono almeno 5 anni che le vendite continuano a salire a fine i produttori

sicuri di poter raggiungere la cifra record di milioni di bottiglie pari a 250 miliardi di lire circa.

E lo champagne? Nulla levando al particolare fascino, dobbiamo però constatare che gli italiani hanno cominciato a snobbare le cifre parlano chiaro: le importazioni si sono più che dimezzate e quest'anno il calo potrebbe arrivare al 62% per cui gli importatori sperano «pizzarsi» almeno milioni di bottiglie contro i 10 milioni del 1981.

Perduto il primo posto nel mondo come importatori di champagne, siamo scesi al terzo, dopo Stati Uniti e Inghilterra: tutto vantaggio del nostro spumante che, non solo ha occupato la fetta di mercato lasciata libera dai francesi, sta conquistando spazi nuovi, arrivando addirittura ad invadere la Francia. Del solo tipo «Asti», uno spumante dolce fatto con uva moscato e di produzione limitata, quest'anno ne abbiamo venduto in Francia per 100 milioni di bottiglie.

Ma non è tutto. Lo spumante piace molto anche tede-

schi, agli inglesi e ai canadesi. Da un'indagine dell'Ice (Istituto commercio con l'estero) risulta infatti quest'anno vini e spumanti «Doc» hanno ottenuto maggiore affermazione all'estero: +33% in quantità e +53% in valore per oltre 390 miliardi di lire.

Dunque bere italiano sta diventando «chic» anche all'estero. Questo lo si deve soprattutto alle maggiori industrie del settore (Cinzano, Gancia, Martini, Riccadonna, Ferrari, Carpenè-Malvolti) che riuscite a creare immagine valida di questo prodotto tutto italiano, ma il mercato redditizio delle «bottiglie» sta attirando molti altri imprenditori delusi dal calo costante del consumo di vino. Allargare la produzione potrebbe essere interessante se non ci fosse però il pericolo di un'invasione di surrogati.

Per non demolire il lavoro fatto in questi anni i quindi urgenti, sostengono gli operatori del settore, una legge stabilisca esattamente lo spumante, quali occorra usare e che ne regoli soprattutto il periodo d'invecchiamento.

Pirelli e C. aumenta il capitale

MILANO — Aumento di capitale all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria della Pirelli e C. che si terrà in seconda convocazione domani a Milano. L'operazione sul capitale, che lo porterà da 34 miliardi a 237 milioni a 51 miliardi e 17 milioni 118.638 azioni da nominali 1000 lire, godimento 1° gennaio 1983, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 ogni 2 a 1750 lire (le lire di sovrapprezzo consentiranno alla società di rastrellare 30 miliardi).

L'operazione sul capitale fa parte del piano finanziario della Pirellina, nell'ambito della ristrutturazione in atto. L'aumento di capitale dovrebbe essere coperto per circa la metà dai grandi azionisti della società, che controllano il 43% del capitale (tra di essi Mediobanca, Gim e Smi, Sal, Sade Finanziaria), ma ad essi dovrebbero aggiungersi nuovi soci «importanti».

Temsa: cassa per sessanta

LEINI — La Temsa tiene agli impegni presi un anno fa per quanto riguarda l'occupazione e gli investimenti. Questa l'accusa che il sindacato rivolge all'azienda che ha a Leini, che la direzione ha richiesto un'ulteriore proroga della cassa integrazione per 60 dipendenti.

La Temsa, componenti elettronici, è sorta nel '78 con lo scopo di dar lavoro ad una parte dei disoccupati della ex Singer utilizzando 17 miliardi di contributi a tasso agevolato concesso dalla finanziaria pubblica Gepl. Un'azienda aveva ottenuto dichiarazione di stato di crisi, sospendendo a zero un centinaio di occupati.

Oggi l'organico è sceso a 390 unità di cui sono in cassa integrazione dodici mesi. Per questi sospesi è stata chiesta una proroga motivandola con le crescenti difficoltà produttive dei componenti per l'industria nucleare e chimica e settore dei saldatori. Per discutere la situazione la Fim ha convocato l'altro giorno in fabbrica una assemblea aperta alle forze politiche e amministrative della zona, «ma la direzione», dice un comunicato — ha chiuso i cancelli e faccia a tutti, anche i lavoratori in cassa integrazione.

L'assemblea è stata ugualmente e al termine la Fim ha chiesto il completamento degli investimenti, la contrattazione dei programmi produttivi e la rotazione dei «cassintegrati». A loro volta gli amministratori di Volpiano, Leini, Benigno e i rappresentanti dei partiti di sinistra, in un documento di protesta affermano tra l'altro: «Il non rispetto degli accordi sottoscritti dal sindacato può far sorgere il sospetto che l'utilizzo della vasta area stabilimento possa essere destinata a fini diversi da quelli previsti, attività che non garantiscono l'occupazione».

Piero Galasco

Piemonte-occupati crollo in 10 anni

I dati dell'Istat sull'industria manifatturiera tra il 1970 e l'81 - La flessione del tessile

La recente pubblicazione Istat sull'andamento dell'occupazione per attività economica e regioni dal 1970 al 1981 consente di fare il punto in materia sulla situazione della nostra regione. Tra il 1970 e il 1981 l'industria, in Piemonte, da 910,7 a 858,1 mila occupati, perdendo pertanto 52,6 mila occupati. La perdita è stata forte nel manifatturiero (prodotti della trasformazione industriale), meno 40,9 mila occupati, nel ramo costruzioni, meno 14,9 mila unità. E' cresciuta invece l'occupazione nei prodotti energetici, più 3,2 mila occupati.

Concentriamo ora la nostra attenzione sulle variazioni intervenute all'interno dell'occupazione manifatturiera.

I crolli riguardano il tessile-abbigliamento (-21,07 per cento nell'occupazione nel 1970 e il 1981) e la costruzione mezzi di trasporto (-20 per cento). Il ramo tessile-abbigliamento nel 1970 contava per il 20,3 per cento dell'occupazione manifatturiera. Nel 1981 il suo peso si è ridotto al 17,0 per cento.

E' il caso di mettere in luce un fenomeno di una certa importanza. Tra il 1970 e il 1981 si riduce l'occupazione manifatturiera dipendente (-44,2 mila unità), si incrementa l'occupazione manifatturiera indipendente (+3,3 mila unità). Gli occupati indipendenti sul totale tutti gli occupati nell'industria manifatturiera passano, tra il 1970 e il 1981, dal 7,3 all'8,2 per cento.

In assoluto salgono da 58,5 a 59,8 mila. E la crescita riguarda soprattutto il comparto metalmeccanico, che, tra il 1970 e il 1981, sale da 9,9 a 14,1 mila occupati indipendenti.

Carlo Beltrame

LAVORARE, DOVE

Società alberghiera se-

in Saint-Vincent richiede personale qualificato e utilizzare saltuariamente nelle attività legate a manifestazioni varie. Per il ristorante sono richiesti 60 camerieri di sala e 10 commis di sala, 10 capi partita, 10 commis di cucina, 15 plongeurs e addetti ai servizi di portineria e ricevimento. Tali lavoratori saranno occupati per un massimo di 3 giorni alla settimana e comunque non più di 12 giorni al mese. I lavoratori che aderiscono dovranno fornire qualifiche documentate relative alle mansioni richieste e possibilmente avere seguito corsi di scuola professionale o alberghiera.

Società alberghiera con sede in Gressoney La Trinité richiede per la prossima stagione invernale un cuoco capopartita, un aiuto cuoco, quattro camerieri di sala, 2 camerieri piani, un interno di cucina, receptionist aiuto segretaria con conoscenza di inglese, francese e tedesco. E' richiesta esperienza profes-

Ogni venerdì «Stampa Sera» pubblica le offerte lavoro provenienti dall'estero e dall'Italia attraverso un'agenzia europea di domande e offerte di compensazione. Quanti fossero interessati potranno maggiori informazioni o presentare domande agli uffici di collocamento o sedi provinciali e regionali dell'Ufficio del lavoro e massima occupazione.

sionale in alberghi seconda categoria ed età superiore ai 18 anni. Trattamento conforme alle disposizioni di legge e al contratto collettivo lavoro.

Società alberghiera con sede in Valtournenche richiede per la stagione invernale dal 4 dicembre al 30 aprile i generici addetti alle pulizie, un lavapiatti, un lavapentole, due commis di cucina, due commis di sala, due commis di cucina superiore agli anni 18. I lavoratori interessati dovranno rivolgersi, muniti di documentazione dell'esperienza professionale, presso gli sportelli dell'ufficio regionale del lavoro di Aosta. Le richieste delle società alberghiere situate in Valtournenche e Gressoney hanno validità fino al 29 novembre prossimo. Presso tutti gli uffici di collocamento sono aperte le iscrizioni nelle liste di prenotazione per il settore alberghiero.

L'amministrazione regionale della Valle d'Aosta ha invece una prova selettiva per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 14 manovali specializzati in aiuto al cantonieri regionali presso l'assessorato ai Lavori Pubblici. La domanda di ammissione alla suddetta prova, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici entro le ore 17 del 7 dicembre prossimo. Ulteriori informazioni possono attingersi all'assessorato ai

Lavori Pubblici, Ufficio viabilità, via Promis 5, Aosta.

L'Italia sono richiesti due commis di sala, un lavapiatti, due facchini ai piani, 4 camerieri di sala, 4 camerieri ai piani. La località di lavoro è Brescia e altre zone della Lombardia. Il contratto è a 6 mesi (aprile-settembre 1983).

Un'impiegata d'ordine, località lavoro Lombardia, contratto a 6 mesi (aprile-settembre 1983) dell'inglese, francese e tedesco.

La Repubblica Federale Tedesca ricerca 17 infermieri infermiere professionali di fiducia e provata esperienza professionale da impiegarsi presso cliniche di neurologia, neurochirurgia, chirurgia toracica, cardio-angio-chirurgia, cardiologia. Conoscenza della lingua tedesca. Contratto a tempo indeterminato. Località di lavoro Seesen. I lavoratori interessati potranno rivolgersi, muniti di documentazione dell'esperienza professionale, presso gli sportelli degli Uffici provinciali o regionali del lavoro.

IL MINISTERO DELLE FINANZE

ricorda agli interessati che il

30 NOVEMBRE

scade il termine previsto dal D.L. 10-7-1982, n. 429
convertito nella legge 7-8-1982, n. 516

PER USUFRUIRE DEL CONDONO FISCALE

Il provvedimento consente ai contribuenti interessati di scegliere, a seguito delle proprie valutazioni e a seconda della propria particolare posizione fiscale, tra il ricorso ad una procedura che comporta la definizione automatica delle situazioni o pendenze e la presentazione di una dichiarazione integrativa. Come tutte le leggi, anche quella di condono è una legge del Parlamento. I criteri che l'hanno ispirata, e che il Parlamento ha valutato, sono diretti a recuperare al fisco la più ampia area possibile di evasione fiscale.

In ogni provvedimento di condono è insito un riflesso di apparente «ingiustizia» in quanto interessa esplicitamente cittadini non in regola con le leggi. Nel caso del condono fiscale, tale aspetto è di gran lunga bilanciato dagli effetti che si avranno:

- nel campo della giustizia, con il superamento, a partire dal 1° gennaio 1983, della pregiudiziale tributaria che consentirà di far scattare la misura cosiddetta delle «manette agli evasori»;
- nella base impositiva che risulterà ampliata, proprio offrendo ai contribuenti interessati l'opportunità di regolarizzare la propria posizione in vista della nuova normativa;
- nel settore delle entrate tributarie, venendo incontro alle esigenze di gettito nella attuale difficile congiuntura.

I CONTRIBUENTI SONO PERFETTAMENTE LIBERI DI RICORRERE O MENO AL CONDONO.

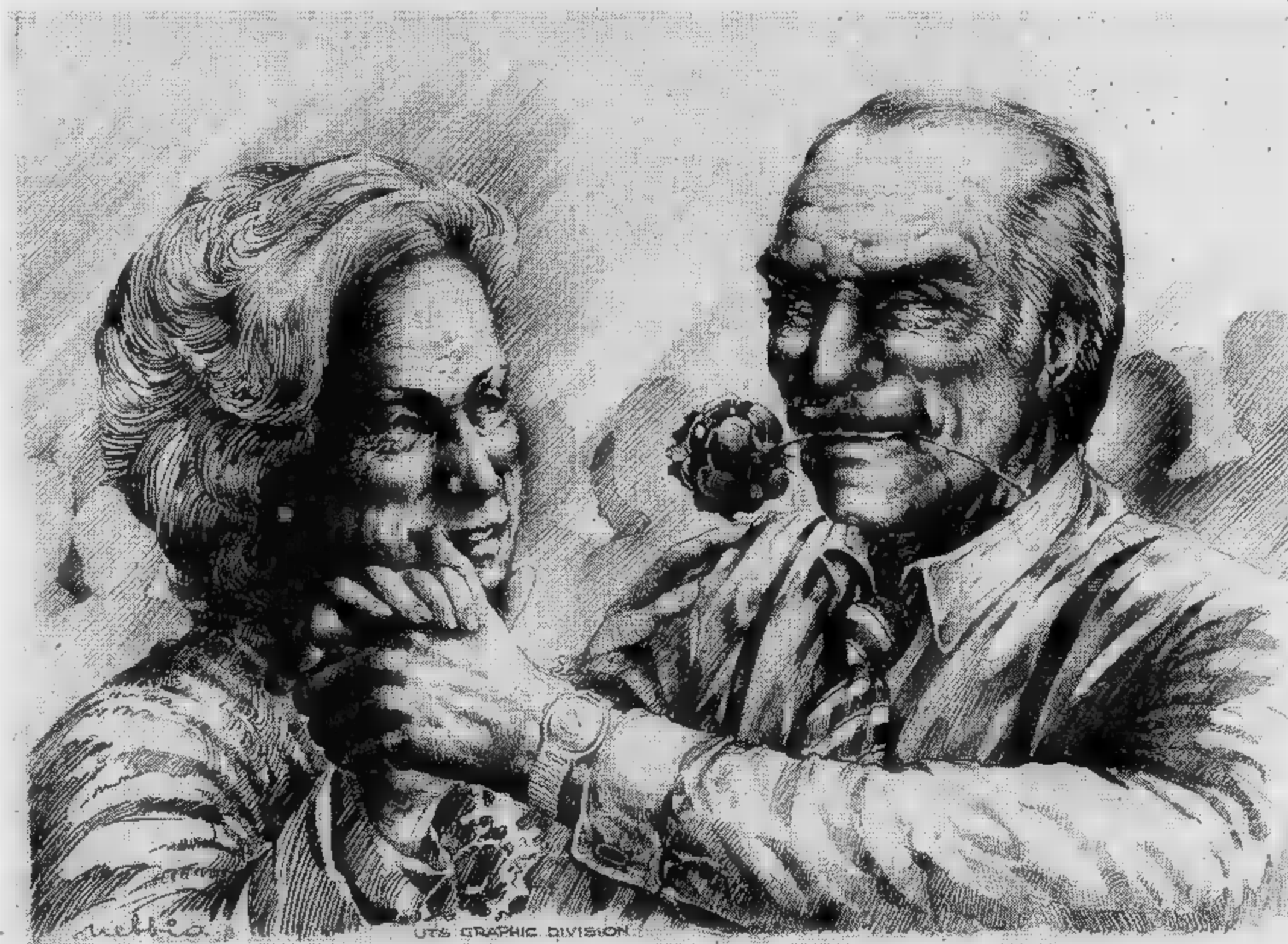
NON VI SONO INTIMIDAZIONI O ATTI DI PARZIALITA' DA PARTE DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

Tali uffici proseguono nella loro normale attività di accertamento e di controllo che, per effetto del condono, riguarderà obiettivamente una platea più ristretta di contribuenti.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

28 novembre-4 dicembre

7giorni



Ringiovanire ■ ritmo di tango ■ mazurka - Il servizio a **PAGINA 25**

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	CINECLUB	TEATRO	MUSICA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo sugli schermi	Settimana al Movie Club	All'Alfieri altri sei mesi di teatro	La settimana della classica
	PAGINA 21	PAGINA 22	PAGINA 23	PAGINA 24	

NOVARA

Settimana ricca di appuntamenti per Novara e il Novarese. Sabato alle ore 21, Carla Fracci apre la stagione ufficiale '82 del Nuovo Teatro Coccia con *Mirandolina*, balletto in tre atti tratto dalla Locandiera goldoniana con la regia di Beppe Menegatti e le musiche di Baldassarre Galuppi. Lo spettacolo si replica domenica 28 alle 15.15.

Dal balletto alla lirica: il programma Coccia prosegue infatti, nelle serate di martedì 30 e mercoledì 1° dicembre alle 21, con *La Bohème* di Puccini per la regia di Giuseppe Giuliano, mentre giovedì 2 e venerdì 3, sempre alle 21, Aldo Masella mette in scena il *Rigoletto* verdiano con Bruno Dal Monte, Renato Cazzaniga e Fiorella Frandini.

Ancora a Novara, ma al Civico Teatro Faggiana, nell'ambito di «Piemonte a Teatro», mercoledì 1° dicembre *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais, allestito dalla Cooperativa «Gli Ipocriti» la regia di Ugo Gregoretti. Il commento è a Pasquale Scialò: fra gli interpreti Nello Mascia, Didi Perego, Grazia Maria Spina.

TRECATE

Passiamo in provincia: troviamo Jack Hardy, arrivato direttamente dal Greenwich Village a New York per esibirsi, domani 27 novembre al Silvio Pellico di Trecate, in un *Concerto Folk* organizzato dall'Associazione Giancarlo Fagnano.

VERCELLI

Invece, il Teatro Vip il 30 novembre ospita la Cooperativa «Gli Ipocriti» con il *Matrimonio di Figaro*.

DOMODOSSOLA

Giovedì 2 dicembre al Teatro Uno, va in scena *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard: le vicende della piccola collettività di artisti del circo, che tentano invano l'escape di un brano musicale, sono allestite dal Gruppo della Rocca con la regia di Dino Desiata. Lo spettacolo rientra nel programma di «Piemonte a Teatro».

VERCELLI

Per il ciclo di film legato alla rassegna monografica sui grandi classici del teatro inglese «Shakespeare e dintorni», nel 3° ambito scorso settimana è tenuta all'Auditorium Santa Chiara una serie di conferenze e dibattiti. Il 27 novembre al Teatro Civico viene proiettato *Falstaff* e con Orson Welles, tratto dall'Enrico IV, Enrico V, Riccardo II e da Le allegre comari di Windsor. Accanto a Welles, in questo film del '66, sono Jeanne Moreau, Keith Baxter e John Gielgud. Altro appuntamento con il grande schermo il 28 novembre al Cineforum Nuovo Italia dove, per la rassegna «Martedì al cinema», si proietta *S.O.B.* di Blake Edwards.

Per quanto invece riguarda la lirica, di nuovo al Teatro Civico, ma giovedì 2 dicembre alle 21, *La Bohème* di Jean Smetone. Gianni Mastino, vincitore del Concorso Viotti. Direttore d'orchestra Janos Acs. Il Maestro Acs è poi di scena anche venerdì 3 per dirigere *La Traviata* di Giuseppe Verdi. Marta Colalillo, Giorgio Lormi e Sergio Beano (sempre al Civico, 21).

ALESSANDRIA

Conclusosi la settimana scorsa l'omaggio a Fassbinder, giovedì 2 dicembre *L'enigma di Kaspar Hauser* apre il ciclo «Quattro film di Werner Herzog», anch'esso organizzato

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



UNA SCENA DA «LA FORZA DELL'ABITUDINE» CON IL GRUPPO DELLA ROCCA

dal Gruppo Cinema Alessandria. Il luogo della proiezione è sempre la Sala Ferrero del Teatro Comunale. Il ciclo comprende anche *La ballata di Stroszek*, *Cuore di vetro* e *No-sferatu* tutti in programmazione entro il 23 dicembre.

VALMACCA

Domani alle 21 nella Sala Supercinema, la New Group Big conclude la serie di manifestazioni del Novembre Culturale organizzate dal Comune con il jazz 1930 al 1940, il periodo d'oro delle grandi orchestre americane.

CUNEO

Questa sera al Toselli ritroviamo *Heilapoppin'*, la commedia di Gabriele Salvatores. Ferdinando Bruni già segnalata venerdì scorso. Niente altro per ora nei teatri cuneesi. E la settimana cinematografica sembra offrire appuntamenti di rilievo: dopo i cicli «I registi del regime»

Films in camicia nera» e «L'antifascismo in Fritz Lang», conclusi nei giorni scorsi, tutto sembra tacere fino al 2° dicembre; fino a quando, cioè, dovrebbe prendere il via al cinema il ciclo «Monviso una rassegna cinematografica a cura della Gaumont. In quest'ambito, il primo film in programmazione sarà probabilmente *Mondo Nuovo* di Scola.

IVREA

Giovedì 2 dicembre al Cinema-Teatro Politeama, lo stesso *Matrimonio di Figaro* di Beaumarchais che abbiamo segnalato a Novara. Per quanto riguarda il cinema, la rassegna «10 films per l'inverno» organizzata dall'Archi continua mercoledì 1° dicembre con il cartone animato *American* di R. Basky (al cinema Politeama, ore 20 e 22).

MONDOVI

Ancora cinema con *La barca è piena* di Mark Imhoof in programmazione al Cinema Bertola martedì 2 novembre. An-

che questa proiezione, organizzata dal Cinecircolo Mondovì, sarà preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito.

CEVA

Al teatro Carlo Marengo, e

SAVIGLIANO

al teatro Milanollo, rispettivamente il 27 e il 28 novembre ritroviamo Casa bambola di Ibsen. Manuela Kustermann nei panni di Nora per la regia di Giancarlo Nanni. Lo spettacolo, lo ricordiamo, rientra nel programma «Piemonte a Teatro».

ASTI

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato Comprensoriale in occasione del Decennale dello Statuto della Regione Piemonte, giovedì 2 dicembre si terrà al cinema Vittoria uno spettacolo musicale con il jazzista Giuseppe Basso, la Corale San Secondo e il Coro Amici della Montagna. Nella stessa serata di giovedì 2, il presidente del Consiglio regionale Germano Benzi premierà ufficialmente gli studenti delle scuole superiori che meglio avranno svolto uno dei tre temi proposti dal Comitato in apertura delle manifestazioni per il Decennale. Gli elaborati dovranno affrontare i problemi della Regione confrontati con quelli della realtà italiana e europea. A parte questo, settimana si prospetta davvero scarna in fatto di avvenimenti culturali. Secondo le notizie ricevute, infatti, la stagione teatrale dell'Alfieri non si aprirà prima del 25 gennaio prossimo, mentre per quanto riguarda il cinema ci sarà arrivata soltanto la segnalazione del film *Blow out* di Brian De Palma e *Blade Runner*, il nuovo lavoro di Ridley Scott con Harrison Ford, entrambi in programmazione al cinema Vittoria rispettivamente il 1° e il 3 dicembre.

SAN DAMIANO D'ASTI

L'Autunno Culturale '82 del Cinecircolo San Vincenzo propone due importanti appuntamenti con il cinema tedesco: questa sera *Il tamburo di latta*, il film di Schlöndorff vincitore della Palma d'oro a Cannes nel '79, e venerdì 2 dicembre *Anni di piombo* che si è aggiudicato il Leone d'oro a Venezia l'anno scorso e offre due splendide interpretazioni di Jutta Lampe e Barbara Sukowa dirette da Margarethe von Trotta.

IVREA - CHIVASSO
SUSA - PINEROLO

In tutti e quattro i centri della provincia torinese, il Gruppo della Rocca porta questa settimana *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard. Come segnalando la rappresentazione Domodossola per il 2° dicembre, la vicenda ambientata nel carcerone di un piccolo circo ha per protagonisti cinque personaggi (un giocoliere, un domatore, un pagliaccio, un giovane fannullone e il direttore Caribaldi, ognuno con le proprie velleità) che, vittime dello sterile perfezionismo di Caribaldi, ripetono all'infinito le prove di un brano musicale. L'arte si riduce così a un estenuante esercizio di disciplina che non darà certo un senso all'esistenza dei cinque protagonisti. Lo spettacolo va in scena lunedì 29 novembre al Teatro Civico Giacosa di Ivrea, martedì 30 al cinema Cinescopia di Chivasso, mercoledì 1° dicembre al Teatro Censis di Susa, venerdì 2 dicembre al Teatro Primavera di Pinerolo. La regia è di Dino Desiata.

Servizi a cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

A MARZO ANCHE A TORINO

CHATTERLEY-BROCHARD «Lady» arriva a teatro



L'amante di lady Chatterley, il romanzo che David Herbert Lawrence scrisse nel 1928 e che per lo scandalo che suscitò rimase bandito nella natia Inghilterra fino al 1960, approderà per la prima volta in teatro, dopo l'edizione cinematografica dell'anno scorso nell'interpretazione di Sylvia Kristel.

A dar vita sul palcoscenico alla peccaminosa lady sarà Martine Brochard che affiancherà Franco Molè nei panni del guardacaccia Mallors, mentre Duilio Del Prete sarà il paralizzato marito sir Clifford. La regia è di Daniele D'Anza cui si deve anche la riduzione del romanzo che, insieme agli attori, vuole, con quest'operazione teatrale, «tastare il polso alla maturità sessuale dell'italiano oggi».

L'amante di lady Chatterley debutterà l'11 dicembre a Pistoia e proseguirà in tournée

toccando successivamente Venezia (15-19 dicembre), Roma (Sala Umberto 22 dicembre-10 gennaio), la Puglia (11-20), la Sicilia (22 gennaio-2 febbraio), Calabria e Campania (4-18), Umbria (19-23), Torino (Alfieri 1-10 marzo) fino alla conclusione in Toscana. A Martine Brochard abbiamo chiesto:

Come sarà la licenziosa e preziosa biancheria di lady Chatterley?

Bellissima, naturalmente! Mi eccita molto l'idea di essere la prima attrice che porta in teatro la spregiudicatezza e il fascino di lady Constance. Il film è bellissimo, pieno di un erotismo avvolgente, ricco di un coté progressista straordinario per quel tempo: nel 1929 Lawrence anticipa quelle che le rivendicazioni della donna d'oggi, il rifiuto della prigione, un rapporto sessuale logoro, il totale abbandono al piacere, la voglia di vi-

vere il sesso interamente, profondamente, senza ipocrisie. Un personaggio anche ingenuo, folle, lungimirante, ironico...

Ci potevamo eliminare o distorcere o falsare il contenuto del libro; né potrei stare in scena tutta vestita mentre consumo gli amplessi con il mio amante. Sarebbe ridicolo! Poi se la coscienza degli spettatori sarà turbata, tanto meglio. E' ora che si parli di decisione dell'ipocrisia sessuale, soprattutto ai nostri giorni.

Qualche domanda anche a Franco Molè, che, questa volta, ha ceduto la poltrona.

Perché «Lady Chatterley»?

Fa parte di una ricerca che sto portando avanti già da qualche anno: proporre quei testi sulla figura della donna che loro uscita crearono scandalo. Ho cominciato con

D'Annunzio, poi Flaubert, ora Lawrence.

Come ha riletto il romanzo?

Non è stata soltanto la sua componente erotica a colpirmi, anche il contenuto politico, nel libro risulta evidente una escalation della classe emergente di allora, la simboleggia il guardacaccia-amante e la contemporanea progressiva decadenza dei salotti borghesi. Tutto sullo sfondo la rivoluzione d'ottobre. Insomma, ha voluto muovermi su due linee parallele: la presa di coscienza di Constance, sicuramente femminista antelitteraria e la nascita di una nuova classe sociale. Una rilettura però non pedissequa: Clifford si identifica con Lawrence e sulla scena, mentre appare lady Chatterley che in un angolo fa all'amore con me, opposto il marito assiste agli amplessi scrivendo e leggendo le sue deliranti sensazioni.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Pasqualino Cammarata... capitano di fregata con Aldo Giuffrè, commedia*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*
- 9,45 Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 10,30 — 1 Film: *Sfida nella valle dei Comanche, con Audie Murphy, western*
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
Videogruppo Film: *Jess il bandito, con Tyrone Power, avventuroso*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,30 Telestudio Sport: *Goal! La domenica è calcio*
- 11,45 Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Rete 3 Musicale: *Jannacci a Milano*
- 12 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 12,15 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football*
- 12,30 Telestudio Musicale: *Jimmy Cliff in concerto*
Grp Telefilm: *Gli gnomi della montagna*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tg L'Una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *Bastogne, di William Wellmann, guerra*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Il giovane Garibaldi*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirulino*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Domenica in...*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Telestudio Telefilm: *La città degli angeli*
- 14,30 Canale 5 Film: *Quattro donne aspettano, Jean Simmons, commedia*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 14,50 Rete 1 Musicale: *Discoring*
Rete 3 Sport: *Rally di Monza*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Telestudio Telefilm: *Il virginiano*
- 15,10 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
- 15,40 Italia 1 Spettacolo: *Jerry Lewis Show*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Thriller*
Telestudio Telefilm: *Avventure di frontiere*
- 16,45 Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili*
Telestudio Telefilm: *La valle della morte*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*

Nella commedia di Lattuada

PROIETTI

«padre» indegno



Due varietà. Puntata dedicata alla musica italiana in versione esclusivamente femminile: varie star ospiti tra le quali Rettore, Gianna Nannini, Teresa De Sio. Claudia Cardinale cede il posto di coadiutrice di Minà ad Eleonora Giorgi, mentre collegamenti diretti oltre che con gli stadi sono anche previsti con Grenoble per la finalissima di coppa Davis che schiera Usa e Francia in campo.

Italia 1 Le farò da padre, Italia commedia 1974. Commedia di Lattuada con Proietti che per arricchire in fretta sposa la figlia ritardata mentale di ricca aristocratica sua amante. Il rapporto erotico la giovane, Teresa Ann Savoy, lo coinvolge però a tal punto da fargli dimenticare tutto il resto. Il film, come a volte accade, divise pubblico e critica, spesso sfavorevole quest'ultima, nonostante i buoni incassi.

Canale 5 Ore Spia domani, spionaggio 1975. Oliver Reed un ex agente Cia che vive pacificamente con l'amata a Gerusalemme. Un giorno però arriva un collega tempo che è braccato tanto dagli americani quanto dai russi e gli chiede di aiutarlo a mettersi in salvo. Reed tentenna poi accetta e va a cacciarsi in un gioco mastodontico proporzioni quale certo punto cerca solo più uscire vivo, cosa difficilissima.

- 17,30 Rete 1 Spettacolo: *Fantastico bis*
Rete 3 Musicale: *Disco In*
Canale 5 Spettacolo: *Premiatissima*
Telestudio Telefilm: *I ragazzi della montagna*
Videogruppo Film: *Alta infedeltà, con Ugo Tognazzi, commedia a episodi*
- 18 — 1 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie B*
Rete 3 Musicale: *Plaisa '82*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90' minuto*
Telestudio Varietà: *Cipria*
Grp Telefilm: *Gli gnomi della montagna*
- 19 — Rete 2 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie A*
Grp Musicale: *Fantastico*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Varietà: *Il rimbambaglio*
Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

- 20 — 2 Sport: *Tg 2 - Domenica Sprint*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Varietà: *Se Parigi...*
Canale 5 Telefilm: *Magnum P.I.*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo, con Lea Massari, giallo*
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 20,40 Rete 3 Sport: *Sport Tre*
- 21,30 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Canale 5 Film: *La spia senza domani, con Oliver Reed, drammatico*
Italia 1 Film: *Come una al naso, con Vittorio Gassman, commedia*



Telestudio Film: *La saga dei Forsythe, con Errol Flynn, drammatico*
Grp Film: *Una jena in cassaforte, di Cesare Canevari, drammatico*

- 21,40 Rete 1 Attualità: *Una città in cinema*
- 21,50 Rete 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*
- 22,30 Rete 1 Sport: *Campionato di calcio di Serie A*
- 22,45 Rete 1 Musicale: *I concerti di Sotto le stelle: I Pooh*
- 23 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da milioni di dollari*
- 23,30 Rete 2 Scuola: *Virgilio - Quel savio geniale che tutto seppe*
Italia 1 Film: *Le farò da padre, con Thérèse Ann Savoy, commedia*
Canale 5 Film: *La calandria, con Lando Buzzanca, commedia*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Grp Telefilm: *La donna bionica*

NOTTE

- 24 — Telestudio Film: *Agente 353 Passaporto per l'inferno, spionaggio*
- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
- 1 — Grp Film: *Gimme Sensation My Love, sexy*
- 1,45 Telestudio Film: *Il marito in vacanza, con Renzo Montagnani, commedia*
- 2,30 Grp Film: *Una sera... treno, Yves Montand, drammatico*
- 4 — Grp Film: *Ombre sul Canal Grande, con Isa Pola, drammatico*
- 5,30 Grp Telefilm: *I racconti della prateria*

TEATRO

PROSEGUONO a ritmo gli appuntamenti della prosa, in una stagione che sembra decisiva per l'allargamento del pubblico popolare.

Due prime nella medesima serata sono indubbiamente segno, oltre che di confusione organizzativa, di buona salute per abbonati e paganti i quali troveranno modo di alternarsi negli spettacoli di richiamo durante le repliche. Martedì al Carignano la Compagnia del Teatro Eliseo con Rossella Falk e Sergio Graziani presenta *Due voci*

per a di Tom Kenpinski, uno spettacolo che definirebbe volentieri familiare pure in senso molto specifico: *Due voci per un a solo* infatti è stata scritta opera prima da Kenpinski a Londra per la moglie, l'attrice de Tour, che la res con per seicento serate l'intervento di David De Keyser. Commozone sentimento sottendono l'astuzia di questa commedia la quale consiste nella registrazione sedute che violinista colpita da sclerosi a placche fa da uno psicanali-

che si trova così delegato dalla disperazione a trovarle un motivo di vivere quando l'unica gioia — il lavoro — tournée — le per sempre vietate.

Sempre nella serata martedì, sotto l'egida Teatro di Torino, Edmonda Aldini sfida il pubblico dell'Alfieri con due settimane *La figlia di Jorio*, il capolavoro di Gabriele D'Annunzio rivisitato dalla regia Roberto De Simone. A questo proposito pare corretto notare come De Simone, preso dalla sua natura di melodramma, avesse

calcolato la mano sulla responsabilità tra l'uso voce modesta intenzione, l'uso dello strumento (organo, vibrafono, strumento, trombone ecc.). Viceversa, dopo le prime recensioni negative della critica, Simone ha avuto un ripensamento e la protagonista impegnata in un'ulteriore revisione della messinscena. Sarà molto interessante confrontarne i due diversi esiti.

In secondo piano, tuttavia Voltaire ospita da mercoledì 1° dicembre domenica 5 servo io, prologo a tre quadri di Antonio Scavone, con musiche originali di Carmelo Columbro e Rento Piemontese, interpretazione di Tommaso Bianco.

Vi io, secondo la sua modesta intenzione, si ripropone innanzitutto di rappresentare forma spettacolare i contenuti e le forme del teatro d'ispirazione napoletana (farsa melodramma, comico e grottesco) ma si prefigge soprattutto attraverso tecnica del «pastiche» di darne una raffigurazione d'insieme o quanto meno manipolarne surrealmente i materiali classici.

Senza problemi di pubblico di repertorio infine la V Rassegna di Teatro e di cultura popolare all'Erba, tanto le fantasie Lupi le marionette tradizionali al Teatro Gianduja di via Santa Teresa.

La settimana

Da 30 al Carignano «Due voci per a solo» di Tom Kenpinski con Rossella Falk e Sergio Compagnia Teatro Eliseo.

Da martedì 30 novembre all'Alfieri «Jorio» di Edmonda Aldini, Michele e Luisa Rossi, regia Michele De Simone, Teatro Regionale Toscano.

mercoledì 1° al Cabaret «Vi servo io» di Scavone con Tommaso Bianco e Nuova Compagnia di Teatro, Napoli, p. per.

MATTINA

- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Qualcosa che scotta*, di Delmer Daves, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Teletudio Film: *La marea della morte*, con Barbara Stanwyck, drammatico
Videogruppo Film: *Il processo*, Verona, con Silvana Mangano, storico
Grp Film: *L'ultimo avventuriero*, con Bekim Fehmiu, avventuroso
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Il tono della convivenza*
Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
- 12,40 Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Videogruppo Film: *Anima nera*, Vittorio Gassman, drammatico
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 13,10 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Tresei*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Puccini*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Rete 3 Sport: *Tennis: Europa-Usa*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore Selvaggio*
- 14,30 Canale 5 Telefilm: *Albert e l'uomo nero*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *La sonnambula*, avventuroso
- 14,45 Teletudio Film: *Quella meravigliosa invenzione*, Robert Cummings, commedia
- 15 — Rete 1 Scuola: *L'Università in Europa*
Italia 1 Film: *Accadde un'estate*, di Delmer Daves, commedia
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

E' Otello su Rete Due

GASSMAN
moro di Venezia

Rete Uno Ore 20,30 Il diavolo alle quattro, Usa drammatico 1961. Spencer Tracy e Frank Sinatra in un dramma pieno però di speranza e di ottimismo. Si narra di un vecchio prete che poco prima di lasciare il ricovero per i bambini lebbrosi che ha fondato su un'isola ottiene che tre galeotti ripariano un tetto pericolante. Si tornerà e i tre si votano anima e corpo alla causa dei piccoli malati fino alle estreme conseguenze.

Rete 2 Ore 20,30 Otello, prosa. Primo grande appuntamento della stagione di prosa alla Rete Due. Si tratta della versione del dramma shakespeariano che fuoreggiava l'anno scorso con Gassman nei panni di Moro di Venezia, Pamela Villorosi in quelli di Desdemona e Giulio Brogi in quelli di Jago. La ripresa è stata effettuata a Torino al teatro Alfieri. Stasera vedremo il primo tempo: il secondo andrà in onda la prossima settimana.

Canale 5 Ore 20,30 Angeli con la pistola, Usa commedia 1961. Celeberrimo film di Frank Capra con Glenn Ford boss mafioso dal cuore d'oro e Bette Davis in quelli di una mendicante che deve far credere di essere la figlia di Ann Margret, qui al suo esordio di richissima curiosità costituita dal fatto che si tratta di un remake di un film girato 29 anni prima e firmato dallo stesso Capra che, poco dopo, del risultato ottenuti, volle poterlo migliorare riuscendoci pienamente.

- 15,30 Rete 1 Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Rubrica: *Preso diretta - Lo speciale della settimana*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjira*, murai solitario
- 16 — Scuola: *Leggere il teatro*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,20 Rete 1 Sport: *Lunedì sport*
- 16,30 Rete 2 Spettacolo: *Il garage*

- 16,45 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio serie A e B*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bun bam*
- 17 — Telefilm: *Flipper*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*
- 17,30 Montecarlo Telefilm: *Koselidon*
Videogruppo Sport: *Basket A1*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turp*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn News*
Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19,30 Rete 3 Sport: *Sport regione del lunedì*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Canale 5 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Teletudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Letterature infantile*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 20,15 Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*
Grp Spettacolo: *Il Grillo parlante*

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Il diavolo alle quattro*, con Frank Sinatra, drammatico
Rete 2 Prosa: *Otello*, di William Shakespeare
Canale 5 Film: *Faccia a faccia*, con Gian Maria Volonté, western
Canale 5 Film: *Angeli con la pistola*, con Glenn Ford, commedia
Teletudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *L'idea fissa*, con Lanzo Buzzanca, commedia
Grp Film: *Vento di terre lontane*, con Glenn Ford, western
- 20,40 Rete 3 Spettacolo: *La festa è finita*
Svizzera Film: *L'armata Brancaleone*, con Vittorio Gassman, commedia
- 20,55 Teletudio Musicale: *Teresa De Sio in concerto*
- 21,30 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*
- 21,55 Teletudio Film: *La signora gioca bene a scopa*, con Edwige Fenech
- 22,20 Grp Sport: *Incontro di calcio: Torino-Cesena*
- 22,30 Rete 3 Attualità: *Il processo del lunedì*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 22,50 Rete 1 Attualità: *speciale Tg1*
- 23,30 Rete 1 Film: *Gli occhi che sorrisero*, con Lawrence Olivier, drammatico
Telefilm: *Vicini e vicini*

NOTTE

- 0,30 Canale 5 Film: *Ciao America*, con Robert De Niro, commedia
- 1 — Grp Film: *Europa '51*, Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, drammatico

CINEMA

Al Pacino, Tuesday Weld e Dyann Cannon sono le stelle di *Papà*, sei una frana. Doria, una storia di *Liola* nato tra le luci di Broadway perché, come nella commedia di Pirandello, anche qui il protagonista ama le donne e se ne tiene i bambini. Forse sembrerà troppo spiccio riassumere in una battuta un testo di Luigi Pirandello e il successo di Arthur Hiller, tuttavia la situazione non si discosta troppo da quanto riassunto.

Abbiamo infatti Al Pacino, nei panni del commediografo

Ivan di New York, il quale trova in piena crisi (ovviamente professionale quanto personale). La sua novità deve andare in scena tra le polemiche a Broadway proprio mentre la moglie lo abbandona d'un tratto affidandogli la custodia di cinque bambini.

La situazione non sarebbe poi tanto incresciosa perché Ivan il padre trova solo dei cinque ragazzi mentre gli altri quattro risalgono a tre diversi matrimoni dell'attiva signora. In pratica a Ivan resterebbero oltre a

Igor, 16 anni figlio, il suo precedente matrimonio con una chitarrista armena d'America, anche Debbie, Bonnie, Spike e Gerald. Debbie e Bonnie sono figlie del primo marito, dell'aspirante fuggiasco con un agente pubblicitario; Spike, 9 anni, figlio di lei e d'un giocatore di basket; Gerald, 7 anni, proviene dal terzo matrimonio con un ballerino spagnolo. Ivan è tenero, non sa decidersi a una scelta. Sottoposto a uno sforsato eccezionale, deve poi guardarsi dall'interessata passionalità

della sua primattrice e convincere i finanziatori a firmare un buon lancio per la commedia che contrattamenti vari mettono in pericolo. *Papà*, sei una frana offre ad Al Pacino un'occasione comica. Da non trascurare.

Con la dizione «Brutti tempi per le donne sole» Maurizio Forte introduce sul Corriere della Sera alla visione di *Entity* annunciato all'Astor. Carla Moran, senza *Entity* e con figli a carico, sicuramente una donna destinata a spingersi nel grigiore della difficoltà quotidiana, eccola a darne notizia un'orrenda esperienza. E' stata violata da un'entità senza voce e senza volto, un «alien» proveniente forse da un altro mondo, forse

buio e sua conoscenza. Si oscilla, nella furba impostazione del regista Sidney J. Furie, tra le ipotesi di *Poltergeist* e le ambiguità di *Possessione*; la logica del racconto procede per incastri e per sensazioni destando un immediato notevole interesse. Sarà da vedere se la platea si appassiona anche alla seconda parte dove la psicologia lascia il posto agli effetti (effetti specialissimi, secondo una critica, la quale punta soprattutto sulle due curiose violenze carnali subite con disciplinata costanza da Barbara Hershey, attrice lanciata da *Papà* e *Entity* tornata in primo piano). p. per.

La settimana

Al Doria *Papà*, una frana di Arthur Hiller con Al Pacino.

All'Astor *Entity* di Sidney J. Furie con Barbara Hershey.

Al Centrale *Madon*, che silenzio c'è di Maurizio Ponzi con Nuti.

Al Nazionale *Entity* di Massimo M. Tarantini con Alvaro Vitali.

MAINTENANCE

- 7 — Grp Film: *L'uomo dal dito d'acciato, poliziesco*
- 8,30 Grp Film: *Sopra e sotto il letto, commedia a episodi*
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,45 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Petra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Lucy Gallant*, ■■■
Charlton Heston, commedia
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Si-
■■■ Templar*
Telestudio Film: *In due si e in tre
no*, con Rod Steiger, commedia
Videogruppo Film: *Bastogne*, di
William Wellman, guerra
Grp Film: *Una sera... un treno*, con
Yves Montand, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *La squadriglia
delle pecore nere*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da
sei milioni di dollari*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler
Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Le macchine ■ la
terra*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
- 12,40 Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da
Mike Bongiorno
- 13 — Rete 3 Sport: *Tennis: Europa-Usa*
- 13 — Videogruppo Film: *Un cadavere di
troppo*, ■■■ Lea Massari, giallo
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 13,10 Canale 5 Gioco: *Il pranzo ■ servito*,
condotto da Corrado
- 13,30 Rete 1 Scuola: *Cappadocia: storia,
roccia e fantasia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro
papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il
domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Puccini*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Petra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
-
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Vacanze col gangster, di Dino Risi, avventuroso*
Montecarlo Telefilm: *Albert e l'uomo nero*
-
- 14,45 Italia 1 Film: *Ruby fiore selvaggio, di King Vidor, drammatico*
Telestudio Film: *Cuore selvaggio, con Jennifer Jones, drammatico*
-
- 15 — Rete 1 Scuola: *Le tecniche e il gusto*

Per il ciclo «Sentimento di donna»

LIA TANZI

Bisbetica domata



Rele Uno Ore ■■■ La bisbetica domata, prosa. La conclusione ■■■ ciclo (piuttosto interessante) «Sentimento ■ donna» ci riporta ancora Shakespeare. La Bisetetica vedremo ■■ quella di Lia Tanzi e Giuseppe Pamlieri che girò l'Italia per tutto l'81 con buon successo. Si narra di Caterina che sposa contro voglia Petruccio e finisce per cedergli conquistata dall'astuzia, dalla pazienza ■ anche dal fascino di lui. Pamlieri ■ la Tanzi vivacizzano l'opera anche con tocchi ■ originalità.

■ ■ ■ Due Ore ■ ■ ■ Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, Italia commedia ■ ■ ■ Da «La mia vita scritta da me medesimo» di Casanova, trattata ■ ■ ■ una buona dose di fedeltà al testo. Si narra ■ ■ ■ gioventù non altissima del futuro grande avventuriero, praticamente abbandonata dalla madre, all' ■ ■ ■ di un ■ ■ ■ bolognese e avviato ■ ■ ■ carriera ecclesiastica per la quale comunque non si sentiva troppo tagliato. ■ ■ ■ ultime scene lo vediamo gettare la ■ ■ ■ alle ortiche ed iniziare la più spensierata vita del seduttore.

1 Ore ■■■■■■ movente, Francia giallo 1971. Tridignant commissario di polizia deve risolvere una serie di delitti apparentemente slegati che trovano però ■■■■■■ denominatore ■■■■■■ recita fatta anni prima dalle vittime ancora ai tempi ■■■■■■ scuola. La vicenda è tratta da un giallo della serie 87 distretto opportunamente riveduta. Grande cast con la Sanda, Laura Antonelli, Erich Segel e Sachs Distel.

- | | | | | | |
|-------|------------|--|-------|----------|--|
| 15,20 | Canale 5 | Sceneggiato: <i>Una vita da vivere</i> | 16,45 | Italia 1 | Spettacolo: <i>Bim bum bam</i> |
| 15,30 | Rete 1 | Sceneggiato: <i>Piccole donne</i>
Videogruppo. Telefilm: <i>Doris Day</i> | 17 — | Rete 3 | Musicale: <i>Festival Premio Montecarlo</i>
Telefilm: <i>Flipper</i>
Grp. Telefilm: <i>I racconti della prateria</i> |
| 15,40 | Montecarlo | Telefilm: <i>Magician</i> | 17,40 | Rete 2 | Rubrica: <i>Set: incontri con il cinema</i> |
| 16 — | Rete 2 | Scuola: <i>Follow me</i>
Videogruppo. Telefilm: <i>Grande Uau</i> | 18 — | Rete 1 | Telefilm: <i>Dick Turpin</i> |
| 16,10 | Canale 5 | Sceneggiato: <i>General Hospital</i> | | Canale 5 | Telefilm: <i>Hazzard</i>
Grp. Telefilm: <i>L'orsacchiotto Misha</i> |
| 16,30 | Rete 1 | Spettacolo: <i>Circhi del mondo</i> | 18,30 | Rete 3 | Spettacolo: <i>L'orecchicchio</i> |
| | Rete 2 | Spettacolo: <i>Il garage</i> | | Canale 5 | Musicale: <i>Popcorn Hit</i> |

CINECLUB

U ■ 16 mm presentato al recente Festival cinema giovane è tuttora in programma ■ Movie Club: *Fuori dal giorno*, 1980-1982, 80 minuti.

■ ■ autore Paolo Bologna, ■ anni, nato ■ Montefiascone. Studente di architettura, attore di teatro e filmmaker con ■ ventina ■ titoli sperimentali, Bologna fino ■ ieri era soprattutto noto per le proiezioni all'interno del gruppo «La gala scienza». Ora cerca una ■ notorietà, in particolare tra i giovani, che ■ ha paura d'arringa-

■ con linguaggio criptico: «Nella stesura della sceneggiatura ■ del montaggio, ho cercato di rendere strutturali, ai fini del racconto, gli elementi linguistico-visivi».

Quanto al film in sé, consiste in una lunga carrellata sugli spazi della metropoli contemporanea, cioè Roma. ■ eccone ■ preciso ritmo quotidiano con «i personaggi assurdi e iperreali, situazioni fugaci, rapporti duri». L'allucinazione secondo le buone regole «diventa realtà nel protagonista e la realtà, fantasia».

Senza anticipare troppo abbiamo un giovane, Leo, che tenta la propria identificazione attraverso il cinema cinematografico dall'alba al tramonto di una torrida giornata estiva. Siamo ■ film nel film, ■ puntate cronistiche nel mondo degli spacciatori delle droghe leggere e dei poliziotti del pronto intervento.

Alla regia e sceneggiatura di Franco Bologna hanno collaborato per la fotografia Roberto Meddi e per la musica **Giannmarco**. Agli interpreti l'augurio **voga** nello spettacolo (*saranno famo-*

si...): Leo Treviglio, Ennio Fantastichini, Andrea Franchetti, Vinicio Diamanti, Francesco Comegna, Massimo Mariti, Lidia Broccolini, con la partecipazione straordinaria ■ Angelica Ippolito.

L'ex Opera universitaria, ora conglobata nell'assessorato sport, gioventù ■ turismo del Comune ■ Torino, ha programmato nell'Aula I ■ Politecnico un ciclo dedicato a Orson Welles (con tanti complimenti agli organizzatori che l'hanno sintetizzato in *Very Welles*). ■ I titoli di prestigio, che abbracciano ■ ■ ■ compreso tra ■ '41 ■ il '66: *Quarto potere*, *Terrore sul Mar Nero*, *Lo Straniero*, *La signora di Shanghai*, ■ *processo*, *Falstaff*.

Gli studenti, che di Welles avranno probabilmente un'immagine distorta attraverso le disordinate riprese delle tv private, ■■■■■ i primi a decretare ■■■■ ulteriore ■■■■ a questo settantasettenne rivoluzionario che — secondo il programma di sala — ha fatto il regista, l'attore, il teatrante, lo speaker radiofonico, il romanziere e lo showman costantemente all'insegna dell'imprevedibilità.

Intanto, con cadenze molto frazionate in questo e nel prossimo mese, è programmato al Movie Club un ciclo dedicato ■ Judy Garland: oggi alle 18,30 *Babes on Broadway* ■ Busby Berkeley (1941), in edizione originale e inedito per l'Italia. **p. per.**

Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore* ■■■■
Grp Telefilm: *Lupin III*

- | | | |
|-------|-------------|---|
| 18,50 | Rete 1 | Varietà: <i>Happy Magic</i> |
| | Rete 2 | Telefilm: <i>Le strade di San Francisco</i> |
| | Svizzera | Telefilm: <i>Un momento nel tempo</i> |
| 19,30 | Montecarlo | Teleromanzo: <i>Bolle di sapone</i> |
| | Italia 1 | Telefilm: <i>Gli invincibili</i> |
| | Canale 5 | Telefilm: <i>Tarzan</i> |
| | Telestudio | Telefilm: <i>Charlie's Angels</i> |
| | Videogruppo | Rubrica: <i>Il 30 minuti</i> |
| 19,45 | Grp | Telefilm: <i>Gli antenati</i> |
| 20 — | Rete 3 | Scuola: <i>Letteratura infantile</i> |
| | Montecarlo | Telefilm: <i>Il nido di Robin</i> |
| | Italia 1 | Telefilm: <i>Vita da strega</i> |
| | Videogruppo | Telefilm: <i>Dottor Kildare</i> |
| 20,15 | Grp | Spettacolo: <i>Il Grillo parlante</i> |

**SERA**

- 20,30 **Rete 1** *Prosa: La bisbetica domata, di William Shakespeare*
Rete 2 *Film: Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, di Luigi Comencini, commedia*
Montecarlo *Film: La jena di Barlow, con Bruce Cabot, drammatico*
Italia 1 *Film: Senza movente, Jean-Louis Trintignant, poliziesco*
Canale 5 *Telefilm: Dallas*
Telestudio *Telefilm: La famiglia Bradford*
Videogruppo *Film: L'uomo che morì tre volte, Stanley Baker, giallo*
Grp *Telefilm: Moving On*
-
- 20,40 **Rete 3** *Musicale: Concerto del martedì: musiche di Alessandro Stradella*
-
- 21,30 **Canale 5** *Film: Pianura rossa, Van Heflin, avventuroso*
Telestudio *Spettacolo: Maurizio Costanzo Show*
Grp *Film: Il visone sulla pelle, con Cary Grant, commedia*
-
- 22,30 **Rete 1** *Musicale: Mister Fantasy*
Italia 1 *Telefilm: Agenzia Rockford*
-
- 22,40 **Telestudio** *Telefilm: Il giallo della poltrona*
-
- 22,55 **Rete 2** *Inchiesta: I nuovi quotidiani*
-
- 23,30 **Canale 5** *Sport: Boxe*
Telestudio *Telefilm: Vicini troppo vicini*
Grp *Film: La saga dei pionieri, western*
-
- 23,45 **Italia 1** *Film: Terrore in cielo, drammatico*
-
- 24 — **Videogruppo** *Film: Film della notte*
-
- 0,30 **Canale 5** *Film: Conta fino a tre, Van Heflin, avventuroso*

La settimana



Al Movie Club, oggi venerdi: **Fuori** ■■ **giorno** ■■ **Paolo**
Bologna (1980-82).

All'Aula 1 del Politecnico,
lunedì 29: **Lo straniero**
(1946). Martedì 30: **La signora di Shanghai** (1946). Mercoledì 1° dicembre: **Il** [REDACTED]
(1962). Giovedì 2: **Faust**
(1968).

(1902).

SINTETICA e gentile, ecco la formula del Teatro Alfieri per la seconda parte della stagione in abbonamento. Viene offerta con una serie di tagliandi atteggiati in forma di fiore: cinque i petali, uno per ogni anno da che l'iniziativa si affermata: uno per ogni spettacolo in cartellone.

Una serata di teatro coincide con un momento di svago e di allegria. Senza complessi l'Alfieri si offre alternativa allo spettacolo che si basa sul repertorio classico oppure fa leva sul cosiddetto impegno. Il comm. Giuseppe Erba, che sempre è l'animatore, rivendica all'Alfieri una cornice elegante per un divertimento intelligente (e quando sente nuovi e vecchi pretendenti in questo campo, il suo sorriso piega anche in una smorfia ironica).

Certamente oggi la concorrenza per un ente privato si è fatta asfissiante e la spesa non si attarda certo nella folle spirale dell'economia. Si guarda al passato si trova tutto all'Alfieri, dal Gassman migliore al primo Bene, dalle serate a sorpresa con Modugno o Proietti a un'occhiata alle Folies Bergère o al Carnaval de Rio.

Nel 1982 la televisione accaparra e brucia tanti nomi celebri: perché non dare credito alla proposta dell'Alfieri che tra l'altro ha contenuto i prezzi (55 mila lire per i spettacoli in poltrona di platea e 40 mila in poltrona di galleria) e allargato i gusti del pubblico?



Dal 21 dicembre al 2 gennaio
Il gufo e la gattina

Commedia di Bill Manhoff con Walter Chiari e Ivana Monti. Scene di Lucio Lucertini. Musiche di Stelvio Cipriani, costumi di Gianna Sgarbossa.

Nel teatro di papà l'amore era sempre contrastato, in particolare i fattori esterni. Se Romeo e Giulietta è un paragone troppo forte per uno spettacolo di consumo, non mancano ai giorni nostri le difficoltà spazio-tempo di L'ultimo degli amanti infuocati né i ricordi calamitosi che tramutano la passione in odio secondo la lezione di Chi ha paura di Virginia Woolf. L'ultima novità è data dalla rinuncia all'amore in sé da parte del personaggio: per esempio da parte di «gufi» e «gattine» che animalescamente si rinchiodano in sé ostili alla prospettiva d'un sorriso.

Accanto a Walter Chiari e Ivana Monti l'attrazione dello spettacolo scritto da Manhoff sarà l'esordio di Stelvio Cipriani, autore di colonna sonora per il teatro dopo film. «Al cinema si lavora sulla pellicola — ha detto senza troppo preoccuparsi — qui bisognerà far farsi aiutare dall'immaginazione. Io ho pensato di puntare i miei motivi, che poi è uno solo, in vari arrangiamenti, dall'ironico all'allegro, dal sentimentale al suspense».

Dal 3 al 9 gennaio
I casi sono due

Commedia di Armando Curcio con Aldo e Carlo Giuffrè. Scene e costumi di Toni Stefanucci.

Armando Curcio, affermato scrittore per la tv nel periodo tra le due guerre, aveva abbozzato I casi sono due sulla personalità di Peppino De Filippo così bravo nella figura del finto tonto che tutte le pensa pur non pagare il dazio. Il successo fu proprio facil-

CINQUE NUOVI SPETTACOLI IN CARTELLONE

ALFIERI 2

sei mesi di teatro e operetta



WALTER CHIARI IN SCENA CON IVANA MONTI

tato il fenomenale capacità che Peppino aveva nel creare lazzi e nel disegnare contrappunti.

Riprendere oggi il successo indubbiamente datato rappresenta un coraggio, per quanto la stesura della commedia tecnicamente è a meraviglia. Aldo e Carlo Giuffrè, da tre anni ormai fissi, devono avere agito con un fondo di ingenuità sospinti forse da un ricordo giovanile di spettatori. Aldo e Carlo Giuffrè si sono, mezzo secolo dopo, suddivisi le parti principali quanto gli stili (con un'unica raccomandazione, quella di non cadere nell'imitazione di Peppino e di non essere inimitabili).

Allora Aldo prediligerà i colori violenti e le battute folgoranti mentre Carlo, secondo la recensione di Renzo su Il Messaggero, adotterà una tavolozza in tutto diversa, «fatta di sfumature, silenzi, stanchezze svampite e pause distratte».



CARLO GIUFFRÈ

Dal 11 al 30 gennaio

La vita è un gioco ogni settimana

Commedia di Terzoli e Valme, per l'organizzazione Garinei e Giovannini con Bramieri, Scarpitta, Nanni, Angelillo e Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei, musiche di Giulio Coltellacci, coreografie di Gino Landi.

Un galantuomo che severamente si scie «malale», deve prendere la decisione di lasciare moglie se vuole probabilità in un'avventura che, al solo pensarla, minaccia di senza fiato. Cosa vuole che la decisione essere presa nel trentatreesimo anniversario primo incontro a Riccione, Riccione che



GINO BRAMIERI

di balli dimenticati come la rassa o lo spirò, e comunicava agli scampati da una guerra odiosa un'incredibile voglia di vivere.

Si sarà già capito come la sigla di Garinei non trascuri l'arrangiamento intelligente del gusto ma punti secondo il solito al recupero di quanto d'entusiasmante è fastoso abbia riempito il nostro passato prossimo. Gino Bramieri, il comico di generazioni, riprende il suo personaggio del lombardo oltre i cinquanta ricco di tic e di bonomia. Accanto a lui, partners insoliti: Gastone Geron su Il Giornale parla di «accortezza» per i criteri di scelta e di lancio.

Diretti da Pietro Garinei, essi sono Carmen Scarpitta, Angelillo, Roberto Bonanni e Silvia Regina.

Dal 1° al 6

Il mio Alessandro e Maria

Commedia a due voci di Giorgio Gaber e Laporini con Giorgio Gaber e Mariangela Melato. Musiche eseguite dal Johannes Trio.

Tralasciate le canzoni e le prediche, Gaber punta sulla prosa in compagnia del fido Laporini. Si narra di un uomo e di una donna,



MARIANGELA MELATO

ma forse anche di una categoria di persone che ha sognato di cambiare il mondo a partire dai rapporti personali, identificando nella passione di un tale e di una tale l'assoluto paradiso terrestre.

Il carattere formale dello spettacolo non è dissimile dal concerto da camera, dove ogni esecutore è al tempo stesso solista e facente parte di un insieme. Le musiche, all'insegna del «chi più ha, più ne metta», sono di J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, Prokofiev, M. Ravel, F. e R. Strauss.

Con l'occasione una delle migliori attrici di teatro, la Melato di Fo e di Ronconi, compie una polemica rentrée al di là del concetto di divismo.

Dal 15 aprile al 1° maggio

Scugnizza

Di Ranzato e Lombardo per il XXVIII Festival dell'Operetta. Con Pieri e Nadia Furlon, gli International Dancers e la regia di Pitta De Cecco.

Chi ricorda Alvaro Alvisi e Giordana Mascagni, dimentichi i successi degli Anni Settanta. La nuova compagnia dell'operetta, attiva in Europa per il varo d'un repertorio con quattro titoli, conta su Paolo Pieri e Nadia Furlon. Lui autore teatrale con esperienze a fianco di Paolo Poli e in programmi con romanze, lei cabarettista milanese reduce da un successo nella «stiva» del Teatro Carcano.

Ancora da Milano viene la regista Pitta De Cecco, una sicurezza per il teatro meneghino e il repertorio leggero. A lei toccherà il compito di aggiornare l'operetta sa falsaria.

Servizi a cura di
Piero Perona

UNA SERATA IN BALERA FREQUENTATA DA «CHARTER» DI PENSIONATI IN CERCA DI DIVERTIMENTO



E A ME, UNA MAZURKA LISCIA

Tanghi, polke, valzer e dolcetto: la terza età è proprio insaziabile

VENGONO dalle valli di Cuneo, da Asti, dal Monferrato per il pullman che posteggiava sul piazzale di Telecupole di Cavallermaggiore scaricano orde di anziani e vecchi che si intruppano come andassero alla fonte delle cure termali. L'acqua qui invece non c'è, è sostituita dal dolcetto ma fa bene lo stesso. Infatti i signori ballerini sono arzilli e così pieni di vita, euforici, che non battono ciglio di fronte alle 25 mila del biglietto che promette l'ingresso, la cena e il lizio.

Il liscio poi è una fede proprio come il Toro. Bisogna capire come funziona questo ballo qui perché sul ritmo di valzer, polke, tanghi e mazurke riaffiora il ricordo delle aie perdute e la mitica età dell'oro (la giovinezza), possiede rimbocchi scanditi dal suono sirenesco della fisarmonica, e dai cadenzati passetti del para-papera-papera-papà.

La «Trattoria dei ricordi» è tutto questo, perciò affascinerebbe completamente non ci [] l'inquinamento, [] [] un ultramoderno apparato televi-
sivo.

VEDIAMO di capire. Le coppie felici sono riuscite a trovare posto nell'immenso salone ■■ Le Cupole ■■ fatte sedere in qualche ■■■ al ■■■■ già prenotato, imbandito di tutto punto; per l'organizzazione non ■ fatica ■ poco perché i «ragazzi del '90» sono ■■■■■ vivaci, ■■■■■■, gioiosi come bimbi ■■ come tali vanno dunque curati, «governati», redarguiti se occorre.

In fondo, laggiù, ■■■■■, ■■■■■, ■■■■■
stre del fieno. Di fianco, in mezzo a serpenti
oni di cavi, sotto abbinanti fari da set, si
muovono orrende telecamere kitch guidate
da cameramen-robot in camice bianco. Una
offesa al buon gusto. Come se al Louvre, subito
dopo La Gioconda, fosse esposto sul bel
cavalletto corso il paesaggino-crosta di
Giovanni Pautasso.

Ma che cosa c'entra! E invece sì. Perché il tutto (e qui sta l'idea geniale all'origine del successo) è ripreso in televisione. La «Trattoria dei ricordi» è mandata in onda in diretta; poi registrata e riveduta qualche giorno dopo, così i partecipanti si rivedono.

«T'assuristi? A icra anche ■■■■■ con Maria». Il programma nelle valli cuneesi è seguito come il Mundial, ecco perché ■ liscio qui è una fede.

P RIMA del via alle danze c'è bisogno di un minimo di prove. Cominciano i veri «sagrin» di Raoul Molinari che è l'ideatore organizzatore, conduttore, regista, business man della Trattoria.

«Silenzio per favore, silenzio!». Ma i furbi vecchietti hanno già preso la mano: se l'orologio non li ferma, nessuno. Non sentono, non vedono nulla. C'è solo il licio e quelle belle manate che li trascinano sopra un sogno. Che bello il lissio! Che bella questa «Trattoria dei ricordi»!

Fra una torista a e l'altra dei balli, nel teatrino messo su ira i palchi delle due orchestre, appellano gli attori per gli sketches. Sono copioni tutti in piemontese che forse saranno anche spiritosi; almeno dalle facce

dei poveretti che recitano, sembra di sì. Ma gli spettatori, cioè i ballerini che adesso sono seduti per un riposino forzato, ■■■■■ nulla. Non per cattiva disposizione ■■■■ confronti della minicompagnia, ma perché a loro importa soltanto di ballare e poi (e questo ■ il vero miracolo), si vedranno nella registrata fra tre giorni. Un miracolo, dicevano, perché il frastuono dei giovani vecchietti è tanto che gli attori non si sentono fra loro e solo la grande abilità e maestria li surregge nella loro fatica.

In televisione tutto questo disagio non si avverterà. Si vedranno le coppie ballare il li-

quella situazione ■ ■ per «mettere pace in quel diverbio là».

La Novara entra truccata come ■ convien-
ne a chi ha in mano i destini gastronomici
degli avventori. Parla un ■ piemontese
della ■ ■ ■ ■ ■ o largo,
ma guai a sbagliare intonazione. I telespet-
tatori del Ginecise ■ ipercritici e potreb-
bero protestare procurando forse anche un
calo negli indici di ascolto.

■ questo Franca Novara abbandona ■
giola il cliché della ■ -bolte-
parigina e trascura un poco i suoi sguardi —
come aveva scritto un critico — «smeraldino»

coratore perché questo nostro soffitto è tutto da imbiancare".

Si ride di gusto, o almeno ridono quelli dei primi tavoli che riescono a sentire. Poi ancora il ballo.

GIOVANNA Tognetti ■ ■ ■ anni e il ■ ■ ■ partner è un'altra signora, Linda ■ ■ ■ di 58. «Si ride, ci si diverte, si mangia e si beve e la vita continua col liscio».

Un signore distinto sulla cinquantina, tutto in grigio ■■■ cravatta granata ■ le scarpe marrone che sembra la pubblicità del casual, urla già un poco «lavorato» ■■ dolcetto: «Liscio, gassato ■ Ferrarelle? Ma il liscio no!stgnuri!». ■■ telecamere spinte dalla regia ■■ Conforti ■■ muovono sulle coppie che capiscono subito ■■ essere inquadrate ■■ allora ■■ passetti della masurka ■■ frantumano in piccoli ■■■ estrosi ■■ di qui di là, e le braccia si alzano nel saluto ovvio ■■ la manina all'indirizzo di quelli che stanno ■■ ■■ il vedono ■■ saranno ■ tanto contenti».

Ci ■■■■ stranamente anche alcuni giovani, Silvana M. ■ un'assistente sociale di Bra di 24 anni. Confida: «Lo vedete quel signorino laggiù? — ■ indica un vecchietto che pare uscito ■■■■ penna "blasfema" di Gross —. Sì, quello che sembra gli abbiano sparato i denti in bocca, ■■■■ qua ■ uno lì. Beh, la scorsa settimana mi ha invitato e poi preso dalla passione ■■■■ implorato di scappare ■■■■ lui e ■■■■ aggiunto ■■■■ fronte al mio sguardo perplesso: "Per le spese ■■■■ ci pensi, che pago tutto io, neh?"».

Insomma questa terza ■■■ sarebbe da ristudiare ■ poco. Ma dove ■■ acciacchi. ■■ finire ■■ settantenni? Qui ■ sono soltanto giovanotti in gamba che vogliono divertirsi.

«Perché la chiamano "Trattoria dei ricordi"? Spiega un altro ragazzo del 1915: «Perché è qui che tornano ■ mente ■ ragazze ■ allora ■ poi li lieto ■ un modo ■ riallacciare conoscenze perdute e ritrovare la forza ■ andare avanti. Gli anziani non hanno bisogno ■ parole ma di fatti. Nella "Trattoria" ci sono ■ le belle donne da stringere per un giro vorticoso di valzer». E' giusto.

Dalla cabina di regia Gianni Conforti e la moglie Annabella davanti alle console del video scelgono sapientemente di mandare in onda l'immagine.

«Vai ■■■ la Tre», «Sotto ■■■ la Due» (sono le telecamere), «Inquadrarmi le due donne che ballano insieme. Adesso ■■■■ sull'uomo ■■■■ quel visino angelico ■ ■ ■ smetti ■ ■ commentare e lavora».

Il risultato ■■■■ in cabina di regia ■ pregevole. La «Trattoria ■ ricordi. ■ ■ Cupole ■ forse un business per l'illuminato patron ■■■■ ma, comunque un singolare fenomeno che aggrega con successo gli analfanti del Piemonte».

... c'è ancora da capire nel
... critica d'arte ... detto un
frase che permetteva ... fruttore ... potera
spiegare meglio ... quadro. Così è per il ...
liscio. *Avete capito niente? Avete capito
tutto.* Nevio Bon



LA SPERANZA DI FRANCA NOVARA ALLA RIVOLUZIONE DEL LISCIO.

scio ■ poi subito uno stacco pubblicitario, quindi le scenette in piemontese, oppure

LA cantante attrice Franca Novara è la gerente di questa fantastica «Trattoria dei ricordi». In scena si chiama *Magnolia* e dipana i fili di una vicenda paesana che si trascina da anni: una specie di *Dall'alto dei poveri* (si fa per dire), i cui episodi sono così entrati nella testa dei telespettatori che questi telefonano alla regia spiegando addirittura che cosa occorre fare per «migliorarla».

cerebrali», per [] invece al teatro dialettale. La trasmissione in definitiva perd [] -voce- [] guadagna un'attrice.

■ un intermezzo comico ■ Beppe ■
Moncalé. «Che ■ pensano mentre fanno
l'amore una fidanzata, un'amante ■ una mo-
gli? La prima, mentre ■ sul fatto, pensa
"Speriamo ■ restare incinta". La secon-
da, l'amante, ■ dice: "Speriamo che questa
volta ci scappi la pelliccia". La terza, la mo-
gli, da una ■ anni mestamente riflette
"Speriamo che questa volta mi procuri il de-

MATTINA

- 10,30 Italia 1 Film: *Mia moglie si sposa*, con Claudette Colbert, commedia
Telestudio Film: *Quello strano sentimento*, con Sandra Dee, commedia
Grp Film: *Un poliziotto scomodo*, con Maurizio Merli, poliziesco
Videogruppo Film: *Anima nera*, con Vittorio Gassman, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *Il tono della convivenza*
Rete Due Attualità: *Meridiana*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Attualità: *Primi sismi*
Videogruppo Film: *Idea fissa*, con Maria Grazia Buccella, commedia
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,25 Rete Due Sport: *Calcio: Cipro-Italia Under 21*
- 13,30 Telestudio: Telefilm: *Papà, caro papà*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Telestudio Novela: *Ciranda de Pedra*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
Grp Film: *Il cavaliere*, con Antonio Centa, avventuroso
- 14,40 Rete Uno Attualità: *Lettere al Tg1*
- 14,45 Telestudio Film: *Vorrei non ricca*, con Sandra Dee, commedia
- 14,50 Italia 1 Film: *Interludio*, con Barbara Ferris, drammatico
Canale 5 Sceneggiato: *Una vivente*
- 15 — Rete Uno Documenti: *Baldassarre Longhena*
Rete Tre Sport: *Tennis: Europa-Usa*
- 15,15 Rete Due Ragazzi: *Tandem*
- 15,30 Rete Uno Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Sport: *Basket*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Manjiro samurai solitario*
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*
- 16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*

Tre personaggi nel film di Kubrick

SELLERS

è il dottor Stranamore



Uno Ore Kajak, telefilm. Stavolta Kojak aggira, come dice il titolo, in un «mondo di illusioni», cioè tra fotografi, modelle, managers e agenti promozionali. A poche di distanza stati commessi due delitti splendide vittime e moltissimo mistero. Le indagini vanno avanti, il solito tenente segue un indizio apparentemente insignificante.

Rete Tre Ore 20,40 Il dottor Stranamore, Usa commedia. Eccezionale triplice interpretazione di Peter Sellers con risate e ironia sul tema in poco allegro dei pericoli dell'apocalisse atomica. Si parla generali americani pazzi che decidono di attaccare la Russia e di grottesche conseguenze della. Regia geniale Stanley Kubrick.

Italia 1 Viaggio allucinante, Usa fantascienza. Fantascienza ed effetti speciali con Stephen Boyd medico che per operare un paziente, grazie ad una straordinaria invenzione, rimpicciolisce sé e la équipe facendosi poi iniettare in vena del paziente all'interno di un microscopico sottomarino. Nel cast c'è anche Raquel Welch con ruolo pleonastico di bellissima.

Canale 5 Ore 21,30 Il compagno Don Camillo, Italia commedia 1965. Fernandel e Cervi stavolta vanno insieme in Russia. Naturalmente Don Camillo combina di tutti i colori l'intero gruppo rischia essere trattenuto a Mosca causa la presenza scomoda del prete.

16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
Grp Telefilm: *Racconti della prateria*

17,25 Rete Tre Varietà: *Un doppio tamarrando caldo corretto panna*

17,30 Rete Uno Musicale: *Discoteca festiva*
Montecarlo Scienza: *Quark, a cura di Piero Angela*

17,40 Due Documenti: *L'origine del genere umano*

18 — Telestudio Cartoni: *Flo*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

18,30 Telestudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Rete Tre Musicale: *L'orecchiacchio*

18,40 Due Sport: *Tg2 sportsera*

18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
Rete Telefilm: *Le strade di San Francisco*

Tv svizzera Telefilm: *Un momento nel tempo*

19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*

19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*
Rete Tre Documenti: *Paese che val...*

Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*

Videogruppo Attualità: *Il Trenta-minuti*
Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*

20 — Rete Tre Documenti: *Letteratura infantile*

Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,15 Capodistria Musicale: *Alta pressione*

20,20 Grp Film: *I vincitori*, con Vincent Edwards, guerra

SERA

20,30 Rete Uno Telefilm: *Kojak*
Documenti: *Tutti gli uomini del duce*

Montecarlo Sport: *Cronaca di un avvenimento*

Italia 1 Film: *Viaggio allucinante*, con Raquel Welch, fantascienza
Telestudio Telefilm: *Dynasty*

Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse, poliziesco
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*

20,40 Rete Tre Film: *Il dottor Stranamore*, con Peter Sellers, commedia

21,25 Rete Uno Musicale: *Passione per Verdi*
Capodistria Telefilm: *Una coppia quasi normale*

21,30 Telestudio Film: *Sento che mi sta succedendo qualcosa*

Canale 5 Film: *Il compagno Don Camillo*, con Gino Cervi, commedia

21,35 Tv svizzera Varietà: *Facciata B. Con Marcella*
Rete Due Telefilm: *Marion non crede*

22,10 Rete Tre Attualità: *Tg3 ser*

22,30 Rete Uno Attualità: *Tribuna politica*
Grp Telefilm: *Sesto senso*

22,30 Tv svizzera Cinema: *Grande schermo*

Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

22,40 Rete Due Sceneggiato: *Berlin Alexanderplatz*

23 — Montecarlo Varietà: *Incontri fortunati*
Videogruppo Automobiliismo: *Ruote in pista*

23,20 Rete Uno Cinema: *Appuntamento al cinema*

23,30 Rete 1 Automobiliismo: *Grand Prix neve*

Telestudio Telefilm: *Papà, papà*

Grp Film: *L'Aretino nei suoi ragionamenti, sexy*

23,35 Rete Uno Sport: *Tennis: Europa-Usa*

CABARET

Si definisce attore da cabaret, o meglio «cintura nera cabaret», e considera il genere «un forte banco prova, tutto sommato, limitativo». Mario Zucca, nato nel 1955 a Cambiano («un posto straordinario: è grosso così e ci sono addirittura due teatri») in questo periodo gira come una trottola (circa 150 serate all'anno) e in più fa teatro, doppiaggio e Rai.

«Col teatro, che è la mia grande passione — racconta — ho cominciato dieci anni fa la filodrammatica»

Cambiano. Allora mettemmo scena giallo dal titolo «Chi l'ha ucciso Martino detto lungo?» ispirato a un fatto di cronaca avvenuto in paese negli Anni Trenta. E' stato un successo straordinario — oggi inspiegabile. Dopo di allora è nata la professione la collaborazione con Stabile Torino. Adesso la compagnia di Cambiano ha cinque attori, altrettanti tecnici, il regista Ariotti, gli autori Luciano Marocco, Domenico Torta e Vittorio Sivera.

Com'è nato invece il cabaret? «E' cominciato nel risto-

ranti della provincia, dove andavo gratis, al principio con la chitarra. Poi ho incontrato Luciano Zaffalon, uno studente in medicina che aveva nel cassetto miriade testi di tutti i generi che suona il pianoforte. Abbiamo cominciato a collaborare ed è nato questo cabaret dell'assurdo, grottesco, fatto di battute anche di personaggi che vanno e vengono».

Gran parte dell'attività Zucca è in Piemonte, ma sono frequenti le puntate in altre regioni d'Italia, dove ha un grosso successo — personag-

gio che riprende i tic, le debolezze, le ridicolaggini di un archetipo di piemontese medio. «Il mio maestro è Andreasi, ovviamente sto costruendo un cliché che è solo di Zucca».

Dove si fa del cabaret a Torino? E' più facile o più difficile che altrove? «Più difficile, perché i problemi sono terribili da smuovere. Dove è un problema; c'è Centralino, l'ex Ritual, adesso diventato Good Times. Ci sarebbe il Teatro Macario, ma ci fanno solo sfilare moda. Ecco questo dei locali è un discorso curioso. A me sembra che sia, almeno in questa città, il teatro che fa il nome viceversa. Lo dimostrano, salvo rare eccezioni come Gipo, i teatri pe-

riferiti che riescono a sfondare in nessun modo, mentre invece i santuari come l'Alfieri o il Carignano considerati i soli luoghi santi e rispettabili».

Tra i programmi spettacolo quasi pronto «Semi di zucca» ancora scritto in collaborazione con Zaffalon e una rassegna radiofonica sul canto popolare, che andrà in onda sulla (regionale). Per il teatro di Cambiano sono in cantiere un altro lavoro, sempre sul canto popolare «La rosa da odorare», autori Domenico Torta e Luciano Marocco, di Cambiano anche loro, una commedia con la regia di Ariotti sulla vita di Cesare Lombroso.

R. SG.



MATTINA

- 10,30 **1** Film: *Amante italiana*, con Gina Lollobrigida. Commedia
Telestudio Film: *Jean Harlow la donna che non sapeva amare*
Canale 5 Telefilm: *IL ritorno di Simm Templar*
Grp Film: *Vento di terre lontane* con Glenn Ford. Western
Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo*, con Lea Massari. Poliziesco
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *Macchie per la terra*
Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Attualità: *Cronache italiane*
Telestudio Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *L'uomo che morì tre volte*, con Stanley Baker
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Telestudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,20 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Giochi: *Videogames*
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
Grp Film: *L'ultima violenza*
- 14,50 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicee Alvina. Commedia
Telestudio Film: *Una ragazza da sedurre*, con Leslie Caron. Commedia
Varietà: *Prisma*
- 15 — Rete Uno Documenti: *Storia della pizza*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Telefilm: *Magician*
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
Due Ragazzi: *Io e i numeri*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*

In «Intrigo internazionale»

CARY GRANT
diretto da Hitchcock

Rete Uno 20,30 *Intrigo internazionale*, Usa drammatico 1959. Secondo «Film dossier», firmato da Hitchcock con Cary Grant, comune coinvolto per scambio di persone in intrighi con spie, inseguimenti e assassini. Prima viene accusato di che non ha commesso, poi scappa per mezza America scampando a numerosi attentati cercando scoprire la complicata verità che sta alla base di tutta la vicenda.

Rete 1 Ore 22,15 *Nini Tirabuscio*, la donna inventò la massa, Italia commedia 1971. Già prevista per le scorse settimane e rimandata ad oggi, la triste commedia di Fondato vede Vitti nella parte della giovane Maria Sarti che diventa nota col soprannome espresso dal titolo conquista le platee la storica «mossa». La sua vita è però uno sfacelo la scena in fondo non le offre che magre consolazioni.

Canale 5 Point, Usa-Italia drammatico 1970. Antonioni analizza la contestazione giovanile e ottiene con questo film l'effetto di dividere anche i critici in detrattori (americani soprattutto) sostenitori oltranza. Contestatore implicato nella morte di un poliziotto fugge in aereo e atterra nel deserto. Prima ucciso dalla polizia amoreggia una ragazza che, appresa la morte, immagina di far esplodere tutti i fetici della nostra società.

16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*16,45 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima*
Grp Telefilm: *Racconti della prateria*
Rete Telefilm: *Mago Merlin*

17,25 Rete Tre Musicale: *Concerto mozartiano*17,30 Montecarlo Musicale: *Discoring*17,55 Rete Tre Musicale: *Brendel interpreta Schubert*

18 — Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*
Uno Telefilm: *Dick Turpin*
Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

18,20 Rete Uno Attualità: *Tg1 cronache*

18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchiccio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*

18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*18,50 Rete Uno Musicale: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*

19,30 Rete Tre Attualità: *Tv3 regioni*
Montecarlo Telefilm: *Bolle sa-*
pone

Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*

Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Videogruppo Attualità: *Il trenta mi-*
nuti
Grp Attualità: *Torino teatro*

20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,05 Rete Tre Documenti: *Letteratura infantile*20,15 Capodistria Telefilm: *I nuovi poli-*
*ziotti*20,20 Grp Telefilm: *Moving on*

SERA

20,30 Rete Uno Film: *Intrigo internazio-*
nale, di A. Hitchcock. Giallo
Rete Due Attualità: *Tg2 spazio*
sette

Montecarlo Film: *Stasera ho vinto anch'io*, con Robert Ryan. Commedia
Italia 1 Film: *La sposa del mare*, con Joan Collins

Telestudio Varietà: *Cipria*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Videogruppo Film: *Nove per Rama*, con José Ferrer. Drammatico

20,40 Rete Tre Musicale: *I Beach Boys*
Tv Svizzera Film: *Una donna, due passioni*, con Claudia Cardinale. Drammatico

21,25 Rete Due Varietà: *Il pianeta Totò*

21,30 Capodistria Sta: *Chi conosce l'arte?*
Telestudio Film: *Gli uccelli*, con Tippi Hedren. Thrilling
Canale 5 Film: *Zabrisky Point*, di M. Antonioni. Drammatico
Grp Film: *Il testimone*, con Alberto Sordi. Drammatico

21,40 Montecarlo Sceneggiato: *Una città in fondo alla strada*22,15 Rete Tre Film: *Nini Tirabuscio la donna che inventò la massa*, con M. Vitti. Commedia

22,24 Rete Due Sport: *Tg2 sportsette*
Tv Svizzera Musicale: *Haydn nel 250 della nascita*

22,30 Rete 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

22,45 Montecarlo Automobilismo: *Chrono*22,50 Rete Uno Attualità: *Dossier sul film*

23,30 Italia 1 Automobilismo: *Gran Prix*
Telestudio Sport: *La boxe di mez-*

Canale 5 Sport: *Basket Usa Nba*
Grp Film: *Il malandrino*, drammatico

1 — Canale 5 Film: *Lo spietato*, con Guy Madison. Western
Grp Film: *Sopra e sotto il letto*, con Catherine Deneuve. Commedia

CLASSICA

TRA appuntamenti musicali più prossimi a noi c'è uno molto particolare. All'Auditorium della Rai Martiniotti dirige Y. Sangre ya cantando per orchestra camera. Il flauto solista di Luigi Nono è precipitato subito che il flautista sarà Severino Gazzelloni. La particolarità non sta però nella presenza di Nono ma nell'epoca alla quale il componimento e nel suo significato. Il canto sospeso. Se si eccettuano allora Luigi Nono era in carceri solo un paio d'anni

ma già si presentava una delle più personali scene musicali internazionali. Vediamo che scriveva allora il compositore non trentenne: 1950 — pezzo d'esordio con le *Variazioni sopra serie* Schoenberg, 1951 — *Polyfonica, Monodia, Ritmica*, 1952 — *Epitaffio per Garcia Lorca* (del quale parte su viene cantando), 1955 — *Incontri per ventiquattro strumenti*, — *Il canto sospeso*. Se si eccettuano allora Luigi Nono era in carceri solo un paio d'anni

si nel breve spazio di quattro anni, figurano tra le partiture più ed intense prodotte in quest'ultimo trentennio; così belle ed immediatamente comunicative che oggi sul punto varcare la soglia oltre la quale la musica è pacata e indiscussa oggettività quei lavori che si vuole denominare. L'attribuzione classica in questi tempi difficili e tormentati significa però che tali lavori abbiano ancora conquistato un'adeguata popolarità. L'occasione è dunque buona per parlare un po-

del componimento eseguirà giovedì prossimo. Y. Sangre ya viene è la parte mediana un trittono. Garcia Lorca (*Epitaffio per Garcia Lorca* appunto) si differenzia due estreme (*España corazon* e *Romance de la guardia civil española*) per ricorso al flauto solista invece che alla umana. Il titolo del brano, molti lo ricorderanno, è tratto verso del celebre *Lamento per la morte di Ignacio Sanchez Mejias*.

Il riferimento letterario è, in questa partitura, quale la non compare, di grande importanza. L'articolazione delle varie parti del componimento è in-

fatti scandita dalle strofe del poeta assassinato. corrispondenze fermi qui, improprio cercarne di più capillari, ma sostanza poetica, l'ispirazione violenta e drammatica la macerata sofferenza e il lirico, tenerissimo tono il rimpianto di cui intrisi i versi di Lorca. Il musicista Nono un'affinità di carattere che si modula in uno stupendo canto parallelo fornito di una straordinaria forza comunicativa e, badi, valendosi di composizioni tra le più complesse e quelle elaborate e macerate intellettuali degli Anni Cinquanta.

Enzo Bestagno

La settimana

Domenica concerto Trio chitarristico. Lunedì Piccolo Regio. Martedì Martiniotti, pre-nze Mozart, Rossini e Dvořak. Giovedì per i. Torino la pianista Torchiani. Beethoven, Debussy e Bartok. Nelle serata al di Luigi Nono, Mozart e Bruckner, partecipa Severino Gazzelloni.

MATTINA

- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,45 Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
- 9,50 Teletudino Novela: *Ciranda De Pedra*
- 10,15 Grp Attualità: *Torino teatro*
- 10,30 Italia 1 Film: *L'ambiziosa*, con Bette Davis. *Drammatico*
Teletudino Film: *Una sposa per due*, con Sandra Dee. *Commedia*
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Grp Film: *Il visone sulla pelle*, con Doris Day. *Commedia*
Videogruppo Film: *L'idea fissa*, con Maria Grazia Buccella. *Commedia*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Teletudino Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Attualità: *Il tono della convivenza*
Rete Due Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Archeologia: *Sulle orme degli antenati*
Teletudino Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse. *Poliziesco*
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Teletudino Telefilm: *Papà caro papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Teletudino Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Rete Due Giochi: *L'apriscuotele*
Grp Film: *Senza pietà*, di Alberto Lattuada. *Drammatico*
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
- 14,40 Rete Uno Attualità: *In diretta col Tg1*
- 14,50 Rete Due Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Questo difficile amore*, con Hayley Mills. *Commedia*
Teletudino Film: *Ventesimo secolo*, con Carole Lombard. *Commedia*
- 15 — Rete Uno Documentario: *Vita degli animali*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

Protagonista nel film di Antonioni

NICHOLSON
di professione reporter

Rete Uno Ore 21,20 Facciamo il film insieme, Usa musicale Gene Kelly e Frank Sinatra furoreggiano sulle platee delle riviste e sui campi di baseball. Ma un tipo un po' losco che ha puntato tutto sulla squadra avversaria ingaggia uno dei loro per un'importante rivista stroncandolo con continue prove e facendolo ritirare tanto dalla rivista che dal campo. La partita sembra vinta dal tipo losco, ma non è detta l'ultima.

Italia 1 Ore 20,30 La vendetta di Gwangi, Inghilterra fantascienza 1968. Simpatia fantascienza con le vicende del proprietario di un circo che va all'estero alla ricerca di un leggendario cavallo e torna invece con un dinosauro naturalmente vivo. La sera della prima il bestione si scatena e minaccia gli spettatori. Polizia ed esercito si danno da fare per renderlo innocuo e lo comportano la stessa pesantezza già sperimentata su King Kong.

5 Ore 22,55 Professione reporter, Italia drammatico 1974. Nicholson protagonista del film di Antonioni nei panni di un annoiatissimo reporter che approfitta di una somiglianza per scambiare la propria identità con quella di un trafficante d'armi inseguito da un killer. Il regista traccia un nuovo capitolo sul lessere esistenziale quest'epoca. Vedremo che effetto faranno le sequenze più suggestive inframmezzate dalla pubblicità mai scatenata come il venerdì sera.

- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General hospital*
- 16 — Rete Due Documenti: *La civiltà delle cattedrali*
Videogruppo telefilm: *Rin Tin Tin*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*
- 16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*
- 16,35 Tv svizzera Film: *Il piccolo Mathias*, drammatico
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- 17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima*
la tua antenna
Grp Telefilm
- 17,25 Rete Tre Sceneggiato: *Sotto il plaid*
Don
- 17,40 Rete Due Rubrica: *Sereno variabile*
- 18 — Rete Uno Cartoni: *Topolino Story*
Capodistria Musicale
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

- 18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
Teletudino Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Teletudino Telefilm: *Charlie's Angels*
Canale 5 Telefilm: *Wonder Woman*
- 19,35 Rete Tre Documenti: *Paese che vai...*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 20,15 Capodistria Film: *Prima comunione*, con Aldo Fabrizi. *Commedia*
- 20,20 Grp Telefilm: *Bad Cats*

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete Due Varietà: *Portobello*
Montecarlo Film: *L'isola della violenza*, con James Mason. *Drammatico*
Italia 1 Film: *La vendetta di Gwangi*, con James Franciscus
Teletudino Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Videogruppo Film: *Cowboy dilante*, con Lewis Stone. *Western*
- 20,40 Rete Tre Medicina: *Un altro cuore, altro rene*
- 21,20 Rete Uno Film: *Facciamo il tifo insieme*, con Frank Sinatra. *Commedia*
- 21,30 Teletudino Film: *Pollice da*
Grp Film: *Riavanti marsh!*, di Luciano Salce. *Commedia*
- 21,45 Rete Due Attualità: *Tg2 dossier*
Tv svizzera Balletto: *Michail Baryshnikov*
Broadway
Capodistria Balletto: *Passo di danza*
- 22 — Montecarlo Sport: *Quasi gol*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Quando suona la sirena*
Videogruppo Dialettale: *Il canton dia nostra genti*
- 22,45 Rete Due Telefilm: *Il capostazione Fallmerayer*
- 22,50 Tv Svizzera Telefilm: *Plantao de polizia*
- 22,55 Rete uno Attualità: *Incontri della notte*
Canale 5 Film: *Professione reporter*, con Jack Nicholson. *Drammatico*
- 23,30 Italia 1 Sport: *La boxe*
Teletudino Telefilm: *Papà contro papà*
Grp Film: *Amore senza limiti*, drammatico
- 1 — Grp Film: *La iena in cassaforte*, con Karina Kar. *Drammatico*
- 1,15 Canale 5 Film: *I bassifondi di San Francisco*, con Humphrey Bogart. *Drammatico*

SHOW

Un pezzetto di Brasile, un pezzetto di Brasile per sognare spiagge assolate, blu, ragazze di Ipanema, un pezzetto di Brasile per cantare, fare musica. Arriva il samba ed è subito festa al Colosseo via Madama Cristina con il gruppo «Brasil Tropical», complesso che, tra ballerini e orchestrali, comprende trentadue elementi (dodici mulatte, naturalmente splendide, otto sambisti acrobatici, otto suonatori, di quelli veri, tali da costituire una completa batucada, quel-

l'insieme di ritmi e strumenti che fanno la bandiera alla colonna sonora di un Paese. «Brasil Tropical» esordisce domani e si fermerà al Colosseo fino al 5 dicembre: la troupe proseguirà quindi verso Viareggio, Napoli, Milano. Arrivano i Perigi: Torino è la prima tappa del tour italiano. tratta dunque di esordio stagionale che conferma il successo della formula brasiliana (samba, bossa nova) ormai di moda in Italia e a Torino. Ieri Toquinho (sempre al Colosseo) e nei mesi

scorsi le ragazze «Oba Oba» (per verità eccezionali) e poi il divino Baden Powell all'Alfieri consolidano e confermano un gemellaggio d'acciaio tra le nostre nebbie padane e il solare «prana» carioca. E' che questo show riappare festosamente a Torino: avevamo visto «Brasil Tropical» Teatro Nuovo tre anni or sono, poi all'Alfieri nella passata stagione: fu sempre un successo, di quelli travolgenti, il pubblico in piedi che applaude,

che partecipa con mediterranea e insolita verve al sabba finale quando il compassato commendatore delle prime file non vuole rifiutare l'invito di esibirsi accanto alle indovolate girl color cioccolato.

Sulla scena scorre un folclore di maniera ma ravvivato dai colori di un Carnevale che ha pari in tutto il mondo. Ogni «numero» è eseguito da abili solisti sui quali la fannullone venusta delle girls stende una colata di vernice sexy e sgargiante. Un discorso a parte merita l'orchestra che impone ritmo e vitalità ai colleghi e al pubblico mentre dalle prime battute si avvertono i sintomi del contagio.

Un pezzetto di Brasile al Colosseo per sognare ma anche per ballare e sentirsi un po' più vivi.

*** Ancora un poco ottuso invece il fronte del jazz. L'Arel tuttavia garantisce per la metà di dicembre, un platò d'oro su cui porte Mal Waldron, il geniale pianista afroamericano, ma anche autore di una musica dove l'improvvisazione solitamente prevale sulla scrittura, Waldron, cinquantenne, ha dietro una storia ed esperienza da veterano. suonato con Billie Holiday, con Max Roach, con Eric Dolphy, Booker Little prima di mettersi proprio.

Franco

La settimana



Dal 27 novembre al 5 dicembre: Brasil Tropical, al Teatro Colosseo.

MATTINA

- 10 — Rete Uno Sceneggiato: Senza Uscita
Rete Due Varietà: Bis!
- 10,30 Italia Film: *I perversi*, con Jean Simmons
Telestudio Film: *La verità*, con Brigitte Bardot. Drammatico
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
Videogruppo Film: *L'uomo che morì tre volte*, Stanley Baker
- 11 — Canale 5 Sport: *Il grande sport*
Canale 5
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 12 — Rete Due Attualità: *Meridiana*
Italia 1 Automobilismo: *Grand Prix*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
- 12,15 Videogruppo Film: *Nove ore per Rama*, drammatico
- 12,30 Rete Uno Medicina: *Check Up*
Due Attualità: *Tg2 favorevole o contrario*
- 13 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 13,30 Rete Due Varietà: *Tg2 scoop*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Film: *Assassinio sull'Orient Express*, con Ingrid Bergman. Giallo
Rete Due Scuola: *Scuola aperta*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Telestudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Diretta: *Asta antiquariato*
- 14,25 Rete Due Sport: *Sabato sport: da Firenze: Italia-Romania*, campionato d'Europa
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Boris Godunov*
Canale 5 Telefilm: *Le tre ragazze*, con Susan Saint James
Grp Sport: *Vinova corre*
- 14,45 Tv Svizzera Film: *Sei simpatiche carogne*, con Edward G. Robinson. Giallo
Telestudio Telefilm: *Il virginiano*
- 14,50 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 15,40 Montecarlo Sport: *Cronaca di avvenimento*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 16,10 Rete Uno Musicale: *Musica Musica*
- 16,15 Rete Due Diretta: *Il dado magico*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,30 Telestudio Ragazzi: *Topolino show*
- 16,35 Tv Svizzera Telefilm: *Le due facce della verità*
- 16,50 Rete Tre Documenti: *C'è un tesoro nel bosco*
- 17 — Telestudio Ragazzi: *Topolino show*, seconda parte
- 17,05 Rete Uno Cartoni: *Avventure d'amori* Nero, cane di leva

«Assassinio sull'Orient Express»

ALBERT FINNEY
è Poirot della Christie

Rete Uno Ore 14 *Assassinio sull'Orient Express*, Inghilterra giallo 1974. Film estremamente divertente tratto dall'omonimo romanzo della Christie che uscì negli Anni Trenta. Poirot (Albert Finney) sul treno più celebre del mondo indaga sulla morte di un poco di buono, coinvolto in un tragico kidnapping avvenuto anni prima. Cast eccezionale con la Bergman, Lauren Bacall, Jacqueline Bisset, Sean Connery, Martin e Anthony Perkins fra gli altri.

Rete Due Ore 21,25 *Quiller memorandum*, Inghilterra spionaggio. Quinto film Guinness qui nei panni di un agente non troppo infallibile che viene inviato a Berlino a sgominare una banda di neonazisti e mire di potere assoluto. Fattosi rapire apposta per entrare in una dei cavi della banda, il protagonista dimostra comunque un sangue freddo più eccezionale che inglese. Anche qui i titoli di testa possono gloriarsi di presenze di lusso. Oltre a quella di Guinness, quelle di George Segal, Max von Sydow, Senta Berger.

Rete Due Ore 17,15 *La legge*, Usa avventuroso. Eroismo di un litigioso allevatore che accetta di accompagnare un disertore ferito e la sua banda completa oltre le montagne attraverso un valico reso difficilissimo da neve. Il protagonista agisce con molto disinteresse allo scopo di salvare il valaggio dalle ritorsioni dei banditi: infatti è benissimo che si tratta di un valico leggendario e mai esistito.

- 17,15 Rete Tre Film: *La legge*, con Robert Ryan. Drammatico
- 17,20 Rete Uno Automobilismo: *Clacson*
- 17,30 Canale 5 Varietà: *Il circo di Sbirulino*
Capodistria Sport: *Campionato jugoslavo di calcio*
- 18 — Rete Due Attualità: *Tg2 atlante*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 18,15 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,35 Rete Uno Attualità:

- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
Videogruppo Musicale *Il discorriere*
- 18,40 Capodistria Telefilm: *Bluey*
Rete Due Sport-varietà: *Blitz - Il sistemone*
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
- 19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*

Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Grp Attualità: *Pagina speciale*
Videogruppo Attualità: *Trenta mi-*

19,35 Rete Tre Anticipazioni: *Il pollice*

20 — Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 3*
Rete Due Sceneggiato: *Bianco rosso blu*
Montecarlo Film: *Gli amori di una bionda*, con Hanna Breichová. Drammatico
Italia 1 Film: *Donne vi insegno come sedurre un uomo*, con Natalie Wood. Commedia
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Canale 5 Film: *Che fine ha fatto Totò baby?*, Totò. Comico
Grp Telefilm: *Bonanza*
Videogruppo Film: *Le pillole di Ercole*, con Nino Manfredi. Commedia
- 20,40 Tv svizzera Film: *Se sarai estremamente gentile con me*, drammatico
Rete Tre Varietà: *Mamma, li turchi!*
- 21,25 Rete Due Film: *Quiller memorandum*, con Alec Guinness. Spionaggio
- 21,30 Capodistria Sceneggiato: *L'ultimo atto*
Telestudio Film: *Non avere paura delle tenebre*, con Barbara Anderson. Horror
Grp Film: *L'armata degli eroi*, Lino Ventura. Guerra
- 21,35 Rete Tre Documenti: *Intorno a casa nostra*
- 22 — Montecarlo Varietà: *A Boccaperta*
- 22,15 Rete Uno Medicina: *Casi clinici*
- 22,30 Italia 1 Film: *Diana la cortigiana*, con Lana Turner. Commedia
Canale 5 Telefilm: *La conquista del West*
- 22,40 Rete Tre Musicale: *Concerto in folk*
- 23 — Montecarlo Telefilm: *Detective school*
- 23,15 Rete Due Sport: *Un tempo di una partita di campionato A1 di pallacanestro*
- 23,30 Telestudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
Canale 5 Sport: *Gol*
Grp Telefilm: *La donna bionica*
- 0,30 Canale 5 Telefilm: *Magnum PI*
- 1 — Grp Automobilismo: *Rombo tv*
- 1,30 Canale 5 Film: *Operazione terrore*, con Black Devemport. Drammatico
- 2,30 Grp Film: *I vincitori*, con Vincent Edwards. Guerra
- 4 — Grp Film: *Giornale di provincia*, commedia
- 5,30 Grp Film: *Exhibition strike*, sexy

DANZA

La settimana della danza si apre come consueto nella maniera più piacevole, riportandoci all'appuntamento con i «Lunedì della danza». Susanna Egri al Teatro Gobetti.

Gli incontri, che, come è noto, hanno tutti per tema conduttore la relazione tra danza e strumenti o tecniche musicali (abbiamo già assistito al caldo del «Lunedì» dedicati al pianoforte e al canto, introdotti dalla stessa Egri e dal critico teatrale della Stampa Guido Davico Bonino) ci propongono questa



settimana «Gli strumenti» flauto, flauto, oboe, fagotto. Il programma dettagliato degli interventi danzati: *Syrinx*, coreografia di Susanna Egri su musica di Debussy, con Luigi Bonino; *Sonata a tre*, coreografia di Susanna Egri su musiche di Vi-

valdi, con Luigi Bonino, Barbara Griggi, Cinzia Vittone; *Metamorfosi*, di Susanna Egri. Musiche di Britten con Luigi Bonino e Lojodice; *Alterazioni*, coreografia di Susanna Egri su musica di Bartolozzi, con Luigi Bonino, Griggi, Cinzia Vittone.

Sonata a tre «Metamorfosi» coreografie ben note di Egri. La prima è legata ad un periodo particolarmente felice della sua attività, il soggiorno a Svezia su invito del Ballet Birgit Cullberg. Fu proprio la Cullberg a propor-

re alla Egri di creare una novità: ne nacque questo perfetto «balletto concertante» che è ripetutamente rappresentato in Italia (ricordiamo nel '74 al Regio torinese) e all'estero.

Metamorfosi è ispirato alle musiche di Britten che è volta si è ispirato ad Ovidio: la Egri dà vita a cinque personaggi mitologici (interpretati da due soli danzatori), Pan, Aretusa, Narciso, Niobe e Fetonte.

Le rappresentazioni di lunedì, come sempre alle 18,30 e 21,30, saranno introdotte dal giornalista di Repubblica Leonetta Bentivoglio.

Come sempre degno di nota il programma della Rassegna di danza contemporanea Teatro Erba, che propone giovedì il Gruppo Contrasto diretto da Carla Perotti, una fantasia di musiche di P. Glass, Tangerine Dream, Gentle Giant, Brand, Beethoven, e Cotelletta.

Il 20,30 domenica per il Festival Internazionale di danza «Il gesto e l'anima», il Ballet du Théâtre de Genève diretto da Oscar Araiz, una compagnia interessante che ci proporrà coreografie dello stesso direttore su «La mer» di Debussy, «Ritmo Jondo» di Surti Nach, «Cantares» di Ravel, «Adagietto» di Mahler, «Family scenes» di Poulenc, «Tango» di Attilio Stampone e originali argentine.

La settimana

Lunedì al Gobetti, per i «Lunedì della danza» di Susanna Egri, «Gli strumenti e il canto», oboe e fagotto. Leonetta Bentivoglio.

Giovedì al Teatro Erba, «Contrasto» di Carla Perotti, danza contemporanea, il Gruppo Contrasto.

Venerdì e domenica al Teatro Nuovo, per la Rassegna di danza internazionale «Il gesto e l'anima» il Ballet du Théâtre de Genève.

d. g.



NUOVA LANCIA DELTA GT 1600. LA POTENZA IN ABITO LANCIA.

Quella che vedete sfrecciare in questo momento è la Nuova Delta GT. Una Delta che unisce alle qualità di sempre un temperamento ancora più esuberante e soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Anzitutto un nuovo motore 1600 con doppio albero a testata, 105 CV di potenza e velocità di circa 180 km/h. Poi l'accensione elettronica Digiplex, la più completa e sofisticata accensione elettronica esistente. Lo spinterogeno tradizionale e i relativi sistemi meccanici di controllo dell'anticipo, soggetti ad usura, hanno lasciato il posto ad un elaboratore elettronico che ha in memoria oltre 500 zone di funzionamento. C'è anche la predisposizione per ottimizzare prestazioni e consumi. Le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, di avanguardia tecnologica, con barre antirullo non portanti e molle disassate rispetto agli ammortizzatori a doppio effetto per una tenuta di strada e un confort di marcia ineguagliabili. I freni a disco sulle quattro ruote per assicurare una frenata pronta, sempre equilibrata. La Delta GT 1600 è Gran Turismo anche nella cura del particolare e nella raffinatezza dei suoi interni. I sedili di nuovo disegno, più avvolgenti e anatomici, sono rivestiti con prestigiosi tessuti in lana, creati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna. Ma Nuova Delta vuol dire solo GT 1600. Vuol dire una gamma completa, con il nuovo modello 1500 automatico e una nuova, sorprendente, Delta 1300. Più potente, con i suoi 78 CV, la nuova 1300 con cambio di serie a 5 marce sottolinea il piacere di possedere una Delta ancora più attuale e ricca nelle dotazioni e negli interni. Insieme aggiunge un altro piacere: quello di consumi contenuti, inferiori a parità di prestazioni a quelli dei diretti concorrenti. In tutte le Nuove Delta hanno la tecnologia Lancia che vuol dire la trazione anteriore più equilibrata, le sospensioni indipendenti sulle 4 ruote, impianti frenanti potenti ed efficaci per una guida sempre prevedibile e sicura.

NUOVA DELTA GT 1600 - 5 marce:
105 CV, circa 180 km/h, km da fermo in 32 sec., 0-100 km/h in 10,2 sec.
NUOVA DELTA 1300 - 5 marce:
78 CV, 160 km/h, km da fermo in 35,3 sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.
NUOVA DELTA 1500 Automatica:
85 CV, 160 km/h, km da fermo in 35,5 sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.



NUOVE LANCIA DELTA 1300, 1500 Aut., GT 1600. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

Franca

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri pro-
blemi» - via Marengo 32 - Torino

① Per piacere, non risparmiarmi nessuna parolaccia...

② Quando è un uomo quello «strano oggetto del desiderio»

Ho 24 anni, sono sposata da tutti vengo considerata una ragazza bene. Eppure ho un segreto: vorrei che mio marito dicesse parole volgerei facciano l'amore, specie quando non ho tanto desiderio. Credo che mi aiuterebbe, me ne sono accorta perché, se penso per un attimo, mi subito eccitata. Ho il coraggio di parlargli direttamente questo bisogno, che cosa mai penserebbe lui di me? Lui mi ama e mi stima...

(Stefania V., Cavallermaggiore)

La sua lettera, cara lettrice, tocca un argomento di grande interesse e pochissimo valutato nella dinamica delle relazioni sessuali: quello della parola. Incentivo erotico, in questo addiritura della parolaccia. Tradizione vuole che, quando si si ama, la potenza stessa dell'amore imponga il silenzio. Tutti i più sospiri, gemiti, bisbigli, momenti della passione oppure i vari «ti desidero», «sei mio/mia», «tesoro caro», «ti amo», «ho voglia di te». Momenti che precedono i rapporti — quando bene — in quelli che ti seguono.

Eppure da qualche tempo a questa parte, anche le donne si sono volentieri cominciate a spiegare: il loro uomo, allora hanno incominciato a usare le parole per «chiedere». I medici, gli psicologi, i sessuologi sanno bene che la frase più comune delle persone frustrate è sempre: «Non ho il coraggio di dirgli, o di dirle, quello che vorrei...».

In questi casi il linguaggio erotico assume una funzione per così dire «tecnica»: l'universo sessuale del maschio e della femmina non sempre combaciano per le parole. Specie all'inizio di una relazione, non sanno che cosa può piacere e cosa può infastidire il compagno. Ma qui scatta la difficoltà: che termini, quali parole usare per esprimere una voglia, un bisogno? Alle spalle tutta una cultura che rende lecito il sesso se è fatto con passione, dignità, tenerezza. Che bisogno c'è di dire certe parole?

A questo punto vale la pena di fare qualche considerazione sulla interdizione, una sorta di tabù che nasce dall'inconscio nel pronunciare determinate parole. Il campo della sessualità è senza dubbio quello in cui avvengono più numerose le inibizioni del linguaggio. Perché? Perché la repressione sessuale è un fenomeno ancestrale, antico, legato a numerose culture, che agisce anche in tempi come i nostri apparentemente liberali.

Per questa ragione gli organi di riproduzione maschile e femminile sono stati per tanto tempo pronunciati attraverso eufemismi (letteralmente «bella pronuncia») attraverso giri di parole. Cito i vari «passerina», «passerina», «fessurina», «le parti delicate», per indicare gli organi femminili, oppure «pistolino», «banana», «uccello», «pittaro» per indicare il pene.

Se poi entriamo nel campo della fisiologia sessuale, basta ricordare la quantità di circonflessioni con cui è sempre definita la mestruazione: «le mie cose», «il mal di pancia», «sono indisposta», «il flusso», «la ragazza», ecc.

Persino quanto riguarda la sacralità della gravidanza, i termini usati fino a non molti fa sono sempre stati allusivi: «stato interessante», «aspettare un bambino», «un figlio in viaggio», «comprare un bambino», «aspettare la cicogna».

Detto questo, è facile capire perché i termini interdetti nel linguaggio comune, possono caricarsi di significati segreti e rispondo a:

pronunciati in momenti particolarmente emotivi appunto un atto sessuale.

Direi che in caso come il suo, il desiderio di sentir pronunciare una «parolaccia» può corrispondere al desiderio di essere sbloccata da un'inibizione profonda. Per questa ragione le consiglio di non preoccuparsi troppo di questo suo desiderio: sono numerose le persone che hanno bisogno di un linguaggio «da letto», nel quale le parole che riguardano direttamente il sesso hanno la funzione di creare un'atmosfera disinibita e dilatare il piacere.

Certo che è sottile il limite fra parolacce e complemento d'amore. Parolacce come stimolo morboso fine a se stesso. A volte, poi, il turpiloquio coincide con uno sbocco di aggressività di uno verso l'altro, ma sono parecchi i casi in cui viene rivitalizzato un rapporto abituale. Specie oggi che tutta un'industria, che dal cinema a una stampa letteraria sembra reclamizzare le parole sboccate, tanta gente resta suggestionata al punto di voler portare nell'intimità lo stesso tipo di linguaggio. Nella sua lettera mi sembra interessante che sia lei, donna, a sentire tale esigenza: normalmente il turpiloquio è ed è sempre stato essenzialmente maschile. Che la donna tenti di appropriarsi di un altro pezzo di territorio maschile?

Quanto normalità meno quest'esigenza, ho già detto altre volte che è impossibile determinare con precisione che cosa nella sessualità è normale e che cosa non lo è. Come per ogni aspetto della vita, tutto è normale.

Se sono d'accordo, tutto è violenza, prevaricazione, se uno dei due non lo è.



Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

Ma come? Un uomo che ama un altro uomo...

Un ragazzo, 23 anni e vivo con grande paura, quella omosessuale. Quando ero piccolo ho avuto qualche esperienza con alcuni compagni di gioco, ma poi me ne dimenticai completamente. Verso i 14 anni, un mio amico riuscì a portarmi a letto con lui. Da allora prevalso il violento disgusto per i miei amici in caccia di ragazze. Da qualche tempo, però, mi sento una persona all'altra re-

proca soddisfazione, mi rapporti con uomini. Non lo faccio in concreto, ma mi confesso, fuori posto. Sono davvero un omosessuale?

(Dino L., Crescentino)

Per prima cosa le dirò che la sua storia è simile a quella di molti giovani uomini: esperienze infantili dimenticate, seduzione parte di un adulto, latente timore di essere normali. Ma in realtà questa tendenza, specie oggi, riguarda tanti uomini e tante donne. La parola viene greco (omos = simile, e «sessualità») e indica una caratteristica per cui le tensioni erotiche si accendono per una persona dello stesso sesso. Tale attrazione può essere esclusiva, totale oppure parziale.

Subito detto che in ogni individuo una parte della personalità è attratta dal sesso diverso e una parte è attratta dal sesso stesso. Questo perché ogni maschio c'è una dose di femminilità e in ogni femmina una dose di mascolinità. Dall'infanzia, inoltre, il legame fra il bambino e i genitori fa sì che l'amore si sposti verso l'uno o l'altro verso l'altro, identificandosi pertanto con persone di sesso opposto e con persone di sesso uguale.

Nell'ambito di famiglia, inoltre, può capitare che un maschio si legami fortissimamente con il padre oppure una femmina soltanto con la madre, generando in lei una caratteristica affettiva sessuale che dura per tutta la vita. Ma nelle situazioni di «normalità», secondo la psicologia e la psicoanalisi, una certa fase omosessuale si attraversa un po' tutti, specie durante l'adolescenza.

Alfred Kinsey, lo studioso americano che, primo, negli anni 50 esaminò il comportamento sessuale di maschi e femmine, scoprì che gli uni e le altre percentuali gli stessi. Non periodi in cui le pulsioni erotiche si dirigono verso persone dello stesso sesso. Sono gli anni dei giochi erotici di lei parla oppure di certi

appassionati ed esclusivi amori per una compagna o un compagno di scuola. Cosa normalissima, specie fino a qualche decennio fa, quando gli adolescenti vivevano in un contesto sociale in cui i rapporti liberi fra maschi e femmine, erano anche oggi.

Il problema cambia aspetto se, il passare degli anni, tale fase viene superata e si innesta nell'individuo una sorta di paura, di rifiuto, di angoscia fronte a una persona di sesso diverso proprio. Allora si può parlare veramente di omosessualità. Accettarla, rifiutarla, combatterla, dipende dalle situazioni personali.

Oggi l'atteggiamento mentale verso l'omosessualità è cambiato, sia dal punto di vista scientifico che quello sociale. La scienza, infatti, non la considera più una devianza da curare, ma piuttosto una manifestazione estrema di particolari caratteristiche psicologiche di un individuo. Socialmente, poi, dopo anni di lotta contro la ipocrisia, si è tabù, sembra ci sia maggiore rispetto o almeno tolleranza per coloro che hanno scelto di vivere in un modo la loro carica sessuale. Questo il positivo perché può cancellare i tremendi sensi di colpa che si legavano un tempo a questa tendenza. In questa breve storia lascio parlare l'omosessualità praticata per moda, curiosità, per prostituzione e anche per l'impossibilità di altri rapporti (come può essere nei carceri).

Ho voluto queste spiegazioni perché soltanto conoscendo un po' più a fondo i meccanismi segreti della psiche si può capire a capirli, ad accettarli e a tranquillizzarsi.

Quanto riguarda il suo caso, io non credo che lei sia «omosessuale» in senso assoluto. Forse l'esperienza vissuta in età adolescenziale ha lasciato in lei segni più corruttivi e colpevolizzanti di quanto lei stessa pensi.

Dovrebbe di stabilire una relazione profonda con una donna: finché cerca femmine soltanto per sperimentare la non-omosessualità, non capirà molto di sé, della sua indole e dei suoi desideri. Se crede, mi riscrive dopo avere riflettuto e quanto le ho detto.

① A scrivere è una donna di ventiquattro anni, sposata felicemente, da tutti considerata «una ragazza tanto per bene». Il tormentarla è un segreto...

«Vorrei che mio marito, quando siamo in intimità, mi dicesse qualcosa di volgare. Lo desidero molto, ma non oso confessarglielo. Temo che non mi capirebbe...»

E' «normale» una simile richiesta? E per riuscire a formularla ad alta voce quali tabù occorre rimuovere?

② La seconda lettera è un giovanotto che passa quasi nevroticamente da un'avventura femminile a un'altra, ma è assillato da un dubbio...

«Ho avuto in passato un'esperienza omosessuale e questa mi ha lasciato dentro una profonda avversione per gli appartenenti al mio sesso. Tuttavia, da qualche tempo, mi sembra anche di essere attratto da ragazzi...»

Da qui, una domanda inquietante: «Sto diventando omosessuale, o lo sono stato senza saperlo?»



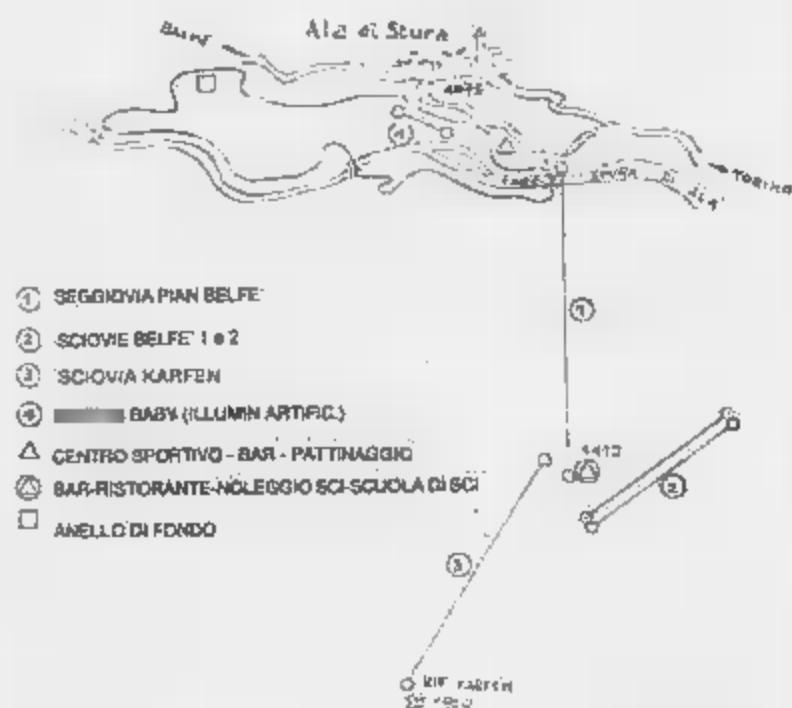
KARFEN

SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI s.r.l.

ALA DI STURA

PRO LOCO - PIAZZA CENTRALE

TEL. (0123) 55.234



Ski-pass giornaliero festivo	L. 11.000
Ski-pass giornaliero feriale	L. 7.000
Ski-pass pomeridiano feriale	L. 5.000
Settimana bianca bassa stagione (6 gg.)	
Stagionale	L. 160.000

PRATO NEVOSO (CN) mt 1500



Prato Nevoso s.p.a.

Direzione amministrativa:
Via Corona Boreale
tel. (0174) 334.130 - 334.100Direzione tecnica:
via Corona Boreale tel. 334.100
Pronto soccorso tel. 334.167Sporting Club
Prato NevosoVia Galassia tel. 334.133
Scuola di sci tel. 334.166

La Valle d'Aosta con i suoi grandiosi impianti L'ebbrezza di sconfinare

Il consueto concetto della stazione di sci dotata di alberghi, condomini, impianti ■ risalita, piste da sci da discesa ■ fondo, attrezzature sportive varie è superato. Oggi gli sciatori hanno pretese più ambiziose, vogliono conoscere e frequentare itinerari sempre nuovi, avvicinarsi sempre più alle montagne famose.

Le piste da sci che si sviluppano anche per molti chilometri in una sola località finiscono per diventare monotone ■ così non pochi sciatori preferiscono spostarsi da un centro all'altro nel grosso della stagione sciistica.

Si è così fatta strada tra gli operatori del settore l'idea ■ creare collegamenti intervalivi non solo con l'installazione di impianti meccanici di risalita, ma nell'ottica di un'attiva collaborazione tra vallata e val-

Il primo esperimento in questo senso ■ è avuto con la creazione della Monterosa-ski che coagula attorno a ■ tutte le attrezzature sportive e ricettive di Champoluc, Gressoney-Saint-Jean ■ Gressoney-La-Trinité.

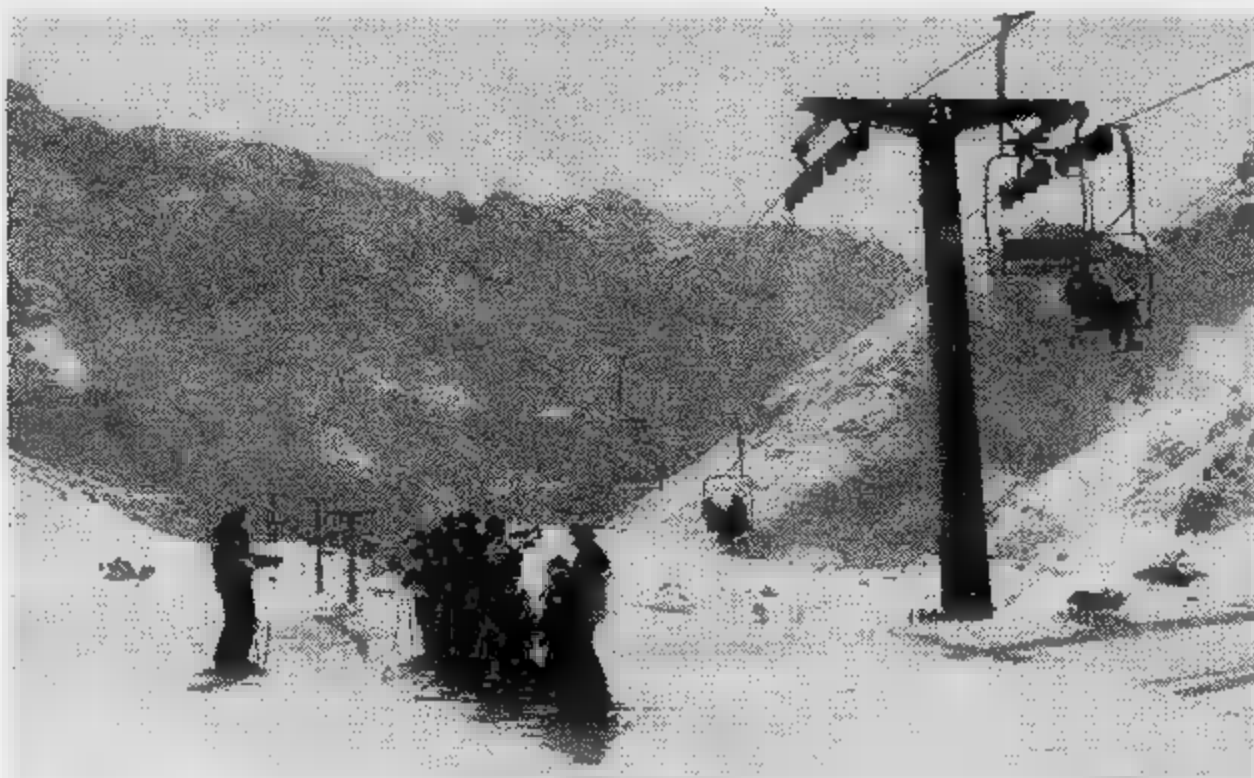
Il collegamento intervalivo ■ concretizzato con la realizzazione di impianti di risalita che raggiungono i 2672 metri di quota del Colle della Bettaforca che ■ affaccia sulle due vallate. Il versante di Champoluc ■ servito da una funivia, due seggiovie ■ otto sciovie, mentre Gressoney dispone di una funivia, quattro seggiovie e tredici sciovie.

La Monterosa-ski ha concordato le tariffe sugli impianti ■ così il biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti dell'uno o dell'altro versante costa 16 mila lire e 18 mila nei periodi natalizio e pasquale; il settimanale 70 mila lire e 300 mila lire lo stagionale.

Al momento non si è riusciti ad unificare i prezzi per ■ «Settimane bianche» che ■ la pensione completa costano in ■ ■ bagno in alta stagione da 190 a 220 mila lire in esercizio di terza categoria ■ ■ 170 a 200 mila lire in bassa stagione; libero transito sugli impianti e scuola ■ sci ■ parte.

A Gressoney la pensione completa ed il libero transito sugli impianti per la settimana bianca costa 334 mila lire in alta stagione in esercizi ■ seconda categoria (300 mila lire in bassa stagione) e 280 mila lire in alta stagione per la terza

- Si sviluppa la collaborazione tra le varie vallate per la realizzazione di collegamenti con impianti di risalita
- Il successo della «Monterosa-ski» che unisce Champoluc, Gressoney-Saint-Jean ■ Gressoney - La Trinité: un complesso di due funivie, sei seggiovie ■ 21 sciovie
- Oltre cento chilometri di piste da discesa, 64 chilometri da fondo, 47 alberghi con 1666 posti-letto
- «In futuro — affermano i dirigenti della società — contiamo di arrivare ad Est sul versante di Alagna e ad Ovest ■ Valtournanche ■ Cervinia, da dove ci si collega con Zermatt»



GRESSONEY: 31 CHILOMETRI ■ ■ ■ INSIEME ■ CHAMPOLUC

categoria alberghiera, (254 mila lire in ■ ■ stagione).

Nel comprensorio vi sono 47 alberghi con 1666 posti letto. Gli impianti ■ risalita misurano complessivamente oltre 31 mila metri ■ superano un dislivello di circa 9500 metri.

Le piste ■ discesa sono 43 e totalizzano oltre 102 chilometri ■ sviluppo passando dalla quota minima ■ 1580 metri ■ quella massima di 2861 metri; le piste da fondo sviluppano complessivamente 64 chilometri.

Monterosa-ski ha raccolto lo scorso inverno — primo anno di attività in comune ■ le due vallate — larghi consensi da parte degli sciatori italiani e stranieri ■ il programma di collegamenti intervalivi è assai più ambizioso. Contatti, incontri ■ riunioni si sono già avuti con gli operatori turistici dei centri ■ sul versante ■ Alagna del Monte Rosa e ne è scaturito il progetto ■ collegare ■ impianti di

risalita, attraverso il Colle d'Olen, la valle di Gressoney con quella valesiana ■ ampliare così il comprensorio sciistico ■ est del Monte Rosa, mentre ■ ovest si guarda ■ ■ collegamento attraverso il Colle delle Cime Bianche, ■ Valtournanche e Cervinia, da dove ■ si collega con ■ stazione elvetica di Zermatt che, tra l'altro, offre agli sportivi ■ stupende piste che scendono dal Piccolo Cervino.

«E' un progetto indubbiamente grandioso — ha detto Clemente Allod, presidente della Azienda di Soggiorno di Gressoney — ■ ■ tempo ci siamo messi al lavoro. Progetti sono in cantiere ■ si tratterà poi di reperire cospicui capitali ■ non escludendo ■ possibilità di ■ ■ una società ■ la quale far convergere tanto il denaro dei gruppi finanziari quanto quello dei piccoli risparmiatori. Se poi dovesse aggiungersi qualche sceicco, tanto meglio. E' comunque

certo che un collegamento intervalivo del genere ■ ■ concluso — non solo offrirebbe agli sportivi il comprensorio sciistico forse più vasto d'Europa, ma consentirebbe tanto a Gressoney quanto a Champoluc di offrire lo sci estivo tutto in territorio italiano, poiché ■ ■ Cervinia che ■ Courmayeur occorre sconfinare, da ■ ■ lato in Svizzera dall'altro in Francia. Lascio a voi immaginare il tornaconto economico che deriverebbe dalla concretizzazione di tale iniziativa: la clientela verrebbe da tutto il mondo. Certo è che nell'ambizioso programma occorrerà inserire parecchie nuove strutture ricettive, poi altre attrezzature sportive e ricreative».

Sui tempi di realizzazione del programma nessuno si pronuncia ■ si lascia semplicemente intendere che prima ■ ■ «Duemila» il progetto di sfruttamento dell'intero comprensorio del Monte Rosa diverrà realtà.



IMMOBILIARE "LE BETULLE"

COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI

PRATO NEVOSO

Via Galassia, 97
Tel. (0174) 334.242

ARTESINA

Piazzale Cavarero
Tel. (0174) 334.287

SAVONA

Via Valletta
S. Cristoforo
Tel. (019) 803.829

TORINO

Via Confienza, 5
Tel. (011) 518.080

oltre agli sportivi brivido e nuove emozioni con gli sci ai piedi...

Nonostante la sua naturale vastità, il comprensorio sciistico di La Thuile è divenuto troppo stretto per la massa degli sciatori — a non solo italiani — che vi affluiscono ogni stagione. Anche qui si punta all'espansione, a stabilire collegamenti con il vicino centro sportivo francese La Rosière.

E' un progetto di cui si parla da anni e che, gradatamente, sta diventando realtà. Sono testimonianze la realizzazione e l'entrata in servizio di una nuova sciovia, che raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, sulla linea di confine con la Francia.

Si tratta di creare una rete di piste di discesa che diano garanzia di sicurezza, visto che sul versante francese esistono oggettivi pericoli di caduta di valanghe, e sollecitare gli operatori d'Oltreoceano a costruire impianti di risalita sino al Belvedere da un lato ed al valico del Piccolo San Bernardo dall'altro.

Da parte valdostana sarebbe opportuno l'impianto di alcune sciovie che dal valico raggiungano il Colle della Forcia, consentendo così l'inserimento nel comprensorio sciistico attuale, che si sviluppa tra Chaz Dura e La Thuile, passando per il suggestivo pianoro di Les Suches.

Sull'uno e sull'altro versante del valico, i progetti esistono e, forse, si tratta di reperire i cospicui fondi occorrenti per lo sfruttamento di un ampio territorio, che ha come caratteristiche fondamentali un buon innevamento che consente la pratica dello sci dalla metà di novembre alla seconda decade di maggio. Né dimentichiamo che il clima freddo e secco assicura sem-

- Il comprensorio di La Thuile è diventato troppo «stretto» ■ già si punta all'espansione in direzione della Francia
- Una sciovia, da poco entrata in servizio, raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, sulla linea di confine
- Ora si sta pensando a realizzare piste sicure in vista di un prossimo collegamento col vicino centro transalpino di La Rosière



LA THUILE VISTA DALL'ALTO

pre neve farinosa, scorrevole e veloce, insomma «favolosa», per il linguaggio degli sportivi, il completo sfruttamento del territorio, che si estende da La Thuile a La Rosière, consentirebbe inoltre di riportare anche d'inverno la vita al valico del Piccolo San Bernardo, sia con l'apertura stagionale dell'unico albergo esistente al Colle, sia con l'utilizzo dell'edificio abbandonato

da tempo gendarmi francesi, infine favorire il progetto di ricostruzione di un celebre ospizio destinato a divenire un centro internazionale di vacanze invernali.

«Si deve procedere a gradi — dice Giuseppe Foudraz, sindaco di La Thuile — e sono convinto che il programma sarà concretizzato nel volgere di due o tre lustri, il tempo necessario per realizzare le ope-

re, considerando che in montagna il periodo lavorativo si riduce a tre mesi o forse meno. Con i nostri vicini di casa — conclude — i rapporti sono sempre stati ottimi, ed è questa possibilità di fattiva collaborazione nel settore del turismo invernale ed estivo».

Intanto si guarda all'ormai imminente inizio della stagione dello sci, e quest'anno La Thuile offre agli sciatori la possibilità di utilizzare una funivia, quattro seggiovie e sette sciovie, che complessivamente misurano una lunghezza di circa 13 mila metri, superando il dislivello di quasi 3500 metri.

Le piste di discesa, che si sviluppano in un ambiente suggestivo, dove alte distese di pascolo che si affacciano sul ghiacciaio del Rutor sul massiccio del Monte Bianco, alternano fasce di bosco secolare, sono ventuno e misurano 75 chilometri, passando dalla quota minima di 1442 metri a quella massima di 2642.

Per la pratica dello sci sono disponibili otto chilometri di piste ben battute, che si snodano in ambiente di un'indescrivibile suggestività. Gli appassionati di pattinaggio hanno a disposizione un'apposita pista.

Il costo del biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti è di 16 mila lire, di 18 mila nel periodo natalizio e pasquale, 77 mila lire il settimanale e 320 mila lire lo stagionale.

Le strutture ricettive sono rappresentate da otto alberghi, con 561 posti letto; La Thuile hanno preso piede i condomini, per cui una buona percentuale di ospiti alloggia nella seconda categoria.

Le «settimane bianche» sono offerte, pensione completa in camera con bagno, libero transito sugli impianti, 568 mila lire in albergo ■ prima categoria ed ■ alta stagione, 484 mila lire in bassa stagione, rispettivamente ■ ■ ■ mila lire in albergo di seconda categoria, 326-286 mila lire di ■ ■ ■ categoria e 286-276 mila lire in quarta categoria.

Rispetto ad altri centri sportivi valdostani, la conca di La Thuile è favorita, perché si lamenta, come spesso è accaduto nella vicina Courmayeur — altrove, con esclusione ovvia per Cervinia, assenza di neve in inizio di stagione.

Giuseppe Margot

SCIARE alla GRANDE!... ...vicino a casa.



SCIOVIE

telecabine

38014 GARDOLFO
TRENTO - ITALIA
Tel. 0461/990700
Telex: 320000

**dal 1982
1600
installati**

sciovie

telecabine

38014 GARDOLFO
TRENTO - ITALIA
Tel. 0461/990700
Telex: 320000

**Centro Assistenza
MAGAZZINO
RICAMBI
per PIEMONTE
e VALLE D'AOSTA**

**Via Roma n. 63, tel. 0121/6058 — I.C. Cavour (To)
Organizzazione Renato**

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - 00187 ROMA
ACCETTAZIONE Ufficiale

Sciovie del LYS
Colle del Lys - Viù (To) - Tel. 011/111111
■ impianti di risalita - Albergo - Ristorante - ■

BARDONECCHIA

**5 NUOVI IMPIANTI DI RISALITA 5
LO "STAGIONALE"**

Perché ■ comodo arrivarci anche in treno. Perché ci ■ nuovi impianti per non avere mai code.
Perché il prezzo a L. 330.000 comprende i trasporti urbani e le assicurazioni.

I "NON-CONSECUTIVI"

■ o dodici giornalieri ■ usare quando vuoi tu. Una ■ valida per tutto l'arco dell'anno, comprese le Feste Natalizie, a L. 105.000 ■ 185.000 inclusa l'assicurazione.

TOURISPORT. P. Europa 15 - Tel. (0122) 99.137 - V. Cellini 34 - 0121/679.077 dalle ore 18

maiora



SAUZE D'OULX

Località Richardet (proseguimento tangenziale ovest)

eccezionale esposizione
soleggiata e panoramica

adiacente piste

pronta consegna

monolocali

bilocali

trilocali

Mutuo dilazioni permuta

Personale sul posto

torino-via duchessa جولاندا 17-telefoni 756625-7495989

VILLAGGIO
ALBARONl'acqua
dei
torinesi

BALME

Tel. (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

Sciovie?

Pian Benot (Usseglio)

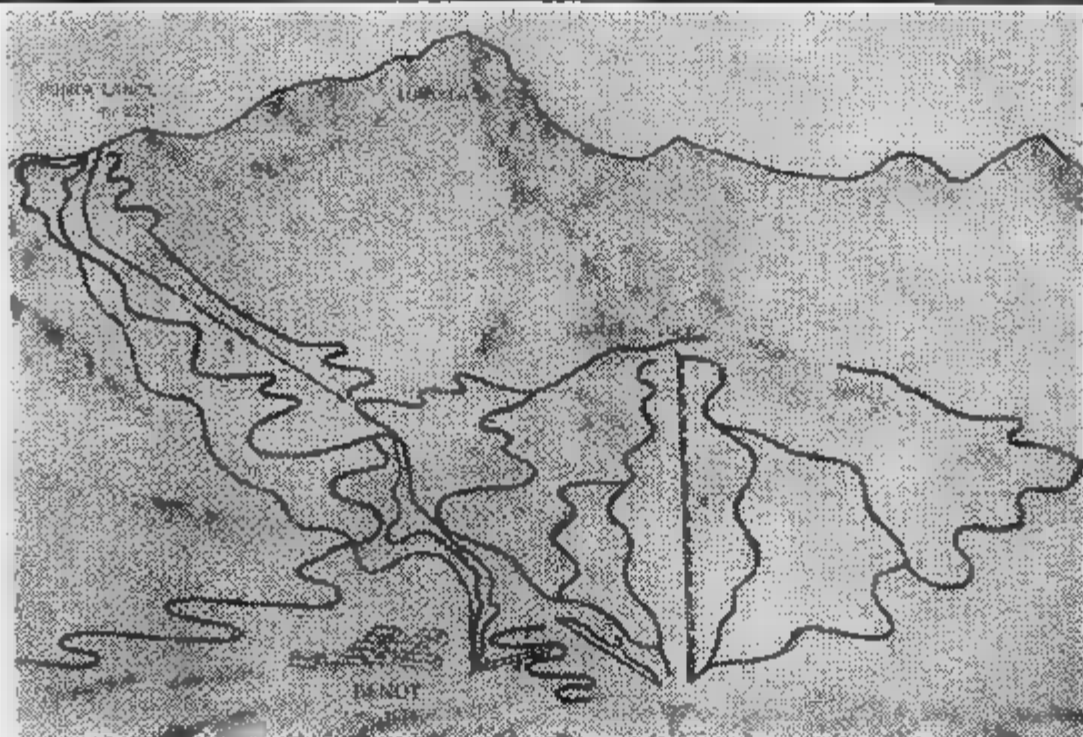
aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

1) Primo sole	lung. m.	150
2) Primo sole	" "	150
3) Scolattolo	" "	300
4) Benot	" "	1050
5) Colle delle Lance	" "	1323

Sui campi di sci

pensione
nei solei

Frazione



Per informazioni - Tel. 011 - 83.731

Impianti di risalita nuovi di zecca

Novità a go-go

- Seggiovia dal Fregiusia allo Jafferau, poi uno skilift per il pianoro Plateau
- Nel comprensorio del Melezet, da quota 1800 ai 2400 metri della cima Mdlattiera con la sciovia Vallon Cros



SCUOLA DI SCI A CAMPO SMITH

Con serie di iniziative, Bardonecchia, per l'imminente stagione sciistica, si candida a diventare la capitale della in Val di Susa. Per questo inverno, gli sciatori avranno a disposizione altri impianti: allo Jafferau e al Melezet; da gennaio saranno disponibili 220 posti-letto per studenti italiani e stranieri.

Una nuova seggiovia bipo- partirà 1900 metri di Fregiusia e porterà 1200 persone all'ora a 2200 metri dello Jafferau, dove è stato anche sistemato un bar. In questa località, inoltre, è stato allestito uno skilift di 500 metri per novecento trasporti all'ora, che permetterà di utilizzare il pianoro Plateau. Altre due piste potranno entrare in funzione sulla sinistra della seggiovia

da Bardonecchia a Fregiusia, in grado di portare 900 persone all'ora.

Con queste nuove strutture,

la stagione sciistica dello Jafferau si prolungherà, per un maggior utilizzo degli impianti a media altezza. Poi, in primavera saranno raggiungibili le zone innevate più alte, ai 2750 metri di Testa Ban.

Nel comprensorio del Melezet ora è possibile arrivare in

nuove aree, finora mai utilizzate dagli sciatori. Gli impianti sono situati sulla destra della Chesa-Seba. Il primo parte da 1800 metri a sale a 2100, con una portata di novecento persone all'ora. Poi, deviazioni della nuova sciovia Vallon Cros arriva fino a 2400 metri della cima Mdlattiera.

Go-kart
di notte
sul ghiaccio

Una pista notturna per il go-kart sul ghiaccio entrerà in funzione al colle del Sestriere. Sarà lunga 500 metri ed è stata realizzata al lago Losetta, al Fraiteve. La pista è a doppio uso, perché d'estate i go-kart correranno sull'asfalto invece che sul ghiaccio.

Poco distante, il circuito invernale sul quale quest'inverno si svolgeranno competizioni tipo rally, con una «24 ore neve-ghiaccio», la finale del campionato europeo Alfa Sud, il trofeo Ice Trophy.

Ci sarà anche una scuola per coloro che vorranno imparare a guidare su percorsi ghiacciati.

Scrittori
ai monti
oggi

Per iniziativa della «Compagnia Sarto-Portique» di Bardonecchia, domenica 28 novembre, alle ore 10,30, locali di soggiorno, Rigoni Stern parlerà: «Come e perché scrittori montagna oggi».

Due
ad due
in uno

PIERO

A d'Oulx i due sci-club si sono in un'unica organizzazione sportiva, che ora si chiama Sci Club Jovencaux. Cessate le polemiche e le rivalità degli anni precedenti, ha prevalso la necessità di operare insieme. Tra i promotori, l'ex campione Piero Gros. Presidente del nuovo sodalizio è Tonino Ferrero, vicepresidente Piero Gros e Valerio Origlia; segretario Ezio Marcuzzi, tesoriere Nino Perron Cabus, revisori dei conti Nino Ambrosiani e Attilio Bruno Allemand.

Per la squadra agonistica gli allenatori Al- lemand, Massimo Donato, Eydallin, Faure, Corrado Gamba. Per la prossima stagione in programma 4 internazionali e altre gare zonali.

aspettano la prima neve per partire per Bardonecchia

- Da gennaio saranno disponibili 220 posti-letto per studenti italiani ■ stranieri nell'ex colonia Medail
- Nella zona del Campo Smith saranno costruiti un albergo ■ un residence, entrambi su terreni del Comune



IL POSTO DI [REDACTED] DI MELEZEY

In questi giorni sono avvenuti il collaudo e la messa a punto di tutti gli impianti della zona. Manca solo lei; la neve.

L'altra novità di Bardonecchia riguarda la ristrutturazione dell'ex colonia Medaia, la quale è già stata ricavata la sede dell'Azienda di soggiorno, e dove ■ gennaio saran-

no pronti 220 posti-letto per giovani studenti italiani ■ europei. E' un'iniziativa realizzata con la Regione Piemonte, che sarà gestita dal «Centro Europa turismo e sport Regione Piemonte», una cooperativa di albergatori ■ operatori turistici. Saranno ospitati nell'ex colonia studenti di tutta

Europa, che verranno a Bardonecchia per vacanze-studio.

Questa iniziativa (l'unica in tutto il Piemonte) fa parte ■ un programma di rilancio della politica turistica. Dopo il mito della seconda casa, si cerca ora di potenziare il settore alberghiero. Nella ■ del Campo Smith — dove hanno sede i maggiori impianti di risalita — si prevede di costruire un albergo e un residence per vacanze a rotazione, lì tutti ■ terreni comunali, tramite la convenzione ■ ■ società di gestione.

Dai programmi futuri ■ realtà dei prezzi odierni. Due camere con quattro posti letto, nel periodo ■ Natale, costano un milione ■ centomila d'affitto; per un appartamento, di un soggiorno ■ di una camera con quattro-cinque posti letto, ■ due milioni e mezzo ■ stagione. Una settimana bianca in albergo ■ terza categoria costa da 270 a 358 mila lire; uno skipass per sei giorni 72 mila lire, lo stagionale ■ mila, un maestro di sci costa 18 mila all'ora. Poi ■ sono convenzioni varie per tutte ■ occasioni.

Giuliano Doffini



GIOCO SULLA

ALTOPIANO D'ASIAGO

DES ALPES
Residence

acquista oggi le tue vacanze per sempre in

Multicomproprietà

CON ROGITO NOTARILE

In poche stagioni recuperi il tuo denaro e poi è tutta vacanza

L'Altopiano d'Asiago, una splendida opportunità di montagna sia estiva che invernale.
Il Des Alpes Residence è ■■■ costruzione moderna, in posizione panoramica e soleggiata dominante.
L'Altopiano, dotato di comforts ■■ servizi di alto livello qualitativo.

Prezzi base, per settimana, del monolocale o 2 posti letto:

• ESTATE L. 3.600.000 • INVERNO L. 2.500.000

• PASQUA L. 4.100.000

L'acquisto di una quota, tramite atto notarile, dà diritto al godimento di una determinata unità immobiliare per un periodo di tempo prefissato.



VILLAGGIO ALBARON



**PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI PROSSIMA
COSTRUZIONE**

TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

- 2 Impianti di risalita
- Bar, ristorante, ampio parcheggio
- Sconti per comitive

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

dove si scia di più

UNA INTERESSANTE PROPOSTA

BI-TRI LOCALI PRONTA CONSEGNA
MONOLOCALI CONSEGNA 24 MESI

PAGAMENTO
12-24-36-48 RATE

_____ MENSILI A _____ BLOCCATO E POSSIBILITÀ DI _____ MINUTI PER LE SETTIMANE NON USATE AL NETTO _____ SPESE _____

...la tua casa in montagna...

IDEALMENTE RISOLTA IN SUPERFICI DA 28-35-45-54 METRI QUADRI
Teleseleziona per un incontro, visioniamo i residenti. Unica casa a Riedelndorf



ARTESINA - FRABOSA SOTTANA (CN) - ☎ (0174) 33 41 75-33 41 08
 ☐ DI SAVONA - VIA ☐ MINZONI, ☐ ☎ (019) 80 58 93-80 58 31

**Tartufingros**s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano
Amministratore delegato

Vi invita alla

**Il Sagra del Tartufo di S. Andrea
e dei Vini del Roero**A Vezza d'Alba, domenica 28 novembre
Asta del Tartufo e dei vini ore 15,30**TARTUFINGROS s.n.c.**Sede: Vezza d'Alba
Piazza S. Bernardo n. 9
Tel. 0173/65.093 - 65.328
Ufficio Alba: Tel. 0173/361.217
Casella Postale:
Tartufingros n. 100 -**AZIENDA
AGRICOLA****"di
PATRUNET"**

Produzione

**ARNEIS - NEBBIOLO D'ALBA
e vini pregiati****VIGNETI DELLA COLLA
in VEZZA d'ALBA**

Via cuneo, 70 - Vezza d'Alba

G.D.F. s.n.c.10141 TORINO - Isonzo 64
Tel. Ufficio 375.967 (segret. tel.)
FILIALE: VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.377**Impianti elettrici - Industriali
Antideflagranti - Revisioni****Macchine utensili - Cabine -
MT - BT****Apparecchiature -
Automatismi - Progettazioni****Vini eccellenti e tartufi le ricchezze della zona**

Cantine e cooperative per far conoscere l'oro rosso del Roero

Nei Roero, un vasto territorio della sinistra Tanaro albesse che prende il nome dalla famiglia che vi ha dominato per secoli, ritenuto dei più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Vezza, un centro agricolo-commerciale in forte espansione. Dai prodotti della natura questa zona trae la sua principale ricchezza. Sono prodotti prestigiosi che chiamano vini e tartufi.

Per farli conoscere, valorizzare l'economia, incrementare il turismo, la Pro Loco di Vezza, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo, organizza, anche quest'anno, la «Sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» in programma per sabato e domenica. Ad inaugurare l'importante manifestazione autunnale è stato invitato il ministro del Bilancio, on. prof. Giorgio La Malfa. Sono attese numerose autorità della Regione, Provincia, parlamentari del Cuneese, sindaci del Roero.

«La sagra — come dicono il presidente della Pro Loco Carlo Rista e il vicepresidente Sergio Cosra — ha l'ambizione di essere una rassegna a livello comprensoriale che coinvolge tutti i paesi del Roero, una quindicina, accomunati dagli stessi interessi, dagli stessi problemi».

L'agricoltura è l'elemento principale dell'economia della zona, ma accanto ad essa sono fiorite attività commerciali, artigianali. Proprio a Vezza presero corpo le prime fortune cooperative dell'Albesse. Sono la Cantina sociale del nebbiolo e la Cassa rurale artigiana. La Cantina sociale, l'unica del Roero, fu fondata nel 1959. Raggruppa, attualmente, circa 310 soci della sinistra Tanaro e vinifica esclusivamente le uve conferite dagli agricoltori di Vezza e paesi vicini: nebbiolo, barbera, favorita (il cosiddetto vino da messa) e cui Vezza è sempre stato centro di produzione importante e arbeits.

Situata in località Borbore, lungo la statale Alba-Torino, in una strada di intenso passaggio, alla Cantina approdano numerosi automobilisti

che spesso approfittano di una scampagnata domenicale per far rifornimento di vino sfuso o in bottiglia. La cantina infatti è aperta anche la domenica mattina oltre tutti i giorni feriali.

A dare impulso alle varie attività è stata sicuramente la Cassa Rurale ed Artigiana, una delle più antiche essendo nata nel 1899, chiamata oggi la «Banca del Roero».

«Per far conoscere questa nostra realtà paese vivo, operoso, ricco iniziative organizziamo questa sagra — tunnale. Un momento di festa, anche riflessione, di incontro i forestieri» dicono i promotori.

La sagra prende via sabato alle 14 con la prima corsa campestre dei «sette piloni», libera a tutti.

Alle 17, nel salone comunale, si apre una mostra dei vini del Roero alla quale aderiscono la Cantina sociale e i produttori della zona. Contemporaneamente si aprono una mostra di pittura e ceramica del vezzese Giovanni Rossano — una mostra dello scul-

tore Francesco Girotti di Alba.

Alle 20,30 spettacolo teatrale con la compagnia albesse Teatro Moretta che presenta «Una notte di fuoco», commedia brillante in tre atti con testi dell'impiegato albesse Mario Viberti. Durante la serata lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli di Neive presenta il libro di una giovane studentessa universitaria vezzese, Rossana Pessione, il suo primo titolo «Una strada tra i mirti e le ortiche». Significativa sarà ancora, sabato sera, la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino», bandito per la prima volta durante la sagra dello scorso anno.

I festeggiamenti riprendono domenica mattina (alle 9,30) con l'apertura della mostra-esposizione del tartufo bianco d'Alba, coordinata dal noto commerciante ed esportatore vezzese Andrea Rossano. Si prevede che affluirà un notevole quantitativo di profumati funghi. Novembre è, infatti, il mese in cui la produ-

zione si fa più abbondante. I tartufi, se si raccolgono in questo periodo, secondo gli esperti, sono i migliori della stagione in fatto di qualità, profumo e sapore. Anche i prezzi sono più abbordabili, dalle 40, 60 mila lire l'etto.

«È il momento giusto per acquistarsi e assaggiarli. In prossimità del Natale i prezzi saliranno quasi certamente», si dice a Vezza. Dopo l'inaugurazione ufficiale (ore 11) saranno premiati i trifolai che avranno portato alla mostra i migliori esemplari ed i vignaiuoli più meritevoli.

Nel pomeriggio (ore 15,30) una grande vendita all'asta di trifole e vini condotta dal battitore Mario Morra per dare occasione ai turisti di portarsi a casa un «souvenir» roerino. A creare un clima di festa interverranno il gruppo folcloristico del Roero, banda musicale e majorettes. L'orchestra spettacolo «I brav'om» di Prunetto che animerà anche la serata danzante (libera a tutti) — conclusione dei festeggiamenti.

E domani appuntamento a teatro

Tradizionale appuntamento il teatro domani sera a Vezza nell'ambito delle celebrazioni per la fiera di Sant'Andrea. La rinata compagnia del teatro Moretta di Alba si ripresenta per il secondo anno consecutivo nel teatro tenda allestito a Vezza ancora con una commedia brillante, «Una notte di fuoco», dell'albesse Mario Viberti per la regia di Giovanni Passalacqua.

La commedia, in tre atti, racconta le rocambolesche vicende di un marito rimasto per alcuni giorni solo in città che vuole organizzare una serata un po' movimentata e vivere una «notte di fuoco», appunto, approfittando della temporanea assenza della moglie. La serata non andrà ovviamente come previsto, i desideri del protagonista saranno frustrati in una girandola di situazioni comi-

che e grottesche secondo i canoni classici della pochade.

«Nessun riferimento quindi a Fenoglio, a cui il titolo potrebbe in qualche modo richiamarsi — dice l'autore Mario Viberti — o ad altri scrittori. Io scrivo le mie commedie per far divertire la gente nella convinzione che anche questa forma di teatro «leggero» abbia una sua validità e una sua funzione».

Mario Viberti, uno scrittore per hobby il cui dello ideale è Woody Allen, ha già messo in scena tre commedie («Tutto ok», «Playboy da pagliato» e il più recente «Una notte di fuoco»); una quarta, forse la più matura ed impegnativa, giace in un cassetto in attesa di essere rappresentata.

La compagnia teatro Moretta di Alba, fondata più 50 anni fa, risorta

dopo periodo di interruzione soprattutto per opera di Gigetto Giacosa; avvale della collaborazione di attori dilettanti che dedicano al teatro i ritagli di tempo con molta buona volontà ed anche con discreti risultati artistici.

Doverosa la citazione per il primo attore, Augusto Dalmasso, per Franco Di Liddo e Maurizio Ferrero per il gruppo delle attrici Bruna Vero, Laura Della Valle, Anna Cavaliere, Luisa Cortese, Anna Rabin, Cristina Giacosa, Patrizia Rolfo e Ida Mucciolo.

«Ho scelto il genere brillante — dice ancora Viberti — perché è quello in cui riesco esprimere meglio. Gli spunti per le commedie li tratto dal mondo in cui vivo, soprattutto dall'ambiente impiegatizio piccolo borghese di cui io pure faccio parte».

Per i vezzesi un simpatico appuntamento.

**CANTINA SOCIALE del
NEBBIOLO**(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040I nostri vini sono frutto della selezione delle migliori uve di
300 SOCI PICCOLI COLTIVATORI
del Roero. Le trattiamo cura e imbottigliamo vini fini**NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA**Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la DOMENICA MATTINA**VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA**

CHIUSO AL LUNEDÌ

PRESENTE IN FIERA

**F.lli
PEZZUTO
"MALOT"**

Via S. Carlo, 19

Produzione
vini tipici
del RoeroTel. (0173)
65.445

VEZZA

Si chiamerà Roero il vino a denominazione d'origine controllata

NASCE IL NEBBIOLO DOC alla sinistra del Tanaro

LA «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea» del vino Roero» Vezza d'Alba coincide con un notevole passo avanti per il riconoscimento della Doc «Roero» per il Nebbiolo d'Alba che si produce nella sinistra Tanaro Albesa. Infatti, proprio in questi giorni, il «Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini» Roma ha ap-

provato, all'unanimità, la denominazione «Roero» per il Nebbiolo che si coltiva nella zona omonima.

«Con il riconoscimento della geografica Roero — dice Renato Ratti, membro del comitato nazionale e presidente del «Comitato Piemonte» — è ormai un buon punto d'iter per l'ottenimento della Doc che prevediamo poter applicare a partire dalla ven-

demia '83». Un terzo grande Nebbiolo, dunque, il «Roero», affiancherà ai già blasonati Barolo e Barbaresco.

I Comuni interessati a una ventina della sinistra Tanaro (tra i quali anche Vezza). Alcuni verranno inclusi in tutto il territorio, altri solo in parte. Per l'entrata in vigore, occorre che il Comitato produca ora anche sul disciplina-

norme (area, gradazione, caratteristiche del vino, ecc.).

«Sono quasi vent'anni — dice il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — che l'ente camerale e associazioni produttori si adoperano per avere la nuova Doc, che dovrà contraddistinguere il Nebbiolo dei colli del Roero da quello prodotto nella destra Tanaro albesa che presenta altre caratteristiche».

Il ritardo è dovuto ad alcune districte e divergenze sorte in questi anni soprattutto in merito alla zona di produzione. C'è chi la vuole più ristretta e chi più allargata. Sempre in tema di vini, un'altra iniziativa è stata presa in questi giorni nell'ambito dei Comuni della sinistra Tanaro.

Si tratta della costituzione, regolare statuto, dell'«Ordine dei Cavalieri di S. Michele Roero». La sede sociale è fissata a Vezza in piazza San Martino.

«Tra gli scopi principali — spiega il promotore, Carlo Rista, di Vezza — l'Associazione propone di promuovere delle iniziative per la tutela e salvaguardia dei vini in abbinamento alla cucina di qualità. L'Ordine non trascurerà altri aspetti, come la tutela delle tradizioni, delle componenti ambientali naturali e culturali del Roero. Il tutto senza finalità di lucro».

Servizi
Giuseppe Flori
Aldo Scavino

casa
vinicola
cav.
**LUIGI
CAUDA**

VEZZA D'ALBA
Loc. Valmaggiora
Tel. 0173/65.663

MONTA' D'ALBA
via G. Marconi 11
Tel. 0173/97.143



La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore consumatore, Luigi Cauda vi propone il miglior se con il Nebbiolo Roero 1979 - 1981

Se il «premio in natura» è uno splendido tartufo

Quando sulle locandine che annunciano qualche manifestazione sportiva strapopolitica compare la scritta «premi in natura» i partecipanti solitamente torcono la bocca preferendo veder compensare le proprie fatiche con metalli pregiati sotto forma di coppe e daglie. Esattamente l'opposto dovrebbe succedere a Vezza d'Alba dove il Gruppo Podistico Vezzese ha organizzato per domani la prima marcia «dei 7 piloni» ed ha messo in palio per i primi classificati robuste confezioni di tartufo. Ai prezzi attuali, sia pure in ribasso rispetto all'inizio di stagione per la maggiore quantità del prodotto, novembre, i due etti a mezzo palio per il vincitore costituiscono bottino che può far gola, in senso non solo figurato, molti.

L'originalità della competizione vezzese, organizzata in un paese carente di strutture sportive, consiste proprio nell'inconsueta dotazione di premi. Tartufo e bottiglie di vino del Roero (un connubio irresistibile) per i migliori, «danari» medaglie d'argento per i classificati non al trentesimo posto. Una corsa per buongustai dunque i quali dovranno tuttavia possedere buone gambe per percorrere gli undici chilometri ricchi saliscendi del percorso.

La gara è denominata «dei 7 piloni» poiché il tracciato, che si sviluppa fra le colline vezzese, parte da un arrivo nel paese alto, toccando tutte le frazioni,

passa accanto a sette antichi piloni votivi. Il tracciato è impegnativo — dicono gli organizzatori — poiché ci sono pochi tratti pianeggianti — predomina la discesa — successivamente la salita, a tratti anche piuttosto ripida. I migliori atleti dovranno impegnarsi a fondo, magari pungolati dal miraggio del tartufo: gli altri, i podisti non competitivi, potranno limitarsi a compiere una tranquilla passeggiata contemplando la bellezza delle nostre colline.

La partenza verrà data domani alle 14 piazza di San Bernardo. Dopo raggiunto il pilone

della Crocetta e la chiesetta della Madonna degli Alerati i concorrenti sorpasseranno il pilone di San Bernardino la chiesa della Madonna Guado nella frazione Sanche. Risalendo al pilone di Sant'Eufrosia quindi raggiungeranno la chiesa di San Carlo a Borgonuovo e saliranno definitivamente al capoluogo dove transiteranno davanti al settimo pilone, quello di San Sebastiano all'inizio paese.

Dopo la lunga camminata fra piloni e cappelle agresti, viva testimonianza dell'antica devozione popolare, i concorrenti, i migliori perlomeno (per gli altri ci sono comunque in serbo molte bottiglie di vino) potranno riprendere le energie profuse con robuste grattate di profumatissimi tartufi della zona.

«Il comitato — dice segretario del concorso, la maestra Borro — ha ritenuto particolarmente espressiva una lettera, in piemontese, scritta dagli alunni della quinta elementare di Trezzo Tinella, ai quali andrà il primo premio. Secondo, l'agricoltore Domenico Gardino, abitante Asti in frazione Castiglione».

«Sono tutte lettere molto significative — commenta Piccinelli — che esprimono per la terra, la volontà, rimangono in campagna, speranze nel futuro, fiducia in un mondo contadino che si rinnova. E, cosa che riteniamo importante, sono stati soprattutto i giovani e giovanissimi a scrivere, a esprimere questi concetti».

Il concorso sarà ripetuto il prossimo anno.

Lettere dal mondo contadino

Tra le manifestazioni della «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea» e dei vini del Roero» d'Alba particolarmente interessante è il concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino» che vedrà la premiazione dei vincitori sabato sera.

Un comitato, composto dallo scrittore giornalista Franco Piccinelli, Luciana Borro, maestra, Gino Ferrero e Carla Bonino di Vezza ha esaminato le lettere pervenute, un centinaio, e ha scelto le più significative. Alcuni brani verranno letti in pubblico sabato

PROGRAMMA:

27 Novembre

ore 14 1ª CORSA «SETTE PILONI» (libera a tutti)
ore 17 Apertura Mostra Di
ore 20,30 SPETTACOLO
Compagnia «TEATRO MORETTA» presenta
UNA NOTTE DI FUOCO, commedia brillante in 3 atti di V. BERTI
Durante la serata, a cura dello scrittore giornalista FRANCO PICCINELLI, sarà la presentazione del libro «UNA STRADA TRA I» E «ORTICHE» di
Premiazione vincitore nazionale «LETTERE DAL MONDO CONTADINO»

DOMENICA 28 Novembre

ore 9,30 Apertura Mostra di TARTUFO D'ALBA, con la partecipazione del GRUPPO FOLKLORISTICO DEL ROERO.
ore 10 del TRIFULAU VIGNAIOLI
ore 11 Inaugurazione ufficiale Sagra, partecipazione del Ministro del Bilancio On. Prof. GIORGIO LA MALFA e di autorità politiche, civili e religiose. Premiazione del TRIFULAU
ore 15,30 ASTA dei DEL ROERO
«Banditore MARIO MORRA»
Esibizione dell'orchestra spettacolo «BRAVOM PRUNETTO»
ore 20,30 SERATA DANZANTE
l'orchestra spettacolo di PRUNETTO.
(ingresso libero)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA

di Vezza d'Alba

Soc. Coop. a responsabilità ill. fondata nel 1899
Tutte le operazioni bancarie migliori condizioni
Depositi amministrati: 58.000.000.000
Soci: 1100

Sportello: VILLA
p. Martino, tel. 0173 65.027

Sede: VENZA BORBORE
v. Torino, tel. 0173 65.694 (5 linee)

Sportello: CASTAGNITO (Baraccorte)
v. Alba n. 2 - Tel. 0173 613.295-6-7

Opera nei Comuni di:
Alba - Baldissero - Canale - Castagnito - Castellinaldo - Ceresole - Cornigliano - Guarene - Magliano A. - Montà - Monticello - Montaldo Roero - Monteu Roero - Pocalpaga - S. Stefano Roero - Santa Vittoria - Sommariva Perno - Vezza d'Alba

Olivero Pietro

PRODUZIONE VINI
A DOC E DEL ROERO

CASCINA VALMENERA
TELEF. (0173) 65.111
VEZZA D'ALBA



E' questione di classe...
F.lli CASETTA

Vini classici Piemontesi

ARNEIS - NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA - BAROLO
BARBARESCO - BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA

(A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA)

VEZZA D'ALBA - BORBORE (CN)
Telef. (0173) 65.010

... UN NOME

... GRANDI VINI



Corsa è la piccola della Opel.



Una Corsa in avanti.

Opel Corsa. Il suo aspetto aerodinamico le consente di raggiungere il coefficiente di resistenza all'aria più basso della sua categoria: Cx 0,36.

Opel Corsa. Trazione anteriore, 2 motori eccezionali: il 1000 cc, 140 km/h, ed il nuovissimo 1200 cc, 152 km/h, con albero a camme in testa e punterie auto-

registranti.

Opel Corsa: fino a 19,6 km con un litro a 90 km/h, da 0 a 100 in 16 secondi (1200 cc).

Disponibile a 2 e 3 volumi nelle versioni Base e Lusso.

Una Corsa in bellezza.

Opel Corsa. Un equipaggiamento completo sulla versione Base. Ed in più,

sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata.

Una Corsa da Lire 5.601.000.

IVA esclusa, versione 3 porte Base, franco concessionario.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

vende libero c. appa-
mento mq 140 palazzo signorile box auto
prezzo 700 mila. Tel. 519.017.
ROSTA (Rivoli) libera recente 2 camere line-
cucina mq 100 mila. Tel. 519.017.
G. GIORGIO Canavese km da Torino im-
presa vende alloggio villa unifamiliare finan-
ziamento fino al 60%. Tel. 0124.29.188.
SREMA vende alloggio libero Nichelino im-
presa mq 100 mila. Tel. 548.808-548.834.
VIBERTI libera recente 2 camere mq 100 mila
posizione privilegiata. Tel. 544.800.
2 camere 5 camere cucina triple servizi lavan-
dina box 4 auto. Tel. 548.153-516.229.
VILLA libera Pianezza recentissima salone
con camino 5 camere cucina triple servizi la-
vanderia box terreno. Tel. 657.516.
VILLA Rivoli 2 piani e mezzadria mq 340 ser-
vizi garage terreno a giardino mq 1000 vuoti
245 milioni. Auta 586. Tel. 597.774.
VILLA barcollinare sotto parco Europa 450
mq abitabili garage prezzo unifamiliare
vendita. Tel. 535.801.
VILLA Torino mq 100 giardino splendido
salone 5 camere cucina 3 bagni box per 8
auto lavanda mansarda. Tel. 613.
PINO strada Pietro del Gallo villa signorile
su 3 piani mq 320 per 2 auto terreno
mq 9000. Tel. 513.916-513.917.
PINO strada Marconi mq 1000 box 2
camere cucina abitabile 59 mila. Tel. 513.916-513.917.

POIRINO
impresa vende 2 appartamenti di 1
camera e servizi e 2-3 camere cucina dop-
pi servizi box in piccola palazzina con
giardino. Tel. 513.916-513.917.
con mutuo e dilazioni. Tel. 513.916-513.917.

POZZO Strada via S. Antonino vendesi libero
4° piano salotto camera cucina bagno ter-
mo scaldacqua. Elett. Casa 505.538.

RIVALLA
centro vende alloggi. ristrutturare da L. 20
milioni, levissima lancia di 90 mq nuova L. 25
milioni, box grande L. 25 milioni. Tel. 513.916-513.917.

20 Domande affitto

ABBISOGNACI urgentemente 1 funzio-
nario alloggio arredato a vuoto da L. 200-300
mila mensili. Telefonare 779.515.
per 2-3 camere e servizi
zona Francia, Grocetta, Peschiera,
mezzadria. Tel. 749.5858-380.715.
BOCIETA' per propria selezionata
clientela alloggi ammobiliati ad uso
rio 6-12 mesi. Tel. 516.802.
TRE camere cucina decoroso meglio se 8.
Rita massima 350 mila mensili urge a pro-
prietario. Tel. 510.745.

21 Offerte affitto

ABBISOGNACI bene nuovo camera u-
nello servizi servizio affitto a ratei
periodi brevi. Rubico Immobili 761.826.
opied-a-terre. Tel. 748.107.
AFFITTASI a persona 2 camere 2
uso pied-a-terre (no abitazione) mq. 100. To-
rino Cavour. Tel. 515.318.
ALLOGGIO camera bagno arredato
mobiliato uso escluso pied-a-terre, da L.
225 mila zona comoda. Tel. 657.472.
APPARTAMENTI arredati eleganti zona
cortina tutti servizi residenza nel verde me-
zzadria centro. Telefonare 588.883.
CENTRALE ultimamente ammobiliato pre-
stizioso affitto alloggio di 2 vani cucina doppi
servizi. Tel. 516.802.
ELEGANTE discreto monocompartimento arredato
senza angolo cottura affitto a ratei. Di
Salvatore 587.183-587.635.
PIEMONTE affittasi a persona referen-
za ingresso salotto e servizi signorili
arredati. Tel. 516.802.
UFFICIO centralissimo arredato signorile se-
gretaria e servizi centralizzati adatto a pro-
fessionista. Affittarsi. Telefonare
535.601.

22 Camere, per

CASALEGGIO Guido 2 camere 2
bagni in villa moderna monolocale
completi ogni. Tel. 516.802.

23 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI impazzire verniciature per-
fette per artigiani professionisti velocità eco-
nomia Tel. 323.875-323.295.

24 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquirente moneta italiana
completa. Tel. 711.603.

25 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A. SABATELLIMMOBILI 582.659 rustico a Pi-
scina da ristrutturare fabbricati mq 450 por-
tici mq 300 terreno mq 800 L. 68 milioni
abitabili. Tel. 711.603.
A. Barga villa vende casa campagna 4 vani
completa abitabile terreno mq 800 strada
asfaltata L. 22 milioni. Tel. 0175/926.848.
A. 30 km. Torine cascina ristrutturata vo-
lendo anche bifamiliare con frutteto e giardi-
no. Tel. 0121.
ACQUISTO vicinanza Torino rustico anche
da ristrutturare locale mq. 250
deposito o stalla con terreno adiacente
mq. 500. Tel. 506.
ALABIO multiproprietà nel più bello ed ele-
gante complesso residenziale della Riviera
di Ponente vendiamo periodi settimanali a
partire da 3 milioni volendo con ottimo re-
dito. Tel. 637.181.

26 Ville, app., per vacanze, affitto

ALTA Valle di Susa affittasi stagione in-
vernale 8 locali con uso di cucina e lavamen-
ti a gruppo affittato o organizzati. Tele-
fonare 651.954 ore pasti.
ALBERGHI, pensioni
CERALE pensione Adry trattamento 11
prezzi 110000 anziani. Tel. 0182/90.282.
residenza Sud-Est 50 mt mare affit-
tato 3-6 letto Novembre-dicembre for-
te. Telefonare 0182/90.778.
Ligure pensione Albergo 17
scogliolo dicembre 17 mila Natis-
se Capodanno 19 mila. Tel. 019/647.205.
Informazioni
commerciale
private, indagini controlli Intelletti. Corso Vi-
torio Emanuele 107, tel. 511.024-538.682.
Occasioni
cucina nuova in piano maglietta tin-
to miele completa 110000
retroscena giro pancia vendesi al posto.
Cassa, via Casale del 77.
ARREDARE appendice poco. Valutare il nuo-
vo reparto occasioni. Barovero Belfiore
46 angolo via Valperga Caluso.
Varie
A. A. A. GIOIELLERIA compra
oro argento moneta gioielli prezzi
Corso Peschiera 161, telefono 334.832
CARTOMANTE mediana 110000
fortuna lavoro contrattato riunisce a perso-
na emala esiti. Tel. 308.7738.

27 Calabrie, collezioni

PRIVATO da privato acquirente moneta italiana
completa. Tel. 711.603.
CALABRIA a Carpi 2 camere 2
bagni 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera, giardino, mono bi-
locali da 16 a 35 milioni, 45% di abitazione
zona intermedia. Consegna rapida. Tel. Trecc
011/509.8508-309.7496-0125.45.615.
CANAVESE alloggio panoramico 1200 mt. al-
titudine in casetta camera soggiorno cucini-
no bagno parco condominio 6000 mq. affa-
re 20 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
CASALEGGIO di Bonanni vende a Chiomonte
centro paese rustico da rifare 2 vani abbi-
tato. Cucina luce acqua. Tel. 12 milioni.
Tel. 0122/319.14.
CASERTA indipendenza con pregio
villa singola a schiera

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SYDNE ROME

è serena e variabile sulla Rete 2

Rai-Rete 2

ORE 17,40

Sereno variabile, rubrica di turismo. Ennesima nuova edizione della simpatica rubrica di Osvaldo Bevilacqua che ha avuto tra l'altro, secondo molti, il merito di regalare una nuova dimensione (quella conduttrice), alla popolarissima signorina buonasera Maria Giovanna Elmi. Il ciclo autunnale del programma si protrarrà, con una curiosa licenza sul consueto concetto di corso delle stagioni, fino ad aprile, e prevede, a partire da stasera, di cominciare ogni puntata dalla casa di

un noto personaggio.

Si inizia quindi ■ Sydney Rome, attrice e modella di difficile collocazione (ora sexy, ora acqua e sapone), ■ prosiegua nelle prossime settimane con Folco Quilici, Lino Banfi e la Sandrelli, ognuno intervistato fra le pareti domestiche ■ chiamato a presentare il sommario della puntata.

Sereno variabile annuncia anche l'imminente varo di un nuovo gioco ■ premi che dovrebbe rivelarsi in ultima analisi abbastanza semplice e che prevede il ritorno della Elmi chiamata ■ volta in volta ■ presentare oggetti tipici di città italiane delle quali chi concorre dovrà indovinare il nome.

Rai-Rete 3

ORE 22,50

Garibaldi perché, documenti. Indagine psicologica su Garibaldi visto stavolta come uomo e un po' meno come condottiero, politico e perfino ospite d'onore di dibattiti sui generis.

Claudio Capello, autore del programma, mostra il frutto di un'indagine effettuata soprattutto in Liguria alla ricerca delle radici di Garibaldi attraverso docu-

menti privati, archivi parrocchiali e perfino libretti di navigazione. Si mettono così in luce aspetti poco conosciuti del condottiero che, prima di diventare tale, aveva navigato in tutti gli oceani, conosceva quattro lingue, conosceva la musica e si dilettava in matematica. Un breve capitolo del programma partendo dalla figura dell'Eroe dei Due Mondi indaga poi sull'immagine dell'eroe romantico, l'ideale delle donne di quei tempi, rivisto oggi attraverso una serie di interviste ■ note contemporanee.

Canale 5

ORE 20,30

Premiatissima '82, varietà. Quinta parte della poderosissima trasmissione musicale che sembra la parafrasi della vecchia Canzonissima (anche nel titolo) ■ che vanta indici d'ascolto eccezionali ■ cui è anche lecito dubitare un po' soprattutto dopo l'ingresso del temibile concorrente Portobello. Stasera ■ ben quattro le squadre concorrenti presentate da Cecchetto e dalla Lear.

I nomi noti quasi si sprecano: Gino Paoli, Marco Ferradini, Goran Kuzminak, Renzo Zenobi, Mimmo Lucasciulli, Paolo Conte, Riccardo Cocciante, Leo Sayer, Christian, Fabio Concato, Ri-

chard Sanderson, Roxy Music, Rettore, Gianna Nannini, Kim and The Cadillac, Eduardo De Crescenzo, Antonello Venditti, Alan Sorrenti, Ricchi e Poveri, Loretta Goggi, Rondò Veneziano. Altre partecipazioni previste ■ quelle di Sandro Massimini, che presenta i soliti dieci minuti ■ sfilata di moda, Nino Manfredi, Pino Caruso con cinque minuti di cabaret e Ranko Yokoyama ■ balletto avveniristico ripreso dal computer del regista Lazarov.

Votazioni e pubblicità dilatano ulteriormente i tempi di trasmissione: impossibile dunque che il film previsto, *L'ultima donna*, di Ferreri inizi alle 22, e come ■ solito si pensa che ■ stato programmato al solo scopo ■ fungere da traino.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,20

Un giorno a New York, Usa, musicale, 1949. Non ■ la prima volta che Hollywood girava dal vero, fuori dai teatri ■ posa, ma i precedenti tentativi erano poco riusciti. Questo, frutto della collaborazione tra Gene Kelly e lo specialista Stanley Donen, ebbe invece immediato successo, pur basandosi sulla trama del tipo «Marina in licenza», che assieme a

quella «commedia musicale da allestire» ■ le più sfruttate dal cinema musicale del periodo. Il film rappresentò quasi una svolta: si balla sulla cima dell'Empire State Building, sulle banchine del porto, nei parchi e per la strada celebrando tanto la bravura dei protagonisti quanto l'indubbia bellezza della città. Sinatra è bravissimo, ma Gene Kelly resta eccezionale. Tra ■ attrici, nei panni di una studentessa, troviamo Ann Miller nota allora soprattutto per la bellezza delle sue gambe.

più tardi), ■ decise ■ affiancargli quello di Robert Aldrich. La storia biblica delle due corrotte città è simpaticamente stravolta, in parte per l'esigenza di movimentare la narrazione, e in parte per quella di non inimicarsi la ■ di allora. Gli abitanti di Sodoma ■ così pochissimi sodomiti, ma si rifanno mostrandosi gran mangioni, sempre scompostissimi ■ tavola.

lo, Grande motivo di interesse è ■ contrasto sanguinoso tra la Miti che ostenta un'invincibile frigidità ■ il protagonista che contrattacca ■ dosi massicce di masochismo. La fotografia splendida di Luciano Tovoli si sofferma sovente su paesaggi tristissimi di una moderna e squallidissima città satellite di Parigi aumentando la sensazione ■ generale desolazione.

cadere nella barzelletta. Troviamo Vima Lisi inaspettatamente simpatica ■ Geor ■ Segal brillante ed elegante. C'è anche ■ contorno di personaggi incisivi, come madri divoratrici o zii colonialisti odiosi che aprono tra l'altro due curiosi inserti africani. Si dibatte il ■ allora molto attuale del confronto fra integrazione e contestazione, ed ■ interessante rivederne alcuni aspetti.

Italia 1

ORE 20,30

Sodoma ■ Gomorra, Italia, avventuroso, 1962. Quasi un kolossal biblico con risvolti interessanti. Venne diretto da Sergio Leone, ■ poiché il ■ non faceva assolutamente cassetta in Italia («Per un pugno di dollari» uscì due anni

Canale 5

ORE 22

L'ultima donna, Italia, drammatico, 1975. Ennesima provocazione di Marco Ferreri, e film abbastanza amato dalla critica e dal pubblico. Depardieu nel notissimo finale ■ evira con un coltello elettrico ■ la ■ costitui oggetto di scanda-

Teleradio City

ORE 21,30

Tenderly, Italia, drammatico, ■ Terzo, personalissimo film di Brusati. Si parla ancora della coppia descrivendone ancora una volta lo sfascio, ma in termini che evocano il divertimento ■ mai

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SCHLAKS

(un ritorno in grande stile)

I CONCERTI

Il pianista e compositore americano Stephen Schlaks — in scena stasera al Milleluci music-hall di piazza Guala 147 — ■ stato anche definito il re del «feeling». Per molti ha il pregio ■ essere romantico e non stucchevole insieme. Dal '76 a oggi il suo carnet è colmo di successi internazionali. Si parte dal noto brano «Casablanca», contenuto nel ■ primo album edito in Italia, «Dream with Stephen Schlaks», per arrivare alla consacrazione definitiva, nel '79, con i due ■ gigli, «Composition» e «Sensitive and Delicate». Altri long-playing che ottengono in seguito analoghi consensi di pubblico sono «Pleasure» e «New temptations».

Il suo debutto «ufficiale» nel mondo della canzone rimane ■ oggi ■ rabile. Lo si vedeva in un filmato, ■ dietro al pianoforte, intento ■ suonare Blue Dolphin, un altro dei suoi innumere-

voli trionfi, al centro di un acquario, quello ■ Antibes. E, «meraviglia delle meraviglie», i mammiferi sembravano quasi danzare come incantati dalle sue melodie.

Il compositore statunitense sarà accompagnato da un'orchestra di diciotto elementi ■ in più i cori del 4+4 di Nora Orlandi. Il tutto sotto ■ direzione del maestro, pianista, Vince Tempera.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 all'1,30.

Prezzi: 11 mila lire.

ITIS «A. Avogadro», ore 18, nell'Aula Magna dell'Istituto, concerto di chitarra di Antonio Borrelli in un repertorio comprendente brani ■ John Dowland, Johann Sebastian Bach, ■ Giuliani, Francis Poulenc, Henri Sauguet, Manuel Maria Ponce, Leo Brouwer.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

CARAVI

CENTRALINO, via ■ Rosine 16, ■ 22,30, recital di Bruno Lauzi — Quarantacinquenne, autore ■ ■ canzoni di successo (Ritornel, Onda su onda, Genova per noi, Amore caro, La tartaruga) il popolare cantautore può contare ■ un vasto seguito di ammiratori.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e venti minuti.

Ingresso: lire 15 mila.

CINEMA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiavalese), ■ 16 ■ 21,15. «La guerra e il sogno di Momi», di G. Pastore e S. De Chomen, con pupazzi animati (Italia Film Torino - 1916 - 40 minuti).

LE PERROQUET, via Golto 5, ore 1, attrazioni internazionali comprendenti sei numeri ■ strip-tease con Jackie Ho, Funny, Florence, Marianna, Teresa, Amira. L'orchestra ■ quella di Piero Fassano. Lo spettacolo dura un'ora. Stanotte dopo lo show viene offerto a tutti risotto allo champagne.

Pubblico: tutti, purché maggiorenni (molti gli stranieri di passaggio).

Orario: dalle 22 alle 3,30.

Ingresso: consumazione al bar, in piedi, lire 8000; ai tavoli, ■ mila lire.

«Cretinetti ■ gli aeromobili nemici» con A. Deed, L. Laporte, D. Gambino (Italia Film Torino - 1916 - 15 minuti).

POLITECNICO (Aula 1), corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, per il ciclo «Very Welles», proiezione del film «Lo straniero».

IL PERSONAGGIO

NUCCIO NICOSIA, capo-orchestra del quintetto omonimo in pedana nella sala danze Eden, via Principe Amedeo 20. «Sto lavorando in ■ gruppo di loca- li dove c'è ancora molta richiesta per il ballo liscio. Naturalmente provengo da tutt'altro genere musicale. Ho un'orchestra di nove elementi e al venerdì propongo un pot-pourri ■ musiche diverse e piacevoli. Sono convinto comunque che ritrovi come quello in cui sto suonando ■ Torino avranno sempre una clientela ■ fedelissimi. E' indubbio che la gente esce, crisi o meno. Deve solo trovare l'ambiente sano e l'orchestra giusta».



NICOSIA

DISCOTECHES

LE PRIVE', via Camerana 11, ore 24, elezione di Miss University. Giochi, premi e proclamazione della ■ reginetta degli studenti torinesi.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21,20 alle 3.

Ingresso: lire 7000.

STUDIO 2, via Nizza 32, ■ 21, «E' soltanto New Wave», gli ultimi successi di questo tipo di musica presentati da due

disc-jockey che si alternano al mixer.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 3000.

BIG, corso Brescia 28, ore 21, «I migliori disc-jockey italiani in concerto al mixer». Questa sera in pedana Mozart e L'Ebreo.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 2,15.

Ingresso: lire ■ (consumazione compresa).

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: cavalieri, lire 6000; dame, lire 4000.

ODEON, ore 22,30, recital ■ canzoni con Fausto Cigliano. Napoletano, nato nel '37, cantante, chitarrista di talento, autore di ■ felicissima, ha composto Resta cu' mme, Te voglio bene assai, Sarà chissà, con cui ha vinto il Festival ■ Napoli nel '59.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 all'1.

Ingresso: lire 10 mila.

ACCADE

CENTRO TIMON VOLTAIRE, via Lagrange 29, ore 21, incontro sul tema «Natura ■ vita ai bordi ■ Transamazônica: viaggio ■ Venezuela, Brasile, Bolivia, Perù». All'incontro parteciperà l'etnologo Paolo del Papa, che presenterà la documentazione fotografica

ca della spedizione svoltasi in Amazzonia nello ■ agosto. Ingresso libero.

■ ■ ■ ■ ■ STABILE Torino. Considerata ■ grandissima richiesta di pubblico per lo spettacolo «Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti» di Patroni Griffi, ■ scena al Teatro Carignano, alla recita pomeridiana di ■ 28 novembre (ore 15,30) ne ■ stata aggiunta una serata (ore 21).

PRIMA

APPLAUDI IERI AL COLOSSEO

TOQUINHO

Volando a ritmo di samba



TOQUINHO AL COLOSSEO

L'esibizione di Toquinho, ieri sera al Colosseo ha richiamato un pubblico di appassionati. Il cantautore brasiliano, amico e partner del grande Vinicius De Moraes non dando respiro alla sua chitarra e ai collaboratori, ha presentato il meglio del suo vecchio e nuovo repertorio.

Toquinho ha 33 anni ma ne dimostra dieci di meno. Uomo contento del proprio lavoro paria di canzoni e tournées massacranti come se spiegasse la vincita alla lotteria nazionale. Sorride molto ma

dalle parole traspare l'aspirazione struggente malinconica sua terra che ritroviamo in molti pezzi.

A ritmo di samba e bossa insieme, coadiuvato da un estroso percussionista che ha estratto — come un prestigiatore da un cappello a cilindro — misteriosi suoni nuovi da incredibili esotici strumenti — ha raccontato amore e gioia di vivere.

La «saudade» partorita dalle corde pizzicate a tre della chitarra anche flamenca di Toquinho, sorretta dal profondo e gutturale

del «Cavalquinho», una piccola chitarra a quattro corde suonata alla fasciosa solista Luciana, ha incantato la platea.

«Dopo la morte di Vinicius, il mio repertorio è un poco cambiato — ha detto Toquinho — Il cambio però è stato naturale. Prima con Vinicius «comportato», adesso solo mi sento «voladore».

E così è stato. Il «voladore». Toquinho ha aiutato tutti a spiccare il volo costringendoli (ma con dolcezza), a respirare Brasile.

n. b.

CONCERTO

IERI ALL'AUDITORIUM

UTO UGHI

da Bach a Paganini

A breve distanza recital che aveva visto via Rossini una coda sterminata di pubblico Uto Ughi è tornato nella sala dell'Auditorium della Rai per un concerto con l'orchestra che diretta ieri sera dal maestro olandese Hubert Soudant. In programma due «best sellers» della letteratura violinistica, vale a dire il Concerto in la minore BWV di Bach e quello in Re maggiore n. 1 di Paganini, e per concludere il serata il Quartetto col pianoforte op. 25 di Brahms nella trascrizione per grande orchestra realizzata da Schoenberg nel 1937.

Uto Ughi vuole prova della sua versatilità con programma oscilla tra i poli della musicalità quasi cameristica e quella estrovertita, nobilmente virtuosistica e romantica. Paganini e bisogna convenire che il suo

talento trascorre disinvoltamente da all'altro. Il modo di è contenuto e discreto nel movimento «Allegro» che aprono e chiudono il Concerto e suadentissimo melodia tutta interiore dell'Andante centrale.

L'orchestra è, secondo le esile e minuta, formata da soli archi e dal clavicembalo che disimpegna parte del Continuo e, sotto la direzione di Soudant, suona grande discrezione. Il pubblico che segue golosamente ogni nota del grande solista ha un brivido di emozione allorché l'orchestra l'introduzione magniloquente Concerto di Paganini. Capricci ironici, po' alla maniera di Rossini, impennate ritmiche che portano all'estremo le capacità del virtuoso e nel movimento Adagio una calda e

morbidissima cantabilità nella quale lo strumento di Ughi fa luccicare ogni nota come purissimo oro con una tenerezza di fraseggio che affascina e commuove.

E' un successo indescrivibile che obbliga il grande violinista a concedere un fuori programma. La seconda parte della serata ne va con il lunghissimo Quartetto di Brahms nella trascrizione di Schoenberg che curiosa coincidenza ci aveva fatto ascoltare qualche tempo fa al Regio. La trascrizione è ferma brillante, magistrale e tutto sommato un po' gratuita, ma il maestro Soudant ha qui l'occasione per confermare un musicista di grandi capacità al quale giunge dopo l'incandescente alla singolare un calorosissimo applauso.

Enzo Restagno

CONCERTO

SUCCESSO DEL GRUPPO INGLESE

SUPER MAYALL

blues e allegria



JOHN MAYALL AL PALASPORT

Alle soglie dei cinquant'anni, John Mayall rinvigorisce propria età e risfodera il suo anteo repertorio per un concerto (ieri sera al Palasport) che probabilmente il più riuscito di tutto questo rumorosissimo '82 dove si è dato troppo spazio ai fragori del rock (acido, metallico, pesante eccetera eccetera). Ma la sala è semivuota — vale a dire che è colma a metà — anche perché quelle ottomila lire di ingresso parevano salate — tanti giovani (studenti, operai, lavoratori).

L'entusiasmo per la musica sale tuttavia alle stelle fin dalle note d'esordio quando John attacca il primo blues della serata. Suona l'armonica a bocca, la chitarra, il pianoforte a cantare. E' un vero uomo orchestra ma non un gigione: un onesto spettacolo che conosce proprio mestiere al punto da sapere porsi dei limiti.

Il blues è appunto il limite ma anche la forza di Mayall che da vent'anni suona e canta sempre le stesse inglesi e quindi gode di una scuola privilegiata in Europa perché proprio a Londra, il jazz e il blues apparvero fin dagli Anni Trenta.

L'amplificazione — ieri sera — impone sulla realtà dei suoni il concerto non è una battaglia di rumori, finalmente. Scolastico nelle armonizzazioni, Mayall esegue blues canonici secondo un copione che è bel campionario di amore filologico. Il vecchio blues (quello cittadino, quello campagnolo) scorre e dondola con swing accattivanti senza mai scendere nella violenza un po' fascista del rock bianco.

Eccellenti accompagnatori, dal blasonato chitarrista Mick Taylor (ex Rolling Stones) al bassista Mo'Vea al batterista Allen. Per la quartetto riuniva un gruppo di solisti che, in epoche diverse, ave-

INTERVISTA

LA PAROLA AL PUBBLICO

Com'è stata accolta e valutata l'esibizione di John Mayall e compagni? Questi alcuni pareri raccolti fra il pubblico. «E' un musicista un po' datato — dice Paola Poggiola, 29 anni, studentessa, con domicilio in via Barletta — comunque va sempre bene. Meritava vederlo dal vivo oltre che sentirlo sui dischi».

Maurizio Micheli, 33 anni, impiegato, abitante a Rivoli, dice di non conoscerlo. «Magari — spiega — avrei sentito dei suoi pezzi senza sapere che fosse lui. Sì, è piacevole, però c'è un'atmosfera fredda». Fiammetta Cammarata, 35 anni, amica Lucy Gallo, entrambe quindicenni abitano a Venaria. «Se dico perché sono venuta — sussurra Fiammetta — ci crede nessuno: mi ha portato la mamma. Sapeva che questa musica mi piaceva». La mamma, un po' più indietro, con un libro di musica in mano, non ha difficoltà ad ammettere: «Anche me piace piace John Mayall è giusto che anche mia figlia e la sua amica vadano ai concerti vedano certi personaggi».

Un po' meno soddisfatto Davide Gremmo, 19 anni, studente — operaio. Castiglione Torinese che insieme a Daniela Balestrieri, impiegata, di Gassino. «Loro sono bravi — è il suo parere — ma il suono è assurdo; pessima l'acustica». «Peccato — commenta lei — per colpa di regolazione di volumi sbagliata è venuto fuori uno show così così».

Quasi analogo il giudizio di Mario Brunod, 28 anni, impiegato, che abita in via S. F. d'Assisi. «Acustica pessima» — limita a dire. Mario Abbà, commerciante trentenne, è bar da mezz'ora. «Avevo un appuntamento con gli amici Mayall? Fa parte ormai della mia gioventù. Roberto Varrone, 33 anni, sua figlia Heidi che ha 8 anni. «Sono proprio bravi — dice la bambina — il giudizio superiore ai Rolling Stones. Sì, questo posto mi diverte proprio. E' spazioso e moderno».

l. b.

vano tutti fatto parte della band John Mayall. Evidentemente suonavano a occhi chiusi deliziose partiture empiriche (head arrangements) e davano l'impressione di divertirsi davvero. Anche noi.

Franco

TEATRO COLOSSEO
Via Roma 71 - Tel. 06.18.34
IN PRIMA NAZIONALE
BRASIL TROPICAL
IL PIU' FAMOSO SPETTACOLO DEL MONDO
Da sab. 27 nov. al 5 dic. ore 21
Festivi due spettacoli ore 18 e ore 21
POSTI NUMERATE Predisposizione L. 20.900
Predisposizione L. 19.000 - Predisposizione L. 7000
Predisposizione presso
del teatro: 10-12; 15-19

danze **artecchino**
ore 21 ballo
serata di gala
sorteggio favolosi capi di abbigliamento
per LUI e per LUI
fiori dame e...
sorprese sorprese

Odeon
via Pomba 7 - Tel. 54.85.33
ore 15,30 matinée
...una coppa e una
ore 21
MARCO OTTAVIO presenta
FAUSTO CIGLIANO

MILLELUCI
NUOVA IMMERSIONE
Piazza Guala 147 - T. 61.61.61
Presenta questa sera
STEPHEN SCHLAKS
in concerto
Special guest: Presentazione
Capitolo 63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

Questa sera ore 21
LE PARADES
Via 14 - Tel. 83.07.75
Mezzanotte a Madrid
con Carlo Willia
FARO
ogni venerdì e domenica serata
15 minuti
cinematografia di Elio
in finale auto Polo Blue Classic 100
ciclomotori - Hi-Fi - Tv color

le roi
stagione
e domani
SI SI
la verde saletta
per te e per me
E' PRONTA
Noi ci rinnoviamo sempre: Lustrino

DU PARC
Il vero salotto di Torino
una serata prolungata
MINISHOW - OMAGGI FLOREALI
LUNEDI
SERATA FANTASTICA

PRINCEPE
serata sponsorizzata
da grandi
MOON - FIORI -
e pizza per tutti
orchestra ACTIS

FORTINO
OGGI ore 15,30
OGGI ore 15,30
Lunedì con
Ingresso LIBERO:
SERATA NOVITA' NOVITA' NOVITA'

LA RIVIERA
Strada Val
Tel. 65.58.59 bus 64
ore 21
HINO
SERATA ELEGANTE
La serata che si distingue
Fiori - Rinfresco - Cocktail - Giochi

BRUNO LAUZI
Sabato e domenica ore 22
Inf. pren. sede soci (83.75.00)

CIGNO D'ORO
ore 21 ballo
ingresso libero
ROBY E' GENTILEMAN
cantante Marco d'Amico
Via Cernusco 13 - Tel. 61.72.85

danze **la perla**
ore 15,30 trattamento
ore 21 super
GALA' DEL VENERDI'

club 84
danze
ore 21 eleganza e giochi +
sorprese + rose + dame
GRAN LISCIO CON I

Bastian
orientino
PRESENTA
LE RICETTE AUTUNNO
INVERNO DELL'ANTICA
TRADIZIONE PIEMONTESE

NUOVI MENU
UNA SORPRESA PER COLORO
CHE PORTERANNO
RICETTE FAMILIARI
TEL. 69.68.388

FINO AL 30 NOVEMBRE
CIRCO AMERICANO
TANDE
PARCO DELLA PELLERINA
tel. 749.6178
TUTTI I GIORNI
SPETTACOLI
16,30 - 21,15
la domenica e festivi
14,45 - 17,45
Prenotazione e biglietti
Cassa del CIRCO
VISITATE LO ZOO
CIRCO RISCALDATO
La persona che il 26 e la domenica acquisteranno il biglietto la mattina, diritto anche alla dello

- TRE** (FM 98.2)

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** Tizio, ■ ■ ■ ■ ■ Sempronio, ■ ■ ■ ■ ■ Vittorio Metz, ■ ■ ■ ■ ■ Aroldo Trieri. Italia commedia 1951 — La statua di un antico re ■ ■ ■ ■ ■ abbandona la sua sede per mettersi ■ ■ ■ ■ ■ le fantastiche avventure di tre amiconi sotto la dittatura di Giulio Cesare
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ antenati, cartoni animati
- 16,30 Grp spettacolo
- 16,35 ■ ■ ■ ■ ■ lancieri ■ ■ ■ ■ ■ Bengala, telefilm
- 17,05 ■ ■ ■ ■ ■ racconti ■ ■ ■ ■ ■ prateria, telefilm
- 18,05 ■ ■ ■ ■ ■ avventure ■ ■ ■ ■ ■ Lupin III, cartoni animati
- 18,35 ■ ■ ■ ■ ■ gnomi, cartoni animati
- 19,05 ■ ■ ■ ■ ■
- 19,30 Rubriche ■ ■ ■ ■ ■ di Maresa ■ ■ ■ ■ ■
- 19,45 ■ ■ ■ ■ ■ antenati, cartoni animati
- 20,15 ■ ■ ■ ■ ■ Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Love story, telefilm
- FILM 21,30** Poliziotto scomodo, ■ ■ ■ ■ ■ Stelvio Massi, con Massimo Serrato, Maurizio Merli, Olga Karlatos. Italia poliziesco 1979 — Commissario violento ■ ■ ■ ■ ■ onesto viene chiamato ad indagare sulla morte di tre ragazzi e scopre la pista giusta che fa capo ■ ■ ■ ■ ■ un insospettabile costretto quindi ■ ■ ■ ■ ■ fuggire. Per avere osato in-

sinuarsi troppo in alto il protagonista viene trasferito. Nella nuova sede viene a capo ■ ■ ■ ■ ■ traffico d'armi. Ma quando i banditi gli rapiscono ■ ■ ■ ■ ■ fidanzata si arrabbia e passa rudemente al contrattacco

23,10 ■ ■ ■ ■ ■ Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo

23,15 Grp flash

FILM 23,30 Confessioni ■ ■ ■ ■ ■ una concubina, ■ ■ ■ ■ ■ Yang Chun, con Tany Chu. Cina drammatico 1973

0,30 ■ ■ ■ ■ ■ Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — Torino violenta, ■ ■ ■ ■ ■ George Hilton, Emanuel Cannarsa. Italia poliziesco 1977 — Un commissario di polizia ■ ■ ■ ■ ■ trasforma in uno spietato giustiziere e va in giro ad uccidere i malviventi che col ricatto costringono le ragazze ■ ■ ■ ■ ■ prostituzione. Un collega lo uccide dopo ■ ■ ■ ■ ■ scoperto ■ ■ ■ ■ ■ sua doppia identità

FILM 2,30 Lontano dal Vietnam, di Alain Resnais, William Klein, Agnes Varda, Claude Lelouch, Anna ■ ■ ■ ■ ■. Francia documentario 1968 — Vari registi francesi per un documentario sulla cattiva coscienza occidentale nei confronti del Vietnam

FILM 4 — Amore senza limiti, sexy

FILM 5,30 I racconti della prateria, telefilm

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — ■ ■ ■ ■ ■ Santieri, sceneggiato
- 14,50 Una ■ ■ ■ ■ ■ vivere, sceneggiato
- 15,50 ■ ■ ■ ■ ■ Hospital, sceneggiato
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ battaglia dei pianeti, cartoni
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Hazzard, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ Puffi, cartoni animati
- 19,30 Wonder Woman, telefilm
- 20,30 Premiatissima '82, musicale. Quinta puntata. Con Rettore, Gino Paoli, Christian, i Ricchi ■ ■ ■ ■ ■ Poveri. Presenta Claudio Cecchetto, con Amanda Lear
- FILM 22 —** L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli. ■ ■ ■ ■ ■ Francia drammatico 1976 — Un giovane professionista abbandonato dalla moglie si consola con l'amante. La relazione dura poco.
- FILM 24 —** Sapore ■ ■ ■ ■ ■ donna, di Roddy McDowall, con Cyril Cusack. Usa drammatico 1971 — Una miliardaria mantiene una corte di parassiti. Il preferito s'innamora di ■ ■ ■ ■ ■ giovane e se ne ■ ■ ■ ■ ■ Lei lo fa rapire per vendetta

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — Favole della foresta, cartoni animati
- FILM 13,30** Magia ■ ■ ■ ■ ■ soprannaturale nel mondo marino, di Bruno Vailati. Italia documentario 1977 — Viaggio attraverso credenze, leggende ■ ■ ■ ■ ■ superstizioni di popoli marinarli. Si incontrano dee del mare, leggende di pescatori dotati di virtù magiche e perfino un guru che pratica lo yoga sotto l'acqua
- 15 — ■ ■ ■ ■ ■ Detective, telefilm
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Tattori, ■ ■ ■ ■ ■ luogo ■ ■ ■ ■ ■ litto, telefilm
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Cartoni animati
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Superclassifica show, i filmati delle canzoni ■ ■ ■ ■ ■ hit parade
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ Medusa, telefilm
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ Notiziario
- ■ ■ ■ ■ Side Street, telefilm
- FILM 21 —** Antonio Meucci, il mago di Clifton, di E. Guazzoni, con Luigi Pavese, Leda Gloria. Italia biografico 1940 — Storia romanzata ■ ■ ■ ■ ■ Meucci, inventore del telefono ■ ■ ■ ■ ■ delle sue peripezie per affermare ■ ■ ■ ■ ■ scoperta da altri attribuita ■ ■ ■ ■ ■ Bell. Compare anche Osvaldo Valenti nei panni ■ ■ ■ ■ ■ Garibaldi esule ■ ■ ■ ■ ■ America
- 22,20 ■ ■ ■ ■ ■ Teleasta antiquariato, ■ ■ ■ ■ ■ telefonica

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** ■ ■ ■ ■ ■ ragazze in gamba, di Henry Koster, ■ ■ ■ ■ ■ Deanna Durbin, Ray Milland. Usa commedia 1936 — Tre giovani ■ ■ ■ ■ ■ preoccupate dall'atteggiamento del padre che sembra lasciarsi sempre più assorbire da una bella avventuriera
- 16,30 Avventure di frontiera
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 17,30 La valle della morte, telefilm
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Flo, cartoni animati
- 18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Sfida a White Buffalo, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden. Usa western 1977 — Un pistolero si mette assieme ad un amico a caccia ■ ■ ■ ■ ■ un enorme bufalo bianco che terrorizza ■ ■ ■ ■ ■ popolazione
- 23,30 ■ ■ ■ ■ ■ tutto gas, automobilismo
- FILM 24 —** L'Aretino ■ ■ ■ ■ ■ regione, menti sulle cortigiane, le maritate e i ■ ■ ■ ■ ■ contenti, Italia commedia
- FILM 1,45** ■ ■ ■ ■ ■ Seneca Cross, Italia avventuroso 1977

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 13 — ■ ■ ■ ■ ■ Collaborators, telefilm
- 14 — ■ ■ ■ ■ ■ Missione impossibile, telefilm
- 15 — ■ ■ ■ ■ ■ Detective, telefilm
- 15,30 ■ ■ ■ ■ ■ Ufo Diapylon, cartoni
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Collaborators, telefilm
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ Poppi, telefilm
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ filmati musicali a richiesta
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ God Sigma, cartoni animati
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ Ben Ben, cartoni animati
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ La ■ ■ ■ ■ ■ di Topolino, i cartoni animati ■ ■ ■ ■ ■ Walt Disney
- 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ Eco flash
- 20,35 ■ ■ ■ ■ ■ Superstar, musicale
- 21,40 ■ ■ ■ ■ ■ L'uomo con ■ ■ ■ ■ ■ valigia, telefilm
- 22,30 ■ ■ ■ ■ ■ Echomondo
- 22,45 ■ ■ ■ ■ ■ Astropanorama
- 22,50 ■ ■ ■ ■ ■ La pesca sportiva
- 23,15 ■ ■ ■ ■ ■ Tutto motori, settimanale di automobilismo
- FILM 0,30** La nottata, di Tonino Ricci, con Sara Sperati, Giorgio Albertazzi. Italia commedia 1974 — Due donne si conoscono in una toilette ■ ■ ■ ■ ■ trovano un gioiello. Allora ■ ■ ■ ■ ■ me ad un taxista girano Milano di notte per cercare ■ ■ ■ ■ ■ venderlo ■ ■ ■ ■ ■ sordidi individui. Intanto assistono ad una lun ■ ■ ■ ■ ■ serie di scenette ■ ■ ■ ■ ■ troppo edificanti tra drogati, mafiosi, prostitute e travestiti

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 ■ ■ ■ ■ ■ Laura, sceneggiato
- 14,20 ■ ■ ■ ■ ■ Peyton Place, telefilm
- 15,20 ■ ■ ■ ■ ■ Quella ■ ■ ■ ■ ■ nella prateria, telefilm
- 16,20 ■ ■ ■ ■ ■ cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ Le avventure ■ ■ ■ ■ ■ Quiliver, cartoni animati
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Shazzan, cartoni animati
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Baldios, cartoni animati
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ gnomi, cartoni animati
- 18,50 ■ ■ ■ ■ ■ Peyton Place, telefilm
- 19,50 ■ ■ ■ ■ ■ La famiglia ■ ■ ■ ■ ■, telefilm
- 20,20 ■ ■ ■ ■ ■ Il ■ ■ ■ ■ ■ California, telefilm
- FILM 21,30** Tenderly, ■ ■ ■ ■ ■ Franco Brusati, con Vima Lisi, George Segal. Italia commedia 1968 — Un giovane medico che ha di fronte a ■ ■ ■ ■ ■ una brillante carriera s'innamora di una giovane ■ ■ ■ ■ ■ svagatissima che preferisce sognare e che ha paura ■ ■ ■ ■ ■ legarsi definitivamente ■ ■ ■ ■ ■ lui anche di fronte all'altare.
- ■ ■ ■ ■ — ■ ■ ■ ■ ■ Morte ■ ■ ■ ■ ■ un professore, con David Hemmings. Inghilterra drammatico 1972 — Turbolenti allievi di ■ ■ ■ ■ ■ college-be ■ ■ ■ ■ ■ ammazzano ■ ■ ■ ■ ■ professore. Il ■ ■ ■ ■ ■ spottuto ■ ■ ■ ■ ■ prezzo di grandi sforzi e sacrifici ha infine ragione di loro
- 0,50 ■ ■ ■ ■ ■ Sulle ■ ■ ■ ■ ■ California, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — ■ ■ ■ ■ ■ Rapimento, con Howard Duff. Usa drammatico 1978
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Papà ha ragione, telefilm
- 16,30 ■ ■ ■ ■ ■ Operazione sottoveste, telefilm
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ Daikengo, cartoni
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Gordian, cartoni
- ■ ■ ■ ■ — ■ ■ ■ ■ ■ Torlon, cartoni
- 18,15 ■ ■ ■ ■ ■ Magia ■ ■ ■ ■ ■ bello
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ Lancer, telefilm
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ Una famiglia intraprendente, telefilm
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ Caccia ■ ■ ■ ■ ■ tredici, pronostici totocalcistici ■ ■ ■ ■ ■ Bettega
- 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ a Knots Landing, telefilm
- 21,30 ■ ■ ■ ■ ■ Gran Bazar, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- FILM 23,15** ■ ■ ■ ■ ■ Il gatto dagli occhi di giada, con Franco Citti, ■ ■ ■ ■ ■ Tedesco. Italia giallo 1977 — Per caso Mara assiste all'assassinio di ■ ■ ■ ■ ■ farmacista. La ragazza viene subito fatta oggetto di misteriose aggressioni e come lei anche un usuraio.
- FILM 0,45** ■ ■ ■ ■ ■ profonda nera, con Ajita Wilson, Patrizia Wembley. ■ ■ ■ ■ ■ sexy 1976 — Giornalista negra scopre che un noto attore organizza orge

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 ■ ■ ■ ■ ■ alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesco Audero
- 15,30 ■ ■ ■ ■ ■ Tempo ■ ■ ■ ■ ■
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Rin Tin Tin, telefilm
- 16,30 ■ ■ ■ ■ ■ Le avventure dell'Ape ■ ■ ■ ■ ■, cartoni animati
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ Sempel, cartoni animati
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Time Machine, cartoni animati
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Rin Tin Tin, telefilm
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ Sempel, cartoni animati
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ La città ■ ■ ■ ■ ■, il sindaco risponde alle telefonate in diretta
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ Dottor Kildare, telefilm
- FILM 20,30** ■ ■ ■ ■ ■ di William Wellman, ■ ■ ■ ■ ■ Van Johnson, John Hodiak, George Murphy, James Withmore. Usa guerra 1949 — Un plotone Usa ■ ■ ■ ■ ■ isolato dal commilitone vicino al confine col Belgio. A più riprese i tedeschi cercano di infiltrarsi fra le sue ■ ■ ■ ■ ■ maglie. Gli americani resistono e all'arrivo dei carri armati di Patton iniziano il vittorioso contrattacco
- 22,30 ■ ■ ■ ■ ■ I cantoni ■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■ gent, rubrica piemontese con Mario Castagneri, Luisa Guidetti
- 23,30 ■ ■ ■ ■ ■ Videonotizie
- FILM 24 —** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 —** Simplicius spia internazionale, ■ ■ ■ ■ ■ Rod Cameron, Clifton Evans. Inghilterra spionaggio 1957
- 14,30 ■ ■ ■ ■ ■ Cartoni animati
- FILM 15 —** Saigon missione Vietnam, Francia avventuroso 1964
- FILM 16,30** ■ ■ ■ ■ ■ ribelle, ■ ■ ■ ■ ■ Miguel Contreras Torres, con Carlos Thompson, Charles Fawcett. Messico avventuroso 1962
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Cristiani ■ ■ ■ ■ ■
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ Vita diocesana
- 19,45 ■ ■ ■ ■ ■ Megaloman, telefilm
- 20,15 ■ ■ ■ ■ ■ Il prezzo della settimana
- 22,15 ■ ■ ■ ■ ■ Piemonte podista

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** Sinfonia fatale, con Douglas Montgomery. Italia guerra
- 16,10 ■ ■ ■ ■ ■ musicali
- FILM 16,30** Film
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ Josie, cartoni animati
- 19,05 ■ ■ ■ ■ ■ Giorno dopo giorno, ■ ■ ■ ■ ■
- 19,15 ■ ■ ■ ■ ■ Canavese oggi, rubriche
- 20,15 ■ ■ ■ ■ ■ Squadra segreta, telefilm
- FILM 20,40** Rosa di maggio, con Viviana Romance. Francia drammatico 1939
- 22,30 ■ ■ ■ ■ ■ Squadra segreta, telefilm
- FILM 23 —** Tre ragazze viennesi, di Hubert Mariscka, con Carola Höhn. ■ ■ ■ ■ ■ drammatico

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,15 ■ ■ ■ ■ ■ Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles. Usa
- FILM 15,40** ■ ■ ■ ■ ■ I ■ ■ ■ ■ ■ Dakota, con Rod Cameron. Usa
- FILM 17,05** La ragazza del Paillo, con Diana Dors, Vittorio Gassman. Italia commedia 1957
- 18,45 ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■, cartoni
- 19,15 ■ ■ ■ ■ ■ Videouno notizie
- 19,45 ■ ■ ■ ■ ■ Torino 23 quartieri, ■ ■ ■ ■ ■ città
- 20,45 ■ ■ ■ ■ ■ Kronos, telefilm
- FILM 21,35** ■ ■ ■ ■ ■ Bianchi ■ ■ ■ ■ ■ d'agosto, con Jean Seberg. Italia drammatico 1975
- 22,55 ■ ■ ■ ■ ■ Videouno notizie
- 23,10 ■ ■ ■ ■ ■ Asta telefonica

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14 —** Un giorno nella vita, di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1948
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ George, telefilm
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ Addio ciccogna, telefilm
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Medical center, telefilm
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ Hockey
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ Gazzettino
- ■ ■ ■ ■ — ■ ■ ■ ■ ■ Boys and girls, telefilm
- 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ Ryan, telefilm
- FILM 21,30** ■ ■ ■ ■ ■ Il ■ ■ ■ ■ ■ degli Idoli: Fra' Antonio Lisardini internista: Carlo Verdone, Fabio Testi, Tony Binarelli
- 22,30 ■ ■ ■ ■ ■ Asta telefonica

Primantenna

Canali 37-44

- 13,50 ■ ■ ■ ■ ■ Notizie flash
- 14 — ■ ■ ■ ■ ■ Fumetti in ■ ■ ■ ■ ■
- 15 — ■ ■ ■ ■ ■ Hazell, telefilm
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Telemarket, mercatino di novità
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ Cartoni animati
- 18,30 ■ ■ ■ ■ ■ Suspence, telefilm
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ Le ■ ■ ■ ■ ■ avventure ■ ■ ■ ■ ■ Vi-
- FILM 21 —** Film
- 23 — ■ ■ ■ ■ ■ Scotland Yard, telefilm
- 24 — ■ ■ ■ ■ ■ Videonight

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 ■ ■ ■ ■ ■ Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,10 ■ ■ ■ ■ ■ Il mondo ■ ■ ■ ■ ■ Shirley, telefilm
- FILM 14,30** Film
- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ Monkey, cartoni animati
- 16,30 ■ ■ ■ ■ ■ Starzinger, cartoni animati
- 17 — ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Lupin III, cartoni animati
- 17,30 ■ ■ ■ ■ ■ Cash ■ ■ ■ ■ ■, telefilm
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ I racconti della frontiera
- 19,30 ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ di Lucio Flauto
- 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ La bustarella, giochi ■ ■ ■ ■ ■ premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — ■ ■ ■ ■ ■ Vincente e piazzato

STAMPATA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
Cinimo *****
Favorabile *****
Discreto *****
Miserabile *****

PRIME VISIONI

Ambrosio

La storia della musica e del successo del calibro complesso inglese, attraverso una videoregistrazione. Non vietato. Musicali

Ariston

Paroli (Questi pazzi pazzi parolieri), di Bob Clark, con Kim Cattrall, Bobi Colombo. Am- biente negli anni 50 la vicenda di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari soporiferi della vita. Commedia

Artichino

Tenore, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Giamma (Italia-Colore). A Roma arriva l'architetto americano di gialli, Misterioso assassinio commesso dalla sua troupe del suo ultimo romanzo. Viet. 18.

Asiof

Tenore, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Giamma (Italia-Colore). A Roma arriva l'architetto americano di gialli, Misterioso assassinio commesso dalla sua troupe del suo ultimo romanzo. Viet. 18.

Augustus

1980, i guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vito Marcione, Christopher Connolly (Usa-Colore). In un clima di asfissiante violenza, cinque ellens si disputano la moglie del professore, e lui il uccello uno a uno. Viet. 14

Capitol

Classa 1984, di Mark Lester, con Perry King, T. Mott, Van Patten, Roddy McDowall (Usa-Colore). In un clima di asfissiante violenza, cinque ellens si disputano la moglie del professore, e lui il uccello uno a uno. Viet. 14

Centrale

La notte, di Paolo e Vittorio T- viani, con O. Antonelli, M. Lozano, C. Bigli (Italia-Colore). La storia di un paese di campagna travolto dal terrore degli eventi del '44, raccontata da una donna. Drammatico

Continental

100 che tu sei che le so, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Non vietato. Or. 20; 22.30

Enza d'Enza

Enza d'Enza (corso Montecarlo) 241, tel. 650.487. Per il ciclo La regalia. Lina Weller, con 20.30 e 22.30 Mini metal- lica. Le tre nell'ora, con Mariangela Ma- lina, Giancarlo Giannini, colori. Commedia

Fortino

Fortino (via Cigna 47, tel. 456.560). Più bello di così si muore, Enrico Montesano, Un film di P. Festa Campanile. Or. 20.30; 22.30

Hollywood

Hollywood (corso R. Margherita 136, tel. 651.904). Sballo, giallo, completamente nuovo. E. Abate, con E. Fenech. Commedia

Jolly

Jolly (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Cristallo

Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Calabrese, E. Montesano, D. Abate, con C. Verdone, E. Giamma (Italia-Colore). Tanti strati- ti e personaggi per tanti conizi tutti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia

Doria

Vitor Vitor, di Bala Edwards, con Julie An- drea, James Garner (G.B.-Colore). Un canente per... ed equivoci sono inevitabili. Commedia

Gioiello

La storia, di Franca Vaber, con Gérard Dop- plet, Pierre Richard (Francia-Colore). Un gioielliere e sturmo in coppia con l'investi- tore alla ricerca di una eredità dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia

Keller

Passaggio Quattrocento, il film prima, di Ken An- nelli, con Kelly Mo Nicol, Christopher Aulna, (Australia-Colore). A in crociera orga- nizza sogna avventura pretesa alla classica me- riera cinematografica. Non vietato. Musicali

Ideal

Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Calabrese, E. Montesano, D. Abate, con C. Verdone, E. Giamma (Italia-Colore). Tanti strati- ti e personaggi per tanti conizi tutti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia

Liliput

Gro, di Francesco Laudadio, con Franco Nero, Gabriele Ferzelli, Eros Pagni, Omara Antonelli, (Italia-Colore). Giornalisti senza scrupoli orga- nizza diretta in una casa dove due esati ter- gono sequenze in persona. Commedia

Lux

Bogni mostruosamente prelibati, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Ma- ber (Italia-Colore). Diversi e tragiche ar- venute del lundo personaggio nel panti di Su- perman. Non vietato

Nazionale

Dio il fa poi il accoppi, di Sarno, con Johnny Do- ralli, Lino Barri, Marina Suma (Italia-Colore). Simpatia presa viene violento da teile e spre- giudicata ragazza. Diverenti equivo- bili gags. Non viet.

Olimpia

Alzati, di Yves Boissel, con Lino Ventura, Mi- chel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Freson (Francia-Colore). Agente segreto in perenne da dieci anni, è richi- in servizio per un'indis- gine pericolosa. Non viet.

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Reposi

Reposi (via Verolengo 130, tel. 290.161). Rocky III, di S. Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30

Romano

La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzera, Ornella Muti (Italia-Colore). Al- letto di una ragazza stana, ambigua e inibita, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14

Studio Fitz

Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colore). Scambi di coppie in- nati e divertenti in una casa di campagna durante il week-end.

Torino

Affio felice e selvaggio, di Angelo e Alfredo Ca- stiglioni (Italia-Colore). Attraverso 300.000 milio- metri la storia del Continente nero. La pubertà, la leonidia, la purificazione, la decapita, il significato dei totem. Viet. 18

Vittoria

Bomber di Michele Lupu, con Bud Spencer, Jerry Calz, Mike Miller, Kalle Kinnese e Gaglia (Italia-Colore). Il gigantesco poliziotto dal pugno fa- cile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet.

Acapulco

Secco e ventoso, di Dino Filii, con Johnny Do- ralli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colore). Diverenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non vietato

Ambra

Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katherine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colore). Presenti con l'Oscar per il miglior attore e la miglior attrice, Fonda e la Hepburn nei panti di un'anziana coppia. Non vietato

Arco-Inc.

Domani al ballo, di e con Maurizio Nicheli, Ma- rianella Melato (Italia-Colore). Astronave crea interferenza nei programmi delle tv di Stato e pri- vate, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato

Faro

Fra Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore). Tratta del ro- manzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un supererco micidiale che serve ad uccidere. Non vietato.

San Paolo

Io so che tu sei che le so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colore). Par- tequipo di un'agenzia di investigazioni, mento scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato

Selene

Perfino colpevole ancora, di Mariano Girolini, con Alvaro Viali (Italia-Colore). Continuano le dis- astose e strampalate avventure del reazionario pa- sticatore e scovazzaccollo delle barzellette. Non vietato

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

La Perla

Spezzati House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingham (Italia-Colore). Gruppo di terroristi negli assalti ristoranti il- lieno a Londra. Fra acquaselli e sequestrati ri- scuo una certa amicitia. Non vietato

Massana

No grazie, il cent' nel rende narrare, di Gasparri, con Ariena, Chappa, Troia (Italia-Colore). Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e de- titi durante i preparativi del Festival Nuova Na- poli. Non vietato

Massimo

Il drago del lago di fuoco, di Matthew Robbins, con Peter Mac Nici, Catlin Clark, (Usa-Colore). Informo all'anno Mille in un villaggio magover- nio incontra la legge di sacralizzare ogni terro- una vergine al drago. Non viet.

San Paolo

Io so che tu sei che le so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colore). Par- tequipo di un'agenzia di investigazioni, mento scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato

Selene

Perfino colpevole ancora, di Mariano Girolini, con Alvaro Viali (Italia-Colore). Continuano le dis- astose e strampalate avventure del reazionario pa- sticatore e scovazzaccollo delle barzellette. Non vietato

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

La Perla

Spezzati House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingham (Italia-Colore). Gruppo di terroristi negli assalti ristoranti il- lieno a Londra. Fra acquaselli e sequestrati ri- scuo una certa amicitia. Non vietato

Massana

No grazie, il cent' nel rende narrare, di Gasparri, con Ariena, Chappa, Troia (Italia-Colore). Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e de- titi durante i preparativi del Festival Nuova Na- poli. Non vietato

Massimo

Il drago del lago di fuoco, di Matthew Robbins, con Peter Mac Nici, Catlin Clark, (Usa-Colore). Informo all'anno Mille in un villaggio magover- nio incontra la legge di sacralizzare ogni terro- una vergine al drago. Non viet.

San Paolo

Io so che tu sei che le so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colore). Par- tequipo di un'agenzia di investigazioni, mento scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato

Selene

Perfino colpevole ancora, di Mariano Girolini, con Alvaro Viali (Italia-Colore). Continuano le dis- astose e strampalate avventure del reazionario pa- sticatore e scovazzaccollo delle barzellette. Non vietato

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

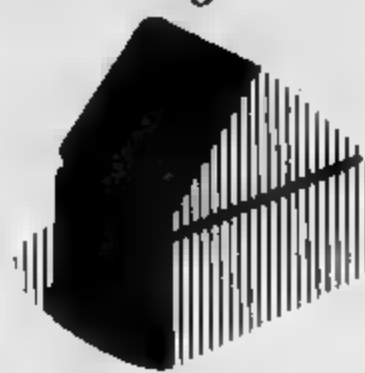
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore). Padre di giornalista americano indaga sul mistero di scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.

Staluto

STAMPA SERA

EDIZIONE INFORMATICA - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - RIVOLUZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 400 (MAGGIORATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

DAVIS IN TIVU' MC ENROE

Finalissima di Coppa Davis oggi a Grenoble, in Francia, che si qualificata per la sfida decisiva dopo anni, affronta i tennisti Usa. Scenderanno in campo i numeri 1 Noah per i transalpini, McEnroe per gli statunitensi. Ripresa tivù alle 14,30.

Nel nuovo contratto per le scuole elementari e le materne

I MAESTRI CHIEDONO LA SETTIMANA CORTA

Le ore di lavoro dovrebbero scendere da 30 a 25 settimanali distribuite in 5 giorni

ANCORA NI per Fanfani



GUALINI

ROMA — I tempi della crisi di governo allungano. La conclusione del vertice dei cinque segretari della costituente maggioranza, che ha dovuto registrare un «ni».

Le misure economiche del documento del presidente incaricato trovano per il favorevole il «si» e più, mentre socialisti e socialdemocratici hanno presentato una serie di emendamenti, e perplessità permangono sul pri sulla struttura del programma. De Mita, Craxi, Longo, Blasini e

Il programma presentato da Fanfani è già giudicato dalle parti sociali: positivo lo trovano gli industriali, negativo i sindacati. La Confindustria lo definisce «chiaro, articolato, circostanziato e credibile», nonché «praticabile e concreto».

— I maestri vogliono la settimana corta. La proposta verrà presentata ai sindacati confederali e autonomi insegnanti alla conferenza con il governo per il rinnovo del contratto di lavoro.

Secondo le confederazioni, le ore di lavoro delle insegnanti dovrebbero essere ridotte settimanalmente da 30 a 25, e distribuite in 5 giorni, sabato escluso (già oggi, l'altro, diversi bambini non si presentano a scuola perché trascorrono la «corta» con i genitori che il sabato non lavorano).

I docenti appellano al diritto di uniformare le proprie prestazioni a quelle degli insegnanti: «Non è giusto che noi siamo impegnati per 6 giorni la settimana — dicono — mentre altri sono impegnati solo per 5», e sottolineano che la disparità si ingigantisce rispetto ai professori universitari che fanno lezione non più di 3-4 giorni su 7.

Il sindacato propone che sia adottato nelle materne il cosiddetto «modulo» di 8 ore giornaliere, con impiego al-

due insegnanti che lavorano insieme solo nelle centrali, più un cavallo della mensa. Nei numerosi casi in cui è necessario tenere le scuole aperte per più di 8 ore, senza materne del sabato, i sindacati chiedono che la direzione ricorra all'impiego di altro personale.

Diverse richieste il sindacato autonomo Snals, che proporrà il insegnamento per i docenti delle materne, lo stesso che per i maestri elementari.

Sempre riguardo alle elementari, il sindacato chiede l'aumento delle ore di insegnamento facendo ricorso a più insegnanti che si alternerebbero nel corso della giornata.

A questo proposito, i sindacati confederali lo hanno diverse ipotesi, tra le quali una si riferisce al modello di scuola elementare a tempo pieno, con 40 ore settimanali di didattica, distribuite in 5 giorni (da lunedì a venerdì), un doppio organico di insegnanti. In tal caso le residue 4 ore obbligatorie di servizio di ciascun insegnante dovrebbero essere dedicate alle attività didattiche.

L'arresto del complice di Ali Agca

IN PIAZZA SAN PIETRO C'ERA ANCHE IL BULGARO?

ROMA — Serghej Ivanov Antonov, il dipendente delle linee aeree bulgare «Balkan», arrestato ieri mattina dalla Digos romana, avrebbe accompagnato Ali Agca — l'esecutore materiale dell'attentato contro il Papa — il 13 maggio di due anni fa, alla pensione «Isa» a piazza San Pietro. Il bulgaro è sempre stato il bulgaro a prenotare la stanza della pensione occupata da Agca.

Gli inquirenti, Antonov è un personaggio-chiave del complotto internazionale che c'è dietro l'attentato.



GLI UFFICI DELLE LINEE

PAGINA 18

Scatta l'allarme in caserma

ROMA — Misure straordinarie precedenti nella storia della repubblica. L'allarme totale alle Forze armate italiane è scattato nella notte di mercoledì e giovedì. Caserma, basi navali, polveriere e ogni struttura militare sono presidiate da unità in guerra con l'ordine: sparare in caso di attentati e alpinisti, bersaglieri e avieri, hanno imbracciato mitra e fucili; molti reparti sono con i cingolati a presidiare obiettivi lontani.

Lo stato di allerta è in corso e dovrebbe essere mantenuto per un periodo fra le 72 e le 76 ore, anche

alcuni reparti hanno già ripreso stamattina la normale attività. L'operazione è stata coordinata dal ministero della Difesa per le Forze armate contro gli attacchi terroristici.

Dall'autunno di quest'anno, quando un camion di «Granatieri di montagna», i terroristi sono stati protagonisti di otto attentati contro obiettivi militari. Sotto sono stati gli attentati nell'82: in città l'allarme ha disorientato le forze di sicurezza e le questure sono state preoccupate da parte dei cittadini.



Pagliano
a
Torino
...la Classe...
via Maxxini, 25

bijoux borse
Borbonese
biancheria regali
Via dei Mercanti, 14
TORINO - Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE E VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 18

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
la tua televisione cuore
Ore 20,30 telefilm
«RYAN»
Ore 21,30
«IL MONDO DEI IDOLI»
piccanti a CARLO VERDONE,
FABIO TESTI, TONY

PK Per la pubblicità su LA e...
publikompass
10128 Torino Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65.89.65/65.88.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.351
16121 Genova Via E. Verrazza 23 - Tel. (010) 58.25.60/59.56.33
19100 Imperia Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

agrigabetti
Aziende e terreni agricoli
VENDE
SALUSSOLA - FRAZ. ARRO
Cascinale da ristrutturare di 9 stanze, stalla, fienile, tettoia, rustico con pozzo, terreno mq. 5200 ca., ideale per fine settimana; L. 60.000.000.
CASTELL'ALFERO - ASTI
Azienda di ha. 18,5 (50 giornate piemontesi) completamente cintata, parte bosco, parte seminativo. Fabbricato parzialmente ristrutturato 12 stanze più servizi, capannoni per complessivi mq., stalle; L. 450.000.000.
MORANSENGO
Nella collina astigiana parzialmente ristrutturata di 12 stanze con servizi, stalle, fienile, terreno mq. 1111 circostante in proprietà, valido investimento; L. 160.000.000.
PONZANO MONFERRATO
Stupendo cascinale completamente ristrutturato 12 stanze più servizi, terreno mq. 40.000 collina pianeggiante, ottima posizione, vigneti D.O.C.; L. 300.000.000.
BIANZÈ - vicinanza casello
Cascinale da ristrutturare, 11 stanze, stalla, tettoia, terreno mq. 1000 per trascorrere salutarì week-end; L. 45.000.000.
CASALE MONFERRATO
Azienda zootecnica ha. 6,5 di terreno accorpato casa bifamiliare 10 stanze più servizi, stalla modello par capri circa, pozzo privato; L. 300.000.000.
COLLINA BIELLESE
Tenuta libera, ha. 4,5 cascinale di 8 stanze più servizi, in splendida posizione panoramica; L. 130.000.000.
VILLAFRANCA D'ASTI
Casa bifamiliare con 2 appartamenti da mq. caduno, stalla per conigli di mq. di 520 mq., 90.000 mq. di terreno circostante, parte seminativo, parte pioppeto; L. 360.000.000.
gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
Tel. 5767

MARISA DEL FRATE
vi dà appuntamento
Torino Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino Telestudio sabato alle ore 13,00
con **GRAN BAZAR**
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che ti piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITÀ
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

“La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive...”
Dichiara Paolo Casiraghi studente milanese
“...Ai miei denti ci tengo, per questo il mio dentista mi ha applicato la macchinetta mi ha consigliato la doccia orale Broxo Jet. Così tutti i giorni curo la mia igiene orale con Broxo Jet e così proteggo i miei denti, le mie gengive e la mia macchinetta. E adesso lo usano anche i miei genitori”
mentadent-BROXO
mezzi apparecchi per la prevenzione dentale

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, - Telefono
pubblicazioni d'arte, e legislative

Shopping MOBILE
di Ruozzo Fernando
UN NOME NUOVO
DI ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO

CROCE
La vita di Benedetto Croce coincide con ottanta-sei anni tra i più sconvolgenti della storia italiana: dalla breccia di Porta Pia alla Repubblica, attraverso due guerre mondiali e tre coloniali
Convinto che i popoli hanno la libertà che sanno conquistarsi, durante il fascismo divenne il punto di riferimento quanti guardavano al di là del regime

Mori il 20 novembre 1952 a Napoli, in una vastissima...
dieta... migliaia... volumi: la poltrona preferita... vuota, su...
schede dove erano... diligentemente catalogati tutti i titoli...
si accumulò la polvere. Benedetto Croce «il professore» che non si... mai... in un'aula scolastica, insegnò a tutti. Filosofo, storico, critico... liberale. «Battiti — diceva — perché il tuo avversario possa liberamente esprimere quelle dottrine che tu avrai il dovere di confutare».
Dopo la... gli... fecero a gara nel demolire il pensiero. Marxisti, cattolici, esistenzialisti, positivisti, sociologi. Che cosa resta Croce? Una risposta cercata di... l'altro ieri il centro... Pannunzio... organizzando... battito... i professori Mathieu, Guglielmino e Quagliari.

Benedetto Croce (Pescasseroli, 1866 - Napoli, 20 novembre 1952): ottantasei anni di storia italiana. Porta Pia alla Repubblica, attraverso tre guerre coloniali e due guerre mondiali. Filosofo, critico d'arte di letteratura, storico, l'ottantenne Croce l'archivio vivente dell'Italia contemporanea.
Il giovane Croce — sopravvissuto terremoto che ne distrusse la famiglia — educato dal filosofo Bertrando Spaventa — si divide tra la cultura europea direttamente conosciuta nelle lingue originarie.
Dopo l'incontro col socialismo scientifico attraverso l'insegnamento Antonio Labriola, Croce diviene l'opponente più agguerrito del moderno pensiero liberale. Attraverso «La Critica» — fondata nel 1903 — e la collana diretta per l'Editore Laterza, Bari, Croce introduce in Italia filosofi, artisti, pensatori politici dell'Europa contemporanea, con una caratteristica: il rifiuto del dogmatismo, il gusto della ricerca, della creazione.
Contrario all'ingresso dell'Italia nell'immensa fornace della grande guerra (che prevedeva avrebbe sconvolto istituzioni e precari equilibri sociali), convinto — il suo allievo ideale, Piero Gobetti — che i popoli hanno libertà che conquistarsi, durante il fascismo Croce divenne il punto di riferimento di quanti guardavano al di là del regime: verso la ricostruzione da fondare su libertà della preparazione della classe dirigente e sul senso di responsabilità di ogni cittadino.
Alla testa delle forze liberali, anche nel dopoguerra Croce continuò a... le radici dell'azione politica nello studio, in tal modo rimase

il «Maestro» anche degli allievi passati nel partito d'azione, nelle correnti di democrazia laica e repubblicana nei partiti socialista e... nista, non immemori della propria formazione, critica non dogmatica.
Quattro volumi di «filosofia dello spirito», quattordici di «saggi filosofici», quarantaquattro di «storia politica e letteraria», dodici di «scritti vari» — un'altra trentina di opere non costituiscono solo il frutto di una vita dedicata allo studio metodo severissimo, un patrimonio culturale che — direttamente o attraverso il loro influsso — allievi «avversari» — è un pilastro della cultura contemporanea, non solo italiana.
Molti hanno accusato Croce di «dittatura culturale»: un'accusa sciocca, che non nasconde la sua vera origine, cioè l'incapacità di saper essere liberi, nella ricerca e nella creazione, proprio come il laico Croce praticò e insegnò.
a. a. m.



BENEDETTO CROCE ALL'ETÀ DI 21 ANNI. IN ALTO: UNA DELLE ULTIME FOTO DEL FILOSOFO

TRENT'ANNI DI SUSSURRI

- Non sono ancora maturate le condizioni per una corretta chiave di lettura dell'opera crociana? Parrebbe di no. L'atteggiamento nei confronti del grande filosofo che ha improntato la vita culturale e politica del Novecento è oggi stesso duplice: da un lato chi vorrebbe confinarlo nel limbo della dimenticanza, dall'altro chi pretende di liquidarlo nell'inferno dei giudizi sommari
- Eppure proprio dai contemporanei Croce meriterebbe di essere visto alla luce del suo impegno per la verità, nel difficile equilibrio tra politica e cultura

Trarre un bilancio dell'opera di Benedetto Croce è della massima importanza storica e culturale: è oggi problema di facile soluzione.

Pesa in modo determinante l'anti-Crocianesimo preconcetto che tentò di sconoscere in blocco il valore del filosofo, ma tuttavia essere riuscito a superarne l'insegnamento. Parlare di Croce per lunghi anni è stato quasi impossibile, di vedersi appiccicata addosso l'etichetta di «passatista» e di «provinciale», vittime di un idealismo colpevole, tra l'altro, di tutte le arretratezze della cultura italiana quasi un cinquantennio.

A trent'anni dalla morte del filosofo non sono maturate le condizioni storiche per un migliore intendimento della sua opera, ma forse si può già avvertire qualche segno di speranza. I cosiddetti «superatori» del Crocianesimo mostrano di aver dato vita ad una moda culturale più che a un vero superamento dell'opera di uno dei protagonisti della cultura italiana di questo secolo. Si è preferito lasciare Croce nel limbo della dimenticanza o nell'inferno dei giudizi sommari, spesso riconducibili a slogan frettolosi e superficiali.

Oggi, forse, possiamo incominciare a rifare i conti. Croce, anche tenendo presente il fatto incontestabile che troppo

spesso — ha — Guido Sasso — al tentativo di esorcizzare il nome di Croce ha corrisposto un Crocianesimo più volto a difendere delle posizioni che non a svilupparle, adattandole ai tempi.

Si potrebbe parlare di Croce attraverso i suoi multiformi interessi di filosofo, storico, critico letterario, uomo politico. Ne verrebbe fuori — nel bene e nel male — la storia intellettuale e civile dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo: basterebbe forse sfogliare le pagine della «Critica», rivista che Croce compilò con pochissimi collaboratori ininterrottamente dal 1903 al 1944 per ricavare un «iter» intellettuale particolarmente suggestivo. Dalle prime battaglie crociane contro le degenerazioni volgari del Positivismo al fermo impegno contro le spinte irrazionali e decadenti, è già riconoscibile l'opera di Croce, intesa a aprire la cultura italiana a nuove esperienze, alternative all'ingenuo materialismo positivista sia all'estetismo malato e decadente.

Ma soprattutto credo che oggi — al di là di alcuni aspetti che meriterebbero di essere approfonditi — Croce debba essere visto alla luce di un problema che continua ad appassionarci proprio perché non trova soluzioni convincenti, quello del rapporto tra politica e cultura.



GRANADA, 1889. CROCE SULLA PORTA DEL «PATIO LOS LEONES»

Politica e cultura: l'impegno per la verità

Per anni siamo stati abituati a ascoltare intellettuali di cartapesta che hanno sostenuto il primato della politica sulla cultura, anzi hanno visto in quest'ultima un'ancella

della prima. Oppure — se riandiamo al passato — per troppo tempo dobbiamo registrare la presenza in Italia di un intellettuale accademico, che, chiuso nella sua torre d'avorio, pretende di continuare a vivere avulso dalla società, maneggiando, come scrisse Croce, «concetti morti» e «spoglie aride».

Non tutto è soltanto cultura, ma non tutto è soltanto politica...

In primo caso, parliamo di un atteggiamento dottrinario che mortifica la figura dell'intellettuale, non più ricercatore di verità, ma operatore politico-sociale o, addirittura, fanatico attivista che si ispira al modo di fare della politica, mettendo in subordine il valore della ricerca e della verità.

Abbiamo così avuto quello che Julien Benda chiamò il «tradimento dei chierici» che si è via via lasciati asservire agli interessi della politica, mettendo in subordine il valore della ricerca e della verità.

Rileggendo Croce attraverso questa chiave interpretativa, è forse possibile ricavare qualche motivo di riflessione non obsoleta, di impressionante attualità. Voglio qui ricordare un episodio che mi sembra significativo. In occasione della prima guerra mondiale, di fronte al manifestarsi il suo neutralismo, a chi gli obiettava che la patria in pericolo esigeva anche il sacrificio della verità, Croce rispose che «storcere la verità» improvvisare dottrine... non poteva configurarsi affatto come un servizio alla patria, «che deve poter contare sulla verità dei suoi scienziati, non sul pudore delle donne».

Cioè la scienza inquinata dalla politica, secondo Croce, falsifica la verità e si fa che all'intera società venga sottratta una provvista di forza che è necessaria come il grano e il ferro, perché la provvista di verità.

Per altro, Croce dimostrò con i fatti che potesse significare concretamente l'impegno politico per l'intellettuale.

È importante ricordare il manifesto degli intellettuali anti-fascisti del 1925 scritto da Croce, denunciare l'incombente dittatura, il discorso in Senato contro il Concordato del '29, il lavoro politico di ministro per la pubblica istruzione nell'ultimo governo Giolitti e, infine, il contributo al governo e al partito liberale dopo il 1943.

Questo impegno non ha impedito a

Distinguere pensiero ed azione, cultura e politica, non significa per Croce escluderne l'intimo rapporto, ma impedire la confusione che generano l'acriticità della prima e un impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale

Croce di restare se stesso, anzi l'impegno è diventato conseguenza necessaria del lavoro di uomo di cultura libero da ogni forma di condizionamento.

Forse sarebbe davvero che le opere di Croce ritornassero dalla soffitta alla biblioteca e soprattutto andassero nelle mani di chi voglia rendersi conto di persona di ciò che Benedetto Croce abbia rappresentato per la cultura del '900, al di là delle formule riduttive e degli studi silenziosi di chi ritenne con arroganza sprezzante di seppellire insieme a Croce anche il suo pensiero.

Pensiero e azione

Croce fu un intellettuale chiuso sotto una campana di vetro, o, come è stato detto, che assurge ad un olimpico distacco dalla realtà fino a inaridire, e distruggere, i contatti con il mondo. Per comprendere Croce, bisogna riandare alla concezione che egli ebbe dei rapporti tra teoria e pratica, tra pensiero ed azione.

Egli tende a distinguere queste due sfere, e oggi, troppo spesso, si sostiene una sorta di indistinto tra politica e cultura che è disorientante. In tutto ciò che cultura, così come non tutto può essere ricondotto alla politica, determinando le confusioni e i pasticci in cui siamo ancora impantanati.

L'indistinzione, come ha scritto Croce, finirebbe distruggere pensiero e azione, perché il pensiero di essere ricercatore di verità e l'azione stessa, non illuminata dalla verità, diventerebbe puro attivismo.

Distinguere pensiero ed azione, cultura e politica significa per Croce escludere un rapporto, impedire la confusione che generano l'acriticità della cultura e un impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale. Questa concezione della cultura

non pone quest'ultima nell'iperuranio, fuori e al di là della vita, perché la cultura è fatalmente stimolata dalla vita pratica, anzi ne trae alimento. Scrisse Croce: «Poniamo che la uomo di contemplazione volesse distaccarsi dalla vita politica ed economica... e fermi verso lei chiuso e indifferente; donde prenderebbero poi alimento i miei pensieri?».

Confrontandosi con il pensiero di Croce, nei suoi molteplici aspetti, si delinea una storia intellettuale dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo

● Per un ritratto a tutto tondo di questo scorcio del Novecento basterebbe sfogliare le pagine della «Critica», la rivista che diffuse il crocianesimo ininterrottamente per oltre quarant'anni fino alla vigilia della guerra

Staccandosi dalla realtà, si crea l'Arcadia che produce nulla di vivo, si è, con Croce, più «puri», ma più «vuoti».

La vera cultura non impone di collocarsi fuori dal mondo, anzi richiede di immergersi, riuscendo poi ad innalzarsi, rispetto alle passioni contingenti, a una sfera più alta.

La paura di Croce

A trent'anni dalla morte di Croce alcune verità sul pensiero debbono essere dette: soprattutto ai giovani che nella scuola non hanno modo di conoscere l'opera. Il nome resta quasi uno spauracchio, troppi allievi dei nostri licei, per non dire delle nostre università, a mala pena sanno della vita intellettuale e civile.

La generazione dei cinquantenni è ancora imprigionata nel mito dell'anti-Croce: è riuscita a trovare un superamento che significhi un confronto con il Crocianesimo; le nuove leve di insegnanti rifiutano i «priori» — senza neppure tentare di misurarsi con — il discorso crociano.

Il marxismo, lo strutturalismo, la semiologia, il nuovo «vangelo», quasi possibile saltare a piè pari cinquant'anni di cultura crociana che ha lungamente condizionato (ma anche arricchito e vitalizzato) la nostra vita intellettuale e civile. Sembrano ormai lontani i tempi in cui un Sapegno o un Russo cercavano di mediare Croce e Gramsci, attraverso una rigorosa verifica del magistero crociano, nel solco di sostanziale coerenza storicistica.

Oggi Croce non è neppure esistito. E' dato di fatto che ha radici nella faziosità, nell'improvvisazione, in alcuni casi, nell'ignoranza.

Dopo trent'anni di polemiche e di oblio, mi sembra una verifica che oltre le agiografie mitizzanti, le stroncature interessate e gli imperdonabili silenzi. Se non si giunge ad una sintesi, ad un ripensamento più sereno dell'opera di Croce (ed anche di Gentile), è lecito pensare che non si sia andati oltre, anzi che si sia paura del confronto, dell'analisi seria e spregiudicata, in ultima analisi, della ricerca della verità.

Pier Franco Quaglieni

LA LEGGE SUI PENTITI DIVIDE I GIUDICI TORINESI DAI ROMANI

Al processo di Prima linea il pm Bernardi ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia - «Non discutete la bontà della norma: applicatela»

La nuova legge sui «pentiti» divide Torino da Roma. A quattro giorni dalla sentenza del Foro italico dove i giudici hanno avuto la mano pesante con gli imputati «comunisti rivoluzionari», anche quelli che si erano dissociati e avevano confessato. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Bernardi, pubblico ministero al processo contro la seconda generazione di «Prima linea», ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia.

Il rappresentante della pubblica accusa ritiene che le pene più severe dovrebbero essere inflitte a Daniele Gatto, capo della «cellula Francia», organizzatore di banda armata e responsabile di un paio di rapine (12 anni e dieci mesi); Paolo Zambianchi, «comandante Filippo» e l'unica latitante Anna Soldati (12 anni e un mese); Roberto



ROSSO e Lavinia Tosi (12 anni). Sconto di un mese per il «Gotha» del terrore. Susanna Ronconi, Gian Luigi Quadri, la «contessa rossa» Marina Premoli, Federico Alfieri, Giulia Borelli, Marco Fagiano dovrebbero scontare 11 anni e undici mesi ciascuno. In tutto

quasi trecento anni di carcere.

Ma il pubblico ministero ha anche chiesto di dichiarare «non punibili» Adriano Allora, Immacolata Biscotti, Giuseppe Paudice, Pasquale Camilleri e Flavio Zavagno che, dopo esserne stati parte, si sono allontanati dalla loro «banda armata» e hanno dato le informazioni che avevano sulla struttura dell'organizzazione. Un occhio a riguardo per i «pentiti». Gilberto Cane, Pietro Mutti, Pio Iacovelli e l'ultimo arrivato Daniele Sacco-Lanzoni dovrebbero essere condannati a pene inferiori: 4 anni e beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Ad Alfredo Marangon che doveva ricostruire «Prima linea» in Piemonte, che, confessando, l'ha sconsigliata del tutto, possono inflitti 3 anni e 4 mesi di carcere di cui due condonati. Un anno

qualche mese l'ha già passato in prigione per cui avrebbe chiuso il suo conto in sospeso con la giustizia.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero Alberto Bernardi non si è tirato indietro dalla polemica. Toni sfumati, capisce, i riferimenti sono stati precisi.

«La legge sui «pentiti» è, forse impopolare — ha detto — è una legge dello Stato — deve trovare applicazione in questo processo. Non c'è da giudicare se è una normativa buona o meno buona: bisogna soltanto tenerne conto così com'è».

Alla gente della strada non piace — questo è certo — perché non piace sapere che alcuni assassini possono tornare in libertà solo perché hanno fatto i nomi dei complici. Nemmeno Bernardi è entusiasta. «Ho delle mie riserve — ha detto — e le ho anche espresse in altre sedi». Ha

rilevato che la scelta di «premiare» soltanto gli ex terroristi che parlano non quelli «dissociati» è discutibile. Non ha negato che, almeno in un punto, la normativa «è rompicapo».

«Tuttavia — ha aggiunto — una legge che ci ha consentito di mettere alle corde il terrorismo. Prima, e nemmeno tanto tempo fa, non sapevamo ancora l'esatta differenza fra «Prima linea» e le «Brigate rosse». Adesso conosciamo meccanismi, nomi, cognomi, obiettivi, intenzioni. Controprova. Il terrorismo ha osteggiato questa normativa fin dall'inizio perché aveva capito che era pericolosissima per la sua sopravvivenza. E' stata la legge sui pentiti l'inizio della fine delle bande armate».

Che cosa si deve fare per sconfiggere la rivoluzione del proletariato? Scoprire i cavi, togliere armi, individuare le persone che sono disposte a



PAOLO ZAMBIANCHI

sparare e quelle che accettano di proteggere i killer. Ha detto Bernardi: «Questo incentivo a fare la legge: questo hanno fatto i «pentiti»».

Il terrorismo dal punto di vista politico sembra finito. E' d'accordo anche Roberto Rosso, «durissimo» della prima ora e irriducibile, che il «bande» ne intende. Proprio al processo ha detto che la lotta armata non ha portato proprio a nulla per la classe operaia.

«Non discutete la bontà della legge — ha concluso il pubblico ministero — applicatela soltanto perché di questa legge abbiamo bisogno come recentissimi fatti accaduti proprio a Torino hanno sufficientemente dimostrato».

Lorenzo Del Boca

La parola al corriere dei petrolieri Portava a Roma i soldi delle collette

Stamane la deposizione di Franco Buzzoni - «Andavo con il denaro sotto casa del generale Giudice» Dopo le sue dichiarazioni arrestato il viceparroco don Quaglia - Un oratorio costato un miliardo a Cerano

Al processo contro il generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza, accusato di collusione con i petrolieri autori del contrabbando, è interrogato oggi Franco Buzzoni, 55 anni, petroliere di Parma, l'uomo le cui dichiarazioni hanno portato al recente arresto di don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano (Novara), introdotto presso il cardinale Poletti, attuale vescovo vicario di Roma.

Buzzoni ha dichiarato al giudice istruttore Aldo Cava di essersi recato più volte a Roma, assieme ad un altro petroliere, Primo Bolzani, amico di don Quaglia, anche lui in carcere, per portare grosse somme di denaro al generale.

Buzzoni, però, così sempre sostenuto, non saliva mai rimanesse ad aspettare in strada. Non si sa, quindi, se Bolzani consegnasse effettivamente quelle somme al generale o a qualcun altro, oppure le tratteneva per sé.

L'avvocato Vittorio Chiusano, che difende Raffaele Giudice, ha posto come condizione al tribunale che, se si accettasse Buzzoni, bisogna anche citare come testi gli onorevoli Andreotti e Tanassi e il cardinale Poletti. Nel '74,



GIUDICE

infatti, anno in cui il generale Giudice è stato nominato al vertice della Finanza, Andreotti ministro della Difesa e Tanassi reggeva il dicastero delle Finanze. Il cardinale Poletti trovava a Novara e, nello stesso periodo, il generale Giudice, qualche mese prima della nomina, comandava la divisione «Centauri» nella stessa città.

A Novara sarebbe nata la sponsorizzazione della nomina del generale, grazie all'intraprendenza di Primo Bolzani, un petroliere tutto casa e chiesa, e dell'altrettanto intraprendente don Quaglia.

Che i petrolieri abbiano pagato, non sembra ormai che vi siano dubbi. Rimane da vedere dove siano finiti quei soldi. A Cerano, grazie all'iniziativa

di Quaglia, esiste un modernissimo oratorio parrocchiale a cinque piani con bar, palestre e attrezzature sportive eccellenti. Si tratta di un'opera inaugurata dieci anni fa, che sarebbe costata più di un miliardo.

Secondo Don Francesco, era l'unico sistema per non far allontanare i giovani una volta arrivati all'adolescenza. Ora i conti correnti del sacerdote sono stati sequestrati e sono cominciati gli accertamenti bancari, ma occorrerà qualche mese prima di venire a capo.

Martedì prossimo il tribunale si recherà a Roma per interrogare il colonnello Vissicchio, che ha comandato il nucleo di polizia tributaria di Venezia nel '76 e '77.

Val di Lanzo galli combattimento

CIRIE' — Dopo le «vache battoire», ecco i galli da combattimento in Val di Lanzo. Non si è spenta l'eco del confronto-esposizione delle bovine regine delle mandrie, ed è già la volta della quarta rassegna nazionale del gallo combattente, che si terrà a Lanzo domani, sabato 27 (ore 15-24) e domenica (ore 9-19) nel campo tennis coperto del centro polisportivo, organizzata dalla Comunità Montana e dall'Agc (allevatori galli da combattimento) delle Valli di Lanzo.

Unica nel suo genere, questa rassegna è nata quasi per «hobby» nel 1978, e della fiera novembrina Robassomero, a cura di tre o quattro persone che hanno la passione di allevare questi superbi animali. L'iniziativa ebbe successo, imprevedibile, visitatori giunti da ogni parte, giornalisti, telecamere, grande interesse. Il sanguinoso combattimento fra i re del pollai sono da molto tempo vietati in Italia ed all'estero. La mostra ha acquistato importanza di anno in anno, sede è stata spostata a Lanzo, capitale delle valli, ed ha avuto il patrocinio della Comunità Montana.

Per la quarta edizione è assicurata la presenza di molti esemplari, provenienti da varie località italiane ed estere, e appartenenti a un numero di razze: malese, belga, fiamminga, indiana, Giubile, olandese, Sumatra, Asil, thailandese, giapponese, mongola, brasiliana, inglese, francese, Yokoama, russa, Shamo, cinese.

pellicceria
durando

Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA
FENDI

**ISTITUTO DENTALE
PROTESI**

Fossano (Cuneo) - Via 11 Novembre 39
(Associato all'Università Kentucky - Lexington - USA)

L'IDP DOTTORESSA

cerca laureata in medicina e chirurgia o specialista in odontostomatologia sia part-time che full-time

Prenotazioni 0172/62.677 - 62.751

LABEO immobiliare

SPECIALISTI IN:
AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI

**CEDERE AZIENDE E NEGOZI
AFFITTARE
CAPANNONI INDUSTRIALI
E' DIFFICILE**

**PER LE COSE DIFFICILI
OCCORRONO SPECIALISTI
NOI LO SIAMO! TELEFONATECI**

SEDE DI TOR
VIA G. COLLEGNO

Per un pratico inserimento in un lavoro moderno nella TUA
CERCHIAMO
da professione più richiesta e più
PROGRAMMATORE
PROGRAMMATORE
per centri elettronici.
Breve addestramento serale nella TUA
CITTA'.
Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per info o colloquio nella TUA CITTA' o
P.O. 22/254.2286 - 02/6700728
Oppure scrivere: **INFORMATICA**
D.S. - Via 38 - 20124

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



Cronache da Alessandria e Asti

S'aggrava la crisi per la «Borsalino»

ALESSANDRIA — Momenti duri per il noto cappellificio, che ha portato il nome a Alessandria in tutto il mondo. La Borsalino ha comunicato ieri al consiglio di fabbrica che, dalla prossima settimana, dovrà ricorrere alla cassa integrazione ordinaria per una trentina di dipendenti. In attesa che venga firmato il decreto per la cassa speciale a zero ore per oltre settanta lavoratori.

Ma è tutto. Dopo il decreto per la cassa speciale, potrebbe anche scattare il dispositivo che permette il prepensionamento. Gli amministratori affermano che gli attuali 313 dipendenti devono ridotti almeno 70-80 unità, hanno spiegato che questa è l'unica via che si intravede per salvare l'antico stabilimento. D'altra parte, i lavoratori anziani sono molti, e i dirigenti convinti di «arrivare in modo quasi indolore alla riduzione del personale col prepensionamento».

Al tempi d'oro, quando Teresio Borsalino era senatore del Regno, il cappellificio aveva oltre duemila dipendenti. Ora lo stabilimento alessandrino risente da anni la crisi del settore, che si riscontra a livello mondiale. Appare dunque importante, sia pure a sacrificio, salvare un'azienda che ha in programma un serio rilancio attraverso la riorganizzazione delle strutture.

I dirigenti attendono il Comune l'approvazione di un progetto massimale, che consenta di costruire un nuovo stabilimento di dimensioni ridotte rispetto all'attuale, che, nella grandissima parte, non è più utilizzabile.

Inchiesta al «Giobert» di Asti

ASTI — Il pretore Mario Bozzola ha aperto un'inchiesta che interessa l'Istituto tecnico «Giobert» di Asti. A far scattare la magistratura è stato un esposto della stessa preside Franca Righetti Bella, su presunta violazione di segreto d'ufficio.

Il ricorso ha origine dal ricorso, presentato al Tribunale amministrativo regionale dall'avv. Lino Mangone, per conto di studenti, Fattori, di anni, e Maurizio Graziano, 20. Per un giudizio

negativo il consiglio di classe, i due erano stati ammessi agli esami di maturità.

Il Tar e il consiglio di classe hanno validato il ricorso. Fattori e Graziano sono stati ammessi all'esame e hanno ottenuto l'abilitazione. Ecco un interrogativo: chi ha rivelato il giudizio ai singoli componenti il consiglio di classe?

Il ricorso era preciso e dettagliato, dimostrava che gli studenti conoscevano come ogni professore aveva votato.

Da Novara e Vercelli

In 400 senza salario

BELLINZAGO — Dallo scorso mese 400 operai della «Carminati» di Bellinzago e di Oleggio sono senza salario.

In marzo, il consiglio di amministrazione della «Carminati» ha deciso di cessare l'attività, dopo che si era parlato di ristrutturazione e riconversione dello stabilimento. base è un piano presentato dalla direzione, e per la cui attuazione è stata l'amministrazione controllata. Poi la situazione è precipitata e ha avuto chiusura. A questo punto, avuto di nuova pratica per integrazione, che però è andata in porto.

Ora i lavoratori continuano a riunirsi per chiedere il provvedimento che consenta loro un minimo vitale.

Aborti ma la figlia nasce

VERCELLI — Una singolare vicenda che risale a due anni fa interessando in questi giorni il Vercellese. Una donna ricoverata in ospedale chiede e ottiene l'intervento per abortire. Quattro mesi dopo, però, partorisce una bambina. Ora la protagonista, che dice appena uscita dal incubo, ha deciso di citare per danni l'Usi.

La donna, Anna Rita Di Martino, anni, abitante a Crescentino, sposata l'infermiere Luigi Randaccio, quando si è esser incinta, nonostante una grave malformazione dell'utero, decise di abortire. Quindici giorni dopo l'intervento si presentò a un ginecologo nemmeno lui si accorse che era ancora incinta.

Quando 40 giorni dopo ebbe la certezza dell'errore ormai era troppo tardi. La figlioletta è quindi nel 1980. Era di 7 mesi e tre settimane e pesava solo due chili. Ora è sana e sta bene, ma tanto lei che la madre hanno corso rischi gravissimi.

L'economia della Valsesia

BORGHESE — Il difficile momento attraversato dall'economia della Valsesia, colpita da una recessione impenabile fino a qualche tempo fa, sarà esaminato domani a un convegno al Centro sociale di via Giordano. I lavori saranno aperti dall'assessore regionale al Bilancio, Gianluigi Testa.

Saranno costituiti dei gruppi che metteranno a fuoco i dati della crisi, tracciando un quadro di ogni singolo settore.

SPECIALE 18° ANNIVERSARIO

...dimagrire in compagnia costa la metà!

Basta abbonarsi in due: insieme a tuo marito, con un'amica... con chi vuoi!

CENTRO SPORTIVO
Piscina olimpionica, lezioni nuoto, calcetto minisala, abbonamenti SUNFIT, 260 mq. palestra, programmi individuali e di gruppo, piscina scoperta, integratore, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar e ristorante.

CENTRO DIMAGRANTE
Jacholares, ginnastica passiva, shiatsu, body, automassaggi D.C.T., paraffina, ozonoterapia, massoterapia, massaggi dimagrimento.

CENTRO MEDICINA ESTETICA
CELLULITE, FRAGILITÀ, VISO, RILASSAMENTO DEI TESSUTI. Microdermabrasione, ultrasuoni, laser, microscopio, elettroterapia, elettroscopio.

SCUOLA DANZA DON LUIRO
Impara a ballare con Don Luino al tuo fianco.

OPERAZIONE "SCONTO PER DUE!"
2 MESI DI ABBONAMENTO PER 2 PERSONE L. 200.000!!

AMERICAN Silhouette
I CLUB PER LA TUA SALUTE

Trapani 46, tel. 337.109/372.223 | Assarotti 76 ang. via Cernaia, tel. 517.828/9
21 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E

HOBBY 82

torino esposizioni
dalla lo spettacolo di tutta con mano

18-20 novembre

orario
feriali 15-23
sabato e domenica 10-22

mercato dell'hobbyistica e del fai-da-te
mosira mercato del bricolage

leasing fornitore

Chloé
"la fragranza per la donna
di classe"



PROFUMI
Servetti
via Rodi 1 • piazza Sabotino 1
via Tripoli 8 • Carlo Alberto 31
corso G. Cesare 214 • via Mazzini



Valenza — Sport e società stasera al Centro culturale, con la conferenza:

Che cosa c'è da sentire

«Tutto il calcio minuto per minuto... nel costume italiano». Relatori i radiotelefonisti sportivi Enrico Ameri e Nando Martellini.

Alessandria — «A cosa servono questi soldati» è il tema di un incontro, oggi alle 16, al Circolo ufficiali di corso Lamarmora. Relatore il generale di corpo d'armata Alberto Li Gobbi, decorato di medaglia d'oro, due d'argento e due di bronzo al valor militare.

Gravellona Toce — In occasione dell'ottantesimo di fondazione il corpo musicale intitolato a Santa Cecilia, alle 21 di stasera la ban-

da si esibirà al cinema Libera- zione. Sono in programma musiche tradizionali e moderne.

Vercelli — Il festival viot- tiano è alla conclusione. Il suo programma ufficiale. Stasera (ore 21,15) alla sala dugentesca suonerà Rober- to Fabbricani che a soli 33 anni è considerato il più im- portante flautista italiano.

Agliano — Alle 15, nel sa- lone del ristorante Della Valle sarà presentato il pro- getto per il lungometraggio televisivo «Succede d'inver- no» che il regista astigiano Silvio Ciuccetti realizzerà ad Agliano.

Una valle per 2 mesi senza sole

VERBANIA — (a. c.) Come ogni anno questi giorni, la «lunga notte invernale» sce- le su alcuni paesini della Cannobina: Trafflume e Fi- nero; Milgandone nella bas- sa Ossola; Forno e Sam- bughetto in Valle Strona; a Piero e Guriglia in Veddasca e Cremenaga.

In questi paesini, causa la loro collocazione orografica, il sole non riuscirà a scavalcare le montagne che li attorniano che a metà gennaio. Sino allora sarà notte, o meglio pen- ombra; con un corollario di neve, ghiaccio, freddo inten- so. Un'anomalia della quale soprattutto i più anziani ed i bambini, partico- larmente soggetti a malattie da raffreddamento.

Più singolare il fenomeno Orasso, sempre in Valle Cannobina dove, data la col- locazione del paese, si hanno ogni 24 ore due albe e due tra- monti; col sole che quasi gio- ca a celarsi dietro il massiccio del Gridone.

Un tempo, quando dopo due mesi, il sole tornava a raggiungere i paesi ombra, si avevano sagre e feste popo- lari, dal dopoguerra la tradizione è completamente caduta.

Netto calo ad Alba degli allievi in tutte le scuole

ALBA — (g. i.) Sono in diminuzione gli studenti nelle scuole albesi. Il notevole calo risulta da rilievi statistici elaborati dagli uffici comunali. La popolazione scola- stica che, nel '78, dalle materne alle superiori era complessivamente di 7756 unità, è quest'anno dopo anno fino a raggiungere i 7288 studenti nell'anno scolastico in corso.

Gli alunni delle scuole materne sono passati da 974 del '77 agli attuali 849, con una diminuzione più sensibile negli asili privati che in quelli statali. Per le scuole elemen- tari si è registrata quest'anno una diminuzione di 150 uni- tà rispetto all'anno passato e del fenomeno sono interes- sati tutti i quattro circoli cittadini. Gli alunni sono co- stantemente diminuiti a partire dal '77 passando da 2557 a 2188 di quest'anno.

Le medie inferiori, fanno eccezione. Sono le uniche ad aver registrato un incremento di sei unità passando da 1923 studenti dell'anno 1979 a quest'anno. Nel '77 gli iscritti alle medie erano 2001 e progressivamente diminuiti. Per quanto riguarda le medie superiori, gli stu- denti che frequentano quest'anno sono 2322 in tutto, 35 in meno dell'anno scorso.

Per quanto riguarda le scelte degli studenti si è notato quest'anno un incremento nelle iscrizioni alle magistrali (+8%, totale 314), all'istituto tecnico per geometri (+14%, 293 in totale), al liceo scientifico (+6%, 217 totale), all'isti- tuto professionale per il commercio (+1%, 387 totale).

Sono diminuiti gli iscritti all'istituto tecnico enologico (30%, 476 in totale), al liceo classico (-20%, 97 in totale), e all'istituto per ragionieri (-14%, 544 in totale). Per le me- die superiori 957 studenti sono residenti nel territorio co- munale mentre 1365 provengono da altri Comuni e rap- presentano il 58,78 per cento. Per le superiori Alba deve far fronte alle esigenze dei Comuni di tutto il circondario.

Che cosa c'è da vedere

Cuneo — Il cineclub «Au- xilium» chiude stasera, al teatro-cinema salesiano (ore 21) la rassegna cinque pellicole organizzata per festeggiare il venticin- quesimo di fondazione. Sul- lo schermo «Mephisto» di Istvan Szabo.

Borgosesia — Stasera al- le 21 nei saloni della biblio- teca Combattenti, di via Se- sone, quarto appuntamento del ciclo «La strega», teolo- go, lo scienziato, con la proiezione del film «Il vol- to» del regista svedese In- gmar Bergman. In calenda-

rio figurava pure un dibat- tito sulla magia naturale, l'alchimia e l'astrologia, che è stato rinviato a venerdì 10 dicembre.

Voghera — Un gruppo di cineamatori di Rivanazza- no ha fondato il Cine Club Oltrepò Pavese e stasera al- le 21,15 il nuovo sodalizio terrà la sua prima manife- stazione nella sede della Bi- blioteca «Paolo Migliora». Saranno proiettati corto- metraggi realizzati da ci- neasti dilettanti, più volte premiati a concorsi e mo- strare nazionali ed estere.



Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Classe 1984 (dramm.).
AMBRA: I fischialini (comico).
COMUNALE: La capra, G. Depar- dieu e Paul Richard (comico).
CORSO: Tenebre (giallo).
CRISTALLO: Placeri erotici (sexy).
GALLERIA: Il poliziotto e l'accop- (comico).
MODERNO: Spaghetti house (co- mico).

ACQUI TERME
FIREFOX: La volpe di fuo- (avv.).
CRISTALLO: Una commedia sexy in una notte di mezza estate (com- media).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Sesso e volentieri (commedia).
SPAGHETTI: Spaghetti (commedia).
VITTORIA: La ragazza di Trieste (dramm.).
SILVIO PELLICO: Angle (ci- nelorum).

ASTI
LUX: B. Rey- nolds (1982, poliziesco).
POLITEAMA: Grand Hotel Excel- sior con A. Celentano, Verdono ed E. Montesano (1982, brillante).
SPLENDOR: Labbra vogliose.
VITTORIA: Hanky Panky luga per due con G. Wilder e G. Radner (1982, comico).

CANELLI
BALBO: Piraña (1981, horror).
RAGNO D'ORO: Caldi (ninfomane).

GUNEO
CORSO: Spaghetti house.
A: Vivutamente mia.
ITALIA: La doppia bocca di Erika.
NAZIONALE: Sogni mostruosa- proibiti.

ALBA
CORINO: Sogni mostruosamente proibiti.
EDEN: volentieri.

BRA
A: è poco.
POLITEAMA: Commedia sexy in una notte di mezza estate.
VITTORIA: I vicini di casa.

FOSSANO
ASTRA: Via col vento.
A: spada a.
POLITEAMA: Scusa se è poco.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Il regalo.

NOVARA
ASTRA: Professione p... attrice.
COCCIA: Identificazione di una donna.
ELDORADO: Tenebre, D. Ar- gento.
EXCELSIOR: Le notti di Salem.
FARAGGIANA: La casa di Mary.
VITTORIA: Sesso e volentieri, J. Dorelli.
S. CUORE: Heavy metal (cartoni animati).
ARALDO: Il mistero di Oberwald, di Michelangelo Antonioni.

VERCELLI
LUX: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
MODERNO: Gigli il bullo.
ROMA: Interceptor, il guerriero della.

VERBANIA
APOLLO: Erotico blues.
A: Possession.
VIP: Madonna silenzio c'è sta- sera, con F. Nuti.
SOCIALE (Intra): Pink Floyd (The Wall), film musicale.
SOCIALE (Pallanza): volentieri, L. Antonelli.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Grand Hotel Excel- sior.
ASTORIA: Poltergeist, demonia- che presenza.
CAGNONI: 1990 i guerrieri del Bronz.

VERCELLI
ASTRA: Super Hard Love (viet. min. 18 anni).
BELVEDERE: Animal House.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: La Trieste con O. Muti.
PRINCIPE: contro tutti (co- mico).

DUGENTESCA: ore 21,15 concerto flautista Roberto Fab- bricani.
I guerrieri Bronx.
VIOTTI: Vivutamente mia L. Antonelli e D. Abatantuono (co- mico).

BIELLA
APOLLO: Pornomania licenziosa. Viet. 18.
IMPERO: 1984.
A: La casa di Mary. Viet. 14.
ODEON: Sogni mostruosamente proibiti.
SOCIALE: No, grazie, il caffè mi rende nervoso.

BORGOSIESA
LUX: La notte di San Lorenzo.
SOCIALE: Lovers.

Tappeti Orientali C.I.T.O.

La somma più alta di convenienze.

Convenienza dei prezzi, in primo luogo. Estremamente competitivi perché importiamo direttamente senza intermediari. Quella della più elevata qualità: tutti i tappeti sono da noi severamente selezionati sui luoghi d'origine. La superconvenienza dell'esclusiva Formula C.I.T.O.: «Compri in Contanti, Paghia a Rate»: comode dilazioni senza interessi. L'assortimento: come definire la convenienza di poter scegliere tra migliaia di esemplari nel più grande e com- pto assortimento d'Europa. E per concludere, l'assistenza: una convenienza il cui vero valore si scopre ed ap- prezza solo nel tempo.

AGENZIA 2P 2349

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA

VERBANIA



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti Tel. (011) 519665
MILANO
via Tunisi
ang. via Settala Tel. (02) 2716803

ESSERE ANZIANI A SAVONA VUOL DIRE LAVORARE ANCORA (SOLTANTO 3 ORE AL GIORNO)

Per uscire dell'emarginazione e risolvere i problemi economici i pensionati si iscrivono al servizio di volontariato - Gli elenchi istituiti in ogni circoscrizione: già una ottantina hanno aderito



SAVONA — L'altro giorno alla segreteria della quinta circoscrizione, che comprende tutto il centro della città, è giunta una semplicissima lettera scritta a calligrafia infantile: «Con questa lettera — vi si legge — vogliamo ringraziare il signore che ci sta riparando la porta».

Era firmata dai ragazzi della 3ª A delle scuole elementari «P. Boselli» di via Manzoni. Era chiaramente indirizzata al volontario che finalmente, dopo tante attese e sollecitazioni, era andato a mettere il posto la porta della classe.

E lettere di questo tipo cominciano ad arrivare un po' a tutte le circoscrizioni della città che, sulla base di una delibera adottata dal Consi-

glio comunale, hanno istituito il servizio di volontariato riservato ai pensionati più di 65 anni di età.

«Questa iniziativa — spiega l'assessore al decentramento Franco Pastorino — si propone due obiettivi: uno di carattere economico ed uno di carattere sociale, validi per entrambe le parti. Con il primo si intende venire incontro a determinate esigenze di anziani nello stesso tempo risolvere piccoli problemi; con il secondo di evitare la loro emarginazione e nello stesso tempo utilizzare un patrimonio professionale che altrimenti andrebbe disperso».

Presso ogni circoscrizione sono stati istituiti degli elenchi, sempre aperti, ai quali

tutti gli anziani che si trovano nelle condizioni previste dal regolamento si possono iscrivere presentando un'apposita domanda. Commissioni circoscrizionali provvedono ad esaminare ed a ripartire gli interessati per categorie professionali. Attualmente gli iscritti sono una ottantina.

Questi volontari vengono poi utilizzati nella esecuzione di lavori di piccola manutenzione alle strutture pubbliche come scuole, giardini, impianti sportivi ed altro od associati agli operatori dell'assistenza domiciliare per il disbrigo di commissioni a favore di altri anziani o di cittadini infermi e soli. Prossimamente saranno anche impiegati nella sorveglianza dinanzi alle scuole.

La circoscrizione che comprende i quartieri Lavagnola, Santuario e Montemoro delle prime parti ed ora può contare su una decina di volontari, tra i quali alcune donne. «Il loro utilizzo — dice il presidente Mario Bruzzone — si sta rivelando prezioso. Le donne vengono per lo più impiegate nell'assistenza domiciliare ai coetanei, gli uomini piccole manutenzioni e riparazioni».

Ai volontari, come previsto dal regolamento, vengono corrisposte 3 mila lire lorde per ogni ora di lavoro con un massimo di tre ore al giorno o 15 alla settimana. Per il prossimo il Comune conta di poter portare il contributo a 3 mila lire nette. Ovviamente sono anche assicurati.

Nella quinta circoscrizione i volontari anziani sono una ventina. «In pochi giorni — dice il segretario Umberto Vaccaro — abbiamo esaurito le richieste urgenti e quelle ferme da tempo che, proprio perché riguardavano interventi di poco conto come sostituzione di vetri, imbiancatura e sistemazione serrature, taglio dell'erba, non mai potuto essere esaurite».

In questo modo sono stati sistemati i giardini di quasi tutti gli asili della circoscrizione e si sono cominciate ad imbiancare le pareti di alcune aule della scuola materna delle Piramidi. A questo specifico lavoro provvedono Carmelo Schirippa e Luigi Ferri, mentre Gaetano Pugliesi ripara le maniglie delle porte. «Siamo contenti — ammettono in tutta sincerità — non solo riusciamo ad occupare un po' del nostro tempo libero ed a mettere insieme qualche soldo per aggiungere alla pensione, ma questi piccoli lavori ci fanno sentire utili. È parte il fatto che ci facciamo nuovi amici, piccoli e grandi».

Per quanto riguarda la sorveglianza dinanzi alle scuole, la quinta circoscrizione, così come tutte le altre, si muove con cautela. È richiesto al Comune di Torino il regolamento del servizio da esso già istituito ed ha affidato l'incarico di coordinatore ad ex maresciallo dei carabinieri, il signor Giuseppe Conte.

Insomma, a Savona ci si dà da fare per dimostrare, con i fatti, agli anziani che non sono dei dimenticati e che possono essere ancora utili, anzi indispensabili, alla comunità. E tutto ipotizzando il successo dell'operazione anziani.

Servizi di
Nicolò Siri

NELLA FOTO IN ALTO: SI GIOCA A CARTE GLI ANZIANI DELLA LAVAGNOLA. A SINISTRA: VOLONTARI GAETANO PUGLIESI, CARMELO SCHIRIPPA, LUIGI FERRI AL LAVORO NELL'ASILO NIDO

In bassa stagione tutti in soggiorno sul lago di Garda

Vacanze per anziani organizzate dal Comune

SAVONA — Nel periodo della bassa stagione, cioè tra gennaio e maggio, ed in settembre, vi è, in genere, un nutrito scambio di anziani tra la riviera e alcune località del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto.

È una iniziativa presa dai comuni e dalle circoscrizioni che viene poi concretamente realizzata attraverso il Cucet, il centro turistico dei sindacati, dell'Unione Albergatori. Un tempo i soggiorni climatici erano a totale carico degli enti locali, oggi a causa della situazione economica ed anche perché l'importo delle pensioni è aumentato, agli anziani si richiede un certo contributo che varia a seconda delle fasce di reddito in cui sono collocati. Per taluni, comunque, provvedono ancora i comuni.

«Quest'anno il Cucet — dice il segretario Pietro Viazzi — ha organizzato soggiorni climatici a Sampeyre sul Lago di Garda per un migliaio di anziani provenienti da vari centri quali Borgio Verezzi, Vado, Savona, Albissola Mare ed Albissola Superiore. La spesa per 14 giorni è stata di 1,5 milioni di lire a persona tutto compreso. Le richieste sono in aumento e prevediamo che nella prossima stagione arriveremo a 1500 anziani».

Per quanto invece riguarda gli arrivi in riviera le prospettive sono ancor più positive. Si comincerà a metà gennaio e si andrà avanti sino a maggio. Complessivamente si prevede di sfiorare o non superare i 9 mila arrivi.

«Questi nostri ospiti — osserva Viazzi — soggiogneranno in alberghi di quasi tutte le maggiori località della riviera. Ad essi assicuriamo un'assistenza continua, l'organizzazione di gite, giochi e feste tra cui quella dell'arrivederci. Inoltre prima della partenza offriamo loro un oggetto ricordo costituito da un pentolino in terracotta della cooperativa stovigliadi Albissola pieno di amaretti di Sassello, un tipico dolce del Savonese. La spesa, comprensiva di tutto, si aggira sulle 17.500 lire al giorno. Dobbiamo riconoscere e dargliene atto che i nostri albergatori fanno degli sforzi notevoli per contenere le tariffe e che i loro margini di guadagno sono veramente contenuti».

Per gli albergatori l'utilità di questi soggiorni della terza età deriva dal fatto che evitano la chiusura dei loro esercizi e conservano la mano d'opera qualificata.

«I costi — dice Carlo Buccelli presidente dell'Unione provinciale albergatori — sono in continuo aumento. Basti pensare a quelli per il riscaldamento e per il personale. Ed è per questo, per contenere le spese, che tentiamo di ritardare a febbraio l'arrivo degli anziani. Comunque sono almeno duecento gli alberghi che restano aperti nella nostra riviera per ospitare questi gruppi di non più giovani».

Ma per gli anziani di Savona ci sono altre iniziative di carattere ricreativo. In oltre circoscrizioni sono stati aperti «Club della terza età» che organizzano gite, feste da ballo, spettacoli, gare sportive ed incontri diversi. Sono frequentati da uomini e anche e soprattutto da donne che imparano a conoscersi tra loro ed a passare insieme ore felici.

«Con cinque mila lire — dice uno dei soci di questi club — domenica scorsa siamo andati in gita a Bardinetto, abbiamo pranzato e poi abbiamo trascorso il pomeriggio nel night. È stata una giornata magnifica, organizzata e gestita da noi. Tutto per sole cinquemila lire».



Un ultracinquantenne su 3 La città invecchia troppo

Gravi problemi per l'età elevata della popolazione media urbana



SAVONA — La nostra città, più di altre, si avvia a diventare una comunità di anziani. Su 75.033 abitanti ben 24.525, pari al 32,68% dell'intera popolazione, sono ultracinquantenni, mentre in Liguria la percentuale è del 18-20 che è già una delle più alte d'Italia. Da questi confronti appare quindi evidente come Savona abbia conquistato un record pressoché assoluto in questa particolare competizione.

I problemi che si pongono sono perciò infiniti ed il Comune, guardando soprattutto al futuro, sta preparando il «progetto anziani», finalizzato a rendere la vita comunitaria più adatta alle esigenze di una popolazione sempre meno giovane.

Già oggi, comunque, l'ente locale si è posto alcuni obiettivi che sta raggiungendo gradualmente. Da una parte i servizi socio-sanitari per gli anziani e dall'altra gli interventi delle circoscrizioni alle quali sono stati delegati compiti specifici in materia.

«Il Comune — osserva il dottor Elvio Musizzano, direttore del centro — ha istituito servizi domiciliari per anziani che si avvalgono dell'opera di assistenti sociali e di operatori socio-sanitari. Ad una trentina di

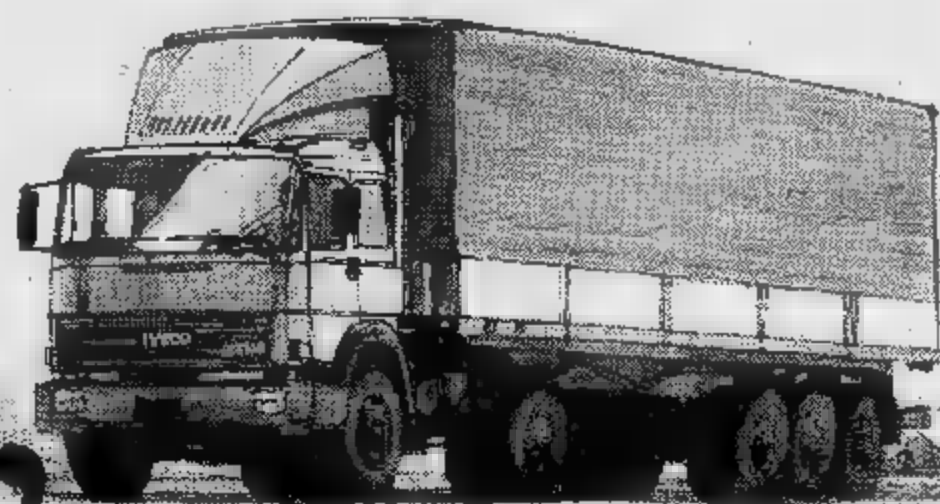
pensionati forniamo gratuitamente i pasti caldi preparati da trattorie situate nei quartieri della loro residenza mentre a molti altri assicuriamo un'assistenza sanitaria adeguata il più possibile ai loro bisogni. C'è poi il servizio di lavanderia e quello degli interventi domestici come pulizia, ricambio biancheria e così via».

Una delle iniziative che ha riscosso indubbio successo è quella del telefono. Nelle abitazioni di molte persone anziane è stato installato un impianto abilitato soltanto per la rete urbana e questo ha sicuramente evitato molti ricoveri in case di riposo.

«Con il telefono — sottolinea Musizzano — queste persone si sentono sole, meno isolate e possono parlare quando vogliono con congiunti ed amici. Le spese sono a totale carico del Comune».

Il Centro servizi socio-sanitari è in costante aumento. Già oggi il 5% dell'intera popolazione savonese si avvale di più servizi gestiti dal Centro. E' il 2% in più del tetto minimo fissato dalla Regione Liguria con la sua apposita legge.

Un T.I.R., un telefono.



L'Iveco è il secondo costruttore al mondo di veicoli pesanti.

Nel 1981 ha prodotto anche 9.000 autobus e oltre 6.000 carrelli elevatori per l'industria mondiale.

Ma forse non sapete che Fiat con la Telettra è anche leader nelle telecomunicazioni.

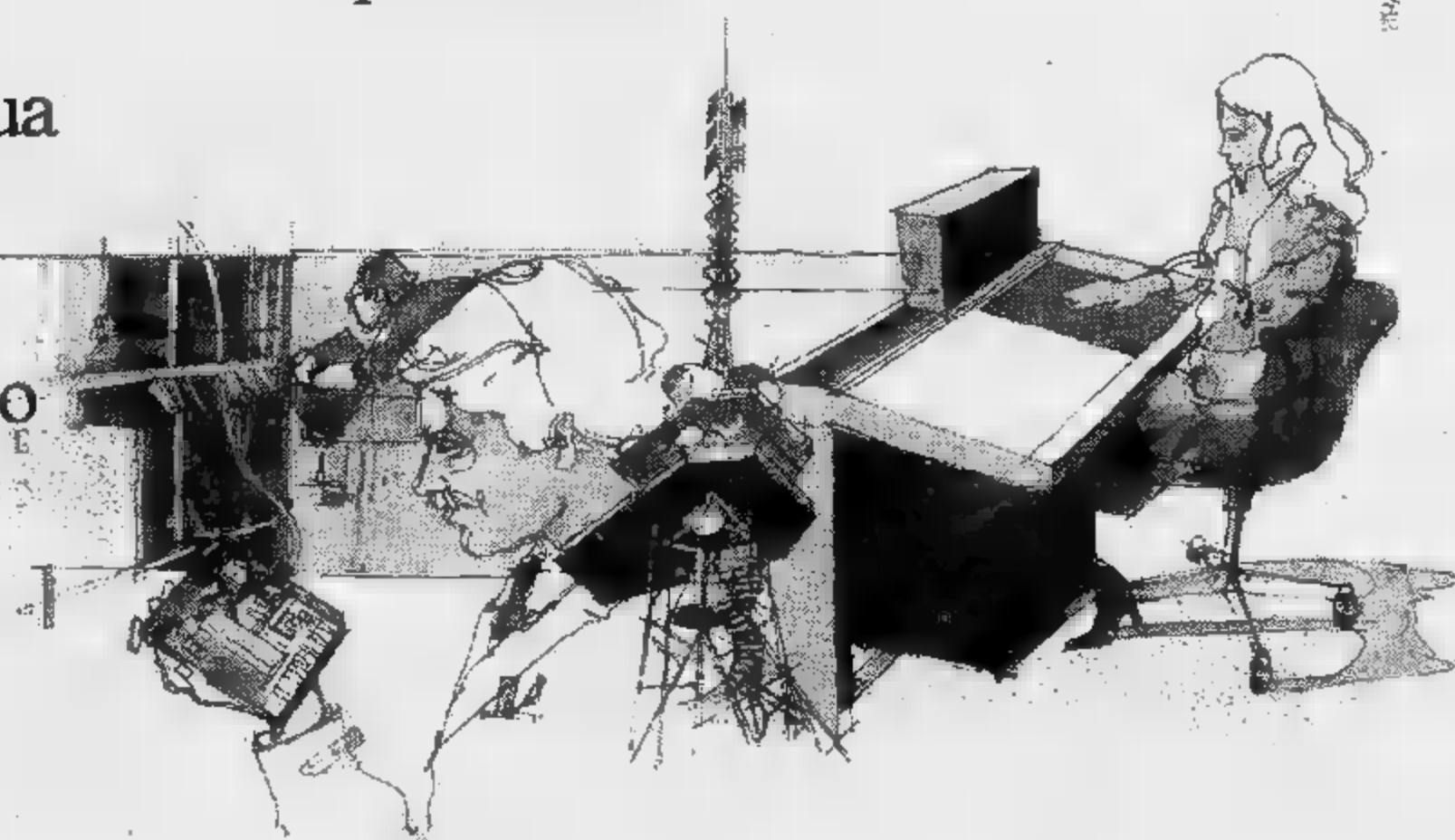
In Italia e all'estero 19 unità produttive Telettra progettano e realizzano sistemi per qualsiasi tipo di rete.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.*

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

Arriva dicembre e con lui il dolce di Natale di tutti gli italiani...

La corsa al panettone per ritrovare il sapore dell'infanzia



Prezzi alle stelle: aumenti medi del 20% rispetto all'anno scorso - Un giro d'affari di oltre quattrocento miliardi - Ma i consumatori non sembrano disposti a rinunciarci...

Arriva dicembre, il panettone con lui. Accompagnato — dalla retorica della tradizione e dall'allarmismo d'obbligo per i nuovi prezzi. Senza panettone non c'è Natale, si dice. Si aggiunge, questa volta senza alcun poetico riferimento alla cometa: mai visti panettoni alle stelle come quest'anno, questo è un vero scandalo.

Tutto come solito, dunque. Anche se certe cifre dell'ultima settimana hanno il loro peso. Su panettone e pandoro (che da soli rappresentano oggi un giro di oltre 400 miliardi, senza contare il prodotto imballato soltanto nel cellophane), le aziende produttrici — secondo un'indagine condotta dall'associazione Sigma, che raccoglie oltre 5000 esercizi al dettaglio — stanno applicando ritocchi medi sui listini nell'ordine del 20 per cento. Con rincari difficilmente motivati — aggiungono gli esperti Sigma — in base all'aumento dei costi di produzione, e per i più scarsamente sostenibili nei confronti dei consumatori, ai quali si presenteranno prezzi notevolmente elevati per poi magari offrire «favolosi»

sconti al momento dell'acquisto. Una gran montagna di soldi, insomma: una montagna di circa 450.000 quintali tra panettoni e pandoro che in teoria va distribuita tra circa 310 aziende che di fatto resteranno in mano a pochi leaders specializzati. Eppure, il panettone resiste.

Succede perché il panettone è diverso: qualcosa di più della tipica ricetta milanese dei tempi antichi, qualcosa di meno delle invadenti novità dolciarie che vengono

lanciate su scala internazionale dicembre dopo dicembre. E' un simbolo, un emblema confortante e saporoso venuto ad allargare la simbologia del presepe e dell'abete di Natale, un'inconscia memoria di tradizioni lontane.

I Natali dell'infanzia hanno il suo sapore. Anche se ormai ricorda l'antica usanza dei primi vescovi milanesi, su iniziativa del papa Telesforo abituati a scambiarsi il dicembre il «pan grosso», a significazione di un «pan di vita» nato all'inizio

dei secoli laggiù. Betlemme, piccolo borgo il cui nome ebraico significa «casa del pane».

La caratteristica cupola, in mezzo alla tavola di Natale, resta il «segno» del ricordo e forse della crisi. E' vero: quest'anno il panettone è ancora aumentato. Chissà che costi di più rinunciare ad un piccolo simbolo buono, che poi non si sa sostituire.

Servizi Luisella

UN'INVASIONE DI PANETTONI PER IL DOLCE NATALE

Sul panettone le leggende lievitano fitte come uvetta. Sono tantissime, poetiche.

La prima si rifà al medioevo, ed al contadino Toni che sognava di diventare panettiere. Ci riuscì, riuscendo a vincere la concorrenza meneghina sin da allora spietata, con la creazione di un nuovo pane speciale: uovo, albicorno, zucchero e canditi: il «pan de Toni» che da allora si diffuse e andò a ruba.

Variante sul tema, quella del piccolo sgattero Toni. Occupato nelle grandi cucine di duca, se ne sta in

E il «pan» del goloso Toni finì sulla tavola del duca

un angolo mentre tutti tremavano: i capolavori di zucchero che il banchetto natalizio dei nobili sta aspettando bruciati, anneriti, immangiabili. Per fortuna c'è Toni, che golosissimo si è preparato con qualche avanzo di un bel pan rotondo e dolcissimo. Proprio questo pane Toni, rimediato all'ultimo momento, piacerà l'ira del

duca: entusiasmerà i commensali.

Oppure, c'è tradizione della vigilia. Quando, nell'antica Milano, i bambini cercano di rimanere svegli.

E' quasi mezzanotte: il momento in cui il capofamiglia spezza ed offre ad ogni presente il «pan grande», eccezionale bianchissimo pane di lusso (il «pan de ton») ben diverso

grigio «pan de me» a base di miglio riservato alla povera mensa quotidiana. Questo pane festivo e benaugurale si mangia stanotte in tutte le case, nel silenzio. Poi, poco alla volta, qualcuno penserà di aggiungere uovo, burro, zucchero, canditi. E il «pan de ton» diventerà panettone. Infine, l'immane storia d'amore. Ha per pro-

tagonisti il nobile Ughetto la bella popolana Algisa, figlia di fornaio. I due si amano di lontano finché, per accorciare le distanze senza suscitare ire scandalistiche, Ughetto si traveste da apprendista viene assunto dal padre dell'amata.

Ma la concorrenza spietata, la bottega rischia fallire, Algisa piange. Salverà lei ed il padre nobile Ughetto il suo fornito borsellino di play-boy in incognito, arricchendo il solito pane uovo, burro, zucchero, uvetta e i soliti canditi.

1° ver Panaton
Piemonte's
Gilber



Gilber

di Maina & Marini
BISCOTTI, PANETTONI
& AFFINI
Via Cavagnolo 18
10156 TORINO
Tel. 011/262.13.87

datur & Motta

... PANETTONI

**PASTICCERIA
RINFRESCHI
RICEVIMENTI
COCKTAILS
PARTIES
LUNCHES
PRANZI**

... e per ogni circostanza
ed in ogni luogo

10121 TORINO
Via XX Settembre 11 - Tel. (011) 518.174

Due esperti ci guidano alla scelta

Meglio l'industria o il pasticciere?

Un falso problema

La grande varietà dei prezzi dipende dagli ingredienti usati
Il segreto è tutto nel lievito - Tanto burro, uvetta, canditi



PANETTONE «INDUSTRIALE» ALLA CATENA ■ MONTAGGIO...

Marino Scarlino ed Ernesto Maina lavorano come docenti presso il laboratorio chimico e merceologico della Scuola torinese Arte Bianca, eseguendo inoltre analisi sui vari prodotti per conto terzi. Di conseguenza, del panettone ogni uvetta e qualsiasi briciola, a tutti e due, con piena conoscenza di causa, il panettone piace.

Dice il dottor Scarlino: «Analizzo da 12 anni panettoni industriali e panettoni artigianali. Per quanto riguarda quest'ultimo tipo, le varianti poche: se è buono è veramente superlativo, se è cattivo fa schifo».

Ed ecco ancora una volta il panettone trasformato in una specie di simbolo, in un consumistico impasto di luoghi comuni che non hanno minima base e di concrete, augurali prospettive per il futuro.

Mentre è logico che la produzione industriale presenti caratteristiche organolettiche più costanti di quella fornita dalla rete dei piccoli laboratori artigianali — spiegano i tecnici — esiste in proposito confortante novità. Da qualche anno a questa parte, le buone industrie di panettoni stanno caricando sempre più i loro prodotti di burro, canditi e uva sultanina: tant'è, vero che certi panettoni supergonfi, dovuti ad un sovraccarico di semplice farina non addizionata in giro quasi non vedono più.

Sbaglierebbe, comunque, chi si illudesse di giustificare in questo modo il loro notevole prezzo. La qualità delle materie prime — scopre infatti — ormai incide solo in minima parte sul prodotto finale, appesantito invece dalla corsa rialzo che caratterizza l'uso degli impianti e della manodopera.

Come dire insomma che ai panettoni capita ciò che sta succedendo per esempio nell'abbigliamento, dove l'incidenza di un tessuto più o meno pregiato risulta oggi assai meno rilevante delle implegate per la lavorazione dei capi. Cosa che, tornando al nostro dolce natalizio, può servire consolazione: dato per scontato che chi lavora su

un prodotto stagionale questo — prendere o lasciare — gioca sul prezzo finale come meglio gli va, quanto meno confortante per noi consumatori sapere che, con un minimo di attenzione, pagheremo salato un dolcissimo prodotto genuino.

Lo garantisce, nel caso specifico, l'assoluta necessità di una lavorazione che si basa sul lievito naturale e pertanto rende inutile, grazie alle sostanze acide sviluppate da questo elemento — partenza, l'uso di conservanti e additivi altrove imperversanti.

C'è inoltre da aggiungere che la «tecnologia» del panettone, fondandosi sull'aggiunta graduale di un ingrediente dopo l'altro, esclude l'uso di «grossolani semilavorati» tipo industriale, mentre risulta praticamente identica sia in fabbrica che in qualsiasi piccolo laboratorio. Con una differenza a vantaggio della prima, semmai, dato che le aziende a maggior dimensione hanno in dotazione — garantita qualità di lievito — turale (destinato ad una catena di montaggio che passerà dai panettoni oggi alle colombe ed ai biscotti di domani), non sempre a portata di certi artigiani.

Di qui, tante piccole tragedie stagionali cui alla Scuola di Arte Bianca si tenta adesso di rimediare in qualche modo. Protagonisti: dolcieri e panettieri che in queste settimane si trovano alle prese con lievito troppo vecchio o troppo giovane, oppure con farina «sbagliata» e panettoni che di conseguenza gonfiano o — dovrebbero — non gonfiano nelle industrie più forti estremamente difficile se — altro perché — su larga scala — risulterebbe catastrofica e vale pertanto la pena prevenirla in ogni modo.

A provvedere a che tutto fili per il verso giusto pensano (ed anche questa può valere una parabola in chiave attuale, commentare accanto all'albero di questo Natale in casa-integrazione), bravissimi maestri lievisti che curano giorno dopo giorno l'impasto con pazienza certosina «rinfrescandolo» continuo, contesi e pagati a peso d'oro dalle varie industrie specializzate.

Tutto buono questo mare di panettoni — dice, allora? Certamente no; e per rendersene conto basterà valutare il loro prezzo, dato che neppure a Natale nessun commerciante certamente regala niente, e l'etichetta. Ne esistono al burro e alla margarina, con più zucchero — meno zucchero, con pasta carica soltanto di uvetta oppure arricchita anche con buccia d'arancio e cedro candito estremamente più costoso, con confezioni e marche più ambiziose e più modeste. Tutto sta, in conclusione, a far la propria scelta secondo proprio gusto e le proprie tasche. Più, naturalmente, secondo la propria voglia di Natale.

Verdi lo portò in Russia

Il panettone apparve ufficialmente in tavola nel '700, con una più e schiacciata — quella — ale. Meno sol — e lievitato, ricco ingredienti, piacquero diatamente al Verri ed a tutti i. Poi, Natale dopo iniziò a viaggiare il mondo.

Ugo Foscolo: «Non c'è giorno — sera — lo mi — le dolcezze famiglia — amarissima tenerezza e con desiderio veramente quanto vigilia di Natale, mi ricorda la cena tra i miei parenti e le gioie fanciullesche, e la contentezza di mia madre nei figli d'intorno, e l'illuminazione di tutta la tavola, e il panettone, e — famigliari...».

Scriva compiaciuto Verdi all'amico Persico: «Il panettone ha — sua maestosa comparsa al pranzo ieri — e più tardi, nel 1863, il grande maestro partirà per Russia portando con sé una provvista nella carta oleata.

Confessa Giovanni: «Nel terrore, prima — l'anagrafe ci iscriveremo, qui — Milano, alla Galleria — al panettone...».

PASTICCERIA
Pfatisch succ.

F.LLI

Peyrano

TORINO

C.so Vittorio Emanuele, 76

Tel. (011) 543.940 - 538.765

Produzione propria artigianale di panettoni fatti con zucchero, burro, uova, farina, uva Smirne, arancia e cedro candito, senza additivi né conservanti, cotti con forno a legna

Favolosi i nostri panettoni ricoperti di cioccolato PEYRANO

UN'AUTENTICA GOLOSITA' ARTIGIANALE al CIOCCOLATO



CUBA RHUM

I leggendari Cuneesi

MADAM ALL'AMARETTO

I Cuneesi per la Signora

TORRON RHUM — NOCCIOLATI MARRONI al RHUM e CIOCCOLATO

ed un vasto assortimento ■ Praline

Spedizioni ovunque tramite i ns. punti di vendita in Italia e all'estero

Per i Vs. regali Natalizi potete rivolgerVi a: **CUBA**

Negozio: Piazza Europa, 14 - CUNEO - Tel. 0171/3968

Stabilim. ■ Uffici: Via VIII Agosto, 8 - ROCCAIONE (Cn)

Tel. 0171/767.153 - 767.404

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!



**CONFETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA**

Le famose
specialità

TALMONE Marchio registrato

**PANETTONI - GIANDUIOTTI
CREMINI - CIOCCOLATINI**
Confezioni natalizie - Oggetti regalo

TORINO - Piazza Carlo Felice 32/36 - Tel. 510.314

La ricetta tradizionale s'arricchisce

Per i «raffinati» c'è la versione allo champagne...

Allo zabaione o ricoperto di cioccolato - Ma i «puristi» non l'accettano - Anni fa ■ Torino si progettò il tipo «Doc»

Si può scegliere tra panettoni allo champagne, allo zabaione, al cioccolato. Ma tutti i puristi sono disposti ad accettarli.

Sostiene ad esempio Giampiero Gertosio, docente di pasticceria presso la Scuola d'Arte Bianca: «Si tratta di aggiunte che personalmente non condivido. Credo nella ricetta tradizionale, che dà gioia alla mensa e prima ancora all'artigiano in grado di proporla in tutto il suo delicatissimo equilibrio di gusti. Mentre il cioccolato preferisco gustarlo insieme con semplice pane».

In passato, i pasticceri torinesi progettarono una specie di panettone Doc, garantito per qualità e preparazione. Poi, finì che non se ne fece nulla. Anche se l'orgoglio professionale dei maestri artigiani rimane.

Dice Gertosio: «L'industria del settore ha possibilità enormi che è costretta a sfruttare al massimo. Così, per tenere il ritmo, produce prodotti di tutti i prezzi da cui, in certi casi, esce svilita la qualità fina-



■ ■ ■ INCANTATI DAVANTI ALLA ■ ■ ■ DI UNA DOLCERIA: AL CENTRO UN MAGNIFICO PANETTONE

le. Esistono in commercio panettoni che valgono poco più del pane, dove magari ti propinano al posto del cedro danale zucca aromatizzata. L'importante, di conseguenza, è saper scegliere».

Un discorso che vale, na-

turalmente, anche a livello di produzione artigianale. ■ ■ ■ i puristi non hanno incertezze: «Un panettone di questo tipo, ■ seguito a regola d'arte e ben riuscito, si presenta al massimo della freschezza, decisamente superiore».



ARZILLI E C. s.n.c.

Laboratorio pasticceria
Produzione di panettoni

**VENDITA
INGROSSO E MINUTO**

■ per il **TUO NATALE**
cerca il **TUO PANETTONE**

*in una vasta produzione
direttamente in fabbrica*



Sconti per omaggi aziendali



*Panettone
Panettone dolce crosta
e Dolce crosta al cioccolato*

10146 TORINO - Via P. Cossa, 94 - Tel. (011) 723.131



di CEOLATO cav. Alberto & C. s.n.c.

**PANETTONI
CONFEZIONI NATALIZIE
INGROSSO E MINUTO DOLCIUMI**

**SPECIALITA'
GRISSINI**

Confezioni da 1 kg e ½ kg netto

VENDITA INGROSSO:

Via Troya 18/a TORINO - Tel. 011/202.200 - 204.151

VENDITA MINUTO:

V.le Mughetti 18 TORINO - Tel. 011/739.0767

DEPOSITO:

Via Brenta 15 TORINO - Tel. 011/290.114

Le «specialità» natalizie piemontesi

E in alternativa ecco le idee-dolci dei nostri nonni

Biscotti, paste, marmellate, baci, i famosi «cuneesi al rum»: ogni zona ha una ricetta - Le ricorda il gastronomo Alberini

Quasi ogni città vanta un particolare dolce classico, legato alla sua tradizione di festa: il pandoro a Genova, la pignolata a Messina, il panforte a Siena, i marroni canditi qui a Torino. Anche il simbolo della festa più bella dell'anno ormai da decenni il panettone, che è passato tipico di Milano che — grazie — molte nostre industrie specializzate in questa produzione e soprattutto adesso, in pieno avvento della futuribile Mi-To — possiamo buon diritto considerare piemontese d'adozione.

Non fu sempre così, però, non è escluso che qualche variazione sul tema possa essere solo permessa ma anzi incentivata, tra la soddisfazione generale.

In proposito, ecco l'elenco che il gastronomo Massimo Alberini ha dedicato alle idee-dolci del Piemonte più autentico. Tutte legate ai vecchi tempi quando, viene ricordato nel bel «Sapori di Langa» della Ferrero, il calore della vigilia le abbinava «alla cipolla già tagliata, il paté passato al setaccio, l'acciuga spaccata e pulita del sale, il misto del fritto impanato, il barolo stappato, l'impasto delle ravioli messo al riparo dal gatto, le pere martine per il timballo già cotte. Mentre la gelatina per il cappone era stata filtrata nell'asciugamano bagnato molto prima che le campane suonassero la messa di mezzanotte».

Vercelli. Biscotti a pasta frolla detti bicciolani, profumati al cacao. Un tempo ebbero anch'essi la loro maschera (re Bicciolano) e forse qualcuno pensò di farli competere con i cugini novaresi. E' mancata tuttavia, l'industrializzazione in grado di realizzare il progetto.

Rivoli. Torcetti a pasta frolla. Nome passato anche a certi grissini industriali. Altri torcetti si trovano a Saint-Vincent, Agliè, Audrat, Saluggia e altrove.

Pragelato. Miele in barattolo. Una delle caramelle Baratti a Milano «classiche» porta scritto, nel cartiglio, di Pragelato.

Chivasso. Minuscoli amaretti, grossi come monete, cinque lire, chiamati nocciolini. In vendita, in sacchetti di cellofan, anche al buffet della stazione.

Oulx. Marmellata di rose. La guida del Touring assicura che rammenta i dolci orientali un'eredità della dominazione saracena.

Aculi. Amaretti. Non sono certo specialità esclusiva. Sia pure con ricetta po' differenziata si trovano anche a Monbaruzzo, Gavi e altrove.

Castellnovo d'Assi. Canestrelli: dischi sottili, croccanti, cioccolato, burro, farina, zucchero e aromi. Venduti che a Varallo Sesia.

Casale Monferrato. Crumiri. La monarchia è caduta dal 1946 ma, sulla scatola adorna il ritratto di un signore baffuto, il fabbricante continua a definirsi fornitore della Casa (e questo porta a concludere che egli lavori con gli onesti principi una volta). Il questi biscotti a pasta frolla, storti e con sovraccarico sul dorso, risale probabilmente al 1881. Fu in quell'anno che le tribù dei crumiri fornirono all'armata coloniale francese il pretesto per occupare la Tunisia. Poi gli scioperanti «crumiri» chiamarono «crumiri» quanti andavano a lavorare. I crumiri-biscotti si trovano anche a Moncalvo.

Volvera. Paste di farina di granturco, non certo studiate da un copywriter pubblicitario, quelli che trovano efficienti i monosillabi. Li chiamano infatti paste d'melle d'Carlin e Marieta.

Canelli. Torrone (ma è anche la specialità di Alba, Novi Ligure, Mombercelli e di tutto il resto d'Italia).

Refrancore. Certi biscotti quadrati, semi d'anice, detti giustamente, finocchini.

Alessandria. Polenta del Marengo. Una «trovata» abbastanza recente, di un pasticciere di piazza Rattazzi, per utilizzare quel così poco sfruttato dagli albergatori. Gigi Capra, imprenditore alessandrino attivissimo, rilevò, nel primo dopoguerra, la pasticceria mise in risalto il dolce, che è torta di farina gialla, mandorle, uova, zucchero, molto delicata e soffice.

Ivrea. Eporèdiensi al cacao. Abbastanza simili agli amaretti, con cioccolato in più.

Busca. Confortini, biscotti ritorti, tipo «lingue di gatto». Si trovano anche a Savigliano.

Ceresole d'Alba. Pamparola, ovvero altri dolcetti rotondi, profumati dal d'anice: tradizionali con lo zabaglione e con il caffè e latte. A proposito dello zabaglione: secondo Alberto Cougnet (i piaceri della tavola) sarebbe un'invenzione dei pasticciieri torinesi che avrebbero dedicato al loro santo patrono, san Pasquale Baylon (da qui san-baion e zabaglione) alla cui venerata memoria è consacrato altare, nella chiesa di San Tommaso a Torino. Viceversa, già nell'Arte di ben cucinare Bartolomeo Stefani, cuoco Gonzaga (Mantova, 1662) si trova la ricetta dello zabaglione.

Cuneo. Cuneesi al rum. Bitorzoluti e leggerissimi gusci di cacao, racchiudenti una dolcissima pasta al liquore. La storiella marito che torna a casa ubriaco e ne dà la colpa alla torta «troppo insuppata», potrebbe adattarsi ai cuneesi. Soprattutto ai cuneesi al rum di Cuba.

Mondovì. Cupette. Due calde fermano un impasto di miele, noci e nocciole. Ricetta analoga a quella altri dolci toscani.

Borgomanero. Brutti ma buoni. Il dice tutto: so- leggeri, friabili, composti con mandorle (e talvolta ara-

chidi), bianco d'uovo e zucchero. Seconda specialità: Ossa da mordere (o anche, gradevolmente, Ossa da morto) simili per struttura intima ai «brutti», più consistenti. Dopo le colazione alla Osteria Marassa gli ospiti invade Borgomanero, comperando tutti i «brutti» e gli «assi» disponibili.

Tortona. Baci. Prima, molto prima che grande industria dolciaria scoprisse la possibilità di utilizzare quel nome per cioccolatini alla nocciola, Tortona produceva, su scala artigianale, dei dolci formati piccole semisfere di pasta morbida di mandorle e nocciole, tenute assieme da una «ghiaccia» di cacao, il tutto avvolto in stagnola. Nel 1919 i tipi, o meglio le marche, erano due: i Baci dama della pasticceria Zanotti, i Baci dorati di Vercesi. I secondi si vendevano in scatole stile liberty, in cui era inserito un biglietto con la poesia che cominciava: «I baci dorati sono tortonesi / li hanno creati i fratelli Vercesi». I doppi sensi per «attaccare» la ragazza: tipo «Posso darle un bacio?» e simili, hanno per patria Tortona.



**PANETTONI
SPECIALITA' ARTIGIANE
CONFEZIONI NATALIZIE
OGGETTI REGALO**



Fedele Gertosio
**PASTICCERIA - CONFETTERIA
GELATERIA**
Consegne a domicilio
10123 TORINO - Via Mazzini 38 - Tel. 876.512



PANETTONE nei tipi tradizionale - mandorlato - cioccolato
CONFEZIONI NATALIZIE -

CONFEZIONI REGALO -

Scatole con un panettone e una o due bottiglie di spumante

Cestini in vimini - porcellane - borse - peluche con panettone - spumanti ■ liquori di marca - cioccolatini, caramelle ed i tradizionali Verolenghesi - nocciolini - torte nocciola - torrone

VENDITA INGROSSO - CONSEGNE DIRETTE
su tutto il Piemonte

**NEGOZIO VENDITA AL MINUTO:
PASTICCERIA**



VM per Casale 28-28B
10038 VEROLENGO (To) - Tel. (011) 914.001

Il bulgaro accompagnò Alì Agca in San Pietro

La polizia ritiene che Sergei Ivanov sia stato l'organizzatore logistico dell'attentato al Papa - Esaminati numerosi documenti

ROMA — Si delineano nuove, precise responsabilità nei confronti di Sergei Ivanov Antonov, il dipendente delle linee aeree bulgare, arrestato ieri mattina per «concorso attivo nel tentato omicidio del Pontefice» del 13 maggio di due anni fa.

Secondo quanto riferisce l'agenzia giornalistica Agi, Antonov accompagnò con un'auto Alì Agca — l'esecutore materiale dell'attentato — dalla pensione «Isa» di via Cicerone, dove risiedeva il turco, a piazza San Pietro. La Digos romana ritiene che il bul-

garo sia stato anche l'organizzatore logistico dell'attentato, avendo prenotato la stanza nella pensione occupata da Agca. Dunque sarebbe un «personaggio-chiave» quello che si sta confermando come «complotto internazionale».

A Sergei Ivan Antonov si è arrivati per «paziente attività svolta dal giudice istruttore Mario Martella, a cui è stata affidata la seconda inchiesta sull'attentato, dopo che la prima si è chiusa nell'81 con la condanna all'ergastolo di Agca. Il magistrato, in com-

pagnia di un funzionario della Digos, ha ripercorso il complicato itinerario del turco dopo la sua fuga dal carcere di Kartel Maitepe, fino al suo arrivo a Roma.

Secondo alcune voci, peraltro non confermate in ambienti ufficiali, all'incriminazione di Antonov sarebbe giunta dopo una confessione di Alì Agca il quale, vistosi abbandonato, avrebbe deciso di usufruire della legge sui pentiti.

Oggi saranno esaminati i molti documenti, scritti in bulgaro, sequestrati nell'abitazione di Antonov.



ROMA. IVANOV ANTONOV, SUBITO L'ARRESTO

Il nudo non paga

PARMA — I risultati di un'indagine condotta dall'Università di Parma fanno crollare una certezza: il nudo femminile non paga. Ne dovrebbero tener conto le agenzie pubblicitarie e soprattutto le aziende. Reclamizzare un prodotto «belle donne senza velli non ne fa certo aumentare le vendite: più che il frigorifero o il liquore ricorderà il bel o il sedere sulla pubblicità».

Questa conclusione non è una novità negli Stati Uniti dove c'è una lunga esperienza pubblicitaria: già nel '70 i test rivelano che gli sguardi anatomici infastidiscono il 50 per cento dei consumatori e fanno dichiarare a un altro 20 per cento che comprerà prodotti così reclamizzati. La conferma a questi dati è arrivata anche da Parma dove il professor Carlo Carli ha interrogato 107 ragazzi e ragazze: più aumentava l'appeal delle donne fotografate, più diminuiva l'attenzione sulla marca del prodotto.

Roberto Calvi fu l'intermediario di traffici d'armi Iran-Israele?

Secondo una rivista, il banchiere, tramite una società svizzera, avrebbe favorito la vendita al regime di Khomeini di armi sequestrate dagli israeliani alla Siria

BEIRUT — In ambienti informati a Beirut circola con insistenza la voce, ripresa anche dalla rivista «The middle east», secondo cui il Banco Ambrosiano e Roberto Calvi sarebbero serviti come tramite in un traffico di armi fra l'Italia e il Medio Oriente.

Secondo queste informazioni, una società svizzera legata a Calvi avrebbe fatto arrivare nell'Iran, impegnato nella guerra contro l'Iraq, armi procurate da Israele. In cambio, iraniani avrebbero fornito allo stato ebraico petrolio a prezzo di favore per sostenere l'attacco contro i palestinesi in Libano.

La rivista, che cita fonti diplomatiche della Germania Federale, afferma di aver avuto conferme da uomini d'affari cristiano-maroniti di



Beirut-Est e da funzionari della società «Esso» in Italia, sostiene che il traffico d'armi era organizzato da una società svizzera, la «Dreikol driving and financial company», che appartiene ai fratelli Hans e Albert Kunz, rappresentanti in Svizzera di Roberto Calvi, organizzatori, con Flavio Carboni dell'ultimo

viaggio del banchiere a Londra.

Il 1° agosto l'Iran avrebbe comprato fratelli Kunz 50 milioni di dollari di armi e munizioni, sequestrate dagli israeliani negli arsenali siriani e palestinesi in Libano. In cambio Teheran avrebbe cominciato a fornire a Israele petrolio a 31 dollari il barile, invece del 31 dollari del prezzo di mercato. In realtà, sostiene la rivista «The middle east», lo stato ebraico pagò 26 dollari il barile perché 5 dollari andavano agli intermediari.

TRENTO — Anche nel gigantesco traffico d'armi internazionale e droga scoperto dal giudice trentino Carlo Palermi per il quale già state eseguite decine di arresti, continua a farsi il nome

del Banco Ambrosiano. La sede del trafficanti, infatti, intestata alla società, trasportò «Sibam», era in locali proprietà dell'istituto creditizio, solo, ma tutte le operazioni finanziarie passavano attraverso la banca milanese.

Nello stabile di via Olfredelli, a Milano, dove ha sede la «Sibam» abita l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone. «Il fatto che i contrabbandieri avessero il loro sede nella casa in cui abito è una pura coincidenza — ha dichiarato Rosone —. Co- solo targa sul citofono. Abito qui da anni e 10 anni fa comprai del Banco, ho visto né ho mai incontrato nessuno. Uscivo al mattino prima delle 8 e entravo la sera dopo le 23».

Italiano arrestato a Nizza con 2 chili di eroina

NIZZA — I servizi di dogana dell'aeroporto di Nizza hanno arrestato domenica un italiano di anni che trasportava due chili di eroina pura in valigia. Lo ha annunciato ieri la polizia francese.

Marcellino Gaglioli, che risulta abitualmente domiciliato a Roma, secondo la polizia, era a bordo di aereo proveniente da Atene. La polizia non è riuscita a identificare la persona che avrebbe dovuto aspettare Gaglioli all'uscita dell'aeroporto.

Mostre dal gelato: il «boom» italiano

LONGARONE — Il presidente della giunta regionale del Veneto, Carlo Bernini, inaugurerà stamane a Longarone (Belluno) la 23ª edizione della Mostra internazionale del gelato. Alla rassegna, che si concluderà il primo dicembre prossimo, parteciperanno 170 espositori provenienti da tutto il mondo. Nel corso della cerimonia inaugurale è notevole espansione di questo settore: in Italia si consumavano trent'anni fa grammi di gelato a testa all'anno mentre ora si sfiorano gli otto chilogrammi.

Sciopero della Mantova i Cruise a Cantù

ROMA — In segno di solidarietà il digiuno promosso dal «Campo internazionale per la pace» e dal «Oudip di Comiso», un gruppo di pacifisti milanesi ha cominciato ieri uno sciopero della fame per protestare contro l'installazione della base di Cruise. I digiunatori sono: Francesca Piatti, del Comitato lombardo di solidarietà; Campo internazionale per la pace di Comiso, Isabella Sordello, Barbara Bregonzi del partito radicale, Rita Sanvittore, Cristiani per il socialismo, Renato Pomari, Lega obiettori di coscienza.

Brasile: 12 seggi in ventidue partito democratico sociale

RIO DE JANEIRO — Secondo i risultati ufficiali il partito democratico sociale (pds), governo nel Paese, ha ottenuto dodici seggi governatore, su un totale di ventidue, nelle elezioni generali brasiliane svoltesi dieci fa. Il principale raggruppamento di opposizione, il partito del movimento democratico brasiliano (Pmdb), ha conquistato la maggioranza in otto Stati.

Trovati cadaveri due desaparecidos

BUENOS AIRES — Un giovane operaio e la sua fidanzata, la cui scomparsa era stata denunciata domenica scorsa, sono stati trovati morti ieri alla periferia di Buenos Aires. Lo hanno confermato fonti responsabili, nonostante la polizia mantenga il silenzio. Si tratta di Miguel Angel Maldonado, anni, giovane, stes- età, cognome Oviedo. Le salme presentavano numerose ferite d'arma da fuoco.

La principessa intitolato alla principessa Diana

LONDRA — Si chiamerà «Principessa Diana» il transatlantico più lussuoso del mondo. La avrà 600 cabine, alcune quali dotate di aria condizionata e televisione, e 4 piscine.

Accuse albanesi all'Urss «E' una mafia fascista»

VIENNA — L'Albania denuncia l'Urss quale Stato fascista e imperialista, affermando che la nuova direzione sovietica Yuri Andropov continuerà a corsa alle armi con gli Stati Uniti. Egli ha chiesto agli Usa «nuove intese per complotti controrivoluzionari» a spese dell'indipendenza e della libertà dei popoli, afferma l'agenzia di stampa ufficiale albanese.

L'opposizione trionfa in Irlanda

DUBLINO — I partiti d'opposizione si avviano a conquistare la maggioranza assoluta nel Parlamento d'Irlanda. L'ex primo ministro Garret Fitzgerald conta di prendere il posto di Charles Haughey, il cui governo è caduto, per voto di sfiducia, il 4 novembre.

Fitzgerald, leader del «Fine Gael», ha annunciato stanotte, mentre procedeva lo spoglio dei voti elettorali, che il suo partito e quello laborista si sarebbero assicurati insieme dei seggi del Parlamento.

Finora sono stati assegnati seggi a deputati del «Fine Gael», al e 69 ai deputati del «Fianna Fail», il partito del primo ministro dimissionario Charles Haughey.

Giappone: Nakasone primo ministro — il presidente partito liberaldemocratico giapponese Yasuhiro Nakasone è eletto ieri primo ministro dalla due camere del Parlamento convocate in sedute separate. Eletto mercoledì presidente del partito, Nakasone è il 71° capo governo giapponese e a Zenko Suzuki.

Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lanzo 179 tel. 4702602/3/4
Aperto anche il sabato

con il legno
è più bella
RIVESTIMENTI

VOLKSWAGEN
LANCIA
OPEL
RENAULT
PER TE!

AUTOVETTURE
E VEICOLI
USATO
E GARANTITO
DI TUTTE LE MARCHE

PALMERO
NOLEGGI
Con autista

FURGONI
AUTOCARRI

TARiffe SPECIALI
ore a 1 mese

Assicurazioni
e COLLISIONE
SERIETA'
SICUREZZA

Via S. Antonino 58
Tel. 72.74.94
TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

CRISI / Domani nuovo vertice con i cinque segretari dell'area «pentapartito»



**LA RICETTA FANFANI E' AMARA
PIACE A MERLONI, NON A LAMA**

I leaders della Federazione Cgil, Cisl, Uil minacciano uno sciopero generale - Non accettano una «tregua salariale» di due anni che si aggiungerebbe a una riduzione della scala mobile - Anche socialisti e socialdemocratici continuano ad essere molto perplessi sulle misure per l'economia

Berlinguer: si cerca lo scontro sociale

ROMA — Che sorpresa, i comunisti sono indignati per i contenuti del «documento Fanfani» che, secondo i sindacati, definiscono «una vera e propria provocazione».

Così, almeno, si esprime l'editoriale siglato da Macaluso sull'Unità di oggi, quale si domanda, con toni accesi, che cosa dire a questo punto, «dei desideri espressi quasi ogni giorno dalla Dc e da Fanfani di volere stabilire rapporti nuovi e positivi con l'opposizione comunista». E' questo documento, scrive Macaluso, «la base per rapporti nuovi e positivi?».

No, si risponde. Il programma di Fanfani «è il manifesto elettorale della Dc», rivela quali sono «gli obiettivi dell'attuale gruppo dirigente democristiano», «non a caso viene accolto con entusiasmo dalla Confindustria».

Ora i comunisti attendono di vedere quali aspetti avrà la cura Fanfani, in casa socialista. Tra il programma di Fanfani e il documento approvato una settimana fa dalla direzione Psi, c'è infatti «una differenza abissale».

«Non sappiamo — conclude il dirigente comunista — quali le reazioni del Psi, che la Dc vuole ormai mettere alle corde. Vedremo nelle prossime ore. E' ogni volta la piattaforma fanfaniana non può che inasprire tutti i conflitti sociali e, come dicono i sindacati, rendere più ingovernabile il paese».

ROMA — Si allungano i tempi della crisi di governo. Dal vertice di ieri fra i segretari della maggioranza e il presidente incaricato emeriti giudici contrastanti. I leaders del pentapartito d'accordo per gli obiettivi del risanamento economico, ma non sulle scelte politiche. Le misure proposte si trovano favorevoli da parte dei socialisti e socialdemocratici hanno presentato una lunga lista di emendamenti e i repubblicani appaiono perplessi sulla loro applicabilità.

Per il Pci la piattaforma fanfaniana può che inasprire i conflitti sociali. Altrettanto dura la reazione dei sindacati che minacciano lo sciopero generale se il programma di governo dovesse varare con le misure mentre il «piano Fanfani» soddisfa gli imprenditori.

Per i Psdi, e soprattutto i Psi, è diventato così arduo appoggiare interventi che

pure per fronteggiare le impennate dell'inflazione. Il deficit pubblico finisce per incidere sui salari e sulla spesa sociale.

Il vertice pentapartito tornerà a riunirsi da domani. Nel frattempo si riuniranno le direzioni dei partiti in un incontro collegiale di esperti cercherà la maniera di superare i contrasti sulle scelte operative. La volontà comune registrabile allo stato dei fatti riguarda l'esigenza di giungere a decisioni rapide. In un o nell'altro.

C'è però una buona dose di prudenza nei protagonisti. Craxi ha assicurato che lo spirito costruttivo del Psi non è venuto meno.

Su questa d'incertezza si è conclusa una giornata do-

da grande nervosismo. L'atmosfera pessima è stata diradata quando, da parte della Dc, si è precisato ai socialisti che il documento programmatico era semplicemente una «discussione» non poteva essere specie di «prendere o lasciare». Craxi ha potuto definire il documento «un promemoria».

«Il promemoria di Fanfani — ha spiegato Longo — è stato presentato in modo aperto. Vi sono molte ipotesi alternative su cui lavorare. Vedremo domani sarà fatto un altro passo avanti». E Biasini, coordinatore della segreteria repubblicana: «Siamo usciti da una situazione d'incertezza. Dobbiamo solo continuare questo processo di chiarificazione». Giuseppe Fedi

Questo decreto non passa proprio

Il decreto fiscale che piace ai petrolieri, e che ha fatto volte il governo Spadolini, continua a trovare vita. Ieri il Consiglio dei ministri (che ha convertito in legge) le votazioni sono state sospese. Poi alle 23, l'assemblea respinto gli primi due articoli, e ha ag- giornato i lavori.

Ma il decreto di articoli ne conta 23, e deve essere approvato entro lunedì, pena la decadenza, per la quarta volta. In questo il Consiglio dei ministri dimissionario riunito per la ridecretazione.

**Weekend con «tempo da lupi»
Pioggia, neve e tanto freddo**

Una perturbazione atlantica sta per abbattersi tutta l'Italia

L'alta pressione ceden- do: per ora caduta è lenta e graduale, ma domani diverrà precipitosa, tanto che in breve entreranno sotto l'influenza di una bassa pressione che si attarderà poi su di noi, in particolare sulle regioni centro-meridionali, per qualche giorno. Tratterà, come sempre, del transito sull'Europa di un'intensa perturbazione atlantica e delle an- depressione.

Sull'Italia giungerà una derivazione di questa, ma altrettanto intensa. formerà, cioè, una depressione sul Mar Ligure che, prendendo sempre più vigore, si porterà sulle regioni centro-meridionali.

Il tempo, dunque, è destinato a peggiorare ulteriormente e questa volta in tutta la regione. L'inizio dell'ondata di maltempo Nord si avrà in giornata, ma la fase più intensa interverrà questa sera e domani mattina. Su tutto il Nord si avranno piogge estese e insistenti. Alpi e Prealpi e sull'Appennino toscano-emiliano, dal mille in su, avranno nevicate abbondanti. intensificheranno i venti, prima da scirocco, poi da libeccio, che agiteranno i mari.

Diminuiranno le temperature massime. Insomma, il classico «tempo da lupi». previsioni elettroniche sono quanto mai pessimiste e dan-

«piogge» dirette, anche per la giornata di domenica. Noi però siamo propensi a ritenere che già dalle prime ore del mattino di domenica forti correnti da Sud-Ovest saranno sostituite da correnti più fredde, umide da Nord-Ovest che, almeno sulle regioni nord-occidentali, porteranno delle schiarite.

Diminuirà la temperatura minima, ed il Mar Ligure sarà battuto da venti tramontana. Tanto per dare qualche cifra, le temperature massime non andranno sopra degli gradi, e le minime, nella notte tra domenica e lunedì, si approssimeranno allo zero.

**LA MOQUETTE
A PREZZO
RASO.**

MOQUETTES, MOQUETTES,
MOQUETTES DI TUTTI
I TIPI E LE MARCHE

Grande vendita
PROMOZIONALE
(DA SABATO 20)

Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 8.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

e chilometri di scampoli a prezzi irrisori.

PIUMONI
di tutte le marche

**TAPPETI
IN LANA**

IRRESISTIBILI

cm. 180 x 270	da L. 350.000	L. 170.000
cm. 160 x 230	da L. 280.000	L. 140.000
Scendiletto	da L. 71.000	L. 35.000

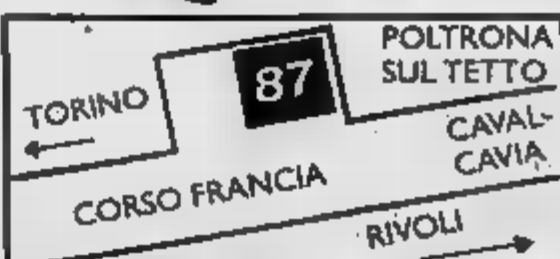
e centinaia di altre occasioni.

QUI!

APPROFITTAENE

APPROFITTAENE

TEXILFLOOR
c.so Francia, 87
Paradiso - Collegno
(a 100 mt. dal cavalcavia)



IMPORTANTE
Per gli acquisti di moquette è indispensabile venire con le misure dei locali.

Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Brambilla
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: **Vittorino Chiusano**
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutillo
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: **Alfonso Ferraro** (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +7



NUVOLOSO

TEMPO PRE- VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con deboli precipitazioni. VISIBILITA': discreta, locali banchi di nebbia pianura. VENTI: deboli, meridionali. TURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+13
Sevona	+10

Italia (ore 6)

Atene	+ 6	+19	Venezia	+10
Berlino	+ 5	+13	Trieste	n.p.
Buenos Aires	+21	+32	Milano	+ 8
Lisbona	+10	+16	Bologna	+ 7
Londra	+ 8	+10	Firenze	n.p.
New York	+ 3	+14	Roma	+15
Parigi	+4	+14	Napoli	+12
Singapore	+ 8	+12	Reggio C.	+15
Tokyo	+24	+32	Palermo	+16
	+ 7	+13	Cagliari	+12

Papa genoano? Ci mancò poco...

Il «derby» fa soffrire anche il cardinale Siri - La maggior parte dei politici simpatizza per i colori rossoblù - La Sampdoria però sta recuperando terreno - Intanto va a ruba la carta igienica (da buttare in campo)

GENOVA — Il «palazzo» parla genoano. Perfino alla Curia, il cardinale Giuseppe Siri — a meno che non sia assorto in preghiera — gradisce che un segretario lo informi la domenica pomeriggio delle vicende del Genoa. Siri è rimasto col cuore a De Prà (da ragazzo, giocò col favoloso portiere, nel rione di San Fruttuoso). I suoi collaboratori dicono che è agguerrito. Ora, azzarda qualcuno, poiché il cardinale è arrivato due volte vicinissimo al soglio di Pietro, vogliamo immaginarci un Papa rossoblù? Sarebbe il massimo.

Negli altri comparti della città che conta, il rapporto è dieci rossoblù contro un blucerchiato. Ma la squadra di Renzo Ulivieri sta andan-

do molto bene e questo rilancia i «pochi umili», nonostante la batosta della ulteriore assenza di Trevor Francis. E i politici di spicco? Dai tempi di Paolo Emilio Taviani oggi, la schiera dei genovesi al governo è andata assottigliandosi: una breve parentesi di Carlo Pastorino — ministro del Turismo, ed ecco che ora ci rimane solo un sottosegretario: Bruno Orsini, alla Sanità.

E' anche alla mancanza di ministri genovesi «di peso» che la città attribuisce la sua decadenza, solo in economia.

Dicono al Genoa: «Speriamo che nel governo Fanfani, sempre che si faccia, entri un genoano come Alfredo Biondi, uno che può

far sentire la nostra nel silenzio che da anni ci circonda».

Orsini, dunque, il solo personaggio politico genovese per ora installato, sta pure come vice, in un ministero. La crisi non lo terrà lontano dal «derby». Lo sfascio della sanità — gli impedirà di trovarsi, domenica alle 14.30, in tribuna d'onore, a costo di dover affrontare un'andata e ritorno da Genova a Roma, massacrante. Poiché è anche psichiatra, con lui il discorso può allargarsi, dal derby al fenomeno-calcio in generale.

Onorevole Orsini, lei riesce a ritagliare un suo spazio calcio fra tante attività politiche e di governo? «Certo. E' la mia ricrea-

zione. Il mio cantuccio privato anche nelle letture, visto che un terzo del quotidiano (ma al lunedì anche due terzi) è dedicato alle partite».

Chi vincerà il «derby»? «Distinto dico Genoa, perché i grandi amori rifiutano il ragionamento. Ma, stando coi piedi per terra, ammetto che la Sampdoria ha livelli tecnici migliori. Però il Genoa è più gagliardo. E allora? Direi pareggio, nella speranza però che non sia uno squallido zero a zero imbottito di paure, di sospetti di «pastette» — gioco. Un bel due a due contenderebbe tutti, prevedo però che i cinquantamila e più non annoieranno. Questo è un «derby» diverso, che oppone due squadre

genovesi dopo tanto insieme in serie A. Sarà una festa».

Come genoano, Roma sentirà isolato.

«Abbastanza. La capitale è fatta a personaggi che puntano sui giallorossi come alternativa alla Juventus, a proposito della Roma: ma non potevamo tenerci Roberto Pruzzo? Lo dico anche se, a Colonia, li centravanti è inciampato nelle sue scarpe. Fra i pochi uomini politici di fede rossoblù ricordo Taviani. Durante un congresso dc, fu lui a comunicare al microfono il risultato del primo tempo di una partita dei grifoni. Ma devo precisare che le simpatie di Taviani vanno al ciclismo: il suo idolo fu Binda».

Onorevole Orsini, che dice lo psichiatra del calcio?

«E' un classico meccanismo di identificazione, di una persona che vive nell'ottica di una squadra. Infatti il tifoso non dice: «hanno vinto», «abbiamo vinto». Il calcio è un simbolo magico, felicemente regressivo, uno spazio di fantasia che scarica le tensioni, un momento affascinante fra gioco e realtà».

Sempre che non degeneri.

Nulla, nella società moderna, è immune da degenerazione. Nemmeno l'amore. Il problema è che non si vada oltre certi limiti. Credo però che la violenza nasca da gruppetti isolati. La massa degli sportivi è estranea. A Genova, poi, il fenomeno violenza ha aspetti trascurabili. Questa è una città seria».

Da troppo tempo assente dal «banchetti calcistici», Genova si prepara alla «grande abbuffata» di domenica scoprendo un suo aspetto negativo (cultura del provincialismo) e un altro positivo (l'entusiasmo). Si fanno progetti. Un elicottero (genoano) dovrebbe sorvolare il campo. I sampdoriaiani preparerebbero uno striscione largo mezza gradinata. Oltre alle bombette-Francis, naturalmente. I grandi magazzini vani esaurendo i rotoli di carta igienica da gettare nel gigantesco carnevale calcistico.

Un quotidiano ha incaricato una società di computer di confrontare i bioritmi delle due squadre: il «cervellone» ha detto Sampdoria, strappando a Gigi Simoni questo giudizio: «Ma ora, tirano in ballo le stregonerie». Telegenova annuncia dieci ore consecutive dedicate al «derby». Il personale è in studio, il confronto: il genoano Beppe Grillo contro il sampdoriaiano Paolo Villaggio. Enzo Tortora (fede rossoblù, sempre), si fa un po' pubblicità: «Avete visto Jan Peters? Ha l'heredità di tocco di plumino da cipria».

Simoni e Ulivieri saltabeccano da una tv all'altra, cercano di dribblare pranzi, rispondono al telefono, di giornali. Loro sono già stanchi.

Guido Coppini

Sampdoriani in bombetta e genoani con... paracadute

Colorite iniziative delle opposte tifoserie - Bellicosi (a parole) giocatori e «trainers»



FRANCIS



DI SAMPDORIA E GENOA DOMENICA SARANNO NEL DERBY

GENOVA — Domenica — detto René Vandereycken arrivato a Genova ieri pomeriggio da Bruxelles — sarà in tribuna a incitare il Genoa. Sento che porterò fortuna ai miei compagni. Così il «grande assente» rossoblù (tra i blucerchiati gli farà da... contraltare in tribuna Trevor Francis) ha risposto ai giornalisti presenti ieri pomeriggio a S. Olcese dove, ancora assente Simoni per gastroenterite che lo costringe a letto da tre giorni, il Genoa disputato tradizionale partitella di metà settimana.

La mancanza di Vandereycken si è rivelata un handicap non poco per il Genoa che è impostato la squadra proprio tenendo il belga come punto fermo del gioco — centrocampo. «Con René in squadra — ha detto Simoni — avremmo qualche punto in più in classifica». Una classifica quella del Genoa — certo esaltante soprattutto per i molti punti perduti giocando in domenica il calendario dice che la squadra ospitante il Genoa. Brutto segno, allora?

«Nel calcio — dice Simoni — tutti i risultati sono possibili, specialmente in «derby». Però posso assicurare che domenica il Genoa si batterà al massimo per vincere. Tanto rispetto alla Sampdoria che è una squadra di buon livello ma in campo ci sarà anche un Genoa più che mai deciso a determinare un risultato positivo».

Anche i giocatori rossoblù al pari del loro allenatore sono fiduciosi e assicurano che mai vada la partita finirà in pareggio. Una fiducia che peraltro riscontra

anche in campo blucerchiato. «Domenica sul terreno di gioco — dicono Ferroni e compagni — non ci sarà soltanto il Genoa, ma anche la Sampdoria. La Sampdoria, anche Francis non ci sarà, è una squadra che sa il fatto suo. Nonostante l'assenza di Francis abbiamo ottenuto risultati positivi. Perché non dovremmo fare altrettanto domenica?».

Le due contendenti, si vede, promettono un «derby» a livello tecnico ed agonistico, cavalleresco anche senza esclusione di colpi.

Quanto ai tifosi, con il passare dei giorni aumenta la loro «febbre». Biglietti in vendita sono rimasti pochi tra oggi e domani anche quelli dovrebbero andare esauriti: si prevede pertanto che domenica i botteghini dello stadio non verranno nemmeno aperti.

gli appassionati non si limiteranno ad una massiccia presenza sugli spalti di Marassi: hanno in programma anche alcune iniziative per «vivacizzare» l'ambiente prima e durante la partita. «Assicuro che qualche migliaio di tifosi sampdoriaiani andrà allo stadio in bombetta in onore di Trevor Francis. Si dice che i loro colleghi rossoblù (ma le notizie non trovano conferma per il momento) organizzeranno addirittura un lancio di paracadutisti innalzeranno striscioni polemici. Purché tutto rimanga in ambito di civiltà come il costume dei genovesi — hanno raccomandato i capi delle due tifoserie. Un appello che dovrebbe cadere vuoto.

Giorgio Bidone

I campi

Juve

I tifosi
«Vorrei molto

Toro senza cuore o vittorie delle circostanze? Il dibattito, che è stato aperto nei giorni scorsi da commenti di quella vecchia guardia granata che lanciava veramente il cuore oltre l'ostacolo, soprattutto questo dipinto di bianconero è continuato da Zaccarelli si conclude oggi la sentenza dei tifosi. A prendere la parola sono alcuni «fans» che frequentano grande assiduità il «Filadelfia», partecipano alle vicissitudini di Torino e intavolano lunghissime discussioni su ogni particolare, felice o no, che riguarda la squadra granata.

Magari dissentendo nelle sfumature, il commerciante Antonio Dallella, 43 anni, manifesta sostanzialmente consenso nei confronti delle accuse. «Il Toro ha dimostrato di mancare grinta e personalità non soltanto nei confronti della Juventus ma anche di altre squadre. Partite come quelle con Catanzaro, Cagliari e Genova si dovevano vincere, invece ci si è tentati di pareggiarle».

Dallella prosegue: «Quella cui si riferiscono certe osservazioni era un'altra squadra, magari



ESPLOSIONE

ioni d'Italia nel frenetico abbraccio dei tifosi marchigiani e umbri

, quante feste (e Trap brontola)

sono d'accordo emmo un Torino più coraggioso»

meno forte tecnicamente ma sicuramente più dotata di temperamento. Diciamo francamente: domenica, troppi granata sembravano signorine.

Il dialogo coinvolge questo punto. «Franco, un appassionato granata che ha voluto completare le proprie generalità. Zaccarelli sostiene che anni fa il Torino vinceva magari il "derby", ma finiva agli ultimi posti della classifica. Presto per fare considerazioni del genere — aggiunge l'appassionato — perché non sappiamo ancora che cosa la squadra riuscirà a combi- quest'anno».

■ questo punto entra in ballo «Italo». Anche il suo parere è critico. «Lo schieramento e l'atteggiamento della squadra rispecchiano la mentalità dell'allenatore. Troppi ragionamenti, eccessivo timore di perdere. Domenica ci spiace particolarmente, perché il Toro ha perso con la Juve ma questi argomenti si possono tranquillamente adattare a gare precedenti, concluse con paraggi che si potevano evitare».

Per meglio spiegare il suo pensiero, «Italo» chiama in causa anche Borghi e Selvaggi: «Lo so anch'io

che nel "derby" hanno rimediato una magra figura, ma forse si dimentica che sono stati lasciati isolati dal resto della squadra».

Dalla considerazione tecnica, l'affezionato tifoso passa all'argomento cuore. «L'essere nati calcisticamente al "Filadelfia" ha sicuramente contribuito a instillare nell'animo di tanti giocatori una mentalità e un attaccamento a tifosi sciolti alcuni degli attuali allievi di Bersellini: è anche giusto rilevare come Galbiati abbia gareggiato con grande generosità; eppure non è sicuramente cresciuto nel Torino».

Paquale Visetti, attaccantissimo ai colori del Torino, osserva: «E' indubbio che quel tempo la squadra dimostrava ben diversa aggressività, riferisco in particolare ai tempi di Giagnoni: il tasso tecnico. Toro era sicuramente inferiore a quello che possiedono i ragazzi di Bersellini, la squadra batteva con grinta ben maggiore».

Il presidente Rossi — riattacca «Italo» — si lamenta dello scarso contributo che i tifosi dimostrano. Proprio domenica mi è successo di sentire alcuni spettatori provenienti dalla provincia, i quali mi hanno ripetuto che non si sentono più affrontare certi disagi per assistere a partite esasperate dalle tattiche e povere di gol. Molto meglio — dicevano — il derby dell'anno scorso, quando il Toro perse per 4-2 dopo essere andato in vantaggio per 2-0. Almeno vi furono emozioni e non mancò certamente lo spettacolo».

Conclusione con Ginetto Trabaldo, esponente tifoseria «ufficiale». «Credo che la spinta offerta quel pubblico meraviglioso, il Torino avrebbe dovuto giocare una partita più coraggiosa, nel rispetto di una tradizione che ha sempre visto i colori granata attaccare la Juve. La squadra quest'anno è più ricca di classe, ma meno valida dal punto di vista agonistico. Le manca peso, un po' di cattiveria. Non vorremmo proprio che il comportamento di domenica diventasse una consuetudine».

Piercarlo Alfonsetti



FABRIANO — Che accoglienza, e quanta festa per la Juve nelle Marche. In quello che può essere considerato uno dei feudi di più antica origine e provata fedeltà (numerosi i club juventini in terra marchigiana), la squadra di Trapattoni si sta rigenerando dopo fatiche, fisiche e psicologiche, del «derby».

La truppa juventina, arrivata mercoledì scorso dopo aver fatto sosta a Pesaro per seguire l'incontro di basket, ha successivamente raggiunto Fabriano, in provincia di Ancona, ha fissato un anno fa, il quartier generale in attesa della gara di Ascoli.

Nella cittadina marchigiana c'è sede dell'Ariston, l'industria di elettrodomestici che sponsorizza da due anni la squadra di Boniperti e la visita è d'obbligo.

«Tutti questi giri, questi festeggiamenti e premiazioni — ha detto Trapattoni — sono certo l'ideale per preparare una partita impegnativa e difficile come quella di Ascoli ma è anche vero che i miei avevano bisogno di tirare un po' il fiato dopo un mese particolarmente impegnativo. Tra partite di Campionato, Coppa Campioni e Nazionale, qualcuno è arrivato al limite dello stress ed aveva davvero bisogno di distrarsi un po'».

C'è entusiasmo notevole per la Juve che ha riportato nelle Marche il clima festoso del Mundial. Ieri al Comunale di Fabriano (che contiene poco più di 10 mila spettatori) si sono presentati in 12 mila provenienti dai centri della regione e dalla vicina Umbria. Hanno sfondato i cancelli e sono seduti sulla pista del campo per seguire, composti e ammirati, i loro beniamini. La Juve ha ripagato con una bella prova e con quattro gol, firmati da Boniek, Tardelli e Rossi nel primo tempo, e da Marocchino nella ripresa. Trapattoni ha tenuto a riposo precauzionale Bettiga e Gentile utilizzando, nei due tempi, tutti gli altri. Solo Brio e Marocchini rimasti in campo per l'intera amichevole.

In tribuna d'onore, tutti i «big» del posto: i fratelli Merloni a fare gli onori di casa. Non è mancato neppure l'arcivescovo di Fabriano, monsignor Scuppa. Il presule si è recato negli spogliatoi per salutare i giocatori della Juve e si è intrattenuto soprattutto con Dino Zoff che ammira particolarmente per la serietà professionale.

Il tifo juventino nelle Marche sta ribollendo. Prima dell'ultima tappa nel ritiro di San Benedetto, sabato pomeriggio, Trapattoni e i suoi ospiti del Club di Tolentino. Nella cittadina del Maceratese, la Juve (che a Fabriano ha visitato gli stabilimenti Ariston) sarà ospite dell'industria che produce le famose poltrone Frau. A ciascun giocatore sarà offerto un

cuscino in omaggio. E questo tipo di dono ha suscitato in Trapattoni particolare simpatia battuta in spirito: «Speriamo che i ragazzi non usino questi cuscini per farsi una bella dormita a Ascoli».

Un premio speciale è stato consegnato al commentatore Zoff dalla cittadina di Sant'Angelo in Vado, patria dei gustosi tartufi marchigiani: «Il tartufo d'oro», per il più prestigioso dei campioni del mondo.

Intanto ad Ascoli si è già registrato il tutto esaurito. I circa 30 mila biglietti posti in vendita dalla società sono andati tutti venduti, nonostante il sensibile rincaro: 50 mila lire per una tribuna centrale numerata, 6 mila per un biglietto di curva. Già incassati in pre-

vendita quasi 10 milioni che rappresentano il record dello stadio ascolano. Il precedente record (169 milioni) risaliva al campionato '78-'79, sempre in occasione dell'arrivo della Juve.

Domenica i botteghini dello stadio Del Duca resteranno chiusi: non c'è più niente da vendere. Naturalmente sono già entrati in azione i bagarini che ieri vendevano la curva a 12 mila lire, ovvero al doppio.

Mobilizzati, con i tifosi juventini, anche quelli di casa ovviamente. Il pareggio di Napoli ha riaperto la speranza. A mo' di augurio, gli sportivi locali ricordano con frequenza (e speranza) l'ultima vittoria (uno-zero con gol di Nicolini ottenuta dall'Ascoli sulla Juve campione non più tardi di un anno fa).

Andrea Ferretti

Squalificato Di Lernia «Illecito» in Promozione?

L'attaccante dell'Albese è al centro di uno strano giro di firme

ALBA — La commissione disciplinare della Federazione calcio ha squalificato Di Lernia, di punta dell'Albese, fino al 31 dicembre. Il «bomber» del langaroli sarà così costretto a «saltare» le partite con Fossanese, Busca e Carmagnolese, ai incontri Coppa Italia con il Verdone (Bergamo).

La commissione piemontese ha però anche deciso di inviare tutti gli atti al caso all'Ufficio inchieste della Federazione. Che cosa significa, dunque? Tutti sono d'accordo nell'affermare che la commissione disciplinare non ritiene conclusa la vicenda e domanda i vertici della Lega ogni decisione a merito.

Rosario Lernia si è giustificato dicendo: «Ho firmato il trasferimento nella sede del Pinerolo, ma non ho saputo aggiungere per quale società».

Il «bomber» iniziato la stagione agonistica proprio nella file del Pinerolo. Con questa squadra è sceso in campo due gare di Coppa e Cuneo. Un dopo ha vestito la casacca «azzurra» dell'Albese e iniziato a giocare in campionato, sia in Coppa.

Il Moncalieri, che incontrato i langaroli nelle partite del torneo nazionale, ha presentato ricorso alla Lega e il comitato piemontese ha aperto l'inchiesta.

Secondo quanto ha dichiarato Di Lernia si possono fare due supposizioni. Prima: l'Orbassano e l'Albese trovano un accordo e vanno nella sede sociale del Pinerolo a far firmare il trasferimento al giocatore. Perché proprio lì (quindi in casa di una società rivale) e in un qualsiasi o ristorante del Torinese o del Cuneese?

Seconda: l'Orbassano vende Di Lernia al Pinerolo e la società porta al giocatore il contratto da firmare. Ma questa scrittura che fine ha fatto?

Quando Lernia ha detto alla commissione di aver firmato il trasferimento al Pinerolo e trovato sotto il naso il documento d'intesa, Lernia e Albese con la sua firma in calce. «Si è la mia firma», ha il giocatore, però spiegare se era il contratto che aveva sottoscritto a Pinerolo o altro, firmato qualche tempo dopo.

Il caso, quindi, poteva essere ritenuto chiuso e la commissione regionale ha preferito far intervenire l'Ufficio inchieste che analizzerà il dossier.

Frattanto, a far le spese della situazione è l'Albese: la squadra «leader» del campionato di Promozione perde infatti un giocatore fondamentale.

Florenzo Pinerolo

Pallavolo è tempo di derby Asti vuole sfidare Torino

Domani al Palasport Kappa ■ Astiriccadonna di fronte in un incontro avvincente

Quattro derby in primo piano nella terza giornata ■ massimo campionato di pallavolo. Spettacolo ed emozioni non mancheranno soprattutto su due campi: a Modena, dove ■ giocherà Pardini-Edilcuoghi e a Torino dove ■ Kap- ■ riceverà l'Astiriccadonna ■ una partita solo apparentemente dal pronostico scontato in partenza. Tutto fa pensare infatti che i torinesi di Prandi e Leone debbano ■ abbastanza facile con la squadra di Nino Cuco, reduce da una brutta sconfitta ■ Modena contro l'Edilcuoghi, ma in realtà gli astigiani non ■ affatto squadra così dimessa come hanno dimostrato sabato ■ con grande orgoglio sono pronti a dimostrargli alla Kappa.

La tradizione ■ largamente favorevole alla Kappa che in quattro incontri ufficiali disputati ■ i rivali astigiani ha concesso loro solo un set. Quest'anno le due squadre si sono già affrontate due volte in pre campionato ■ hanno vinto ■ volta ciascuna. A far pendere la bilancia ■ favore di Rebaudengo e compagni potrebbe essere, oltre al fattore campo (sempre che il pubblico torinese voglia accorrere numeroso ■ far sentire il suo incitamento) un evidente maggior tasso di classe (senza nulla voler togliere alla squadra del presidente Venturini) ed il momento no degli astigiani, che finora non hanno mantenuto fede alle attese della vigilia.

Per contro ci ■ le ovvie insidie del

derby. ■ un clima tutto particolare in campo, perché la rivalità tra Torino ■ Asti è notevole ■ i numerosi tifosi in arrivo contribuiranno ■ acuirsi. Fran- ■ Leone manifesta il suo stupore: «Ci aspettavamo ■ Riccadonna a punteggio pieno, invece gli astigiani sono inaspettatamente caduti a Modena. Sarà in

A Vercelli e Torino scherma «giovane»

La prima parte dell'attività agonistica regionale si esaurisce ■ un intenso ■ che impegna i giovani ■ anni nei campionati piemontesi di ■ giora per tutte ■ quattro armi.

■ pomeriggio, ■ consueta palestra della Pro Vercelli, ■ gli spadisti, mentre ■ Torino il brivido di gara debutta con le re- ■ per lasciare il ■ domenica al fioretto e alla ■ maschili.

Appuntamenti ■ prospettano ■ vi- ■ ed emozioni, come avvenuto nell'ul- ■ prova ■ «terza», ■ gli agguerriti fioretisti di ■ hanno ■ battaglia, senza lasciare scampo ■ altri tre finali.

Il figlio ■ maestro Ippolito, Carpegna e Morando hanno bloccato al ■ posto il campione di ■ Chicco Rosel, relegando in ■ il ■ Ugo e Capalbi del Michelin. ■ contempo Franco- ■ sco Benetton ■ è emerso tra i «gio- ■ (16-17 anni) della spada. ■ c. f.

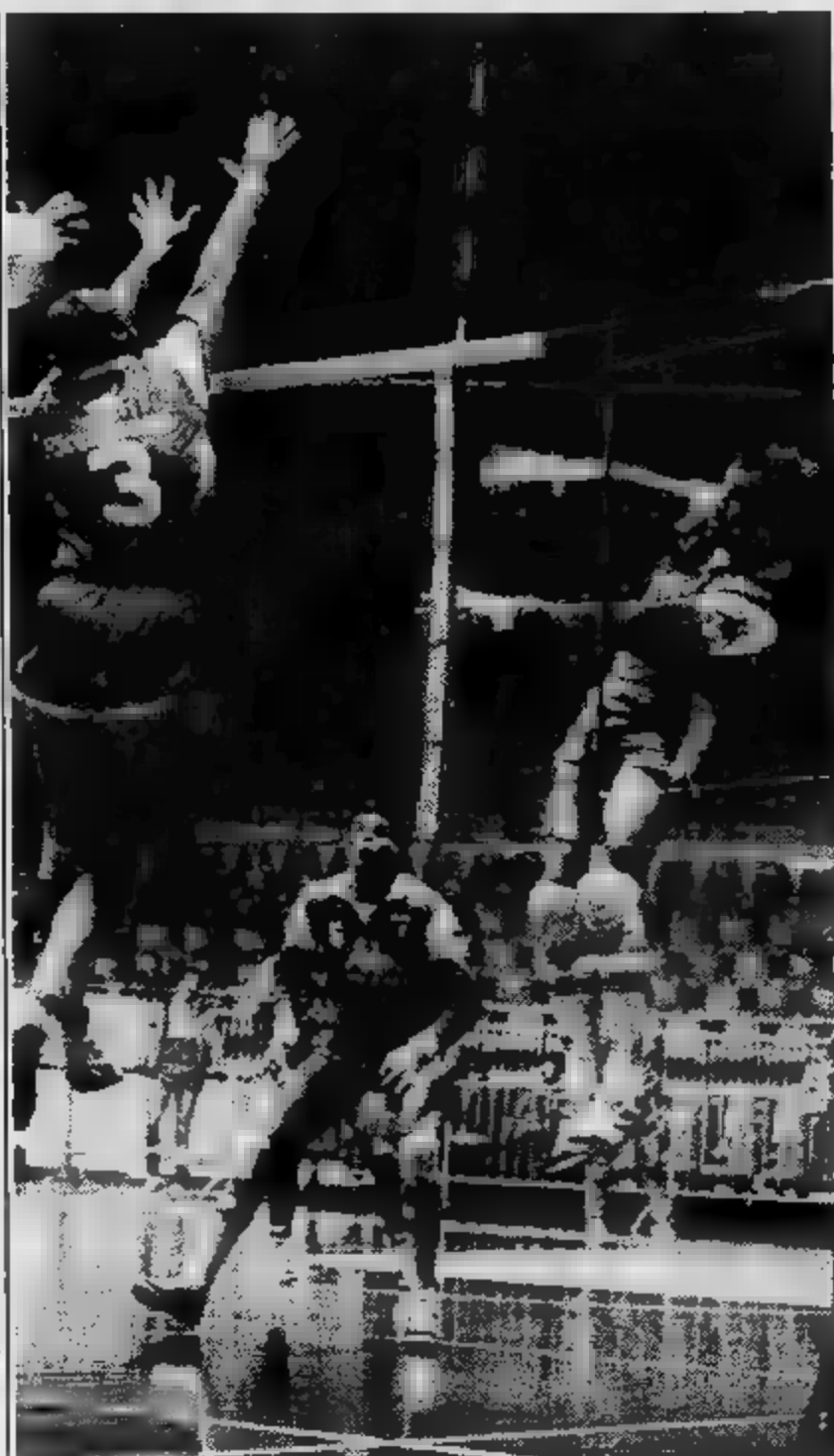
ogni caso ■ partita palpitante, perché la squadra di Cuco ha fatto un salto ■ qualità e cercherà sicuramente il riscatto proprio contro ■ noi. Prevedo quindi ■ match ■ fuoco, ■ match importante perché pone due squadre piemontesi alla ribalta della grande pallavolo».

Tra gli ospiti ■ tenere d'occhio il forte polacco Swiderk e ■ (se giocherà). Mancherà invece Pilotti, squallificato, che lo scorso anno vestiva la maglia della Robe di Kappa. ■

Leone: «Pilade avrebbe fatto di tutto per dimostrare la sua validità, quindi meglio per noi che non sia in campo. Noi comunque ci teniamo a far vedere ai nostri tifosi i progressi compiuti. La Kappa, rinnovata ■ cinquanta per cento, ■ in continua crescita come si ■ visto nella trasferta di Milano. Prevedo quindi una partita aperta, ■ la Riccadonna protessa a cercare ■ risultato ■ prestigio. Le premesse per un grande spettacolo non mancano ■ io mi auguro che i tifosi accorrono in massa al Palasport».

Prandi punterà ■ sestetto tradizionale ■ Hovland scatenato e deciso ■ diventare il beniamino del pubblico torinese. Da parte astigiana Cuco potrebbe invece giocare la carta Lazzeroni che non è ■ in campo ■ Modena. Solo supposizioni comunque; anche il derby nella pallavolo vive di pretattica, quindi non ■ da escludere qualche mossa ■ sorpresa ■ tecnici.

Fabio Vergnano



KAPPA E ASTIRICCADONNA DURANTE UNO DEI LORO DERBY

Volley: un derby anche tra donne

Volley femminile, una volta tanto, agli onori della cronaca: domani (ore 17.30 in via Braccini) la serie ■ propone come match di cartello l'atteso derby torinese Cus-S. Paolo, nobilitato quest'anno dalla prestigiosa posizione di classifica delle due squadre. All'allenatore delle universitarie, De Luca, affidiamo il compito di presentare questa ennesima edizione dell'ormai classico incontro: «Il S. Paolo, nonostante la recente separazione dal Lasalliano, ■ attualmente compagine di tutto rispetto, molto ben diretta in cabina di regia dalla esperta Savoini. Il nostro giovane organico, che già ben figurò l'anno scorso, non teme però avversari in questo gruppo preliminare. Il grosso lavoro svolto quest'estate sul «muro» e sulla difesa sta dando i suoi frutti e, ■ tali basi, dovremmo avere poche difficoltà ■ solo a superare le «cugine» ma, addirittura, ■ coltivare qualche speranza di promozione in A2».

Restiamo tra le donne e, scendendo in C1, segnaliamo altre gare sicuramente interessanti quali la trasferta della sorprendente Sa.Fa. di Bussani ■ Venaria e gli impegni casalinghi delle pericolanti Mondovì e Borgomanero contro formazioni di alta classifica come le Varazze e ■ Sgeam Milano.

Dopo i «botti» dell'ultimo turno si preannuncia in campo maschile ■ giornata tranquilla. In serie B Pacart Lasalliano (in casa con lo Sme Vercelli) ed All Leasing Mondovì (a Genova contro il Biasei) ■ dovrebbero incontrare problemi per mantenere la testa del gruppo mentre qualche emozione in più si attende dall'«ultima» di andata della C1 con lo scontro al vertice S. Anna S. Mauro-Segghiano ed un Pavic-Kappa che dovrà precisare meglio le ambizioni delle due squadre in campo.

«Spero di poter contare domani anche sul prezioso apporto di Ruffinatti (inserito nella rosa della 1ª squadra) — confida Imarisio, trainer dei giovani torinesi —, visto che ■ Romagnano ci giocheremo gran parte delle nostre possibilità ■ entrare in poule promozione».

Prime verifiche, invece, nei campionati regionali dove ■ sarà molta curiosità per vedere la reazione generale delle formazioni che, impegnate fuori casa all'esordio, sono state quasi ovunque costrette alla resa. Trionferà ancora una volta il fattore campo o, più realisticamente, le «grandi» sapranno superare indenni la prima prova esterna?

Chivasso-Santhia e Vallemosso-Caluso (C2 maschile); Galliate-Sanmartinese ■ Kwt Bra-Cogne Aosta (C2 femminile); Ovada-Raconigi, Unimorando-Valsalice ed Occhieppese-Cafasse (D maschile) ■ ranno comunque gli incontri ■ seguire con più attenzione nel 2º turno in programma domani.

Roberto Condo

Un premio a Nilsen

Dalla Fiat Aviazione

Un aeroplano d'argento ■ miniatra per spiccare il volo ■ traguardi sempre più prestigiosi. La Sipaort ■ Aviazione ■ voluto riconoscere con questo dono ■ di Thor Nilsen, ■ due anni responsabile ■ canottaggio italiano, l'uomo ■ ha rilanciato in grande stile lo ■ remiero nel nostro ■ gelida ■ Nilsen ■ ha ricevuto il premio dall'ingegner Boggetta, amministratore ■ legato della Fiat Aviazione, dottor Korwin, ■ presidente della Sipaort, e ■ quegli ■ torinesi (Arturo Cascone, Luigi Mat- ■ teotti responsabili ■ Fiat Aviazione) che ■ due anni colla- ■ borano ■ lui fornendo ■ squa- ■ azzurre ■

Nilsen ha ringraziato e soprattutto parlato più ■ ■ lo ■ ■ catenaccio quando deve concedere interviste, ha questa volta ■ un bilancio del ■ ato, facendo prospettive ■ il futuro. ■ suo «covo» di Piediluce ■ ■ paio di ■ ■ basi per la stagione agonistica 1983 che dovrà confermare e, ■ possibile, migliorare le ■ posizioni in ■ mondiale. Ha det- ■ to Nilsen: «Oggi siamo settimi al mondo tra i seniores, ■ ■ juniores ■ primi ■ ■ leggeri. Posizioni ■ possiamo migliorare perché penso all'Italia come ■ nazione guida ■ canottaggio. ■ ■ qui per portare, ■ ■ preziosa collaborazione ■ tutto l'ambiente, il canottaggio italiano ■ ■ livelli».

■ ■ ■ la sua interazione di ■ a lungo in Italia. ■ ■ i dirigenti della Fiat ■ ■ la massima collaborazione al tecnico ■ ■ Presso la ■ ■ ■ in corso Moncalieri ■ da ■ ■ funzione ■ centro di ■ specializzazione ■ ■ canottaggio. ■ ■ etati paragonano ■ i colori ■ ■ Aviazione, ed un nugolo di ragazzini ■ ■ dieci anni seguono i ■ di allenamento a ■ sport. ■ ■ campioni quindi, ■ ogni ■ ■ di buon valore. ■ f. v.

McEnroe: «Per me il campo non è abbastanza veloce»



MCENROE PUNTO DI FORZA DEGLI USA

GRENOBLE — Subito i due numero uno, poi i numeri due. Inizierà così alle 14.30 (televisione diretta, per l'Italia c'è Galeazzi, per Tele Montecarlo ci sono Lea Pericoli ■ l'esordiente Adriano Panatta) la finale di Coppa Davis che rivede i francesi in lizza dopo 49 anni di ■

Yannick Noah e John ■ apriranno le ostilità, poi seguiranno Henri Leconte ■ e Gene Mayer. Domani nel doppio i francesi confermano la coppia degli ultimi due match, vale a dire i due singolaristi Noah e Leconte, mentre gli Stati Uniti opporranno l'affiatatissima coppia composta da Fleming e McEnroe. Domenica, ■ giornata ■ chiusura, subito Noah contro Gene Mayer, ■ Leconte chiuderà contro McEnroe. Giudice arbitro l'australiano di Londra Bob Howe, diverse volte arbitro ■ match degli azzurri specie ai tempi di Nicola Pietrangeli capitano.

Sentiamo i protagonisti. ■ «Credevo che il campo a ■ dell'altitudine fosse molto più veloce ed invece non lo è abbastanza, ■ perché ■ palle rimbalzano molto alte anche se vanno abbastanza veloci. Non potrò sempre battere e andare a rete ma dovrò spesso puntare a fondo cam- ■

po. Arrivo a questa finale ■ po' stanco, ma ■ molto. Certo, mi prenderei volentieri un periodo di ■ in questo periodo mi mancano proprio i match sulla terra battuta. La mia caviglia va bene soprattutto per la nuova scarpa ■ mi hanno preparato dopo Flushing Meadow. E' ■ via ■ mezzo fra una scarpa da tennis ■ ■ da pallacanestro che mi permette ■ giocare senza bendare ■ caviglie. Mi sta bene ■ scelta del capitano francese Loth ■ fare giocare Leconte. Il suo tennis non è privo di errori come quello di Tulasne, il cui principale obiettivo è quello di ■ sbagliare mai. Leconte picchia forte la palla. O fa il punto o sbaglia. Per questo preferisco giocare contro Leconte, lascia più punti di Tulasne all'avversario».

Gene Mayer: «Il tennis di Leconte o ■ subitimo o disastroso. Tulasne ■ molto più regolare ■ contro di lui i match potevano essere ■ sicuramente più lunghi e faticosi. Però quello che temo ■ più ■ il pubblico. Ho l'impressione che sarà più «caldo» ■ quello italiano. Ed ■ tutto dire. La convocazione per questa finale mi ha molto inorgollito. E' da tre anni che speravo ■ giocare in Coppa Davis ■ ogni volta ■ stato costretto ■ declinare ■ convocazioni a causa di infortuni. Poi quest'anno è andata bene in Australia ed ora spero di farmi onore in questa finale». Al ■ ■ il padre, che ha giocato in Coppa Davis prima per l'Ungheria ■ dopo la guerra per la Jugoslavia prima di emigrare negli ■ Uniti.

Noah: «Il sorteggio conta poco. Sono 5 match da affrontare singolarmente e da giudicare ■ per uno. L'importante è battere il rivale. Che avvenga prima o dopo ■ ha importanza». Questo lo ■ detto nei giorni precedenti. Dopo il sorteggio ■ scappato a chiudersi in albergo rifiutando le interviste.

Leconte: «Ho fatto ■ tutto per poter scendere in campo da singolarista in questa finale ■ Coppa Davis e ci sono riuscito. La svolta della mia carriera è avvenuta al Torneo ■ Basilea. Da allora ho giocato sempre meglio ed il «top» l'ho raggiunto a Stoccolma quando ho vinto ■ torneo battendo Wl- ■ lander. Ora ■ di farmi valere anche sulla terra rossa. In questi ultimi tempi ho molto migliorato i ■ due punti deboli che ■ il gioco ■ gambe e ■ concentrazione».

Rino Cacioppo

I cinesi nell'Ossola studiano «scalpello»

A Bisate l'unica scuola piemontese per il conseguimento del diploma di «lavoratore lapideo» - Un settore che torna ad espandersi: centoventi aziende, quasi seicento dipendenti - E ■ Pechino l'idea è piaciuta ai dirigenti

DOMODOSSOLA — Tre anni di scuola per ottenere il diploma di «lavoratore lapideo», specializzazione tipicamente ossolana in quanto zona dall'elevata potenziale produttiva nel settore delle ■ di sasso: dal sarizzo di Crevaldossola, ai filiti della Valle Vigezzo, alle beole di Beura-Gardegna. Sono centoventi ■ aziende, fra laboratori artigianali e complessi industriali, che estraggono e lavorano ogni tipo di granito e quasi ■ le unità occupate nel settore.

L'idea di istituire la scuola (denominazione esatta: Istit-

tuto professionale per lavoratori lapidei) ■ venuta al consociato alla Asso-cave (il presidente è l'ossolano Carlo Briganti), la Regione ■ ha sposato la causa e la comunità montana la sta incentivando a suon ■ borse di studio.

E' una scuola che ha ben poche analogie in Italia, l'unica comunque con sede in Piemonte. E' stata costruita ■ tempo di record (un capanno, una grande «officina», ■ nelle quali si studia ■ mineralogia, geologia, gli aspetti basilari della didattica) a Bisate, alla periferia di Crevaldossola. L'ha finan-

ziata la Regione: costo 350 milioni.

Vengono ammessi quindi ■ allievi per ogni anno di studio ■ applicazione: attualmente l'Istituto è frequentato da trenta giovani, del primo ■ del secondo anno. Alcuni insegnanti tecnico-pratici propongono i segreti della lavorazione del granito ■ partire ■ momento immediatamente successivo all'estrazione in cava. Quindi l'allievo impara l'intero ciclo di lavorazione del granito che può trasformarsi, ■ seconda delle esigenze, in complemento d'arredo per ■ edificio residen-

ziale, ■ lastroni ■ pavimento, in complessi monumentali.

Al termine dell'anno scolastico ogni allievo viene sottoposto a ■ seduta d'esame: il superamento del «test» fa scattare il meccanismo delle borse di studio istituite dalla comunità montana, qualcosa come un milione a testa.

L'importanza della funzionalità di questo Istituto è chiara: consente all'allievo ■ specializzarsi (al compimento del terzo anno di applicazione ottiene il diploma) ■ nel contempo di assicurarsi ■ garanzia occu-

pazionale. I primi diplomati in «arte lapidea» verranno sfornati nel giugno del ■ al compimento, appunto, del terzo anno di frequenza. C'è anche motivo di ringiovanire la categoria degli ossolani lavoratori del ■ oggi assediata su un livello medio di età che oscilla fra i quaranta ■ i quarantacinque anni. Ed ■ altresì un modo per evitare i corteggiamenti d'oltre frontiera, da sempre ■ degli scalpellini della Val d'Ossola.

La scuola «forma» dunque gli scalpellini ma evita per adesso l'organizzazione di

un corso per operatori di cava.

Frattanto una delegazione della Asso-cave si è recata in Cina, fra i Paesi ad alta produzione ■ graniti, per visionare ■ modo di lavoro degli addetti al settore. E' altresì stato sottoscritto un protocollo ■ intesa con il governo cinese per consentire a un gruppo di studenti cinesi di recarsi in Italia: per il gruppo le porte dell'Istituto professionale per lavoratori lapidei di Crevaldossola ■ naturalmente aperte.

La tecnologia ■ dunque entrata anche nel mestiere dei lavoratori del granito, una produzione che, se per secoli si ■ tramandata «alla buona» da padre in figlio, adesso richiede una preparazione specifica: ■ l'Istituto di Crevaldossola ne è una garanzia. **R. G.**

Natale, un brindisi da 100 miliardi

Lo champagne sarà il grande assente sulle tavole degli italiani - La crisi consiglia lo spumante di casa nostra - Successo all'estero dei prodotti made in Italy - Una legge per il Doc?

ROMA — Questo Natale lo champagne sarà il grande assente sulle tavole degli italiani: 2 milioni di bottiglie francesi saranno rimpiazzate da altrettanti spumanti di casa nostra. Tra Natale e Capodanno, quindi, gli italiani dovrebbero stappare ■ milioni di bottiglie di spumante e soltanto 1,6 milioni (dal 3,6 dell'81) ■ champagne, spendendo così 100 miliardi per la «bevuta» all'italiano ■ 40 per quella alla francese.

Qualità ■ prezzo hanno, almeno in questo caso, fatto perdere agli italiani il loro tradizionale amore per tutto ciò che ■ straniero. Sul prezzo c'è una differenza notevole: contro ■ 25/30 mila lire spese per ■ bottiglia ■ champagne francese, oggi è possibile acquistare un prosecco ■ uno charmat a 3-4 mila lire o un ottimo champenois, il tipo più vicino per metodo e invecchiamento a quello francese, ■ 8-12 mila lire a bottiglia.

■ per lo spumante non si tratta soltanto di ■ boom natalizio. Sono almeno ■ anni che le vendite continuano ■ salire e a fine '82 i produttori

■ sicuri ■ poter raggiungere la cifra record di ■ milioni di bottiglie pari a 250 miliardi di lire circa.

■ lo champagne? Nulla levando al ■ particolare fascino, dobbiamo però constatare che gli italiani hanno cominciato ■ snobbare ■ cifre parlano chiaro: le importazioni si sono più ■ dimezzate e quest'anno il calo potrebbe arrivare al 62% per cui gli importatori sperano di piazzare ■ almeno 4 milioni ■ bottiglie contro i 9 milioni del 1981.

Perduto il primo posto nel mondo come importatori ■ champagne, siamo scesi al terzo, dopo Stati Uniti e Inghilterra a tutto vantaggio del nostro spumante che, non solo ■ occupato la fetta di ■ lasciata libera dai francesi, ma sta conquistando spazi nuovi, arrivando addirittura ad invadere la Francia. Del solo tipo «Asti», uno spumante dolce fatto con uva moscato ■ di produzione limitata, quest'anno ne abbiamo venduto in Francia per ■ milioni ■ bottiglie.

Ma non ■ tutto. Lo spumante piace molto anche ai tede-

sch, agli inglesi ■ ai canadesi. Da un'indagine dell'Ice (Istituto commercio con l'estero) risulta infatti che quest'anno ■ spumanti «Doc» hanno ottenuto ■ maggiore affermazione all'estero: +33% in quantità ■ +53% in valore per oltre 390 miliardi ■ lire.

Dunque bere italiano sta diventando «chic» anche all'estero. Questo successo lo si deve soprattutto alle maggiori industrie ■ settore (Cinzano, Gancia, Martini, Riccadonna, Ferrari, Carpenè-Malvolti) che sono riuscite a creare una immagine valida di questo prodotto tutto italiano, ■ il mercato redditizio delle «bottiglie», sta attirando molti altri imprenditori delusi del ■ costante del consumo di vino. Allargare la produzione potrebbe ■ interessante se non ci fosse però il pericolo di un'invasione di surrogati.

Per non demotivare il lavoro fatto in questi anni è quindi urgente, sostengono gli operatori del settore, emanare ■ legge che stabilisca esattamente cosa ■ lo spumante, quali uve occorra ■ che ne regoli soprattutto il periodo d'invecchiamento.

Pirelli e C. aumenta capitale

MILANO — Aumento ■ capitale all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria della Pirelli e C. che si terrà in seconda convocazione domani ■ Milano. L'operazione sul capitale, che lo porterà da 34 miliardi e 237 milioni ■ 51 miliardi e 355 milioni ■ a pagamento ■ prevede l'emissione di 17 milioni 118.638 azioni ■ nominali 1000 lire, godimento 1° gennaio 1983, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 ogni 2 a 1750 lire (le 750 lire di sovrapprezzo consentiranno alla società di rastrellare ■ miliardi).

L'operazione sul capitale fa parte del piano finanziario della Pirellina, nell'ambito della ristrutturazione in atto. L'aumento ■ capitale dovrebbe ■ coperto per circa la metà ■ grandi azionisti della società, che controllano il 43% del capitale (tra di ■ Mediobanca, Gim ■ Smi, Sal, Sade Finanziaria), ■ essi dovrebbero aggiungersi nuovi soci «importanti».

Temsa: cassa per sessanta

LEINT — «La Temsa non tiene fede agli impegni presi un ■ fa per quanto riguarda l'occupazione e gli investimenti». Questa l'accusa che ■ sindacato rivolge all'azienda che ha sede ■ Leint, ■ che la direzione ha richiesto un'ulteriore proroga della ■ integrazione per ■ dipendenti.

La Temsa, componenti elettronici, è sorta ■ 78 con lo scopo di dar lavoro ■ una parte dei disoccupati della ■ Singer utilizzando 17 miliardi di contributi a tasso agevolato concesso dalla finanziaria pubblica Gepi. Un anno fa l'azienda aveva ottenuto la dichiarazione di stato di crisi, sospendendo a ■ un centinaio dei 450 occupati.

Oggi l'organico è sceso ■ unità ■ cui 60 ■ in cassa integrazione da dodici mesi. Per questi sospesi è stata chiesta una proroga motivandola ■ le crescenti difficoltà produttive dei componenti per l'industria nucleare e chimica e del settore dei saldatori. Per discutere la situazione la ■ ha convocato l'altro giorno in fabbrica una assemblea aperta alle forze politiche e amministratori della zona, ■ ma ■ direzione — come dice un comunicato — ha chiuso i cancelli in faccia a tutti, anche ai lavoratori in ■ integrazione.

L'assemblea si ■ svolta ugualmente e al termine la Fim ha chiesto il completamento degli investimenti, la contrattazione dei programmi produttivi e ■ rotazione del «cassintegrati». A loro volta gli amministratori ■ Volpiano, Leint, San Benigno e i rappresentanti ■ partiti di sinistra, in un documento di protesta affermano tra l'altro: «Il ■ rispetto degli accordi sottoscritti ■ il sindacato può far sorgere ■ sospetto che l'utilizzo della vasta area dello stabilimento possa essere destinata ■ fini diversi da quelli previsti, con attività che non garantiscono l'occupazione».

Piero Galasco

Piemonte-occupati crollo in 10 anni

I dati dell'Istat sull'industria manifatturiera tra il 1970 e l'81 - La flessione del tessile

La recente pubblicazione Istat sull'andamento dell'occupazione per attività economica ■ regioni dal 1970 al 1981 consente ■ fare il punto in materia sulla situazione della nostra regione. Tra il 1970 ■ il 1981 l'industria, in Piemonte, è scesa da 910,7 ■ 854,1 mila occupati, perdendo pertanto 52,6 mila occupati. La perdita è stata forte nel ramo manifatturiero (prodotti ■ trasformazione industriale), meno 40,9 mila occupati, e nel ramo delle costruzioni, ■ 14,9 ■ occupati. E' cresciuta invece l'occupazione nel ■ prodotti energetici, più 3,2 mila occupati.

Concentriamo ora la nostra attenzione sulle variazioni intervenute all'interno dell'occupazione manifatturiera.

I crolli riguardano ■ tessile-abbigliamento (-21,07 per cento nell'occupazione tra il 1970 e il 1981) e la costruzione mezzi di trasporto (-9,0 per cento). Il ramo tessile-abbigliamento nel 1970 contava per il 20,3 per cento dell'occupazione manifatturiera. Nel 1981 il suo peso si è ridotto al 17,0 per cento.

E' il caso di mettere in luce ■ fenomeno ■ una certa importanza. Tra ■ 1970 e il 1981 ■ riduce l'occupazione manifatturiera dipendente (-44,2 mila unità), ■ s'incrementa l'occupazione manifatturiera indipendente (+3,3 mila unità). Gli occupati indipendenti sul totale di tutti gli occupati nell'industria manifatturiera passano, tra ■ 1970 e il 1981, dal 7,3 all'8,2 per cento.

In assoluto salgono da 56,5 a 58,8 mila. E la crescita riguarda ■ soprattutto il comparto metalmeccanico, che, tra il 1970 ■ il 1981, sale da 2,9 a 14,1 mila occupati indipendenti.

Carlo Beltrame

LAVORARE, DOVE

Società alberghiera con sede in Saint-Vincent richiede personale qualificato da utilizzare saltuariamente nelle attività legate a manifestazioni varie. Per ■ ristorante sono richiesti 60 camerieri di sala e 6 commis di sala, 10 capi partita, 10 commis di cucina, 15 plongeurs e ■ addetti ai servizi di portineria ■ ricevimento. ■ lavoratori saranno occupati per ■ massimo di 3 giorni alla settimana e comunque non più di 12 giorni al mese. ■ lavoratori che aderiscono dovranno avere qualifiche documentate relative alle mansioni richieste ■ possibilmente avere seguito corsi di scuola professionale ■ alberghiera.

Società alberghiera con sede in Gressoney La Trinité richiede per la prossima stagione invernale un ■ capopartita, ■ aiuto cuoco, quattro camerieri di sala, ■ camerieri ai piani, un interno di cucina, ■ receptionista aiuto segretaria con ■ di inglese, francese ■ tedesco. ■ richiesta esperienza profes-

Ogni venerdì «Stampa Sera» pubblica le offerte di lavoro provenienti dall'estero ■ dall'Italia attraverso un'agenzia europea di domande e offerte ■ compensazione. Quanti fossero interessati potranno avere maggiori informazioni ■ presentare domande ■ uffici di collocamento o alle sedi provinciali e regionali ■ del lavoro ■ della massima occupazione.

sionale in alberghi di ■ categoria ed età superiore al ■ anni. Trattamento conforme alle disposizioni di legge e ■ contratto collettivo di lavoro.

Società alberghiera con sede in Valtournenche ■ per la stagione invernale dal 4 dicembre 1982 al ■ aprile 1983 ■ generici addetti alle pulizie, un lavapiatti, un lavapentole, due commis ■ due commis di cucina. Età richiesta superiore agli anni 18. I lavoratori interessati dovranno rivolgersi, muniti di documentazione dell'esperienza professionale, presso gli sportelli dell'ufficio regionale ■ lavoro di Aosta. Le richieste delle società alberghiere site in Valtournenche e Gresso-

ney hanno validità sino ■ 29 novembre prossimo. Presso tutti gli uffici ■ collocamento sono aperte le iscrizioni nelle liste di prenotazione per il settore alberghiero.

L'amministrazione regionale ■ Valle d'Aosta ha indetto invece una prova di selezione per titoli ■ esami per l'assunzione ■ tempo indeterminato di 14 manovali specializzati in ■ ai cantonieri regionali presso l'assessorato ■ Lavori Pubblici. La domanda d'ammissione alla suddetta prova, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici entro ■ ore 17 del 7 dicembre prossimo. Ulteriori informazioni possono attingersi all'assessorato al

Lavori Pubblici, Ufficio viabilità, via Promis 5, Aosta.

Per l'Italia sono richiesti due commis di sala, ■ lavapiatti, due facchini ai piani, ■ camerieri di sala, ■ camerieri ai piani. La località di lavoro è Brescia ■ altre zone della Lombardia. Il contratto è a 6 mesi (aprile-settembre 1983).

Un'impiegata d'ordine, località di lavoro Lombardia, contratto a 6 mesi (aprile-settembre ■ conoscenza dell'inglese, francese e tedesco).

La Repubblica Federale Tedesca ricerca 17 infermieri ■ infermiere professionali ■ fiducia ■ provata esperienza professionale ■ impiegarsi presso cliniche di neurologia, neurochirurgia, chirurgia toracica, cardio-angio-chirurgia, cardiologia. Conoscenza della lingua tedesca. Contratto a tempo indeterminato. Località di lavoro Seesen. I lavoratori interessati potranno rivolgersi, muniti ■ documentazione dell'esperienza professionale, presso gli sportelli degli Uffici provinciali ■ regionali del lavoro.

IL MINISTERO DELLE FINANZE

ricorda agli interessati che il

30 NOVEMBRE

scade il termine previsto dal D.L. 10-7-1982, n. 429
convertito nella legge 7-8-1982, n. 516

PER USUFRUIRE DEL CONDONO FISCALE

Il provvedimento consente ai contribuenti interessati di scegliere, a seguito delle proprie valutazioni e a seconda della propria particolare posizione fiscale, tra il ricorso ad una procedura che comporta la definizione automatica delle situazioni o pendenze e la presentazione di una dichiarazione integrativa. Come tutte le leggi, anche quella di condono è una legge del Parlamento. I criteri che l'hanno ispirata, e che il Parlamento ha valutato, sono diretti a recuperare al fisco la più ampia ~~area~~ possibile di evasione fiscale.

In ogni provvedimento di condono è insito un riflesso di apparente «ingiustizia» in quanto interessa esplicitamente cittadini non in regola con le leggi. Nel caso del condono fiscale, tale aspetto è di gran lunga bilanciato dagli effetti che si avranno:

- nel campo della giustizia, con il superamento, ■ partire dal 1° gennaio 1983, della pregiudiziale tributaria che consentirà di far scattare la misura cosiddetta delle «manette agli evasori»;
- nella base impositiva che risulterà ampliata, proprio offrendo ■ contribuenti interessati l'opportunità di regolarizzare la propria posizione in vista della nuova normativa;
- nel settore delle entrate tributarie, venendo incontro ■ alle esigenze di gettito nella attuale difficile congiuntura.

**I CONTRIBUENTI SONO PERFETTAMENTE LIBERI DI RICORRERE O
MENO AL CONDONO.**

**NON VI SONO INTIMIDAZIONI O ATTI DI PARZIALITA' DA PARTE DEGLI
UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.**

Tali uffici proseguono nella loro normale attività di accertamento ■ di controllo che, per effetto del condono, riguarderà obbiettivamente una platea più ristretta di contribuenti.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

7 giorni

28 novembre-4 dicembre



Ringiovanire a ritmo di tango e mazurka - Il servizio ■

PAGINA 25

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	CINECLUB	TEATRO	MUSICA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo sugli schermi	Settimana al Movie Club	All'Alfieri altri sei mesi di teatro	La settimana della classica
PAGINA 20	PAGINA 21		PAGINA 23		

NOVARA

Settimana ricca di appuntamenti per Novara e il Novarese. Sabato 27 alle 21, Carla Fracci apre la stagione ufficiale ■ Nuovo Teatro Coccia con *Mirandolina*, balletto in tre atti tratto dalla Locandiera goldoniana con la regia di Beppe Menegatti ■ le musiche di Baldassarre Galuppi. Lo spettacolo si replica domenica 28 alle 15.15.

Dal balletto alla lirica: il programma del Coccia, prosegue infatti, nelle serate di martedì 30 e mercoledì 1° dicembre alle ore 21, con *La Bohème* di Puccini per la regia di Giuseppe Giuliano, mentre giovedì 2 e venerdì 3, sempre alle 21, Aldo Masella mette in scena il *Rigoletto* verdiano con Bruno Dal Monte, Renato Cazzaniga e Fiorella Prandini.

Ancora a Novara, ma al Civico Teatro Faggiana ■ nell'ambito di «Piemonte a Teatro», mercoledì 1° dicembre *Il matrimonio di Figaro* ■ Beaumarchais, allestito dalla Cooperativa «Gli Ipoeriti» con la regia di Ugo Gregoretti. Il commento rossiniano ■ a ■ di Pasquale Scialò; fra gli interpreti Nello Mascia, Didi Perego, Grazia Maria Spina.

TRECATE

Passiamo in provincia e troviamo Jack Hardy, arrivato direttamente ■ Greenwich Village di New York per esibirsi, domani 27 novembre al cinema Silvio Pellico ■ Trecate, in un Concerto Folk organizzato dall'Associazione Giancarlo Fagnano.

VERBANIA

Invece, il Teatro Vip il 28 novembre ospita la Cooperativa «Gli Ipoeriti» con il *Matrimonio di Figaro*.

DOMODOSSOLA

Giovedì 2 dicembre ■ Teatro Uno, va in scena *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard: le vicende della piccola collettività ■ artisti del circo, che tentano invano l'esecuzione di un brano musicale, sono allestiti dal Gruppo della Rocca con la regia di Dino Desiata. Lo spettacolo rientra nel programma ■ «Piemonte a Teatro».

VERCELLI

Per il ciclo di film legato alla rassegna monografica sui grandi classici del teatro inglese ■ «Shakespeare a dintorni», nel cui ambito le scorse settimane si è tenuta all'Auditorium Santa Chiara ■ serie di conferenze e dibattiti. Il 28 novembre al Teatro Civico viene proiettato *Falstaff* di e con Orson Welles, tratto dall'Enrico IV, Enrico V, Riccardo II ■ da Le allegre comari di Windsor. Accanto a Welles, in questo film del '66, sono Jeanne Moreau, Keith Baxter e John Gielgud. Altro appuntamento con il grande schermo il 30 novembre al Cineforum Nuovo Italia dove, per la rassegna «Martedì al cinema», si proietta *S.O.B.* di Blake Edwards.

Per quanto invece riguarda ■ lirica, ■ nuovo al Teatro Civico, ma giovedì 2 dicembre alle ore 21, *La Bohème* con Ileana Sinno ■ ■ Gianni Mastino, vincitore del Concorso Viotti ■ Direttore d'orchestra Janos Acs. Il Maestro Acs ■ poi di scena anche venerdì 3 per dirigere *La Traviata* con Marta Colalillo, Giorgio Lomi ■ Sergio Beano (sempre al Civico, ore 21).

ALESSANDRIA

Conclusosi la settimana ■ l'omaggio a Fassbinder, giovedì 2 dicembre *L'enigma di Kaspar Hauser* apre ■ ciclo «Quattro film di Werner Herzog», anch'esso organizzato

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



UNA SCENA DA «LA FORZA DELL'ABITUDINE» CON IL GRUPPO DELLA

dal Gruppo Cinema Alessandria. ■ luogo della proiezione ■ sempre la Sala Ferrero del Teatro Comunale. Il ciclo comprende anche *La ballata di Stroszek*, *Cuore di vetro* ■ *Nosferatu* tutti in programmazione entro il 2 dicembre.

VALMACCA

Domani alle ore 21 nella Sala Supercinema, la New Group Big Band conclude la serie di manifestazioni ■ Novembre Culturale organizzate dal Comune con *Il jazz dal 1930 al 1940, il periodo d'oro delle grandi orchestre americane*.

CUNEO

Questa sera al Toselli ritroviamo *Hellapoppin'*, la commedia ■ Gabriele Salvatore ■ Ferdinando Bruni già segnalata venerdì scorso. Niente altro per ora nei teatri cuneesi. E ■ settimana cinematografica sembra offrire appuntamenti di rilievo: dopo i due cicli «I registi del regime

Films in camicia nera» e «L'antifascismo in Fritz Lang», conclusi nei giorni scorsi, tutto sembra tacere fino al 10 dicembre; fino ■ quando, cioè, dovrebbe prendere il via al cinema Monviso una rassegna cinematografica a ■ Gaumont. In quest'ambito, il primo film in programmazione sarà probabilmente *Mondo Nuovo* ■ Scala.

BRA

Giovedì 2 dicembre ■ Cinema-Teatro Politeama, lo stesso *Matrimonio di Figaro* di Beaumarchais che abbiamo segnalato ■ Novara. Per quanto riguarda il cinema, la rassegna «10 films per l'inverno» organizzata dall'Arco continua mercoledì 1° dicembre con il cartone animato *American pop* ■ R. Banks (al cinema Politeama, ore 20 e 22).

MONDOVI

Ancora cinema con *La barca è piena* di Mark Imhoof in programmazione al Cine-Teatro Bertola martedì 30 novembre. An-

che questa proiezione, organizzata ■ Cinecircolo Mondovì, sarà preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito.

CEVA

Al teatro Carlo Marengo. ■ ■ ■

SAVIGLIANO

al teatro Milanollo, rispettivamente ■ ■ ■ il 28 novembre ritroviamo *Casa di bambola* di Ibsen con Manuela Kustermann nei panni di Nora per la regia di Giancarlo Nanni. Lo spettacolo, lo ricordiamo, rientra nel programma «Piemonte a Teatro».

ASTI

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato Comprensoriale in occasione del Decennale dello Statuto della Regione Piemonte, giovedì 2 dicembre ■ terrà al ■ Vittoria uno spettacolo musicale con il jazz ■ Giuseppe Basso, la Corale di San Secondo ■ il Coro Amici della Montagna. Nella stessa serata di giovedì 2, il presidente ■ Consiglio regionale Germano Benzi premierà ufficialmente gli studenti delle scuole superiori che meglio avranno svolto uno dei tre temi proposti dal Comitato in apertura delle manifestazioni per il Decennale. Gli elaborati dovranno affrontare i problemi ■ Regione confrontati con quelli della realtà italiana e europea. ■ parte questo, la settimana si prospetta davvero scarna in fatto di avvenimenti culturali. Secondo le notizie ricevute, infatti, la stagione teatrale dell'Alfieri ■ si aprirà prima del 25 gennaio prossimo, mentre per quanto riguarda il cinema ci ■ arrivata soltanto ■ segnalazione del film *Blow out* di Brian De Palma e *Blade Runner*, il nuovo lavoro ■ Ridley Scott con Harrison Ford, ent ■ mbi ■ programmazione al cinema Vittoria rispettivamente il 1° ■ il 3 dicembre.

DAMIANO D'ASTI

L'Autunno Culturale '82 del Cinecircolo San Vincenzo propone due importanti appuntamenti con il cinema tedesco: questa ■ *Il tamburo di iatto*, il film di Schlöndorff vincitore della Palma d'oro a Cannes nel '79, ■ venerdì 3 dicembre *Anni di piombo* che ■ ■ aggiudicato il Leone d'oro ■ Venezia l'anno scorso e offre due splendide interpretazioni ■ Jutta Lampe e Barbara Sukowa dirette da Margarethe von Trotta.

IVREA - CHIVASSO
SUSA - PINEROLO

In tutti ■ quattro i centri della provincia torinese, il Gruppo della Rocca porta questa settimana *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard. Come accennavamo segnalando la rappresentazione a Domodossola per il 2 dicembre, la vicenda è ambientata nel car ■ ■ di un piccolo circo e ha per protagonisti cinque personaggi (un giocoliere, ■ domatore, ■ pagliaccio, ■ giovane funambola e il direttore Caribaldi, ognuno ■ le proprie velleità) che, vittime ■ ■ sterile perfezionismo di Caribaldi, ripetono all'infinito le prove di un brano musicale. L'arte si riduce così a un estenuante ■ ■ disciplina che ■ darà certo un senso all'esistenza ■ cinque protagonisti. Lo spettacolo va in scena lunedì 29 novembre al Teatro Civico Giacomini di Ivrea, martedì 30 alla sala Civico Giacomini di Chivasso, mercoledì 1° dicembre al Teatro Cenisio ■ ■ e venerdì 3 dicembre ■ Teatro Primavera ■ Pinerolo. La regia è di Dino Desiata.

Servizi a cura ■ Eva Ferrero

INTERVISTA

A MARZO ANCHE A TORINO

CHATTERLEY-BROCHARD «Lady» arriva a teatro



L'amante di lady Chatterley, il romanzo che David Herbert Lawrence scrisse nel 1928 ■ che per lo scandalo che suscitò rimase bandito nella natia Inghilterra fino al 1960, approderà per la prima volta in teatro, dopo l'edizione cinematografica dell'anno ■ nell'interpretazione di Sylvia Kristel.

A dar vita sul palcoscenico alla peccaminosa lady sarà Martine Brochard ■ al fianco Franco Molè nei panni del guardacaccia Mallors, mentre Duccio Del Prete sarà ■ paralizzato marito sir Cliford. La regia è ■ Daniele D'Anza cui si deve anche la riduzione del romanzo e che, insieme agli attori, vuole, con quest'operazione teatrale, «tastare il polso alla maturità sessuale dell'italiano oggi».

L'amante di lady Chatterley debutterà l'11 dicembre a Pistoia ■ proseguirà in tournée

toccando successivamente Venezia (15-19 dicembre), Roma (Sala Umberto ■ dicembre-10 gennaio), la Puglia (11-20), la Sicilia (22 gennaio-2 febbraio), Calabria e Campania (4-18), Umbria (19-23), Torino (Alfieri 1-10 marzo) fino alla conclusione in Toscana. A Martine Brochard abbiamo chiesto:

Come sarà ■ licenziosa ■ preziosa biancheria ■ lady Chatterley?
Bellissima, naturalmente! ■ molto l'idea di essere la prima attrice che porta in teatro la spregiudicatezza e ■ fascino ■ lady Constance. Il romanzo è bellissimo, pieno di un erotismo avvolgente, ricco di un coté progressista straordinario per quei tempi: nel 1929 Lawrence anticipa quelle che ■ le rivendicazioni della donna d'oggi, il rifiuto ■ prigionie di un rapporto sessuale logoro, il totale abbandono al piacere, la voglia di vi-

vere il ■ interamente, profondamente, senza ipocrisia. Un personaggio anche ingenuo, folle, lungimirante, ironico...

Ci saranno ■ audacie ■ in scena?
Non potevamo certo eliminare o distorcere ■ falsare il contenuto del libro; né potrei stare in scena tutta vestita mentre consumo gli amplessi con il mio amante. Sarebbe ridicolo! E poi se la coscienza degli spettatori sarà turbata, tanto meglio. E' ■ che si parli con decisione dell'ipocrisia sessuale, soprattutto ai nostri giorni.

Qualche domanda anche a Franco Molè, che, questa volta, ha ceduto la poltrona

Perché «Lady Chatterley»?
Fa parte ■ una ricerca che sto portando avanti già da qualche anno: proporre quei testi sulla figura della donna che alla loro uscita crearono scandalo. Ho cominciato con

D'Annunzio, poi Flaubert, ora Lawrence.

Come ha riflettuto il romanzo?

Non è stata soltanto la ■ componente erotica a colpirmi, ■ anche il contenuto politico, nel libro risulta evidente una escalation della classe emergente di allora, ■ simboleggia la guardacaccia-amante ■ ■ contemporanea progressiva decadenza del salotto borghese. Il tutto ■ sullo sfondo la rivoluzione d'ottobre. Insomma, ho voluto muovermi su ■ linee parallele: la presa ■ coscienza di Constance, sicuramente una femminista ante litteram e la nascita di una nuova classe sociale. Una rilettura però ■ pedissequa: Cliford si identifica con Lawrence e sulla scena, mentre appare lady Chatterley che ■ ■ angolo fa all'amore con me al lato opposto il marito assiste agli amplessi scrivendo e leggendo le sue deliranti sensazioni.



MARTINE BROCHARD

MATTINA

- 7 — Grp Film: Pasqualino Cammarata... capitano di fregata con Aldo Giuffrè, commedia
- 8,30 Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Grp Telefilm: I racconti della prateria
- 9,45 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 10,30 Italia 1 Film: Sfida nella valle dei Comanche, Audie Murphy, western
Telestudio Sport: I grandi match di boxe
Videogruppo Film: Jess il bandito, con Tyrone Power, avventuroso
Grp Telefilm: Cuore selvaggio
- 11,30 Telestudio Sport: Goal! La domenica è calcio
- 11,45 Rete 2 Telefilm: Rhoda
3 Musicale: Jannacci a Milano
- 12 — Telestudio Telefilm: Firehouse
- 12,15 Rete 2 Rubrica: Meridiana
Canale 5 Sport: Football americano
- 12,30 Telestudio Musicale: Jimmy Cliff in concerto
Grp Telefilm: Gli gnomi della montagna
- 13 — Rete 1 Rubrica: Tg L'Una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Telestudio Telefilm: Dynasty
Videogruppo Film: Bastogne, di William Wellmann, guerra
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: Il giovane Garibaldi
Grp Telefilm: Lupin III
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: Il circo di Sibirulino

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: Domenica in...
Italia 1 Telefilm: Chips
Telestudio Telefilm: La città degli angeli
- 14,30 Canale 5 Film: Quattro donne aspettano, con Jean Simmons, commedia
Videogruppo Telefilm: Grande Uau
- 14,50 Rete 1 Musicale: Discoring
Rete 3 Sport: Rally di Monza
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Telestudio Telefilm: Il virginiano
- 15,10 Rete 2 Spettacolo: Blitz
- 15,40 Italia 5 Spettacolo: Jerry Lewis Show
- 16 — Telestudio Telefilm: Firehouse
- 16,30 Canale 5 Telefilm: Thriller
Telestudio Telefilm: Avventure di frontiere
- 16,45 Italia 1 Spettacolo: Bim Bum Bam
- 17 — Rete 1 Telefilm: Adorabili creature
Telestudio Telefilm: La valle della morte
Videogruppo Rubrica: Il discorriere

Nella commedia di Lattuada

PROIETTI

«padre» indegno



Ore 15,10 Blitz, varietà. Puntata dedicata alla musica italiana in versione esclusivamente femminile con varie star ospiti tra le quali Rettore, Gianna Nannini, Teresa De Sio. Claudia Cardinale cede il posto di coadiutrice di Minà ad Giorgi, mentre collegamenti in diretta oltre che con gli stadi sono anche previsti con Grenoble per la finalissima di coppa Davis che schiera Usa e Francia in campo.

Italia 1 23,30 da padre, Italia commedia 1974. Commedia di Lattuada Proietti che per arricchire in fretta sposa la figlia ritardata mentale una ricca amante. Il rapporto erotico la giovane, Teresa Ann Savoy, lo coinvolge però a tal punto da fargli dimenticare tutto il resto. Il film, come a volte accade, divide pubblico e critica, spesso sfavorevole quest'ultima, i incassi.

5 Ore 21,30 Spia senza domani, Usa spionaggio 1976. Oliver Reed un ex agente Cia che vive pacificamente l'amata a Gerusalemme. Un giorno però arriva un collega di tempo che braccato tanto dagli americani quanto russi e gli chiede di aiutarlo a mettersi in salvo. Reed tentenna poi accetta e va a cacciarsi in un gioco di proporzioni dal quale ad un certo punto solo più di uscire vivo, difficilissima.

- 17,30 Rete 1 Spettacolo: Fantastico bis
Rete 3 Musicale: Disco In
Canale 5 Spettacolo: Premiatissima
Telestudio Telefilm: I ragazzi della montagna di fuoco
Videogruppo Film: Alta infedeltà, con Ugo Tognazzi, commedia e episodi
- 18 — Rete 1 Sport: Campionato italiano di calcio - Serie B
Rete 3 Musicale: Platea '82
Telestudio Telefilm: Vicini troppo vicini

Grp Telefilm: Lupin III

- 18,30 Rete 1 Sport: 90' minuto
Telestudio Varietà: Cipria
Grp Telefilm: Gli gnomi della montagna
- 19 — Rete 3 Sport: Campionato italiano di calcio - Serie A
Grp Musicale: Fantastico
- 19,15 Rete 3 Sport: Sport Regione
- 19,30 Rete 3 Varietà: Il rimbambaglio
Italia 1 Telefilm: Buck Rogers
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

Telestudio Telefilm: Dynasty
Videogruppo Telefilm: Doris Day

- 20 — 2 Sport: Tg 2 - Domenica Sprint
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: Storia d'amore d'amicizia
Rete 2 Varietà: Se Parigi...
Canale 5 Telefilm: Magnum P.I.
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
Telestudio Telefilm: La famiglia Bradford
Videogruppo Film: Un cadavere di troppo, con Lea Massari, giallo
Grp Telefilm: Bonanza
- 20,40 Rete 3 Sport: Sport Tre
- 21,30 Rete 1 Sport: La domenica sportiva
Canale 5 Film: La spia senza domani, con Oliver Reed, drammatico
Italia 1 Film: Come una rosa al naso, con Vittorio Gassman, commedia



Telestudio Film: La saga dei Forsythe, con Errol Flynn, drammatico
Grp Film: Una jena in cassaforte, di Cesare Canevari, drammatico

- 21,40 3 Attualità: Una città in ci-
21,50 Rete 2 Telefilm: Hill Street giorno e notte
22,30 Rete 3 Sport: Campionato di calcio di Serie A
22,45 Rete 1 Musicale: I concerti di Sotto le stelle: I Pooh
23 — Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
23,30 Rete 1 Scuola: Virgilio - Quel savio gentil che tutto seppe
Italia 1 Film: Le farò da padre, con Thérèse Ann Savoy, commedia
Canale 5 Film: La calandria, con Lando Buzzanca, commedia
Telestudio Telefilm: Vicini troppo vicini
Grp Telefilm: La donna bionica

NOTTE

- 24 — Telestudio Film: Agente 353 Passaporto per l'inferno, spionaggio
24 — Videogruppo Film: Film della notte
1 — Grp Film: Gimme Sensation My Love, sexy
1,45 Telestudio Film: Il marito in vacanza, con Renzo Montagnani, commedia
2,30 Grp Film: Una sera... un treno, con Yves Montand, drammatico
4 — Grp Film: Ombre sul Canal Grande, con Isa Pola, drammatico
5,30 Grp Telefilm: I racconti della prateria

TEATRO

PROSEGUONO a ritmo serrato gli appuntamenti della prosa, in una stagione che sembra decisiva per l'allargamento del pubblico popolare.

Due prime nella medesima serata sono indubbiamente segno, oltre che di confusione organizzativa, di buona salute per abbonati e paganti i quali troveranno modo di alternarsi negli spettacoli di richiamo durante le repliche. Martedì 30 al Carignano la Compagnia del Teatro Eliseo con Rossella Falk e Sergio Graziani presenta Due voci

per a solo Tom Kenplinski, spettacolo che si definirebbe volentieri familiare sia pure in senso molto specifico: Due voci per un solo infatti Kenplinski opera prima Kenplinski Londra per la moglie, l'attrice France de la Tour, che la res-
per seicento serate l'intervento di David De Keyser. Commovente e sentimento sottendono l'astuzia di questa commedia la quale consiste nella registrazione delle sedute che De Simone, preso dalla natura di melomane,

sta che trova così delegato dalla disperazione trovare un motivo di vivere quando l'unica gioia — il lavoro, le tournées — le sono per sempre vietate.
Sempre nella serata di martedì, sotto l'egida del Teatro Stabile Torino, Edmonda Aldini il pubblico dell'Alfieri due settimane de La figlia Jorio, il capolavoro Gabriele D'Annunzio rivisitato dalla regia Roberto De Simone. A questo proposito corretto notare come De Simone, preso dalla natura di melomane,

calcato la mano sulla rispondenza tra l'uso della (organo, vibrafono, strumento, trombone ecc.). Viceversa, dopo le prime recensioni negative della critica, De ha avuto un ripensamento e con la protagonista si è impegnato in un'ulteriore revisione della messinscena. Sarà molto interessante confrontare i due diversi esiti.

In secondo piano, tuttavia attivo e curioso, il Cabaret Voltaire ospita da mercoledì 1° dicembre a domenica 5 Vi servo io, un prologo a tre quadri Antonio Scavone, musiche originali di Carmelo Columbro Rento Piemontese, interpretazione Tom-
Bianco.

Vi servo io, secondo stessa modesta intenzione, si ripropone innanzitutto di rappresentare in forma spettacolare i contenuti le forme del teatro d'ispirazione napoletana (farsa e melodramma, comico e grottesco) si prefigge soprattutto attraverso la tecnica del «pastiche» darne una raffigurazione d'insieme quanto meno di manipolare surrealmente i materiali classici.

Senza problemi pubblico né di repertorio infine tanto la V Rassegna di Teatro e di cultura popolare all'Erba, tanto le fantasie dei Lupi con marionette tradizionali al Teatro Glanduja di via Santa Teresa.

La settimana

martedì 30 novembre
Carignano voci per un solo Kenplinski
Rossella Falk Sergio Graziani, Compagnia del Teatro

mercoledì 1° novembre
all'Alfieri «La figlia Jorio» di D'Annunzio con Edmonda Aldini, Michele Piazzi
Luise Rossi, regia di Roberto De Simone, Teatro Regionale Toscano.

mercoledì 1° novembre
al Carignano «Vi servo io» Antonio Scavone
Tommaso Bianco e Carmelo Columbro, Compagnia Teatro, Napoli, p. per.

MATTINA

- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Qualcosa che scotta, di Delmer Daves, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Teletudio Film: *La marea della morte, con Barbara Stanwyck, drammatico*
Videogruppo Film: *Il processo di Verona, con Silvana Mangano, storico*
Grp Film: *L'ultimo avventuriero, con Bekim Fehmiu, avventuroso*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Il tono della convivenza*
Rete 2 Rubrica: *Tg2-Trentatré*
- 12,40 Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Videogruppo Film: *Anima nera, con Vittorio Gassman, drammatico*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 13,10 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Tresei*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Puccini*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Rete 3 Sport: *Tennis: Europa-Usa*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore Selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Telefilm: *Albert e l'uomo nero*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *La sonnambula, avventuroso*
- 14,45 Teletudio Film: *Quella meravigliosa invenzione, con Robert Cummings, commedia*
- 15 — Rete 1 Scuola: *L'Università in Europa*
Italia 1 Film: *Accadde un'estate, di Delmer Daves, commedia*
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

E' Otello su Rete Due

GASSMAN
moro di Venezia

■ Uno Ore 20,30 ■ alle quattro, Usa drammatico 1961. Spencer Tracy ■ Frank Sinatra in un dramma pieno però ■ speranza e ■ ottimismo. Si narra di un vecchio prete che poco prima di lasciare il ricovero per bambini lebbrosi che ha fondato ■ un'isola ottiene che tre galeotti riparinino un tetto pericolante. Ma ■ un tornado e i tre si votano anima e corpo alla causa dei piccoli malati sacrificandosi fino alle ■ conseguenze.

■ Due Ore ■ Otello, prosa. Primo grande appuntamento con la stagione di prosa alla Rete Due. ■ tratta della versione ■ dramma shakespeariano che fuoreggiava l'anno ■ con Gassman nei panni del Moro di Venezia, Pamela Villoresi in quelli ■ Desdemona ■ Giulio Brogi in quelli di Jago. La ripresa è stata effettuata ■ l'altro ■ Torino al teatro Alfieri. Stasera ne vedremo il primo tempo: il secondo andrà in onda la prossima settimana.

Canale 5 Ore 20,30 ■ Angeli con ■ pistola, Usa commedia 1961. Celeberrimo film di Frank Capra ■ Glenn ■ boss mafioso dal ■ d'oro e ■ Davis in quelli di una mendicante che deve far credere alla figlia (Ann Margret, qui al ■ esordio) di essere ricchissima. Una curiosità è costituita dal fatto che si tratta di un remake di ■ girato 29 anni ■ firmato dallo stesso Capra che, poco soddisfatto dei risultati ottenuti, volle mostrare di poterlo migliorare riuscendoci pienamente.

15,30 Rete 1 Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Rubrica: *Preso diretta - Lo speciale della settimana*

15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjira, samurai solitario*

16 — Rete 2 Scuola: *Leggere il ■*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*

16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

16,20 Rete 1 Sport: *Lunedì sport*

16,30 Rete 2 Spettacolo: *Il garage*

16,45 ■ 3 Sport: *Campionato ■ calcio serie A e B*

■ 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

17 — Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*

17,30 Montecarlo Telefilm: *Kosoidon*
Videogruppo Sport: *Basket AI*

17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*

18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn News*
Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Telefilm: *Lupin III*

18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
■ Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19,30 Rete 3 Sport: *Sport regione del lunedì*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Teletudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — Rete 3 Scuola: *Letterature infantile*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*
Grp Spettacolo: *Il Grillo parlante*

SERA

20,30 ■ 1 Film: *Il diavolo alle quattro, con Frank Sinatra, drammatico*
Rete 2 Prosa: *Otello, di William Shakespeare*
Italia 1 Film: *Faccia a faccia, con Gian Maria Volonté, western*
Canale 5 Film: *Angeli ■ la pistola, con Glenn Ford, commedia*
Teletudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *L'idea fissa, ■ Lanzo Buzzanca, commedia*
Grp Film: *Vento di terre lontane, con Glenn Ford, western*

20,40 Rete 3 Spettacolo: *La festa è finita Svizzera*
Film: *L'armata Brancaleone, con Vittorio Gassman, commedia*

20,55 Teletudio Musicale: *Teresa De Sio in concerto*

21,30 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*

21,55 Teletudio Film: *La signora gioca bene ■ scopa, con Edwige Fenech*

22,20 Grp Sport: *Incontro di calcio: Torino-Cesena*

22,30 Rete 3 Attualità: *Il processo del lunedì*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*

22,50 Rete 1 Attualità: *speciale Tg1*

23,30 Italia 1 Film: *Gli occhi che non sorrisero, con Laurence Olivier, drammatico*
Teletudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

NOTTE

0,30 Canale 5 Film: *Ciao America, con Robert De Niro, commedia*

1 — Grp Film: *Europa '51, di Roberto Rossellini, ■ Ingrid Bergman, drammatico*

CINEMA

Al Pacino, Tuesday Weld e Dyan Cannon ■ le stelle di *Papà, sei una frana* annunciato al Doria. Una storia di *Lolita* nato tra le luci ■ Broadway perché, come nella commedia di Pirandello, anche qui il protagonista ama le donne e se ■ tiene i bambini. Forse sembrerà troppo spicchio riassumere in ■ battuta un testo ■ Luigi Pirandello e ■ successo di Arthur Hiller, tuttavia la situazione non si discosta troppo da quanto riassunto.

Abbiamo infatti Al Pacino, nei panni del commediografo

Ivan ■ New York, il quale si trova in piena crisi (ovviamente tanto professionale quanto personale). La sua novità deve andare in ■ le polemiche a Broadway proprio mentre la moglie lo abbandona d'un tratto affidandogli ■ custodia di cinque bambini.

La situazione non sarebbe poi tanto incresciosa perché ■ è padre d'uno solo dei cinque ragazzi mentre ■ altri quattro risalgono a tre diversi matrimoni dell'attiva ex signora. In pratica a ■ resterebbero affidati oltre a

Igor ■ anni figlio d'un suo precedente matrimonio con una chitarrista ■ d'America, anche Debbie, Bonnie, Spike ■ Gerald. ■ e Bonnie ■ figlie del primo matrimonio dell'aspirante fuggiasco ■ agente pubblicitario; Spike, ■ anni, ■ figlio di lei ■ d'un giocatore ■ baseball senza fortuna; Gerald, 7 anni, proviene dal terzo matrimonio con un ballerino spagnolo. Ivan è tenero, non sa decidersi a una scelta.

Sottoposto a uno ■ eccezionale, deve poi guardarsi dall'interessata ■ passionalità

della sua primattrice e convincere i finanziatori ■ firmare ■ buon lancio per la commedia che contrattamenti vari mettono in pericolo. *Papà, sei una frana* offre ad Al Pacino un'occasione comica. Da non trascurare.

Con la ■ «Brutti tempi per le donne sole» ■ Porro introduce sul Corriere della Sera alla visione ■ Enty ■ annunciato all'Astor. Carla Moran, senza marito e ■ tre figli ■ carico, pare sicuramente una donna destinata a spegnersi ■ grigiore delle difficoltà quotidiane, eccola ■ darle notorietà un'orrenda esperienza. E' stata violata da un'entità senza voce e senza volto, un «alien» proveniente ■ da ■ altro mondo, for-

dal buio della sua coscienza.

■ oscilla, nella furba impostazione del regista Sidney J. Furie, tra le ipotesi di *Pottergeist* e le ambiguità di *Possession*: la logica del racconto procede per ■ sensazioni destando un immediato notevole interesse. Sarà da vedere ■ la platea si appassionerà anche alla seconda parte dove la psicologia lascia il passo agli effetti (effetti ■ specialissimi, secondo ■ definizione appena ironica della critica, la quale punta soprattutto sulle due curiose violenze carnali subite ■ disciplinata costanza ■ Barbara Hershey, attrice lanciata ■ Scorsese e finalmente tornata in primo piano). ■ per.

La settimana

Al Doria *Papà, sei una frana* di Arthur Hiller con Al Pacino.

All'Astor *Enty* di Sidney J. Furie ■ Barbara Hershey.

Al Centrale *Madon- ■ che ■ c'è stasera ■ Maurizio Ponzì ■ Francesco Nuti.*

Al Nazionale *Gian Burrasca ■ Massimo M. Tarantini ■ Alvaro Vitali.*

Al Movie Club, oggi: **Il**
di: **Federico** dal globo di Paolo
Bologna (1980-82).
All'Aula 1 del Politecnico,
lunedì: **La straniera**
(1946). Martedì: **La signora**
di Shanghai (1946). Merco-
ledi 1° dicembre: **Il processo**
(1962). Giovedì 2° **Falstaff**
(1966).

SINTETICA e gentile, ecco la formula del Teatro Alfieri per la seconda parte della stagione in abbonamento. Viene offerta una serie di tagliandi atteggiati in forma di fiore: cinque i petali, per ogni anno da che l'iniziativa si è affermata e per ogni spettacolo in cartellone.

Una serata a teatro coincide con un momento di svago e di allegria. Senza complessi l'Alfieri si offre come alternativa allo spettacolo che si basa sul repertorio classico oppure fa leva sul cosiddetto impegno. Il comm. Giuseppe Erba, che da sempre ne è l'animatore, rivendica all'Alfieri una cornice elegante per un divertimento intelligente (e quando sente nuovi e vecchi pretendenti in questo campo, il suo sorriso si piega anche in una smorfia ironica).

Certamente oggi la concorrenza per un ente privato si è fatta asfissiante e la spesa non si attarda certo nella folle spirale dell'economia. Se si guarda al passato si trova tutto all'Alfieri. Cassman migliore al primo Bene, dalle serate a sorpresa con Modugno o Proietti a un'occhiata alle Folies Bergère o al Carnaval de Rio.

Nel 1982 la televisione accaparra e brucia tanti celebri: perché non dare credito alla proposta dell'Alfieri che tra l'altro ha contenuto i prezzi (55 mila lire per lo spettacolo in poltrona di platea e 40 mila in poltrona di galleria) e allargato i gusti del pubblico?



IVANA MONTI

Dal 21 dicembre al 1° gennaio Il gufo e la gattina

Commedia di Bill Manhoff con Walter Chiari e Ivana Monti. Scene di Lucio Lucchini, musiche di Stelvio Cipriani, costumi di Gianna Sgarbossa.

Nel teatro di papà l'amore era sempre contrastato, in particolare da fattori esterni. Se *Romeo e Giulietta* è un paragone troppo forte per lo spettacolo il consumo, non mancano i giorni nostri le difficoltà spazio-tempo di *L'ultimo degli amanti infuocati* né i ricordi calamitosi che tramutano la passione in odio secondo la lezione di *Chi ha paura di Virginia Woolf*. L'ultima novità è data dalla rinuncia all'amore in sé da parte del personaggio, per esempio da parte di «gufo» e «gattina» che animalescamente si rinchiodano in sé ostili alla prospettiva d'un sorriso.

Accanto a Walter Chiari e Ivana Monti l'attrazione dello spettacolo scritto da Manhoff sarà l'esordio di Stelvio Cipriani autore di colonna sonora per il teatro dopo film. «Al cinema si lavora sulla pellicola — ha detto senza troppo preoccuparsi — qui bisognerà far farsi aiutare dall'immaginazione, io ho pensato di puntare i miei motivi, che poi sono solo, in vari arrangiamenti, dall'ironico all'allegro, dal sentimentale al suspense».

Dal 4 al 9 gennaio

I due re di

Commedia di Armando Curcio con Aldo e Carlo Giuffrè. Scene e costumi di Toni Stefanucci.

Armando Curcio, affermato scrittore per la televisione nel periodo delle due guerre, aveva abbozzato i due re di due personalità di Peppino De Filippo così bravo nella figura del finto tanto che tutte le pensa pur non il dazio. Il successo fu proprio facil-

CINQUE NUOVI SPETTACOLI IN CARTELLONE

ALFIERI 2

sei mesi di teatro e operetta



IVANA

tato dalla fenomenale capacità che Peppino aveva nel creare e nel disegnare contrappunti.

Riprendere oggi un successo indubbiamente datato rappresenta un atto di coraggio, per quanto la stesura della commedia tecnicamente regga a meraviglia. Aldo e Carlo Giuffrè, da tre anni ormai coppia fissa, devono avere agito un fondo di ingenuità sospinti forse da un ricordo giovanile spettatori. Aldo e Carlo Giuffrè si mezzo secolo dopo, suddivisi non le parti principali quanto gli stili (con un'unica raccomandazione, quella di non cadere nell'imitazione di Peppino o che inimitabili).

Allora Aldo prediligerà i colori violenti e le battute folgoranti mentre Carlo, secondo la Renzo Talian su *Il Messaggero*, adotterà tavolozza in tutto diversa, «fatta di sfumature, silenzi, stanchezze svampite e pause distratte».



CARLO GIUFFRÈ

Dall'11 gennaio La vita condanna ogni mattina

Commedia di Terzoli e Valme, per l'organizzazione e Giovannini con Gino Bramieri, Carmen Scarpitta, Roberto Bonanni, Angelillo e Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei, costumi di Giulio Coltellacci, musiche di Berto Pisano, coreografie di Gino Landi.

Un galantuomo che severamente si definisce «maiale», deve prendere la decisione di lasciare la moglie se vuole avere probabilità in un'avventura che, al solo pensarla, minaccia di lasciarlo fiato. Caso vuole che la decisione debba essere presa trentatreesimo anniversario del primo incontro Riccione, una Riccione che ribolliva



GINO BRAMIERI

di dimenticare come la raspa o lo spirito, comunicava agli scampati da una guerra odiosa un'incredibile voglia di vivere.

Si sarà già capito come la sigla di Garinei e Giovannini trascuri l'arrangiamento intelligente del gusto ma punti molto secondo il solito al recupero di quanto d'entusiasmante e di fastoso abbia riempito il nostro passato prossimo. Gino Bramieri, il comico di due generazioni, riprende il suo personaggio del lombardo oltre i cinquanta ricco di tic di bonomia. Accanto a lui, partners insoliti: Gastone Geronzi e il Gionale parla di «cortezza» per i criteri di scelta e lancio.

Diretti da Pietro Garinei, essi sono Carmen Scarpitta, Angelillo, Roberto Bonanni e Silvia Regina.

Dal 1° al 6 marzo

Il caso di Alessandra e Maria

Commedia a due voci di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Giorgio Gaber e Mariangela Melato. Musiche eseguite dal Johannes Trio.

Tralasciate le canzoni e le prediche, Gaber punta sulla prosa in compagnia del fido Luporini. Si di uomo e di donna,



MELATO

ma forse anche una categoria persone che ha sognato di cambiare mondo a partire rapporti personali, identificando nella passione di un tale e una tale l'assoluto paradiso terrestre.

Il carattere formale dello spettacolo non dissimile dal concerto da camera, dove ogni esecutore al tempo stesso solista e facente parte di un insieme. Le musiche, all'insegna «chi più ha, più ne metta», sono di J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, S. Prokofiev, M. Ravel, F. Schubert e R. Strauss.

Con l'occasione una delle migliori attrici di teatro, la Melato di Fo e di Ronconi, compie polemica rentrée di là del concetto di divismo.

15 aprile 1° maggio

Scugnizza

Di Ranzato Lombardo per il XXVIII Festival dell'Operetta. Con Paolo Pieri e Nadia Furlon, gli International Dancers e la regia di Pitta De Cecco.

Chi ricorda Alvaro Alvisi Giordana scagni, dimentichi i successi degli Anni Settanta. La compagnia dell'operetta, attualmente per il varo d'un repertorio quattro titoli, conta su Paolo Pieri e Nadia Furlon. Lui attore fiorentino con esperienze a fianco di Paolo Poli in programmi con romanze, lei cabarettista milanese reduce da un successo nella «stiva» Teatro Carcano.

Ancora viene regista Pitta De Cecco, una sicurezza per il teatro menaghino e il repertorio leggero. lei toccherà il compito sottile di aggiornare l'operetta senza falsarla.

Servizi a cura

Piero Perona

UNA SERATA IN BALERA FREQUENTATA DA «CHARTER» DI PENSIONATI IN CERCA DI DIVERTIMENTO



E A ME, UNA MAZURKA LISCIA

Tanghi, polke, valzer e dolcetto: la terza età è proprio insaziabile

VENGONO dalle valli di Cuneo, da Asti, Monferrato per ballare il liscio. Il pullman che posteggia sul piazzale di Telecupole di Cavallermaggiore scaricano orde di anziani e vecchi che si intruppano come andassero alla fonte delle cure termali. L'acqua qui invece non c'è, è sostituita dal dolcetto ma fa bene lo stesso. Infatti i signori ballerini sono cost pieni di vita, euforici, che battono ciglio di fronte alle del biglietto che promette l'ingresso, la cena e il liscio.

Il liscio poi è una fede proprio come il Toro. Bisogna capire come funziona questo ballo qui perché sul valzer, polke, tanghi e mazurke riaffiora il ricordo delle aie perdute, mitica età dell'oro (la giovinezza), possiede rintocchi scanditi suonano sirenese della fisarmonica, dai cadenzati passetti del para-papara-papara-papa.

La «Trattoria dei ricordi» è tutto questo, perciò affascinerebbe completamente ci fosse diciamo l'inquinamento, la sofisticazione di un ultramoderno apparato televisivo.

VEDIAMO di capire. Le coppie felici sono riuscite a trovare posto nell'immenso salone de Le Cupole e fatte sedere in qualche modo al tavolo già prenotato, imbandito tutto punto; per l'organizzazione è fatica da poco perché i «ragazzi del» sono turbolenti, vivaci, elettrizzati, gioiosi, bimbi e come vanno dunque curati, «governati», redarguiti se occorre.

In fondo, laggiù, sul palco, le due orchestre liscio. Di fianco, in mezzo i serpenti di cavi, sotto abbacinanti set, si muovono orrende telecamere kitsch guidate da cameramen-robot in camice bianco. Una offesa al buon gusto. Come il Louvre, subito dopo La Gioconda, fosse esposto sul bel cavalletto dorato il paesaggino-crosta di Giovanni Fautasso.

Ma che cosa c'entra? E invece sì. Il tutto qui sta l'idea geniale all'origine del successo è ripreso in televisione. La «Trattoria dei ricordi» è mandata in onda in diretta; poi registrata viene trasmessa qualche giorno dopo, così i partecipanti si rivedono.

«T'ass visti? A tera anche». Ma il programma valli cuneesi seguito come il Mundial, perché il liscio qui è una fede.

del via danze bisogno di un minimo prove. Cominciano i veri «sagrin» di Raoul Molinari che l'ideatore organizzatore, conduttore, regista, business man Trattoria.

«Silenzio per favore, silenzio!». I vecchietti hanno già preso se l'ordine il ferma più nessuno. Non sentono, non vedono nulla. C'è solo il liscio e quelle belle mazurke che li trascinano sopra un sogno. È bello il liscio! Che bella questa «Trattoria dei ricordi»!

una tornata a e l'altra dei balli, nel teatrino su fra i palchi delle due orchestre, appaiono gli attori per gli sketches. Sono copioni tutti in piemontese che forse anche spiritosi; dalle facce

dei poveretti che recitano, sembra si spettatori, cioè i ballerini che adesso sono seduti per riposino forzato, non sentono nulla. Non per cattiva disposizione nei fronti minicompania, perché loro importa soltanto. Poi (e questo è il vero miracolo), si vedranno nella registrata tre giorni. Un miracolo, dicevamo, perché il frastuono giovani vecchietti tanto che gli attori non sentono fra loro solo la grande e maestria li sorregge nella loro fatica.

In televisione tutto questo disagio non si avvertirà. Si vedranno le coppie ballare il-

quella situazione lì per «mettere pace in quel diverbio là».

La Novara entra truccata come conviene a chi ha in i destini gastronomici degli avventori. Parla in dialetto piemontese della valle assurdamente stretto o largo, ma guai sbagliare i telespettatori Cuneese sono ipercritici e potrebbero protestare procurando forse anche un calo negli indici di ascolto.

Per questo Franca Novara abbandona con gioia il cliché della canzonettista «bolte» parigina trascura un poco i suoi sguardi come scritto un critico — «emeraldino»

coratore perché questo nostro soffitto tutto da imbiancare».

ride di gusto, almeno ridono quelli dei primi tavoli che riescono a sentire. Poi ancora il ballo.

GIOVANNA Tognetti ha anni e il suo partner un'altra signora, Già 58. ride, ci si diverte, si mangia e beve a la vita continua col liscio.

Un signore distinto sulla cinquantina, tutto in una cravatta granata le scarpe che sembra pubblicità del casual, urla già poco «lavorato» dal dolcetto: «Liscio, gassato o Ferrarelle? Ma il liscio nostagnari». Le telecamere spinte sulla regia di Gianni Conforti si sulle coppie che capiscono subito inquadrare e allora i passetti mazurka si frantumano in piccoli nuovi estrosi passi qui di là, le braccia si alzano nel saluto ov con manina all'indirizzo di quelli che starino a casa il vedono e tanto contenti.

Ci sono stranamente anche alcuni giovani. Silvana M. è un'assistente sociale di Bra anni. Confida: «Lo vedete quel signorino laggiù? — indica vecchietto che pare uscito dalla penna «blasfema» il Grosz — Sì, quello che sembra gli abbiano sparato i denti bocca, uno qua uno là. Beh, la settimana mi invitata poi preso dalla passione mi ha implorato scappare lui ha aggiunto fronte al sguardo perplesso: «Per le spese non ci pensi, che tutto in neh?».

Insomma questa terza età sarebbe da ri-studiare un poco. Ma dove sono gli acciacchi, le fisime dei settantenni? Qui ci sono soltanto giovanotti in gamba che vogliono divertirsi.

«Perché la chiamano «Trattoria dei ricordi»? Spiega un altro ragazzo del 1915: «Perché è qui che tornano alla mente le ragazze allora poi liscio un modo riallacciare conoscenze perdute e ritrovare la forza di andare avanti. Gli anziani non hanno bisogno di parole fatti. Nella «Trattoria» ci anche le belle donne da stringere per un giro vorticoso valzer». E' giusto.

Dalla cabina di regia Gianni Conforti è la moglie Annabella davanti consolle del video scelgono sapientemente di mandare l'immagine.

«Vai con la Tre». «Sotto la Due» (sono le telecamere). «Inquadrarmi donne che ballano insieme. Adesso stacca sull'uomo quel visino angelico e tu smetti commentare e lavora».

Il risultato visto in cabina di regia pregevole. La «Trattoria dei ricordi» Le Cupole forse un business per i patron Toselli ma comunque singolare fenomeno che aggrega gli anziani Piemonte.

Insomma che c'è ancora capire liscio? Una critica d'arte aveva detto frase che permetteva al «fruttore» potersi spiegare meglio quadro. Così per il liscio. «Avete capito niente? Avete capito tutto».

Nevio Boni



LA CANTANTE FRANCA NOVARA «TRATTORIA DEL LISCIO»

solo e poi subito stacco pubblicitario, quindi le scenette in piemontese, oppure canzoni.

La cantante Novara la gerente questa «Trattoria dei ricordi». In Magna Rita e dipana i fili una vicenda paesana che si trascina anni: una specie di Dallas dei poveri (si fa per dire), i cui episodi così entrati nella testa dei telespettatori che questi telefonano alla regia spiegando addirittura che occorre fare per migliorare

cerebrali, per dedicarsi invece al teatro dialettale. trasmissione definitiva perde una ma guadagna un'attrice.

Ecco un intermezzo comico con Beppe d' Moncalé. «Che pensano mentre fanno l'amore fidanzata, un'amante moglie? La prima, mentre sul fatto, pensa «Speriamo di restare incinta». La seconda, l'amante, dice: «Speriamo che questa volta ci scappi la pelliccia». La terza, moglie, da tanti anni mestamente riflette: «Speriamo che questa volta mi procuri il de-

MATTINA

- 10,30 Italia 1 Film: *Mia moglie si sposa*, con Claudette Colbert, commedia
 Teletudio Film: *Quello strano sentimento*, con Sandra Dee, commedia
 Grp Film: *Un poliziotto scomodo*, Maurizio Merli, poliziesco
 Videogruppo Film: *Anima nera*, con Vittorio Gassman, drammatico
 Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
 Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
 Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *Il tono della convivenza*
 Rete Due Attualità: *Meridiana*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Attualità: *Primitissima*
 Videogruppo Film: *Idea fissa*, con Maria Grazia Buccella, commedia
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,25 Rete Due Sport: *Calcio: Cipro-Italia Under 21*
- 13,30 Teletudio Telefilm: *Papà, caro papà*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
 Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
 Teletudio Novela: *Ciranda de Pedra*
 Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
 Grp Film: *Il cavaliere di Cruija*, con Antonio Centa, avventuroso
- 14,40 Rete Uno Attualità: *Lettere al Tg1*
- 14,45 Teletudio Film: *Vorrei*, ricca, con Sandra Dee, commedia
- 14,50 Italia 1 Film: *Interludio*, Barbara Ferris, drammatico
 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15 — Rete Uno Documenti: *Baldassarre Longhena*
 Rete Tre Sport: *Tennis: Europa-Usa*
- 15,15 Rete Due Ragazzi: *Tandem*
- 15,30 Rete Uno Sceneggiato: *Piccole donne*
 Videogruppo Sport: *Basket*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*
- 16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*

Tre personaggi nel film di Kubrick

SELLERS

è il dottor Stranamore



Rete Uno Ore 20,30 *Kajak*, telefilm. Stavolta Kojak si aggira, dice il titolo, in un «mondo di illusioni», cioè fotografi, modelle, managers e agenti promozionali. A poche ore di distanza stati commessi due delitti splendide vittime moltissimo mistero. Le indagini vanno avanti, ma il solito tenente segue un indizio apparentemente insignificante.

Rete Uno Ore 20,40 *Il dottor Stranamore*, Usa commedia 1964. Eccezionale triplice interpretazione di Peter Sellers con risate e ironia sul tema in sé poco allegro dei pericoli dell'apocalisse atomica. Si parla di generali americani pazzi che decidono attaccare la Russia e le grottesche conseguenze della cosa. Regia geniale Stanley Kubrick.

Italia 1 Ore 20,30 *Viaggio allucinante*, Usa fantascienza. Fantascienza ed ottimi effetti speciali con Stephen Boyd medico che per operare un paziente, grazie a una straordinaria invenzione, rimpicciolisce sé e la sua équipe facendosi poi iniettare in una vena un paziente all'interno di un microscopico sottomarino. Nel cast c'è anche Raquel Welch con ruolo pleonastico di bellissima.

Rete Due Ore 21,30 *Il compagno Don Camillo*, Italia commedia 1965. Fernandel e Cervi stavolta vanno insieme in Russia. Naturalmente Don Camillo combina tutti i colori e l'intero gruppo rischia di essere trattenuto a Mosca per la presenza scomoda del prete.

- 16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
 Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
 Grp Telefilm: *Racconti della prateria*
- 17,25 Rete Tre Varietà: *Un doppio tamarrando caldo corretto panna*
- 17,30 Rete Uno Musicale: *Discoteca festival*
 Montecarlo Scienza: *Quark*, a cura di Piero Angela

- 17,40 Rete Due Documenti: *L'origine del genere umano*
- 18 — Teletudio Cartoni: *Flo*
 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
 Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 18,30 Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
 Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*

Tv svizzera Telefilm: *Un momento nel tempo*

- 19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*
 Rete Tre Documenti: *Paese che vai...*
 Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
 Teletudio Telefilm: *Charlie's Angels*
 Videogruppo Attualità: *Il Trenta-minuti*
 Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*
- 20 — Rete Tre Documenti: *Letteratura infantile*
 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
 Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 20,15 Capodistria Musicale: *Alta pressione*
- 20,20 Grp Film: *I vincitori*, Vincent Edwards, guerra

SERA

- 20,30 Rete Uno Telefilm: *Kojak*
 Rete Due Documenti: *Tutti gli uomini del duce*
 Montecarlo Sport: *Cronaca di un avvenimento*
 Italia 1 Film: *Viaggio allucinante*, con Raquel Welch, fantascienza
 Teletudio Telefilm: *Dynasty*
 Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse, poliziesco
 Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
- 20,40 Rete Tre Film: *Il dottor Stranamore*, con Peter Sellers, commedia
- 21,25 Rete Uno Musicale: *Passione per Verdi*
 Capodistria Telefilm: *Una coppia quasi normale*
- 21,30 Teletudio Film: *Sento che mi sta succedendo qualcosa*
 Canale 5 Film: *Il compagno Don Camillo*, con Gino Cervi, commedia
- 21,35 Tv svizzera Varietà: *Facciata B. Con Marcella*
 Rete Due Telefilm: *Marion non ci crede*
- 22,10 Rete Tre Attualità: *Tg3*
- 22,30 Rete Uno Attualità: *Tribuna politica*
 Grp Telefilm: *Sesto senso*
- 22,30 Tv svizzera Cinema: *Grande schermo*
 Italia 1 Telefilm: *Chips*
 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 22,40 Rete Due Sceneggiato: *Berlin Alexanderplatz*
- 23 — Montecarlo Varietà: *Incontri fortunati*
 Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 23,20 Rete Uno Cinema: *Appuntamento al cinema*
- 23,30 Rete 1 Automobilismo: *Grand Prix neve*
 Teletudio Telefilm: *Papà, caro papà*
 Grp Film: *L'Aretino*, i suoi ragionamenti, sexy
- 23,35 Rete Uno Sport: *Tennis: Europa-Usa*

CABARET

Si definisce attore cabaret, o meglio «cinturina di cabaret», chi considera il genere «un forte banco di prova, tutto sommato, limitativo». Mario Zucca, nato nel 1955 a Cambiano («un posto straordinario: grosso e ci addirittra due teatri») è questo perlopiù gira come una trottola (circa 15 serate all'anno) e in più fa teatro, doppiaggio Rai.

«Col teatro, che è mia grande passione — racconta — ho cominciato dieci anni fa con la Filodrammatica di

Cambiano. Allora mettemmo in scena un giallo dal titolo «Chi l'ha?». Martino detto il lungo? ispirato a un fatto cronaca avvenuto in paese negli Anni Trenta. E' stato un successo straordinario ancora oggi inspiegabile. Dopo allora è nata la professione di collaboratore: lo Stabile di Torino. Adesso la compagnia di Cambiano ha cinque attori, altrettanti tecnici, il regista Ariotti, gli autori Luciano Marocco, Domenico Torta e Vittorio Siviera.

Come è nato invece il cabaret? «E' cominciato nel risto-

ranti della provincia, dove andavo gratis, al principio la chitarra. Poi ho incontrato Luciano Zaffalon, uno studente in medicina che aveva nel cassetto una miriade di testi di tutti i generi che ho messo al pianoforte. Abbiamo cominciato a collaborare ed è nato questo cabaret dell'assurdo, grottesco, fatto battute ma anche di personaggi che vanno vengono».

Gran parte dell'attività Zucca è in Piemonte, frequenta le puntate alle regionali d'Italia, dove ha un grosso successo un personag-

gio che riprende i tic, le debolezze, le ridicolaggini archetipo di piemontese medio. «Il mio maestro è Andreassi, ma ovviamente sto costruendo cliché che è solo di Zucca».

Dove si fa cabaret a Torino? E' più facile o più difficile che altrove? «Più difficile, perché i problemi sono terribili da smuovere. Dove è un problema; c'è il Centralino, l'ex Ritual, adesso diventato Good Times. Ci sarebbe il Teatro Macario, ma ci fanno solo sfilate moda. Ecco questo dei locali è un discorso curioso. Sembra che sia, almeno in questa città, il teatro che fa il nome viceversa. Lo dimostrano, salvo eccezioni, Gipo, i teatri pe-

rieroi che non riescono a sfondare in nessun modo, mentre invece i santuari come l'Alfieri o il Carignano sono considerati i soli luoghi santi e rispettabili».

Tra i programmi spettacolo quasi pronto «Semi di zucca» ancora scritto in collaborazione con Zaffalon è una rassegna radiofonica sul teatro popolare, che andrà in onda sulla rete (regionale). Per il teatro di Cambiano sono in cantiere un altro lavoro, sempre sul canto popolare «La rosa da odorare», autori Domenico Torta e Luciano Marocco, di Cambiano anche loro, e una commedia con la regia di Ariotti sulla vita di Cesare Lombroso.

r. sc.



MATTINA

- 10,30 Italia 1 Film: *Amante italiana*, con Gina Lollobrigida. Commedia
Telestudio Film: *Jean Harlow la donna che non sapeva amare*
Canale 5 Telefilm: *IL ritorno di Simon Templar*
Grp Film: *Vento* ■ terre lontane con Glenn Ford. Western
Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo*, ■ Lea Massari. Poliziesco
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *Macchie per la terra*
Rete ■ Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Attualità: *Cronache italiane*
Telestudio Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *L'uomo che morì tre volte*, con Stanley Baker
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Telestudio Telefilm: *Papà* ■ papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Telestudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,20 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Giochi: *Videogames*
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
Grp Film: *L'ultima violenza*
- 14,50 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicee Alvina. Commedia
Telestudio Film: *Una ragazza da sedurre*, con Leslie Caron. Commedia
Rete Uno Varietà: *Prisma*
- 15 — Rete Uno Documenti: *Storia della pizza*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Magician*
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
■ Ragazzi: *Io e i numeri*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*

In «Intrigo internazionale»

CARY GRANT
diretto da Hitchcock

Rete ■ 20,30 *Intrigo internazionale*. Usa drammatico ■ Secondo «Film dossier», firmato da Hitchcock con Cary Grant uomo ■ coinvolto per uno scambio di persone ■ intrighi con spie, inseguimenti ■ ■ Prima viene accusato di ■ omicidio che non ■ commesso, poi scappa per ■ America scappando a ■ merosi attentati e cercando di scoprire ■ complicata verità che sta alla base di tutta la vicenda.

■ Tre ■ 22,15 ■ Tirabuscio, ■ donna che inventò ■ mossa, Italia commedia 1971. Già prevista per le scorse settimane e rimandata ■ oggi, ■ triste commedia di ■ la Vitt ■ alla parte della giovane Maria Sarti che diventa nota col soprannome espresso dal titolo e conquista le platee ■ ■ storica «mossa». La sua vita sentimentale ■ però ■ sfacelo ■ la scena ■ fondo non le offre che magre consolazioni.

Canale ■ 21,30 ■ Point, Usa-Italia drammatico ■. Antonioni analizza ■ contestazione giovanile e ottiene con questo film l'effetto di dividere anche i critici in detrattori (americani soprattutto) ■ sostenitori ad oltranza. ■ contestatore implicato nelle morte di un poliziotto fugge in aereo e atterra nel deserto. Prima di essere ucciso ■ polizia amoreggia con una ragazza che, appresa ■ sua morte, immagina di far esplodere ■ ■ i felici della nostra società.

- 16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: ■ ■ Bum Bam
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima*
Grp Telefilm: *Racconti* ■ ■ prateria
Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
- 17,25 ■ Tre Musicale: *Concerto mozartiano*
- 17,30 ■ Musicale: *Discoring*
- 17,55 ■ Tre Musicale: *Brendel interpreta Schubert*

- 18 — Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*
Rete Uno Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 18,20 Rete Uno Attualità: *Tg1 cronache*
- 18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore* ■ ■
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

- 18,50 Rete Uno Musicale: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19 — ■ Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Rete Tre Attualità: *Tv3 regioni*
Montecarlo Telefilm: ■ ■ di sapone
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
■ ■ Telefilm: *Charlie's Angels*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
Grp Attualità: *Torino teatro*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 20,05 ■ Tre Documenti: *Letteratura infantile*
- 20,15 Capodistria Telefilm: *I nuovi poliziotti*
- 20,20 Grp Telefilm: *Moving on*

SERA

- 20,30 ■ Uno Film: *Intrigo internazionale*, ■ A. Hitchcock. Giallo
Rete Due Attualità: *Tg2 spazio sette*
Montecarlo Film: *Stasera ho vinto anch'io*, con Robert Ryan. Commedia
Italia 1 Film: *La sposa del mare*, con Joan Collins
Telestudio Varietà: *Cipria*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Videogruppo Film: *Nove ore per Rama*, con José Ferrer. Drammatico
- 20,40 Rete Tre Musicale: *I Beach Boys*
Tv Svizzera Film: *Una donna, due passioni*, con Claudia Cardinale. Drammatico
- 21,25 Rete Due Varietà: *Il pianeta Tost*
- 21,30 Capodistria Sta: *Chi conosce l'arte?*
■ Film: *Gli uccelli*, con Tippi Hedren. Thrilling
Canale 5 Film: *Zabriskie Point*, ■ M. Antonioni. Drammatico
Grp Film: *Il testimone*, con Alberto Sordi. Drammatico
- 21,40 ■ Sceneggiato: *Una città in fondo alla strada*
- 22,15 Rete Tre Film: *Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa*, con ■ Vitti. Commedia
- 22,24 Rete Due Sport: *Tg2 sportsette*
Tv Svizzera Musicale: *Haydn nel 250 della nascita*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 22,45 Montecarlo Automobilismo: *Chrono*
- 22,50 Rete Uno Attualità: *Dossier sul film*
- 23,30 ■ Automobilismo: *Gran Prix*
Telestudio Sport: *La boxe di mezzogiorno*
■ Sport: *Basket Usa Nba*
Grp Film: *Il malandrino*, drammatico
- 1 — Canale 5 Film: *Lo spietato*, con Guy Madison. Western
Grp Film: *Sopra* ■ ■ letto, con Catherine Deneuve. Commedia

CLASSICA

T ■ gli appuntamenti musicali della prossima settimana ■ n'è uno molto particolare. All'Auditorium ■ Martinnotti dirige *Y su sangue ya viene cantando* per orchestra ■ camera e flauto solista ■ Luigi ■ precisiamo subito che il flautista ■ Severino Gazzelloni. La particolarità non sta però ■ presenza del solista ■ ■ nell'epoca alla quale risale ■ componimento ■ nel suo significato. ■ ■ quella del 1953 ■ allora Luigi ■ era in carriera solo ■ un paio d'anni

■ ■ già si presentava come una delle più forti personalità della scena musicale internazionale.

Vediamo che ■ scriveva allora ■ compositore non ■ trentenne: 1950 — pezzo d'esordio con le *Variazioni sopra una ■ di Schoenberg*, 1951 — *Polifonia, Monodia, Ritmica*, 1952 — *Epitaffio per Garcia Lorca* (del quale fa parte *Y su sangue ya viene cantando*), 1955 — *Incontri per ventiquattro strumenti*. ■ ■ Il canto sospeso. Se si eccettua il lavoro d'esordio, ■ questi componimenti com-

si nel breve spazio di quattro anni, figurano tra le partiture più belle ed intense prodotte ■ quest'ultimo trentennio; ■ ■ ed immediatamente comunicative ■ sono oggi sul punto ■ varcare ■ oltre la quale stanno ■ pacata e ■ oggettività ■ quei lavori che si suole denominare classici.

L'attribuzione di classico in questi tempi ■ ■ e tor- ■ ■ significa però che tali ■ ■ ancora conquistato un'adeguata popolarità. L'occasione è dunque buona ■ ■ parlare un po-

■ del componimento che ■ eseguirà giovedì prossimo. *Y su sangue ya viene cantando* è la parte mediana di un trittico ■ ■ a Garcia Lorca (*Epitaffio per Garcia Lorca* appunto) e si differenzia dalle due estreme (*España nel cora-* ■ ■ e *Romance de la guardia civil española*) per fare ricorso al flauto solista invece che ■ ■ umana. Il titolo del brano, molti lo ricorderanno, è tratto da un verso del celebre *Lamento per la morte* ■ ■ Ignazio Sanchez Mejias.

Il ■ ■ letterario è, in questa partitura, ■ ■ quale la voce ■ ■ compare, di grande importanza. L'articolo ■ ■ parti ■ ■ componimento ■ ■ in-

fatti scanditi dalle strofe del poeta assassinato.

■ ■ corrispondenze si fermano qui, che sarebbe improprio cercarne di più capillari, ma la sostanza poetica, l'ispirazione violenta e drammatica, ■ ■ sofferenza e il lirico, ■ ■ tono di rimpianto di cui sono intrisi i versi di Lorca trovano nel musicista Nono un'affinità di carattere che si modula in uno stupendo canto parallelo fornito di una straordinaria forza comunicativa e, si badi, valendosi di tecniche compositive tra le più complesse e sofisticate tra quelle ■ ■ dal ■ ■ intellettualismo degli Anni Cin-

quanta. Enzo Restagno

La settimana

Domenica per l'Unione Musicale concerto del Trio chitarristico italiano. Lunedì al Piccolo Teatro il ■ ■ del Regio, diretti da Martinotti, presentano musiche di Mozart. Martedì per la Riki ■ ■ appuntamento col Trio Ram. Mercoledì per l'Unione Musicale concerto dell'orchestra F. Liszt di Budapest con pagine di Mozart, Rossini e Dvorak. Giovedì per i ■ ■ di Torino la pianista Torchiani suona Beethoven, Debussy e Bartok. Nella stessa serata alla Rai Martinotti dirige opere di Luigi Nono, Mozart e Bruckner, partecipa Severino Gazzelloni.

MATTINA

- 9,20 Canale ■ Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,45 Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
- 9,50 Telesudio Novela: *Ciranda De Pedra*
- 10,15 Grp Attualità: *Torino teatro*
- 10,30 Italia 1 Film: *L'ambiziosa*, con Betty Davis. Drammatico
Telesudio Film: *Una sposa per due*, con Sandra Dee. Commedia
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Grp Film: *Il visone sulla pelle*, con Doris Day. Commedia
Videogruppo Film: *L'idea fissa*, con Maria Grazia Buccella. Commedia
- 11,45 Canale ■ Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Telesudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Attualità: *Il tono della convivenza*
■ ■ ■ ■ ■ Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dotior Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Archeologia: *Sulle orme degli antenati*
Telesudio Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse. Poliziesco
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Telesudio Telefilm: *Papà ■ ■ ■ papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Telesudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Rete Due Giochi: *L'apriscatole*
Grp Film: *Senza pietà*, di Alberto Latuada. Drammatico
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
- 14,40 Rete Uno Attualità: *In diretta col Tg1*
- 14,50 Rete ■ ■ ■ Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Questo difficile amore*, ■ ■ ■ Hayley Mills. Commedia
Telesudio Film: *Ventesimo secolo*, con Carole Lombard. Commedia
- 15 — Rete Uno Documentario: *Vita degli animali*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

Protagonista nel film di Antonioni

NICHOLSON
di professione reporter

Rete ■ ■ ■ Ore 21,20 *Facciamo il tifo insieme*, Usa musicale 1949. Gene Kelly e Frank Sinatra furorreggiano sulle platee delle riviste e sui campi di baseball. Ma ■ ■ ■ tipo un po' losco che ha puntato tutto sulla squadra avversaria ingaggia uno ■ ■ ■ loro per un'importante rivista stroncandolo con continue prove e facendolo ritirare tanto ■ ■ ■ scena che dal campo. La partita sembra vinta dal tipo losco, ma ■ ■ ■ è detta l'ultima.

Italia 1 Ore 20,30 *La vendetta di Gwangi*, Inghilterra fantascienza 1968. Simpatica fantascienza con le vicende ■ ■ ■ proprietario ■ ■ ■ un elicotto che va all'estero alla ricerca di un leggendario cavallo nano ■ ■ ■ torna invece con un dinosauro naturalmente vivo. La sera ■ ■ ■ prima il bestione si scatena e minaccia ■ ■ ■ spettatori. Polizia ed esercito si danno ■ ■ ■ fare per renderlo innocuo e si comportano con la stessa pesantezza già sperimentata ■ ■ ■ King Kong.

Canale ■ ■ ■ Ore 22,55 *Professione reporter*, Italia drammatico 1974. Nicholson è protagonista del film ■ ■ ■ Antonioni nei panni di un annoiatissimo reporter ■ ■ ■ che approfitta di una somiglianza per scambiare la propria identità ■ ■ ■ quella di un trafficante d'armi inseguito da un killer. Il regista traccia un nuovo capitolo sul ■ ■ ■ lessere esistenziale di quest'epoca. Vedremo che effetto faranno le sequenze più suggestive inframmezzate dalla pubblicità mai scatenata come il venerdì sera.

- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General hospital*
- 16 — Rete Due Documenti: *La civiltà delle cattedrali*
Videogruppo telefilm: *Rin Tin Tin*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*
- 16,30 ■ ■ ■ Due Varietà: *Il garage*
- 16,35 Tv svizzera Film: *Il piccolo Matthias*, drammatico
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- 17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
Grp Telefilm
- Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
- 17,25 Rete Tre Sceneggiato: *Sotto il plácido Don*
- 17,40 Rete Due Rubrica: *Sereno variabile*
- 18 — Rete Uno Cartoni: *Topolino Story*
Capodistria Musicale
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

- 18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
Telesudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 ■ ■ ■ Uno Varietà: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19 — ■ ■ ■ Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telesudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Canale 5 Telefilm: *Wonder Woman*
- 19,35 Rete Tre Documenti: *Paese che vai...*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 20,15 Capodistria Film: *Prima comunione*, ■ ■ ■ Aldo Fabrizi. Commedia
- 20,20 Grp Telefilm: *Bad Cats*

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete Due Varietà: *Portobello*
Montecarlo Film: *L'isola della violenza*, con James Mason. Drammatico
Italia 1 Film: *La vendetta di Gwangi*, con James Franciscus
Telesudio Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Videogruppo Film: *Cowboy dilettante*, con Lewis Stone. Western
- 20,40 Rete Tre Medicina: *Un altro cuore, un altro rene*
- 21,20 Rete Uno Film: *Facciamo il tifo insieme*, con Frank Sinatra. Commedia
- 21,30 Telesudio Film: *Pollice da scasso*
Grp Film: *Riavanti marshi*, di Luciano Salce. Commedia
- 21,45 Rete Due Attualità: *Tg2 dossier*
Tv svizzera Balletto: *Michail Barishnikov on Broadway*
Capodistria Balletto: *Passo di danza*
- 22 — Montecarlo Sport: *Quasi gol*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Quando suona la sirena*
Videogruppo Dialettale: *Il canton dila nostra gent*
- 22,45 Rete Due Telefilm: *Il capostazione Fallmerayer*
- 22,50 Tv Svizzera Telefilm: *Plantao de polizia*
- 22,55 Rete uno Attualità: *Incontri della ■ ■ ■*
Canale 5 Film: *Professione reporter*, con Jack Nicholson. Drammatico
- 23,30 Italia 1 Sport: *La boxe*
Telesudio Telefilm: *Papà contro papà*
Grp Film: *Amore senza limiti*, drammatico
- 1 — Grp Film: *La terna in cassaforte*, con Karina Kar. Drammatico
- 1,15 Canale ■ ■ ■ Film: *I bassifondi di San Francisco*, ■ ■ ■ Humphrey Bogart. Drammatico

SHOW

UN pezzetto di Brasile, un pezzetto ■ ■ ■ per sognare spiagge assolate, mari blu, ragazze di Ipanema, un pezzetto ■ ■ ■ Brasile per cantare, fare musica. Arriva ■ ■ ■ samba ed è subito festa al Colosseo ■ ■ ■ Madama Cristina con il gruppo «Brasil Tropical», un complesso che, tra ballerini e orchestrali, ■ ■ ■ prende trentadue elementi (dodici mulatte, naturalmente splendide, ■ ■ ■ sambisti acrobatici, otto suonatori, ■ ■ ■ quelli veri, tali da costituire una completa batucada, quel-

l'insieme di ritmi e di strumenti che fanno la bandiera ■ ■ ■ la colonna ■ ■ ■ Paese. «Brasil Tropical» esordisce domani e si fermerà al Colosseo fino al 5 dicembre: la troupe proseguirà quindi verso Viareggio, Napoli, Milano. Arrivano da Parigi: Torino è la prima tappa del tour italiano. Si tratta dunque ■ ■ ■ un esordio stagionale che conferma il successo della formula brasiliana (samba, bossa nova) ormai di casa in Italia e a Torino. Ieri Toquinho (sempre ■ ■ ■ Colosseo) ■ ■ ■

scorsi le ragazze «Oba Oba» (per la verità non eccezionali) e poi il divino Baden Powell all'Alfieri consolidano ■ ■ ■ confermano un gemellaggio d'acciaio ■ ■ ■ le nostre nebbie padane e il ■ ■ ■ «prana» ■ ■ ■ rioca. ■ ■ ■ terzo anno che questo show riappare festosamente a Torino: avevamo visto «Brasil Tropical» al Teatro Nuovo tre anni or ■ ■ ■ poi all'Alfieri nella passata stagione: fu sempre un successo, di quelli travolgenti, con il pubblico in piedi che applaude,

che partecipa con meditazione ■ ■ ■ insolita verva al sabba finale quando il compassato commendatore delle prime file non sa ■ ■ ■ non vuole rifiutare l'invito di esibirsi accanto alle indavolate girl color cioccolato.

Sulla ■ ■ ■ scorre un folclore di maniera ma ravvivato dai colori di un Carnevale che non ha pari in tutto il mondo. Ogni «numero» ■ ■ ■ eseguito da abili solisti sui quali la tannica venustà delle girls stende una colata di vernice sexy ■ ■ ■ sgargiante. Un discorso ■ ■ ■ parte merita l'orchestra che impone ritmo e vitalità al collegh ■ ■ ■ pubblico mentre fin dalle prime battute si ■ ■ ■ tono i sintomi del contagio.

Un pezzetto di Brasile al Colosseo per sognare ma anche per ballare ■ ■ ■ sentirsi un po' più vivi.

Ancora un poco ottuso invece il fronte del jazz. L'Arci tuttavia garantisce per la ■ ■ ■ di dicembre, ■ ■ ■ platto d'oro ■ ■ ■ cui porre Mai Waldron, il geniale pianista afroamericano. Solista ma anche autore di ■ ■ ■ musica dove l'improvvisazione solitamente prevale sulla scrittura, Waldron, appena cinquantenne, ha dietro ■ ■ ■ sé storia ed esperienza ■ ■ ■ veterano. Ha suonato ■ ■ ■ Billie Holiday, con ■ ■ ■ Roach, con ■ ■ ■ Dolphy, Booker Little prima di mettersi in proprio.

Franco Mondini

La settimana



Dal ■ ■ ■ novembre ■ ■ ■ 5 dicembre: *Brasil Tropical*, al Teatro Colosseo.

MATTINA

- 10 — Rete Uno Sceneggiato: Senza Uscita
Rete Due Varietà: Bis!
- 10,30 Italia Film: *I perversi*, Jean Simmons
Telestudio Film: *La verità*, Brigitte Bardot, Drammatico
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
Videogruppo Film: *L'uomo che mar-
rò tre volte*, con Stanley Baker
- 11 — Canale 5 Sport: *Il grande sport di
Canale 5*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 12 — Rete Due Attualità: *Meridiano*
Italia 1 Automobilismo: *Grand
Prix*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia
delle pecore nere*
- 12,15 Videogruppo Film: *Nove ore per
Roma*, drammatico
- 12,30 Rete Uno Medicina: *Check Up*
Rete Due Attualità: *Tg2 favorevole
o contrario*
- 13 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 13,30 Rete Due Varietà: *Tg2 scoop*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Film: *Assassinio sull'O-
rient Express*, con Ingrid Bergman.
Giallo
Rete Due Scuola: *Scuola aperta*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Telestudio Novela: *Ciranda De Pe-
dra*
Videogruppo Diretta: *Asta antiqua-
riato*
- 14,25 Rete Due Sport: *Sabato sport: da
Firenze: Italia-Romania*, campionato
d'Europa
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Boris Go-
dunov*
Canale 5 Telefilm: *Le tre ragazze*,
con Susan Saint James
Grp Sport: *Vinovo corre*
- 14,45 Tv Svizzera Film: *Sei simpatiche
carogne*, con Edward G. Robinson.
Giallo
Telestudio Telefilm: *Il virginiano*
- 14,50 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 15,40 Montecarlo Sport: *Cronaca di un
avvenimento*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 16,10 Rete Uno Musicale: *Musica Mu-
sica*
- 16,15 Rete Due Diretta: *Il dado magico*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,30 Telestudio Ragazzi: *Topolino show*
- 16,35 Tv Montecarlo Telefilm: *Le due facce
della verità*
- 16,50 Rete Tre Documenti: *C'è un tesoro
nel bosco*
- 17 — Telestudio Ragazzi: *Topolino show*,
seconda parte
- 17,05 Rete Uno Cartoni: *Avventure e
amori di Nero, cane di leva*

«Assassinio sull'Orient Express»

ALBERT FINNEY
è Poirot della Christie

Ore 17,15 **Assassinio sull'Orient Express**, Inghilterra giallo 1974. Film estremamente divertente tratto dall'omonimo romanzo della Christie che uscì negli Anni Trenta. Poirot (Albert Finney) sul treno più celebre del mondo indaga sulla morte di un poco di buona, coinvolto in un tragico kidnapping avvenuto prima. Cast eccezionale con Ingrid Bergman, Lauren Bacall, Jacqueline Bisset, Sean Connery, Martin Balsam e Anthony Quinn fra gli altri.

Ore 21,25 **Quiller memorandum**, Inghilterra spionaggio. Quinto film con Guinness qui nei panni di un agente non troppo infallibile che viene inviato a Berlino a sgominare una banda di neonazisti con mire di potere assoluto. Fattosi rapire apposta, entrano in una delle cavi della banda, il protagonista dimostra comunque un sangue freddo più eccezionale che inglese. Anche qui i testisti possono gloriarsi di presenze di lusso. Oltre a quella di Guinness, quelle di George Segal, Max von Sydow, Senta Berger.

Rete Tre Ore 17,15 **La notte senza legge**, Usa avventuroso. Eroismo di un litigioso allevatore che si accompagna a un disertore ferito e la sua banda completa le montagne attraverso un valico difficilissimo dalla neve. Il protagonista agisce con molto disinteresse allo scopo di salvare il vallaggio dalle ritorsioni dei banditi: infatti sa benissimo che si tratta di un valico leggendario e mai esistito.

- 17,15 Rete Tre Film: *La notte senza legge*, con Robert Ryan. Drammatico
- 17,20 Rete Uno Automobilismo: *Clacson*
- 17,30 Rete Due Varietà: *Il circo di Sbiru-
lino*
Capodistria Sport: *Campionato lu-
goslavo di calcio*
- 18 — Rete Due Attualità: *Tg2 atlante*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 18,15 Rete Uno Attualità: *Le ragioni del-
la speranza*
- 18,35 Rete Uno Attualità:

- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia
delle pecore nere*
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
Videogruppo Musicale *Il discorriere*
- 18,40 Capodistria Telefilm: *Bluey*
Rete Due Sport-variety: *Blitz - Il
sistemone*
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
- 19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sa-
pone*

Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Grp Attualità: *Pagina speciale*
Videogruppo Attualità: *Trenta mi-
nuti*

19,35 Rete Tre Anticipazioni: *Il pollice*20 — Videogruppo Telefilm: *Dottor Kil-
dare*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 3*
Rete Due Sceneggiato: *Bianca ros-
so blu*
Montecarlo Film: *Gli amori di una
bionda*, con Hanna Breichova.
Drammatico
Italia 1 Film: *Donne vi insegno co-
me si seduce un uomo*, con Natalie
Wood. Commedia
Telestudio Telefilm: *La famiglia
Bradford*
Canale 5 Film: *Che fine ha fatto
Totò baby?*, con Totò. Comico
Grp Telefilm: *Bonanza*
Videogruppo Film: *Le pillole di Er-
cole*, con Nino Manfredi. Commedia
- 20,40 Tv svizzera Film: *Se sarai estrema-
mente gentile con me*, drammatico
Rete Tre Varietà: *Mamma, li turchi!*
- 21,25 Rete Due Film: *Quiller memoran-
dum*, con Alec Guinness. Spionaggio
- 21,30 Capodistria Sceneggiato: *L'ultimo
atto*
Telestudio Film: *Non avere paura
delle tenebre*, con Barbara Anderson.
horror
Grp Film: *L'armata degli eroi*, con
Lino Ventura. Guerra
- 21,35 Rete Tre Documenti: *Intorno a ca-
sa nostra*
- 22 — Montecarlo Varietà: *A Boccaperta*
- 22,15 Rete Uno Medicina: *Casi clinici*
- 22,30 Italia 1 Film: *Diana la cortigiana*,
con Lana Turner. Commedia
Canale 5 Telefilm: *La conquista del
West*
- 22,40 Rete Tre Musicale: *Concerto in
folk*
- 23 — Montecarlo Telefilm: *Detective
school*
- 23,15 Rete Due Sport: *Un tempo di una
partita di campionato A1 di pallacan-
estro*
- 23,30 Telestudio Varietà: *Maurizio Co-
stanza show*
Canale 5 Sport: *Gol*
Grp Telefilm: *La donna bionica*
- 0,30 Canale 5 Telefilm: *Magnum PI*
- 1 — Grp Automobilismo: *Rambo tv*
- 1,30 Canale 5 Film: *Operazione terrore*,
con Black Devenport. Drammatico
- 2,30 Grp Film: *I vincitori*, con Vincent
Edwards. Guerra
- 4 — Grp Film: *Giornale di provincia*,
commedia
- 5,30 Grp Film: *Exhibition strike, sexy*

DANZA

La settimana della danza si apre di consueto nella maniera più piace-
vole, riportandoci all'appun-
tamento di «Lunedì della
danza» di Susanna Egri al
Teatro Gobetti.

Gli incontri, che, sono
noto, hanno tutti per tema
conduttore la relazione tra
danza e strumenti e tecniche
musicali (abbiamo già assisti-
to al successo di «Lunedì»
dedicati al pianoforte e al
canto, introdotti dalla stes-
sa Egri e dal critico teatrale
Stampa Guido Davico
Bonino) e propongono questa



fiato: flauto, oboe, fagotto.

Ecco il programma detta-
gliato degli interventi danza-
ti: *Syrinx*, coreografia di Su-
sanna Egri su musiche di De-
bussy. *Leda Lojodice*; So-
nata a tre, coreografia di Su-
sanna Egri su musiche di Vi-

valdi, Luigi Bonino, Bar-
bara Griggi, Vittone;
Metamorfosi, di
Egri. Musiche di Britten con
Luigi Bonino e Leda Lojodice;
Alterazioni, coreografia di
Egri, musica di
Bartolozzi, con Luigi Bonino,
Barbara Griggi, Cinzia Vit-
tone.

Sonata a e *Metamorfosi*
sono coreografie ben note
della Egri. La prima è legata
al periodo particolarmente
felice e attiva, il
soggiorno in Svezia e invito
al Ballet Birgit Cullberg.
proprio Cullberg a propor-

re alla Egri di creare una no-
vità: ne nacque questo per-
fetto concertante che
ripetutamente
rappresentato in Italia (ricor-
diamolo nel '74 al Piccolo Re-
gio torinese) all'estero.

Metamorfosi è ispirato
musiche di Britten e sua
volta si è ispirato Ovidio:
la Egri dà vita a cinque perso-
naggi mitologici (interpretati
da due danzatori), Pan,
Aretusa, Narciso, Niobe e Fe-
tonte.

Le rappresentazioni di lu-
nedì, come sempre alle 18,30 e
21,30, saranno introdotte dal-
la giornalista di Repubblica
Leonetta Bentivoglio.

Come sempre degno di nota
il della Rassegna
di danza contemporanea al

Teatro Erba, che propone
giovedì il Gruppo Contrasto
diretto da Carla in
una fantasia su musiche di P.
Glass, Tangerine Dream,
Gentle Giant, Brand, Beetho-
ven, Formica e Cotella.

Sabato alle 20,30 e domeni-
ca alle per il Festival Inter-
nazionale di danza «Il gesto e
l'anima», ecco il Ballet du
Grand Théâtre de Genève di-
retto da Oscar Araiz, una
compagnia molto interes-
sante che ci proporrà coreografie
dello stesso direttore su «La
mer» di Debussy, «Ritmo Jon-
do» di Nach, «Cantares»
di Ravel, «Adagietto» di Pou-
lenc, «Family scenes» di Pou-
lenc, «Tango» di Attilio Stam-
pone e musiche originali ar-
gentine.
d.g.

La settimana

Lunedì Gobetti, per
«danza» di Su-
sanna Egri. «Gli strumenti a
fiato: flauto, oboe e fagotto».
Leonetta Bentivoglio.

Teatro Erba, per
di
temporanea, il Gruppo Con-
trasto di Carla Perotti.

Sabato e domenica al
Teatro Nuovo, per la Rassegna di
Internazionale di
e l'anima» di
Grand Théâtre de Genève.



NUOVA LANCIA DELTA GT 1600. LA POTENZA IN ABITO LANCIA.

Quella che vedete sfrecciare ■ questo momento ■ la Nuova Delta GT. Una Delta che unisce alle qualità di sempre un temperamento ancora più esuberante e soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Anzitutto un nuovo motore ■ con doppio albero a cammes in testa, 111 CV ■ potenza e ■ velocità ■ circa 180 km/h. Poi l'accensione elettronica Digiplex, la più completa e sofisticata accensione elettronica esistente. Lo spinterogeno tradizionale e i relativi sistemi meccanici ■ controllo dell'anticipo, soggetti ad usura, hanno lasciato il posto ad un elaboratore elettronico che ha in memoria oltre 500 zone di funzione. Ciascuna predisposta per ottimizzare prestazioni e consumi. Le sospensioni indipendenti ■ quattro ruote, di ■ concezione tecnologica, con barre antirullo non portanti e molle disassate rispetto agli ammortizzatori a doppio effetto per una tenuta di strada e un confort di marcia ineguagliabili. I freni ■ dischi ■ sulle quattro ruote per assicurare una frenata pronta, sempre equilibrata. La Delta GT 1600 è Gran Turismo anche nella cura del particolare e nella raffinatezza dei suoi interni. I ■ di nuovo disegno, più avvolgenti e anatomici, ■ rivestiti con prestigiosi tessuti in lana, ■ in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna. Ma Nuova Delta non vuol dire solo GT 1600. Vuol dire ■ gamma completa, ■ il ■ modello ■ automatico e una nuova, sorprendente, Delta 1300. Più potente, con i suoi 78 CV, la nuova 1300 con cambio ■ serie a ■ marce sottolinea il piacere di possedere una Delta ancora più attuale e ricca nelle dotazioni e negli interni. E ■ aggiunge ■ altro piacere: quello di consumi contenuti, inferiori a parità ■ prestazioni ■ quelli dei dire ■ concorrenti. In comune ■ Nuove Delta hanno la tecnologia Lancia che vuol dire la trazione anteriore più equilibrata, le sospensioni indipendenti sulle 4 ruote, impianti frenanti potenti ed efficaci per una guida sempre prevedibile e sicura.

NUOVA DELTA GT ■ 0 - 5 marce:
105 CV, circa 180 km/h, km da fermo in 32 sec., 0-100 km/h in 10,2 sec.
NUOVA DELTA 1300 - 5 ■ marce:
78 CV, 160 km/h, km da fermo in ■ sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.
NUOVA DELTA ■ Automatica:
85 CV, 160 km/h, km da fermo in 35,5 ■ sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.



NUOVE LANCIA DELTA 1300, 1500 Aut., GT 1600. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

CONTROTABU'

(Forvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

Franca

Ho 24 anni, sono sposata da tutti vengo considerata una ragazza tanto per bene. Eppure ho un segreto: vorrei che mio marito dicesse parole volgarie mentre facciamo l'amore, specie quando ho tanto desiderio. Credo che mi aiuterebbe, ma ne sono accorta perché, se le penso per conto mio, mi... Non ho il coraggio di parargli di questo mio bisogno, ma penserei lui di me? mi... mi...
(Stefania V., Cavallermaggiore)

La lettera, lettrice, tocca un argomento di grande interesse e pochissimo valutato nella dinamica delle relazioni sessuali: quello della parola. Incentivo erotico. In questo caso, rottura della parolaccia. Tradizione vuole che, quando ci si ama, la potenza dell'amore imponga il silenzio. Tutti i più sospiri, gemiti, bisbigli nei momenti della passione oppure i vari «il desiderio», «sei mio/mia», «tesoro caro», «ti amo», «ho voglia di te», nei momenti che precedono i rapporti — quando bene — in quelli che li seguono.

Eppure da qualche tempo a questa parte, anche le donne sono accorte che se volevano ottenere un po' di piacere dovevano pure incominciare a spiegarsi con il loro uomo. E allora hanno incominciato a usare le parole per «chiedere». I medici, gli psicologi, i sessuologi sanno bene che la frase più comune delle persone frustrate è sempre: «Non ho il coraggio di dirgli, o di dirle, quello che vorrei...».

In questi casi il linguaggio erotico assume funzione così dire «tecnica»: l'universo sessuale maschile e della femmina non sempre cominciano per miracolo: due persone, specie all'inizio di una relazione, non che può piacere e cosa può infastidire il compagno. Ma qui la difficoltà: che termini, quali parole per esprimere una voglia, un bisogno? Abbiamo spalle tutte cultura rende lecito il sesso soltanto è tutto con passione, dignità, tenerezza. Che bisogno c'è di dire certe parole?

Questo punto vale la pena fare qualche considerazione sulla interdizione, sorta di tabù che dall'inconscio pronunciare determinate parole. Il campo della sessualità è dubbio quello in cui avvengono più numerose le inibizioni del linguaggio. Perché? Perché la repressione è un fenomeno ancestrale, tipico, legato a numerose culture, che agisce anche in tempi nostri apparentemente liberati.

Per questa ragione gli organi di riproduzione maschile e femminile — tanto tempo pronunciato attraverso eufemismi (letteralmente «bella pronuncia») o attraverso giri di parole. Cito i vari «passera», «passerina», «fessura», «fessurina», «le parti delicate», per indicare gli organi femminili, oppure «pistolino», «banana», «uccello», «piffero» per indicare il pene.

Se poi entriamo nel campo della fisiologia sessuale, ricordate la quantità di circonlocuzioni con cui si sempre stata definita la masturbazione: «le mie cose», «mal di pancia», «sono indisposta», «il flusso», «le regole», ecc.

Persino per quanto riguarda la gravidanza, i termini usati fino a non molti anni sono sempre stati allusivi: «interessante», «aspettare un bambino», «un figlio in viaggio», «comprare un bambino», «aspettare il ciccogna».

Detto questo, è facile capire perché i termini interdetti nel linguaggio comune, possono caricarsi di significati segreti, riescono a essere

pronunciati in momenti particolarmente emotivi come appunto un atto sessuale.

che in un caso come il suo, il desiderio di sentir pronunciare «parolaccia» può corrispondere al desiderio di essere sbloccata, all'inibizione profonda. Per questa ragione consiglio di preoccuparsi troppo questo suo desiderio: sono le persone che hanno bisogno di un linguaggio «da letto», nel quale le parole che riguardano direttamente il sesso hanno la funzione di un'atmosfera disinibita e dilatano il piacere.

Certo che è sottile il limite fra parolacce come complemento d'amore e parolacce stimolo morboso fine a se stesso. A volte, poi, il turpiloquio coincide con uno sbocco di aggressività di uno verso l'altro, ma sono parecchi i casi in cui cercato per rivitalizzare un rapporto abitualmente. Specie oggi che tutta un'industria, che va dal cinema a una certa stampa alla letteratura sembra reclamizzare le parole sboccate, tanta gente suggestionata al punto di voler portare nell'intimità lo stesso tipo di linguaggio. Nella sua lettera mi sembra interessante che sia

Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo 32 - Torino

1 Per piacere, non risparmiarmi nessuna parolaccia...

2 Quando è un uomo quello «strano oggetto del desiderio»



Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

Ma come? Un uomo che ama un altro uomo...

Sono un ragazzo di 23 anni e vivo con una grande quella di essere piccolo ho qualche esperienza con alcuni compagni gioco, poi me ne dimentico completamente. I 14 anni, un uomo adulto riuscì a portarmi a letto con lui. Da allora provai un violento disgusto per lui e mi misi in di qualche anno, però, passi con rec-

prova soddisfazione, mi è venuta l'idea fissa di desiderare rapporti uomini. Non lo faccio concreto, mi sento confuso, fuori posto. Sono omosessuale?

(Dino L., Crescentino)

Per prima le dirò che la sua storia è simile a quella di molti giovani uomini: esperienze infantili dimenticate, seduzione da parte di un adulto, latente timore di non essere normali. Ma cosa è in realtà questa tendenza che, specie oggi, sembra riguardare tanti uomini e tante donne? La parola viene dal greco (omos = simile, «sessualità») e indica una caratteristica in cui le tensioni erotiche si accendono per una manifestazione dello stesso sesso. Tale attrazione può essere esclusiva, totale oppure parziale.

Ve subito che in questa storia c'è un aspetto della personalità e del diverso e una parte del simile: questo perché in ogni maschio c'è di femminilità e in ogni femmina una di mascolinità. Fin dall'infanzia, inoltre, il legame fra il bambino e i genitori fa sì che l'amore si sposti ora verso l'uno ora verso l'altro, partendo da persone di sesso opposto e con persone di sesso uguale.

Nell'ambito di certe famiglie, inoltre, può capitare che un legame fortissimo si instauri con il padre oppure una femmina soltanto con la madre, generando in tal modo una caratteristica che dura per tutta la vita. Ma anche nelle situazioni di «normalità», secondo la psicologia e la psicoanalisi, la fase omosessuale è un po' tutti, specie durante l'adolescenza.

Alfred Kinsey, lo studioso americano che, per primo, negli Anni 50 esaminò il comportamento sessuale di maschi e femmine, scoprì che un 5 per cento delle persone in percentuale altissima periodi in cui pulsioni erotiche dirigono verso dello stesso sesso. Sono gli anni dei giochi erotici di cui lei parla certi

appassionati ed esclusivi per una compagna o compagno di scuola. Cosa normalissima, specie fino a qualche decennio fa, quando gli adolescenti in un contesto sociale in cui rapporti liberi fra maschi e femmine, ma comune anche oggi.

Il problema cambia aspetto se, con il passare degli anni, tale fase viene superata e si innestava nell'individuo una sorta di paura, di rifiuto, angoscia di fronte a una persona sesso diverso proprio. Allora può parlare veramente di omosessualità. Accettare, rifiutare, combatterla, dipende dalle situazioni personali.

Oggi l'atteggiamento mentale verso l'omosessualità è cambiato, sia dal punto di vista scientifico sia da quello sociale. La scienza, infatti, considera più una malattia o devianza da curare, piuttosto una manifestazione di particolari caratteristiche psicologiche di un individuo. Socialmente, poi, dopo anni di lotta contro l'ipocrisia, e i tabù, sembra ci sia maggiore rispetto o almeno tolleranza per coloro che hanno deciso di vivere in modo la loro carica. Questo è positivo perché può cancellare i tremendi sensi di colpa che si legavano tempo a questa tendenza. Questa è l'analisi lascio da parte l'omosessualità praticata per moda, per curiosità, per prostituzione o anche per l'impossibilità di avere altri rapporti (come può essere nelle carceri).

Ho voluto queste spiegazioni perché soltanto conoscendo un po' più a fondo i meccanismi segreti della sessualità, riesce a capirsi, ad accettarsi e a tranquillizzarsi.

Quanto riguarda il suo caso, io non credo che lei sia «omosessuale» assoluto. Forse l'esperienza vissuta come violenza in età adolescenziale ha lasciato segni più corruttivi e colpevolizzanti di quanto lei stesso non pensi.

Dovrebbe cercare di stabilire una profonda con una donna: finché cerca femmine soltanto per sperimentare non-omosessualità, capirà molto di sé, della sua indole e dei suoi desideri. Se crede, mi ricrivi dopo avere riflettuto a quanto ho detto.

1 A scrivere è una donna di ventiquattro anni, sposata felicemente, da tutti considerata «una ragazza tanto per bene». Ma a tormentarla è un segreto...

«Vorrei che mio marito, quando siamo in intimità, mi dicesse qualcosa di volgare. Lo desidero molto, non oso confessarglielo. Temo che non mi capirebbe...»

E' «normale» una simile richiesta? E per riuscire a formularla ad alta voce quali tabù occorre rimuovere?

2 La seconda lettera è di un giovanotto che passa quasi nevroticamente da un'avventura femminile a un'altra, ma è assillato da un dubbio...

«Ho avuto in passato un'esperienza omosessuale questa mi ha lasciato dentro una profonda avversione per gli appartenenti al mio sesso. Tuttavia, da qualche tempo, mi sembra anche di essere attratto da ragazzi...»

Da qui, una domanda inquietante: «Sto diventando omosessuale, o lo sono sempre stato senza saperlo?»

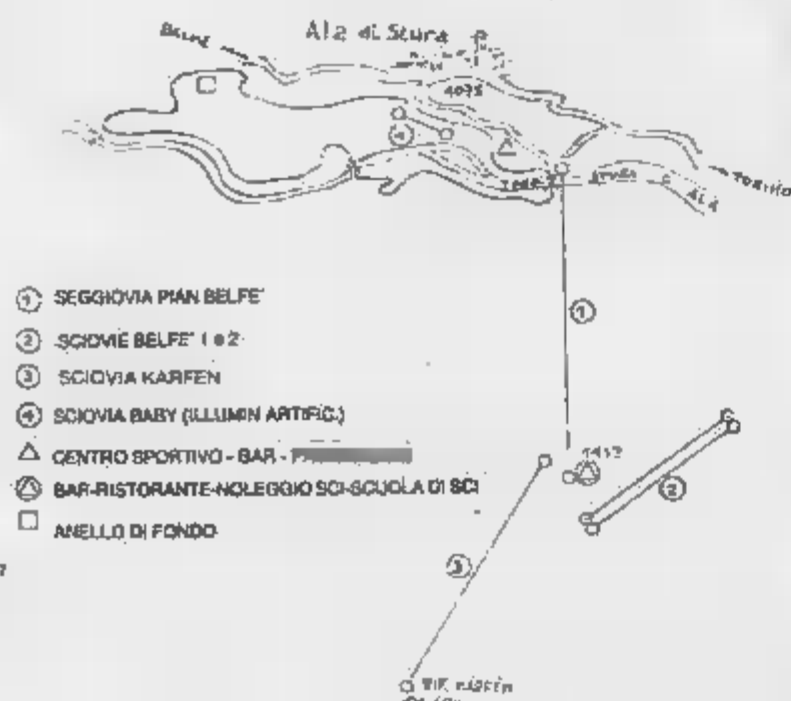

KARFEN

SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI S.r.l.

ALA DI STURA

PRO LOCO - PIAZZA CENTRALE

TEL. (0123) 55.234



Ski-pass giornaliero festivo	L. 11.000
Ski-pass giornaliero feriale	L. 7.000
Ski-pass pomeridiano feriale	L. 5.000
Settimana bianca bassa stagione (6 gg.)	
Stagionale	L. 160.000

PRATO NEVOSO (CN) mt 1500


Prato Nevoso s.p.a.

 Direzione amministrativa:
Via Corona Boreale
tel. (0174) 334.130 - 334.100

 Direzione tecnica:
via Corona Boreale tel. 334.100
Pronto soccorso tel. 334.167

**Sporting Club
Prato Nevoso**

 Via Galassia tel. 334.133
Scuola di sci tel. 334.166

La Valle d'Aosta con i suoi grandiosi impianti L'ebbrezza di sconfinare

Il consueto concetto della stazione di — dotata di alberghi, condomini, impianti di risalita, piste da sci da discesa e da fondo, attrezzature sportive varie è superato. Oggi gli sciatori hanno pretese più ambiziose, vogliono conoscere e frequentare itinerari sempre nuovi, avvicinarsi sempre più alle montagne famose.

Le piste da sci che si sviluppano anche per molti chilometri in una sola località finiscono per diventare monotone e così non pochi sciatori preferiscono spostarsi da un centro all'altro nel grosso della stagione sciistica.

Si è così fatta strada tra gli operatori del settore l'idea di creare collegamenti intervallivi non solo — l'installazione di impianti meccanici di risalita, ma nell'ottica di un'attiva collaborazione tra vallata e vallata.

Il primo esperimento in questo senso si è avuto con la — della Monterosa-ski che coagula attorno a sé tutte le attrezzature sportive e ricettive di Champoluc, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité.

Il collegamento intervallivo è concretizzato con la realizzazione di impianti di risalita che raggiungono i 2672 metri di quota — Colle della Bètaforca che si affaccia sulle due vallate. Il versante di Champoluc è servito da una funivia, due seggiovie, otto sciovie, mentre Gressoney dispone di — funivia; quattro seggiovie e tredici sciovie.

La Monterosa-ski ha concordato le tariffe sugli impianti — così il biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti dell'uno — dell'altro versante costa 16 mila lire e 18 mila nei periodi natalizio e pasquale, il settimanale 70 mila lire e 300 mila lire lo stagionale.

Al momento non si è riusciti ad unificare i prezzi per le — che per la pensione completa costano in — con bagno in alta stagione da 190 a 220 mila lire in esercizio di terza categoria e da 170 a — mila lire in bassa stagione; libero transito sugli impianti — scuola di sci a parte.

A Gressoney la pensione completa ed il libero transito sugli impianti per la settimana bianca costa 334 mila lire in — stagione in esercizi di seconda categoria (300 mila lire in bassa stagione) — 280 mila lire in alta stagione per la terza

- Si sviluppa la collaborazione tra le varie vallate per la realizzazione di collegamenti con impianti di risalita
- Il successo della «Monterosa-ski» che unisce Champoluc, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney - La Trinité: un complesso di due funivie, sei seggiovie e 21 sciovie
- Oltre cento chilometri di piste da discesa, 64 chilometri da fondo, 47 alberghi con 1666 posti-letto
- «In futuro — affermano i dirigenti della società — contiamo di arrivare ad Est sul versante di Alagna e ad Ovest a Valtournenche — Cervinia, da dove ci si collega con Zermatt»



GRESSONEY: 31 CHILOMETRI DI SCIOVIE — CHAMPOLUC

categoria alberghiera, (254 mila lire in bassa stagione).

Nel comprensorio vi sono 47 alberghi con 1666 posti letto. Gli impianti di risalita misurati complessivamente oltre 31 mila metri e superano un dislivello di circa 9500 metri.

Le piste da discesa sono — e totalizzano oltre 102 chilometri di sviluppo passando dalla quota minima di 1580 metri — quella massima — 2861 metri; le piste da fondo sviluppano complessivamente 64 chilometri.

La Monterosa-ski ha raccolto lo scorso inverno — primo anno di attività in — tra le due vallate — larghi consensi da parte degli sciatori italiani e stranieri ma il programma di collegamenti intervallivi è assai più ambizioso. Contatti, incontri e riunioni — sono già avuti con gli operatori turistici dei centri situati sul versante di Alagna del Monte Rosa e — è scaturito il progetto di collegare con impianti di

risalita, attraverso il Colle d'Olen, la valle di Gressoney con quella valsesiana ed ampliare così il comprensorio sciistico ad est del Monte Rosa, mentre — ovest — guarda ad un collegamento attraverso il Colle — Cima Bianche, con Valtournenche e Cervinia, da dove — si collega con la stazione elvetica di Zermatt che, — l'altro, offre agli sportivi le stupende piste che scendono dal Piccolo Cervino.

«E' un progetto indubbiamente grandioso — detto Clemente Alliod, presidente della Azienda — Soggiorno di Gressoney — e da tempo ci siamo messi al lavoro. Progetti sono in cantiere e si tratterà poi di reperire cospiqui capitali non escludendo la possibilità di creare una società verso la quale far convergere tanto il denaro dei gruppi finanziari quanto quello dei piccoli risparmiatori. Se poi dovesse aggiungersi qualche sceicco, tanto meglio. E' comunque

certo che un collegamento intervallivo del genere — ha concluso — non solo offrirebbe agli sportivi il comprensorio sciistico forse più vasto d'Europa, ma consentirebbe — Gressoney quanto a Champoluc di offrire lo sci estivo tutto in territorio italiano, poiché sia — Cervinia che — Courmayeur occorre sconfinare, da un lato in Svizzera dall'altro in Francia. Lascio — voi immaginare il tornaconto economico che deriverebbe dalla concretizzazione di tale iniziativa: la clientela verrebbe da tutto il mondo. Certo è che nell'ambiente — programma occorrerà inserire parecchie nuove strutture ricettive, poi altre attrezzature sportive e ricreative».

Sul tempi di realizzazione del programma nessuno si pronuncia — si lascia semplicemente intendere che prima del «Duemila» il progetto di sfruttamento dell'intero comprensorio del Monte Rosa diverrà realtà.



IMMOBILIARE "LE BETULLE"

COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI

PRATO NEVOSO

 Via Galassia, 97
Tel. (0174) 334.242

ARTESINA

 Piazzale Cavarero
Tel. (0174) 334.287

SAVONA

 Via Valletta
S. Cristoforo
Tel. (019) 803.829

TORINO

 Via Confienza, 5
Tel. (011) 518.080


offre agli sportivi brivido e nuove emozioni con gli sci ai piedi...

Nonostante la sua turale vastità, il comprensorio sciistico di La Thuile è divenuto troppo stretto per la degli sciatori — non solo italiani — che vi affluiscono ad ogni stagione. Anche qui si punta all'espansione, a stabilire collegamenti con il vicino centro sportivo francese di La Rosière.

È un progetto cui si parla da anni che, gradatamente, sta diventando realtà. Ne sono testimonianza la realizzazione e l'entrata in servizio di una scivola, che raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, che segna il confine con la Francia.

Si tratta ora di creare una rete di piste di discesa che diano garanzia di sicurezza, visto che sul versante francese esistono oggettivi pericoli di caduta di valanghe, si sollecitano gli operatori d'Oltralpe a costruire impianti risalita sino al Belvedere da un lato, il valico del Piccolo San Bernardo dall'altro.

Da parte valdostana sarebbe opportuno l'impianto di alcune piste che dal valico raggiungano il Colle della Forclaz e consentire così l'inserimento nel comprensorio sciistico attuale, che si sviluppa tra Chaz d'Aur e La Thuile, passando per il suggestivo pianoro di Les Suches.

Sull'uno e sull'altro del valico, i progetti esistono e, forse, si tratta ora di reperire i cospicui fondi occorrenti per lo sfruttamento di un ampio territorio, che ha caratteristiche fondamentali un buon innevamento che consente la pratica dello sci metà di novembre alla seconda di maggio.

dimentichiamo che il clima freddo e secco assicura

- Il comprensorio di La Thuile è diventato troppo «stretto» e già si punta all'espansione in direzione della Francia
- Una scivola, da poco entrata in servizio, raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, sulla linea di confine
- Ora si sta pensando a realizzare piste sicure in vista di un prossimo collegamento col vicino centro transalpino di La Rosière



LA THUILE VISTA DALL'ALTO

pre neve farinosa, scorrevole e veloce. Insomma «favolosa», per usare il linguaggio degli sportivi. Il completo sfruttamento del territorio, si estende da Thuile a La Rosière, consentirebbe inoltre di riportare anche d'inverno la vita al valico del Piccolo San Bernardo, l'apertura stagionale dell'unico albergo esistente al Colle, con l'utilizzo dell'edificio abbandonato

da tempo gendarmi francesi, ed infine favorire il progetto di ricostruzione del celebre ospizio destinato a divenire un centro internazionale di vacanze invernali.

«Si deve procedere a gradi», dice Giuseppe Foudraz, sindaco di La Thuile — «e sono convinto che il programma sarà concretizzato nel volgere di due o tre lustri, il tempo necessario per realizzare le ope-

re, considerando che in montagna il periodo lavorativo si riduce a tre mesi o forse meno. Con i nostri vicini di casa — conclude — i rapporti sono sempre stati ottimi, ed ora si sono rafforzati proprio dinanzi a questa possibilità di fattiva collaborazione nel settore del turismo invernale ed estivo».

Intanto si guarda all'ormai imminente inizio della nuova stagione dello sci, e quest'anno La Thuile offre agli sciatori la possibilità di utilizzare una funivia, quattro seggiovie e sette scivole, complessivamente per una lunghezza di circa 13 mila metri, superando un dislivello di quasi 3500 metri.

Le piste da discesa, che si sviluppano in un ambiente suggestivo, dove alle alte di quote di pascolo che si affacciano sul ghiacciaio del Rutor sul massiccio del Monte Bianco, si alternano fasce di bosco secolare, sono ventuno e misurano 75 chilometri, passando dalla quota minima di 1442 metri a quella massima di 2642.

Per la pratica dello sci da fondo sono disponibili otto chilometri di piste ben battute, che si snodano in ambiente di un'indescrivibile suggestività. Gli appassionati di pattinaggio hanno a disposizione un'apposita pista.

Il prezzo del biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti è di 16 mila lire, 18 mila per i periodi natalizio e pasquale, 77 mila lire la settimana e 320 mila lire lo stagionale.

Le ricettive sono rappresentate da otto alberghi, con 561 posti letto. La Thuile hanno preso piede i condomini, per cui una buona percentuale di ospiti alloggia nella seconda categoria.

Le «settimane bianche» sono offerte, pensione completa in camera con bagno, libero transito sugli impianti, a 568 mila lire in albergo prima categoria ed in alta stagione, 484 mila lire in bassa stagione, rispettivamente 568 mila lire in albergo di seconda categoria, 326-286 mila lire di prima categoria e 286-276 mila lire in quarta categoria.

Rispetto ad altri centri sportivi valdostani, la conca di La Thuile è favorita, perché mai si è lamentata, o spesso è accaduto nella vicina Courmayeur ed altrove, l'esclusione o via per Cervinia, o neve in inizio di stagione.

Giuseppe Margot

SCIARE alla GRANDE!... ...vicino a casa.



LA THUILE
dal 1928
1600
impianti

scivole
seggiovie
telecabine

36014 BARDOLO
tel. 0121/6068

CENTRO ASSISTENZA MAGAZZINO
per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

tel. 0121/6068 — 10061 Cavour
Organizzatori Oddino Renato

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico «Zecca dello Stato»
Via Roma, 80 - Telefono 011/211111
ACCETTAZIONE

Sciovie del LYS
Colle Lys - Vih (To) - Tel. 011/211111
impianti risalita - Albergo - Ristorante - Bar

AOSTA
BIELLA
Cuorgnè
COLLE DEL LIS
58 km
Avigliana
TORINO
Pinerolo
ASTI

BARDONECCHIA

**5 NUOVI IMPIANTI DI RISALITA 5
LO "STAGIONALE"**

Perché è comodo arrivarci anche in treno. Perché ci sono i nuovi impianti per non avere mai code. Perché il prezzo L. 330.000 comprende i trasporti urbani e le assicurazioni.

Sette o dodici giornalieri da usare quando vuoi tu. Una tessera valida per tutto l'arco dell'anno, comprese le Feste Natalizie, L. 105.000 o 165.000 inclusa l'assicurazione.

TOURISPORT. BARDONECCHIA P. Europa 15 - Tel. (0122) 99.137 - TORINO V. Cellini - Tel. 673.077 - ore 16 alle 20

maiora



SAUZE D'OULX

Località Richardet (proseguimento tangenziale ovest)

eccezionale esposizione
soleggiata e panoramica

adiacente piste

pronta consegna

monolocali

bilocali

trilocali

Mutuo dilazioni permuta

Personale sul posto sabato e domenica

torino - via duchessa jolanda 17 - telefoni 756625 - 7495989

VILLAGGIO
ALBARONl'acqua
dei
torinesi

BALME

Tel. (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

Sciovie?

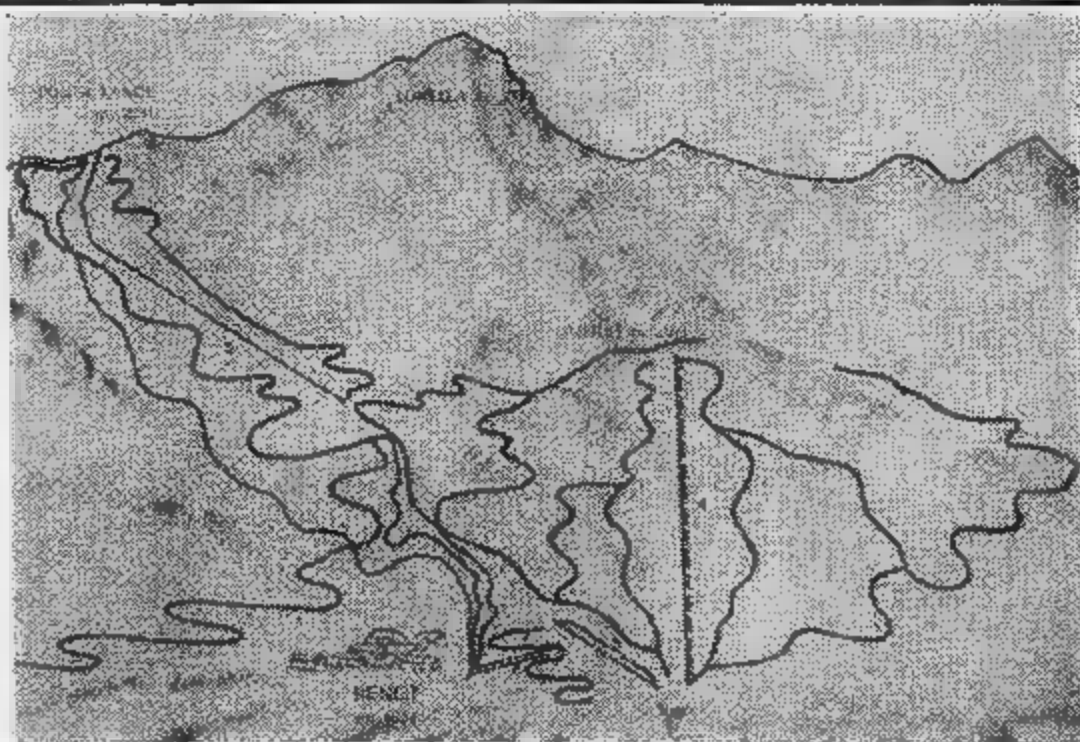
Pian Benot (Usseglio)

aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

1) Primo sole	lung. m.	150
2) Primo sole	» »	150
3) Scoiattolo	» »	300
4) Benot	» »	1050
5) Colle delle Lance	» »	1323

Sui campi di sci
pensione
nei e solei

Frazione Benot



Per informazioni - Tel. 0123 - 83.731

Impianti di risalita nuovi di zecca

Novità a go-go

- Seggiovia dal Fregiusa allo Jafferau, poi uno skilift per il pianoro Plateau
- Nel comprensorio del Melezet, da quota 1800 ai 2400 metri della cima Mulattiera con la sciovia Vallon Cros



LA SCUOLA DI SCI A CAMPO SMITH

Con una serie di iniziative, Bardonecchia, per l'imminente stagione sciistica, si candida a diventare la capitale della neve in Val di Susa. Per questo inverno, gli sciatori avranno a disposizione altri impianti, allo Jafferau e al Melezet; da gennaio saranno disponibili 220 posti-letto per studenti italiani e stranieri.

Una nuova seggiovia biposto partirà a 1900 metri di Fregiusa e porterà 1200 persone all'ora ai 2200 metri dello Jafferau, dove è stato anche sistemato un bar. In questa località, inoltre, è stato allestito uno skilift a 1800 metri per novecento trasporti all'ora, che permetterà di utilizzare il pianoro Plateau. Altre due piste potranno entrare in funzione sulla sinistra della seggiovia che da Bardonecchia sale a Fregiusa, in grado di portare 900 persone all'ora.

Con queste nuove strutture,

la stagione sciistica dello Jafferau si prolungherà, per un maggior utilizzo degli impianti di media altezza. Poi, in primavera, sarà raggiungibile la innevata più alta, ai 2750 metri di Testa del Ban.

Il comprensorio del Melezet ora è possibile arrivare in

nuove aree, finora inutilizzate dagli sciatori. Gli impianti sono situati sulla destra della Chesal-Seba. Il primo parte da 1800 metri e sale a 2100, una portata di novecento persone all'ora. Poi, una deviazione della nuova sciovia Vallon Cros fino ai 2400 metri della cima Mulattiera.

Go-kart
di notte
sul ghiaccio

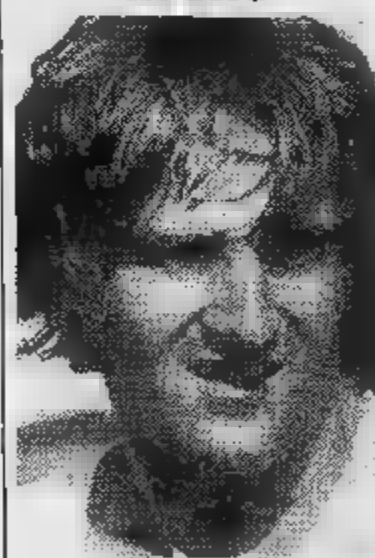
Una pista notturna per il go-kart sul ghiaccio entrerà in funzione al colle del Sestriere. Sarà lunga 1,5 chilometri e sarà realizzata al lago Losetta, vicino al Fraiteve. La pista a doppio uso, perché d'estate i go-kart correranno sull'asfalto invece che sul ghiaccio.

Poco distante, il circuito invernale sul quale quest'inverno si svolgeranno competizioni tipo rally, con 10 ore di "ve-ghiaccio", la finale del campionato europeo Alfa Sud, il trofeo Ice Trophy.

Ci sarà anche una scuola per coloro che vorranno imparare a guidare i percorsi ghiacciati.

Scrittori
di montagna
oggi

Per iniziativa della «Compagnia di Scrittori-Portique» di Bardonecchia, domenica 27 novembre, alle ore 10.30, nel locale di soggiorno, Mario Rigoni Stern parlerà della sua attività di letterato: «Come scrittori di montagna oggi».

Due
sci club
in uno

PIERO

Il Saouze d'Oulx i due sci-club si uniscono in un'unica organizzazione sportiva, il Sci Club Saouze Jovencaux. Cessate le polemiche e la rivalità degli precedenti, ha prevalso la necessità di operare insieme. Tra i promotori, l'ex campione Piero Gros. Presidente del sodalizio è Tonino Ferrero, vicepresidente Piero Gros e Vito Origlia; segretario Ezio Marcuzzi, Nino Perron Cabus, del Bund Nino Ambrosiani e Attilio Bruno Allemand.

Per la squadra agonistica gli allenatori sono Mauro Allemand, Massimo Di Donato, Renato Eydallin, Umberto Faure, Corrado Gamba. Per la prossima stagione sono previste le gare internazionali e altre gare zonali.

aspettano la prima neve per partire per Bardonecchia

- Da gennaio saranno disponibili 220 posti-letto per studenti italiani e stranieri nell'ex colonia Medail
- Nella zona del Campo Smith saranno costruiti un albergo e un residence, entrambi su terreni del Comune



IL POSTO DI FRONTIERA DI MELE

In questi giorni sono avvenuti il collaudo ■■■■■ punto ■■ tutti gli impianti della zona. Manca solo lei: la ■■■■■.

L'altra novità di Bardonecchia riguarda la ristrutturazione dell'ex colonia Medai, ■■■■■ quale è già stata ricavata la sede dell'Azienda di soggiorno, e dove ■■■■■ gennaio saranno

no pronti 220 posti-letto per giovani studenti italiani ed europei. E' un'iniziativa realizzata con la Regione Piemonte, che sarà gestita ■ **«Centro Europa turismo e sport Regione Piemonte»**, una cooperativa di albergatori e operatori turistici. Saranno ospitati nell'ex colonia studenti di tutta

Europa, che verranno a Bardonecchia per vacanze-studio.

Questa iniziativa (l'unica in tutto il Piemonte) ■ parte ■ un programma di rilancio politica turistica. Dopo il mito della seconda casa, si cerca ora di potenziare il settore alberghiero. Neils ■ Campo Smith — dove hanno sede i maggiori impianti di risalita — si prevede di costruire un albergo e un residence per ■ a rotazione, il tutto ■ terreni comunali, tramite la convenzione ■ una società di gestione.

Dai programmi futuri alla realtà dei prezzi odierni. Due ■■■■ con quattro posti letto, ■■■■ periodo di Natale, costano un milione e centomila d'affitto; per un appartamento, di un soggiorno e di una ■■■■ ■■■■ con quattro-cinque posti letto, sono due milioni e ■■■■ ■■■■ stagione. Una settimana bianca in albergo ■■■■ terza categoria costa da 270 ■■■■ 358 mila lire; uno skipass per ■■■■ giorni 72 mila lire, lo stagionale 330 mila, un maestro ■■■■ sci costa 16 mila all'ora. Poi ■■■■ ■■■■ convenzioni ■■■■ ■■■■ tutte le occasioni.

Giuliano Dollini



DUE ■■ GIOCANO SULLA ■■

ALTOPIANO D'ASIAGO

DES ALPES Residence

acquista oggi le tue VIDEONIZ per sempre in

multicomproprietà

CON ROGITO NOTARILE

in poche stagioni recuperi il tuo denaro e poi

tutta vacanza

L'Altopiano d'Asiago, una splendida opportunità di montagna sia estiva che invernale. Il Des Alpes Residence è una costruzione moderna, in posizione panoramica e soleggiata dominante l'Altopiano, dotata di comfort e servizi ■ alto livello qualitativo.

Prezzi base, per settimana, del monolocale a 3 posti letto:

• ESTATE L. 3.600.000

• INVERNO L. 2.500.000

• PASQUA L. 4,100,000

L'acquisto di una quota, tramite atto notarile, dà diritto al godimento di una determinata unità immobiliare per un periodo di tempo prefissato.



VILLAGGIO ALBARON



**PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI PROSSIMA
COSTRUZIONE**

TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

- 2 impianti ■ risalita
- Bar, ristorante, ampio parcheggio
- Sconti per comitive

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

dove si scia di più

UNA INTERESSANTE PROPOSTA

**BI-TRI LOCALI FRONTE CONSEGNA
MONOLOCALI CONSEGNA 24 MESI**

PAGAMENTO	
12-24-36-48 RATE	

COMODE RATE MENSILI A PREZZO INDICATO E POSSIBILITÀ DI REDDITO GARANTITO PER LE SETTIMANE NON USATE AL NETTO DELLE SPese CONDOMINIALI

...la tua casa in montagna...

IDEALMENTE RISOLTA IN SUPERFICI DA 28-35-45-54 QUADRI



EDILFORM S.p.A.

ARTESINA - FRABOSA SOTTANA (CN) - ☎ (0174) 33 41 75- 33 41 06
SEDE DI SAVONA - VIA DON [REDACTED] 2 - ☎ (019) 80 58 93- 80 58 31



Tartufingros

s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano
Amministratore delegato

Vi invita alla

**Il Sagra del Tartufo di S. Andrea
e dei Vini del Roero**A Vezza d'Alba, **28 novembre**
Asta del Tartufo e dei vini ore 15,30**TARTUFINGROS s.n.c.**Sede: Vezza
Piazza S. Bernardo n. 9
Tel. 0173/65.093 - 65.328
Ufficio Alba: Tel. 0173/361.217
Casella Postale:
Tartufingros n. 100 -**AZIENDA
AGRICOLA****"dii
PATRUNET"**Produzione
ARNEIS - NEBBIOLO D'ALBA
vini pregiati**VIGNETI DELLA COLLA
in VEZZA d'ALBA**

Via cuneo, 70 - Vezza d'Alba

G.D.F. s.n.c.10141 TORINO - Isonzo 64
Tel. Ufficio 375.967 (segret. tel.)
FILIALE: VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.377**Impianti elettrici - Industriali
Antideflagranti - Revisioni****Macchine utensili - Cabine -
MT - BT****Apparecchiature -
Automatismi - Progettazioni****Vini eccellenti e tartufi le ricchezze della zona**

Cantine e cooperative per far conoscere l'oro rosso del Roero

Nel Roero, un vasto territorio della sinistra Tanaro albesse che prende il nome dalla famiglia che vi ha dominato per secoli, ritenuto uno dei più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Vezza, un centro agricolo-commerciale in forte espansione. Dai prodotti della natura questa zona trae la sua principale ricchezza. Sono prodotti prestigiosi che si chiamano vini e tartufi.

Per farli conoscere, valorizzare l'economia, incrementare il turismo, la Pro Loco Vezza, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Camera di Commercio Cuneo, organizza, anche quest'anno, «Sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» in programma per sabato e domenica. Ad inaugurare l'importante manifestazione autunnale è stato invitato il ministro del Bilancio, prof. Giorgio La Malfa. Sono attese numerose autorità della Regione, Provincia, parlamentari del Cuneese, sindaci del Roero.

«La sagra — come dicono il presidente della Pro Loco Carlo Rista e il vicepresidente Sergio Cosra — ha l'ambizione di essere una rassegna a livello comprensoriale che coinvolge tutti i paesi del Roero, una quindicina, accomunati dagli stessi interessi, dagli stessi problemi».

L'agricoltura è l'elemento principale dell'economia della zona, accanto ad attività commerciali, artigianali. Proprio a Vezza presiede il primo gruppo di esperienze cooperative dell'Albesse. Sono la Cantina sociale del nebbiolo e la Cassa rurale artigiana. La Cantina sociale, l'unica del Roero, fu fondata nel 1959. Raggruppa, attualmente, circa 310 soci della sinistra Tanaro e vinifica esclusivamente le uve conferite dagli agricoltori di Vezza e paesi vicini: nebbiolo, barbera, favorita (il cosiddetto vino da «cucina» di cui Vezza è sempre stato centro di produzione importante) e arneis.

Situata in località Borbore, lungo la statale Alba-Torino, in una strada di intenso passaggio, alla Cantina approdano numerosi automobilisti

che spesso approfittano di una scampagnata domenicale per far rifornimento di vino sfuso o in bottiglia. La cantina infatti è aperta anche la domenica mattina oltre tutti i giorni feriali.

A dare impulso alle varie attività è sicuramente la Cassa Rurale ed Artigiana, una delle più antiche essendo nata nel 1899, chiamata oggi la «Banca del Roero».

«Per far conoscere questa nostra realtà di paese vivo, operoso, ricco di iniziative organizziamo questa sagra autunnale. Un momento festivo, ma anche di riflessione, incontro con i forestieri» dicono i promotori.

La sagra prende il via sabato alle ore 14 con la prima corsa campestre del «sette pioni», libera a tutti.

Alle 17, nel salone comunale, si apre una mostra dei vini del Roero alla quale aderiscono la Cantina sociale e i produttori della zona. Contemporaneamente si aprono una mostra di pittura e ceramica del Giovanni Rossano e una mostra dello scul-

tore Francesco Girotti di Alba.

Alle 20,30 spettacolo teatrale con la compagnia albesse Teatro Moretta che presenta «Una notte di fuoco», commedia brillante in tre atti con testi dell'impiegato albesse Mario Viberti. Durante la serata lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli di Neive presenta il libro di una giovane studentessa universitaria vezzese, Rossana Pessione, il suo primo romanzo dal titolo «Una strada tra i mirtilli e le ortiche». Significativa sarà ancora, sabato sera, la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino», bandito per la prima volta durante la sagra dello scorso anno.

I festeggiamenti riprendono domenica mattina (alle 9,30) con l'apertura della mostra-esposizione del tartufo bianco d'Alba, coordinata dal noto commerciante ed esportatore vezzese Andrea Rossano, prevede che affluirà notevole quantitativo di profumati funghi. Novembre è, infatti, il mese in cui la produ-

zione si fa più abbondante. I tartufi, se si raccolgono in questo periodo, secondo gli esperti, sono i migliori della stagione in fatto di qualità, profumo e sapore. Anche i prezzi più abbordabili, dalle 20 alle 40, 60 mila lire l'etto.

«È il momento giusto per acquistarli e assaggiarli. In prossimità del Natale i prezzi saliranno quasi certamente», si dice a Vezza. Dopo l'inaugurazione ufficiale (ore 11) saranno premiati i trifolau, che avranno portato alla mostra i migliori esemplari ed i vignaiuoli più meritevoli.

Nel pomeriggio (ore 15,30) una grande vendita all'asta di trifole e vini condotta dal battitore Mario Morra per dare occasione ai turisti di portarsi a casa un «souvenir» roerino. Creare un clima di festa interverranno il gruppo folcloristico del Roero, banda musicale, majorettes, l'orchestra spettacolo «I brav'om» di Prunotto che animerà anche la serata danzante (libera a tutti) a conclusione dei festeggiamenti.

E domani appuntamento a teatro

Tradizionale appuntamento con il teatro domani

a Vezza nell'ambito delle celebrazioni per la fiera di Sant'Andrea. La rinata compagnia del teatro Moretta di Alba si ripresenta per il secondo anno consecutivo nel teatro tenda allestito a Vezza una commedia brillante, «Una notte di fuoco», dell'albesse Mario Viberti per la regia di Giovanni Passalacqua.

La commedia, in tre atti, racconta le rocambolesche vicende di un marito rimasto per alcuni giorni solo in città che vuole organizzare una serata «po' movimentata» vivere una «notte di fuoco» appunto, approfittando della temporanea assenza della moglie. La serata non andrà ovviamente come previsto, i desideri del protagonista saranno frustrati in una girandola di situazioni comi-

che e grottesche secondo i canoni classici della pochade.

«Nessun riferimento quindi a Fenoglio, a il titolo potrebbe in qualche modo richiamarsi — dice l'autore Mario Viberti — ad altri scrittori. Io scrivo le mie commedie per far divertire gente nella convinzione che anche questa forma di teatro «leggero» abbia una validità e sua funzione».

Mario Viberti, uno scrittore per hobby il cui modello ideale è Woody Allen, ha già messo in scena tre commedie («Tutto ok», «Playboy da pagliaro» e il più recente «Una notte di fuoco»); una quarta, forse la più matura ed impegnativa, giace in un cassetto in attesa di essere rappresentata.

La compagnia del teatro Moretta di Alba, fondata più di 50 anni fa, è risorta

dopo un periodo di interruzione soprattutto per opera di Gigetto Giacosa; si avvale della collaborazione di attori dilettanti che dedicano al teatro i ritagli di tempo con molta buona volontà ed anche con discreti risultati artistici.

Doverosa la citazione per il primo attore, Augusto Dalmasso, per Franco Di Liddo e Maurizio Ferrero per il gruppo delle attrici Bruna Vero, Laura Della Valle, Anna Cavallere, Luisa Cortese, Anna Rabin, Cristina Giacosa, Patrizia Rolfo e Ida Mucciolo.

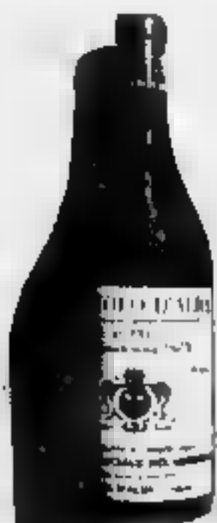
«Ho scelto il genere brillante — dice ancora Viberti — perché è quello in cui riesco ad esprimermi meglio. Gli spunti per le mie commedie li tratto dal mondo in cui vivo, soprattutto dall'ambiente impiegatizio piccolo borghese di cui io pure faccio parte».

Per i vezzesi un simpatico appuntamento.

**CANTINA SOCIALE del
NEBBIOLO**
(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040I nostri vini sono frutto della selezione delle migliori di
300 PICCOLI COLTIVATORI
del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini**NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA**Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la DOMENICA MATTINA**VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA**

CHIUSO AL LUNEDÌ

PRESENTE IN FIERA

**F.lli
PEZZUTO
"MALOT"**

Via S. Carlo, 19

Produzione
vini tipici
del RoeroTel. (0173)
65.445

VEZZA

Si chiamerà Roero il vino a denominazione d'origine controllata

NASCE IL NEBBIOLO DOC alla sinistra del Tanaro

LA «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba coincide con un notevole passo avanti per il riconoscimento della Doc «Roero» per il Nebbiolo d'Alba che si produce nella sinistra Tanaro. Infatti, proprio in questi giorni, il Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini — sede a Roma — ap-

provato, all'unanimità, la denominazione «Roero» per il Nebbiolo che si coltiva nella zona omonima.

«Con il riconoscimento del nome geografico Roero — dice Renato Ratti, membro del comitato nazionale — presidente della commissione Piemonte — è ormai a buon punto l'iter per l'ottenimento della Doc che prevediamo di poter applicare a partire dalla ven-

demmia '83». Un terzo grande Nebbiolo, dunque, il «Roero», da affiancare ai già blasonati Barolo e Barbaresco.

I Comuni interessati sono una ventina della sinistra Tanaro (tra i quali anche Vezza). Alcuni verranno inclusi per tutto il territorio, altri solo in parte. Per l'entrata in vigore, occorre che il Comitato — prounci — anche sul disciplinamento di produzione e sulle varie

norme (area, gradazione, caratteristiche del vino, ecc.).

«Sono quasi vent'anni — dice il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — che l'area cameralata e associazioni produttori si adoperano per avere la nuova Doc, che dovrà contraddistinguere il Nebbiolo dei colli del Roero da quello prodotto nella destra Tanaro alba — che presenta altre caratteristiche».

Il ritardo è dovuto ad alcune distinzioni e divergenze sorte in questi anni soprattutto intorno alla zona di produzione. Chi la vuole più ristretta e chi più allargata. Sempre in tema di vini, un'altra iniziativa è stata presa in questi giorni nell'ambito dei Comuni della sinistra Tanaro.

Si tratta della costituzione, con regolare statuto, dell'«Ordine dei Cavalieri di S. Michele del Roero». La sede sociale è stata fissata a Vezza — piazza San Martino.

«Tra gli scopi principali — spiega uno dei promotori, Carlo Rista, di Vezza — l'Associazione si propone di promuovere delle iniziative per la tutela e la salvaguardia dei vini in abbinamento alla cucina di qualità. L'Ordine non trascurerà altri aspetti, come la tutela delle tradizioni, delle componenti ambientali naturali e culturali del Roero. Il tutto — finalità di lucro».

Servizi di
Giuseppe Fiori
Aldo Scavino

Se il «premio in natura» è uno splendido tartufo

Quando sulle tavole di qualche manifestazione sportiva si ripropone comprare la scritta «premi in natura», i partecipanti solitamente torcono la bocca preferendo veder compensare le proprie fatiche con medagliette sotto forma di coppe e medaglie. Esattamente l'opposto dovrebbe succedere a Vezza d'Alba dove il Gruppo Podistico Vezese ha organizzato per domani la prima marcia «dei 7 piloni» ed ha messo in palio per i primi classificati robuste confezioni di tartufi. Ai prezzi attuali, sia pure in ribasso rispetto all'inizio di stagione per la maggiore quantità del prodotto di novembre, i due etti e mezzo in palio per il vincitore costituiscono un bottino che può far gola, in non solo figurato, molti.

L'originalità della competizione vezese, organizzata in un paese assai carente di strutture sportive, consiste proprio nell'inconscienza dotazione di premi. Tartufi e bottiglie di vino dei Roeri (un connubio irresistibile) per i migliori, «banali» medagliette d'argento per i classificati dal nono al trentesimo posto. Una corsa per buongustai dunque i quali dovranno tuttavia possedere buone gambe per percorrere gli undici chilometri ricchi di saliscendi del percorso.

La gara è denominata «dei 7 piloni» poiché il tracciato, che si sviluppa fra le colline vezesi con partenza ed arrivo nel paese alto, toccando tutte le frazioni,

passa accanto a sette antichi piloni rotondi. Il tracciato è impegnativo — dicono gli organizzatori — poiché ci sono pochi tratti pianeggianti ma predomina la discesa e successivamente la salita. I tratti anche piuttosto ripidi. I migliori atleti dovranno impegnarsi a fondo, magari pungolati dal miraggio del tartufo: gli altri, i podisti non competitivi, potranno limitarsi a compiere una tranquilla passeggiata contemplando la bellezza delle nostre colline.

La partenza verrà data domani alle 14 dalla piazza di San Bernardo. Dopo aver raggiunto il pilone

della Crocetta e la chiesetta della Madonna degli Amari i concorrenti sorpasseranno il pilone di San Bernardino e la chiesa della Madonna del Guado nella frazione Sanche. Risulteranno al pilone di Sant'Eustachia quindi raggiungeranno la chiesa di San Carlo a Borgonuovo e saliranno definitivamente al capoluogo dove transiteranno davanti al settimo pilone, quello di San Sebastiano all'inizio del paese.

Dopo la lunga camminata fra piloni e cappelle agresti, viva testimonianza dell'antica devozione popolare, i concorrenti, i migliori perlomeno (per gli altri ci sono comunque in serbo molte bottiglie di vino) potranno riprendere le energie profuse robuste gratte di profumatissimi tartufi della zona.

Lettere dal mondo contadino

Tra le manifestazioni della «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba particolarmente interessante è il concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino» che vedrà la premiazione dei vincitori sabato.

Un comitato, composto dallo scrittore giornalista Franco Piccinelli, Luciana Borro, maestra, Gino Ferio e Carla Bonino di Vezza ha esaminato le lettere pervenute, un centinaio, e ha scelto le più significative. Alcuni brani verranno letti in pubblico sabato.

«Il comitato — dice la segretaria del concorso, maestra Borro — ha ritenuto particolarmente espressiva una lettera, in piemontese, scritta dagli alunni della terza e quinta elementare di Trezzo Tinella, ai quali andrà il primo premio. Secondo, l'agricoltore Domenico Gardino, abitante ad Asti in frazione Castiglione».

«Sono tutte lettere molto significative — commenta Piccinelli — che esprimono amore per la terra, la volontà di rimanere in campagna, speranze nel futuro, fiducia in un mondo contadino che si rinnova. E, cosa che riteniamo importante, sono stati soprattutto i giovani e i giovanissimi a scrivere, a esprimere questi concetti».

Il concorso sarà ripetuto il prossimo anno.

PROGRAMMA:

SABATO 27 Novembre

ore 17 1ª CORSA CAMPESTRE «SETTE PILONI» (libera e tutti)
Apertura Mostra DEI DEL
Apertura Mostra DI PITTURA
ore 20,30 SPETTACOLO TEATRALE
Compagnia «TEATRO MORETTA» presenta
UNA NOTTE DI FUOCO, commedia brillante in 3 atti di MARIO BERTI
Durante la serata, a scrittore giornalista FRANCO PICCINELLI, avverrà la presentazione del libro «UNA MIRTILLI E ORTICHE» di Premiazione del vincitore del nazionale «LETTERE DAL MONDO CONTADINO»

DOMENICA 28 Novembre

ore 9,30 Ammissione di 1000 persone al TARTUFO BIANCO D'ALBA, con la presidenza onoraria del COMITATO DEI TARTUFO
ore 10,30
ore 11,30
ore 12,30
ore 13,30
ore 14,30
ore 15,30
ore 16,30
ore 17,30
ore 18,30
ore 19,30
ore 20,30
ore 21,30
ore 22,30
ore 23,30
ore 24,30
ore 25,30
ore 26,30
ore 27,30
ore 28,30
ore 29,30
ore 30,30
ore 31,30
ore 32,30
ore 33,30
ore 34,30
ore 35,30
ore 36,30
ore 37,30
ore 38,30
ore 39,30
ore 40,30
ore 41,30
ore 42,30
ore 43,30
ore 44,30
ore 45,30
ore 46,30
ore 47,30
ore 48,30
ore 49,30
ore 50,30
ore 51,30
ore 52,30
ore 53,30
ore 54,30
ore 55,30
ore 56,30
ore 57,30
ore 58,30
ore 59,30
ore 60,30
ore 61,30
ore 62,30
ore 63,30
ore 64,30
ore 65,30
ore 66,30
ore 67,30
ore 68,30
ore 69,30
ore 70,30
ore 71,30
ore 72,30
ore 73,30
ore 74,30
ore 75,30
ore 76,30
ore 77,30
ore 78,30
ore 79,30
ore 80,30
ore 81,30
ore 82,30
ore 83,30
ore 84,30
ore 85,30
ore 86,30
ore 87,30
ore 88,30
ore 89,30
ore 90,30
ore 91,30
ore 92,30
ore 93,30
ore 94,30
ore 95,30
ore 96,30
ore 97,30
ore 98,30
ore 99,30
ore 100,30

CASA VINICOLA EDIZIONE

Tutte le operazioni bancarie e finanziarie
Depositi amministrati da ROLO, ROMA
Soci: 1100

Sportello: **VEZZA VILLA**
p. S. Martino, tel. 0173 65.027
Sede: **VEZZA BORBORE**
V. Torino, tel. 0173 65.694 (5 linee)
Sportello: **CASTAGNITO (Baraccone)**
v. Alba n. 2 - Tel. 0173 613.295-6-7
Opera nei Comuni di:
Alba - Baldissero - Canale - Castagnito - Castellinaldo - Ceresole - Cornigliano - Guarenne - Magliano A. - Montà - Monticello - Montaldo Roero - Monteu Roero - Pocapaglia - S. Stefano Roero - Santa Vittoria - Sommariva Perno - Vezza d'Alba

casa
vinicolacav.
LUIGI CAUDAVEZZA D'ALBA
Loc. Valmaggiora
Tel. 0173/65.663MONTA D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Invece, questo di questo ideale rapporto produttore e consumatore in la casa cav. Luigi Cauda è lieto di proporvi: il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981

**Olivero Pietro****PRODUZIONE VINI A DOC E DEL ROERO**CASCINA VALMENERA
TELEF. (0173) 65.459
VEZZA D'ALBA**E' questione di classe... F.lli Casetta**

Vini classici Piemontesi

**ARNEIS - NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA - BAROLO
BARBARESCO - BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA**

(A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA)

VEZZA D'ALBA - BORBORE (CN)
Telef. (0173) 65.010

... UN NOME

... GRANDI VINI



**Tartufingros**s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano
Amministratore delegato

Vi invita alla

**Il Sagra del Tartufo di S. Andrea
e dei Vini del Roero**A Vezza d'Alba, domenica 14 novembre
Asta del Tartufo e vini ore 15,30**TARTUFINGROS s.n.c.**Sede: Vezza d'Alba
Piazza S. Bernardo n. 8
Tel. 0173/65.093 - 65.328

Ufficio Alba: Tel. 0173/361.217

Casella Postale:
Tartufingros n. 100 - Alba**AZIENDA
AGRICOLA****"dii
PATRUNET"**

Produzione

ARNEIS - NEBBIOLO D'ALBA

vini pregiati

**VIGNETI DELLA COLLA
in VEZZA d'ALBA**

Via cuneo, 70 - Vezza d'Alba

G.D.F. s.n.c.10141 TORINO - Via Isonzo 64
Tel. Ufficio 375.967 (segret. tel.)FILIALE: VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.377**Impianti elettrici - Industriali
Antideflagranti - Revisioni****Macchine utensili - Cabine -
MT - BT****Apparecchiature -
Automatismi - Progettazioni****Vini eccellenti e tartufi le ricchezze della zona**

Cantine e cooperative per far conoscere l'oro rosso del Roero

☐ Nel Roero, un vasto territorio della sinistra Tanaro albesse che prende il nome dalla famiglia che vi ha dominato per secoli, ritenuto uno dei più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Vezza, un centro agricolo-commerciale in forte espansione. Dai prodotti della natura questa zona trae la sua principale ricchezza. Sono prodotti prestigiosi che si chiamano vini e tartufi.

Per farli conoscere, valorizzare l'economia, incrementare il turismo, la Pro Loco di Vezza, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo, organizza, anche quest'anno, la «Sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» in programma per sabato e domenica. Ad inaugurare l'importante manifestazione autunnale è stato invitato il ministro del Bilancio, on. prof. Giorgio La Malfa. Sono attese numerose autorità della Regione, Provincia, parlamentari del Cuneese, sindaci del Roero.

«La sagra — come dicono i presidenti della Pro Loco Carlo Rista e il vicepresidente Sergio Cosra — ha l'ambizione di essere una rassegna a livello comprensoriale che coinvolge tutti i paesi del Roero, quindici, accomunati dagli stessi interessi, dagli stessi problemi».

L'agricoltura è l'elemento principale dell'economia della zona, ma accanto ad essa sono fiorite attività commerciali, artigianali. Proprio a Vezza presero corpo le prime fortune cooperative cooperative vicine dell'Albesse. Sono la Cantina sociale del nebbiolo e la Cassa rurale artigiana. La Cantina sociale, l'unica del Roero, fu fondata nel 1959. Raggruppa, attualmente, circa 310 soci della sinistra Tanaro e vinifica esclusivamente le uve conferite dagli agricoltori di Vezza e paesi vicini: nebbiolo, barbera, favorita (il cosiddetto vino da messa di cui Vezza è sempre stato un centro di produzione importante) e arneis.

Situata in località Borbore, lungo la statale Alba-Torino, in una strada di intenso passaggio, alla Cantina approdano numerosi automobilisti

che spesso approfittano di una scampagnata domenicale per far rifornimento di vino sfuso o in bottiglia. La cantina infatti è aperta anche la domenica mattina oltre tutti i giorni feriali.

A dare impulso alle varie attività è stata sicuramente la Cassa Rurale ed Artigiana, una delle più antiche essendo nata nel 1899, chiamata oggi la «Banca del Roero».

«Per far conoscere questa nostra realtà di paese vivo, operoso, ricco di iniziative organizziamo questa sagra autunnale. Un momento di festa, ma anche di riflessione, di incontro con i forestieri», dicono i promotori.

La sagra prende il via sabato alle 14 con la prima corsa campestre del «sette piloni», libera a tutti.

Alle 17, nel salone comunale, si apre una mostra dei vini del Roero alla quale aderiscono la Cantina sociale e i produttori della zona. Contemporaneamente si aprono una mostra di pittura e di ceramica del vizzese Giovanni Rossetti e una mostra dello scul-

tore Francesco Girotti di Alba.

Alle 20,30 spettacolo teatrale con la compagnia albesse Teatro Moretta che presenta «Una notte di fuoco», commedia brillante in tre atti con testi dell'impiegato albesse Mario Viberti. Durante la serata lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli di Neive presenta il libro di una giovane studentessa universitaria vizzese, Rossana Pessione, il suo primo romanzo dal titolo «Una strada tra i mirtilli e le ortiche». Significativa sarà ancora, sabato sera, la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Lettere al mondo contadino», bandito per la prima volta durante la sagra dello scorso anno.

I festeggiamenti riprendono domenica mattina (alle 9,30) con l'apertura della mostra-esposizione del tartufo bianco d'Alba, coordinata dal noto commerciante ed esportatore vizzese Andrea Rossano. Si prevede che affluirà un notevole quantitativo di profumati funghi. Novembre è, infatti, il mese in cui la produ-

zione si fa più abbondante. I tartufi, si raccolgono in questo periodo, secondo gli esperti, sono i migliori della stagione in fatto di qualità, profumo e sapore. Anche i prezzi sono più abbordabili, dalle 20 alle 40, 60 mila lire l'etto.

«È il momento giusto per acquistarsi e assaggiarli. In prossimità del Natale i prezzi saliranno quasi certamente», dice a Vezza. Dopo l'inaugurazione ufficiale (ore 11) saranno premiati i trifolau, che avranno portato alla mostra i migliori esemplari ed i vignaiuoli più «meritevoli».

Nel pomeriggio (ore 15,30) una grande vendita all'asta di trifole e vini condotta dal battitore Mario Morra per dare ai turisti la possibilità di portare a casa un «souvenir» roerino. A creare un clima di festa interverranno il gruppo folcloristico del Roero, banda musicale e majorettes, l'orchestra spettacolo «I brav'om» di Prunetto che animerà anche la serata danzante (libera a tutti) e conclusione dei festeggiamenti.

E domani appuntamento a teatro

☐ Tradizionale appuntamento con il teatro domani sera

a Vezza nell'ambito delle celebrazioni per la fiera di Sant'Andrea. La rinata compagnia del teatro Moretta di Alba si ripresenta per il secondo anno consecutivo nel teatro tenda allestito a Vezza ancora con una commedia brillante, «Una notte di fuoco», dell'albesse Mario Viberti per la regia di Giovanni Passalacqua.

La commedia, in tre atti, racconta le rocambolesche vicende di un marito rimasto per alcuni giorni solo in città che vuole organizzare una serata «po' movimentata e vivere una «notte di fuoco» appunto, approfittando della temporanea assenza della moglie. La serata non andrà ovviamente come previsto, i desideri del protagonista saranno frustrati da una girandola di situazioni comi-

che e grottesche secondo i canoni classici della pochade.

«Nessun riferimento quindi a Fenoglio, a cui il titolo potrebbe in qualche modo richiamarsi — dice l'autore Mario Viberti — o ad altri scrittori. Io scrivo le mie commedie per far divertire la gente nella convinzione che anche questa forma di teatro «leggero» abbia una sua validità e una sua funzione».

Mario Viberti, scrittore per hobby il cui modello ideale è Woody Allen, ha già messo in scena tre commedie («Tutto ok», «Playboy da pagliaio» e «più recente «Una notte di fuoco»); una quarta, forse la più matura ed impegnativa, giace in un cassetto in attesa di essere rappresentata.

La compagnia del teatro Moretta di Alba, fondata più di 50 anni fa, risorta

dopo un periodo di interruzione soprattutto per opera di Gigetto Giacosa; si avvale della collaborazione di attori dilettanti che dedicano al teatro i ritagli di tempo con molta buona volontà ed anche con discreti risultati artistici.

Doverosa la citazione per il primo attore, Augusto Dalmasco, per Franco Di Liddo, Maurizio Ferrero e per il gruppo delle attrici Bruna Vero, Laura Della Valle, Anna Cavaliere, Luisa Cortese, Anna Rabin, Cristina Giacosa, Patrizia Rolfo e Ida Mucciolo.

«Ho scelto il genere brillante — dice ancora Viberti — perché quello in cui riesco esprimere meglio. Gli spunti per le mie commedie li traggono dal mondo in cui vivo, soprattutto dall'ambiente impiegatizio piccolo borghese di cui io pure faccio parte».

Per i vizzesi un simpatico appuntamento.

**CANTINA SOCIALE del
NEBBIOLO**(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040I nostri vini frutto della selezione delle migliori di
SOCI PICCOLI COLTIVATORI
del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini**NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA**Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche DOMENICA MATTINA**VI ASPETTIAMO
PER DEGUSTAZIONE GRATUITA**

CHIUSO AL LUNEDÌ

PRESENTE IN FIERA

**F.lli
PEZZUTO
"MALOT"**

Via S. Carlo, 19

Produzione
vini tipici
del RoeroTel. (0173)
65.445

VEZZA

Si chiamerà Roero il vino a denominazione d'origine controllata

NASCE IL NEBBIOLO DOC alla sinistra del Tanaro

LA «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba coincide con un notevole passo avanti per il riconoscimento della Doc «Roero» per il Nebbiolo d'Alba che si produce nella sinistra Tanaro Albesa. Infatti, proprio in questi giorni, il «Comitato nazionale per la tutela della denominazione d'origine del vino» con sede a Roma ap-

provato, all'unanimità, la denominazione «Roero» per il Nebbiolo che si coltiva nella zona omonima.

«Con il riconoscimento del nome geografico Roero — dice Renato Ratti, membro del comitato nazionale — presidente della commissione Piemonte — ormai a buon punto l'iter per l'ottenimento della Doc che prevediamo di poter applicare a partire dalla ven-

demmia '83». Un terzo grande Nebbiolo, dunque, il «Roero», da affiancare ai già blasonati Barolo e Barbaresco.

I Comuni interessati — una ventina della sinistra Tanaro (tra i quali anche Vezza). Alcuni verranno inclusi per tutto il territorio, altri solo in parte. Per l'entrata in vigore, occorre che il Comitato — pronunci ora anche sul disciplinare di produzione e sulle varie

norme (area, gradazione, caratteristiche del vino, ecc.).

«Sono quasi vent'anni — dice il presidente della Camera di Commercio di Cuneo — che come Oddero — che ha una merale e associazioni promotori — adoperano per avere la nuova Doc, che dovrà contraddistinguere il Nebbiolo dei colli del Roero da quello prodotto nella destra Tanaro, albesa che presenta altre caratteristiche».

Il ritardo è dovuto ad una disputa che è durata anni, questi anni soprattutto in zona di produzione, che la vuole più ristretta, e più allargata. Sempre in zona di vini, un'altra iniziativa sta presa in questi giorni nell'ambito dei Comuni della sinistra Tanaro.

Si tratta della costituzione, con regolare statuto, dell'«Ordine dei Cavalieri di S. Michele del Roero». La sede sociale è stata fissata a Vezza in piazza San Martino.

«Tra gli scopi principali — spiega uno dei promotori, Carlo Rista, di Vezza — l'Associazione propone di promuovere delle iniziative per la tutela e la salvaguardia dei vini in abbinamento alla cucina di qualità. L'Ordine non trascurerà altri aspetti, come la tutela delle tradizioni, delle componenti ambientali naturali e culturali del Roero. Il tutto senza finalità di lucro».

Servizi di
Giuseppe Fiori
Aldo Scavino

Se il «premio in natura» è uno splendido tartufo

Quando si dice «in natura» si intende un premio in natura. La manifestazione sportiva straordinaria compare in scritto «premio in natura» i partecipanti saranno premiati con un tartufo. La gara si svolgerà a Vezza d'Alba dove il Gruppo Podistico Vezese ha organizzato per domani la prima marcia «dei 7 piloni» ed ha messo in palio per i primi classificati robuste confezioni di tartufi. Ai prezzi attuali, sia pure in ribasso rispetto all'inizio di stagione per la maggiore quantità del prodotto di novembre, i due etti e mezzo in palio per il vincitore costituiscono un bottino che può far gola, in senso non solo figurato, a molti.

L'originalità della competizione vezeze, organizzata in un paese assai carente di strutture sportive, consiste proprio nell'inconscienza dotazione di premi. Tartufi e bottiglie di vino del Roero non costituiscono irrisolvibili per i migliori. «banali» medaglie d'argento per i classificati dal nono al trentesimo posto. Una corsa per buongustai dunque i quali dovranno lottare per percorrere gli undici chilometri ricchi di saliscendi del percorso.

La gara è denominata «dei 7 piloni» poiché il tracciato, che si sviluppa fra le colline vezeze con partenza ed arrivo nel paese alto, toccando tutte le frazioni,

passa accanto a sette antichi piloni, voluti dal tracciato e impegnativo — dicono gli organizzatori — poiché ci sono pochi tratti pianeggianti ma predominano la discesa e successivamente la salita, a tratti anche piuttosto ripida. I migliori atleti dovranno impegnarsi a fondo, magari pungolati dal miraggio del tartufo; gli altri, i podisti non competitivi, potranno limitarsi a compiere una tranquilla passeggiata contemplando la bellezza delle nostre colline».

La partenza verrà data domani alle 14 dalla piazza di San Bernardo. Dopo aver raggiunto il pilone

Lettere dal mondo contadino

Tra le manifestazioni della «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba particolarmente interessante è il concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino» che vedrà la premiazione dei vincitori sabato sera.

Un comitato, composto dallo scrittore giornalista Franco Piccinelli, da Luciana Borro, maestra, Gino Ferris e Carla Bonino di Vezza ha esaminato le lettere pervenute, un centinaio, e ha scelto le più significative. Alcuni brani verranno letti in pubblico sabato sera.

«Il comitato — dice la segretaria del concorso, la maestra Borro — ha ritenuto particolarmente espressiva una lettera, in piemontese, scritta dagli alunni della terza e quinta elementare di Trezzo Tinella, ai quali andrà il primo premio. Secondo, l'agricoltore Domenico Gardino, abitante ad Asti in frazione Castiglione».

«Sono tutte lettere molto significative — commenta Piccinelli — che esprimono amore per la terra, la volontà di rimanere in campagna, speranze nel futuro, fiducia in un mondo contadino che rinnova. E, cosa che riteniamo importante, sono stati soprattutto i giovani e i giovanissimi a scrivere, a esprimere questi concetti».

Il concorso sarà ripetuto il prossimo anno.

PROGRAMMA:

SABATO 27 Novembre

ore 14 1° CORSA «SETTE PILONI» (libera tutti)
ore 17 Apertura Mostra DEI «DEL»
Apertura Mostra DI PITTURA
ore 20,30 SPETTACOLO
Compagnia «TEATRO MORETTA» per
«DI FUOCO», commedia brillante in 5 atti di MARIO VI-
BERTI
Durante la serata, a delle giocolista FRANCO PIC-
CINELLI, avanza la presentazione libro «UNA STRADA TRA I
MIRILLI» DI ORTICHE, ROSSANA PESSIONE
Premiazione vincitore concorso nazionale «LETTERE DAL
MONDO CONTADINO»

DOMENICA 28 Novembre

ore 10 Apertura Mostra DEI «DEL»
Apertura Mostra DI PITTURA
ore 14 2° CORSA «SETTE PILONI» (libera tutti)
ore 17 Apertura Mostra DEI «DEL»
Apertura Mostra DI PITTURA
ore 20,30 SPETTACOLO
Compagnia «TEATRO MORETTA» per
«DI FUOCO», commedia brillante in 5 atti di MARIO VI-
BERTI
Durante la serata, a delle giocolista FRANCO PIC-
CINELLI, avanza la presentazione libro «UNA STRADA TRA I
MIRILLI» DI ORTICHE, ROSSANA PESSIONE
Premiazione vincitore concorso nazionale «LETTERE DAL
MONDO CONTADINO»

casa
vinicola
cav.
**LUIGI
CAUDA**

VEZZA D'ALBA
Loc. Valmaggiora
Tel. 0173/65.663
MONTA D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143



La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la prova della nostra serietà. Per questo, in questa ideale cantina di produzione, Luigi Cauda è lieto di proporvi la meglio di sé, stessa il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981

Olivero Pietro

**PRODUZIONE VINI
A DOC E DEL ROERO**

CASCINA VALMENERA
TELEF. (0173) 65.452
VEZZA D'ALBA



E' questione di classe...
F.lli CASSETTA

Vini classici Piemontesi

**ARNEIS - NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA - BAROLO
BARBARESCO - BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA**

(A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA)

VEZZA D'ALBA - BORBORE (CN)
Telef. (0173) 65.010

... UN NOME

... GRANDI VINI



OPEL
La strada dell'intelligenza.

**VISITA E SERVIZIO
DI ~~CONSUMI~~
GRATUITI**

oroscopo di domani di Raffaella Giraudo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Gli affari e le questioni di interesse si preannunciano particolarmente favorevoli. Siate tempestivi e riuscite a volgere a vostro vantaggio alcune questioni apparentemente a vostro sfavore. Buoni i sentimenti e le relazioni di amicizia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche conflitto per quanto concerne i vostri interessi. Vi converrebbe essere più prudenti. I vostri colpi di testa, infatti, rischiano di ripercuotersi negativamente sulla vostra attività. In amore, incontro ad un nuovo affetto: cercate, però, di essere più obiettivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Riuscite a risolvere le difficoltà di situazione. Il vostro lavoro è per colpa vostra. Di collaboratori invidiosi che vorrebbero rovinarvi. In amore, a portare a termine la questione personale.

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)
Previsti mutamenti di lavoro in meglio.

per molti nel l'ambito del proprio ambiente di lavoro, per altri nuovo impiego. In qualche caso, l'entusiasmo conseguente al lavoro vi permetterà di risolvere anche questa situazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Benevolmente governati dagli astri sia gli affetti che i rapporti di lavoro. Nell'ambito dei primi dovrete ringraziare un Venere felicemente posizionato nel segno; per quanto concerne i secondi saprete dominare la situazione con energia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Nel lavoro riuscite finalmente ad avere la meglio nei confronti di un collega che ha in ogni caso di seg-

giarvi ed impedire di conseguire quel successo meritato. Gli affari, per molti, vinceranno al gioco. Le famiglie sono maggiormente affettuose.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Contrastati gli affari che i sentimenti. Siate, perciò, prudenti nel valutare meglio le persone che verranno a

latto voi. Diffidate soprattutto di una persona con la quale avevate rapporti di lavoro. Amore difficile, vi eravate troppo illusi!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il lavoro si preannuncia arduo, ostacoli che difficilmente riuscite a superare. Cercate di perdere la calma e di migliorare i rapporti con i colleghi che, in questo caso, potrebbero esservi di grande aiuto. Cellula nelle relazioni sentimentali.

SCORPIONE (22 dic. - 20 gen.)
Giornata fortunata: nel vostro lavoro sarete notevolmente apprezzati da un superiore che credevate ostile. Il timore, quindi, non proporrà iniziative che non potrete giungere al successo. In amore, la persona cara vi sarà di valido aiuto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Giornata caratterizzata da incontri importanti e da nuove conoscenze. Vi avvantaggeranno il lavoro e, di conseguenza, negli interessi. Siate abili nel manovrare la situazione e le conoscenze a favore della vostra fortuna. Buoni gli affetti e la vita familiare.

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete favoriti in modo particolare da Giove, valorizzerà il vostro lavoro e permetterà alcuni incrementi. Siate gratificanti aumenti di stipendio. Gli interessi, appoggiati da Mercurio e i viaggi.

GALLERIE E MUSEI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): oggi dalle 18 alle 20 mostra con opere di Luliana Perotto e Giorgio Alaimo.

ARTE ANTICA (L) (via 9, 1. 515.834 - 549.041): incisioni di Grandi Maestri del XV secolo. Orario: 10-12.30; 18-19.30.

ARTECENTRO-QUAGLINO: A. (via Nizza 121, t. 1. 954): Maestri 800 e primo 900.

ARTE CLUB (via Broletto 3): Pastoris. (c. Inghilterra 27, 546.257): «Il fiore nella stampa dal 500 all'800». Esposizione.

BODDA (via Cavour 25): Rassegna d'arte: dipinti, antiquariato, collezionismo.

BOTTICELLI (c. Matteotti 2 - t. 544.521): Collettiva di Maestri del 800.

CONTATTI D'ARTE ROCCHETTI (c. Garibaldi 15, Venaria): Leonardo Ambro.

CORVO BLU - GIOVANNI C. RICCO (via Doria): Vedute di montagna - 800/900.

EMMEDUE (Umberto 10): Chiudano.

EMMEDUE (XX Settembre 28, 1. 543.382): Grafica moderna e antica.

GALLERIA CARETTO (via M. Vittoria 10, tel. 537.274): Maestri fiamminghi ad olio. XVI e XVII secolo - 72 opere - 18 nov. - 5 dic. (ap. festivi).

IDEODRAMMA (De 35): Giacosa.

IL PRIMA - Cuneo (pittori 800-900).

LA TELACCIA (v. Sant'Anna 1): P. F. Nicola. Or. 10.30-12.30, 18-19 (chiuso domenica) 18-27 nov.

MARGHERITA (via Arsenale 35, 1. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma-pza. Cln. 1. 542.737): H. Gazzera. 10-12.30; 18-19.30.

PORTICI (tel. 885.476): personale Giorgio Sasso. Or. 15.30-19.30.

PICCOLO REGIO: al Foyer del Piccolo Regio dal 18/11 al 19/12 Mostra Giuseppe Verdi - Ricordi, corrispondenza e immagini 1881/1890. Orario: 10-12.30; 18-19.

S. GIORIS: Bruno Coppo.

3A (via M. Vittoria 18): Opere di 24 Artisti torinesi.

ASSOCIAZIONE GALLERIA ARTE

ACCADEMIA: Sergio Capellini, sculture.

BERMAN: Le acquedotti di Telemaco Signorini.

CAVOUR - Moncalieri (via Cavour 11, Daghero, S. Bullano).

CITTADELLA: Ghigliano.

DAVICO: personale Giovanni Mazzotta.

FOGLIATO (Mazzini, 9): da 10 a cartelle «Omaggio ad M. Quaglini».

LE (p. Carignano 2): Antony De Wit. Orario 16-20.

GISSI (Sotterino 2 - tel. 534.473): Enrico Bai personale (chiuso lunedì).

LA BUSSOLA (via Po 9): contemporanea.

LA GIOSTRA - Asse L. Richiardi.

LA PARISIENNA: Mario Calandri. Acquerelli orario 16-20.

LE (p. Carignano 2): Maestri contemporanei.

MARCO: Mario Sironi.

PIRRA CERAMICHE (Lungop. Cadorna 1): Valentina Testa Casanovi.

SANT'AGOSTINO (535.963): 800-900.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 La guerra e il sogno di Momi di G. Pastore e S. De Chomon, con pupazzi animati (Itala Film - Torino 1918, minuti 40); «Cretinetti e gli aeromobili nemici» A. Deod, L. Laporta, D. Gambino (Itala Film - Torino 1918, minuti 15).

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (Parco Pallarina, tel. 749.6176): fino al 25 novembre il spettacolo al giorno ore 16.30 e 21.15. Domenica e festivi ore 14.45 e 17.45.

NILUS



KOKY



CAMPER WESTFALIA

vendita eccezionale modelli disponibili

RATEAZIONI 12.000.000 in 12 mesi
senza interessi

consegne pronte
prenotazioni nuovi modelli '83

TO-RO V. Monterosa 159 - Tel. 011/266.141 - 266.732

PALMA DE MALLORCA

UNA SETTIMANA TUTTO COMPRESO

VIAGGIO IN AEREO: **288.000**

Telefonare: FERRATO VIAGGI (011) 493.300 / 495.175

IL REGALO DI NATALE
Candida inox
MINI-SUPER LAVATRICE
È UN PRODOTTO RESNOVA-POMBIA

L. 139.000

Candida inox
MINI-SUPER LAVATRICE

SEMPLICE, SILENZIOSA, SENZA VIBRAZIONI,
IDEALE PER I BUCATI GIORNALIERI,
LAVA TUTTO E SENZA PROBLEMI.
RISCALDAMENTO DELL'ACQUA DISINSERIBILE.

Distribuita in Piemonte e Valle d'Aosta da:
ST. GEORGE - Tel. 011/739.28.54
C. Grosseto, 350 - 10151 TORINO

Distribuita in Liguria da:
GORINI VITTORE
Via P. Bagnoli 31 Rapallo
Tel. 010/51.30.61 - 18132 GENOVA

nuova CONCESSIONARIA BMW
biAuto
VIA CIALDINI 44b TORINO
TEL. 44.33.44 36

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SYDNE ROME

è serena e variabile sulla Rete 2

Rai-Rete 2

ORE 17,40

Sereno variabile, rubrica di turismo. Ennesima nuova edizione della simpatica rubrica di Osvaldo Bevilacqua che ha avuto tra l'altro, secondo molti, il merito di regalare una nuova dimensione (quella di conduttrice), alla popolarissima signora buonasera Maria Giovanna Elmi. Il ciclo autunnale del programma si protrarrà, con una curiosa licenza sul comune concetto di corso delle stagioni, fino ad aprile, e prevede, a partire da stasera, di cominciare ogni puntata dalla di

un noto personaggio.

Si inizia quindi con Sydne Rome, attrice e modella di difficile collocazione (ora sexy, ora acqua sapone), e si proseguirà nelle prossime settimane con Folco Quilici, Lino Banfi e la Sandrelli, ognuno intervistato fra i pareti domestiche e chiamato a presentare il sommario della puntata.

Sereno variabile annuncia anche l'imminente varo di un nuovo gioco a premi che dovrebbe rivelarsi in ultima analisi abbastanza semplice e che prevede il ritorno della Elmi chiamata di volta in volta a presentare oggetti tipici di città italiane delle quali chi concorre dovrà indovinare il nome.

Rai-Rete 3

ORE 22,50

Garibaldi perché, documenti. Indagine psicologica. Garibaldi visto stavolta come uomo e un po' meno condottiero, politico e perfino ospite d'onore di dibattiti sui generis.

Claudio Capello, autore del programma mostra il frutto di un'indagine effettuata soprattutto in Liguria alla ricerca delle radici di Garibaldi attraverso docu-

menti privati, archivi parrocchiali e perfino libretti di navigazione. Mettono così in luce aspetti poco conosciuti del condottiero che, prima di diventare tale, aveva navigato in tutti gli oceani, conosceva quattro lingue, conosceva la musica e si dilettava in matematica. Un breve capitolo del programma partendo dalla figura dell'Eroe dei Due Mondi indaga poi sull'immagine dell'eroe romantico, l'ideale delle donne di quel tempo, rivisto oggi attraverso una serie di interviste a note contemporanee.

Canale 5

ORE 20,30

Premiatissima '82, varietà. Quinta parte della poderosissima trasmissione musicale che sembra la parafrasi della vecchia Canzonissima (anche nel titolo) e che vanta indici d'ascolto eccezionali su cui è anche lecito dubitare un po' soprattutto dopo l'ingresso del temibile concorrente Portobello. Stasera sono ben quattro le squadre concorrenti presentate da Cecchetto e dalla Lear.

I nomi noti quasi si sprecano: Gino Paoli, Marco Ferradini, Goran Kuzminak, Renzo Zenobi, Mimmo Lucasciulli, Paolo Conte, Riccardo Cocciante, Leo Sayer, Christian, Fabio Concato, Ri-

chard Sanderson, Roxy Music, Rettore, Gianni Nannini, Kim and The Cadillac, Eduardo De Crescenzo, Antonello Venditti, Alan Sorrenti, Ricchi e Poveri, Lorella Goggi, Rondo Veneziano. Altre partecipazioni previste: quelle di Sandro Massimini, che presenta i soliti dieci minuti di sfilata di moda, Nino Manfredi, Pino Caruso con cinque minuti di cabaret e Ranko Yokoyama con il balletto avveniristicamente ripreso dal computer del regista Lazarov.

Votazioni e pubblicità dilatano ulteriormente i tempi di trasmissione: impossibile dunque che il film previsto, *L'ultima donna*, di Ferreri inizi alle 23, come al solito, ma pensa che sia programmato al solo scopo di fungere da traino.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,20

Un giorno a New York, Usa, musicale, 1949. Non era la prima volta che Hollywood girava vero, fuori dai teatri, ma i precedenti tentativi erano poco riusciti. Questo, frutto della collaborazione tra Gene Kelly e lo specialista Stanley Donen, ebbe invece immediato successo, pur basandosi sulla trama del tipo *Marina in licenza*, che assieme a

quella «commedia musicale da allestire» tra le più sfruttate dal cinema musicale del periodo. Il film rappresentò quasi una svolta: si balla sulla cima dell'Empire State Building, sulle banchine del porto, nei parchi e per la strada celebrando tanto la bravura dei protagonisti quanto l'indubbia bellezza della città. Sinatra è bravissimo, ma Gene Kelly resta eccezionale. Tra le attrici, nei panni di una studentessa, troviamo Ann Miller nota allora soprattutto per la bellezza delle sue gambe.

più tardi), si decise di affiancargli quello di Robert Aldrich. La storia biblica delle due corrotte città è simpaticamente stravolta, in parte per l'esigenza di movimentare la narrazione, e in parte per quella di non inimicarsi la censura. Allora, gli abitanti di Sodoma sono così pochissimi sodomiti, ma si rifanno mostrandosi gran mangioni, sempre scompostissimi a tavola.

lo. Grande motivo di interesse il contrasto sanguinoso tra la Miti che ostenta un'invincibile frigidità e il protagonista che contrattacca con dosi massicce di masochismo. La fotografia splendida di Luciano Tovoli si sofferma sovente su paesaggi tristissimi e moderna e squallidissima città satellite di Parigi aumentando la sensazione di generale degradazione.

cadere nella barzelletta. Troviamo Verna Lisi inaspettatamente simpatica e Geor Segal brillante ed elegante. C'è anche un contorno di personaggi incisivi, madri divoratrici o zii colonialisti odiosi che aprono l'altro due curiosi inserti africani. Si dibatte il tema allora molto attuale del confronto fra integrazione e contestazione, ed è interessante rivedere alcuni aspetti.

Teleradio City

ORE 21,30

Tenderly, Italia, drammatico, 1968. Terzo, personalissimo film di Brusati. Si parla ancora della coppia descrivendone ancora una volta lo sfascio, ma in termini che il divertimento senza mai

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SCHLAKS

(un ritorno in grande stile)

I CONCERTI

Il pianista e compositore americano Stephen Schlags — in scena stasera al Milleluci music-hall di piazza Guala 147 — è stato anche definito il «del feeling». Per molti ha il pregio di romantico e non stucchevole insieme. Dal '78 oggi il suo carnet è colmo di successi internazionali. Si parte dal noto brano *Casablanca*, contenuto nel primo album edito in Italia, *Dream with Stephen Schlags*, per arrivare alla consacrazione definitiva, nel '79, con i due 33 giti, *Composition* e *Sensitive and Delicate*. Altri long-playing che ottengono in seguito analoghi consensi di pubblico sono *Pleasure* e *New temptations*.

Il suo debutto «ufficiale» nel mondo della canzone rimane oggi memorabile. Lo si vedeva in un filmato, seduto dietro al pianoforte, intento a suonare *Blue Dolphin*, un altro dei suoi innumere-

voli trionfi, al centro di un acquario, quello di Antibes. E, «meraviglia meraviglie», i mammiferi sembravano quasi danzare come incantati dalle sue melodie.

Il compositore statunitense sarà accompagnato da un'orchestra di diciotto elementi con in più i cori del 4+4 di Nora Orlandi. Il tutto sotto la direzione del maestro, pianista, Vince Tempera.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 1,30.

Prezzi: 11 mila lire.

ITIS «A. Avogadro», ore 18, nell'Aula Magna dell'Istituto, concerto di chitarra Antonio Borrelli e un repertorio comprendente brani di John Dowland, Johann Sebastian Bach, Mauro Giuliani, Francis Poulenc, Henri Sauguet, Manuel Maria Ponce, Leo Brouwer.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

CABARET

CENTRALINO, via delle Rosine 16, ore 22,30, recital di Bruno Lauzi — Quarantacinquenne, autore di numerose canzoni di successo (*Ritornella*, *Onda*, *Onda*, *Genova per noi*, *Amore mio*, *La tartaruga*) il popolare cantautore può contare su un vasto seguito di ammiratori.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e venti minuti.

Ingresso: lire 15 mila.

CINEMA

MUSEO (Palazzo Chiablese), ore 16 e 21,15, *La guerra e il sogno di Momi*, di G. Pastore e S. De Chomen, con pupazzi animati (Italia Film Torino - 1916 - 10 minuti).

LE FERROQUET, via Goito 5, ore 1, attrazioni internazionali comprendenti sei numeri di strip-tease con Jackie Ho, Funny, Florence, Marianna, Teresa, Amira. L'orchestra è quella di Piero Fasano. Lo spettacolo dura un'ora. Stanotte dopo lo show viene offerto a tutti risotto allo champagne.

Pubblico: tutti, purché maggiorenni (molti gli stranieri di passaggio).

Orario: dalle 22 alle 3,30.

Ingresso: al bar, in piedi, lire; ai tavoli, mila lire.

«Cretinetti e gli aeromobili nemici» con A. Deed, L. Laporte, D. Gambino (Italia Film Torino - 1916 - 15 minuti).

POLITECNICO (Aula 1), corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, per il ciclo «Very Welles», proiezione del film *Lo straniero*.

IL PERSONAGGIO

NUCCIO NICOSIA, capo-orchestra quintetto montato in pedana nella sala danze Eden, via Principe Amedeo 20. «Sto lavorando in un gruppo di locali dove c'è ancora molta richiesta per il ballo liscio. Naturalmente provengo da tutt'altro genere musicale. Ho un'orchestra di nove elementi e al venerdì propongo un pot-pourri di musiche diverse e piacevoli. Sono convinto comunque che ritrovi come quello in cui sto suonando a Torino avranno sempre clientela fedelissima. E' indubbio che la gente esce, crisi o meno. Deve solo trovare l'ambiente sano e l'orchestra giusta».



DISCOTECHES

LE PRIVE', via Camerana 11, ore 24, elezione di Miss University. Giochi, premi e proclamazione della nuova reginetta degli studenti torinesi.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21,20 alle 3.

Ingresso: lire 7000.

STUDIO 2, via Nizza 32, ore 21, «E' soltanto New Wave», gli ultimi successi di questo tipo di musica presentati da due

disc-jockey che si alternano al mixer.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 3000.

BIG, corso Brescia ore 21, «I migliori disc-jockey italiani» concerto al mixer. Questa sera in pedana Mozart e L'Ebreo.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 2,15.

Ingresso: lire (consumazione compresa).

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: cavalieri, lire 6000; dame, lire 4000.

ODEON, ore 22,30, recital di canzoni con Fausto Cigliano. Napoletano, nato nel '37, cantante, chitarrista di talento, autore felice, ha composto *Resta cu' mme*, *Te voglio bene assai*, *Sarà chissà*, con cui ha vinto il Festival di Napoli nel '59.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 1.

Ingresso: lire 10 mila.

ca della spedizione svoltasi in Amazonia nello scorso agosto. Ingresso libero.

TEATRO STABILE Torino. Considerata la grandissima richiesta di pubblico per lo spettacolo *Gli amanti miei* amanti miei amanti di Patroni Griffi, in Teatro Carignano, alla recita pomeridiana di domenica 28 vembre (ore 15,30) ne è aggiunta una serale (ore 21).

ACCADE

CENTRO VIAGGI VOLTAIRE, via Lagrange 29, ore 21, incontro sul tema «Natura e vita ai bordi della Transamazônica: viaggio attraverso Venezuela, Brasile, Bolivia, Perù». All'incontro parteciperà l'etnologo Paolo del Papa, che presenterà la documentazione fotografica

PRIMA

APPLAUSI IERI AL COLOSSEO

TOQUINHO

Volando a ritmo di samba



TOQUINHO

L'esibizione di Toquinho, ieri sera al Colosseo ha richiamato un numeroso e anche elegante pubblico di appassionati. Il cantautore brasiliano, amico e partner del grande Vinícius De Moraes non dando respiro alla sua chitarra — al collaboratore, ha presentato il meglio del suo vecchio e nuovo repertorio.

Toquinho ha 36 anni ma ne dimostra dieci di meno. Uomo contento del proprio lavoro parla canzoni e tournées massacranti — spiega una vincita alla lotteria nazionale. Sorride molto

dalle parole traspare l'aspirante struggente malinconia della sua terra che ritroviamo in molti suoi pezzi.

A ritmo di samba e bossa nova insieme, coadiuvato da un estroso percussionista che ha estratto — come prestigiatore da un cappello a cilindro — misteriosi nuovi da incredibili esotici strumenti — ha raccontato gioie e vivere.

La «saudade» partorisce corde pizzicate a tre dita chitarra anche flamen di Toquinho, sorretta dal suono profondo e gutturale

«Cavalquinho», una piccola chitarra a quattro corde suonata dalla fasciosa solista Luciana, ha incantato la platea.

«Dopo la morte di Vinícius, il mio repertorio è un poco cambiato — ha detto Toquinho — Il cambio però è stato naturale. Prima con Vinícius «comportado», adesso da solo mi sento «voladore».

E così è stato, «voladore». Toquinho ha tutti i spiccioli volo costringendoli (ma con dolcezza), a respirare Brasile. n. b.

CONCERTO

SUCCESSO DEL GRUPPO INGLESE

SUPER MAYALL

blues e allegria



MAYALL AL PALASPORT

Alle soglie del cinquantesimo, John Mayall rinvigorisce propria età e risfodera il suo antico repertorio per un concerto (ieri sera al Palasport) che è probabilmente il più riuscito di tutto questo rumorosissimo dove si è dato troppo spazio al fragore del rock (acido, metallico, pesante eccetera eccetera). Ma saia semivuota — vale a dire che è — a metà — anche perché quelle ottomila lire d'ingresso parevano salate a tanti giovani (studenti, operai, lavoratori).

L'entusiasmo per la musica sale tuttavia alle stelle fin dalle note d'esordio quando John attacca il primo blues della serata. Suona l'armonica a bocca, la chitarra, il pianoforte e canta. È un vero uomo orchestra non gigione: è onesto uomo di spettacolo che conosce il proprio mestiere al punto da sapere porsi dei limiti.

Il blues è appunto il limite ma anche la forza di Mayall che vent'anni suona e canta sempre le stesse. È inglese e quindi gode di una scuola privilegiata in Europa perché proprio a Londra, il jazz e il blues apparvero fin dagli Anni Trenta.

L'amplificazione — ieri sera — non si impone sulla realtà dei suoni e il concerto non è una battaglia di rumori, finalmente. Scolastico nelle armonizzazioni, Mayall esegue blues canonici secondo un copione che è un bel campionario di amore filologico. Il vecchio blues (quello cittadino, quello campagnolo) scorre e dondola con swing accattivanti senza mai scendere nella violenza un po' fascista del rock bianco.

Eccellenti gli accompagnatori, dal blasonato chitarrista Mick Taylor (ex Rolling Stones) al bassista Vea al batterista Allen. Per la cronaca il quartetto riuniva un gruppo di solisti che, in epoche diverse, ave-

INTERVISTA

LA PAROLA AL PUBBLICO

Com'è stata accolta e valutata l'esibizione di John Mayall e compagni? Questi alcuni pareri raccolti fra il pubblico. «È un musicista un po' datato — dice Paola Poggioia, 29 anni, studentessa, con domicilio in via Barletta — ma comunque va sempre bene. Meritava vederlo dal vivo oltre che sentirlo sui dischi».

Maurizio Micheli, 32 anni, impiegato, abitante a Rivoli, dice di non conoscerlo. «Magari — spiega — avrei sentito dei suoi pezzi senza sapere che fosse lui. Sì, è piacevole, però c'è un'atmosfera fredda». Fiammetta Cammarata è con la sua amica Lucy Gallo: entrambe quindicenni abitano a Venaria. «Se dico perché sono venuta — sussurra Fiammetta — non ci crede nessuno: mi ha portato la mamma. Sapeva che questa musica mi piaceva». La mamma, un po' più indietro, con un libro di musica in mano, non ha difficoltà ad ammettere: «Anche a me piace piace John Mayall ed è giusto che anche mia figlia e la mia amica vadano ai concerti e vedano certi personaggi».

Un po' meno soddisfatto Davide Gremoli, 21 anni, studente - operaio, di Castiglione Torinese che insieme a Daniela Balestrieri, impiegata, di Gassino, «Loro sono bravi — è il parere — ma il suono è assurdo; pessima l'acustica». «Peccato — commenta lei — per colpa di una regolazione di volumi sbagliata è venuto fuori uno show così così».

Quasi analogo il giudizio di Marco Brunod, 21 anni, impiegato, che abita in via S. F. d'Assisi. «Acustica pessima» si limita a dire. Mario Abba, commerciante trentino, al bar mezz'ora, «Avevo appuntamento con gli amici Mayall? Fa parte ormai della mia gioventù. Roberto Varrone, 32 anni, è con la figlia Heidi che ha 8 anni. «Sono proprio bravi — dice — bambina — li giudico superiori ai Rolling Stones. Sì, questo posto mi diverte proprio. È spaziosa e moderna». l. b.

tutti fatto parte della band di John Mayall. Evidentemente affiatati a occhi chiusi deliziose partiture empiriche (head arrangements) e davano l'impressione di divertirsi davvero. Anche noi.

Franco Mondini

CONCERTO

IERI ALL'AUDITORIUM

UTO UGHI
da Bach e Paganini

A breve distanza un recital che aveva visto nella via Rossini una coda sterminata pubblico Uto Ughi tornato nella sala dell'Auditorium della Rai per un concerto l'orchestra che era diretta ieri dal maestro olandese Hubert Soudant. In programma due «best sellers» della letteratura violinistica, vale a dire il Concerto in la minore BWV di Bach e quello in Re maggiore n. 1 di Paganini, e per concludere la serata il Quartetto col pianoforte op. 25 di Brahms nella trascrizione per grande orchestra realizzata da Schoenberg nel 1937.

Uto Ughi vuole dare prova della sua versatilità un programma che oscilla tra i poli della musicalità quasi meretricia di chi e quella estroverta, nobilmente virtuosistica e romantica di Paganini bisogna convenire che il suo

talento trascorre disinvoltamente uno stile all'altro. modo di suonare Bach contenuto e discreto nel due movimenti «Allegro» che aprono e chiudono il Concerto e suadentissimo nella melodia tutta interiore dell'Andante centrale.

L'orchestra è, secondo le norme del Concerto barocco, esile e minuta, formata da soli archi e clavicembalo che disimpegna la parte del Continuo e, sotto la direzione di Soudant, suona con grande discrezione. Il pubblico che segue golosamente nota del grande solista ha un brivido di emozione allorché l'orchestra attacca l'introduzione magniloquente Concerto di Paganini. Capricci ironici, un po' alla maniera di Rossini, impennate ritmiche che portano all'estremo le capacità del virtuoso e nel movimento Adagio e

morbidezza cantabilità nella quale lo strumento di Ughi fa luccicare ogni nota purissimo oro con una tenerezza di fraseggio che affascina e commuove.

È un successo indescrivibile che obbliga il grande violinista a concedere un numero fuori programma. La seconda parte della serata va con il lunghissimo Quartetto di Brahms nella trascrizione di Schoenberg che curiosa coincidenza ci aveva fatto ascoltare qualche tempo fa al Regio. La trascrizione si conferma brillante, magistrale e tutto sommato un po' gratuita, ma il maestro Soudant ha qui l'occasione per confermare un musicista di grandi capacità al quale giunge dopo l'incandescente Rondò alla singolare un calorosissimo applauso.

Enzo Restagno

TEATRO COLOSSEO
ore 21
PRIMA
BRASIL TROPICAL
Il più famoso spettacolo del mondo
Da sab. 27 nov. al 5 dic. ore 21
Festivi due spettacoli ore 19 e ore 21
POMI - L. 7000 - Galleria L. 7000
Piazza L. 7000 - presso la cassa del teatro: 10-12; 15-19

MILLELUCI
Piazza Giulia 147 - T. 61.61.69
questa sera
STEPHEN SCHLAKS
in concerto
Special guest: Presentazione
Capitolo 85 Pello Pellicciolo

uracchino
ore 21
gala
sorteggio favolosi capi
abbigliamento
per lei e per lui
fiori alle e...
sorprese
sorprese

Questa ore 21
LE PARADISI
San 14 - 83.07.75
Mezzanotte a Madrid
Carlo

Odeon
via Pomba 7 - Tel. 54.85.33
ore 15,30 matinée
coppe e una rosa
21
OFFICINE presenta
FAUSTO CIGLIANO

le roi
stagione
e domani
SI SI
la verda
e per
E' PRONTA
Noi ci rinnoviamo

du Parc
Il vero salotto di Torino
una serata di Torino
MINISHOW - LUNEDÌ
FLOREALI

PRINCE
serata sponsorizzata
da grandi ditte
OGGI - NERI - CHIACCI
e pizza per tutti
orchestra ACTIS

FORTINO
OGGI ORE 15,30: MOVITA'
OGGI ORE 15,30: MOVITA'
Liscio con ARMANDO:
Ingresso libero

GARDEN
Strada Val Salice 2
Tel. 85.58.58 bus 54
ore 21
NINO GALLO invita al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue
Fiori - Rinfresco - Cocktail - Giochi

CITTA' CLUB
Sassera e domani ore 22 RECITAL
MINO LAURI
inf. pren. seda (83.75.00)

UIGNO D'ORO
stagione ore 21 ballo liscio
Ingresso libero
ROBY e FORTINER
Canta Mario D'Amico
Via Cernusco 13 - Tel. 61.72.56

danze la perla
ore 15,30 trattamento
ore 21 super
GALA' DEL VENERDI'

club 84
ore 21 eleganza + giochi +
sorprese + premi + rose alle dame
GRAN LISCIO CON I VALZERIANI

Bastian
orientino
PRESENTA

LE RICETTE AUTUNNO
INVERNO DELL'ANTICA
TRADIZIONE PIEMONTESE

NUOVI MENU
UNA SORPRESA PER COLORO
CHE PORTERANNO
RICETTE FAMILIARI
TEL. 69.68.388

FINO AL 30
NOVEMBRECIRCO
AMERICANO
SPETTACOLO DELPARCO DELLA
PELLERINA
tel. 749.6178TUTTI I GIORNI
SPETTACOLI
16,30 e 21,15
la domenica e festivi ore
14,45 e 17,45Prenotazione e biglietti
CIRCO
VISITATE LO ZOO
CIRCO RISCALDATO
Le persone il sabato e la
domenica acquisteranno il biglietto la mattina, di
ritorno, anche alla visita gratuita.

Rete uno

- 13 — **degli antenati**, settimanale di archeologia
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **I Nicotera**, sceneggiato. Con Turi Ferro, Nicoletta Rizzi, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita. Decima puntata
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Eurovisione da Grenoble: Tennis: Francia-Usa, finale** **Coppa Davis**
- 17 — **Tg1**
- 17,05 **Direttissima** **la tua** **tema**, per i ragazzi
- 17,10 **di fuoco**, cartoni animati
- 17,30 **Oggi per domani**, attualità
- 18 — **Topolino story**, i **animati** di Walt Disney
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione medici cattolici italiani: Il diritto a vivere tutta la vita
- 18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo, presentato da Sammy Barbot. Tornano i Dire Straits, ospiti canori fino a domani. Oltre **loro esibizione**, per **parte musicale** **anche previste quel** **di Randy Crawford** **di Eveline Lenton**. Nel corso del programma: **Happy Days**

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Ping Pong**, confronto su problemi d'attualità. Ultima puntata della serie '82 della rubrica di Vespa. Ancora una volta si propone il confronto fra due personaggi che analizzeranno, da opposti punti di vista, il tema proposto
- 21,20 **Un giorno a New York**, di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Frank Sinatra, Betty Garret, Florence Bates. Usa, musicale, 1949. Marinali, canzoni e belle ragazze, con i balletti **Gene Kelly** — **Tre** **hanno** **24** **licenza** **trascor** **a New York**. **Succede** **che nell'arco di sessanta mi** **nuti ognuno di loro riesca** **trovare la donna** **pro** **pria vita**
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,25 **Un giorno a New York**, secondo tempo
- 23,05 **Colloqui della notte**, colloqui fra giovani e scrittori. Finalmente un nome **a tutti**: ospite **turno** **è infatti Alber** **to Moravia**, intervistato dai conduttori **programma**, dal critico Renato Minore e dai vari ospiti che intervengono nel corso **pro** **gramma**
- 23,50 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato. **La** **estate**, **Ser** **gio Marino**, con Senta Ber
- FILM 14,50** **ger**, John Richardson. **drammatico** 1974 — **Un ra** **gazzino trascorre l'estate al** **mare con** **la madre**, **lontano** **padre a cui** **il molto attac** **cato**
- 16,45 **Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- **Diff'rent** **Manhattan**, telefilm
- 18,30 **Ellery Queen**, telefilm
- 19,30 **Un invincibile**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- FILM 20,30** **Sodoma e Gomorra**, di R. Aldrich **Sergio Leone**, con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli, Stanley Baker. Italia avventuroso 1962
- 22,30 **Ore 17: quando suona la si** **rena**, telefilm
- 23,30 **La boxe**
- FILM 0,30** **Vacanze a Montecarlo**, con Audrey Hepburn. Usa com
- media — **Un musicista** **va in tournée** **un'orfanel** **la**. **Lo raggiunge una famosa** **attrice**, **madre della piccola**. **Equivoci e innamoramento** **i protagonisti**

il meglio alla radio UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Piccolo collezion** **di Fortunato Pas** **quallino**
- 15,03 **Radiouno Servizio**. «Homo Sapiens», settimanale **diritti** **del doveri**, di Katia Sinò
- 16 — **Il Pagnone**, a **di** **Giuseppe Neri**
- 18 — **Diversimento musi** **cale**. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
- 19,30 **Jazz** **Stile e spettacolo nel** **jazz** **Domenico** **Chiodo**
- **Sirena d'allarme**. Radiodramma di Raoul Maria De Angelis
- 20,30 **La giostra**. Cultura **società** a cura di Romano Runcini
- 21,03 **In collegamento di** **retto con l'Audito** **rium della** **di To** **rino Stagnone Sinfon** **ica** **Pubblica** **1982-'83**. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi
- 23,10 **In diretta da Radiou** **no**, a cura **Gianni** **Sisilich**. **La telefona** **te di Silvana Gaudio**

Rete due

- 13 — **Tg2** **tre** **fredici**
- 13,30 **Visti** **vicino**, incontro **l'arte contemporanea**. Documenti
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **L'apricatole**, giochi
- 14,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,30 **L'apricatole**, giochi. Seconda parte
- 14,50 **La pietra** **Polo**: **Il pi** **vot**, telefilm — **i ragazzi oggi** **diventano grandi amici del** **l'atletismo** **giocatore di palla** **canestro** **squadra locale**, **che prende il nome di pi** **vot in quanto più alto di tutti** **e specialista nelle schiaccia** **te e nei tiri a canestro**. **Il gio** **di fronte** **sé un bril** **lante avvenire**, **ma è blocca** **to dal servizio militare**
- 15,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 15,40 **In**
- 16 — **La civiltà delle cattedrali: La** **Rinascenza** **XII secolo**
- 16,30 **Il** **varietà** **Marina** **Fabbri**, **Marino Marini**, **Renzo** **Palmer**. **corso** **pro** **gramma: Mago Merlin**. **Con** **chi vado** **ballo?**, telefilm
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal**
- 17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero, a cura di Osvaldo Bevilacqua.

- Ogni puntata **di** **oggi** **prende il via dalla casa** **di un noto personaggio**. **turno** **oggi** **è l'attrice Sydne** **Rome**. Altri servizi filmati **parlano di Sondrio**, dello sterminio dei cuccioli di foca e dei giovani professionisti italiani di successo negli Usa
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Codice** **fuoco: Crisi** **coscienza**, telefilm — **Scop** **pia un incendio nella retro** **bottega di un magazzino**. **Il** **proprietario** **di spe** **gnerlo da solo**, **ma alla fine** **è costretto a chiedere l'int** **ervento** **squadra**
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Portobello**, varietà in diretta dagli studi della Fiera di Milano. Presenta Enzo Tortora
- 21,45 **Tg2 dossier**, attualità
- 22,35 **Tg2 stasera**
- 22,45 **L'inseguimento e l'assassi** **no** **prigioniero Ludwig** **L.**, telefilm — **Un** **scap** **pa per le vie della città**. **Lo** **inseguono** **in molti**, **caratte** **zzati da contrastanti senti** **menti nei suoi confronti**. **Chi** **vorrebbe ucciderlo crudel** **mente**, **e chi vorrebbe sal** **varlo**
- 23,10 **Tg2 stanotte**
- 23,15 **Da Grenoble: Tennis: Usa** **-Francia, finale Coppa Da** **vis**. Sintesi

Montecarlo

- 14,30 **Giuseppe Balzamo**, sceneg
- giato. Con Jean Marais —
- Sesta puntata
- 15,30 **In Eurovisione da Grenoble:** **Tennis: Francia-Usa, finale** **Coppa** **Singola** **re maschile**. Cronaca diretta
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a **di Wilma** **Angelis** **Oroscopo**
- 19,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
- FILM 20,30** **L'asso** **picche**, di Milos Forman, con Ladislav Jakim, Paula Martinokova. Cecoslovacchia, commedia, 1963
- 22 — **Quasi gol**, settimanale sportivo con la partecipazione di José Altafini
- 23 — **Detective school: Nick in** **trappola**, telefilm — **Avventu** **ra** **un bravissimo poliziotto** **che**, **momento della pen** **sione**, **decide di aprire una** **scuola per investigatori**. **In** **complessa serie di gags** **sua squinternata scolares** **ca riesce a risolvere intrica** **ti casi**
- **Al termine: Notiziario - Oro** **scopo** **Boillettino** **logico**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curio
- sità, informazioni, ri
- cordi **vecchi** **nuovi film** **loro** **musiche presentati** **da Francesco Val** **rano**
- 15 — **Il dottor** **Giovanni Ruffini**. Let
- tura integrale a più
- voci diretta **Sand** **dro Rossi**
- 15,42 **Concorso per radio** **drammi** **e** **prodotti dalle Sedi** **regionali Rai**
- 16,32 **Programma** **di cinema**, **teatro**, **ra** **dio**, **televisione rac** **contato** **Turi Vasi** **Lucio Favaretto**
- 17,32 **Le** **cura di Laura Pa** **dellaro**
- 18,32 **Il giro del Sole**. Voci
- del mondo delle let
- tere, delle **delle** **scienze**
- 20,57 **dorma...** Ap
- puntamento serale
- con il melodramma
- 21,30 **Viaggio** **not** **Poesie e prose** **scelte** **Raoul So** **derini**
- 22,50 **Radiodue 3131 not** **Programma d'in** **trattenimento in di** **retta**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musi** **cale**, a cura di Paolo
- Donati
- 15,30 **discorso**, a
- cura **Pasquale** **Santoli**
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e
- attualità **culturali** **presentate** **Anna** **Foa**
- 19 — **In collegamento di** **retto con l'Audito** **rium della Rai di Na** **poli**. **Con** **d'Au** **tunno 1982**
- 21,10 **Musiche d'oggi**. Pre
- sentate **Gianfranco** **Zaccaro**
- 22,15 **di** **Donatelli**
- 23 — **il jazz**. Improvvisa
- zione e creatività
- nella musica

Rete tre

- 17,25 **il placido Don**, scrittori
- e potere nella Russia zarista,
- documenti. Seconda puntata
- 18,30 **L'orsciocchio**, quasi un
- quotidiano tutto di musica.
- Lo special sentimentale
- trasmissione propone oggi
- un **uno** **big** **firma** **mento musicale inter** **nazionale**: **Stevie Wonder**. **Lo** **vedremo assieme a Paul** **McCartney e Ringo Starr**
- 19 — **Tg3 - Intervallo** **popolari ungheresi**, cartoni
- animati
- 19,40 **Videogames**, una scheggia
- del tempo libero giovanile,
- documenti
- 20,05 **Gliocando s'Impara**, docu
- menti. Quinta puntata: **Dietro** **mappe c'è il** **Intervallo** **con Gianni** **Pinotto**, **cartoni**
- 20,40 **Del XXIII** **Spoleto: L'Erlan** **na**, opera **tre atti**, **mu** **siche** **Pier** **Cavalli**. **Con** **Mario Chiappi**, **Daniela Mazzuccato**, **Mary Bur** **gess**, **Henri Lacroix**. **Esecu** **zione** **Complesso** **Regia** **Filippo Sanjust**
- 22,20 **Intervallo** **Gianni** **Pinotto**, cartoni animati
- 22,55 **perché**, documenti

Svizzera

- 14,30 **In Eurovisione da Grenoble:** **Tennis: Francia - Usa**, **Coppa Davis**
- 16,35 **Una notte movimentata**, di Joseph Anthony, con Shirley Mac Laine
- 18 — **Emile e la tartaruga**, **animati** per i più piccoli
- 18,05 **Per i** **popolari giapponesi: La rivinci** **passero**, cartoni
- 18,15 **Per i ragazzi: L'agenzia La** **bricole: il gioiello Maya**, tele
- film
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Un** **figlio: Un fi** **danzato per mamma**, telefilm
- 19,15 **viaggio**, documen
- tario. Seconda puntata: Tra
- la popolazione Tarahumara
- in Messico
- 19,50 **Il** **rassegna di fatti** **avvenimenti della Svizzera** **italiana**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **settimanale di in** **formazione**
- 21,45 **alla POI** **ympia**, musicale
- 22,45 **Telegiornale**
- 22,55 **sport** **In Eurovisione** **Grenoble: Tennis: Fran** **cia - Usa, finale** **Coppa** **Sintesi** **Al termine:** **Telegiornale**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione
- in lingua slovena
- 13,30 **Confine aperto**, replica
- 17,05 **La scuola**, appuntamento
- per i più giovani. Teatro ra
- gazzi: trucchi e maschere
- 17,30 **pressione**, trasmissione
- musicale
- 19 — **Tem d'attualità**
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'in
- contro
- FILM 20,15** **thriller per Twiggy**, di Ri
- chard Quine, con Twiggy,
- Michael Witney, Eugene Ro
- che. Usa, giallo, 1973 —
- Tentativo di lanciare** **famo** **sa**, **magrissima modella co** **me attrice**. **Nel film veste i** **panni** **una donna che ha** **abbandonato un uomo per** **andare a vivere con un altro**, **lasciando che il primo venis** **se accusato di averla uccisa** **fosse incarcerato**. **Qualche** **dopo**, **l'ex consorte** **evade e la donna assieme al** **amico** **è perse** **guitata** **un misterioso indi** **viduo che si** **con una** **W**
- 21,50 **Telegiornale**. Tuttoggi
- 22,05 **Passo danza**, **di** **balletto classico** **moderno** **Telegiornale**. Tuttoggi

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,30 Tizio, e Sempronio, Vittorio Metz, Aroldo Tieni. Italia commedia — La statua un antico ro abbandona la sua sede per mettersi a le fantastiche avventure di tre amiconi sotto la dittatura di Giulio Cesare
- 16 — Gli antenati, cartoni animati
- 16,30 Grp spettacoli
- 16,35 I del ala, telefilm
- 17,05 I racconti prateria, telefilm
- 18,05 di Lupin III, cartoni animati
- 18,35 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Rubriche e di di Ferraris
- 19,45 antenati, cartoni animati
- 20,15 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Love story, telefilm
- FILM 21,30 Poliziotto scomodo, Stelvio Massi, Massimo Serato, Maurizio Merli, Olga Karlatos. Italia poliziesco 1979 — Commissario violento e onesto viene chiamato ad indagare sulla morte di tre ragazzi e scopre la pista giusta che fa capo ad un inospettabile costretto quindi a fuggire. Per avere osato in-

sinuarsi troppo in alto il protagonista viene trasferito. Nella nuova sede viene capo di un traffico d'armi. Ma quando i banditi gli rapiscono si arrabbia e passa rudemente al contrattacco

- 23,10 Il pariente, cabaret con Beppe Grillo
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30 Confessioni concubina, di Yang Chun, con Tany Chu. Cina drammatico 1973
- 0,30 Dal giornali di oggi, gna della stampa cittadina
- FILM 1 — Torino violenta, con George Hilton, Emanuel Cannarsa. poliziesco 1977 — Un commissario di polizia si trasforma in spietato giustiziere e va in giro uccidere i malviventi che col ricatto costringono le ragazze alla prostituzione. Un collega lo uccide dopo aver scoperto la sua doppia identità
- FILM 2,30 del Vi. Alain Resnais, Klein, Agnes Varda, Claude Lelouch, Anna Bellec. Francia documentario — Vari registi francesi per documentario sulla cattiva coscienza occidentale nei confronti del Vietnam
- FILM 4 — Amore senza limiti, sexy
- FILM 5,30 I racconti della prateria, telefilm

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- 14,50 Una vivere, sceneggiato
- 15,50 Hospital, sceneggiato
- 17,30 battaglia dei pianeti, cartoni
- 18 — Hazzard, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — I Puffi, cartoni animati
- 19,30 Wonder Woman, telefilm
- 20,30 Premiassima '82, musicale. Quinta puntata. Con Rettore, Gino Paoli, Christian, i Ricchi e Poveri. Presenta Claudio Cecchetto, con Amanda Lear
- FILM 22 — L'ultima donna, Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli. Italia - Francia drammatico 1978 — Un giovane professionista abbandonato dalla moglie si consola con l'amante. La relazione dura poco.
- FILM 24 — Sapore di donna, Roddy McDowall, Cyril Cusack. Usa drammatico 1971 — Una miliardaria mantiene una corte di parassiti. Il preferito s'innamora di una giovane e ne. Lei lo fa rapire per vendetta

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — Favole della foresta, cartoni animati
- FILM 13,30 Magia soprannaturale nel mondo marino, Bruno Valtari. Italia documentario 1977 — Viaggio attraverso credenze, leggende superstizioni di popoli marinari. Si incontrano mare, leggende pescatori dotati di virtù magiche e perfino un guru che pratica la yoga sotto l'acqua
- 15 — Detective, telefilm
- 16 — Tatort, il luogo del delitto, telefilm
- 17,30 animati
- 18 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19 — Medusa, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 20 — Side Street, telefilm
- FILM 21 — Antonio Meucci, il Clifton, E. Guazzoni, con Luigi Pavese, Leda Gloria. Italia biografico 1940 — Storia romanzata di Meucci, inventore del telefono e delle peripezie per affermare la sua scoperta altri attribuita a. Compare anche Osvaldo Valenti nei panni Garibaldi esule in America
- 22,20 antiquariato, asta telefonica

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14,45 Tre in gamba, Henry Koster, con Deanna Durbin, Ray Milland. Usa commedia 1936 — Tre giovani sono preoccupate dall'atteggiamento del padre che sembra lasciarsi sempre più assorbire da bella avventuriera
- 16,30 Avventure di frontiera
- 17 — I ragazzi della montagna fuoco, telefilm
- 17,30 La valle morte, telefilm
- 18 — Flo, cartoni animati
- 18,30 onesti fuorilegge, telefilm
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30 Buffalo, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden. Usa western 1977 — Un pistolero si mette assieme un amico a caccia un enorme bufalo bianco che terrorizza popolazione
- 23,30 tutto gas, automobilismo
- FILM 24 — L'Aretino nei suoi ragionamenti cortigiane, le e i comuti contenti, Italia commedia
- FILM 1,45 Sahara Cross, Italia avventuroso 1977

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 13 — I Collaborators, telefilm
- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — Detective, telefilm
- 15,30 Ufo Diapylon, cartoni
- 16 — I Collaborators, telefilm
- 17 — Poppi, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 Sigma, cartoni animati
- 18,30 Bem, cartoni animati
- 20 — La fabbrica Topolino, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,30 flash
- 20,35 Superstar, musicale
- 21,40 L'uomo con la valigia, telefilm
- 22,30 Echomondo
- 22,45 Astropanorama
- 22,50 La pesca sportiva
- 23,15 Tutto motori, settimanale automobilismo
- FILM 0,30 La nottata, di Tonino Ricci, con Sara Sperati, Giorgio Albertazzi. Italia commedia 1974 — Due donne si conoscono in toilette e trovano un gioiello. Allora assieme taxiista girano Milano di notte per cercare di venderlo a sordidi individui. Intanto assistono una lunga serie di scene troppo edificanti tra drogati, mafiosi, prostitute e travestiti

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,20 Peyton Place, telefilm
- 15,20 Quella casa nella prateria, telefilm
- 16,20 I cartoni animati Henna e Barbara
- 17 — Le di Gulliver, cartoni animati
- 17,30 Shazzan, cartoni animati
- 18 — Baidos, cartoni animati
- 18,30 gnomi, cartoni animati
- 18,50 Peyton Place, telefilm
- 19,50 La famiglia Adams, telefilm
- 20,20 Sulle della California, telefilm
- FILM 21,30 Tenderly, di Franco Brusati, con Verna Lisi, George Segal. Italia commedia — Un giovane medico che fronte sé brillante carriera s'innamora di una giovane svagatissima che preferisce sognare che ha paura di legarsi definitivamente a lui anche di fronte all'altare
- FILM 23 — Morte di un professore, con David Hemmings. Inghilterra drammatico 1972 — Turbolenti allievi di un college bene ammazzano un professore. Il suo sostituto a prezzo di grandi sforzi e sacrifici ha infine ragione di loro
- 0,50 Sulle strade California, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Rapimento, con Howard Duff. Usa drammatico 1978
- 16 — Papa ha ragione, telefilm
- 16,30 Operazione sottoveste, telefilm
- 17 — Dalkengo, cartoni
- 17,30 Gordian, cartoni
- 18 — Toriton, cartoni
- 18,15 Maglia il bello
- 18,30 Lancer, telefilm
- 19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- 20 — Caccia tredici, pronostici totocalcistici di Bettega
- 20,30 Da Dallas a Knots Landing, telefilm
- 21,30 Gran Bazar, vendita in diretta varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- FILM 23,15 Il gatto occhi di giada, con Franco Citti, Paola Tedesco. Italia giallo 1977 — Per caso Mara assiste all'assassinio di un farmacista. La ragazza viene subito fatta oggetto di misteriose aggressioni come anche un
- FILM 0,45 profonda nera, con Ajita Wilson, Patrizia Wembley. Italia sexy 1976 — Giornalista negra scopre che un noto attore organizza orge

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici diversi per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema
- 16 — Rin Tin Tin, telefilm
- 16,30 Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
- 17 — Sempel, cartoni animati
- 17,30 Time Machine, cartoni animati
- 18 — Rin Tin Tin, telefilm
- 18,30 Sempel, cartoni animati
- 19 — Videonotizie
- 19,30 domanda, il sindaco risponde telefonate in diretta
- 20 — Dottor Kildare, telefilm
- FILM 20,30 Bastogne, di William Wellman, con Van Johnson, John Hodiak, George Murphy, Withmore. Usa guerra 1949 — Un plotone Usa rimane isolato dai commilitoni vicino al confine col Belgio. più riprese i tedeschi cercano di infiltrarsi fra sue maglie. Gli americani istono e all'arrivo carri armati di Patton iniziano il vittorioso contrattacco
- 22,30 I canton nati gent, rubrica piemontese con Mario Castagnari, Luisaella
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 —

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Simplicitas spa Internazionale, con Cameron, Clifford Evans. Inghilterra spionaggio 1957
- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Saigon missione Vietnam, Francia avventuroso 1964
- FILM 16,30 L'ultimo ribelle, di Miguel Contreras Torres, con Carlos Thompson, Charles Fawcett. Messico avventuroso
- 18 — Cristiani scuole
- 19 — Vita diocesana
- 19,45 Megafoniam, telefilm
- 20,15 Il prezzo della settimana
- 22,15 Piemonte podista

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30 Sinfonia fatale, Douglas Montgomery. guerra
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,30 Film
- 18,30 Joale, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi, rubriche
- 20,15 Squadra segreta, telefilm
- FILM 20,40 maggio, V Romance. Francia drammatico 1939
- 22,30 Squadra segreta, telefilm
- FILM 23 — Tre ragazze viennesi, di Hubert Mariska, con Carola Höhn. Italia drammatico

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14,15 Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles. Usa
- 15,40 I del Dakota, con Rod Cameron. Usa
- FILM 17,05 La ragazza del Palio, con Diana Dors, Vittorio Gassman. commedia 1957
- 18,45 Beatlesmania, cartoni
- 19,15 Videouno notizie
- 19,45 Torino 23 quartieri, una città
- 20,45 Kronos, telefilm
- FILM 21,35 Bianchi cavalli d'agosto, con Jean Seberg. Italia drammatico 1975
- 22,55 Videouno notizie
- 23,10 Asta telefonica

Telecupole

Canali 27,500-64

- 14 — globo nella vita, di Alessandro Blasetti, con Nazzari. drammatico 1948
- 16 — George, telefilm
- 17 — Addio cicogna, telefilm
- 17,30 center, telefilm
- 19 — Hockey
- 19,30 Gazzettino
- 20 — Boys and girls, telefilm
- 20,30 Ryan, telefilm
- FILM 21,30 Il sesso degli Idoli: Fra' Antonio Lisardini framista: Carlo Verdone, Fabio Testi, Tony Binarrelli
- 22,30 Asta telefonica

Primantenna

Canali 37-44

- 13,50 flash
- 14 — Fumetti in tv
- 15 — Hazell, telefilm
- 16 — Telemarket, mercatino novità
- 18 — Cartoni
- 18,30 Suspense, telefilm
- 20 — Le avventure Vi-docq, sceneggiato
- FILM 21 — Film
- 23 — Scotland Yard, telefilm
- 24 — Videonight

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

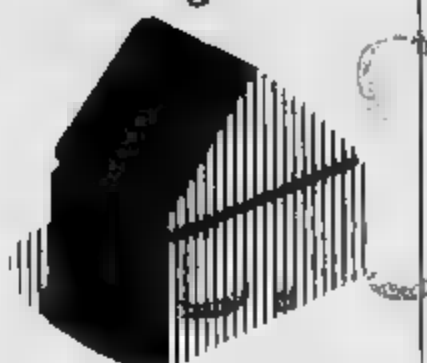
- 13,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,10 Il mondo di Shirley, telefilm
- FILM 14,30 Film
- 16 — Monkey, cartoni animati
- 16,30 Starzinger, cartoni animati
- 17 — Le avventure Lupin III, cartoni animati
- 17,30 nni co., telefilm
- 18 — I racconti della frontiera
- 19,30 Il salotto Lucio Flauto
- 20,30 regalia, giochi a premi fra squadre regionali presentati Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Vincente e piazzato

Venerdì 26 Novembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 54.81.51 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - DIREZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI A DOBBLIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

QUARIO TRIONFA A BORMIO

Finalmente una vittoria dopo tanti splendidi piazzamenti per il nostro **Quario**. Ha vinto la grande lo slalom speciale **World Series** mio disputando la prima manche con alcuni secondi di clamoroso recupero superavvicinato Hess della compagna **Equipe** Zini piazzatasi ai posti d'onore.



VENERDI' 26 NOVEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 307

LIBERO UN ALTRO PENTITO SCARCERATO AD ALESSANDRIA

E' Enrico Paghera (di «Azione rivoluzionaria») - Fu nel gruppo che sparò al giornalista Ferrero e lanciò una bomba contro la tipografia de «La Stampa»



ENRICO PAGHERA

■ ELEZIONE — Enrico Paghera, pentito di Azione rivoluzionaria, trentacinquenne, romano, ha avuto la libertà. Ha varcato i cancelli del carcere di **Alessandria** dopo alcuni giorni, ma la notizia della scarcerazione è trapelata solo ieri ed è stata confermata stamane.

Paghera, come già **Scattolon** nei giorni scorsi, ha ottenuto la ricompensa del pentimento e della collaborazione con gli inquirenti. Le sue rivelazioni, 15

(buona parte a Torino) furono arrestate in **un** di un anno, permettendo così ai magistrati **che** Azione rivoluzionaria **stata** sgominata. Era **una** sigla più **la** del terrorismo italiano, che si definiva «anarco-marxista» e faceva capo al **gruppo** **sempre** **all'** agente Cia Ronald Stark. Azione rivoluzionaria **era** **una** «gambizzazione» del giornalista torinese de «l'Unità», **Ferrero**, **la** **namitando** al l'edificio dell'editrice «La

Stampa» il 17 settembre 1977.

Paghera, con **la** **Sandalo**, scrisse una **lettera** **Spadolini** nel dicembre dell'anno scorso chiedendo protezione per i pentiti, dopo l'uccisione nel carcere di Cuneo **di** **pi** Giorgio Soldati.

■ ROMA — E' **una** **a** Roma Carlo Rocchi, **trentunenne**, identificato come sanitario del Nar, i terroristi neri. E' lui che **curato** Walter Sordi dopo la sparatoria in cui morirono Alessandro Alibrandi e l'agente Capobianco.

Partirà con la Quaresima (domenica 20 febbraio)

WOJTYLA PROCLAMA ANNO SANTO SPECIALE

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha indetto per il 1983 «Anno santo straordinario» nella ricorrenza del millenovecentocinquantesimo anniversario della morte di Cristo. Lo ha annunciato il Pontefice stesso nel suo discorso in latino, a conclusione della riunione plenaria cardinalizia.

Sarà un anno «di ventata rinnovatrice in senso spirituale». In questo secolo **anni** santi sono stati proclamati: nel 1900 da Leone XIII, nel 1925 da Pio XI, nel 1950 da Pio XII, nel 75 da Paolo VI.



L'ANNO SANTO SI APRIRÀ NEL 1983, LA PROSSIMA QUARESIMA (CHE CADE DOMENICA 20 FEBBRAIO)

Affluenza-record nei banchi del Lotto: si punta sul ritardatario

TORINO HA GIOCATO mezzo miliardo sull'84

■ TORINO — Quasi mezzo miliardo di lire puntate dal torinese **sull'84**, il **super-ritardatario** che **al** Lotto, sulla ruota di Genova, **il** **ritardatario**.

Sarà **una** buona? Uscirà? Domani, verso le 12,30, **la** **risposta**. La **ruota** **nelle** **ultime** **giornate** **la** **cresciuta**. Molti, rimasti «al verde», hanno dovuto **ritardare** a giocare, **pure** **tenendo** solo **il** recupero **il** quanto già **perso** nelle scorse settimane, **il** **posto** **subentrati** giocatori nuovi, pronti — visto il **ritardo** dell'84 «genovese» — a prendere parte **alla** **ruota** **finalmente** **sospirata** estrazione.

Cartomanti, «maghi», indovini, sono stati tempestati di richieste

nelle ultime **giornate** **si** **aspettava** **il** loro responso prima **di** **puntate** «pesanti». Per la maggior parte **si** **sceltili**.

Esperti aggiungono però che i numeri ritardatari escono quasi sempre in piena estate, **il** **Ferragosto**, oppure in pieno inverno, fra dicembre e gennaio.

Purtroppo ci sono i soliti «avvoltoi» in agguato. Biscazzieri, **prattutto** nella zona di Porta Palazzo, accettano scommesse sulla **ruota** **del** **«maledetto»**. Le «puntate» avvengono alla luce del sole **a** **due** **passi** **Torri** Palatine. Danno «tre **uno**» che questa **giornata** **uscirà**.

TRENT'ANNI DI SUSSURRI

- Non sono ancora maturate le condizioni per una corretta chiave di lettura dell'opera crociana? Parrebbe di no. L'atteggiamento nei confronti del grande filosofo che ha improntato la vita culturale e politica del Novecento è oggi stesso duplice: da un lato chi vorrebbe confinarlo nel limbo della dimenticanza, dall'altro chi pretende di liquidarlo nell'inferno dei giudizi sommari
- Eppure proprio dai contemporanei Croce meriterebbe di essere visto alla luce del suo impegno per la verità, nel difficile equilibrio tra politica e cultura

Trarre un bilancio dell'opera di Croce e della sua importanza storica e culturale non è oggi problema facile soluzione.

Pesa in modo determinante l'anti-Crocianesimo preconizzato che tentò di disconoscere in blocco il valore filosofico, tuttavia essere riuscito a superarne l'insegnamento. Parlare di Croce per lunghi anni è stato quasi impossibile, a meno di vedersi appiccicata addosso l'etichetta di «passatista» e di «provinciale», vittime di un idealismo colpevole, tra l'altro, le arretratezze della cultura italiana di quasi un cinquantennio.

A trent'anni dalla morte del filosofo non sono ancora maturate le condizioni storiche per un migliore intendimento della opera, ma si può già avvertire qualche segno di speranza. I cosiddetti «superatori» Crocianesimo mostrano dato vita ad una cultura più che ad un superamento dell'opera. I protagonisti della cultura italiana di questo secolo. Si è preferito lasciare Croce nel limbo della dimenticanza o nell'inferno dei giudizi sommari, spesso riconducibili a slogan frastuonosi e superficiali.

Oggi, forse, possiamo incominciare a rifare i conti con Croce, anche tenendo presente il fatto incontestabile che troppo

spesso — come ha osservato Guido Sasso — al tentativo di esorcizzare il nome di Croce ha sovente corrisposto un Crocianesimo più volto a difendere posizioni che non a svilupparle, adattandole ai tempi.

potrebbe parlare di Croce attraverso i suoi multiformi filoni: filosofo, storico, critico letterario, uomo politico. verrebbe fuori — nel bene e nel male — una storia intellettuale civile dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo: forse sfogliare le pagine della «Critica», la rivista che Croce compilò con pochissimi collaboratori ininterrottamente dal 1903 al 1944 per ricavare «materie» intellettuali particolarmente suggestive. le prime battaglie crociane contro le degenerazioni volgari del Positivismo e l'ermo impegno contro le spinte irrazionali e decadenti, è già riconoscibile l'opera di Croce, intesa ad aprire la cultura italiana a nuove esperienze, alternative all'ingenuo materialismo positivista sia all'estetismo malato e decadente.

Ma soprattutto credo che oggi — al di là di alcuni aspetti che meriterebbero da soli ben altri approfondimenti — Croce visto alla luce di un problema che continua ad appassionarci proprio perché non trova soluzioni convincenti, quello del rapporto tra politica e cultura.



GRANADA, 1889. CROCE SULLA PORTA DEL LICEO LEONES.

La cultura e l'impegno per la verità

Per anni siamo stati abituati a ascoltare intellettuali cartapesta che hanno sostenuto il primato della politica sulla cultura, anzi hanno fatto di quest'ultima un'ancella

della prima. Oppure — se andiamo passato — per troppo tempo dobbiamo registrare la presenza in Italia di intellettuali accademici, che, chiusi nella loro torre d'avorio, pretendono di continuare a vivere avulsi dalla società, maneggiando, come Croce, «concetti morti e spoglie aride».

Non tutto è soltanto cultura, ma non tutto è soltanto politica...

Nel primo caso, parliamo di un atteggiamento dottrinario che mortifica la figura dell'intellettuale, più ricercatore di verità, ma operatore politico-sociale o, addirittura, fanatico attivista che si ispira in modo volgare alla tesi del giovane Marx secondo cui i filosofi devono cambiare il mondo più che studiarlo e interpretarlo.

Abbiamo così avuto quello che Julien Benda chiamò il «tradimento dei chierici»: si sono via via lasciati agli interessi politici, mettendo in subordine il valore della ricerca della verità.

Rileggendo Croce attraverso questa chiave interpretativa, è possibile ricavare qualche motivo di riflessione non obsoleta, di impressionante attualità. Voglio qui ricordare un episodio che mi sembra significativo. In occasione della prima guerra mondiale, fronte a cui manifestò un neutralismo, a chi gli obiettava che la patria in pericolo esigeva anche il sacrificio di verità, Croce rispose che «storcere la verità è improvvisare dottrine...» non poteva configurarsi affatto un servizio ma come un disordine. «La patria», disse, «che può contare sulla serietà dei suoi scienziati, come sul pudore delle donne».

La scienza, cioè la scienza inquinata dalla politica, secondo Croce, falsifica la verità e fa sì che all'intera società venga sottratta una provvista di forza che le è necessaria come il grano e il ferro, perché è provvista della verità.

Altro, Croce dimostrò con i fatti, potesse significare concretamente l'impegno politico per un intellettuale.

Basterebbe ricordare il manifesto degli intellettuali antifascisti del 1925 scritto da Croce per denunciare l'incombente dittatura, il discorso in Parlamento contro il Concordato del '29, il lavoro politico e ministeriale per la pubblica istruzione nell'ultimo governo Giolitti. Infine il contributo al governo e al partito liberale dopo il 1943.

Ma questo impegno non ha impedito

Distinguere pensiero ed azione, cultura e politica, non significa per Croce escluderne l'intimo rapporto, impedire la confusione che generano l'acriticità della prima e un impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale

Croce di restare lo stesso, l'impegno è diventato conseguenza necessaria del suo lavoro di uomo di cultura libero e ogni forma di condizionamento.

Forse sarebbe davvero che le opere di Croce ritornassero sotto la biblioteca e soprattutto andassero mani a chi voglia rendersi persona di ciò che Benedetto Croce abbia rappresentato la cultura del '900, di là delle formule riduttive e degli inutili silenzi di chi ritenne con arroganza sprezzante e seppellito insieme a Croce anche il suo pensiero.

Pensiero e azione

Croce non fu un intellettuale chiuso sotto una campana di vetro, o, come è detto, che assurge a un olimpico distacco dalla realtà a inaridire, se non a distruggere, i contatti con il mondo. Per comprendere Croce, bisogna riandare le concezioni che gli rapporti tra teoria e pratica, tra pensiero e azione.

Egli tende a distinguere queste due sfere, mentre oggi, troppo spesso, è indistinto tra politica e cultura che disorienta. In effetti non è cultura, così tutto può ricondotto alla politica, determinando le confusioni e i pasticci in cui siamo ancora impantanati.

L'indistinzione, se accitata Croce, finirebbe di distruggere pensiero ed azione, perché il pensiero di essere ricercatore di verità e l'azione stessa, non illuminata da verità, è puro attivismo.

Distinguere tra azione, cultura politica non significa per Croce rapporto, ma impedire la confusione che generano l'acriticità della cultura e l'impegno politico non rischiarato dall'onestà intellettuale. cultura

non pone quest'ultima nell'ipertrofia, fuori e al di sopra della vita, perché la cultura è fatalmente stimolata dalla vita pratica, ne trae alimento. Ha scritto Croce: «Poniamo che contemplazione volessi distaccarmi dalla vita politica ed economica... la mia verso lei chiuso e indifferente; donde prenderebbero poi alimento i miei pensieri?».

Confrontandosi con il pensiero di Croce, nei suoi molteplici aspetti, si delinea una storia intellettuale dell'Italia del primo cinquantennio di questo secolo

Per un ritratto a fondo di questo scorcio del Novecento basterebbe sfogliare le pagine della «Critica», la rivista che diffuse il crocianesimo ininterrottamente per oltre quarant'anni fino alla vigilia della guerra

Staccandosi dalla realtà, si crea l'Arcadia che non produce il vivo, ma è, per dirla con Croce, più «pura», ma più «morta».

La vera cultura non impone di collocarsi di fuori dal mondo, anzi, si immergevi, riuscendo poi ad innalzarsi, rispetto alle passioni contingenti, a una sfera più

La paura di Croce

trent'anni dalla morte di Croce alcune verità sul pensiero debbono dettare soprattutto ai giovani che nella scuola non hanno conosciuto l'opera. Il nome resta quasi uno spauracchio e troppi allievi licei, per non dire delle nostre università, a mala pena sanno della sua esistenza.

La generazione cinquantenni ancora imprigionata nel mito dell'anti-Croce e non riuscita a trovare un superamento che significhi un sereno confronto con il Crocianesimo; le nuove generazioni che rifiutano a priori — e senza tentare di misurarsi — il discorso crociano.

Il marxismo, lo strutturalismo, la semiologia, il nuovo «vangelo», quasi fosse possibile saltare a piè pari cinquant'anni di cultura, lungamente condizionato (ma anche arricchito e vitalizzato) la nostra vita intellettuale e civile.

Sembrano ormai lontani i tempi in cui Sapogno o un Russo cercavano mediare Croce e Gramsci, attraverso una rigorosa verifica del magistero crociano, nel solco di una coerenza storicistica.

Oggi Croce è come non fosse esistito. E' un dato fatto che ha radici nella faziosità, nell'improvvisazione e, in casi, nell'ignoranza.

Dopo trent'anni di polemiche e di oblio, sembra necessaria una verifica che oltre le agiografie mitizzanti, le stroncature interessate e gli imperdonabili silenzi, non si giunga a una sintesi, un ripensamento più dell'opera di Croce (e anche di Gentile), è lecito pensare che non si sia andati oltre, che si abbia paura del confronto, che si sia spregiudicati, in ultima analisi, la ricerca della verità.

LA LEGGE SUI PENTITI DIVIDE I GIUDICI TORINESI DAI ROMANI

Al processo di Prima linea il pm Bernardi ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia - «Non discutete la bontà della norma: applicatela»

La nuova legge sui «pentiti» divide Torino da Roma. A quattro giorni dalla sentenza del Foro italico dove i giudici hanno avuto la mano pesante con gli imputati «comunisti rivoluzionari», anche quelli che si erano dissociati e avevano confessato, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Bernardi, pubblico ministero al processo contro la seconda generazione «Prima linea», ha chiesto alla corte di usare particolare attenzione per chi ha collaborato con la giustizia.

Il rappresentante della pubblica accusa ritiene che le pene più severe dovrebbero essere inflitte a Daniele Gatto, capo della «cellula Francia», organizzatore di banda armata e responsabile di un paio di rapine (12 anni e dieci mesi); Paolo Zambianchi il «comandante Filippo» e l'unica latitante Anna Soldati (12 anni e un mese); Roberto



ROBERTO ROSSO

Rosso e Liviana Tosi (12 anni). Sconto di un mese per «Gotha» del terrore, Susanna Ronconi, Gian Luigi Quadri, la «contessa rossa» Marina Premoli, Federico Alfieri, Giulia Borelli, Marco Fagiano dovrebbero scontare 11 anni e undici mesi ciascuno. In tutto

quasi trecento anni di carcere.

Il pubblico ministero ha anche chiesto di dichiarare «non punibili» Adriano Allora, Immacolata Biscotti, Giuseppe Paudice, Pasquale Camilleri e Flavio Zavagno che, dopo esserne stati parte, si sono allontanati dalla loro «banda armata», e hanno dato le informazioni che avevano sulla struttura dell'organizzazione. Un occhio a riguardo per i «pentiti». Gliberto Cane, Pietro Mutti, Pio Iacocangeli e l'ultimo arrivato Daniele Sacco-Lanzoni dovrebbero essere condannati a pene inferiori ai 11 anni e beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Ad Alfredo Marangon che doveva ricostruire «Prima linea» in Piemonte e che, confessando, l'ha sconsigliata del tutto, possono essere inflitti 11 anni e 11 mesi di carcere di cui due condonati. Un anno

e qualche mese l'ha già passato in prigione per cui avrebbe chiuso il suo conto in sospeso con la giustizia.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero Alberto Bernardi non si è tirato indietro dalla polemica. Toni sfumati, si capisce, ma i riferimenti sono stati precisi.

«La legge sui «pentiti» è, forse impopolare — ha detto — ma una legge dello Stato e deve trovare applicazione in questo processo. Non c'è da giudicare se è una normativa buona o cattiva: bisogna soltanto tenerne conto così com'è».

Alla gente della strada non piace — questo è certo — perché non piace sapere che alcuni assassini possono tornare in libertà solo perché hanno fatto i nomi dei complici. Nemmeno Bernardi ne è entusiasta. «Ho delle mie riserve — ha ammesso — e le ho anche espresse in altre sedi». Ha

rilevato che la scelta di «premiare» soltanto gli ex terroristi che parlano e quelli «dissociati» è discutibile. Non ha negato che, almeno in un punto, la normativa «è un rompicapo».

«Tuttavia — ha aggiunto — è una legge che ci ha consentito di mettere alle corde i terroristi. Prima, e nemmeno tanto tempo fa, sapevamo ancora l'esatta differenza fra «Prima linea» e le «Brigate rosse». Adesso conosciamo meccanismi, nomi, cognomi, obiettivi, intenzioni». Controprova. «Il terrorismo ha osteggiato questa normativa fin dall'inizio perché capiva che era pericolosissima per la sua sopravvivenza. E' stata la legge sui pentiti l'inizio della fine delle bande armate».

Che deve fare per sconfinare la rivoluzione del proletariato? Scoprire i cavi, togliere le armi, individuare persone che sono disposte a



PAOLO ZAMBIANCHI

sparare e quelle che accettano di proteggere i killer. Ha detto Bernardi: «Questo incentiva a fare la legge: questo hanno fatto i «pentiti»».

Il terrorismo dal punto di vista politico sembra finito. E' d'accordo anche Roberto Rosso, «durissimo» della prima ora e irriducibile, che di «bande» se ne intende. Proprio al processo ha ammesso che la lotta armata non ha portato proprio nulla per la classe operaia.

«Non discutete la bontà della legge — ha concluso il pubblico ministero — applicatela soltanto perché di questa legge abbiamo ancora bisogno come recentissimi fatti accaduti proprio a Torino hanno sufficientemente dimostrato».

Lorenzo Del Boca

pellicceria
durando

Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA
FENDI

**ISTITUTO DENTALE
PROTEBI**

Fossano (Cuneo) - V.le IV Novembre
(Associato all'Università - Kentucky - Lexington - USA)

L'IDP DOTTORESSA

cerca laureata in medicina e chirurgia o specialista in odontostomatologia part-time che full-time

Prenotazioni e visite 0172/62.677 - 62.751

La parola al corriere del petrolieri Portava a Roma i soldi delle collette

Stamane la deposizione di Franco Buzzoni - «Andavo con il denaro sotto casa il generale Giudice» Dopo le sue dichiarazioni arrestato il viceparroco don Quaglia - Un oratorio costato un miliardo a Cerano

Al processo contro il generale Raffaele Giudice, ex comandante della guardia di finanza, accusato di collusione con i petrolieri autori del contrabbando, è stato interrogato questa mattina alle 12 Franco Buzzoni, 55 anni, petroliere di Parma, le cui dichiarazioni hanno portato al recente arresto di don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano (Novara) introdotto presso il cardinale Poletti, attuale vescovo vicario di Roma.

Questa mattina il Buzzoni ha subito fatto delle dichiarazioni esplosive affermando che «dal '72 che dava a Primo Bolzani, altro petroliere ed amico di don Quaglia, i soldi per avere protezione. Il fatto significherebbe che lo «scandalo del petrolio» sarebbe cominciato molto prima di

quel che sin ora si immagina. Franco Buzzoni ha dichiarato in passato di essersi recato più volte a Roma insieme con il Bolzani, ora in carcere, per portare grosse somme di denaro a casa del generale.

Buzzoni, però, così ha sempre sostenuto, «saliva ma rimaneva ad aspettare in strada. Non si sa, quindi, se Bolzani consegnasse effettivamente quelle somme al generale o a qualcun altro, oppure le tratteneva per sé».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che difende Raffaele Giudice, ha posto come condizione al tribunale che, se si accetta «sentire Buzzoni, bisogna anche citare testi gli onorevoli Andreotti e Tanassi e il cardinale Poletti. Nel '74, infatti, anno in cui il generale Giudice era stato nominato al

vertice della Finanza, Andreotti ministro della Difesa e Tanassi reggeva il dicastero delle Finanze. Il cardinale Poletti si trovava a Novara e, nello stesso periodo, il generale Giudice, qualche mese prima della nomina, comandava la divisione «Centauri» nella stessa città.

Novara sarebbe la sponsorizzazione del nome generale, grazie all'intermediazione di Primo Bolzani, un petroliere tutto casa chiesa, e dell'altrettanto intraprendente Quaglia.

Che i petrolieri abbiano pagato, sembra ormai che vi siano dubbi. Rimane da vedere dove siano finiti quei soldi. A Cerano, grazie all'iniziativa di don Quaglia, esiste un modernissimo oratorio parrocchiale a cinque piani con bar,

palestre, attrezzature sportive eccellenti. Si tratta un'opera inaugurata dieci anni fa, che sarebbe costata più di un miliardo.

Secondo Don Francesco, era l'unico sistema per far allontanare i giovani

Wall Street per l'Europa

Nella tarda mattinata, a Villa Sassi, di fronte a numerosi esponenti del mondo imprenditoriale e finanziario torinese, i responsabili della futura del Wall Street Journal hanno presentato la loro iniziativa.

Il primo numero dell'edizione europea del prestigioso quotidiano sarà in edicola alla fine del mese di gennaio.

Svaligiata la villa di un pittore

A Leini furto su commissione nella casa di Piero Garino - Trafugati 25 dipinti

La villa del pittore Piero Garino è stata svaligiata dai ladri la notte di Leini. Un furto a commissione per svuotare la casa di tutti i dipinti esposti. L'allarme ha salvato buona parte delle opere. I ladri hanno dovuto accontentarsi di «pezzi» e due televisori il cui valore ammonta a oltre 50 milioni.

Nel pomeriggio due individui erano stati visti aggirarsi attorno al muro di cinta. Uno alto e grasso, giaccone in pelle e l'altro più minuto, minigherlino con giacca sportiva erano arrivati a una grossa macchina straniera grigia metallizzata per compiere un sopralluogo. Avevano notato alcuni contadini ma nes-

so aveva pensato di avvertire la locale stazione dei carabinieri.

Di notte colpo. La casa, isolata in frazione Tedeschi, è stata facilmente raggiunta scavalcando il cancello del garage. Per entrare all'interno hanno sfondato la finestra al piano rialzato. «E' stato difficile staccare i quadri che tappezzavano i muri. L'allarme è scattato con un po' di ritardo. Se ne sono andati con la macchina già racimolata: undici quadri ad olio di paesaggi e altrettante tempere dello stesso pittore; un quadro con dedica del collega Tabusso, altri di Le Vici e De Garen. Due televisori portatili trovati in due so-

no stati conclusi del furto.

La sirena ha spaventato i malviventi ha però lasciato indifferenti i vicini che hanno evitato di chiamare la polizia e carabinieri. Soltanto stamane qualcuno si è preoccupato di segnalare «visita» di Piero Garino quale ha denunciato il furto ai carabinieri. Un sopralluogo della polizia scientifica ha potuto rilevare alcune impronte.

Borsa di Milano del San Paolo

Questa mattina, il presidente del San Paolo, Luigi Cocchioli, ha consegnato le

borse di studio «Luciano Jona» a ventisei giovani laureati che perfezioneranno all'estero la propria preparazione economico-finanziaria.

Con le borse di oggi, le borse di studio Luciano Jona (due anni nelle più prestigiose Università americane e europee) concesse dalla banca torinese sono cento e hanno comportato una spesa per l'istituto superiore ai tre miliardi di lire.

L'iniziativa del San Paolo — ha dichiarato Cocchioli — fa parte del cospicuo sforzo che l'istituto sta compiendo per contribuire alla preparazione di futuri, qualificati manager e ricercatori per il Paese.

LABEO commerciale-immobiliare
SPECIALISTI IN: CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI

CEDERE AZIENDE ■ NEGOZI AFFITTARE VENDERE CAPANNONI INDUSTRIALI E' DIFFICILE PER LE COSE DIFFICILI OCCORRONO SPECIALISTI NOI LO SIAMO! TELEFONATECI

SEDE DI TORINO - 10143 (011) 740000

Mercatino-chic presidente donna

Accade per la prima volta alla commissione-mercato della «Crocetta»

Novità alla Crocetta, dove per la prima volta nella storia della città una donna è stata nominata presidente della commissione-mercato.

Di origine romana, si chiama Maria Balla e da sedici anni commercia qui in borse e articoli di pelletteria. Una specializzazione, la sua, che è praticamente nata e cresciuta insieme con la specializzazione di tutto il famosissimo mercato locale: quella che, a partire dagli Anni 70, ha regalato alla «moda della Crocetta» dai 128 banchi che la propongono l'immagine tipica e vivacissima di un centro commerciale insieme snob e disinvolto, dove si compera bene e si in esplorazione meglio ancora.

«Adesso a occuparsene ci sarà Maria Balla. Eletta, spiegano, in differenza per la galanteria che vale in realtà un grosso complimento i colleghi. Piero e Piero Giancale, nome di tanti altri, non di certo perché è una donna».

Spiegano: «In questi anni abbiamo raggiunto un traguardo che bisogna adesso mantenere e consolidare. Siamo gente che conosce il proprio mestiere, riusciamo addirittura ad anticipare le novità e siamo in grado di diffondere colore e una linea appena lanciata. Il segreto è semplice: vendendo molto possiamo garantire ai clienti un ricarico estremamente modesto. Inoltre, pagando, ditte produttrici in moneta sonante e assicurando loro forte e continuo giro di merce, siamo in grado di acquistare

ciò che ci serve di volta in volta, gli ordinativi sei mesi di anticipo cui devono sottoporci i negozi tradizionali».

Il mercato bene, intanto. Mentre non vale più, grazie alla sua struttura completamente riservata a posteggi fissi e alla presenza quotidiana di quasi tutti gli operatori, il vecchio calendario per cui, alla Crocetta, le offerte più ampie e convenienti erano tradizionalmente riservate ai martedì, giovedì e sabato, giornate di «mercato grosso».

Intanto, proprio in questi giorni, c'è stata da dividere una grossa soddisfazione. Dopo aver pagato il suo tempo di tasca propria la stesura della planimetria necessaria, il mercato ha finalmente ottenuto la «tracciatura» da anni. Risultato: individuata e messa in evidenza la posizione dei vari banchi, sarà più facile evitare gli sconfinamenti.

Precisa Maria Balla: «Resta da risolvere l'enorme problema del parcheggio oggi decisamente insufficiente sia per noi che per la clientela. In più, impraticabile il gabinetto di corso Einaudi dove purtroppo gravita il mondo notturno della Crocetta, giudichiamo vergognosa e insostenibile l'attuale carenza di servizi pubblici. Firmato: no dall'architetto, non ce ne importa niente. Conto soltanto che, dopo averci tolto per non rovinare il panorama il gabinetto che eravamo riusciti a ottenere in corso Galileo Ferraris, lo sostituiscono qualche altra parte per non rovinare noi».

Un bimbo «basso» non cresce solo con gli ormoni

«Il bambino di questa storia» questo problema che spesso rende giornate d'ansia a molti genitori, si terrà domani, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, un incontro organizzato dai professori Molinatti, De Sanctis e Benso.

Un tema di estrema importanza per le ripercussioni sociali e psicologiche che comporta nei riguardi del bambino e della famiglia. Un problema che contempla, tra l'altro, un non indifferente impegno economico legato, purtroppo, a discreta frequenza, a diagnosi e a cure errate.

Le cause del ritardo accrescimento sono moltissime e vanno da fatti ereditari (difficilmente il figlio dei genitori piccoli potrà diventare molto alto), a problemi nutrizionali, ormonali, a malattie renali e via dicendo. Non si può, anche se sovente lo si fa, liquidare il problema prescrivendo a

tutti il cosiddetto ormone della crescita (Gh) che si rivela attivo soltanto per una certa percentuale di bambini che costa 100 mila lire la fiala.

Una diagnosi esatta e precoce potrà correggere il ritardo accrescitivo con terapie appropriate, chirurgiche e non. Durante l'incontro domani saranno presi in esame gli aspetti ereditari, ormonali, malnutritivi e le alterazioni scheletriche che possono provocare bassa statura.

Saranno presenti, tra gli altri, la professoressa Sandrucci (moderatrice convegno), il professor Randaccio (displasie scheletriche), il dottor Gagno (aspetti neuroendocrinologici della patologia endocrina). Il convegno è patrocinato dalla Società italiana di pediatria, dalla Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica e dalla Regione Piemonte.

LATINO MUORE A SCUOLA MA RESUSCITA ALLA TV

L'iniziativa di una emittente privata in collaborazione con l'Associazione «scuola libera» - Lezioni due volte la settimana per gli alunni delle medie inferiori

Progressivamente l'insegnamento del latino è scomparso dalla scuola media inferiore italiana: un bene o un male? È un fatto che, al di là delle valutazioni di ordine culturale, questo nuovo passo verso la «morte» definitiva della lingua di Cicerone pone in seria difficoltà gli studenti che scelgono quei rami delle medie superiori dove lo studio del latino è rimasto obbligatorio, costringendo i docenti a colmare la lacuna propria iniziativa.

Partendo da questa considerazione, nonché dalla constatazione che in altri Paesi, anche extraeuropei, l'insegnamento del latino non solo non è ritenuto superfluo, ma anzi è stato rivalutato (tanto da rendere concreta la proposta di adottarlo come lingua ufficiale comunicazioni internazionali), l'Associazione scuola libera torinese

ha preso l'iniziativa istituire un corso televisivo di lingua latina in 56 puntate, che ha preso il via il 15 novembre scorso su Quintarete Piemonte (canale 47), con la collaborazione della Eit (Editrice televisiva torinese) che metterà a disposizione di chi le richieda le videocassette con la registrazione delle lezioni.

Queste, tenute da una laureata in Lettere classiche, Cinzia Tarditi Foti, durano 25 minuti e vengono trasmesse per due pomeriggi alla settimana, alle 16,30 del martedì e venerdì (inizialmente l'orario è stato fissato alle 9,50 del mattino, pensando di sfruttare gli intervalli delle lezioni scolastiche, ma ci si è subito accorti che seguire i corsi era ugualmente troppo complicato per i ragazzi). Sei alunni partecipano in studio, quattro fissi e due invitati a intervenire vol-

ta in volta. La lezione si svolge con l'ausilio di inserti filmati per l'illustrazione di usi e costumi del mondo romano.

È stato inoltre adottato il giornalino mensile in latino Juvenis, edito dall'European Language Institute di Recanat, che facilita in maniera anche divertente (con fumetti, storielle, questionari ecc.) la dimestichezza con il latino come «lingua viva», introducendo anche neologismi ispirati dalla vita moderna, etimologicamente corretti.

All'iniziativa dell'Associazione scuola libera ha dato la sua piena approvazione anche il provveditore agli studi, Lucio Pisani, invitando i presidi delle scuole medie inferiori di Torino e provincia a divulgare la notizia della trasmissione su Quintarete.

Di questa curiosità dei giovani per la lingua che

per molti dei genitori e dei loro padri ha costituito la colonna portante della formazione culturale, non c'è poi molto da stupirsi: come informa Clara Cairoli Truffelli dell'Asi, l'Italia, patria del latino, fa una curiosa figura davanti a Paesi come l'Inghilterra (in tutte le scuole private si studia il latino dalla terza elementare), la Francia (il 60 per cento degli studenti sceglie il latino come terza lingua opzionale), gli Stati Uniti (si pubblicano molti giornali e libri in latino), per non parlare della Romania dove gli studenti in classe parlano correntemente il latino. L'interesse per il latino è in aumento anche in America Latina e Africa e già da qualche anno vengono organizzate qua e là per l'Europa «Feriae Latinae» dove i partecipanti devono naturalmente esprimersi solo in questa lingua. m. ap.

Dalla fontana sgorga acqua minerale E' guerra tra privati e amministratori

È la sorgente del Sagnass in frazione Novaretto sopra Caprie in Valsusa - Lo scontro dura ormai da 10 anni - Il progetto per costruire l'acquedotto - Chiesto l'intervento della Regione

La guerra dura ormai da 10 anni. Da una parte il Comune di Caprie in Val di Susa, dall'altra alcuni privati: Michele Girodo, Simone Girardi ed un noto professionista il geometra Francesco Blandino, tutti di Almese. Il pomo della discordia la fontana Sagnass, sui monti della frazione Novaretto.

I privati ottennero nel '73 un'autorizzazione per «ricerche di acque minerali» nella località sopra indicata. Cominciarono gli scavi, il Comune si oppose. I privati ottennero altre concessioni. Nuove opposizioni degli amministratori e della popolazione: «L'acqua è di tutti, quindi deve essere utilizzata per l'acquedotto comunale e non deve finire imbottigliata».

Cominciò così la guerra a colpi di carte bollate, ricorsi, controcorsi. Finì trascinata nella «querelle» (ed è tutt'ora colta in volo) la Regione, all'assessorato alle Cave e Torbiere. Quest'ultimo non sembra molto soddisfatto le aspettative della giunta di sinistra di Caprie, la quale si aspettava maggior sostegno nella vertenza con i privati, che vogliono le acque «minerali» del Sagnass.

Ora c'è di nuovo un'escalation della guerra dell'acqua di Caprie. La Comunità montana della Val di Susa ha preparato un progetto (già esecutivo) per un acquedotto che deve utilizzare appunto la fontana in questione. «Non possiamo farne a meno — dice il sindaco Carlo Canali — possiamo lasciare l'abitato di Novaretto senza acqua, perché dei privati

vogliono impadronirsene».

Puntualmente i privati hanno fatto ricorso al Tar contro il progetto dell'acquedotto di Novaretto, provocando le ire degli amministratori, che vedono nuovamente ostacolata nella realizzazione di un servizio pubblico indispensabile come l'acquedotto.

Durante un pubblico dibattito l'altra sera il consiglio comunale ha preso una decisione. Visto che ormai è impellente la soluzione di questa guerra della fontana Sagnass, gli amministratori si recheranno dal presidente della Regione, Enrietti, per «il diritto» se è possibile smuovere le acque. Anzi, in questo caso i privati che vogliono impossessarsene.

Alla Promotrice è «Dada-story»

Presso la Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti (viale Balsamo Crivelli 11), inaugurata, alle ore 17, la mostra didattica «Dada prima - Dada dopo», realizzata con la partecipazione della Provincia di Novara e della Regione Piemonte.

La rassegna è nata da un progetto di Alessandro Pica di Vittorio Tono, che hanno inteso superare il «dualismo arte-società» e instaurare un preciso rapporto conoscitivo con «un pubblico non abituato ai temi delle avanguardie, con frequenti atteggiamenti di rifiuto o di indifferenza».

verso una cultura distante dalla realtà quotidiana...».

La mostra è quindi centrata su documenti fotografici, didascalie storico-documentaristiche.

Rapina in negozio

Tre rapinatori, armati, hanno fatto irruzione ieri sera in un negozio di alimentari in via Madama Cristina 66, poco prima della chiusura. I banditi hanno puntato le armi contro la titolare del negozio, Giovanna Romano, 32 anni, costringendola a consegnare tutto il denaro che era nella cassa: due milioni. Sono quindi fuggiti su una Golf bianca targata Cuneo.

Oggi e domani

Consiglio di quartiere Santa Rita su: «Traffico pubblico e privato, utilizzo aree ancora libere, riordino delle attività commerciali e artigiane, sistemazione del mercato».

Stasera alle 21,15 presso la sede del Centro Shan, via Buniva 1 bis/A, incontro di discussione sul tema: «La figura del maestro nella comunità». Si inaugurerà ieri e durerà fino al 1 dicembre, la mostra (Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio) del pittore Vittorio Alai, Giorgio Catalano, Luciana Leonetti, Giuseppina Civetta Saggiati.

Domani pomeriggio

alle 16,30 ad Alpignano (tipografia-editrice Tallone), presentazione del volume «Il teatro alla moda» di Benedetto Marcello.

Stasera alle 20,30 consiglio di circoscrizione Regio Parco, Barca, Bertolla, nella sede di via S. Benigno 20/22.

Oggi alle 11 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, S. Maurizio concerto di chitarra classica con il chitarrista Antonio Borrelli.

Stasera alle 21, nella sede del Centro viaggi Voltaire, via Lagrange incontro di diapositive «Natura e vita oggi ai bordi della transamazzone: viaggio attraverso Venezia, Brasile, Bolivia e Perù». Partecipa l'etologo Paolo Del Papa.

Legano dieci ostaggi in garage: terroristi?

Inventa «bici» pazze Stasera a Portobello

In via Tripoli 128 - Erano in tre: hanno rubato una Ritmo
Prima di fuggire hanno cambiato la targa - Attimi di panico

Hanno legato il proprietario del garage di via Tripoli 128 per rapinare una «Ritmo». Probabilmente terroristi. Sarebbe stato riconosciuto Roberto Tua uno dei giovani Chivasso ricercato per la sparatoria di Corio Ca- nel della quale fu il brigadiere rabinieri Atzei e ferito il militare Bertello.

Tua era entrato nella banda di Giuseppe Scirocco, uomo delle Brigate rosse che però, pare, è stato espulso dall'organizzazione per deviazionismo ideologico. Pensava troppo alle rapine e troppo poco alla lotta armata. E con Tua Scirocco ci Flore Di Mattia Giuseppe Potenza, ricercati anche loro, legati dallo stesso destino.

La tecnica usata per prendere la «Ritmo» presenta sorprendenti analogie con quella del 18 ottobre in Casals. Anche allora il commando aveva rubato due «Ritmo» se ne era servito in occasione



IL RENATO BAUDUCCO

dell'assalto alla banca di via Domodossola. Dieci milioni il bottino e due agenti della Mondialpol uccisi a sangue freddo mentre erano sdraiati bocconi per terra.

L'irruzione ieri sera pochi minuti prima delle 20. Tre giovani vestiti cappotto, armi in pugno, sono entrati nell'autorimessa. Hanno immobilizzato il capo officina Bauducco, due meccanici che lavoran-

do nei motori e due clienti. I «prigionieri» sono stati legati. «State tranquilli — hanno detto loro — non fate scherzi qui va tutto liscio».

Il «commando» ha scelto cura fra le macchine posteggiate e hanno deciso di andarsene con una Ritmo 75. Un giovane ha svitato la targa dell'auto e l'ha sostituita con una falsa. Poi ha tentato di strappare i fili di due telefoni. Ma non c'è riuscito.

Non servono ■ niente, ma in compenso sono divertenti
E' di San Giorgio Canavese questo simpatico personaggio

Per hobby vuol far divertire la gente, uno scopo facile prefiggersi ■ difficilissimo ■ raggiungere. C'è chi lo ricerca con le parole, chi con le canzoni, chi con la mimica. Lui deve essere tra i pochi a servirsi delle biciclette. Parliamo di Bernardo Milano, 58 anni, meccanico-ciclista di Giorgio che questa sera interverrà ■ Portobello, la popolare trasmissione del venerdì ■ presentata da En- ■ Tortora.

Porterà con ■ l'ultima ■ invenzione, ■ «Graziella» alimentata dal «fondo schiena» ■ chi ■ Ecco il funzionamento: la sella della bicicletta si muove in verticale, dall'alto verso il basso, collegata a due pistoni che spingono a loro volta ■ ruote. La pressione che serve ■ farla avanzare non deve quindi essere esercitata dalle gambe del ciclista, bensì dalla sua parte «meno nobile».

In pratica non si ottiene alcuna facilitazione, né nella



tipiche del numero due di ogni tandem.

Non si tratta comunque di una novità assoluta per Bernardo Milano, che ad ogni carnevale sforna una nuova invenzione. ■ bici con i piedi al posto delle ruote, a quella ■ dall'energia delle braccia, sempre grazie al collegamento dei due pistoni. Metodi innocenti ed originali che raggiungono ■ pieno lo scopo prefissato, strappando sempre e comunque un sorriso ■ tutti: questa sera, invece, a milioni ■ persone.

Convegno sui metodi di cura

L'assessore alla sanità della Regione, Bajardi, ha annunciato oggi un convegno nazionale sul tema: «Protocolli diagnostici, terapeutici ■ controllo: per chi e per che cosa». L'incontro avverrà nell'aula magna delle Molinette lunedì e martedì prossimi.

Trent'anni di storia delle nostre montagne

Domani al Carignano si festeggia la fondazione dell'Uncem - Oggi tavola rotonda sulle autonomie locali

Trent'anni di storia della montagna: ■ racconteranno i protagonisti domani alle 10,30 ■ Teatro Carignano. L'appuntamento è nato per sottolineare ■ ricordare la fondazione dell'Uncem. Nel novembre del ■ nasceva a Roma l'unione nazionale comuni enti montani, ■ «sigla» nuova per la gente che tra i monti vive ■ lavora.

«A trent'anni di distanza — dice l'attuale presidente Edoardo Martinengo — tornano alla mente tanti ricordi, tanti volti, tanti nomi. Tornano alla mente tante battaglie, sconfitte, amarezze, delusioni ma anche vittorie importanti. In questi anni l'Uncem è stata davvero la reale rappresentanza della montagna italiana. Non credo sia presunzione dire che l'Uncem, attraverso gli uomini che l'hanno responsabilmente guidata, ma soprattutto attraverso il conforto delle migliaia di amministratori locali che ■ hanno sostenuto l'azione, ha svolto ■ ruolo che ■ nell'animo ■ suoi fondatori».

Sarà quella di domani l'occasione per tracciare un bi-

lancio di ciò che ■ stato fatto e di tutto quanto rimane da fare per la gente della montagna. Alla manifestazione parteciperanno il presidente della Regione ■ Enrietti, quello della Provincia Eugenio Maccari, il sindaco di Torino, i presidenti dell'Ancl e dell'Upi Riccardo Triglia e Gianvito Mastroleo.

■ già nel pomeriggio di oggi, alla Camera di Commercio, via Giolitti 26, si svolgerà una tavola rotonda sul tema: «Comuni ■ comunità montane nella riforma delle autonomie locali». Vi parteciperanno i responsabili degli enti locali della dc, del pci, del psi, del pli, del pri e del psdi.

Sul tappeto ci sono i problemi di sempre: il lento spopolamento delle montagne, il progressivo deterioramento delle risorse che le vallate possono offrire e quindi la necessità di una politica che sappia arrestare i fenomeni di degrado e lanciare una ripresa reale. La montagna ■ in grado, se aiutata, di giocare un ruolo di primo piano nello sfruttamento di tutte le energie capaci di aiutare l'economia ad imboccare la strada del rilancio.

E' sempre maggiore l'interesse ■ sconosciute possibilità dell'economia montana: progetti un tempo accantonati tornano attuali e realizzabili, decine di centraline che sfruttavano ■ ricchezze idroelettriche ■ monti dopo anni di silenzio torneranno ■ girare e produrre, è in corso ■ sforzo gigantesco per il rimboschimento e per creare a chi vuole restare nelle vallate occasioni di lavoro e buone condizioni di vita. ■ le difficoltà ■ da superare restano tante.

Premi ai ragazzi per la gioia del francobollo

Festa domenica mattina per decine e decine ■ ragazzi delle elementari e delle medie torinesi e ■ provincia che con elaborati scritti, ossia con temi, o con disegni, hanno preso parte al concorso indetto dal ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per la «Giornata del francobollo».

La cerimonia della premiazione dei vincitori ■ svolgerà alla presenza delle autorità

AGENZIA 2P 2349

Tappeti Orientali C.I.T.O.

La somma più alta di convenienze.

Convenienza dei prezzi, in primò luogo. Estremamente competitivi perché importiamo direttamente senza intermediari. Quella della più elevata qualità: tutti i tappeti sono da noi severamente selezionati sui luoghi d'origine.

La superconvenienza dell'esclusiva Formula C.I.T.O.: «Compri in Contanti, Paghi ■ Rate»: comode dilazioni senza interessi.

L'assortimento: come definire la convenienza

di poter scegliere tra migliaia di esemplari nel più grande e completo assortimento d'Europa.

E per concludere, l'assistenza: una convenienza il cui vero valore si scopre ed apprezza solo nel tempo.



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti Tel. (011) 519665
MILANO
via Turin
ang. via Settala Tel. (02) 2716803

perché rinunciare a un REGALO!

il gruppo d'acquisto TORINO MODA
con i suoi 7 punti vendita ve lo fa

**CENTRO VENDITA
CAMPIONARI**
Via Cavour 233 - Torino
(vicino Via Sallustiana)

BASE 3
Lungo Garibaldi 11 - Milano
Torino - (Borgata Vittoria)

MODA MARKET
Via VIII Settembre 40
Chivasso

S.A.F. ex MANLI
Vendita diretta in fabbrica
Str. Lombarda 11, 250
Lombi

comprando

per Lui

un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

per Lei

un cappotto - OMAGGIO un collo di vera pelliccia Maxpel
un giaccone - OMAGGIO una camicetta Botto
un tailleur - OMAGGIO una camicetta Botto

gli specialisti

MODA 4x4
Via Cavour 233 - Torino
(vicino Via Sallustiana)
specialisti in abiti da UOMO
e camicie in cotone
comprando
un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

49 PLUS
Via Cavour 233 - Torino
(vicino Via Sallustiana)
specialisti in abiti da UOMO
e camicie in cotone
comprando
un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

GGH. CONFEZIONI
Via Cavour 233 - Torino
(vicino Via Sallustiana)
specialisti in abiti da UOMO
e camicie in cotone
comprando
un abito - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un paio di calzini S. Gabriel
un giaccone - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo
un cappotto - OMAGGIO una camicia linea Rodrigo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero via S. Secondo angolo
Vittorio 3 camere cucina servizi 110
milioni facilitati. Tel. 531.310.
CASABIANCA vende corso Francia zona A
eromantica libero cantina tinello angolo
cucina servizi 45 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA vende zona corso Monte
Grappa appartamento di 3 camere cucina
servizi libero L. 88 milioni. Tel. 531.068.
CASAMERCATO A 650.3805 libero in corso
Orbasano signoria, piano al
to salone 3 camere tinello cu-
cino 2 servizi mq. 200 circa.
Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 ca-
mere tinello semirecente quasi centrale. Dila-
zioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libero a occupa-
ti via Donati stessa casa signoria alloggi da
35 a 50 mq. Prezzi interessanti.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bel-
liore (centro) 3 camere cucina abitabile ba-
gno lire 53 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Casale
Vice corso Francia camera tinello cucino
servizi. Dilaioni.
CASCINE Vice libero: ingresso camera tinello
cucino servizi. L. 85 milioni. Fi-
dalcase tel. 959.2001.
CASETTA libera Reano indipendente su 2
piani cucina 2 camere servizio giardino. L. 47
milioni. Fidalcasa tel. 959.1122.
CAUBA trasferimento zona Mirafiori vendesi
prezioso appartamento piano terra mq.
115 uso ufficio signorilmente arredato cen-
trale telefonico con più linee impianto te-
lex L. 150 milioni. Tel. Benini 503.748 -
307.484.
CENTRALISSIMI in stabile d'epoca camera
cucina servizi. Grimaldi, Re Umberto 54, tel.
505.917.

CENTRO via delle Orsini stabile ristrutturato
libero 2 camere cucina servizi ottima posizio-
ne. Tel. 548.153.
CENTRO via Mazzini 15 libero stesso stabile
ristrutturato appartamenti di 2 camere cuc-
ina servizi. Tel. 516.229 - 548.153.
CENTRO 513.831 libero via Pietro Mic-
ca uso ufficio 3 vani servizi primo piano lar-
go ascensore portineria 129 milioni.
COLLEONE (Regina Margherita) privato un-
ga vendesi libero recente 2 camere tinello
cucino anche permuta. Tel. 547.244.
CONSULEDILE 533.322 vende zona Rebaud-
dongo recente spaziosissimo camera tinello
cucino ingresso bagno, 34 milioni.
CONSOLEDELE 533.322 vende Madonna
Campagna moderno ben tenuto camera cu-
cino ingresso bagno 32 milioni dilazionabili.
CORSO Brunelleschi libero molto spazioso 2
camere tinello cucino ingresso bagno ripa-
stiglia piano 7°. Tel. 585.801 Cinesa.
CORSO Galileo Ferraris libero prestigioso
mq. 240 salone 4 camere cucina biservizi
soppalcabile. Tel. 548.153.
CORSO Grossello recentissima costruzione
soggiorno 2 camere letto tinello cucino ba-
gno prospiciente giardino centro sportivo Fiat
48 milioni contanti più mutuo o permuta, di-
sponibili box auto liberi prezzo affare. Fidu-
ciaria immobiliare 555.956.
CORSO Marconi (via Bellione 5) casa recente
facciata in marmo disponibili minimappari-
menti, uffici, box auto. Immobiliare
555.956.
CORSO Racconigi libero in casa d'epoca
piano alto saloncino 2 camere cucina servizi
Grimaldi, Re Umberto 54, tel. 505.917.
CORSO Regina libero signoria vendesi 3 ca-
mere tinello cucino servizi 3° piano ascen-
sore Tel. 0121/217.00.
CORSO Siracusa libero signoria 3 camere
soggiorno cucinotta ingresso doppi servizi ri-
postiglio cantina box grande terrazzo mutuo
facilitazioni. Orlab immobiliare vende tel.
540.220.
CROCCETTA
libero (corso De Gasperi) soggiorno 3 ca-
mere cucina bagno. Studio Benini 548.428.

EDILCASE D vende in Fornaci di Seinsico
(via Puccini) bellissimo appartamento nuovo,
libero: salone, 3 camere, cucina, biservizi.
Telefonare 548.154.
EDILCASE H vende via Cellini 4, zona piazza
Bongasi (Borgo S. Pietro) bellissimo alloggio
libero camera, tinello, cucino, bagno. Re-
cente costruzione. Prezzo interessante. Tel.
548.154.
EDILCASE I vende via Parma 49 (zona Regio
Parco) appartamento 3 camere cucinotta ba-
gno prezzo veramente interessante L. 500
milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILIZIA CONVENZIONATA
vendiamo in Rivoli via Corti angolo via Gatti
case nuova costruzione consegna autunno.
13 eleganti appartamenti di soggiorno ca-
mere cucina bagno da L. 39 milioni 900 mila.
Saloncino 2 camere cucina doppi servizi da
L. 66 milioni 900 mila. Mutuo fondiario S.
Paolo fino a 30 milioni. Box auto. Per infor-
mazioni tel. Cadi - Edilcase Torino (011)
548.154.
GRIMALDI libero, signoria corso Francia sa-
lone 2 camere cucina abitabile biservizi spo-
gliatoio mq. 170 mutuo. Tel. 329.9007.

IFIM
libero c. Ferrucci piano alto salone 3 camere
cucina servizi doppi termosensore dilazio-
ni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2634.
IFIM
libero corso Vinzaglio in prestigioso stabile
d'epoca uso studio 5 vani dilazioni.
Tel. 515.582.
IFIM
libero Cti Turin via Casale in stabile signoria
salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel.
515.582.
IFIM
libero corso Peschiera corso Monte-
tucco camera tinello cucino servizi dilazio-
ni e/o permuta. Tel. 515.582.
IFIM
libero in s. prestigioso via Governolo an-
golo corso Re Umberto uso studio e/o abita-
zione salone 3 camere cucina dilazioni.
Tel. 515.582.

IFIM
libero Lungo Po Antonelli in stabile signoria
luminosa: salone soggiorno 3 camere cucina
servizi box. Mutuo. Tel. 515.582.
IFIM
Rivoli camera cucina servizio
termosensore dilazioni e/o permuta. Tel.
748.718 - 741.2634.
IFIM
libero piazza Pitagora mansarda di ca-
mera cucina servizi termosensore dilazioni
e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2634.
IFIM
libero pressi via Filadelfia (via Spino) in sta-
bile signoria: soggiorno 2 camere tinello cu-
cino servizi, giardino condominiale. Dila-
zioni e/o permuta. Telefonare 748.718 -
741.2634.
IFIM
libero Parella due camere cucinotta servizi
piano alto termosensore 55 milioni dilazio-
nabili. Tel. 748.718 - 741.2634.
IFIM
libero presso corso Svizzera (via Brione) in
stabile signoria: soggiorno 2 camere tinello
cucino doppi servizi dilazioni e/o permuta.
Tel. 748.718 - 741.2634.
IFIM
libero ristrutturato presso corso San Maurizio
salone tre camere cucinotta servizi termi-
scensore 87 milioni dilazioni. Tel. 748.718
- 741.2634.
IFIM
libero recente presso corso
Balzico saloncino 2 camere cucina servizi
box giardino condominiale. Tel. 515.582.
IFIM
libero San Paolo (via San Bernardino) ca-
mera tinello cucino servizio in stabile signoria
dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 -
741.2634.

IFIM
occupati presso corso Agnelli stessa casa
piano alto 2 camere tinello cucino servizi
dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 -
741.2634.
IFIM
zona Gassino libero villa di nuova costru-
zione unifamiliare panoramica ottime rifinitu-
re giardino privato. Tel. 515.582.
LEINI recentissimo salone 2 camere ca-
meretta cucina doppi servizi 105 milioni
mutuo. Malora 749.5989.
LIBERO via Cigna casa alloggi 2-3-4
van da L. 18 milioni. Tel. 503.988 - 540.801.
LIBERO adiacente piazza Sabotino (via Cri-
stolo) camera tinello cucino bagno 40 milio-
ni. Malora 756.825.
LIBERO affare a L. 29 milioni corso G. Cas-
sare ingresso 2 camere cucina servizi anole di-
lazioni. Tel. 550.7083 - 650.7784.
LIBERO attico zona Cibrario recente 2 ca-
mere tinello cucino bagno L. 56 milioni 500
mila più 11 milioni mutuo. Tel. 411.0138.
LIBERO casa signoria 4° piano via Piazzi 31
zona Crocetta 2 camere saloncino cucina
servizi. Tel. 610.359.
LIBERO piazza Robilant ingresso camera ti-
nello cucino servizi 46 milioni. Grimaldi, Re
Umberto 54, tel. 505.917.
LIBERO privata vende Borgo Vittoria 2 cam-
ere cucina tinello bagno cantina L. 30 milioni
più 12 milioni mutuo. Tel. 385.465.
LIBERO tra i corsi Montebucco e Trapani (via
Lancia) 2 camere cucina bagno L. 49 milioni
dilazionabili. Tel. 472.851.
LIBERO via Genova vicino piazza Bongasi al-
l'ultimo recente costruzione ingresso cucina 3
camere servizi anche uso ufficio. G.A. vende
tel. 320.524.
MANSARDA camera libera con servizi inter-
ni totalmente arredata luminosa L. 15 milioni.
Centro immobiliare tel. 548.153.
MANSARDA libera signoria in palazzina oc-
cina Torino composta di 2 camere salone cu-
cina box vende. Tel. 531.384.

SHOPPING CENTER
W 35
OFFERTA ECCEZIONALE
GIACCONI PELLE 219.900

(continua)

STATO D'ALLARME NELLE CASERME CONTRO IPOTETICO ATTACCO BR

Mercoledì notte dalle 2 alle sei gigantesca operazione antiterrorismo in Torino ■ provincia - Ventimila soldati buttati giù dalle brande per un'operazione definita di «normale addestramento»

Mercoledì notte, dalle 2 alle 6, tutte le caserme di Torino e provincia sono state messe in stato d'allarme per una gigantesca operazione antiterrorismo. Quasi 20 mila soldati dislocati tra Pinerolo e Rivoli, Lombardore e Chivasso, oltreché nelle sette caserme torinesi, sono stati buttati giù dalle brande per una esercitazione definita ufficialmente di «normale addestramento», ma in realtà tendente a verificare l'efficienza dell'apparato militare di fronte ad un attacco di terroristi.

Gli episodi di un passato più recente — dall'assalto terrorista al deposito di Santa Maria Capua Vetere in cui ben 20 soldati furono sorpresi a dormire, al disarmo dell'altro giorno di due avieri di guardia a Ciampino — hanno insegnato che l'efficienza dell'esercito in fatto di difesa e di preparazione degli uomini lascia piuttosto a desiderare.

E' ovvio che qualunque assaltatore ha dalla sua il quasi sempre determinante «fattore sorpresa», contro cui c'è ben poco da fare, però non pochi generali hanno lamentato in passato un certo «lassismo» nello spirito dei ragazzi di leva. Inutile predisporre accurati (sulla carta) piani di difesa quando poi la sentinella trova il modo di schiacciare un pisolino perché tanto è d'accordo con i



PUGNANI DI PIAZZA RIVOLI ANGOLO CORSO LECCE

caporale di guardia ed, in ogni caso, ritiene a torto che mai si sia di dare l'assalto al classico «bido» della spazzatura da vigilare accuratamente.

L'esercitazione dell'altra notte, estesa non solo a Torino, ma in mezza Italia, ha precisamente lo scopo di spezzare questa mentalità nell'intento di verificare l'efficienza difensiva del complesso militare e addestrare il personale ad interventi di emergenza.

Ogni comandante ha dovuto inviare dettagliato rapporto agli alti co-

mandi, descrivendo le reazioni degli uomini e la validità degli «schemi» di reazione sin qui previsti suggerendo even-

tuali variazioni. Si è voluto insomma constatare se uno «sparo» avrebbe mandato in tilt l'intera caserma scate-

nando panico e disorganizzazione, oppure le norme a punto da anni erano ancora funzionanti.

A Torino, mentre artiglieri, alpini e bersaglieri delle varie brigate scattavano ai loro posti simulavano azioni di contrattacco, i carabinieri hanno messo in atto un'operazione all'interno dell'operazione stessa istituendo una serie di posti blocco in punti strategici collocati sulle possibili vie di fuga degli at-

Dalle fonti ufficiali giunge, logicamente, conferma, ma i provvedimenti adottati per potenziare i sistemi di sicurezza degli obiettivi militari sembrano anche esserci apparati elettronici: al rugginoso filo spinato sul muro di cinta si è aggiunto il sensore e la cellula fotoelettrica.

Marco Vaglietti

Liberati i missionari nel Mozambico

Le quattro suore e i due missionari sequestrati due riprese — a luglio e a settembre — in Mozambico dai guerriglieri, sono stati liberati nei giorni scorsi. La notizia è venuta stamane da parte del padre superiore dei missionari della Consolata di Torino, in visita nel paese africano. La notizia, secondo un'agenzia Ansa, è stata confermata

dalla segreteria di Stato della Città del Vaticano.

Il rilascio è stato accolto con enorme sollievo nella casa generalizia dell'ordine, in corso Allamano a Grugliasco, dove da mesi si attendevano informazioni. Il rapimento delle quattro suore, avvenne a metà di settembre, nel villaggio Muvamba, appartenenti alla diocesi di Inhamba-

ne, a 800 chilometri a nord della capitale.

Allora scomparvero cinque religiosi: padre Francesco Adelino da Conceição, portoghese; Agnes Mainardt, brasiliana; e le italiane Teotima Carliato, anni 33, Vicenza; Bona Fischetta, anni 33, Cagliari; Rosella Casraghi, 44, di Bresso, in provincia di Como.

Incontro Fiat-Costume nel Lingotto

■ avuto luogo, stamane l'incontro tra i rappresentanti della città e della Fiat in merito agli aspetti urbanistici ed edilizi della struttura Lingotto e in previsione di iniziative culturali straordinarie da realizzare nella struttura.

Erano presenti per il Comune di Torino il sindaco Diego Novelli, il vice sindaco Enzo Biffi Gentili, gli assessori Giorgio Balmas, Gianni Basso e Raffaele Radicioni; la rappresentanza dal presidente, Giovanni Agnelli, dall'amministratore delegato, Cesare Romiti, e da Marco Pittaluga, Umberto Pecchini e Marcello Pacini.

Il corso di riunioni sono stati esaminati i problemi e le prime ipotesi di futuro riutilizzo dell'edificio e la possibilità immediata di una conservazione e utilizzazione per iniziative culturali interessanti la città.

Le basi delle proposte già formulate dalla Giunta municipale sono stati riscontrati elementi che consentono di proseguire nell'esame dell'importante materia e procedere successivamente, a tempi molto ravvicinati, a decisioni di tipo operativo.

Per un intermento moderno nella TUA ZONA CERCHIAMO GIOVANI da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE per elettronici.
Breve corso serale TUA CITTA'.
Spendi nel 1982 800 mila circa. Per colloquio nella TUA CITTA' 02/204.3385 - 02/4706729.
Oppure INFORMATICA SOLE-DEL - Via 38 - 20124 MILANO

SPECIALE
18°
ANNIVERSARIO

...dimagrire in compagnia costa la metà!

Basta abbonarsi in due: insieme a tuo marito, con un'amica... con chi vuoi!

CENTRO SPORTIVO
Piscine olimpioniche, lezioni nuoto, ginnastica, aerobica, danza, arti marziali, 280 mq. palestra, programmi individuali e di gruppo, assistenza magistrale ISEF, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar ristorante.

CENTRO DIMAGRIRE
Lipolisi, ginnastica posturale, body, automassaggio D.C.T., pilates, aerobica, nuoto, idroterapia.

CENTRO MEDICINA ESTETICA
CELLULITE - SMAGLIATURE - FRAGILITÀ CAPILLARE - VISO - RILASAMENTO DEI TESSUTI. Mesoterapia, laser, microdermoabrasione, elettrolisi, epilazione, ecc.

SCUOLA DANZA DON LUIRO
Insegnare a danzare con Don Luino al tuo fianco.



OPERAZIONE SCONTO PER DUE!!
2 MESI DI ABBONAMENTO PER 2 PERSONE L. 200.000!!

AMERICAN Silhouette

IL CLUB PER LA TUA SALUTE

c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 via Assarotti 16 ang. via Cernaia, tel. 517.528/9
APERTI ININTERROTTAMENTE 8.30 ALLE 21 - REPARI UOMINI E SIGNORE

HOBBY 82



torino esposizioni
dove lo spettacolo si tocca con mano

19-28 novembre

orario:
martedì 15.30
sabato e festivi 10.30

mostra mercato dell'hobbistica e del

mostra mercato del

I MAESTRI VOGLIONO LA SETTIMANA CORTA

Faranno la richiesta al tavolo della trattativa per il nuovo contratto di lavoro - Le ore passerebbero a 25 per 5 giorni

ROMA — I maestri vogliono la settimana corta. La proposta verrà presentata dal sindacato confederale e autonomo degli insegnanti alla trattativa che il governo per il rinnovo del contratto di lavoro.

Secondo le confederazioni le 30 ore di lavoro delle insegnanti delle materne dovrebbero essere ridotte settimanalmente a 25, e distribuite in 5 giorni, sabato escluso (già oggi, tra l'altro, diversi bambini non si presentano a scuola perché trascorrono la «corta» con i genitori che il sabato non lavorano).

I docenti si appellano al diritto di uniformare le proprie prestazioni a quelle di altri insegnanti: «Non è giusto che noi siamo impegnati per 6 giorni la settimana — dicono — mentre altri sono impegnati solo per 5, e sottolineano che la disparità si ingigantisce rispetto ai professori universitari che fanno lezione non più di 3-4 giorni su 7».

Il sindacato propone inoltre che sia adottato nelle materne il cosiddetto «modulo» di 11 giornaliere, con impiego alternato di due insegnanti che lavorano insieme solo nelle ore centrali, più o meno a cavallo della mensa. Nei numerosi casi in cui è necessario tenere le scuole aperte per più di 8 ore, e nella mattinata del sabato, i sindacati chiedono che la direzione ricorra all'impiego di altro personale.

Diverse le richieste del sindacato autonomo Snals, che proporrà 11 ore di insegnamento per i docenti delle materne, lo stesso che per i maestri elementari.

Sempre riguardo alle elementari, il sindacato chiede l'aumento delle ore di insegnamento facendo ricorso a più insegnanti che si alternerebbero nel corso della giornata.

A questo proposito, sia i sindacati confederali sia lo Snals formulano diverse ipotesi, tra

le quali una si riferisce ad un modello di scuola elementare a tempo pieno, con 40 ore settimanali di attività didattica, distribuite in 5 giorni (da lunedì a venerdì), ed un doppio organico di insegnanti. In tal caso le residue 4 ore obbligatorie di servizio di ciascun insegnante dovrebbero essere dedicate alla programmazione o ad attività didattiche.

Al documento Berlinguer (con il no di Cossutta)

ROMA — Il documento Berlinguer, che fornisce la base del dibattito per il 16° congresso del Pci (in calendario a Milano il 6 marzo prossimo), è stato approvato questa notte dal Comitato centrale comunista. Il voto contrario, quello di Cossutta, è stato astenuto, Capponi e Donchi, anche da parte di Rodano, che pure però ha votato a favore.

Maria Angela e Carla, Maria Cristina ed Umberto, Mariella Andrea Ferrari ricordando con profondo rimpianto e dolore l'amico si associano al dolore di Carla Derossi, del figlio Daniele e della famiglia Derossi per la improvvisa perdita di

Piero Massimo Derossi
Torino, 25 novembre 1982

Carla e Carlo Castagnoli con Paolo profondamente colpiti e commossi affettuosamente a Carla e Daniele e ricordano con rimpianto l'amicizia con il caro PIERO.

Giorgio e Anna Castagnoli costernati e afflitti sono vicini a Carla e Daniele per l'improvvisa perdita di PIERO.

Beppe e Dianella Anzani partecipano al dolore di Carla e Daniele per la perdita di PIERO.

I cugini Guido, Giorgio e Franco prendono parte al dolore di Carla e Daniele.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele gli amici: Kika e Dario Franco e Tullio Marfaluca e Annamaria Lisetta Giulia e Francesco Marim e Luciano Ciel e Giovanni.

La Ditta Vacca Giuseppino al dolore famiglia e scomparsa del sig.

Piero Derossi
presidente della Microtecnica S.p.A.
Torino, 25 novembre 1982

Partecipano al dolore Giuseppe, Elio Maggiora, Giorgio, Zuccheri, Clara Buffetti.

Le Industrie Aerospaziali Consorziata annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa di

Piero Derossi
presidente e fervido animatore
Roma, 24 novembre 1982

Gli Chiriaci, vicepresidente, Francesco Fazio, segretario generale del Consorzio Cines, profondamente colpiti dall'improvvisa perdita del loro presidente ed amico

Piero Derossi
partecipano al dolore famiglia, alla tristezza di tutto il personale Microtecnica ed al cordoglio dell'industria Aerospaziale italiana che perde un moderno, appassionato, lungimirante imprenditore.
Roma, 25 novembre 1982

La Delegazione Italiana dei Cordoni Sileu di Franco partecipa al dolore di Carla

Silvia e Laura, Angi e Celsa Bracco profondamente addolorati, si stringono a Carla e Daniele e la scomparsa improvvisa dell'amico

Piero Massimo Derossi
Torino, 26 novembre 1982

Carla Barovetti e Giancarlo Massarola sono vicini con affetto a Carla e Daniele in questo momento di grande dolore per la scomparsa di PIERO.

Presidenza, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo Direzione Unione Industriale Torino si associano al lutto che ha colpito Microtecnica per l'improvvisa scomparsa del suo presidente amministratore delegato

dott. Piero Derossi

ricordando con rimpianto le alte qualità umane e imprenditoriali
Torino, 25 novembre 1982

Ciao PIERO. Stretta alla Flavia. Ti rimpiango per sempre Lisetta Quattrocchio.

Per l'improvvisa scomparsa di

Piero Derossi
Silvana, Giorgio unitamente a Laurent Chiriac e sono affettuosamente vicini a Carla e Daniele grande dolore
Torino, 25 novembre 1982

Silvia e Antonella Tacchini addolorati sono vicini a Carla e Daniele.

Profondamente commossa Vittoria Scialovini partecipa al grave lutto di Carla e famiglia.

Leda e Piero profondamente sono vicini a Flavia e ai suoi familiari.

Lino e Rosalinda Domito sono vicini alla famiglia e a questa inaspettata perdita.

Tiziana e M... Biglia si associano al lutto che ha colpito la Microtecnica e la scomparsa del suo presidente

Piero Derossi
Torino, 26 novembre 1982

Dolorosamente colpiti per l'improvvisa perdita di

Piero Derossi
si associano al lutto di Carla e Daniele i cugini Enrico, Carlo e Guido con le rispettive famiglie
Torino, 25 novembre 1982

Il Presidente Amministratore Delegato, il Generale, il Coordinatore e i Dirigenti tutti dell'Aeritalia, Società Aerospaziale Italiana, partecipano al lutto e l'improvvisa scomparsa di

Piero Massimo Derossi
presidente e amministratore delegato della Società
Roma, 24 novembre 1982

Barozzi ricorda con rimpianto l'amico PIERO e si unisce al dolore della famiglia.

Rabino, Italo Alfano e famiglia esprimono il loro profondo dolore per l'improvvisa perdita di

Piero Massimo Derossi
e si associano al lutto della famiglia.
Torino, 25 novembre 1982.

Presidente, gli insegnanti e gli Amici Angeli Antonelli, Buzzati Campra Cardini, Caroppo Chiodi Demicheli Dunn Esposito Ferrara F... Poglio Ravazzi Ruffa Sciamanna Tarascio Verzaro Vigore Zeriani dell'Istituto Rosmini sono vicini a Daniele e mamma e la perdita del PIERO.

Sandra sono vicini a Flavia

Titolari e Dipendenti della Microtecnica e Giteas - Genova partecipano con dolore alla scomparsa di

Piero Derossi
Presidente della Microtecnica
Genova, 25 novembre 1982

La Alrodi Milano S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la Microtecnica S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del suo presidente signor

Piero Massimo Derossi
Milano, 26 novembre 1982

Il Presidente, i Consigli di Amministrazione e i Direzioni Società Magnaghi Oledinamica e Magnaghi Napoli prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la Microtecnica S.p.A. la scomparsa del presidente

Piero Derossi
Milano, 25 novembre 1982.

Ugo B... partecipa al lutto della Microtecnica per la scomparsa del suo presidente

Piero Derossi
Villarossa, 25 novembre 1982.

Non è più

Resy Mazzoncelli

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i cari che la ricordano con affetto e stima
Chivari, 11 novembre 1982

Le amiche ricordano la cara RESY Rita Bedogni Lucia Pellissier Lidia Corrali Elsa, Mariella e Adriano Rita Perinella Mimma Lingua Giovanna Santoni Nadea Polini Vittoria Savoia Rita Pretoroli

Lidia Torselli e Luciana Marino ricordano la cara RESY con accorato rimpianto

La famiglia partecipa al dolore della sorella dell'amica RESY.

Cristianamente è mancata

Ernesto Pittoni

Ne danno l'annuncio la moglie Elsa Roffinengo, i figli Carlo ed Adolfo, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 novembre 1982 ore 10.15 partendo dalla parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù con sepoltura a Cavourto.
Torino, 25 novembre 1982

Dipendenti, rappresentanti Galvagno e Pittoni si associano al dolore della famiglia

Grazia Claudio partecipa al dolore

La SPES partecipa al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Ernesto Pittoni
Torino, 26 novembre 1982

Oscar Casale partecipa addolorato al lutto della famiglia Pittoni

E improvvisamente all'affetto dei suoi cari

cav. Vincenzo Zona

danno il triste annuncio la moglie Liliana, i fratelli Livia e Nicola, i figli Andrea e Nino, i nipoti Elena ed Eugenio, la nuora Maria Grazia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 novembre alle ore 15 presso la chiesa ardente dell'ospedale La Molinetta di Torino, il feretro proseguirà per il cimitero di Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 novembre 1982.

Angela, Neri, Raffaele Bossolo piangono l'improvvisa perdita dell'indimenticabile amico

Vincenzo Zona
Torino, 26 novembre 1982

La famiglia lozno profondamente commossa partecipa al dolore per la scomparsa di

Vincenzo Zona
Torino, 26 novembre 1982

Gli della Zuccheri e Gelline SpA si associano al dolore della famiglia Zona.

La famiglia Baroni e Beppe partecipa al dolore per la perdita del caro VINCENZO.

E' mancata

Lucia Aprà ved. Bellosio

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti, ricordando a quanti l'hanno conosciuta. Funerali oggi 26 ore 14.30 ospedale Mauriziano
Torino, 26 novembre 1982.

Oiga, 30, Silvio ed... costernati al dolore di Carlo, Marco e Giancarlo per la perdita della cara

Vanda Tenenti Piacenza
Torino, 24 novembre 1982.

Sia conforto a Carlo, Marco e Giancarlo sapere che Cece comprende e partecipa al loro grande dolore

Accomunati dalla medesima tragedia siamo i voi vicini. Gino, Giovanni, Riccardo, Adriana.

Si dolore famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Armando

Luciana Colitto Anna e Pierluigi famiglia Parofisi
Torino, 26 novembre 1982

La Direzione ed il Personale dell'IAI - 8° partecipa con vivo dolore alla scomparsa di

rag. Armando
Titolare dell'Agenzia di Città «S. Federico»
Torino, 25 novembre 1982

Ha raggiunto la casa del Padre

Claudia Marengo nata Mecchio

Con immenso dolore l'annuncio, i figli Costanzo, Lucia, la nuora Margherita, il genero Fortunato, gli zii nipoti Sergio, Giustina, Marco, e Claudia. Funerali sabato 27 ore 10.15 parrocchia Lucanto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 novembre 1982

Mariuccia, Mariashisa, Bartolomeo, Matteo e Marcello Pavese piangono la cara nonna DINA.

I Colleghi del San Paolo Zone Nord Torino commossi partecipano al dolore di Costanzo.

Federico Alessano, Agostino Benino e Colleghi Succursale 18 partecipano al cordoglio.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Morandini

Addolorati lo sorella Giulia e parenti tutti. Funerali ore 8.30 del 27 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 novembre 1982

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Lina Calvi ved. Azzi

Le amiche ricordano la cara LINA addolorati i figli: Paolo, Evelina e Gioconda con la rispettiva famiglia, i nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 26 novembre alle ore 10.15 nella chiesa dell'Oratorio del Rione di Casale Monferrato. Non fiori.
Casale Monferrato, 25 novembre 1982.

Cristianamente è mancata

Angela Chirone ved. Rossi

Addolorati danno il triste annuncio la sorella Lucia e Maria, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 14 ospedale Asteria (via Cigna) e benedizione 15 ore di Matri Canavese. E' partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 novembre 1982

E' cristianamente mancata

cav. Ariosto Picci

Desidero io annunciarvi la moglie Agnese De Domo, i figli Mario, Vito e famiglia, parenti tutti i funerali luogo sabato 27 ore 8.30 partendo dall'Ospedale Mauriziano
Torino, 25 novembre 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Pettavino (Nota) ved. Macario

Lo annunciano a figlio con la moglie, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 26 corrente ore 15 partendo dalla casa dell'estinta, via Umberto I 91 Ver.
Vernate, 25 novembre 1982.

I figli e Lucia Costanzo e familiari tutti annunciano la scomparsa della mamma

Angela Costanzo

I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14.30 nella Parrocchia Santa Natale partendo dall'abitazione via S. Marino, 89/18.
Torino, 24 novembre 1982.

E' mancata

Renato Lanzetti

Lo annunciano i moglie, i figli, celi, parenti e amici. Funerali a Alpignano sabato 27 ore 14.30 via Guido 14.30
Alpignano, 25 novembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Tommaso Cortassa
commossa sentitamente ringraziava tutti che presero parte al loro dolore.
Collegno, 25 novembre 1982.

ANNIVERSARI

1980 Nei anniversario vivo il ricordo della figlia Pamela e famiglia

Giorgio Micheletta
Ottava in Diritto Canonico
Giverno, 26 novembre 1982

1979 Gramacini

In 1982

Nel anniversario con infinito e inestinguibile

1978 1982

Domenico Gamba
Sempre ricordandoti, moglie, figlio, nuora.

E' arrestato a Roma il medico dei «Nar»

Carlo Rocchi, 31 anni, anestesista in una clinica privata - Avrebbe curato il «superlatitante» Walter Sordi, ferito in uno scontro a fuoco

ROMA — Un medico romano, accusato di aver aiutato e curato due presunti terroristi neri, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo. Si tratta del dottor Carlo Rocchi, 32 anni, anestesista presso la clinica «Columbus» in via della Pineta Sacchetti 506. L'arresto è stato eseguito in seguito ad un mandato di cattura dell'ufficio istruzione del tribunale di Roma per i reati di costituzione di banda armata e associazione sovversiva.

Il primo latitante curato dal medico è stato Walter Sordi: rimase ferito, il 5 dicembre '81, in uno scontro a fuoco con la polizia che si concluse con la morte di un agente di Ps e di Alessandro Alibrandi.

Considerato uno dei più pericolosi terroristi dei «Nar», Walter Sordi è sospettato di aver partecipato a tutti gli attentati, agguati e rapine compiuti a Roma nell'ultimo anno dai neofascisti: in particolare le uccisioni del capitano della

Digos Francesco Straulli (novembre '81), dell'agente di polizia Giuseppe Capobianco e del carabiniere Romano Radici (dicembre '81) e dell'agente Giuseppe Galluzzo (giugno

In sciopero i quadri delle FFSS

MILANO — Da oggi s'iniziano gli scioperi — che sono attuati nelle ore notturne — decisi dal sindacato dei quadri delle Ferrovie Ferquadrati, aderente alla Confederazione. Si protrarranno fino a martedì prossimo, per sollecitare l'azienda a risolvere il problema dei trasferimenti del personale.

La Federquadrati ha adesioni soprattutto nei compartimenti di Trieste e Milano (ma il seguito è pur sempre esiguo).

'82), la rapina in piazza Imbriani (marzo '82) nel corso della quale fu ucciso lo studente Alessandro Villani. Sordi è stato arrestato il 18 settembre scorso.

Secondo l'accusa, il dottor Rocchi trasportò il Sordi nella clinica «Columbus» prestandogli cure necessarie. Nella stessa clinica il medico curò anche Roberto Nistri quando rimase ferito in un conflitto a fuoco durante l'assalto all'abitazione del vicecapo dell'Olp, Nemer Hammad, in via Val di Cogne, a Monte Sacro.

In quell'occasione il commando voleva impadronirsi delle mitragliette in dotazione agli agenti di Ps che sorvegliavano la casa. Nella sparatoria un agente fu ucciso e altro ferito dai terroristi, mentre Roberto Nistri fu colpito da colpo di pistola esplosa delle guardie del corpo Hammad. Il presunto terrorista è stato arrestato lo mese dalla Digos romana.

E' improvvisamente mancata

Bartolomeo Venasio (Trumlin)

Ne danno l'annuncio i familiari. Esegue venerdì 16.30 dall'ospedale Martini il largo Gottardo
Torino, 25 novembre 1982.

Condomini e inquilini di via Artale n. 1 - via Bunka n. 5 partecipano al dolore della famiglia Venasio

Il giorno 23 novembre è tornata alla Casa del Padre

Giuliana Vidossi ved. Marchetti

I funerali avranno luogo venerdì 26 ore 14.30 dall'ospedale Martini. I nipoti e parenti tutti.
Torino, 25 novembre 1982

Condomini, inquilini, amministratore e personale di via Lamarmora 73 partecipano commossi al dolore della famiglia della signora

Giuliana Vidossi ved. Marchetti
Torino, 25 novembre 1982

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseida Corte Imberti

Con infinita tristezza lo annunciano i funerali avvenuti i figli Nino e Meo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Federico, Alessandro e... ricorderanno sempre la dolcezza della mamma
Torino, 25 novembre 1982

E' mancata

Giuseppe Barone

Lo annunciano addolorati la figlia Bruna col marito Filippo Ragusa, le nipoti Luciana con Paolo e Alessandra, ed Elena con Alberto. Funerali sabato 27 ore 9.30 parrocchia Torre Pellice proseguendo per cimitero Torino Sud
Torino, 25 novembre 1982

E' mancata

Margherita Migliorini ved. Galletto

L'annuncio il figlio Giovanni. I funerali avranno luogo sabato 27 ore 10 partendo dall'ospedale Molinette
Torino, 25 novembre 1982

Presidente, Direttivo, Commissione Artistica dei Venandi d'arte sono a Gian per la perdita della mamma

Maria Mesturino

Torino, 26 novembre 1982

Sara Acquerone e il Gruppo di Torino partecipano sentitamente al dolore della famiglia Mesturino.

Giovanni e Mario Chivass e famiglia partecipano al dolore di Gianfranco l'improvvisa scomparsa del padre

Amico Meane
Orbasano, 25 novembre 1982

L'è ausin a Giampiero

Giacomo Carretto (Barba Glauco)

anni 78 ex Brigadiere Vigili Urbani
Lu piuma la donna Maria, il figlio Giovanni, la nonna Elena e parenti i funerali avranno luogo venerdì 26 ore 14.30 partendo da via Luni 147 parrocchia Cottolengo.
Torino, 24 novembre 1982

Partecipa il tutto il Gruppo Azzurri Municipio di Torino.

Un T.I.R., un telefono.



L'Iveco è il secondo costruttore al mondo di veicoli pesanti.

Nel 1981 ha prodotto anche 9.000 autobus e oltre 6.000 carrelli elevatori per l'industria mondiale.

Ma forse non sapete che Fiat con la Telettra è anche leader nelle telecomunicazioni.

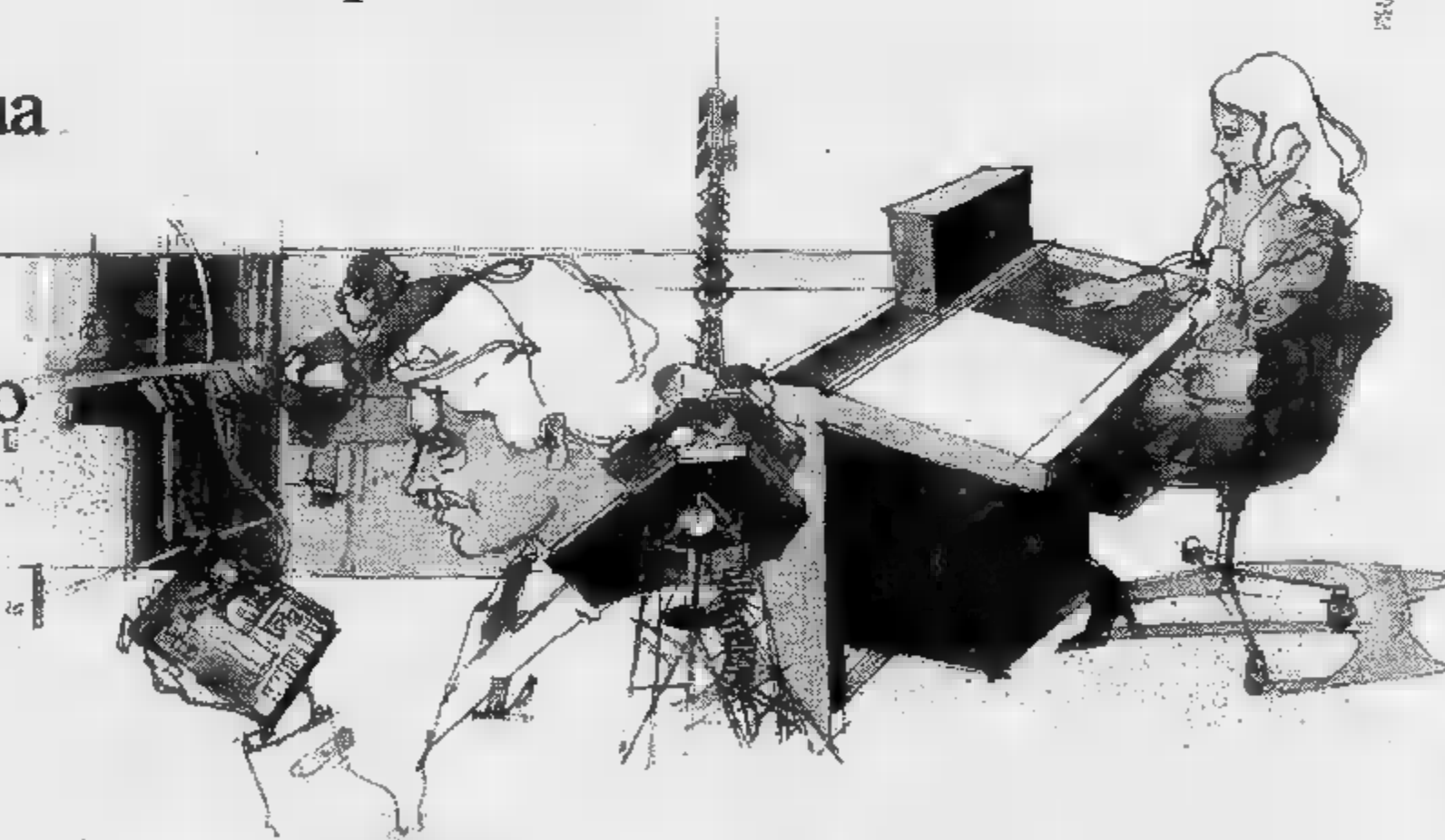
In Italia e all'estero 19 unità produttive Telettra progettano e realizzano sistemi per qualsiasi tipo di rete.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.*

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

Arriva dicembre e con lui il dolce di Natale di tutti gli Italiani...

La corsa al panettone per ritrovare il sapore dell'infanzia

Prezzi alle stelle: aumenti medi del 20% rispetto all'anno scorso - Un giro d'affari di oltre quattrocento miliardi - Ma i consumatori non sembrano disposti a rinunciarci...

Arriva dicembre, e il panettone con lui. Accompagnato — come sempre — dalla retorica della tradizione e dall'allarmismo d'obbligo per i nuovi prezzi. Senza panettone c'è Natale, si dice. E si aggiunge, questa volta senza alcun poetico riferimento alla cometa: mai visti panettoni alle stelle come quest'anno, questo è un vero scandalo.

Tutto come al solito, dunque. Anche le certe cifre dell'ultima ora hanno il loro peso. Su panettone e pandoro (che da soli rappresentano oggi un giro di oltre 400 miliardi, senza contare il prodotto imballato soltanto nel cellophane), le aziende produttrici — secondo un'indagine condotta dall'associazione Sigma, che raccoglie oltre 100 esercizi al dettaglio — stanno applicando ritocchi medi sul listino nell'ordine del 20 per cento. Con rincari difficilmente motivati — aggiungono gli esperti Sigma — in base all'aumento dei costi di produzione, e per di più scarsamente sostenibili nei confronti dei consumatori, ai quali si presenteranno prezzi notevolmente elevati per poi magari offrire «favolosi»

sconti al momento dell'acquisto.

Una gran torta di soldi, insomma; montagna di circa 100 quintali tra panettoni e pandoro che in teoria va distribuita tra circa 310 aziende ma che di fatto resterà in mano a pochi leaders specializzati. Eppure, il panettone resiste.

Succede perché il panettone è diverso; qualcosa di più della tipica ricetta milanese dei tempi antichi, qualcosa di meno delle invadenti novità dolciarie che oggi vengono

lanciate su scala internazionale dicembre dopo dicembre. E' un simbolo, un emblema confortante e saporoso venuto ad allargare la simbologia del presepe e dell'abete di Natale, un'inconscia memoria di tradizioni lontane.

I Natali dell'infanzia hanno il suo sapore. Anche se ormai nessuno ricorda l'antica usanza dei primi milanesi, iniziativa del papa. Telefonò abituati a scambiarsi il 25 dicembre il «pan grosso» a significazione di un «pan di vita» nato all'inizio

dei secoli laggiù a Betlemme, piccolo borgo il cui ebraico significa «casa del pane».

La caratteristica cupola, in tavola di Natale, resta il «segno» del ricordo forse della pace. Soprattutto in questi momenti di crisi e di ansia. Quest'anno il panettone è ancora aumentato. Chissà che non costi di più rinunciare ad un piccolo simbolo buono, che poi si come sostituire.

Servizi di Luisa

DI PANETTONI PER UN DOLCE



E il «pan» del goloso Toni finì sulla tavola del duca

Sul panettone le leggende diventano fitte come uvetta.

Sono tantissime, poetiche. La prima risale al medioevo, ed al contadino Toni che sognava di diventare panettiere. Ci riuscì, riuscendo a vincere la concorrenza meneghina. Ma per allora spietata, con la creazione di un nuovo pane speciale con uova, albicorno, zucchero e canditi: il «pan de Toni» che da allora si diffuse e andò a ruba.

Variante sul tema, quella del piccolo squattero Toni. Occupato nelle grandi cucine del duca, se ne sta in

angolo mentre tutti tremavano: i capolavori di zucchero che il banchetto natalizio dei nobili sta aspettando sono bruciati, anneriti, immangiabili. Ma per fortuna c'è Toni, che golosissimo, preparato con qualche avanzo un bel pan rotondo e dolcissimo. Proprio questo pane di Toni, rimediato all'ultimo momento, placherà l'ira del

duca e entusiasmerà i commensali.

Oppure, c'è la tradizione della vigilia. Quando, nell'antica Milano, i bambini cercano di rimanere svegli.

E' quasi mezzanotte: il momento in cui il capofamiglia spezza ed offre ad ogni presente il «pan grande», eccezionale bianchissimo pane di lusso (il «pan de ton») ben diverso dal

grigio «pan de mef» a base di miglia riservato alla povera quotidiana. Questo pane festivo benaugurale si mangia stanotte in tutte le case, nel silenzio. Poi, poco alla volta, qualcuno penserà di aggiungervi uova, burro, zucchero, canditi. E il «pan de ton» diventerà panettone.

Infine, l'immane storia d'amore. Ha per pro-

tagonisti il nobile Ughetto la bella popolana Algisa, figlia fornata. I due amano di lontano finché, per accorciare le distanze, riescono a scendere dai famigliari. Ughetto si traveste apprendista e assunto dal padre dell'amata.

Ma la spietata, la bottega rischia di fallire, Algisa piange. Salverà ed il padre il nobile Ughetto il suo fornito borsellino di play-boy in incognito, arricchendo il solito pane con uova, burro, zucchero, uvetta e i soliti canditi.

Il vero Panaton
**Piemonte's
Gilber**



Gilber

di Maini & Martini
BISCOTTI, PANETTONI
e AFFINI
Via Cavagnolo 18
10156 TORINO
Tel. 011/262.13.87

datur & Motta

... PANETTONI

**PASTICCERIA
RINFRESCHI
RICEVIMENTI
COCKTAILS
PARTIES
LUNCHES
PRANZI**

... e per ogni circostanza
ed in ogni luogo

10121 TORINO
Via XX Settembre 11 - Tel. (011) 518.174

Due esperti ci guidano alla scelta

Meglio l'industria o il pasticciere? Un falso problema

La grande varietà dei prezzi dipende dagli ingredienti usati
Il segreto è tutto nel lievito - Tanto burro, uvetta, canditi



ALLA CATENA MONTAGGIO...

Marino Scarlino Ernesto Maina lavorano come docenti presso il laboratorio chimico e merceologico della Scuola torinese Arte Bianca, eseguendo inoltre analisi sui vari prodotti per conto terzi. Di conseguenza, del panettone ogni uvetta e qualsiasi briciola. E a tutti due, con piena di causa, il panettone piace.

Dice il dottor Scarlino: «Analizzo 12 anni panettoni industriali e panettoni artigianali. Per quanto riguarda quest'ultimo tipo, le varianti sono poche: è buono e veramente superlativo, cattivo fa schifo».

«ecco ancora volta il panettone trasformato specie di simbolo, in consumistico impasto di luoghi comuni che non hanno la minima base concreta, augurando prospettive per il futuro».

Mentre è logico che produzione industriale presenti caratteristiche organolettiche più costanti di quella fornita dalle reti dei piccoli laboratori artigianali — spiegano i tecnici — esiste in proposito una confortante novità. Da qualche anno a questa parte, le buone industrie di panettoni stanno caricando sempre più i loro prodotti di burro, canditi e uva sultanina: tant'è vero che certi panettoni supergonfi, dovuti ad un sovraccarico di semplice farina non addizionata in giro quasi non si vedono più.

Sbaglierebbe, comunque, chi si illudesse di giustificare in questo modo il loro notevole prezzo. La qualità delle materie prime — si scopre infatti — ormai incide solo in minima parte sul prodotto finale, appesantito invece dalla corsa al rialzo che caratterizza l'uso degli impianti e della manodopera.

Come dire insomma che al panettone capita ciò che sta succedendo per esempio nell'abbigliamento, dove l'incidenza di un tessuto più o meno pregiato risulta oggi assai rilevante delle ore impiegate per la lavorazione dei capi. Cosa che, tornando al nostro dolce natalizio, può servire a consolazione: dato per scontato che chi lavora

un prodotto stagionale come questo — prendere lasciare — gioca sul prezzo finale come meglio gli va, quanto confortante per noi consumatori sapere che, con un minimo di attenzione, pagheremo salato un dolcissimo prodotto genuino.

Lo garantisce, nel caso specifico, l'assoluta necessità una lavorazione che si basa sul lievito naturale pertanto rende inutile, grazie alle sostanze acide sviluppate da questo elemento di partenza, l'uso di conservanti o additivi altrove imperversanti.

C'è inoltre da aggiungere che «tecnologia» panettone, fondandosi sull'aggiunta graduale di un ingrediente dopo l'altro, esclude l'uso grossolani semilavorati tipo industriale, mentre risulta praticamente identica sia in fabbrica che in qualsiasi piccolo laboratorio. Con una differenza a vantaggio della prima, semmai, dato che le aziende a maggior dimensione hanno in dotazione una garantita qualità lievito naturale (destinato ad una catena di montaggio che passerà dai panettoni oggi alle colombe ed biscotti di domani), non sempre a portata certi artigiani.

Di qui, tante piccole tragedie di stagione cui alla Scuola di Arte Bianca si tenta adesso di rimediare in qualche modo. Protagonisti: dolcieri o panettieri che queste settimane trovano alle prese con lievito troppo vecchio o troppo giovane, oppure farina «sbagliata» e panettoni che di conseguenza non gonfiano come dovrebbero. Un'evenienza nelle industrie più forti estremamente difficile se non altro perché — su larga scala — risulterebbe catastrofica e pertanto la pena prevenirla in ogni modo.

A provvedere a che tutto fili per verso giusto pensano (ed anche questa può valere una parabola chiave attuale, da commentare accanto all'albero di questo Natale in casa-integrazione), bravissimi maestri lievitiisti che curano giorno dopo giorno l'impasto con pazienza certosina «rinfrescandolo» di continuo, contesti pagati a peso d'oro dalle varie industrie specializzate.

Tutto buono questo di panettoni di dicembre, allora? Certamente no; per rendersene conto basterà valutare il loro prezzo, dato che neppure Natale nessun commerciante certamente regala niente, e l'etichetta. Ne esistono al burro alla margarina, più zucchero e meno zucchero, la pasta carica soltanto uvetta oppure arricchita anche con buccia d'arancio e cedro candito estremamente più costoso, con confezioni e marche più ambiziose più modeste. Tutto sta, in conclusione, a far la propria scelta secondo il proprio gusto e le proprie tasche. Più, naturalmente, secondo la propria voglia Na-

Verdi lo portò in Russia

Il panettone apparve ufficialmente in tavola nel '700, con una più schiacciata e quella meno soffiata e lievitata, meno di ingredienti, piatte im-

al Verdi ed a tutti i milanesi. Poi, dopo Natale, iniziò a viaggiare per il fascicolo: «Non c'è giorno né io mi la dolcezza famiglia e con desiderio mente quanto vigilia Natale, mi ricorda la i miei parenti e gioie fanciullesche, e la mia madre nel vederli d'intorno, e l'illuminazione tutta la tavola, e il panettone, tutta famiglia...».

compiuto Verdi all'amico Perotto: «il panettone ha fatto sua al pranzo e più tardi, nel 1883, il grande maestro parlò per la portandosi dietro una provvista svolta nella ovest».

Marotta: «Irroni, prima all'agnone ci iscrivevamo, qui a Milano, e al panettone...».

PASTICCERIA
Pfatisch succ.

F.LLI



TORINO

C.so Vittorio Emanuele, 76
Tel. (011) 543.940 - 538.765

Produzione propria artigianale di panettoni fatti con zucchero, burro, uova, farina, uva Smirne, arancia e cedro candito, senza additivi né conservanti, cotti con forno a legna

Favolosi i nostri panettoni ricoperti di cioccolato PEYRANO

UN'AUTENTICA GOLOSITA' ARTIGIANALE al CIOCCOLATO



CUBA RHUM
I leggendari Cuneesi

MADAM ALL'AMARETTO
I Cuneesi per Signora

TORRON RHUM — NOCCIOLATI MARRONI al RHUM e CIOCCOLATO
ed un vasto assortimento di Praline

Spedizioni ovunque tramite i ns. punti di vendita in Italia e all'estero

Per i Vs. regali Natalizi potete rivolgervi a **CUBA**
Negozio: Piazza Europa, 14 - CUNEO - Tel. 0171/3968
Stabilim. e Uffici: Via VIII Agosto, 1 - ROCCAVIONE (Cn)
Tel. 0171/767.153 - 767.404
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!



**CONFETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA**

Le famose
specialità

TALMONE®

Marchio
registrato

**PANETTONI - GIANDUIOTTI
CREMINI - CIOCCOLATINI**
Confezioni natalizie - Oggetti regalo

TORINO - Piazza Carlo Felice 32/36 - Tel. 510.314



ARZILLI E C. s.n.c.

Laboratorio pasticceria
Produzione di panettoni

**VENDITA
INGROSSO E MINUTO**

per il **TUO NATALE**
cerca il **TUO PANETTONE**

*in una vasta produzione
direttamente in fabbrica*

● **Sconti per omaggi aziendali**

● **Panettone
Panettone dolce crosta
e Dolce crosta al cioccolato**

10146 TORINO - Via P. Cossa, 94 - Tel. (011) 723.131

La ricetta tradizionale s'arricchisce

Per i «raffinati» c'è la versione allo champagne...

Allo zabaione o ricoperto di cioccolato - **Ma** i «puristi» non l'accettano - Anni fa a Torino si progettò il tipo «Doc»

☐ Si può scegliere tra panettoni allo champagne, allo zabaione, al cioccolato. Ma tutti i puristi sono disposti ad accettarli.

Sostiene **■** esempio Giampiero Gertosio, docente di pasticceria presso la Scuola d'Arte Bianca: «Si tratta **■** agglutite che personalmente **■** condito. Credo nella ricetta tradizionale, che **■** gioia alla mensa e prima ancora all'artigiano in grado di proporla in tutto il suo delicatissimo equilibrio di gusti. Mentre il cioccolato preferisco gustarlo insieme **■** semplice pane».

In passato, i pasticceri torinesi progettarono una specie di panettone Doc, garantito per qualità **■** preparazione. Poi, finì che non se **■** fece nulla. Anche **■** l'orgoglio professionale dei maestri artigiani rimane.

Dice Gertosio: «L'industria del settore ha possibilità enormi che **■** costretta a sfruttare al massimo. Così, per tenere **■** ritmo, produce prodotti di tutti i prezzi da cui, in certi casi, esce svilita la qualità fina-



DUE BIMBI INCANTATI DAVANTI ALLA VETRINA DI UNA DOLCERIA: **■** CENTRO **■** MAGNIFICO **■**

le. Esistono in commercio panettoni che valgono poco più del pane, dove magari ti propinano al posto del cedro banale zucca aromatizzata. L'importante, **■** conseguenza, **■** saper scegliere».

Un discorso che vale, na-

turalmente, anche a livello **■** produzione artigianale. Ma i puristi non hanno incertezze: «Un panettone di questo tipo, se seguito a regola d'arte e ben riuscito, si presenta al massimo della freschezza, decisamente superiore».



di CEOLATO cav. Alberto & C. s.n.c.

**PANETTONI
CONFEZIONI NATALIZIE
INGROSSO E MINUTO DOLCIUMI**

**SPECIALITA'
GRISSINI**

Confezioni da 1 kg e ½ kg netto

VENDITA INGROSSO:
Via Troya 18/a TORINO - Tel. 011/202.200 - 204.151

VENDITA MINUTO:
V.le Mughetti 18 TORINO - Tel. 011/739.0767

DEPOSITO:
Via Brenta 15 TORINO - Tel. 011/290.114

Le «specialità» natalizie piemontesi

E in alternativa ecco le idee-dolci dei nostri nonni

Biscotti, paste, marmellate, baci, i famosi «cuneesi al rum»: ogni zona ha una ricetta - Le ricorda il gastronomo Alberini

Quasi ogni città vanta un particolare dolce classico, legato alla sua tradizione di festa: il pandolce a Genova, la pignolata a Messina, il panforte a Siena, i marroni canditi qui a Torino. Anche il simbolo della festa più bella dell'anno ormai da decenni il panettone, che in passato era tipico di Milano e che ormai — grazie a molte nostre industrie specializzate in questa produzione e soprattutto adesso, in pieno avvento della futuribile Mi-To — possiamo «buon diritto considerare piemontese d'adozione».

Non fu sempre così, però, non è escluso che qualche variazione sul tema possa essere non solo permessa ma anzi incentivata, tra la soddisfazione generale.

In proposito, l'elenco che il gastronomo Massimo Alberini ha dedicato alle idee-dolci del Piemonte più autentico. Tutte legate ai vecchi tempi quando, come viene ricordato nel bel «Sapori di Langa» della Ferrero, il calore della vigilia le abbinava alla cipolla già tagliata, il patè passato al setaccio, l'acciuga spezzata a pulita del sale, il misto del fritto impanato, il barolo stappato, l'impasto delle ravioli messo al riparo dal gatto, le pere martine per il timballo già cotte. Mentre la gelatina per il capponne era stata filtrata nell'asciugamano bagnato molto prima che le campane suonassero la messa «mezzanotte».

Vercelli. Biscotti a pasta frolla detti biscolani, profumati al cacao. Un tempo ebbero anch'essi la loro maschera (re Biscolano) forse qualcuno pensò di farli competere con i cugini novaresi. E' mancato tuttavia, l'industrializzazione in grado di realizzare il progetto.

Rivoli. Torcetti di pasta frolla. Nome passato anche a certi grissini industriali. Altri torcetti si trovano a Saint-Vincent, Agliè, Audrat, Saluggia, altrove.

Pragelato. Miele in barattolo. Una delle caramelle Baratti di Milano «classiche» porta scritto, nel cartiglio, «Miele Pragelato».

Chivasso. Minuscoli amaretti, grossi come le monete da cinque lire, chiamati nocciolini. In vendita, in sacchetti di cellofan, anche al buffet della stazione.

Oulx. Marmellata di rose. La guida Touring assicura che rammenta i dolci orientali ed un'eredità della dominazione saracena.

Acqui. Amaretti. Non certo una specialità esclusiva. Sia pure con ricetta «po' differenziata» si trovano anche a Mombaruzzo, Gavi, altrove.

Castellnuovo d'Asti. Cane-strelli: sottili, croccanti, cioccolato, burro, farina, zucchero e aromi. Venduti anche a Varallo Sesia.

Casale Monferrato. Crumiri. La monarchia è caduta nel 1946 ma, sulla scatola adorna del ritratto di un signore, baffuto, il fabbricante continua a definirsi fornitore della Real Casa (e questo porta a concludere che egli lavori con gli onesti principi di una volta). Il nome questi biscotti di pasta frolla, storti e «escre-scenza» sul dorso, risale probabilmente al 1881. Fu in quell'anno che le tribù dei crumiri fornirono all'armata coloniale francese il pretesto per occupare la Tunisia. Poi gli scioperanti «crumiri» chiamarono «crumiri» quanti andavano a lavorare. I crumiri-biscotti si trovano anche a Moncalvo.

Volvera. Paste di farina di granturco, dal nome non certo studiato da un copywriter pubblicitario, di quelli che trovano efficienti i monosillabi. Li chiamano infatti paste d'melle d'Carlin e Marieta.

Canelli. Torrone (ma anche la specialità di Alba, Novi Ligure, Mombercelli e di tutto il resto d'Italia).

Refrancore. Certi biscotti quadrati, con semi d'uvina, detti giustamente, finocchini.

Alessandria. Polenta del Marengo. Una «trovata» abbastanza recente, di un pasticciere di piazza Rattazzi, per utilizzare quel nome così poco sfruttato dagli albergatori. Gigi Capra, imprenditore alessandrino attivissimo, rilevò, nel primo dopoguerra, la pasticceria e mise in risalto il dolce, che è una torta frolla, gialla, mandorle, uova, zucchero, molto delicata e soffice.

Ivrea. Eporediesi al cacao. Abbastanza simili agli amaretti, con cioccolato in più.

Busca. Confortini, biscotti ritorti, tipo «lingue» gatto. Si trovano anche a Savigliano.

Ceresole d'Alba. Pamparila, ovvero altri dolcetti rotondi, profumati dai semi d'anice: tradizionali con lo zabaglione con il caffè e latte. A proposito dello zabaglione: secondo Alberto Cugnet (i piaceri della tavola) sarebbe un'invenzione dei pasticciere torinesi che lo avrebbero dedicato al loro santo patrono, Pasquale Baylon (da qui san-baion e zabalon) alla cui venerata memoria è consacrato un altare, nella chiesa di San Tommaso a Torino. Viceversa, già nell'Arte di ben cucinare di Bartolomeo Stefani, cuoco del Gonzaga (Mantova, 1662) si trova la ricetta dello zambaglione.

Cuneo. Cuneesi al rum. Bitorzolotti e leggerissimi gusci di cacao, racchiudenti una dose di fortissima pasta al liquore. La storiella «marito che torna a casa ubriaco» dà la colpa alla torta «troppo inzuppata», potrebbe adattarsi ai cuneesi. Soprattutto ai cuneesi al rum di Cuba.

Mondovì. Cupette. Due cialde fermano l'impasto di miele, noci e nocciole. Ricetta analoga a quella di altri dolci toscani.

Borgomanero. Brutti ma buoni. Il nome dice tutto: sono leggeri, friabili, composti con mandorle (e talvolta ara-

chidi), bianco d'uovo e zucchero. Seconda specialità: Ossa mordere (o anche, meno gradevolmente, Ossa da morto) simili per struttura intima ai «brutti», ma più consistenti. Dopo le colazione alla Osteria Marazza gli ospiti invadevano Borgomanero, comperando tutti i «brutti» gli «ossi» disponibili.

Tortona. Baci. Prima, molto prima che la grande industria dolciaria scoprisse la possibilità di utilizzare quel nome per dei cioccolatini alla nocciola, Tortona produceva, su scala artigianale, dei dolci formati in piccole semisfere di pasta morbida di mandorle e nocciole, tenute assieme da una «ghiaccia» di cacao, il tutto avvolto in stagnola. Nel 1919 i tipi, o meglio le marche, erano due: i Baci di dama della pasticceria Zanotti, e i Baci dorati di Vercesi. I secondi si vendevano in scatole stile liberty, in cui era inserito un biglietto con la poesia che minciava: «I baci dorati tortonesi / li hanno creati i fratelli Vercesi». I doppi per «attaccare» la ragazza tipo «Posso darle un bacio?» e simili, hanno per patria Tortona.



**PANETTONI
SPECIALITA' ARTIGIANE
CONFEZIONI NATALIZIE
OGGETTI REGALO**



Fedele Gertosio
**PASTICCERIA - CONFETTERIA
GELATERIA**
Consegne a domicilio

10123 TORINO - Via ... - Tel. 876.512



PANETTONE nei tipi tradizionale - mandorlato - cioccolato
CONFEZIONI NATALIZIE

CONFEZIONI REGALO

Scatole con un panettone e una o due bottiglie di spumante

Cestini in vimini - porcellane - borse - peluche con panettone - spumanti e liquori di marca - cioccolatini, caramelle ed i tradizionali Verolenghesi - nocciolini - torte nocciola - torrone

VENDITA INGROSSO - CONSEGNE DIRETTE
su tutto il Piemonte

**NEGOZIO VENDITA AL MINUTO:
PASTICCERIA**



Via per Casale 28-28B

10028 VEROLENGO (To) - Tel. (011) 914.001

Il bulgaro accompagnò Ali Agca in San Pietro

La polizia ritiene che Sergei Ivanov sia stato l'organizzatore logistico dell'attentato al Papa - Esaminati numerosi documenti

ROMA — Si delineano nuove, precise responsabilità nei confronti di Sergei Ivanov Antonov, il dipendente delle linee aeree bulgare, arrestato ieri mattina per «concorso attivo nel tentato omicidio del Pontefice» del 13 maggio di due anni fa.

Secondo quanto riferisce l'agenzia giornalistica Agi, Antonov accompagnò con un'auto Ali Agca — l'esecutore materiale dell'attentato — dalla pensione «Isa» di via Cicerone, dove risiedeva il turco, a piazza San Pietro. La Digos romana ritiene che il bul-

garo — stato anche l'organizzatore logistico dell'attentato, avendo prenotato la stanza nella pensione occupata da Agca. Dunque sarebbe un «personaggio-chiave» di quello che si sta confermando come un complotto internazionale.

A Sergei Ivan Antonov si è arrivati per la paziente attività svolta dal giudice istruttore Ilario Martella, a cui è stata affidata la seconda inchiesta sull'attentato, dopo che la prima si era chiusa nell'81 — la condanna all'ergastolo di Agca, magistrato: in com-

pagnia di un funzionario della Digos, ha ripercorso il complicato itinerario del turco dopo la sua fuga dal carcere di Kartel Maltepe, fino al suo arrivo a Roma.

Secondo alcune voci, peraltro non confermate in ambienti ufficiali, all'incriminazione di Antonov si sarebbe giunti dopo una confessione di Ali Agca il quale, vistosi abbandonato, avrebbe deciso di usufruire della legge sui pentiti.

Oggi saranno esaminati i molti documenti, scritti in bulgaro, sequestrati nell'abitazione di Antonov.



ROMA. IVANOV ANTONOV, SUBITO DOPO L'ARRESTO

Sindacalisti arrestati per tentato estorsione

NUORO — Tre sindacalisti della Uil accusati di aver tentato di estorcere 10 milioni di lire alla società «Condotta d'Acqua spa», del gruppo Iri-Italtel, che sta costruendo un acquedotto nella «Marreri», nel Nuorese, sono stati arrestati — ordine — cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Nuoro, Sandro Norio. Altre due persone, delle quali non è stata resa nota l'identità, sarebbero in stato fermo di polizia giudiziaria. Gli arrestati sono Antonio Carta, 40 anni, di Siniscola ma residente a Nuoro, Pietro Mura, 32 anni, di Giampietro Monni, di 29, entrambi di Orune (Nuoro).

I tre sindacalisti avrebbero chiesto 10 milioni di lire per mantenere «pace sindacale» all'interno del cantiere della «Condotta d'Acqua spa». Gli inquirenti hanno voluto dare altri particolari sulla vicenda affermando che l'operazione di polizia è ancora in corso.

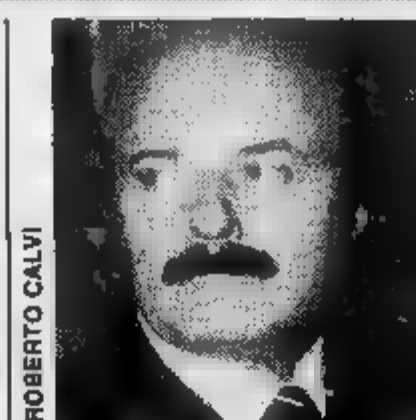
Roberto Calvi fu l'intermediario di traffici d'armi Iran-Israele?

Secondo una rivista, il banchiere, tramite una società svizzera, avrebbe favorito la vendita di regime di Khomeini di armi sequestrate dagli israeliani alla Siria

BEIRUT — In ambienti informati a Beirut circola insistenza la voce, ripresa anche dalla rivista «The middle east», secondo cui il Banco Ambrosiano e Roberto Calvi sarebbero serviti — tramite — in un traffico di armi fra l'Italia e il Medio Oriente.

Secondo queste informazioni, una società svizzera legata a Calvi avrebbe fatto arrivare nell'Iran, impegnato nella guerra contro l'Iraq, armi procurate in Israele. In cambio gli iraniani avrebbero fornito allo stato ebraico petrolio a prezzo favorevole sostenere l'attacco contro i palestinesi in Libano.

La rivista, che cita fonti diplomatiche della Germania Federale, afferma di aver avuto conferme da uomini d'affari cristiano-maroniti a



ROBERTO CALVI

Beirut-Est e da funzionari della società «Esso» in Italia, sostiene che il traffico d'armi era organizzato da società svizzera, la «Dreikot driving and financial company», che appartiene ai fratelli Hans e Albert Kunz, rappresentanti in Svizzera di Roberto Calvi, organizzatori, Flavio Carboni dell'ultimo

viaggio banchiere a Londra.

Il 2 agosto l'Iran avrebbe comprato dai fratelli Kunz 50 milioni di dollari di armi e munizioni, sequestrate dagli israeliani negli arsenali siriani e palestinesi in Libano. In cambio Teheran avrebbe cominciato a fornire a Israele petrolio a 23 il barile, invece dei 31 dollari del prezzo di mercato. In realtà, sostiene la rivista «The middle east», lo stato ebraico pagava 26 dollari il barile perché 5 dollari andavano agli intermediari.

TRENTO — Anche nel gigantesco traffico d'armi internazionale droga scoperta dal giudice trentino Carlo Palermi per il quale già state eseguite decine di arresti, continua a farsi il

del Banco Ambrosiano. La sede dei trafficanti, infatti, intestata alla società di trasporti «Sibam», era in locali di proprietà dell'Istituto di credito. Non solo, ma tutte le operazioni finanziarie passavano attraverso la banca milanese.

Nello stesso stabile di via Oidofredi, a Milano, dove ha sede la «Sibam», abita l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone. «Il fatto che i contrabbandieri avessero la loro casa in cui abitava una pura coincidenza — ha dichiarato Rosone —, conosco solo la targa sul cancello. Abito qui da 20 anni e 10 fa comprai la casa del Banco, ma non ho visto né ho mai incontrato nessuno. Uscii di mattino prima delle 8 e entravo la sera dopo le 23».

Pavarotti rientra Adua è gelosa?

Il tenore Luciano Pavarotti abbandonato improvvisamente — prove — Luisa Miller di Giuseppe Verdi, al «Lyric Opera» di Chicago, per raggiungere la famiglia a Modena. Che cosa lo ha spinto a prendere l'auto e tornare in Italia? La decisione ha messo in crisi gli impresari.

Alla partenza dagli Stati Uniti il tenore non ha voluto — razioni — sa — e richiamarlo in Italia è stato un telegramma moglie Adua, — conosce il contenuto. Un quotidiano americano aveva parlato nei giorni — nascita di un «flirt» fra Pavarotti e l'attrice Kathryn Harrold, protagonista con lui film «Yes Giorgio» prodotto negli Usa.

Stamattina abbiamo raggiunto per telefono Adua Pavarotti a Modena.

Perché — marito è tornato precipitosamente in Italia?

«Non — un ritorno precipitoso — ha risposto — signora —. Luciano ha — il contratto perché aveva alcune — da sistemare qui a casa».

— Che genere di cose?

«Affari, — personali. — assente — da parecchie settimane, è tornato — po' di tempo in famiglia e sistemare alcune faccende private. — qui».



PAVAROTTI CON KATHRYN HARROLD

Il rubato a Tokyo Anello da un miliardo

TOKYO — Un anello di diamanti — valore — circa un miliardo di lire è stato rubato in pieno giorno da una gioielleria nel centro di Tokyo. Secondo — notizia odierna — quotidiano «Asahi», il ladro aveva chiesto un'avvenente ragazza incontrata per strada di aiutarlo a comprare un dispendioso anello per la — fidanzata. Mentre la ragazza provava una serie di gioielli, attirando l'attenzione dei commessi, l'uomo — fatto finta — esaminare alcuni — vicino: impossessatosi di un anello, egli è riuscito a dileguarsi tra la gente nel negozio e quella che affollava le strade adiacenti per i doni di fine anno.

Esplosione per fuga di gas una donna morta a Napoli

NAPOLI — Un'anziana donna, Valentina Toro, di 70 anni, è morta in seguito al parziale crollo dei solai di — edificio a due piani in via Massari, — quartiere Arenella, nella — alta della città. Nel crollo, provocato dallo scoppio causato dalla fuoriuscita di gas da una bombola, è rimasta contusa anche una ragazza, Carmela Palumbo, di 18 anni, che abita nell'appartamento sottostante.

Il sorto a Vienna il consigliere «gay»

VIENNA — E' sorto a Vienna, sotto il patrocinio dell'amministrazione comunale socialista, il primo consultorio per omosessuali, retto da una comunità di «gay» e di lesbiche che avevano occupato tempo fa un cadente edificio destinato alla demolizione. Per evitare gli strascichi ed i conflitti provocati da imprese del genere nella Germania Federale, il Comune, fedele altresì — propria politica di salvaguardia dei gruppi sociali emarginati, non ha avuto difficoltà a concedere l'uso dell'edificio alla comunità.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
RIVESTIMENTI
Borgaro Torinese
Via Lanzo 11 tel. 4702802/3/4
Aperto anche il sabato

VOLKSWAGEN
LANCIA
OPEL
RENAULT
PER TE!
E ASSISTENZA
AUTOVETTURE
E VEICOLI COMMERCIALI
USATO SELEZIONATO
GARANZITO
DI TUTTE

PALMERO
NOLEGGI
Con e — autista
VETTURE
FURGONI
CENTINATI
AUTOCARRI
SPECIALI
da 5 — a 1 mese
Assicurazioni
CASCO — **COLLISIONE**
SERIETA'
SICUREZZA
RISPARMIO
Via S. Antonino 58
Tel. 72.74.94
TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini
Corso Vitt. Emanuele, 107

AVIS
CENTRO TRAS FUSIONALE
Ventimiglia — TORINO

CRISI / Domani nuovo vertice con i cinque segretari dell'area «pentapartito»



VITTORIO MERLONI

LA RICETTA FANFANI E' AMARA PIACE A MERLONI, NON A LAMA

I leaders della Federazione Cgil, Cisl, Uil minacciano uno sciopero generale - Non accettano una «tregua salariale» di due anni che si aggiungerebbe a una riduzione della scala mobile - Anche socialisti e socialdemocratici continuano a essere molto perplessi sulle misure per l'economia

Berlinguer: si cerca la scintilla sociale

ROMA — Più che sorpresi, i comunisti indignati per i contenuti del «documento Fanfani» che, come i sindacati, definiscono «una vera e propria provocazione».

Così, almeno, si esprime l'editoriale siglato da Macaluso su l'Unità di oggi, il quale si domanda, con toni accesi, che cosa dire a questo punto, «dei desideri espressi quasi ogni giorno dalla dc e da Fanfani di volere stabilire rapporti nuovi e positivi con l'opposizione comunista». E' questo documento, scrive Macaluso, «la base per rapporti nuovi e positivi?».

No, si risponde. Il programma Fanfani «è il manifesto elettorale della dc», rivela quali sono «gli obiettivi dell'attuale gruppo dirigente democristiano», e non a caso viene accolto con entusiasmo dalla Confindustria.

Ora i comunisti attendono di vedere quali aspetti avrà la Fanfani, in casa socialista. Tra il programma Fanfani e il documento approvato settimana fa dalla direzione psi, c'è infatti «una differenza abissale».

«Non sappiamo — conclude il dirigente comunista — quali le reazioni del psi, che la dc vuole ormai mettere alle corde. Vedremo nelle prossime settimane ogni caso, la piattaforma fanfaniana non può che inasprire tutti i conflitti sociali e, dicono i sindacati, rendere più ingovernabile il paese».

ROMA — Si allungano i tempi della crisi di governo. Dal vertice di ieri fra i segretari della maggioranza e il presidente incaricato emersi giudizi contrastanti. I leaders del pentapartito d'accordo per ora sugli obiettivi del «documento» economico, sulle «indicazioni». Le drastiche misure proposte da Fanfani trovano favorevoli dc e pli, mentre socialisti e socialdemocratici hanno presentato una lunga lista di emendamenti e i repubblicani appaiono perplessi sulla loro applicabilità.

Per il psi la piattaforma fanfaniana «non può che inasprire i conflitti sociali». Altrettanto dura la reazione dei sindacati che minacciano lo sciopero generale se il programma di governo dovesse essere varato così com'è mentre il «piano Fanfani» soddisfa gli imprenditori.

Per il psdi, e soprattutto il psi, è diventato così arduo appoggiare interventi che

pure per fronteggiare le impennate dell'inflazione e del deficit pubblico finiscono per incidere sui salari e sulla spesa sociale.

Il vertice pentapartito tornerà a riunirsi da Fanfani domani. Nel frattempo i riuniti le direzioni dei partiti e un incontro collegiale di esperti cercherà la maniera di superare i contrasti sulle scelte operative. La volontà comune registrabile allo stato dei fatti riguarda l'esigenza di giungere a decisioni rapide. In un senso o nell'altro.

C'è però una buona dose di prudenza nei protagonisti. Craxi ha assicurato che lo spirito costruttivo del psi non è venuto meno.

Su questa nota d'incertezza s'è conclusa una giornata do-

minata da grande nervosismo. L'atmosfera pessimista è stata diradata quando, parte della dc, ha precisato ai socialisti che il documento programmatico era semplicemente una «base di discussione» e non poteva essere una specie di «prendere o lasciare». Craxi ha potuto così definire il documento «un promemoria».

«Il promemoria Fanfani — ha spiegato Longo — è stato presentato in modo aperto. Molte ipotesi alternative su cui lavorare. Vedremo se domani sarà fatto un altro passo avanti». E Biasini, coordinatore della segreteria repubblicana: «Siamo usciti da una situazione d'incertezza. Dobbiamo solo continuare questo processo di chiarificazione».

Giuseppe Fedi

Il decreto fiscale non piace ai petrolieri

ROMA — Il decreto fiscale che non piace ai petrolieri, ha fatto il governo Spadolini, continua a vita difficile. A mezzogiorno, come già ieri sera, la Camera (che dovrebbe definitivamente convertirlo in legge) è mancata il numero legale e le votazioni sono state sospese. È ripreso dopo un'ora, dagli emendamenti all'articolo sette.

Il decreto articoli 23, e deve essere votato entro lunedì, pena la decadenza, la quarta volta. In questo caso, il Consiglio dei ministri dimissionario si riunirà per la ridecretazione.

Weekend con «tempo da lupi» Pioggia, neve e tanto freddo

Una perturbazione atlantica sta per abbattersi su tutta l'Italia

L'alta pressione sta cedendo: per ora la caduta è lenta e graduale, da domani diverrà precipitosa, tanto che in breve entreranno sotto l'influenza di una bassa pressione che si attarderà poi nel Nord ed in particolare sulle regioni centro-meridionali, per qualche giorno. Si tratterà, sempre, del transito sull'Europa di un'intensa perturbazione atlantica e della sua annessa depressione.

Sull'Italia giungerà derivazione, questa, ma altrettanto intensa. Si formerà, cioè, una depressione sul Mar Ligure che, prendendo sempre più vigore, si porterà verso le regioni centro-meridionali.

Il tempo, dunque, destinato a peggiorare ulteriormente e questa non risparmierà nessuna regione. L'inizio dell'ondata di maltempo al Nord si avrà in giornata, ma la fase più acuta interverrà tra questa sera e domani mattina, tutto il Nord si avrà plogge, intensi. Sulle Alpi e Prealpi, sull'Appennino tosco-emiliano, dai mille metri in su, si avranno nevicate abbondanti. Intensificheranno i venti, prima da scirocco, poi da libeccio, che agiteranno i mari.

Diminuiranno le temperature massime. Insomma, il classico «tempo da lupi». Le previsioni elettroniche sono quanto più pessimiste e dan-

«piogge» dirette, anche per la giornata di domenica. Noi però siamo propensi a ritenere che già dalle prime del mattino di domenica le forti correnti da Sud-Ovest saranno sostituite da correnti più fredde, umide da Nord-Ovest che, almeno, sulle regioni nord-occidentali, porteranno delle schiarite.

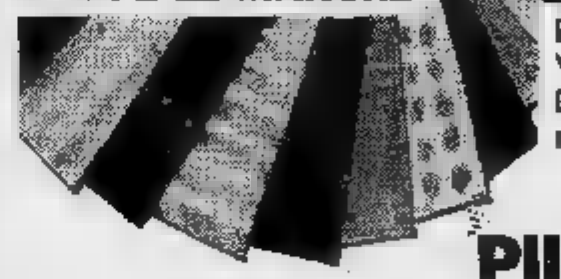
Diminuirà la temperatura minima, Mar Ligure sarà battuto da venti di tramontana. Tanto per dare qualche cifra, le temperature massime andranno al di sopra degli 8 gradi, e le minime, nella notte tra domenica e lunedì, si approssimeranno allo zero.

LA MOQUETTE A PREZZO RASO.

Dalla comunicazione al Comune di COLLEGGNO - Legge del 19-3-80

**Grande vendita
PROMOZIONALE
(DA SABATO 20)**

**MOQUETTES, MOQUETTES,
MOQUETTES DI TUTTI
I TIPI E LE MARCHE**



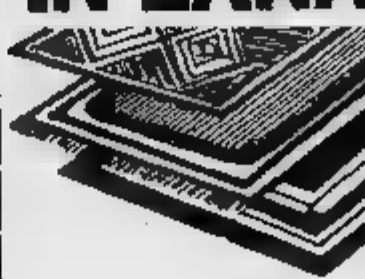
Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 7.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

■ chilometri ■ scampoli ■ prezzi irrisori.

PIUMONI
di tutte le marche

**TAPPETI
IN LANA**



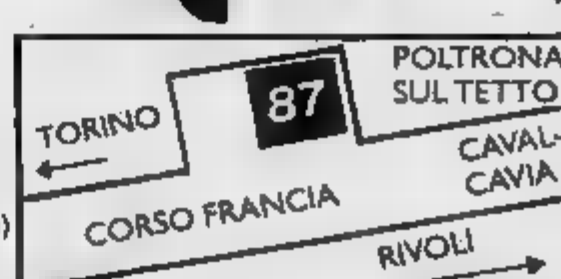
IRRESISTIBILI

cm. 180 x 270	da L. 350.000	L. 170.000
cm. 160 x 230	da L. 280.000	L. 140.000
Scendiletto	da L. 71.000	L. 50.000

e centinaia di altre occasioni.

QUI!

TEXILFLOOR
c.so Francia, 87
B.ta Paradiso - Collegno
(a 100 mt. dal cavalcavia)



IMPORTANTE
Per gli acquisti di moquette è indispensabile venire con le misure dei locali.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Benedetto Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 11
DEL 23-12-1983

Temperatura ■ Torino, ore 13 +9



TEMPO PRE-VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con sparse o deboli precipitazioni. VISIBILITA': discreta. ■ locali banchi di nebbia in pianura. VENTI: deboli, meridionali. TEMPERATURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+10

In Italia (ore 11)

Ateua	+ 6	+18
Berlino	+ 5	+13
Buenos Aires	+21	
Lisbona	+10	+15
Londra	+ 8	+10
Mosca	+ 3	+14
York	+ 4	+14
Parigi	+ 9	+12
Singapore	+24	+32
Tokyo	+ 7	+13
Venezia		+10
Trieste		n.p.
Milano		+ 8
Bologna		+ 7
Firenze		n.p.
Roma		+15
Napoli		+12
Reggio		+15
Palermo		+16
Cagliari		+12

Papa genoano? Ci mancò poco...

Il «derby» fa soffrire anche il cardinale Siri - La maggior parte dei politici simpatizza per i colori rossoblù
La Sampdoria però sta recuperando terreno - Intanto va a ruba la carta igienica (da buttare in campo)

GENOVA — Il «palazzo» parla genoano. Perfino alla Ouria, il cardinale Giuseppe Siri — a meno che non sia assorto in preghiera — grida che un segretario lo informi la domenica pomeriggio delle vicende del Genoa. Siri è rimasto col cuore a De Prà (da ragazzo, giocò col favoloso portiere, nel rione di San Fruttuoso), ma i suoi collaboratori dicono che è aggiornato. Ora, azzarda qualcuno, poiché il cardinale è arrivato due volte vicinissimo al soglio di Pietro, vogliamo immaginarci un Papa rossoblù? Sarebbe il massimo.

Negli altri comparti della città che conta, il rapporto è di dieci rossoblù contro un blucerchiato. Ma la squadra di Renzo Ulivieri sta andan-

do molto bene e questo rilancia i «pochi e umili», nonostante la batosta della ulteriore assenza di Trevor Francis. E i politici di spicco? Dai tempi di Paolo Emilio Taviani — oggi, la schiera dei genovesi al governo è andata assottigliandosi: una breve parentesi di Carlo Pastorino come ministro del Turismo, ed ecco che ora ci rimane solo un sottosegretario: Bruno Orsini, alla Sanità.

E' anche alla mancanza di ministri genovesi «di peso» che la città attribuisce la sua decadenza, non solo in economia.

Dicono al Genoa: «Speriamo che nel governo Fanfani, sempre che si faccia, entri un genoano come Alfredo Biondi, uno che può

far sentire la nostra voce nel silenzio che anni ci circonda».

Orsini, dunque, il solo personaggio politico genovese per ora installato, pure come vice, in un ministero. La crisi — lo terrà lontano dal «derby». Lo sfascio della sanità non gli impedisce di trovarsi, domenica alle 14.30, in tribuna d'onore, a costo di dover affrontare un'andata e ritorno da Genova a Roma, massacrante. Poiché — anche psichiatra, con lui il discorso può allargarsi, dal derby al fenomeno-calcio in generale.

— Onorevole Orsini, lei riesce a ritagliare il suo spazio calcio fra tante attività politiche di governo? «Certo. E' la mia ricrea-

zione. Il mio cantuccio privato anche nelle letture, visto che un terzo dei quotidiani (ma al lunedì anche due terzi) è dedicato alle partite».

— Chi vincerà il «derby»? «D'istinto dico Genoa, perché i grandi amori rifiutano il ragionamento. Ma, stando coi piedi per terra, ammetto che la Sampdoria ha livelli tecnici migliori. Però il Genoa è più gagliardo. E allora? Direi pareggio, nella speranza però che sia squallido zero — imbottito di paure, di sospetti «pastette» e di non gioco. Un bel due a due contenterebbe tutti; prevedo però che i cinquantamila e più si annoieranno. Questo è un «derby» diverso, che oppone due squadre

genovesi dopo tanto insieme in serie A. Sarà una festa».

— Come genoano, a Roma si sentirà isolato.

«Abbastanza. La capitale è fatta di personagge che puntano sui giallorossi come alternativa alla Juventus. A proposito della Roma: ma non potevamo tenerci Roberto Pruzzo? Lo dico anche se, a Colonia, il centravanti è inciampato nelle sue scarpe. Fra i pochi uomini politici di fede rossoblù ricordo Taviani. Durante un congresso dc, fu lui a comunicare al microfono il risultato del primo tempo di una partita grifoni. Devo precisare che le simpatie di Taviani vanno al ciclismo: il suo vero idolo fu Binda».

— Onorevole Orsini, che dice lo psichiatra del calcio?

«E' un classico meccanismo di identificazione, di persona che vive nell'ottica di una squadra. Infatti il tifoso non dice: «hanno vinto», ma «abbiamo vinto». Il calcio è simbolo magico, felicemente regressivo, uno spazio di fantasia che scarica le tensioni, un momento affascinante fra gioco e realtà».

— Sempre che non degeneri.

«Nulla, nella società moderna, è immune da degenerazione. Nemmeno l'amore. Il problema è che non vada oltre certi limiti. Credo però che la violenza — da gruppetti isolati. La massa degli sportivi è estranea. A Genova, poi, il fenomeno violenza ha aspetti trascurabili. Questa è una città seria».

Da troppo tempo assente dai «banchetti calcistici».

Genova si prepara alla «grande abbuffata» di domenica scoprendo un aspetto negativo (cultura provincialismo) e un altro positivo (l'entusiasmo). Si fanno progetti. Un elicottero (genoano) dovrebbe sorvolare il campo, i sampdoriani preparerebbero striscione largo come mezza gradinata. Oltre le bombette-Francis, naturalmente. I grandi magazzini vanno esaurendo i rotoli di carta igienica da gettare nel gigantesco carnevale calcistico.

Un quotidiano ha incaricato società computer di confrontare i bioritmi delle due squadre: il «cervellone» ha detto Sampdoria, strappando Gigi Simoni questo giudizio: «Ma ora, tirano in ballo le stregonerie?». Telegenova annuncia dieci ore consecutive dedicate al «derby», 70 persone presenti in studio, un confronto: il genoano Bep Grillo contro il sampdoriano Paolo Villaggio. Enzo Tortora (fede rossoblù, da sempre), si fa un po' pubblicità: «Avete visto Jani Peters? Ha levità di tocco di un piumino cipria».

Simoni e Ulivieri saltabeccano da una tv all'altra, cercano di dribblare pranzi, rispondono al telefono di giornali. Loro sono già stanchi.

Guido Coppini

I camp

Juve

I tifosi
«Vorre
molto

Toro senza cuore «vittima delle circostanze? Il dibattito, che è stato aperto giorni scorsi dai commenti di quella vecchia guardia granata che lanciava veramente il cuore oltre l'ostacolo, soprattutto se questo dipinto (bianconero) è continuato, che Zaccarelli, si conclude oggi con la sentenza dei tifosi. A prendere la parola alcuni «fans» che frequentano con grande assiduità il «Filadelfia», partecipano alle vicissitudini del Torino — intavolano lunghissime discussioni su ogni particolare, felice o no, che riguarda la squadra granata.

Magari dissentendo nelle sfumature, il commerciante Antonio Dallelio, 43 anni, manifesta sostanzialmente consenso nei confronti delle accuse. «Il Toro ha dimostrato di avere di grinta e personalità non soltanto nei confronti della Juventus, ma anche di altre squadre. Partite come quelle con Catanzaro, Cagliari, Genova si dovevano vincere, invece ci si è accontentati di pareggiarle».

Dallelio prosegue: «Quella cui si riferiscono certe osservazioni era un'altra squadra, magari



ESPLOSIONE

Trionfo delle sciatrici azzurre Vince la Quario, terza la Zini

affermazione italiana stamane nello delle World Series Bormio



— Esaltante vittoria di Maria Rosa «Ninna» Quario nello slalom speciale World Series di Bormio. La ragazza milanese portacolori dello sci club Courmayeur ha preceduto 29 centesimi la regina dello sci mondiale Erika Hess, gran favorita vigilia, e la compagna di squadra Daniela Zini per 81 centesimi. Quarta si è classificata l'austriaca Steiner distaccata il secondo 7. Il successo Quario è stato frutto di una prima manche eccezio-

nale in cui il giovane ha inflitto un distacco di oltre secondo alla francese Serrat (poi caduta nella seconda prova) classificate alle sue spalle. La Zini è andata piuttosto — tenendo conto delle sue grandi possibilità — nella prima discesa piazzandosi solo settima. Addirittura nona era Hess.

La seconda manche, Ninna ha sciato molto bene ma con più prudenza — l'esperienza dei mondiali di Schladming, dove è retrocessa fino al

quinto posto dopo essere stata in testa al termine della prima discesa, brucia ancora — confermando la posizione — testa. La Zini ha sfoderato la grinta che tutti e Hess si è confermata all'altezza della fama.

«Abbiamo finalmente superato il complesso della — ha commentato al traguardo Quario — dopo tre anni che sempre tra prime posizioni senza riuscire a vincere».

oni d'Italia nel frenetico abbraccio dei tifosi marchigiani e umbri

quante feste (e Trap brontola)

sono d'accordo mmo un Torino più coraggioso»

meno forte tecnicamente ma sicuramente più dotata di temperamento. Diciamolo francamente: domenica, troppi granata sembravano signorine.

Il dialogo coinvolge a questo punto «Franco», un appassionato granata che non ha voluto completare le proprie generalità. «Zaccarelli sostiene che anni fa il Torino vinceva magari il "derby", finiva agli ultimi posti della classifica. Presto per fare considerazioni del genere — aggiunge l'appassionato — perché sappiamo ancora che cosa la squadra riuscirà a combinare quest'anno».

«Questo punto entra in ballo "Italo". Anche il suo parere è critico. «Lo schieramento e l'atteggiamento della squadra rispecchiano la mentalità dell'allenatore. Troppi ragionamenti, eccessivo timore di perdere. Domenica ci spiaceva particolarmente, perché il Toro ha perso con la Juve — questi argomenti si possono tranquillamente adattare a gare precedenti, concluse con paragoni che si potevano evitare».

Per meglio spiegare il suo pensiero, «Italo» chiacchiò in anche Borghi e Selvaggi: «Lo anch'io

che nel "derby" hanno rimediato una magra figura, ma forse si dimentica che sono stati lasciati isolati dal resto della squadra».

Dalla considerazione tecnica, l'affezionato tifoso passa all'argomento cuore. «L'essere nati calcisticamente al "Filadelfia" ha sicuramente contribuito a instillare nell'animo di tanti giocatori una mentalità di un attaccamento da tifoso sconosciuti ad alcuni degli attuali allievi di Bersellini; ma è anche giusto rilevare che Galbiatelli abbia gareggiato con grande generosità; eppure non è sicuramente cresciuto nel Torino».

Pasquale Visetti, attaccatissimo ai colori del Torino, osserva: «E' indubbio che a quel tempo la squadra dimostrava ben diversa aggressività. Mi riferisco in particolare ai tempi di Giagnoni: il tecnico del Toro — sicuramente inferiore a quello che possiedono i ragazzi di Bersellini — la squadra si batteva con grinta ben maggiore».

«Il presidente Rossi — riattacca «Italo» — si lamenta dello scarso contributo che i tifosi dimostrano. Proprio domenica mi è successo di sentire alcuni spettatori provenienti dalla provincia, i quali mi hanno ripetuto che non sentono più di affrontare certi disagi per assistere a partite esasperate dalle tattiche e povere di gol. Molto meglio — dicevano — il derby dell'anno scorso, quando il Toro perse per 4-2 dopo essere andato in vantaggio per 2-0. Almeno si furono emozioni e non mancò certamente lo spettacolo».

Conclusione: Ginetto Trabaldo, esponente della tifoseria «ufficiale». «Credo che con la spinta offerta da quel pubblico meraviglioso, il Torino avrebbe dovuto giocare una partita più coraggiosa, nel rispetto di una tradizione che ha sempre visto i colori granata attaccare la Juve. La squadra quest'anno è più ricca di classe, ma meno valida dal punto di vista agonistico. Le manca peso, un po' di cattiveria. Non vorremmo proprio che il comportamento di domenica diventasse una consuetudine».

Piercarlo Alfonsetti



FABRIANO — Che accoglienza, quanta festa per la Juve nelle Marche. In quello che può essere considerato uno dei feudi di più antica origine e provata fedeltà (numerosi i club juventini in terra marchigiana), la squadra di Trapattoni si sta rigenerando dopo le fatiche, fisiche e psicologiche, del «derby».

La truppa juventina, arrivata mercoledì scorso dopo aver fatto sosta a Pesaro per seguire l'incontro di basket, ha successivamente raggiunto Fabriano, in provincia di Ancona, ha fissato, come un anno fa, il quartier generale in attesa della gara di Ascoli.

Nella cittadina marchigiana c'è la sede dell'Ariston, l'industria di elettrodomestici che sponsorizza da due anni la squadra Boniperti e la visita è... d'obbligo.

«Tutti questi giri, questi festeggiamenti e premiazioni — ha detto Trapattoni — non sono certo l'ideale per preparare una partita impegnativa e difficile come quella di Ascoli ma è anche vero che i miei ragazzi hanno bisogno di tirare un po' il fiato dopo un mese particolarmente impegnativo. Tra partite di Campionato, Coppa Campioni e Nazionale, qualcuno era arrivato al limite dello stress ed aveva davvero bisogno di distrarsi un po'».

C'è entusiasmo notevole per la Juve che ha riportato nelle Marche il clima festoso di Mundial. Ieri al Comunale di Fabriano (che contiene poco più di 8 mila spettatori) si sono presentati in 11 mila provenienti dai centri della regione e della vicina Umbria. Hanno sfondato i cancelli e si sono seduti sulla pista del campo per seguire, composti e ammirati, i loro beniamini. Juve ha ripagato una bella prova con quattro gol, firmati da Boniek, Tardelli e Rossi nel primo tempo, e da Marocchino nella ripresa. Trapattoni ha tenuto a riposo precauzionale Bettiga e Gentile utilizzando, nei due tempi, tutti gli altri. Solo Brio e Marocchino sono rimasti in campo per l'intera «amichevole».

In tribuna d'onore, tutti i «big» del posto: i fratelli Merloni a fare gli onori di casa. Non è mancato neppure l'arcivescovo di Fabriano, monsignor Scuppa. Il presule si è recato negli spogliatoi per salutare i giocatori della Juve e si è intrattenuto soprattutto con Dino Zoff che ammira particolarmente per la serietà professionale.

Il tifo juventino nelle Marche sta ribollendo. Priore dell'ultima tappa nel ritiro di San Benedetto, sabato pomeriggio, Trapattoni e i suoi saranno ospiti del Club di Tolentino. Nella cittadina del Maceratese, la Juve (che a Fabriano ha visitato gli stabilimenti Ariston) sarà ospite dell'industria produttrice delle famose poltrone Frau. A ciascun giocatore sarà offerto un

cuscino in omaggio. Questo tipo di dono ha suscitato in Trapattoni, particolarmente su di giri, una simpatica battuta di spirito: «Speriamo che i ragazzi non usino questi cuscini per farsi una bella dormita ad Ascoli».

Un premio speciale è stato consegnato al commentatore Zoff dalla cittadina di Sant'Angelo in Vado, patria dei gustosi tartufi marchigiani: «il tartufo d'oro», per il più prestigioso dei campioni del mondo.

Intanto ad Ascoli si è già registrato il «tutto esaurito». Circa 30 mila biglietti posti a vendita dalla società sono andati tutti venduti, nonostante il sensibile rincaro: 50 mila lire per una tribuna centrale numerata, 6 mila per un biglietto di curva. Già incassati in pre-

-vendita quasi 330 milioni che rappresentano il record dello stadio ascolano. Il precedente record (169 milioni) risaliva al campionato '78-'79, sempre in occasione dell'arrivo della Juve.

Domenica i botteghini dello stadio Del Duca resteranno chiusi: non c'è più niente da vendere. Naturalmente sono già entrati in azione i bagarini che ieri vendevano la curva a migliaia di lire, ovvero al doppio.

Mobilitati, con i tifosi juventini, anche quelli di casa, ovviamente. Il pareggio di Napoli ha riacceso la speranza. A mo' di augurio, gli sportivi locali ricordano con frequenza (e speranza) l'ultima vittoria (uno-zero con gol di Nicolini ottenuta dall'Ascoli sulla Juve campione non più tardi di un anno fa).

Andrea Ferretti

Squalificato Di Lernia «Illecito» in Promozione?

L'attaccante dell'Albese è al centro di uno strano giro di firme

La commissione disciplinare della Federazione calcio ha squalificato Rosario Di Lernia, uomo di punta dell'Albese, al 31 dicembre. Il «bomber» dei langaroli sarà così costretto a «saltare» le partite di Fossanese, Busca e Carmagnolese, oltre ai due incontri di Coppa Italia con il Venezia (Bergamo).

La commissione piemontese ha però annunciato di inviare al presidente della Federazione. Che significa, dunque? Tutti sono d'accordo nell'affermare che la commissione disciplinare ritiene affatto conclusa la vicenda e domanda alla Lega ogni decisione in merito.

Rosario Di Lernia si è giustificato dicendo: «Ho chiesto il trasferimento alla società del Pinerolo, ma mi hanno saputo giungere per quale società».

Il «bomber» ha infatti trascorso la stagione agonistica proprio nelle file del Pinerolo. Con questa squadra è sceso in campo in 11 gare di Coppa e con il Cuneo. Un mese dopo ha vestito la maglia «azzurra» del Pinerolo e ha continuato a giocare sia in campionato, sia in Coppa.

Il Moncalieri, che ha incontrato i langaroli nelle partite del torneo nazionale, ha presentato ricorso alla Lega e il comitato piemontese ha così aperto l'inchiesta.

Secondo quanto ha dichiarato Rosario Di Lernia si possono fare due supposizioni. Prima: l'Orbassano e l'Albese trovano un accordo e vanno a far firmare il trasferimento al giocatore. Ma perché proprio a Pinerolo (quindi in casa) una società rivale? non in un qualsiasi bar o ristorante del Torinese o del Cuneese?

Seconda: l'Orbassano vende Di Lernia al Pinerolo e la società porta il giocatore al contratto da firmare. Ma questa scritta che fine ha fatto?

Quando Di Lernia ha detto alla commissione di aver chiesto il trasferimento al Pinerolo si è trovato sotto il naso il documento firmato da Orbassano e Albese con la firma in calce. «Si è la mia firma», ha detto il giocatore, «però spiegare se il contratto che aveva sottoscritto a Pinerolo è un altro, qualche tempo dopo».

Il «caso» quindi non poteva rimanere chiuso e la commissione regionale ha preferito intervenire l'Ufficio inchieste per analizzare tutto il dossier.

Frattanto, a far le veci della situazione è l'Albese: la squadra «leader» del campionato di Promozione perde un giocatore importante.

Florenzo Panero

Pallavolo è tempo di derby Asti vuole sfidare Torino

Domani al Palasport Kappa ■ Astiriccadonna di fronte in un incontro avvincente

Quattro derby in primo piano nella terza giornata del massimo campionato di pallavolo. Spettacolo ed emozioni mancheranno soprattutto su due campi: a Modena, dove si giocherà Pannini-Edilcuoghi e a Torino dove la Kappa riceverà l'Astiriccadonna in una partita solo apparentemente dal pronostico scontato in partenza. Tutto fa pensare infatti che i torinesi Prandi e Leone debbano vita abbastanza facile con la squadra di Cuco, reduce da una brutta sconfitta a Modena contro l'Edilcuoghi, ma in realtà gli astigiani affatto squadra così dimessa come hanno dimostrato sabato scorso e con grande orgoglio pronti a dimostrarlo alla Kappa.

La tradizione è largamente favorevole alla Kappa che in quattro incontri ufficiali disputati i rivali astigiani ha concesso loro solo... Quest'anno le due squadre si sono già affrontate due volte in pre campionato ed hanno vinto volta ciascuna. A far pendere la bilancia a favore di Rebaudengo e compagni potrebbe essere, oltre al fattore campo (sempre che il pubblico torinese voglia accorrere numeroso a far sentire il suo incitamento) un evidente maggior tasso di classe (senza nulla voler togliere alla squadra presidente Venturini) il momento no degli astigiani, che finora non hanno mantenuto fede alle attese della vigilia.

Per contro ci le ovvie insidie del

derby, un clima tutto particolare in campo, perché la rivalità tra Torino ed Asti è notevole i numerosi tifosi in arrivo contribuiranno ad acuirlo. Franco Leone il suo stupore: «Ci aspettavamo un Riccadonna a punteggio pieno, invece gli astigiani sono inaspettatamente caduti a Modena. Sarà in

A Vercelli e Torino scherma «giovane»

La prima dell'attività agonistica regionale si un weekend che impegna i giovani sotto i 20 anni nei campionati piemontesi di categoria per tutte le quattro armi.

Domani pomeriggio, consueta palestra della Pro Vercelli, alla ribalta gli spadisti, mentre il Club Scherma di Torino il gara con le re per sciabola maschili.

Appuntamenti prospettano vivaci ed emozionanti, come nell'ultima prova «terza», in cui gli agguerriti Casale hanno dato battaglia, senza scampo agli tre finalisti.

Il figlio maestro Ippolito, Carpegna e Morando hanno bloccato al posto il campione Chicco Rossi, relegando il e Capelli Michelin, contempo di Ivrea il emerso tra i «giovannetti» (16-17 anni) della spada. c. f.

ogni una partita palpitante, perché la squadra Cuco fatto un qualità e cercherà sicuramente riscatto proprio contro noi. Prevedo quindi match di fuoco, un match importante perché pone due squadre piemontesi alla ribalta grande pallavolo.

Tra gli ospiti tenere d'occhio forte polacco Swiderak e Lazzeroni (se giocherà). Mancherà invece Piloti, squallificato, che lo vestiva la glia della Robe di Kappa. Dice ancora Leone: «Filade avrebbe fatto tutto per dimostrare la validità, quindi meglio per noi che sia in campo. Noi comunque teniamo a far vedere ai nostri tifosi i progressi compiuti. La Kappa, rinnovata cinquanta per cento, in continua crescita come si è visto nella trasferta Milano. Prevedo quindi partita aperta, con la Riccadonna protesa a cercare risultato di prestigio. Le premesse per un grande spettacolo non mancano ed io mi auguro che i tifosi al Palasport».

Prandi punterà sul sestetto tradizionale con Roviani e deciso a diventare il beniamino del pubblico torinese. Da parte astigiana Cuco potrebbe invece giocare la Lazzeroni che non è sceso a Modena. Solo supposizioni comunque; anche il derby nella pallavolo vive il preattacco, quindi escludere qualche sorpresa del due tecnici.

Fabio Vergnano



KAPPA E ASTIRICCADONNA DURANTE UNO DEI LORO DERBY

Volley: un derby anche tra donne

Volley femminile, una volta tanto, agli onori della cronaca: domani (ore 17.30 in via Braccini) la serie propone come match di cartello l'atteso derby torinese Cus-S. Paolo, nobilitato quest'anno dalla prestigiosa posizione di classifica delle due squadre. All'allenatore delle universitarie, De Luca, affidiamo il compito di presentare questa ennesima edizione dell'ormai classico incontro: «Il S. Paolo, nonostante la recente separazione dal Lasalliano, è attualmente compagine tutto rispetto, molto ben diretta in cabina di regia dalla esperta Savoini. Il nostro giovane organico, che già ben figurò l'anno scorso, non teme però avversari in questo gruppo preliminare. Il grosso lavoro svolto quest'estate sul «muro» e sulla difesa sta dando i suoi frutti e, tali basi, dovremmo poche difficoltà solo a superare le «cugine» ma, addirittura, a coltivare qualche speranza di promozione in A2».

Restiamo tra le donne e, scendendo in C1, segnaliamo altre gare sicuramente interessanti quali la trasferta della sorprendente Sa.Fa. Bussani Venaria e gli impegni casalinghi delle pericolanti Mondovì Borgomanero contro formazioni di alta classifica come il Varazze o lo Sgeam Milano.

Dopo i «botti» dell'ultimo turno si preannuncia in campo maschile una giornata tranquilla. In Pacart Lasalliano (in con lo Sme Vercelli) ed All Leasing Mondovì (a Genova contro il Biscio) dovrebbero incontrare problemi per mantenere la testa del gruppo mentre qualche emozione in più attende dall'«ultima» di andata della C1 con lo scontro al vertice S. Anna S. Mauro-Segghiano ed un Pavic-Kappa che dovrà precisare meglio le ambizioni delle due squadre in campo.

«Spero di poter contare domani anche sul prezioso apporto di Ruffinatti (inserito nella rosa della 1ª squadra) — confida Imarisio, trainer dei giovani torinesi — visto che a Romagnano ci giocheremo gran parte delle nostre possibilità di entrare in poule promozione».

Prime verifiche, invece, nei campionati regionali dove ci sarà molta curiosità per vedere la reazione generale delle formazioni che, impegnate fuori all'esordio, state quasi ovunque costrette alla resa. Trionferà ancora una volta il fattore campo o, più realisticamente, le «grandi» sapranno superare indenni la prima prova esterna?

Chivasso-Santhia e Vallemosso-Caluso (C2 maschile); Galliate-Sanmartinese e Kwt Bra-Cogne Aosta (C2 femminile); Ovada-Racconigi, Unimorando-Valsalice ed Occhieppese-Cafasse (D maschile) saranno comunque gli incontri da seguire con più attenzione nel turno in programma domani.

Roberto Condio

Un premio a Nilsen

Dalla Fiat Aviazione

Un aeroplano d'argento in miniatura per spiccare il traguardo più prestigioso. Sispot Fiat Aviazione ha voluto riconoscere con questo dono i tanti meriti Thor Nilsen, da anni responsabile massimo del canottaggio italiano, l'uomo che rilanciò il grande sport remiero. Sceso alla gelida Stoccolma Nilsen ha ricevuto il premio dell'ingegner Boggetta, amministratore delegato Aviazione, dal dottor Korwin, presidente la Sispot, e quegli amici torinesi (Arturo Cascone, Luigi Martini, responsabili tecnici Fiat Aviazione) con lui anni collaborando con lui squadre azzurre dodici atleti.

ha ringraziato e soprattutto parlato più del solito. Abituato a quando deve

interviste, ha questa volta trascorso il bilancio passato, facendo prospettive future. Il suo «covo» di Padihuon è paio di settimane gettato a basi per la stagione agonistica e, se possibile, migliorare le attuali posizioni in campo. «Oggi» settemila al mondo tra i seniors, terzi tra gli juniores e primi assoluti pesi leggeri. Posizioni che possiamo migliorare perché all'Italia come una guida nel canottaggio. Sono qui per portare, con la preziosa collaborazione di tutto l'ambiente, il canottaggio italiano a livelli.

Il confermato la intenzione di restare a lungo Italia parte loro dirigenti. Fiat Aviazione rinnovato la massima collaborazione al tecnico. La sede dei canottieri in corso Moncalieri è tempo funzione centro specializzazione per il canottaggio. Attualmente 160 gliano i colori Aviazione, ed è nullo i ragazzini si dieci anni seguono i corsi di a questo sport. Una campionati quindi, ogni di buon f. v.

McEnroe: «Per me il campo non è abbastanza veloce»



PUNTO DI DEGLI USA

Subito i due numero uno, poi i numeri due. Inizierà così alle 14.30 (televisione diretta, per l'Italia c'è Galeazzi, per Tele Montecarlo ci sono Lea Pericoli e l'esordiente Adriano Panatta) la finale Coppa Davis che rivede i francesi in dopo anni di

Yannick Noah e John McEnroe apriranno le ostilità, poi seguiranno Henri Leconte e Gene Mayer. Domani nel doppio i francesi confermano coppia degli ultimi due match, vale a i due singolaristi Noah e Leconte, mentre gli Stati Uniti opporranno l'affiatatissima coppia composta da Fleming e McEnroe. Domenica, nella giornata di chiusura, subito Noah contro Gene Mayer, mentre Leconte chiuderà contro McEnroe. Giudice arbitro l'australiano Londra Bob Howe, diverse volte arbitro match degli azzurri specie ai tempi di Nicola Pietrangeli capitano.

Sentiamo i protagonisti. McEnroe: «Credo che il campo a dell'altitudine fosse molto più veloce invece io è abbastanza, anche perché palle rimbalzano molto alte anche se abbastanza veloci. Non potrà sempre battere e andare a rete ma dovrà spesso pazientare a fondo cam-

po. Arrivo a questa finale po' stanco, ma molto. Certo, mi prenderei volentieri un periodo vacanza. Questo periodo mi mancano proprio i match sulla terra battuta. La mia caviglia bene soprattutto per la nuova scarpa che mi hanno preparato dopo Flushing. E' una via mezzo fra una scarpa tennis e da pallacanestro che mi permette di giocare senza bendare le caviglie. Mi sta bene scelta del capitano francese Loth di fare giocare Leconte. Il tennis è privo di errori come quello Tulasne, il cui principale obiettivo è quello non sbagliare mai. Leconte picchia forte la palla. O fa il punto sbaglia. Per questo preferisco giocare contro Leconte, lascia più punti Tulasne all'avversario».

Gene Mayer: «Il tennis Leconte è sublime o disastroso. Tulasne è molto più regolare a contro di lui i match potevano essere sicuramente più lunghi e faticosi. Però quello che temo di più il pubblico. Ho l'impressione che sarà più «caldo» di quello italiano. Ed tutto dire. La convocazione per questa finale mi ha molto inorgogliato. E' da tre anni che speravo giocare in Coppa Davis ma ogni volta ero stato stretto a declinare le convocazioni a causa di infortuni. Quest'anno è andata bene in Australia ed ora spero farmi onore in questa finale. Al fianco il padre, che ha giocato in Coppa Davis prima per l'Ungheria e dopo la guerra per la Jugoslavia prima di emigrare negli Stati Uniti».

Noah: «Il sorteggio conta poco. Sono match affrontare singolarmente da giudicare uno per uno. L'importante è battere il rivale. Che avvenga prima o dopo non ha importanza. Questo ha detto nei giorni precedenti. Dopo il sorteggio è scappato a chiudersi in albergo rifiutando le interviste».

Leconte: «Ho fatto di tutto per poter scendere in campo da singolarista in questa finale di Coppa Davis e ci sono riuscito. La svolta della mia carriera è avvenuta al Torneo. Da allora ho giocato sempre meglio ed «top» l'ho raggiunto Stoccolma quando ho vinto il torneo battendo Wilander. Ora spero di farmi valere anche sulla terra. In questi ultimi tempi ho molto migliorato i miei due punti deboli che erano il gioco gambe e la concentrazione».

Rino Cacioppo

TORINO
Recuperi
d'insieme

TORINO — Si è conclusa con la riunione odierna una settimana che ha visto il mercato ritrovare nuovamente una discreta vena operativa. La seduta odierna è stata infatti caratterizzata da cospicui ordini di acquisto.

Sono stati ancora oggi, come già nelle precedenti sedute, i titoli Iri a condurre il movimento rialzista; recuperi sensibili per le Stet e le Sip. Migliorano anche tutti i valori finanziari ed in particolare Bastogi +3% e le Ifi +2%, cedenti le Invest -2,32%. Sempre calmi invece i valori assicurativi che fanno registrare solo un lieve miglioramento per le Generali (+0,48%).



Qualche contrasto negli industriali dove perdono terre le Olivetti priv. -2,70% recuperano invece le Montedison +0,66. Migliorano anche le Risanamento Napoli +3% mentre invece le Silos che erano apparse ieri molto richieste perdono quasi 9%.

Qualche lieve cedimento per le Rinascente ord. mentre Alitalia e le Italcavi fanno registrare un discreto progresso. Titoli locali resistenti. Qualche contrasto per le Fiscambi e Borgosesia. Reddito fisso migliore e attivo. Fiat 1740, 1263.

MILANO
Attività
animata

MILANO — Fine settimana abbastanza sostenuta specialmente nella prima parte della riunione. Nonostante lo sciopero dei bancari l'attività è risultata abbastanza animata con prevalenza di ordini professionali sui titoli assicurativi e soprattutto sui valori industriali.

Da segnalare la buona ripresa delle Ras e delle Sai, stabili le Montedison i livelli massimi, le Olivetti, le Pirelli. In complesso il mercato ha denunciato una certa sostanzialità. Da rilevare ad esempio l'ulteriore recupero delle due Burgo specialmente per la privilegiata.

In mattinata l'indice generale di Borsa è salito sino a +0,8%.

Verso il finale invece la seduta ha risentito il peso di alcuni realzi bene assortiti e buona parte dei valori hanno finito per ritornare vicino ai livelli della vigilia. In tal senso l'indice generale è ripiegato a +0,4%. In complesso però la settimana si è conclusa abbastanza resistente nella previsione che la crisi di governo si risolva più presto.

Dopo la borsa in netto danaro sulle Ras a 114.300 e sulle Fiat a 1748. Il reddito fisso ha registrato oggi una buona ripresa per i Bot. per le Carte di Credito e per le Enel indicizzate.

Dollaro in assestamento
all'apertura di stamane

— Avvio calmo con il dollaro in assestamento sui livelli prossimi a quelli della chiusura ieri. In Italia quota 1458,50 - 1459,50 lire, più elevato rispetto alla media Uic (1451,50) ma in linea quanto avvenuto alla chiusura londinese.

Francoforte il dollaro apre a 2,5185 marchi, praticamente invariato rispetto alla chiusura tedesca.

Carb. Bancari quotazioni informative	
Bancanote (Milano)	
Dollaro USA	1458-1460,50
Sterlina	2295-2298
Marco	577,45-578
Franco svizzero	672,65-673,45
Franco francese	204,20-204,50
Franco belga	29,45-29,50
Florino oland.	525-525,50
Yen	5,8000-5,8010

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	26-11	25-11	Titol	26-11	25-11
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	33	33	C.C.OO.PP. 5%	56 60	56 60
Edil. Scol. 5,50% 57	82 70	82 70	C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
Edil. Scol. 5,50% 63	86 70	86 70	C.C.OO.PP. 6%	50 50	50 50
Edil. Scol. 5,00%	81 20	81 20	C.C.OO.PP. 7%	48 50	46 15
Edil. Scol. 6% 70	76 80	76 80	C.C. Int. SL 6% 88 1"	75 10	75 10
Scol. 6% 71	74	74	C.C. Int. SL 6% 87 2"	71 20	71 20
Edil. Scol. 6% 72	73 20	73 20	C.C. Int. SL 6% 88 3"	68	70
Edil. Scol. 75/80	72 20	72 20	C.C. Int. SL 7% 70 1"	63 20	63 20
Edil. Scol. 9% 76/81	77	77	C.C. Int. SL 7% 71 2"	61 80	61 20
Edil. Scol. 10% 77/87	70 10	70 10	C.C. Int. SL 7% 72 3"	—	—
DD.PP. Comp. Pr. 10%	91	91	CC.OO.PP. Anas 6% 55	46 50	46 50
C.C.T. 10% 85	—	—	CC.OO.PP. Anas 7% 72	46 50	46 50
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 7% 70 1"	51 20	51 20
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	CC. Aut. 8% 74 I	43 60	43 60
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 86 1"	75	75
C. Cr. Tes. 1-5-82	—	—	FF.SS. 6% 87	72 60	73 60
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—	FF.SS. 6% 89 1"	57	57
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	FF.SS. 7% 72 1"	58	58
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	Amm. FF.SS. 10% 76 I	94	94
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 80	99 80	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 80	99 80	P. Verde 6% 84 1"	68 40	68 40
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100	P. Verde 7% 71 1"	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-3-84	97 65	97 65	ICIPU 6%	74 50	74 50
C. Cr. Tes. 1-4-84	97 80	97 80	ICIPU 8% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 90	97 90	ICIPU 7% G 72	70	70
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 25 6% 86	72 70	72 70
B.T.P. 12% 87	82 50	82 50	IMI 26 6% 87	70 20	70 20
B.T.P. 12% 82 I	—	—	IMI 28 7% 70	70 20	70 20
B.T.P. 12% 82 II	—	—	IMI 29 7% 70	72 40	72 40
B.T.P. 15% 1-1-83	99 50	99 50	Olivetti 5,50% 62/82	120 10	120 10
B.T.P. 12% 1-10-83	94	94	Medison 13,5% 78/81 ind.	84	84
B.T.P. 12% 1-1-84	92 60	92 60	Città Torino 6% 52/84	83	80
B.T.P. 12% 1-4-84	91 20	91 20	Pr To 5,5% 50/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-84	88 80	88 80	To AEM 5,5% 62/85	82 50	82 50
OBLIGAZIONI					
6% 85 I	80	80	Città di Milano 10%	88	88
Enel 6% 81	68 40	68 40	Città di Milano 10%	47 60	47 50
Enel 7% 73	65 70	65 70	lat. S. 6%	58	55
Enel 10% 75 I	57 80	57 80	lat. S. Paolo s. conv. 6%	44 50	44 50
Enel 76 indicizzate	140 50	140 50	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 50	47 50
Enel 77 I indicizzate	138 50	138 50	S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 79/89	88 50	88 50
Enel 77 II indicizzate	132 50	132 50	C. Risp. PP.LL. 6%	48 50	48 50
Enel 12% 80	82 50	82 50	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	50	50
Enel 12% 80 indicizzate	97 30	97 30	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
5,50%	70	70	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
IRI 6% 85	88	88	OBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 12% 77	83	83	Med. Sip 7% 73/88	70	70
Autostrade 6% 68/88 I	66 10	66 10	S. Spirito 7% 73/88	245	245
Autostrade 7 71/86	80	80	Med. Olivetti 12% 79/89	177	177
Autostrade 9% 76/86	87	87	Med. FIDIS 13% 81/91	165 25	165 25
			Bent Imm. IL 12% 80/85	130	130
			Inf STET 7% 73/88	70 50	70 50
			S. Paolo S. Italcavi 12%	223	223

LE AZIONI A TORINO

Titol	26-11	25-11	Titol	26-11	25-11
ALIMENTARI			Centrale	2390	2390
Allvar	3000	3000	Centrale risp.	1300	1300
Eridania	7450		Finisider	30	30
Florio	196	193	Fiscambi	2000	2100
Milagr. Vitt.	7500	7500	Gim	2100	2300
ASSICURATIVI			IFI priv.	3600	3590
C. Ass. MI ord.	13900	13900	IFIL	5000	4900
C. Ass. MI risp.	8800	8800	Invest	2100	2150
Comp. Latina ord.	550	550		940	940
Comp. Latina priv.	480	480	Pirelli & C.	2475	2475
Generali	113000	112100	Pirelli S.p.A.	1235	1220
RAS	113800	112000	Pirelli S.p.A. risp.	1190	1190
SAI	13250	13250	SAROM	2450	2450
SAI 1-5-81			Schiapparelli	745	768
SAI priv.		13200	SME	700	700
Toro Ass.	11200	11000	SMI	1580	1580
Toro Ass. priv.	7850	7850	SIFA	1600	1550
BANCARI			STET	1430	1426
B. Comm. Italiana	32100	32100	IMMOBILIARI		
Banco Roma	31500	31500	B.I.I. ord.		600
Credito Italiano	3450	3450	B.I.I. risp.		700
Interbanca priv.	17100	16650	Condotti Ica		183
Mediobanca	13600	51200	Fer-Co		160
CARTARI - EDITORIALI			Gen. Imm. Sogene	1890	1595
Burgo ord.		2480	I.P.I.	1530	1510
Burgo priv.	2550	2450	ISVIM	23500	21000
Carl. Nat. Riunite			Risanam. Napoli		9000
CEMENTI -			MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Pozzi Ginori ord.	78	78	Castagnetti	915	915
risp.	83		Fiat ord. prec.		1735
Eternit ord.	395	395	Fiat priv. prec.		1260
Eternit pref.	390	390	Gillardini	4790	4790
Unicem	15750	14900	Olivetti ord.	2080	2080
CHIMICI			Olivetti 1-4-81		
Italgas	830	860	Olivetti priv.	1800	1850
Mira Lanza	17500	17500	Westinghouse		17600
Montedison	113 25	109 50	MINERARI ED ESTRATTIVI		
Paramatti	1775	1770	Dalmine		
risp.	1080	1075	Fornara	248	241
Saffa ord.	4000	4000	Talco Grafite	18700	18700
Saffa risp.	3400	3400	TESSILI		
SAI	1125	1120	Cantoni	3520	
COMMERCIO			Fiscac	8000	
Rinascente ord.	310	309	Fiscac risp.	7075	7075
Rinascente priv.	203	206	Snia Visc. ord.	680	680
Silos		5800	Snia Visc. priv.		
COMUNICAZIONI			DIVERSI		
Alitalia priv.	710	700	Acque Potabili		2430
Autostr. To-MI		5820	CIGA	3450	3600
Italcable	11700	11250	CIR	3350	3350
NAI	35	35	CIR risp.	3450	3450
SIP	1685	1686	Pacchetti	50	50
ELETTROTECNICI			Torino Nord		
M. Marini		710	OBLIG. CONVERTIBILI		
M. Marini risp.	685	685	Ass. Gen. 12% 81/88	239	239
FINANZIARI			IRI 13% 81/88	86	86
Bastogi IRBS	106	103	IRI Stat 7% 73/88	70	70
Borgosesia ord.	6800	7200	M.C. Erba 7% 73/88		
Borgosesia risp.	2800	2800	M. Mont. 7% 73/88	69 50	69 50
			M. Olivetti 12%		
			M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
			Mira Lanza 12% 73/88		
			13% 81/91	99	

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titol	26-11	25-11	Titol	26-11	25-11	Titol	26-11	25-11	Titol	26-11	25-11
ALIMENTARI						COMUNICAZIONI					
Allvar	2970	2999	Burgo ord.	2590	2540	Alitalia priv.	740	715	Italmobiliare	68890	68150
Bonifiche Ferr.	27980	27700	Burgo priv.	2700	2541	Ausiliare	8900	8960	Mittal	950	948
Eridania	7500	7400	Burgo risp.	9980	9980	Autostr. To-MI	5720	5850	Parlec. Finanz.	585	585
Ind. Buitoni P.	3350	3401	De Medici	1416	1300	—	11750	11650	Pirelli & C.	2480	2470
Ind. risp.	3340	3340	Montedison	3180	3180	—	35	33	Pirelli SpA	1235	1218
Milano Agr. Vitt.	2775	2749	CEMENTI - CERAMICHE			—	1950	1950	Pirelli SpA risp.	1215	1187
Semide ord.	7489	7500	Cementi	1423	1350	—	1851	1715	Rejna	17050	16990
Semide priv.	—	sospesa	Pozzi-Ginori	76	76	—	—	—	Rejna risp.	25700	25700
Semide risp.	—	sospesa	Pozzi-Ginori r.	—	—	—	—	—	Riva Finanz.	6400	6410
ASSICURATIVI						ELETTROTECNICI					
Allianza Ass.	28020	28020	Eternit	380	370	Magneti M. ord.	700	698	Serom	2300	2300
Ausonia	1405	1435	Eternit pref.	370	370	Magneti M. risp.	685	654	SME	780	715
C. Ass. MI ord.	13500	13580	Italcementi	24100	23990	Tecnopasto	112	111	SMI	1540	1541
C. Ass. risp.	8840	8840	Italcementi r.	24950	24950	FINANZIARI			SMI risp.	1338	1338
C. Latina ord.	550	550	Unicem	15780	15550	Acqua Marcia	2240	2239	Stat	1419 50	1401
C. Latina priv.	458	460	Unicem risp.	10570	10510	Agricola	17850	17895	Terme Acqui	981	991
FIRS	2330	2380	CHIMICI			Bastogi IRBS	107	105	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
FIRS risp.	820	839	Caffaro risp.	392	389	—	28970	28980	Aedes	4825	—

IL MINISTERO DELLE FINANZE

ricorda agli interessati che il

30 NOVEMBRE

scade il termine previsto dal D.L. 10-7-1982, n. 429
convertito nella legge 7-8-1982, n. 516

PER USUFRUIRE DEL CONDONO FISCALE

Il provvedimento consente ai contribuenti interessati di scegliere, a seguito delle proprie valutazioni e a seconda della propria particolare posizione fiscale, tra il ricorso ad una procedura che comporta la definizione automatica delle situazioni o pendenze e la presentazione di una dichiarazione integrativa. Come tutte le leggi, anche quella di condono è una legge del Parlamento. I criteri che l'hanno ispirata, e che il Parlamento ha valutato, sono diretti a recuperare al fisco la più ampia area possibile di evasione fiscale.

In ogni provvedimento di condono è insito un riflesso di apparente «ingiustizia» in quanto interessa esplicitamente cittadini non in regola con le leggi. Nel caso del condono fiscale, tale aspetto è di gran lunga bilanciato dagli effetti che si avranno:

- nel campo della giustizia, con il superamento, a partire dal 1° gennaio 1983, della pregiudiziale tributaria che consentirà di far scattare la misura cosiddetta delle «manette agli evasori»;
- nella base impositiva che risulterà ampliata, proprio offrendo ai contribuenti interessati l'opportunità di regolarizzare la propria posizione in vista della nuova normativa;
- nel settore delle entrate tributarie, venendo incontro alle esigenze di gettito nella attuale difficile congiuntura.

I CONTRIBUENTI SONO PERFETTAMENTE LIBERI DI RICORRERE O MENO AL CONDONO.

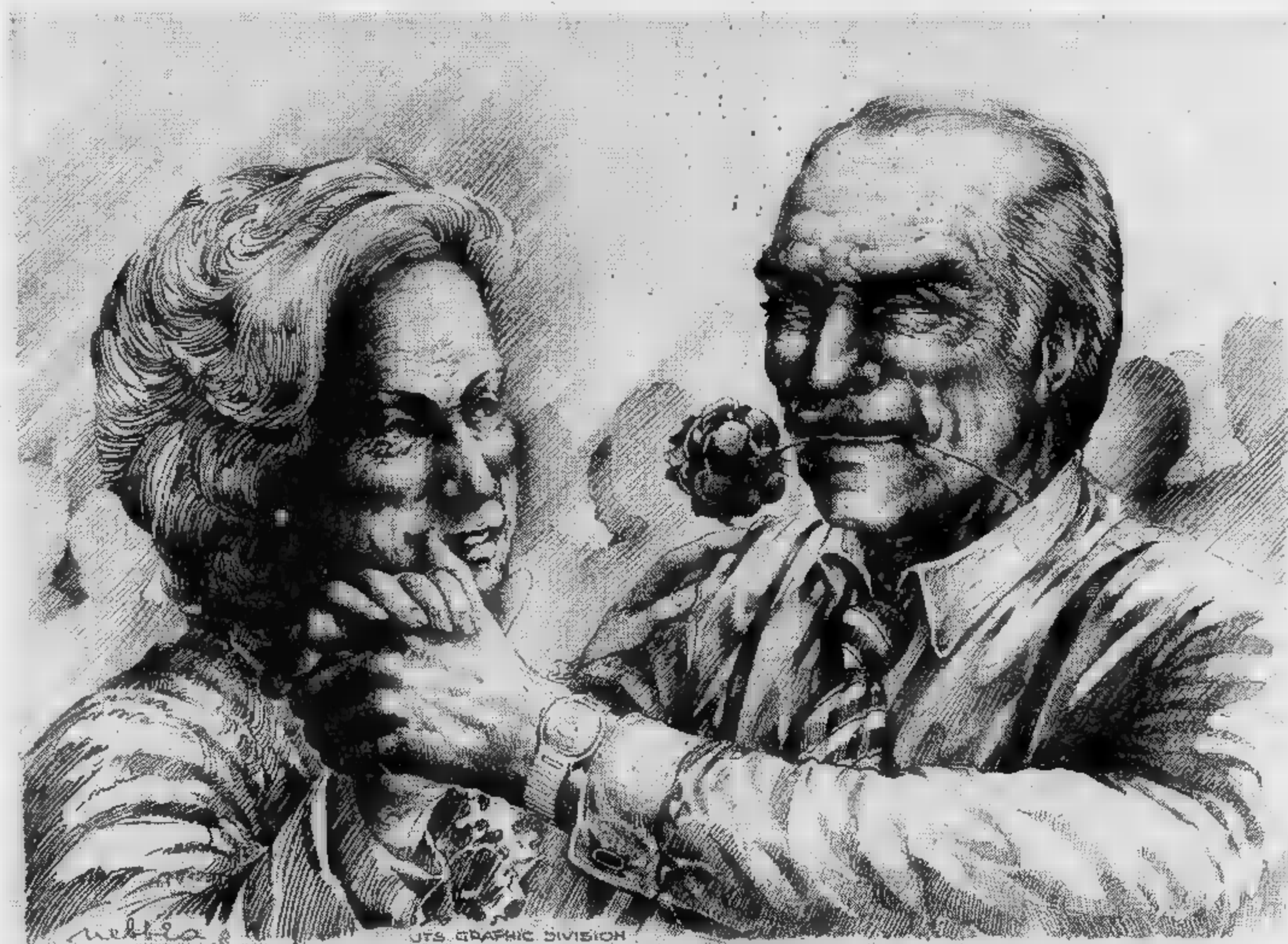
NON VI SONO INTIMIDAZIONI O ATTI DI PARZIALITA' DA PARTE DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

Tali uffici proseguono nella loro normale attività di accertamento e di controllo che, per effetto del condono, riguarderà obiettivamente una platea più ristretta di contribuenti.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

28 novembre-4 dicembre

7giorni



Ringiovanire a ritmo di tango e mazurka - Il servizio ■

PAGINA 25

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	CINECLUB	TEATRO	MUSICA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo sugli schermi	Settimana al Movie Club	All'Alfieri altri sei mesi di teatro	La settimana della classica
PAGINA 20	PAGINA 21	PAGINA 22	PAGINA 23	PAGINA 24	

NOVARA

Settimana ricca di appuntamenti per Novara: il Novaresa, sabato alle ore 21, Carla Fracci apre la stagione ufficiale '82 del Nuovo Teatro Coccia con *Mirandolina*, balletto in tre atti tratto dalla Locandiera goldoniana; la regia di Beppe Menegatti e le musiche di Baldassarre Galuppi. Lo spettacolo replica domenica 28 alle 15.15.

Dal balletto alla lirica: il programma del Coccia prosegue infatti, nelle sere del 20 e mercoledì 1° dicembre alle 21, con *La Bohème* di Puccini per la regia di Giuseppe Giuliano, mentre giovedì 2 e venerdì 3, sempre alle 21, Aldo Masella mette in scena il *Rigoletto* verdiano di Bruno Dal Monte. Renato Cazzaniga e Fiorella Frandini.

Ancora a Novara, ma al Civico Teatro Faggiana: nell'ambito di «Piemonte a Teatro», mercoledì 1° dicembre *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais, allestito dalla Cooperativa «Gli Ipocriti» con la regia di Ugo Gregoretti. Il commento rossiniano a cura di Pasquale Scialò; fra gli interpreti Nello Mascia, Didi Perego, Grazia Maria Spina.

TRECATE

Passiamo in provincia: troviamo Jack Hardy, arrivato direttamente dal Greenwich Village di New York, esibirsi, domani 27 novembre al cinema Silvio Pellico di Treocate, in un *Concerto Folk* organizzato dall'Associazione Giancarlo Fagnano.

VERBANIA

Invece, il Teatro Vip il 30 novembre ospita la Cooperativa «Gli Ipocriti» con il *Matrimonio di Figaro*.

DOMODOSSOLA

Giovedì 2 dicembre al Teatro Uno, va in scena *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard: le vicende della piccola collettività di artisti del circo, che tentano invano l'esecuzione di un brano musicale, sono allestiti dal Gruppo della Rocca con la regia di Didi Perego. Lo spettacolo rientra nel programma di «Piemonte a Teatro».

VERCELLI

Per il ciclo di film legato alla rassegna cinematografica sui grandi classici del teatro inglese «Shakespeare e dintorni», nel cui ambito le settimane si sono tenute all'Auditorium Santa Chiara una serie di conferenze e dibattiti, il 27 novembre al Teatro Civico viene proiettato *Falstaff* di e con Orson Welles, tratto dall'Enrico IV, Enrico V, Riccardo II e da Le allegre comari di Windsor. Accanto a Welles, in questo film del '66, sono Jeanne Moreau, Keith Baxter e John Gielgud. Altro appuntamento con il grande schermo il 28 novembre al Cineforum Nuovo Italia dove, per la rassegna «Martedì al cinema», si proietta *S.O.B.* di Blake Edwards.

Per quanto invece riguarda la lirica, di nuovo al Teatro Civico, ma giovedì 2 dicembre alle ore 21, *La Bohème* di Jean Sinoe e Gianni Mastino, vincitore del Concorso Viotti '82. Direttore d'orchestra Janos Acs. Il Maestro Acs è poi in scena anche venerdì 3 per dirigere *La Traviata* con Marta Colalillo, Giorgio Lomi e Sergio Beano (sempre al Civico, il 21).

ALESSANDRIA

Conclusosi la settimana scorsa l'omaggio a Fassbinder, giovedì 2 dicembre *L'enigma di Kaspar Hauser* apre il ciclo «Quattro film di Werner Herzog», anch'esso organizzato

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



UNA SCENA DA «LA FORZA DELL'ABITUDINE» CON IL GRUPPO DELLA ROCCA

dal Gruppo Cinema Alessandria. Il luogo della proiezione è sempre la Sala Ferrero del Teatro Comunale. Il ciclo comprende anche *La ballata di Stroszek*, *Cuore* di Pietro Nodding, tutti in programmazione entro il 23 dicembre.

VALMACCA

Domani alle ore 21 nella Sala Supercinema, la New Group Big Band conclude la serie di manifestazioni del Novembre Culturale organizzate dal Comune con *Il jazz dal 1930 al 1940, il periodo d'oro delle grandi orchestre americane*.

CUNEO

Questa sera al Toselli ritroviamo *Hellaspoppin'*, la commedia di Gabriele Salvatores e Ferdinando Bruni già segnalata venerdì scorso. Niente altro per ora nei teatri cuneesi. Nemmeno la settimana cinematografica sembra offrire appuntamenti di rilievo: dopo i due cicli «I registi del regime»

Films in camicia nera» e «L'antifascismo in Fritz Lang», conclusi nei giorni scorsi, tutto sembra tacere fino al 10 dicembre; fino a quando, cioè, dovrebbe prendere il via il ciclo «Monviso una rassegna cinematografica a cura della Gaumont. In quest'ambito, il primo film in programmazione sarà probabilmente *Mondo Nuovo* di Scala.

BRA

Giovedì 2 dicembre al Cinema-Teatro Politeama, lo stesso *Matrimonio di Figaro* di Beaumarchais che abbiamo segnalato a Novara. Per quanto riguarda il cinema, la rassegna «10 films per l'inverno» organizzata dall'Arca continua mercoledì 1° dicembre con il cartone animato *American pop* di R. Basky (al cinema Politeama, ore 20 e 22).

MONDOVI

Ancora cinema: *La barca* di piena di Mark Imhoof in programmazione al Cinema Teatro Bertola martedì 30 novembre. An-

che questa proiezione, organizzata dal Cinecircolo Mondovi, sarà preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito.

CEVA

Al teatro Carlo Marengo, e a

SAVIGLIANO

al teatro Milanollo, rispettivamente il 27 e il 28 novembre ritroviamo *Casa di bambola* di Ibsen con Manuela Kustermann nei panni di Nora per la regia di Giancarlo Nanni. Lo spettacolo, lo ricordiamo, rientra nel programma «Piemonte a Teatro».

ASTI

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato Comprensoriale in occasione del Decennale dello Statuto della Regione Piemonte, giovedì 2 dicembre si terrà al cinema Vittoria uno spettacolo musicale con il jazzista Giuseppe Basso, la Corale di San Secondo e il Coro Amici della Montagna. Nella stessa serata di giovedì 2, il presidente del Consiglio regionale Germano Benzi premierà ufficialmente gli studenti delle scuole superiori che meglio avranno svolto uno dei tre temi proposti dal Comitato in apertura delle manifestazioni per il Decennale. Gli elaborati dovranno affrontare i problemi della Regione confrontati con quelli della realtà italiana e europea. A parte questo, la settimana si prospetta davvero scarna in fatto di avvenimenti culturali. Secondo le notizie ricevute, infatti, la stagione teatrale dell'Alfieri non si aprirà prima del 25 gennaio prossimo, mentre per quanto riguarda il cinema ci è arrivata soltanto la segnalazione del film *Blow out* di Brian De Palma e *Blade Runner*. Il nuovo lavoro di Ridley Scott con Harrison Ford, entrambi in programmazione al cinema Vittoria rispettivamente il 1° e il 3 dicembre.

SAN DAMIANO D'ASTI

L'Autunno Culturale '82 del Cinecircolo Vincenzo propone due importanti appuntamenti con il cinema tedesco: questa sera *Il tamburo di latta*, il film di Schlöndorff vincitore della Palma d'oro a Cannes nel '79, venerdì 3 dicembre *Anni di piombo* che si è aggiudicato il Leone d'oro a Venezia l'anno scorso e offre due splendide interpretazioni di Jutta Lampe e Barbara Sukowa dirette da Margarethe von Trotta.

IVREA - CHIVASSO
SUSA - PINEROLO

In tutti e quattro i centri della provincia torinese, il Gruppo della Rocca porta questa settimana *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard. Come accennavamo segnalando la rappresentazione di Domodossola per il 2 dicembre, la vicenda è ambientata nel carrozzone di un piccolo circo e ha per protagonisti cinque personaggi (un giocoliere, un domatore, un pagliaccio, una giovane funambola e il direttore Caribaldi, ognuno con le proprie velleità) che, vittime dello sterile perfezionismo di Caribaldi, ripetono all'infinito le prove di un brano musicale. L'arte si riduce così a un estenuante esercizio di disciplina che non darà certo un'immagine all'esistenza dei cinque protagonisti. Lo spettacolo andrà in scena lunedì 29 novembre al Teatro Civico Giacosa di Ivrea, martedì 30 alla sala Cinematografica di Chivasso, mercoledì 1° dicembre al Teatro Cenisio di Susa e venerdì 3 dicembre al Teatro Primavera di Pinerolo. La regia è di Dino Desiata.

Servizi a cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

A MARZO ANCHE A TORINO

CHATTERLEY-BROCHARD «Lady» arriva a teatro



L'amante di Lady Chatterley, il romanzo che David Herbert Lawrence scrisse nel 1920 e che per lo scandalo che suscitò fu bandito nella natia Inghilterra fino al 1960, approderà per la prima volta in teatro, dopo l'edizione cinematografica dell'anno scorso nell'interpretazione di Sylvia Kristel.

A dar vita sul palcoscenico alla peccaminosa lady sarà Martine Brochard, al fianco Franco Molè nei panni del guardacaccia Mallors, mentre Dulio Del Prete sarà il paralizzato marito sir Clifford. La regia è di Daniele D'Anza cui si deve anche la riduzione del romanzo e che, insieme agli attori, vuole, con quest'operazione teatrale, «tastare il polso alla maturità sessuale dell'italiano oggi».

L'amante di Lady Chatterley debutterà l'11 dicembre a Pistoia e proseguirà in tournée

toccando successivamente Venezia (15-19 dicembre), Roma (Sala Umberto 1° dicembre-10 gennaio), la Puglia (11-20), la Sicilia (22 gennaio-2 febbraio), Calabria e Campania (4-18), Umbria (19-28), Torino (Alfieri 1-10 marzo) fino alla conclusione a Toscana. A Martine Brochard abbiamo chiesto:

Come nella licenziosa e preziosa biancheria di Lady Chatterley?

Bellissima, naturalmente! eccita molto l'idea di essere la prima attrice che porta in teatro la spregiudicatezza e il fascino di Lady Constance. Il romanzo è bellissimo, pieno di un erotismo avvolgente, ricco di una progressiva straordinaria per quei tempi: nel Lawrence anticipa quelle che sono le rivendicazioni della donna d'oggi, il rifiuto della prigione di un rapporto sessuale logoro, il totale abbandono al piacere, la voglia di vi-

vere il piacere, profondamente, senza ipocrisie. Un personaggio anche ingenuo, folle, lungimirante, ironico...

Ci saranno delle «andace» in scena?

Non potevamo certo eliminare le distorsioni o falsare il contenuto del libro, né potrei stare in scena tutta vestita mentre consumo gli amplessi del mio amante. Sarebbe ridicolo! Poi la coscienza degli spettatori sarà turbata, tanto meglio. E' ora che si parli con decisione dell'ipocrisia sessuale, soprattutto ai nostri giorni.

Qualche domanda anche a Franco Molè, che, questa volta, ha ceduto la poltrona di guardacaccia a Lady Chatterley?

Fa parte di una ricerca che sto portando avanti già da qualche anno: proporre quei testi sulla figura della donna che alla loro uscita crearono scandalo. Ho cominciato

D'Annunzio, poi Flaubert, ora Lawrence.

Come ha letto il romanzo?

Non è stata soltanto la sua componente erotica a colpirmi, ma anche il contenuto politico, nel libro risulta evidente una escalation della classe emergente di allora, la simboleggia il guardacaccia-amante e contemporaneamente progressiva decadenza del salotto borghese. Il tutto sullo sfondo la rivoluzione d'ottobre. Insomma, ho voluto muovermi su due linee parallele: la presa di coscienza di Constance, sicuramente una femminista antelitteraria e la nascita di una nuova classe sociale. Una rilettura, però, pedissequa: Clifford si identifica con Lawrence e sulla scena, mentre Lady Chatterley che in un angolo fa all'amore con me al lato opposto il marito assiste agli amplessi scrivendo e leggendo le sue deliranti sensazioni.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Pasqualino Cammarata... capitano di fregata con Aldo Giuffrè, commedia*
- 8,30 — 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*
- 9,45 Italia 1 Telefilm: *La* nella prateria
- 10,30 — 1 Film: *Sfida nella valle dei Comanche*, Audie Murphy, stern
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
Videogruppo Film: *Jess il bandito*, Tyrone Power, avventuroso
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,30 Telestudio Sport: *Goal! La domenica è calcio*
- 11,45 Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
3. Musicale: *Jannacci* Milano
- 12 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 12,15 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Telestudio Musicale: *Jimmy Cliff in concerto*
Grp Telefilm: *Gli gnomi della montagna*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tg L'Una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *Bastogne*, di William Wellmann, guerra
- 13,30 — 1 Sceneggiato: *Il giovane Garibaldi*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirino*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Domenica in...*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Telestudio Telefilm: *La città degli angeli*
- 14,30 Canale 5 Film: *Quattro donne aspettano*, con Jean Simmons, commedia
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 14,50 — 1 Musicale: *Discoring*
Rete 3 Sport: *Rally di Monza*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Telestudio Telefilm: *Il virginiano*
- 15,10 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
- 15,40 Italia 1 Spettacolo: *Jerry Lewis Show*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Thriller*
Telestudio Telefilm: *Avventure di frontiera*
- 16,45 Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*
Telestudio Telefilm: *La valle della morte*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*

Nella commedia di Lattuada

PROIETTI
«padre» indegno

Rete Ore 15,10 *Blitz*, varietà. Puntata dedicata alla musica italiana in versione esclusivamente femminile. star ospiti tra le quali Rettore, Gianna Nannini, Teresa De Sio. Claudia Cardinale cede il posto di coadiuvatrice. Minà ad Eleonora Giorgi, mentre collegamenti in diretta oltre che gli stadi anche previsti con Grenoble per la finalissima di coppa Davis che schiera Usa e Francia in campo.

1 Ore 23,30 *Le farò da padre*, Italia commedia 1974. Commedia di Lattuada con Proietti che per arricchire in fretta sposa la figlia ritardata mentale di una ricca aristocratica amante. Il rapporto erotico con la giovane, Teresa Ann Savoy, lo coinvolge però a tal punto fargli dimenticare tutto resto. Il film, come a volte accade, diviso pubblico e critica, spesso sfavorevole quest'ultima, nonostante i buoni incassi.

Canale 5 Ore 21,30 *Spia* domani, Usa spionaggio 1975. Oliver Reed agente Cia che vive pacificamente con l'amata Gerusalemme. Un giorno però arriva un collega di un tempo che braccato tanto dagli americani quanto dai russi e gli chiede di aiutarlo a mettersi in salvo. tentenna ma poi accetta a va a cacciarsi in un gioco di mastodontiche proporzioni dal quale un certo punto solo più uscire vivo, difficilissima.

- 17,30 Rete 1 Spettacolo: *Fantastico bis*
Rete 3 Musicale: *Disco In*
Canale 5 Spettacolo: *Premiatissima*
Telestudio Telefilm: *I ragazzi della montagna di fuoco*
Videogruppo Film: *Alta infedeltà*, con Ugo Tognazzi, commedia a episodi
- 18 — Rete 1 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie B*
Rete 3 Musicale: *Platea '82*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90' minuto*
Telestudio Varietà: *Cipria*
Grp Telefilm: *Gli gnomi della montagna*
- 19 — Rete 2 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie A*
Grp Musicale: *Fantastico*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Varietà: *Il rimbambiglio*
Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

- 20 — Rete 2 Sport: *Tg 2 - Domenica Sprint*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Varietà: *Se Parigi...*
Canale 5 Telefilm: *Magnum P.I.*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo*, con Lea Massari, giallo
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 20,40 Rete 3 Sport: *Sport Tre*
- 21,30 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Canale 5 Film: *La spia senza domani*, con Oliver Reed, drammatico
Italia 1 Film: *Come rosa al naso*, con Vittorio Gassman, commedia



Telestudio Film: *La saga dei Forsythe*, con Errol Flynn, drammatico
Grp Film: *Una jena in cassaforte*, di Cesare Canevari, drammatico

- 21,40 Rete 3 Attualità: *Una città in ci-*
- 21,50 Rete 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*
- 22,30 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio di Serie A*
- 22,45 Rete 1 Musicale: *I concerti di Sotto le stelle: I Pooh*
- 23 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 23,30 Rete 1 Scuola: *Virgilio - Quel mmm gentil che tutto sapeva*
Italia 1 Film: *Le farò da padre*, con Thérèse Ann Savoy, commedia
Canale 5 Film: *La calandria*, con Lando Buzzanca, commedia
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Grp Telefilm: *La donna bionica*

NOTTE

- 24 — Telestudio Film: *Agente 353 Passaporto per l'inferno*, spionaggio
- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
- 1 — Grp Film: *Gimme Sensation My Love, sexy*
- 1,45 Telestudio Film: *Il marito in vacanza*, con Renzo Montagnani, commedia
- 2,30 Grp Film: *Una sera... treno*, Yves Montand, drammatico
- 4 — Grp Film: *Ombre sul Canal Grande*, con Isa Pola, drammatico
- 5,30 Grp Telefilm: *I racconti della prateria*

TEATRO

PROSEGUONO a ritmo serrato gli appuntamenti della prosa, in una stagione che sembra declinare per l'allargamento del pubblico popolare.

Due prime nella medesima serata indubbiamente segno, oltre che di confusione organizzativa, di buona salute per abbonati e paganti i quali troveranno modo alternarsi negli spettacoli di richiamo durante le repliche. Martedì al Carignano, la Compagnia del Teatro Ellseo con Falk e Sergio Graziani presenta *Due voci*

per un a solo di Tom Kenpinski, uno spettacolo che si definirebbe volentieri familiare pure molto specifico: *Due voci per un a solo* infatti è stata scritta come opera prima da Kenpinski a Londra per la moglie, l'attrice France de Tour, che la recasse con successo per seicento serate con l'intervento di David De Keyser. Commozone sottendono l'astuzia di questa commedia la quale consiste nella registrazione delle sedute che una violinista colpita da sclerosi placche da psicanali-

sta che trova così delegato dalla sua disperazione tro-nirebbe volentieri familiare pure molto specifico: *Due voci per un a solo* infatti è stata scritta come opera prima da Kenpinski a Londra per la moglie, l'attrice France de Tour, che la recasse con successo per seicento serate con l'intervento di David De Keyser. Commozone sottendono l'astuzia di questa commedia la quale consiste nella registrazione delle sedute che una violinista colpita da sclerosi placche da psicanali-

Sempre nella serata di martedì, sotto l'egida del Teatro Stabile di Torino, Edmonda Aldini sfida il pubblico dell'Alfieri due settimane de *La figlia di Jorio*, il capolavoro di Gabriele D'Annunzio rivisitato dalla regia di Roberto De Simone. questo proposito pare corretto notare come De Simone, preso sua natura di melomane, avesse

calcolato la sulla rispondenza l'uso della voce l'uso dello strumento (organo, vibratone, strumento, trombone ecc.). Viceversa, dopo le prime recensioni negative della critica, De Simone ha avuto ripensamento con la protagonista si è impegnata in un'ulteriore revisione della messinscena. Sarà molto interessante confrontarne i due diversi esiti.

In secondo piano, tuttavia attivo è curioso, il Cabaret Voltaire ospita da mercoledì 1° dicembre a domenica 1° io, un prologo e quadri Antonio Scavone, con musiche originali Carmelo Columbro e Rento Piemontese, interpretazione Tommaso Bianco.

Vi servo io, secondo la sua stessa modesta intestazione, si ripropone innanzitutto di rappresentare in forma spettacolare i contenuti e le forme del teatro d'ispirazione napoletana (farsa melodramma, comico grottesco) si prefigge soprattutto attraverso la tecnica del «pastiche» di darne una raffigurazione d'insieme o quanto di manipolarne surrealmente i materiali classici.

Senza problemi di pubblico di repertorio infine tanto la V Rassegna di Teatro e cultura popolare all'Erba, tanto le fantasie del Lupi le marionette tradizionali al Teatro Gianduia via Teresa.

La settimana

Da martedì 30 novembre al Carignano voci per un a solo di Tom Kenpinski con Rossella Falk e Sergio Graziani, Compagnia del Teatro Ellseo.

Da martedì 1° novembre all'Alfieri «La figlia di Jorio» di Gabriele D'Annunzio con Edmonda Aldini, Michele Aldo e Luisa Rossi, regia Michele De Simone, Teatro Regionale Toscano.

mercoledì 1° dicembre al Cabaret Voltaire «Vi io» di Antonio Scavone con Tommaso Bianco e Carmelo Columbro, Compagnia Teatro, Napoli.

p. per.

MATTINA

- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Qualcosa che scotta, di Delmer Daves, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Teletudio Film: *La morte, con Barbara Stanwyck, drammatico*
Videogruppo Film: *Il processo di Verona, con Silvana Mangano, storico*
Grp Film: *L'ultimo avventuriero, con Bekim Fehmiu, avventuroso*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Videogruppo Telefilm: *Un miliardo da sei milioni di dollari*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Il tono della convivenza*
Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
- 12,40 Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Videogruppo Film: *Anima nera, con Vittorio Gassman, drammatico*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 13,10 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Tresei*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Puccini*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Rete 3 Sport: *Tennis: Europa-Usa*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore Selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Telefilm: *Albert e l'uomo nero*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *La sonnambula, avventuroso*
- 14,45 Teletudio Film: *Quella meravigliosa invenzione, con Robert Cummings, commedia*
- 15 — Rete 1 Scuola: *L'Università in Europa*
Italia 1 Film: *Accadde un'estate, di Delmer Daves, commedia*
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

E' Otello su Rete Due

GASSMAN
Moro di Venezia

Rete Uno Ore 20,30 Il diavolo alle quattro, Usa drammatico 1961. Spencer Tracy e Frank Sinatra in un dramma pieno però di speranza e di ottimismo. Si narra di un vecchio prete che poco prima di lasciare il ricovero per bambini lebbrosi che ha fondato su un'isola che è galeotti ripariano un tetto pericolante. Si si un tornado e i tre si anima e corpo alla causa dei piccoli malati sacrificandosi alle estreme conseguenze.

Ore 20,30 Otello, prosa. Primo grande appuntamento con la stagione di alla Rete Due. Si tratta versione del dramma shakespeariano che fuoreggiava l'anno con Gassman nei panni del Moro di Venezia, Pamela Villoresi in quelli di Desdemona e Giulio Brogi in quelli di Jago. La ripresa è stata effettuata l'altro a Torino il teatro Alfieri. Stasera ne vedremo il primo tempo: il secondo andrà in onda la prossima settimana.

Ore 20,30 Angeli con la pistola, commedia 1961. Film di Frank Capra con Glenn Ford boss mafioso d'oro e in quelli di una mendicante che deve far credere alla figlia (Ann Margret, qui suo esordio) di essere ricchissima. Una curiosità è costituita dal che si tratta remake di un film girato 29 anni prima e firmato stesso Capra che, ottenuti, volle di poterlo migliorare riuscendoci pienamente.

- 15,30 Rete 1 Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Rubrica: *Presi diretta - Lo speciale della*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjira, samurai solitario*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Leggere il teatro*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,20 Rete 1 Sport: *Lunedì sport*
- 16,30 Rete 2 Spettacolo: *Il garage*

- 16,45 Rete 3 Sport: *Campionato calcio serie A e B*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bam bam*
- 17 — Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*
- 17,30 Montecarlo Telefilm: *Koseidon*
Videogruppo Sport: *Basket A1*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*
- 18 — Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn News*
Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19,30 Sport: *Sport regione del lunedì*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Teletudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Letterature infantile*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 20,15 Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*
Grp Spettacolo: *Il Grillo parlante*

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Il diavolo alle quattro, con Frank Sinatra, drammatico*
Rete 2 Prosa: *Otello, di William Shakespeare*
Italia 1 Film: *Faccia a faccia, con Gian Maria Volontè, western*
Canale 5 Film: *Angeli con la pistola, con Glenn Ford, commedia*
Teletudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *L'idea fissa, con Lanzo Buzzanca, commedia*
Grp Film: *Vento terre lontane, con Glenn Ford, western*
- 20,40 Rete 3 Spettacolo: *La festa finita Svizzera*
Film: *L'armata Brancaleone, con Vittorio Gassman, commedia*
- 20,55 Teletudio Musicale: *Teresa De Sio in concerto*
- 21,30 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*
- 21,55 Teletudio Film: *La signora gioca bene a scopa, con Edwige Fenech*
- 22,20 Grp Sport: *Incontro di calcio: Torino-Cesena*
- 22,30 Rete 3 Attualità: *Il processo del lunedì*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 22,50 Rete 1 Attualità: *speciale Tg1*
- 23,30 Italia 1 Film: *Gli occhi che sorridono, con Laurence Olivier, drammatico*
Teletudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

NOTTE

- 0,30 Canale 5 Film: *Ciao America, con Robert De Niro, commedia*
- 1 — Grp Film: *Europa '51, di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, drammatico*

CINEMA

Al Pacino, Tuesday Weld e Dyann Cannon le stelle di *Papà, sei una frana* annunciato al Doria. Una storia di Lioia nato tra le luci di Broadway perché, nella commedia di dello, qui il protagonista ama le donne e se ne tiene i bambini. Forse sembrerà troppo spicco riassumere in battuta testo di Luigi Pirandello un successo Arthur Hiller, la situazione non si troppo da quanto. Abbiamo infatti Pacino, nei panni del commediografo

di New York, il quale si trova in piena crisi (ovviamente tanto professionale quanto personale). La sua vita deve andare in tra le polemiche Broadway proprio moglie lo abbandona d'un tratto affidandogli la custodia cinque bambini. situazione non pol incesciosa perché Ivan è padre d'uno solo cinque ragazzi mentre gli altri quattro risalgono a diversi matrimoni dell'attiva signora. In pratica Ivan re- atterebbero affidati oltre

Igor figlio d'un precedente matrimonio con chitarrista armena d'America, anche Debbie, Bonnie, Spike e Gerald. Debbie, figlio primo matrimonio dell'aspirante fuggiasca con agente pubblicitario; Spike, 9 anni, figlio di lei e d'un giocatore di baseball fortuna; Gerald, 7 anni, proviene dal ter- ballerino spagnolo. Ivan è tenero, non sa decidersi a una scelta. Sottoposto a uno sforzo eccezionale, deve guardarsi passionalità

della sua primatrice e convincere i finanziatori a firmare buon per la che contrattamenti mettono in pericolo. Papà, sei una frana offre ad Al Pacino un'occasione comica. Da trascurare.

Con la dizione «Brutti tempi per le sole» Porro introduce sul Sers alla visione setty annunciato all'Astor. Car- figli a carico, sicuramente una donna, spegnersi nel grigiore delle difficoltà quotidiane, eccola a darle notorietà un'orrenda esperienza. violata un'entità e «alien» proveniente forse da un altro mondo, for-

della sua co- scienza. Si oscilla, furba impostazione del regista Sidney J. Furie, ipotesi Poltergeist le ambiguità di Possession; la logica del racconto procede per incastri per parte dove la psicologia il passo agli (effetti specialissimi, secondo una definizione appena ironica della critica, la quale punta soprattutto sulle violenze carnali subite con disciplina costanza da Barbara Hershey, attrice da Scorsese e finalmente tornata in primo piano). p. per.

La settimana

Al Doria Papà, sei una frana di Arthur Hiller con Al Pacino.

All'Astor Entity di Sidney J. Furie con Barbara Hershey.

Al Centrale Madonna c'è Ponzi con Francesco Nuti.

Al Nazionale Gian Burrasca di Massimo Tarantini Al Vitali.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *L'uomo dal dito d'acciaio, poliziesco*
- 8,30 Grp Film: *Sopra e sotto il letto, commedia a episodi*
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,45 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Petra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Lucy Gallant, con Charlton Heston, commedia*
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Telestudio Film: *In due si è in tre no, con Rod Steiger, commedia*
Videogruppo Film: *Bastogne, di William Wellman, guerra*
Grp Film: *Una sera... un treno, con Yves Montand, drammatico*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Le macchine e la terra*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
- 12,40 Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Rete 3 Sport: *Tennis: Europa-Usa*
- 13 — Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo, con Lea Massari, giallo*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 13,10 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*
- 13,30 Rete 1 Scuola: *Cappadocia: storia, roccia e fantasia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Puccini*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Petra*
Grp Telefilm: *Come selvaggio*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Vacanze col gangster, di Dino Risi, avventuroso*
Montecarlo Telefilm: *Albert e l'uomo nero*
- 14,45 Italia 1 Film: *Ruby fiore selvaggio, di King Vidor, drammatico*
Telestudio Film: *Cuore selvaggio, con Jennifer Jones, drammatico*
- 15 — Rete 1 Scuola: *Le tecniche e il gusto*

Per il ciclo «Sentimento di donna»

LIA TANZI
Bisbetica domata

Rete Uno 20,30 La bisbetica domata, prosa. La conclusione del ciclo (piuttosto interessante) «Sentimento di donna» ci riporta ancora Shakespeare. La bisbetica domata, che vedremo quella di Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri che girò l'Italia per tutto l'81 con buon successo. Caterina che sposa contro voglia Petruccio e finisce per cedergli conquistata dall'astuzia, dalla pazienza e anche dal fascino di lui. Pambieri e la Tanzi vivacizzano l'opera anche con tocchi di originalità.

Rete Due 20,30 Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, Italia commedia. «La mia vita scritta da me medesimo» di Casanova, trattata con dose di fedeltà al testo. Si narra la gioventù allegrissima del futuro grande avventuriero, praticamente abbandonato dalla madre, allevato da un abate bolognese e avviato verso una carriera ecclesiastica per la quale comunque non si sentiva troppo tagliato. Il film ci vedremo gettare la tonaca alle ortiche e iniziare la più spensierata vita di seduttore.

Italia 1 20,30 movente, Francia giallo 1971. Trintignant commissario di polizia deve risolvere serie di delitti apparentemente slegati che trovano però un comune denominatore in una ricetta fatta anni prima dalle vittime ancora tempi della scuola. La vicenda tratta di serie 87 distretto opportunamente riveduta. cast con la Banda, Laura Antonelli, Erich Segal e Sacha Distel.

- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,30 Rete 1 Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Magician*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Rete 1 Spettacolo: *Circhi del mondo*
Rete 2 Spettacolo: *Il garage*

- 16,45 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 17 — Rete 3 Musicale: *Festival Premio Montecarlo*
Telefilm: *Flipper*
Grp Telefilm: *I racconti della prateria*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Set: incontri con il cinema*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchicchio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn Hit*

Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Svizzera Telefilm: *Un momento nel tempo*
- 19,30 Montecarlo Teleromanzo: *Bolle di sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 19,45 Grp Telefilm: *Gli antenati*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Letteratura infantile*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 20,15 Grp Spettacolo: *Il Grillo parlante*



SERA

- 20,30 Rete 1 Prosa: *La bisbetica domata, di William Shakespeare*
Rete 2 Film: *Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, di Luigi Comencini, commedia*
Montecarlo Film: *La jena di Barlow, con Bruce Cabot, drammatico*
Italia 1 Film: *Senza movente, con Jean-Louis Trintignant, poliziesco*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *L'uomo che morì tre volte, con Stanley Baker, giallo*
Grp Telefilm: *Moving On*
- 20,40 Rete 3 Musicale: *Concerto del martedì: musiche di Alessandro Stradella*
- 21,30 Canale 5 Film: *Pianura rossa, con Van Heflin, avventuroso*
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Grp Film: *Il visone sulla pelle, con Cary Grant, commedia*
- 22,30 Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*
Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
- 22,40 Telestudio Telefilm: *Il giallo della poltrona*
- 22,55 Rete 2 Inchiesta: *I delitti quotidiani*
- 23,30 Canale 5 Sport: *Boxe*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Grp Film: *La saga dei pionieri, western*
- 23,45 Italia 1 Film: *Terrori nel cielo, drammatico*
- 24 — Videogruppo Film: *Filmi della notte*
- 0,30 Canale 5 Film: *Conta fino a tre, con Van Heflin, avventuroso*

CINECLUB

UN 16 mm presentato recente Festival cinema giovane è tuttora in programma al Movie Club: *Fuori dal giorno, 1980-1982*, 80 minuti.

Ne è autore Paolo Bologna, 28 anni, nato a Montefiascone. Studente di architettura, attore di teatro e filmmaker con una ventina di titoli sperimentali, Bologna fino a ieri è soprattutto noto per le proiezioni all'interno del gruppo «La gala scienza». Ora cerca la sua notorietà, in particolare tra i giovani, che ha paura ad arringa-

re con linguaggio criptico: «Nella stesura della sceneggiatura del montaggio, ho cercato di rendere strutturali, ai fini del racconto, gli elementi linguistico-visivi».

Quanto al film in sé, consiste in una lunga carrellata sugli spazi della metropoli contemporanea, cioè Roma. Ed eccone un preciso ritmo quotidiano con «i personaggi assurdi e iperreali, situazioni fugaci, rapporti duri». L'allucinazione secondo le buone regole «diventa realtà nel protagonista» e realtà, fantasia.

Senza anticipare troppo abbiamo il giovane, Leo, che tenta la propria identificazione attraverso il mezzo cinematografico dall'alba al tramonto di una torrida giornata estiva. Siamo al film nel film, con puntate cronistiche nel mondo degli spacciatori delle droghe leggere e dei poliziotti del pronto intervento.

Alla regia e sceneggiatura di Franco Bologna hanno collaborato per la fotografia Roberto Meddi e per la musica Maurizio Giammarco. Agli interpreti l'augurio in voga nello spettacolo («saranno famo-

si...»): Leo Treviglio, Ennio Fantastichini, Andrea Francchetti, Vinicio Diamanti, Francesco Comegna, Massimo Mariti, Lidia Broccolini, la partecipazione straordinaria di Angelica Ippolito.

L'ex Opera universalista, conglobata nell'assessorato sport, gioventù e turismo del Comune di Torino, ha programmato nell'Aula 1 del Politecnico il ciclo dedicato a Orson Welles (con tanti complimenti agli organizzatori che l'hanno sintetizzato in *Very Welles*). Sei i titoli di prestigio, che abbracciano il periodo compreso tra il '41 e il '68: *Quarto potere*, *Terrone sul Mar Nero*, *Lo Straniero*, *La signora di Shanghai*, *Il processo*, *Falstaff*.

Gli studenti, che di Welles avranno probabilmente un'immagine distorta attraverso le disordinate riprese delle tv private, saranno i primi a decretare un ulteriore successo a questo settantennale rivoluzionario che secondo il programma di sala ha fatto il regista, l'attore, il teatrante, lo speaker radiofonico, il romanziere e lo showman costantemente all'insegna dell'imprevedibilità.

Intanto, con cadenze molto frazionate in questo e nel prossimo mese, è programmato al Movie Club il ciclo dedicato a Judy Garland: oggi alle 18,30 *Babes*, *Broadway* di Busby Berkeley (1941), in edizione originale inedito per l'Italia. p-per.

La settimana



Al Movie Club, oggi venerdì: *Fuori dal giorno di Paolo Bologna (1980-82)*. All'Aula 1 del Politecnico, lunedì 29: *Lo Straniero* (1946). Martedì 30: *La signora di Shanghai* (1946). Mercoledì 1° dicembre: *Il processo* (1962). Giovedì 2: *Falstaff* (1966).

SINTETICA e gentile. ■ la formula del Teatro Alfieri per la seconda parte della stagione in abbonamento. Viene offerta con una serie di tagliandi atteggiati in forma di fiore: cinque i petali, uno per ogni ■ da che l'iniziativa si è affermata e uno per ogni spettacolo in cartellone.

Una serata ■ teatro coincide con un momento ■ svago e di allegria. Senza complessi l'Alfieri si offre ■ alternativa allo spettacolo che si basa sul repertorio classico oppure fa leva sul cosiddetto impegno. Il comm. Giuseppe Erba, che da sempre ne ■ l'animatore, rivendica all'Alfieri una cornice elegante per un divertimento intelligente (e quando sente nuovi e vecchi pretendenti ■ questo campo, il ■ sorriso ■ piega anche in una smorfia ironica).

Certamente oggi ■ concorrenza per un ente privato si è fatta asfissiante e la spesa non si attarda certo nella folle spirale dell'economia. Se ■ guarda al passato ■ trova tutto all'Alfieri, dal Gassman migliore al primo Bene, dalle serate a sorpresa ■ Modugno o Proietti a un'occhiata alle Folies Bergère o al Carnaval de Rio.

Nel 1982 la televisione accaparra e brucia tanti nomi celebri: perché non dare credito alla proposta dell'Alfieri che tra l'altro ha contenuto i prezzi (55 mila lire per 6 spettacoli in poltrona di platea e ■ mila ■ poltrona di galleria) ■ allargato i gusti del pubblico?



MONET

**Dal 1° dicembre al 2 gennaio
il gufo e la gattina**

Commedia di Bill Manhoff ■ Walter Chiari ■ Ivana Monti. Scene di Lucio Lucertini. musiche ■ Stelvio Cipriani, costumi di Gianna Sgarbossa.

Nel teatro di papà l'amore era sempre contrastato, in particolare ■ fattori esterni. ■ *Romeo e Giulietta* è ■ paragone troppo forte per uno spettacolo di consumo, non mancano ai giorni nostri le difficoltà spazio-tempo ■ di *L'ultimo degli amanti infuocati* né i ricordi calamitosi che tramutano la passione in odio secondo la lezione di *Chi ha paura* ■ *Virginia Woolf*. L'ultima novità è data dalla rinuncia all'amore in sé da parte del personaggio, per esempio da parte di «gufi» e «gattine», che animalescamente si rinchiudono in sé ostili alla prospettiva d'un sorriso.

Accanto a Walter Chiari e Ivana Monti l'attrazione dello spettacolo scritto da Manhoff sarà l'esordio di Stelvio Cipriani — autore di colonna sonora per il teatro dopo 250 film. «Al cinema ■ lavora sulla pellicola — ha detto senza troppo preoccuparsi — qui bisognerà far farsi aiutare dall'immaginazione. Io ho pensato di puntare i miei motivi, che poi è ■ solo, in vari arrangiamenti, dall'ironico all'allegro, ■ sentimentale ■ suspense».

9 gennaio

I casi sono due

Commedia ■ Armando Curcio ■ Aldo e Carlo Giuffrè. Scene ■ costumi di Toni Stefanucci.

Amando Curcio, affermato scrittore per la █ nel periodo tra le due guerre, aveva abbozzato *1* casi █ due █ personalità █ Peppino De Filippo così bravo nella figura del finto tonto che tutte le pensa pur di non █ il dazio. Il successo fu proprio facil-

CINQUE NUOVI SPETTACOLI IN CARTELLONE

ALFIERI 2

sei mesi di teatro e operetta



WALTER CHIARI IN SCENA CON IVANA MONT

tato dalla fenomenale capacità che Peppino aveva nel creare **scenari** e nel disegnare contrappunti.

Ritiprendere oggi ■ successo indubbiamente datato rappresenta un atto di coraggio, per quanto la stesura della commedia tecnicamente regga ■ meraviglia. Aldo e Carlo Gluffrè, da tre anni ormai coppia fissa, devono avere agito con ■ fondo ■ ingenuità sospinti forse da ■ ricordo giovanile di spettatori. Aldo e Carlo Gluffrè si sono, mezzo secolo dopo, suddivisi non tanto le parti principali quanto gli stili (con un'unica raccomandazione, quella ■ ■ cadere nell'imitazione di Peppino o Eduardo che sono inimitabili).

Allora Aldo prediligerà i colori violenti e le battute folgoranti mentre Carlo, secondo la recensione di Renzo Tian su *Il Messaggero*, adotterà una tavolozza in tutto diversa, «fatta di sfumature, silenzi, stanchezze, svampie e pause distratte».



1997

Dall'11 al 15 gennaio

**vita comincia
ogni mattina**

Commedia di Terzoli ■ Valme, per l'organizzazione Garinei e ■■■■■ con Gino Bramieri, Carmen Scarpitta, ■■■■■ Bonanni, Edl Angellino e Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei, costumi ■ Giulio Coltellacci, musiche ■ Berto Pisano, coreografie ■ Gino Landi.

Un galantuomo che severamente ■ defini-
■ «maiale», ■ prendere ■ decisione ■
lasciare la moglie se vuole ■ probabilità ■
■ un'avventura che, ■ solo pensarla, mi-
nacchia di lasciarlo senza fiato. Caso vuole
che la decisione debba ■ presa nel tren-
tatesimo anniversario del primo ■
■ Riccione, in ■ Riccione ■ che ribolliva



RETURN FROM UNITS

di balli dimenticati come la rassa o lo spirit, e comunicava ■■■■ scampati da una guerra odiosa un'incredibile voglia di vivere.

Si ■■■■ già capito come la sigla di Garinei ■■
■ Giovannini non trascuri l'arrangiamento ■■
■ intelligente ■■ gusto ■■ punti molto ■■
■ do il solito al recupero ■■ quanto d'entusia- ■■
■ smante ■■ di fastoso abbia riempito il nostro ■■
■ passato prossimo. Gino Bramieri, il comico ■■
■ di due generazioni, riprende il suo per ■■
■ gio ■■ lombardo oltre i cinquanta ricco ■■
■ e ■■ bonomia. Accanto a lui, partners insoliti: ■■
■ Gastone Gerou su *Il Giornale* parla di «ac- ■■
■ cortezza» per i criteri di scelta e di lancio.

Diretti da **Garinei**, essi sono **Carmen Scarpitta**, **Angelillo**, **Roberto Nanni** e **Silvia Regina**.

Dal 1° al 15 maggio

Il nuovo Il Alessandro e Maria

[illegible]

Tralasciate le canzoni e le prediche, Gaber punta sulla prosa in compagnia del fido Luporini. Si narra di un uomo e di una donna



ma forse anche di una categoria di persone che ha sognato di cambiare il mondo a partire dai rapporti personali. ■■■■■ nella passione di un ■■■■ di una tale l'assoluto paradiso terrestre.

Il carattere formale dello spettacolo ■■■ dissimile dal concerto da camera, dove ogni esecutore è al tempo stesso solista e facente parte di ■■■ insieme. Le musiche, all'insegna del «chi più ne ha, più ■■■ metta», sono di J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, S. Prokofiev, ■■■ Ravel, F. Schubert e R. Strauss.

Con l'occasione una delle migliori attrici di teatro, la Melato **■** **■** e **■** Bonconci, compie una polemica rentrée al di là del concetto di divismo.

Dal 15 aprile al 1°

Seugnizza

Di Ranzato e Lombardo per il XXVIII Festival dell'Operetta. Con **[REDACTED]** e Nadia Furlon, gl'International **[REDACTED]** e la regia di Pitta De Cecco.

Chi ricorda Alvaro Alvisi e Giordana Mascagni, dimentichi i successi degli Anni Settanta. La nuova compagnia dell'operetta, attualmente in Sicilia per il varo d'un repertorio con quattro titoli, conta su Paolo Pieri e **Furion**, attore **esordiente** con esperienze a fianco di Paolo Poli e in programmi con romanze, lei cabarettista milanese reduce da un successo nella «stiva» del Teatro Carraro.

Ancora a Milano viene il regista Franco De Cecco, una sicurezza per il teatro meneghino e il repertorio leggero. A lui toccherà il compito sottile di aggiornare l'operetta senza falsarla.

Servizi a cura di
Fiero Ferraro

UNA SERATA IN BALERA FREQUENTATA DA «CHARTER» DI PENSIONATI IN CERCA DI DIVERTIMENTO



E A ME, UNA MAZURKA LISCIA

Tanghi, polke, valzer e dolcetto: la terza età è proprio insaziabile

VENGONO dalle valli Cuneo, da Asti, dal Monferrato il liscio. I pullman posteggiano piazzale di Telecupole di Cavallermaggiore scaricano orde di anziani e vecchi che si intruppano come andassero alla fonte delle cure termali. L'acqua qui invece non c'è, è solo dal dolcetto ma fa bene lo stesso. Infatti i signori ballerini sono arzilli e così pieni di vita, euforici, che non battono ciglio di fronte alle 25 mila del biglietto che promette l'ingresso, il

il poi è una fede proprio il Torro. Bisogna capire come funziona questo ballo qui perché sul ritmo di valzer, polke, tanghi e mazurke riaffiora il ricordo perdute la mitica dell'oro (giovinanza), possiede scanditi dal suono sirenesco fisarmonica, e cadenzati passetti del para-papara-papara-papà.

«Trattoria dei» questo, perché affascinerebbe completamente non ci fosse diciamo l'inquinamento, sofisticato un ultramoderno apparato sivo.

VEDIAMO di capire. Le coppie no riuscite a trovare posto nell'immenso salone de Le Cupole e fatte sedere in qualche modo al tavolo già prenotato, im tutto punto; per l'organizzazione non è fatica da poco perché i «ragazzi del '99» sono turbolenti, vivaci, elettrizzati, gioiosi come bimbi e come tali vanno dunque curati, «governati», redarguiti occorre.

In fondo, laggiù, sui palchi, le due orchestre del liscio. Di fianco, in mezzo a serpenti cavi, sotto abbraccianti set, si orrende telecamere kitsch guidate da cameramen-robot in camice bianco. Una al buon gusto. Come Louvre, subito dopo La Gioconda, fosse esposto sul cavalletto il paesaggino-crosta Giovanni Pautasso.

Ma cosa c'entra? Invece sì, il tutto (e qui sta l'idea geniale all'origine successo) è ripreso in televisione. La «Trattoria dei ricordi» è mandata in onda in diretta; poi registrata viene qualche giorno dopo, così i partecipanti si rivedono.

«T'ass vist? A tera anche Michelin con ria», programma nelle cuneesi seguito come il liscio, ecco perché il liscio qui è una.

PRIMA del via alle danze c'è bisogno di un minimo di prove. Cominciano i veri «sagrin» di Raoul Molinari che è l'ideatore organizzatore, conduttore, regista, bu della Trattoria.

«Silenzio per favore, silenzio!». Ma i furbi vecchietti hanno già preso la mano: se l'orchestra suona il ferma più Non sentono, non vedono nulla. C'è solo il liscio e quelle belle mazurke che li trascina sopra un sogno. Che bello il liscio! Che bella questa «Trattoria dei ricordi»!

Fra una tornata e l'altra dei balli, nel teatrino messo su fra i palchi delle due orchestre, appaiono gli attori per gli sketch. Sono copioni tutti in piemontese forse anche spiritosi; alla

poveretti che recitano, Ma spettatori, i ballerini seduti per un riposino forzato, non sentono nulla. Ma per disposizione nel con della minicompagnia, ma perché a loro importa soltanto di e poi (e questo è il vero miracolo), vedranno nella registrata fra tre giorni. miracolo, dicevamo, perché i Presidenti dei giovani vedevano tanto che gli attori non si sentono fra loro la grande e il sorregge loro fatica.

In televisione questo disagio non si avverrà. vedranno le coppie il li-

quella situazione o per «mettere pace in quel la».

La Novara entra truccata come si conviene a chi ha in mano i destini gastronomici degli avventori. Parla un dialetto piemontese alla valle o largo, ma guai sbagliare intonazione. I telespettatori sono ipercritici e potrebbero protestare procurando forse calo negli indici ascolto.

Per questo Novara abbandona con gioia il cliché della canzonettista da «bolleparigina e trascura un poco i suoi sguardi — aveva un critico — smeraldino-

coratore perché questo nostro soffitto è tutto da imbiancare».

Si ride gusto, o almeno ridono quelli dei primi riescono a sentire. Poi ancora il ballo.

GIOVANNA Tognetti 65 anni il suo partner è un'altra signora, Linda Gial di 58. «Si ride, ci si diverte, mangia si beve e la vita continua col liscio».

Un signore sulla cinquantina, tutto in grigio una cravatta granata le scarpe che sembra la pubblicità casual, urla già poco «lavorato» dal dolcetto: «Liscio, gassato o Ferrarelle? Il nostalgia». Le spinte dalla regia Gianni Conforti sulle coppie che capiscono subito di essere inquadrare allora i passetti della mazurka si frantumano in piccoli nuovi estrosi passi di qui di là, e le braccia si alzano nel saluto ovvio con la manina all'indirizzo quelli che a casa e li vedono saranno «tanto contenti».

Ci stranamente anche alcuni giovani Silvana M. un'assistente sociale di Bra 24. Confida: «Lo vedete quel signorino laggiù? — indica un vecchietto che uscito penna «blasfema» di Grosz —. Sì, quello che sembra gli abbiano sparato i denti in bocca, qua e Beh, la scorsa settimana mi ha invitata e poi preso dalla passione mi implorato scappare con lui e ha aggiunto fronte al mio sguardo perplesso: «Per le spese non ci pensi, che tutto io neh?».

Insomma questa terza età sarebbe studiare poco. Ma dove sono gli acclacchi, le fisime dei settantenni? Qui ci sono soltanto giovanotti in gamba che vogliono divertirsi.

«Perché la chiamano «Trattoria dei ricordi»? Spiega un altro ragazzo del 5: «Perché è qui che tornano alla mente le ragazze di allora poi il liscio un modo riacclamare condiscenze perdute e ritrovare forza andare avanti. Gli anziani non hanno bisogno di parole ma di fatti. Nella «Trattoria» ci sono anche le belle donne da stringere per un giro vorticoso di valzer». E' giusto.

cabina regia Conforti moglie Annabella davanti del video scelgono sapientemente di mandare in onda l'immagine.

«Va la Tre», «Sotto Due» (sono le telecamere), «Inquadra le donne che ballano insieme. Adesso stacca sull'uomo quel visino angelico e smetti di mentare a lavoro».

Il risultato visto cabina di regia è pregevole. La «Trattoria dei ricordi» Le Cupole forse business per l'illuminato patron Toselli ma comunque singolare fenomeno aggrega con successo gli anziani Piemonte.

Insomma che cosa c'è ancora da capire nel critica d'arte aveva detto una frase permetteva al «fruttore» di potersi spiegare meglio un quadro per il ballo liscio. «Avete capito capito tutto».

Boni



LA CANTANTE FRANCA NOVARA ALLA «TRATTORIA DEL LISCIO»

sio e poi subito stacco pubblicitario, quindi le in piemontese, oppure canzoni.

LA cantante attrice Franca Novara è la gerente di questa fantastica «Trattoria dei ricordi». In scena si chiama Magna Rita e dipana i fili di una vicenda paesana trascina anni: una specie dei poveri (si fa per i episodi così entrati telespettatori che questi telefonano alla regia spiegando addirittura che cosa occorre per «migliorare

cerebrali», per dedicarsi invece teatro dialettale. La trasmissione in perde una «voce» guadagna un'attrice.

un comico con Beppe T. Moncalé. «Che cosa pensano mentre fanno l'amore una fidanzata, un'amante e una moglie? La prima, mentre sul fatto, pensa «Speriamo di restare incinta». La da, l'amante, si dice: «Speriamo che questa volta ci scappi la pelliccia». La terza, la moglie, tanti anni mestamente riflette: «Speriamo questa volta mi procuri il de-

MATTINA

10,30 Italia 1 Film: *Mia moglie è sposa*, con Claudette Colbert, commedia
Telestudio Film: *Quello strano sentimento*, con Sandra Dee, commedia
Grp Film: *Un poliziotto scomodo*, con Maurizio Merli, poliziesco
Videogruppo Film: *Anima nera*, con Vittorio Gassman, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*

11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*

12 — Telestudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*

12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*

12,30 Rete Uno Documenti: *Il tono della convivenza*
Rete Due Attualità: *Meridiana*

12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*

13 — Rete Uno Attualità: *Primi*
Videogruppo Film: *Idea fissa*, con Maria Grazia Buccella, commedia

13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*

13,25 Rete Due Sport: *Calcio: Cipro-Italia Under 21*

13,30 Telestudio Telefilm: *Pupà, caro papà*

13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Telestudio Novela: *Ciranda de Pedra*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*

14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
Grp Film: *Il cavaliere di Cruja*, con Antonio Centa, avventuroso

14,40 Rete Uno Attualità: *Lettere al Tg1*

14,45 Telestudio Film: *Vorrei non ricca*, con Sandra Dee, commedia

14,50 Italia 1 Film: *Interludio*, con Barbara Ferris, drammatico
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15 — Rete Uno Documenti: *Baldassarre Longhena*
Rete Tre Sport: *Tennis: Europa-Usa*

15,15 Rete Due Ragazzi: *Tandem*

15,30 Rete Uno Sceneggiato: *Piccole donne*
Videogruppo Sport: *Basket*

15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*

16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*

Tre personaggi nel film di Kubrick

SELLERS

è il dottor Stranamore



Rete Uno Ore 20,30 *Kajak*, telefilm. Stavolta Kojak si aggira, come dice il titolo, in un «mondo di illusioni», cioè tra fotografi, modelle, managers e agenti promozionali. A poche ore di distanza sono stati commessi due delitti con splendide vittime e moltissimo mistero. Le indagini non vanno avanti, ma il solito tenente segue un indagine apparentemente insignificante.

Rete Tre Ore 20,40 *Il dottor Stranamore*, Usa commedia 1964. Eccezionale triplice interpretazione di Peter Sellers con risate e ironia sul tema in sé poco allegro dei pericoli dell'apocalisse atomica. Si parla di generali americani pazzi che decidono di attaccare la Russia e delle grottesche conseguenze della *Ragla* geniale di Stanley Kubrick.

Italia Ore 20,30 *Viaggio allucinante*, Usa fantascienza 1966. Fantascienza ed ottimi effetti speciali con Stephen Boyd medico che per operare un paziente, grazie a una straordinaria invenzione, fa rimpicciolire sé e la *équipe* facendosi poi iniettare in una *del* paziente all'interno di un microscopico sottomarino. Nel cast c'è anche Raquel Welch con ruolo pleonastico di bellissima.

Canale 5 Ore 21,30 *Il compagno don Camillo*, Italia commedia 1965. Fernandel e Cervi stavolta vanno insieme in Russia. Naturalmente Don Camillo ne combina di tutti i colori e l'intero gruppo rischia di essere trattenuto a Mosca causa la presenza scomoda di prete.

16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*

Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
Grp Telefilm: *Racconti della prateria*

17,25 Rete Tre Varietà: *Un doppio tamarrando caldo corretto panna*

17,30 Rete Uno Musicale: *Discoteca festiva*
Montecarlo Scienza: *Quark*, a cura di Piero Angela

17,40 Rete Due Documenti: *L'origine del genere*

18 — Telestudio Cartoni: *Flo*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

18,30 Telestudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Rete Tre Musicale: *L'orecchio*

18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*

Tv svizzera Telefilm: *Un momento nel tempo*

19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*

19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*

Rete Tre Documenti: *Paese che vai...*

Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*

Videogruppo Attualità: *Il Trenta-minuti*

Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*

20 — Rete Tre Documenti: *Letteratura infantile*

Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,15 Capodistria Musicale: *Alta pressione*

20,20 Grp Film: *I vincitori*, con Vincent Edwards, guerra

SERA

20,30 Rete Uno Telefilm: *Kojak*

Rete Due Documenti: *Tutti gli uomini del duce*

Montecarlo Sport: *Cronaca di un avvenimento*

Italia 1 Film: *Viaggio allucinante*, con Raquel Welch, fantascienza

Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse, poliziesco

Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*

20,40 Rete Tre Film: *Il dottor Stranamore*, con Peter Sellers, commedia

21,25 Rete Uno Musicale: *Passione per Verdi*
Capodistria Telefilm: *Una coppia quasi normale*

21,30 Telestudio Film: *Sento che mi sta succedendo qualcosa*
Canale 5 Film: *Il compagno Don Camillo*, con Gino Cervi, commedia

21,35 Tv svizzera Varietà: *Facciata B. Con Marcella*
Rete Due Telefilm: *Marion*, ci crede

22,10 Rete Tre Attualità: *Tg3 ser*

22,30 Rete Uno Attualità: *Tribuna politica*
Grp Telefilm: *Sesto senso*

22,30 Tv svizzera Cinema: *Grande schermo*

Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

22,40 Rete Due Sceneggiato: *Berlin Alexanderplatz*

23 — Montecarlo Varietà: *Incontri fortunati*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

23,20 Rete Uno Cinema: *Appuntamento al cinema*

23,30 Italia 1 Automobilismo: *Grand Prix neve*

Telestudio Telefilm: *Papà, caro papà*

Grp Film: *L'Aretino nei suoi ragionamenti, sexy*

23,35 Rete Uno Sport: *Tennis: Europa-Usa*

CABARET

Si definisce attore da cabaret, o meglio «cintura nera di cabaret», e considera il genere «un forte banco di prova, ma tutto sommato, limitativo». Mario Zucca, nato nel 1928 a Cambiano («un posto straordinario: è grosso così ci sono addirittura due teatri») in questo periodo gira come una trottola (circa 150 serate all'anno) e in più fa teatro, doppiaggio e Rai.

«Col teatro, che è la grande passione — racconta — ho cominciato dieci anni fa con la Filodrammatica di

Cambiano. Allora mettemmo in scena un giallo dal titolo «Chi l'ha ucciso Martino detto il lungo?» ispirato a fatti di cronaca avvenuti in paese negli anni Trenta. È stato un successo straordinario anche oggi inspiegabile. Dopo di allora è nata la professione di collaboratore con lo Stabile di Torino. Adesso la compagnia di Cambiano ha cinque attori, altrettanti tecnici, il regista Ariotti, gli autori Luciano Marocco, Domenico Torta e Vittorio Sivera.

Com'è nato invece il cabaret? «È cominciato nei risto-

ranti della provincia, dove andavo gratis, al principio con la chitarra. Poi ho incontrato Luciano Zaffalon, studente in medicina che aveva nel cassetto una miriade di testi di tutti i generi che suona il pianoforte. Abbiamo cominciato a collaborare ed è nato questo cabaret dell'assurdo, grottesco, fatto di battute ma anche di personaggi che vanno e vengono».

Gran parte dell'attività di Zucca è in Piemonte, sono frequenti le puntate in altre regioni d'Italia, dove ha un grosso successo un personag-

gio che riprende i tic, le debolezze, le ridicolaggini di un archetipo di piemontese medio. «Il mio maestro è Andreassi, ma ovviamente sto costruendo un cliché che è solo di Zucca».

Dove si fa del cabaret a Torino? È più facile a più difficile che altrove? «Più difficile sì, perché i problemi sono terribili da smuovere. Dove è un problema, c'è il Centralino, l'ex Ritual, adesso diventato Good Times. Ci sarebbe il Teatro Magario, ci fanno solo sfilate di moda. Ecco questo locale è discusso curioso. A me sembra che sia, almeno in questa città, il teatro che fa il nome e viceversa. Lo dimostrano, salvo rare eccezioni come Gipo, i teatri pe-

riofici che non riescono a sfondare in modo, mentre invece i santuari dell'Alfieri o il Carignano considerati i soli luoghi santi e rispettabili».

Tra i programmi uno spettacolo quasi pronto «Semi di zucca» ancora scritto in collaborazione con Zaffalon e rassegna radiofonica sul canto popolare, andrà in onda da sulla rete (regionale). Per il teatro di Cambiano sono in cantiere un altro lavoro, sempre sul canto popolare «La da odorare», autori Domenico Torta e Luciano Marocco. Cambiano anche loro, una commedia con la regia di Ariotti sulla vita di Cesare Lombroso.

r. sc.



MATTINA

- 10,30 Italia 1 Film: *Amante italiana*, con Gina Lollobrigida. Commedia
Telestudio Film: *Jean Harlow la donna che sapeva amare*
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Grp Film: *Vento di terre lontane* con Glenn Ford. Western
Videogruppo Film: *Un cadavere di troppo*, con Lea Massari. Poliziesco
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *Macchie per la terra*
Rete Due Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Attualità: *Cronache italiane*
Telestudio Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *L'uomo che morì tre volte*, con Stanley Baker
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Telestudio Telefilm: *Papà papà*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Canale 1 Novela: *Gli emigranti*
Telestudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,20 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Giochi: *Videogames*
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
Grp Film: *L'ultima violenza*
- 14,50 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Canale 1 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicee Ahvina. Commedia
Telestudio Film: *Una ragazza da sedurre*, con Leslie Caron. Commedia
Rete Uno Varietà: *Prisma*
- 15 — Rete Uno Documenti: *Storia della pizza*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Magician*
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
Rete Due Ragazzi: *Ioe i numeri*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*

In «Intrigo internazionale»

CARY GRANT
diretto da Hitchcock

Rete Uno 20,30 *Intrigo internazionale*, Usa drammatico 1959. Secondo «Film dossier», firmato da Hitchcock, Cary Grant è comune coinvolto per scambio di intrighi, spie, inseguimenti e assassinii. Prima viene accusato di omicidio che non commesso, poi per mezza America scampando a numerosi attentati e cercando scoprire la complicata verità che sta alla base di tutta la vicenda.

Ore 22,15 Nini Tirabuscio, la donna che inventò la mossa, Italia commedia 1971. Già prevista per le settimane e rimandata ad oggi, la triste commedia di Vitti nella parte della giovane Maria Sarti che diventa nota col soprannome espresso dal titolo e conquista le platee la storica La vita sentimentale e però sfacelo e la scena in fondo non le offre che magre consolazioni.

Canale 5 21,30 *Zabriskie Point*, Usa-Italia drammatico 1970. Antonioni analizza la contestazione giovanile e ottiene con questo film l'effetto di dividere anche i critici in detrattori (americani soprattutto) e sostenitori ad oltranza. Un contestatore implicato nella morte di un poliziotto fugge in aereo e atterra nel deserto. Prima di essere ucciso dalla polizia amoreggia con una che, appresa la morte, immagina di esplodere tutti i fetici della nostra società.

16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*

16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima*
Grp Telefilm: *Racconti della prateria*
Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*

17,25 Rete Tre Musicale: *Concerto mozartiano*

17,30 Montecarlo Musicale: *Discoring*

17,55 Rete Tre Musicale: *Brendel interpreta Schubert*

18 — Capodistria Sceneggiato: *I miserabili*

Rete Uno Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

18,20 Rete Uno Attualità: *Tg1 cronache*

18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchiaccio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*

18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

18,50 Rete Uno Musicale: *Happy Magic*
Telestudio Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*

19,30 Rete Tre Attualità: *Tv3 regioni*
Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*

Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*

Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
Grp Attualità: *Torino teatro*

20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,05 Rete Tre Documenti: *Letteratura infantile*

20,15 Capodistria Telefilm: *I nuovi poliziotti*

20,20 Grp Telefilm: *Moving on*

SERA

20,30 Rete Uno Film: *Intrigo internazionale*, di A. Hitchcock. Giallo
Rete Due Attualità: *Tg2 spazio sette*

Montecarlo Film: *Stasera ho vinto anch'io*, con Robert Ryan. Commedia.
Canale 1 Film: *La sposa del mare*, con Joan Collins

Telestudio Varietà: *Cipria*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Videogruppo Film: *Nove ore per Rama*, con José Ferrer. Drammatico

20,40 Rete Tre Musicale: *I Beach Boys*
Tv Svizzera Film: *Una donna, due passioni*, con Claudia Cardinale. Drammatico

21,25 Rete Uno Varietà: *Il pianeta Totò*

21,30 Capodistria Sta: *Chi conosce l'arte?*
Telestudio Film: *Gli uccelli*, con Tippi Hedren. Thrilling
Canale 5 Film: *Zabriskie Point*, di M. Antonioni. Drammatico
Grp Film: *Il testimone*, con Alberto Sordi. Drammatico

21,40 Montecarlo Sceneggiato: *Una città in fondo alla strada*

22,15 Rete Tre Film: *Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa*, con M. Vitti. Commedia

22,24 Rete Due Sport: *Tg2 sportsette*
Tv Svizzera Musicale: *Haydn nel 250 della nascita*

22,30 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

22,45 Montecarlo Automobilismo: *Chrono*

22,50 Rete Uno Attualità: *Dossier sul film*

23,30 Italia 1 Automobilismo: *Gran Prix*
Telestudio Sport: *La boxe di mezzanotte*
Canale 5 Sport: *Basket Usa Nba*
Grp Film: *Il malandrino*, drammatico

1 — Canale 5 Film: *Lo spietato*, con Guy Madison. Western
Grp Film: *Sopra e sotto il letto*, con Catherine Deneuve. Commedia

CLASSICA

TRA gli appuntamenti musicali della prossima settimana n'è molto particolare. All'Auditorium della Bruno Martini, nottate di Y su sangue va cantando per orchestra da fiuto solista di Luigi e prediamo subito che il flautista sarà Severino Gazzelloni. La particolarità non sta però nella presenza del solista ma nell'epoca alla quale risale il componimento nel significato. La quella del 1953 e allora Luigi Nono era in carriera solo da un paio d'anni

ma già si presentava come una delle più forti personalità della musicale internazionale.

Vediamo che cosa scriveva allora il compositore non ancora trentenne: 1950 — pezzo d'esordio *Variazioni su una serie di Schoenberg*, *Polyfonica, Monodia, Ritmica*, *Epitaffio per Garcia Lorca* (del quale fa parte *Y su sangue* va viene cantando), 1955 — *Incontri per ventiquattro strumenti*, 1956 — *Il canto sospeso*. Se si eccettua il lavoro d'esordio, tutti questi componimenti com-

si nel breve spazio di quattro anni, figurano tra le partiture più belle ed intense prodotte in quest'ultimo trentennio; così belle da comunicare che sul punto di varcare la soglia oltre la quale stanno con pacata e indiscussa oggettività quei lavori che si vuole denominare classici.

L'attribuzione di classico in questi tempi difficili tormentati non significa però che tali lavori abbiano ancora conquistato un'adeguata popolarità. L'occasione è dunque buona per parlare un po-

co del componimento che si eseguirà giovedì prossimo. *Y su sangue* va viene cantando la parte mediana di tritico dedicato a Garcia Lorca (*Epitaffio per Garcia Lorca* appunto) e si differenzia dalle due estreme (*Espana nel cora* e *Romance*) la guardia civil española per fare ricorso al flauto solista invece che alla voce umana. Il titolo brano, molti lo ricorderanno, è tratto da un verso del celebre *Lamento per la morte di Ignacio Sanchez Mejias*.

Il riferimento letterario è, in questa partitura nella quale la voce non compare, di grande importanza. L'articolazione delle varie parti del componimento musicale è in-

fatti scandita dalle strofe del poeta assassinato.

Le corrispondenze si fanno qui, che sarebbe improprio più capillari, ma sostanza poetica, l'aspirazione violenta e drammatica, la macerata sofferenza e il lirico, tenerissimo tono di rimpianto di cui intrisi i versi di Lorca trovano nel musicista Nono un'affinità di carattere che si modula in stupendo canto parallelo fornito di una straordinaria forza comunicativa e, si badi, valendosi di tecniche compositive tra le più complesse e sofisticate tra quelle elaborate dal macerato intellettualismo degli Anni Cin-

La settimana

Domènica per l'Unione Musicale concerto *Trio chitarristico italiano*. Lunedì Piccolo Regio *Regio*, diretti da Martinotti, presentano musiche di Mozart. Martedì per Riki Haertel appuntamento col Trio Ram. Mercoledì per l'Unione musicale concerto dell'orchestra F. Liszt di Budapest pagli di Mozart, Rossini e Dvorak. Giovedì *Musici di Torino* la pianista Torchiani suona Beethoven, Debussy e Bartok. Venerdì serata al Rai Martinotti dirige di Luigi Nono, Mozart e Bruckner, partecipa Severino Gazzelloni.

Restagno

MATTINA

- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,45 Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
- 9,50 Teletudio Novela: *Ciranda De Pedra*
- 10,15 Grp Attualità: *Torino teatro*
- 10,30 Italia 1 Film: *L'ambiziosa*, con Betty Davis. Drammatico
Teletudio Film: *Una sposa per due*, con Sandra Dee. Commedia
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Grp Film: *Il visone sulla pelle*, con Doris Day. Commedia
Videogruppo Film: *L'idea fissa*, con Maria Grazia Buccella. Commedia
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The doctors*
- 12 — Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete Uno Attualità: *Il tono della convivenza*
Rete Due Attualità: *Meridiana*
Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
- 12,45 Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — Rete Uno Archeologia: *Sulle orme degli antenati*
Teletudio Cartoni: *Flo*
Videogruppo Film: *Il dominatore di Chicago*, con Cyd Charisse. Poliziesco
- 13,10 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Puccini*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
Teletudio Novela: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Rete Due Giochi: *L'apricatole*
Grp Film: *Senza pietà*, Alberto Sordi
Montecarlo Sceneggiato: *Alto tradimento*
- 14,40 Rete Uno Attualità: *In diretta col Tg1*
- 14,50 Rete Due Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Questo difficile amore*, con Hayley Mills. Commedia
Teletudio Film: *Ventesimo secolo*, con Carole Lombard. Commedia
- 15 — Rete Uno Documentario: *Vita degli animali*
- 15,30 Rete Uno Telefilm: *Daniel Boone*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjito samurai solitario*

Protagonista nel film di Antonioni

NICHOLSON
di professione reporter

Rete Uno Ore 21,20 *Facciamo il tifo insieme*, Usa musicale 1949. Gene Kelly e Frank Sinatra furoreggiano sulle platee delle riviste e sui campi di baseball. Ma un tipo un po' losco che ha puntato tutto sulla squadra avversaria ingaggia uno loro per un'importante rivista stroncandolo con continue prove e facendolo ritirare tanto dalla scena che dal campo. La partita sembra vinta dal tipo losco, ma non è detta l'ultima.

Italia 1 Ore 20,30 *La vendetta di Gwangi*, Inghilterra fantascienza 1968. Simpatica fantascienza con le vicende del proprietario di un circo che va all'estero alla ricerca di un leggendario cavallo e torna invece con un dinosauro naturalmente vivo. La sera della prima il bestione si scatena e uccide gli spettatori. Polizia ed esercito si danno da fare per renderlo innocuo e si comportano con la stessa pesantezza già sperimentata in *King Kong*.

Canale 5 Ore 22,55 *Professione reporter*, Italia drammatico 1974. Nicholson è protagonista del film di Antonioni nei panni di un annotatissimo reporter di successo che approfitta di una somiglianza per scambiare la propria identità con quella di un trafficante d'armi inseguito da un killer. Il regista traccia un capitolo sul maledere esistenziale di quest'epoca. Vedremo che effetto faranno le sequenze più suggestive inframmezzate dalla pubblicità mai scatenata come venerdì sera.

- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: *General hospital*
- 16 — Rete Due Documenti: *La civiltà delle cattedrali*
Videogruppo telefilm: *Rin Tin Tin*
- 16,25 Rete Uno Varietà: *Circhi nel mondo*
- 16,30 Rete Due Varietà: *Il garage*
- 16,35 Tv Svizzera Film: *Il piccolo Mathias*, drammatico
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- 17,05 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
Grp Telefilm
- Rete Due Telefilm: *Mago Merlin*
- 17,25 Rete Tre Sceneggiato: *Sotto il plaido Don*
- 17,40 Rete Due Rubrica: *Sereno variabile*
- 18 — Rete Uno Cartoni: *Topolino Story*
Capodistria Musicale
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

- 18,30 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
Teletudio Telefilm: *Due onesti fuorilegge*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
Rete Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*
- 19 — Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 19,30 Montecarlo Telefilm: *Bolle di sapone*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Teletudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Canale 5 Telefilm: *Wonder Woman*
- 19,35 Rete Tre Documenti: *Paese che vai...*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
- 20,15 Capodistria Film: *Prima comunione*, con Aldo Fabrizi. Commedia
- 20,20 Grp Telefilm: *Bad Cats*

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete Due Varietà: *Portobello*
Montecarlo Film: *L'isola della violenza*, con James Mason. Drammatico
Italia 1 Film: *La vendetta di Gwangi*, con James Franciscus
Teletudio Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Videogruppo Film: *Cowboy dilettante*, con Lewis Stone. Western
- 20,40 Rete Tre Medicina: *Un altro cuore, un altro rene*
- 21,20 Rete Uno Film: *Facciamo il tifo insieme*, con Frank Sinatra. Commedia
- 21,30 Teletudio Film: *Pollice da scasso*
Grp Film: *Riavanti marsh!*, di Luciano Salce. Commedia
- 21,45 Rete Due Attualità: *Tg2 dossier*
Tv svizzera Balletto: *Michail Baryshnikov*
Broadway
Capodistria Balletto: *Passo di danza*
- 22 — Montecarlo Sport: *Quasi gol*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Quando suona la sirena*
Videogruppo Dialettale: *Il canton della nostra gente*
- 22,45 Rete Due Telefilm: *Il capostazione Fallmerayer*
- 22,50 Tv Svizzera Telefilm: *Plantao de polizia*
- 22,55 Rete uno Attualità: *Incontri della notte*
Canale 5 Film: *Professione reporter*, con Jack Nicholson. Drammatico
- 23,30 Italia 1 Sport: *La boxe*
Teletudio Telefilm: *Papà contro papà*
Grp Film: *Amore senza limiti*, drammatico
- 1 — Grp Film: *La iena in cassaforte*, con Karina Kar. Drammatico
- 1,15 Canale 5 Film: *I bassifondi di San Francisco*, con Humphrey Bogart. Drammatico

SHOW

Un pezzetto di Brasile, un pezzetto di Brasile per sognare spiagge assolate, mari blu, ragazze di Ipanema, un pezzetto di Brasile per cantare, fare musica. Arriva il samba ed è subito festa al Colosseo di via Madonna Cristina con il gruppo «Brasil Tropical», un complesso che, tra ballerini e orchestrali, comprende trentadue elementi (dodici mulatte, naturalmente splendide, otto sambisti acrobatici e otto suonatori, di quelli veri, tali da costituire una completa batucada, quel-

l'insieme di ritmi e di strumenti che fanno bandiera alla colonna sonora di un Paese. «Brasil Tropical» esordisce domani e si fermerà al Colosseo fino al 5 dicembre: la troupe proseguirà quindi verso Viareggio, Napoli, Milano. Arrivano da Parigi: Torino è la prima tappa del tour italiano. Si tratta dunque di un esordio stagionale che conferma il successo della formula brasiliana (samba, bossa nova) ormai casa in Italia. Torino. Ieri Toquinho (sempre al Colosseo) e nei mesi

scorsi le ragazze «Oba Oba» (per la verità non eccezionali) poi il divino Baden Powell all'Alfieri consolidano e confermano un gemellaggio d'acciaio tra le nostre nebbie padane e il solare «prana» carioca. È il primo anno che questo show riappare festosamente a Torino: avevamo visto «Brasil Tropical» al Teatro Nuovo tre anni or sono, poi all'Alfieri nella passata stagione: fu sempre successo, di quelli travolgenti, con il pubblico in piedi che applaude,

che partecipa in mediterranea e insolita verva sabba finale quando il compassato commendatore delle prime file non vuole rifiutare l'invito di esibirsi accanto alle indavolate giri colorate.

Sulla scena scorre un folclore maniera ma ravvivato dai colori di un Carnevale che non ha pari in tutto il mondo. Ogni numero è eseguito da abili solisti quali la tannica venusta delle girls stende una colata di vernice sexy e sgargiante. Un discorso parte merita l'orchestra che impone ritmo e vitalità ai colleghi e pubblico mentre fin dalle prime battute si avvertono i sintomi del contagio.

Un pezzetto di Brasile al Colosseo per sognare ma anche per ballare e sentirsi un po' più vivi.

*** Ancora un poco ottuso invece il fronte del jazz. L'Arcl tuttavia garantisce per metà dicembre, ma un piatto d'oro cui porre Mal Waldron, il geniale pianista afroamericano. Ma anche autore di una musica dove l'improvvisazione solitamente prevale sulla scrittura. Waldron, appena cinquantenne, ha dietro sé storia ed esperienza veterana. Ha suonato con Billie Holiday, con Max Roach, con Eric Dolphy, Booker Little prima di mettersi in proprio.

Franco Mondini

La settimana



Dal 27 novembre al 5 dicembre
Brasil Tropical,
Teatro Colosseo.

MATTINA

- 10 — **Uno** Sceneggiato: Senza Uscita
Rete Due Varietà: Bis!
- 10,30 **Italia Film**: I perversi, con Jean Simmons
Telestudio Film: La verità, con Brigitte Bardot. Drammatico
Grp Novela: Cuore selvaggio
Videogruppo Film: L'uomo che morì tre volte, con Stanley Baker
- 11 — **Canale 5** Sport: Il grande sport di Canale 5
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 12 — **Rete Due** Attualità: Meridiana
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix
Telestudio Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- 12,15 **Videogruppo** Film: Nove per Rama, drammatico
- 12,30 **Rete Uno** Medicina: Check Up
Rete Due Attualità: Tg2 favorevole o contrario
- 13 — **Telestudio** Telefilm: Firehouse
- 13,30 **Rete Due** Varietà: Tg2 scoop

POMERIGGIO

- 14 — **Rete** Film: Assassinio sull'Orient Express, con Ingrid Bergman. Giallo
Rete Due Scuola: Scuola aperta
Italia 1 Telefilm: Chips
Telestudio Novela: Ciranda De Pedra
Videogruppo Diretta: Asta antiquariato
- 14,25 **Due** Sport: Sabato sport: da Firenze: Italia-Romania, campionato d'Europa
- 14,30 **Montecarlo** Sceneggiato: Boris Godunov
Canale 5 Telefilm: Le tre ragazze, con Susan Saint James
Grp Sport: Vinava corre
- 14,45 **Tv Svizzera** Film: Sei simpatiche carogne, con Edward G. Robinson. Giallo
Telestudio Telefilm: Il virginiano
- 14,50 **Italia 1** Telefilm: Arrivano le spose
- 15,40 **Montecarlo** Sport: Cronaca un avvenimento
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
- 16 — **Telestudio** Telefilm: Firehouse
Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
- 16,10 **Rete Uno** Musicale: Musica Musica
- 16,15 **Due** Diretta: Il dado magico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,30 **Telestudio** Ragazzi: Topolino show
- 16,35 **Tv Svizzera** Telefilm: Le due facce della verità
- 16,50 **Tre** Documenti: C'è un tesoro nel bosco
- 17 — **Telestudio** Ragazzi: Topolino show, seconda parte
- 17,05 **Rete Uno** Cartoni: Avventure e amori di Nero, di leva

«Assassinio sull'Orient Express»

ALBERT FINNEY
è Poirot della Christie

Rete **Assassinio sull'Orient Express**, Inghilterra giallo 1974. Film estremamente divertente tratto dall'omonimo romanzo della Christie che uscì negli Anni Trenta. Poirot (Albert Finney) sul treno più celebre mondo indaga sulla morte di un poco buono, coinvolto in un tragico kidnapping avvenuto anni prima. Cast eccezionale con la Bergman, Lauren Bacall, Jacqueline Bisset, Sean Connery, Martin Balsam e Anthony Perkins fra gli altri.

Due Ore 21,25 **Quiller memorandum**, Inghilterra spionaggio. Quinto Guinness qui nei panni di un agente non troppo infallibile che viene inviato a Berlino a sgominare un gang di neonazisti con mire di potere assoluto. Fattosi rapire apposta per entrare in uno dei cavi della banda, il protagonista dimostra comunque un sangue freddo più eccezionale che inglese. Anche qui i titoli di testa possono gloriarsi di presenze di lusso. Oltre a quella di Guinness, quelle di George Segal, Max von Sydow, Senta Berger.

Rete Tre Ore 17,15 **Notte senza legge**, Usa avventuroso 1958. Erolamo un litigioso allevatore che accetta di accompagnare un disertore ferito la banda al completo oltre le montagne attraverso un valico reso difficilissimo dalla neve. Il protagonista agisce con molto disinteresse allo scopo di salvare il vallaggio dalle ritorsioni dei indiani infatti sa benissimo che si tratta di un valico leggendario e mai esistito.

- 17,15 **Rete Tre** Film: La notte senza legge, con Robert Ryan. Drammatico
- 17,20 **Rete Uno** Automobilismo: Clacson
- 17,30 **Canale 5** Varietà: Il circo di Sbirulino
Capodistria Sport: Campionato jugoslavo di calcio
- 18 — **Due** Attualità: Tg2 atlante
Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,15 **Rete Uno** Attualità: Le ragioni della speranza
- 18,35 **Rete Uno** Attualità:

- 18,30 **Rete** Sport: Tg2 sportsera
Telestudio Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Canale 5 Varietà: Ridiamoci sopra
Videogruppo Musicale: Il discorriere
- 18,40 **Capodistria** Telefilm: Bluey
Rete Due Sport-variety: Blitz - Il sistema
- 18,50 **Rete Uno** Varietà: Happy Magic
- 19 — **Rete Uno** Telefilm: Happy Days
- 19,30 **Montecarlo** Telefilm: Bolle di sapone

Italia 1 Telefilm: Buck Rogers
Telestudio Telefilm: Dynasty
Canale 5 Telefilm: Dallas
Grp Attualità: Pagina speciale
Videogruppo Attualità: Trenta minuti

19,35 **Rete Tre** Anticipazioni: Il pollice

20 — **Videogruppo** Telefilm: Dottor Kildare

SERA

- 20,30 **Rete Uno** Varietà: Fantastico 3
Rete Due Sceneggiato: Bianco rosso blu
Montecarlo Film: Gli amori di bionda, con Hanna Breichova. Drammatico
Italia 1 Film: Donne vi insegna come si seduce un uomo, con Natalie Wood. Commedia
Telestudio Telefilm: La famiglia Bradford
Canale 5 Film: Che fine ha fatto Totò baby?, con Totò. Comico
Grp Telefilm: Bonanza
Videogruppo Film: Le pillole di Ercole, con Nino Manfredi. Commedia

20,40 **Tv Svizzera** Film: Se sarai estremamente gentile con me, drammatico
Rete Tre Varietà: Mamma, li turchi!

21,25 **Due** Film: Quiller memorandum, con Alec Guinness. Spionaggio

21,30 **Capodistria** Sceneggiato: L'ultimo atto
Telestudio Film: Non avere paura delle tenebre, con Barbara Anderson horror
Grp Film: L'armata degli eroi, con Lino Ventura. Guerra

21,35 **Rete Tre** Documenti: Intorno a casa nostra

22 — **Montecarlo** Varietà: A Boccaperta

22,15 **Rete Uno** Medicina: Casi clinici

22,30 **Italia 1** Film: Diana la cortigiana, con Lana Turner. Commedia
Canale 5 Telefilm: La conquista del West

22,40 **Rete Tre** Musicale: Concerto in folk

23 — **Montecarlo** Telefilm: Detective school

23,15 **Due** Sport: Un tempo di una partita di campionato AI di pallacanestro

23,30 **Telestudio** Varietà: Maurizio Costanzo show
Canale 5 Sport: Gol
Grp Telefilm: La donna bionica

0,30 **Canale 5** Telefilm: Magnum PI

1 — **Grp** Automobilismo: Rombo tv

1,30 **Canale 5** Film: Operazione terrore, con Black Devereport. Drammatico

2,30 **Grp** Film: I vincitori, Vincent Edwards. Guerra

4 — **Grp** Film: Giornale di provincia, commedia

5,30 **Grp** Film: Exhibition strike, sexy

DANZA

LA settimana della danza si apre di consueto nella maniera più piacevole, riportandoci all'appuntamento con i «Lunedì della danza» di Susanna Egri al Teatro Gobetti.

Gli Incontri, che, come è noto, hanno per tema conduttore la relazione tra danza e strumenti o tecniche musicali (abbiamo già assistito al caldo successo «Lunedì» dedicati al pianoforte e al canto, introdotti dalla stessa Egri e dal critico teatrale della Stampa Guido Davico Bonino) ci propongono questa

settimana «Gli strumenti a fiato: flauto, oboe, fagotto».

Ecco il programma dettagliato degli interventi danzati: **Syrinx**, coreografia di Susanna Egri su musica di Debussy; **Lojodice**; **Sonata a tre**, coreografia di Susanna Egri su musica di Vivaldi, con Luigi Bonino, Barbara Griggi, Cinzia Vittone; **Metamorfosi**, di Susanna Egri su musica di Britten con Luigi Bonino e Leda Lojodice; **Alterazioni**, coreografia di Susanna Egri su musica di Bartolozzi, con Luigi Bonino,

Barbara Griggi, Cinzia Vittone.

Sonata a tre e Metamorfosi sono coreografie ben note della Egri. La prima è legata ad un periodo particolarmente felice della sua attività, il soggiorno in Svezia su invito del Birgit Cullberg. Fu proprio la Cullberg a proporre alla Egri di creare una novità: ne nacque questo perfetto «balletto concertante» che venne ripetutamente rappresentato in (ricordiamo nel '74 al Piccolo Regio torinese) e all'estero.

Metamorfosi è ispirato alle

musiche di Britten che sua volta si è ispirato ad Ovidio: la Egri dà vita a cinque personaggi mitologici (interpretati da due soli danzatori), Pan, Aretusa, Narciso, Febe, e Febe.

Oltre alla settimana è naturalmente la «prima» Teatro Regio del Lago dei cigni di Ciaikovski del quale sono interpreti Luciana Savignano, Anna Razzi e Marco Pierin con il Corpo di ballo filili. Scandalo e del quale naturalmente parleremo ancora più a lungo nei prossimi giorni. Le repliche si svolgeranno nei giorni 2, 3, 4, 7, 10, 12, 15, 16 dicembre.

Come sempre degno di nota il programma della Rassegna contemporanea al

Teatro Erba, che propone giovedì il Gruppo Contrasto diretto da Carla Perotti in una fantasia musicale di P. Glass, Tangerine Dream, Gentle Giant, Brand, Beethoven, Formica e Cotella.

Sabato 20,30 e domenica alle 16 per il Inter-nazionale di danza «Il gesto e l'anima», ecco il Ballet Grand Théâtre di Ginevra diretto da Oscar Araiz, una compagnia molto interessante che ci proporrà coreografie dello stesso direttore su «La mer» di Debussy, «Ritmo Jondo» di Surinach, «Cantares» di Ravel, «Adagio» di Mahler, «Family scenes» di Poulenc, «Tango» di Attilio Stampone e musiche originali argentine.

d. g.

La settimana

al Gobetti, per i «Lunedì della danza» di Susanna Egri, «Gli strumenti a fiato: flauto, oboe e fagotto». Presenta Leonetta Benivoglio.

Martedì 20,30 «Il lago dei cigni» di Ciaikovski con Savignano, Razzi e il Corpo di ballo.

Giovedì al Teatro Erba, per la Rassegna di Gruppo Contemporanea, il Gruppo Contrasto di Carla Perotti.

Sabato e domenica al Teatro Nuovo, la Rassegna di danza internazionale «Il gesto e l'anima» il Ballet du Grand Théâtre de Ginevra.



Quella che vedete sfrecciare in questo momento è la Nuova Delta GT. Una Delta che unisce alle qualità di sempre un temperamento ancora più esuberante e soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Anzitutto ■■ nuovo motore 1600 con doppio albero ■■ carmesine in testa, 105 CV di potenza e una velocità di circa 180 km/h. Poi l'accensione elettronica Digiplex, la più completa e sofisticata accensione elettronica esistente. Lo spinterogeno tradizionale e i relativi sistemi meccanici di controllo dell'anticipo, soggetti ad usura, hanno lasciato il posto ad un elaboratore elettronico che ha in memoria oltre 500 zone di funzionamento. Ciascuna predisposta per ottimizzare prestazioni e consumi. Le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, di ■■■■ata concezione tecnologica, con barre antirullo non portanti e molle dissasate rispetto agli ammortizzatori ■■ doppio effetto per una tenuta di strada e ■■ confort di marcia ineguagliabili. I freni a disco sulle quattro ruote per assicurare ■■ frenata pronta, sempre equilibrata. La Delta GT 1600 è Gran Turismo anche nella cura del particolare ■■ nella raffinatezza dei suoi interni. I sedili di nuovo disegno, più avvolgenti e anatomici, sono rivestiti con prestigiosi tessuti in lana, creati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna. Ma Nuova Delta non vuol dire solo GT 1600. Vuol dire ■■ gamma completa, con il nuovo modello 1500 automatico ■■ una nuova, sorprendente, Delta 1300. Più potente, con i suoi 78 CV, la nuova 1300 ■■ cambio di serie ■■ marce sottolinea ■■ piacere di possedere una Delta ■■■■ più attuale e ricca ■■ nelle dotazioni ■■ negli interni. E insieme aggiunge ■■ altro piacere: quello di ■■■■ contenuti, inferiori a parità di prestazioni ■■ quelli dei diretti concorrenti. In comune ■■ Nuove Delta hanno la tecnologia Lancia che vuol dire la trazione anteriore più equilibrata, le sospensioni indipendenti sulle 4 ruote, impianti frenanti potenti ed efficaci per ■■ guida sempre prevedibile e sicura.

NUOVA DELTA GT 1500 - 5 marce;
105 CV, circa 180 km/h, km da fermo in 32 sec., 0-100 km/h in 10,2 sec.
NUOVA DELTA 1300 - 5 marce;
78 CV, 160 km/h, km da fermo in 35,3 sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.
NUOVA DELTA 1500 Automatica;
85 CV, 160 km/h, km da fermo in 35,5 sec., 0-100 km/h in 14,3 sec.



NUOVE LANCIA DELTA 1300, 1500 Aut., GT 1600. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Ho 24 anni, sono sposata, tutti vengo considerato... Eppure ho...
segreto: vorrei mio marito... parole vol-
gari mentre facciamo l'amore, specie quando non
tanta desiderio. ... mi aiuterebbe, ma
ne accorta perché, se le penso...
mio, mi sento... Non il coraggio
parlargli... di questo mio bisogno,
che cosa mai penserebbe... me? Lui mi... e
mi stima...

(Stefania V., Cavallermaggiore)

La sua lettera, cara lettrice, tocca un argomen-
to grande interesse e pochissimo valutato nella
dinamica... relazioni sessuali: quello della pa-
rola come incentivo erotico. In questo caso addi-
rittura della parolaccia. Tradizione vuole che,
quando... si ama, la potenza... dell'amore im-
ponga il silenzio. Tutt'al più sospiri, gemiti, bisbigli
nei momenti della passione oppure i vari «ti desi-
dero», «sei mio/mia», «tesoro caro», «ti amo»,
«ho voglia di te», ... momenti che precedono i
rapporti e — quando — bene — in quelli che li
seguono.

Eppure... qualche tempo a questa parte, an-
che la donna si sono accorta che se volevano ot-
tenere un po'... piacere dovevano pure incomin-
ciare... spiegarsi... il loro uomo. E allora hanno
incominciato a usare le parole per «chiedere». I
medici, gli psicologi, i sessuologi sanno bene che
la frase più comune delle persone frustrate è...
pre: «Non ho il coraggio di dirgli, o di dirle, quello
che vorrei...».

In questi... il linguaggio erotico assume una
funzione... così dire «tecnica»: l'universo ses-
suale del maschio... femmina non sempre
combaciano per miracolo: due persone, specie al-
l'inizio di una relazione, non... che... può
piacere e cosa può infastidire il compagno. Qui
scatta... difficoltà: che termini, quali parole usare
per esprimere una voglia, un bisogno? Abbiamo
alle spalle tutta una cultura che rende lecito il ses-
so soltanto... è fatto con passione, dignità, tene-
rezza. Che bisogno c'è di dire certe parole?

A questo punto vale... pena... fare qualche
considerazione sulla interdizione, una sorta di ve-
lo che nasce dall'inconscio nel pronunciare deter-
minate parole. Il campo della sessualità... senza
dubbio quello in cui avvengono più numerose le
inibizioni... linguaggio. Perché? Perché la re-
pressione sessuale è un fenomeno ancestrale, an-
tico, legato a numerose culture, che agisce anche
in tempi come i nostri apparentemente liberati.

Per questa ragione... organi... riproduzione
maschile e femminile... per tanto tempo
pronunciate attraverso eufemismi (letteralmente
«bella pronuncia») o attraverso giri di parole. Cito
i vari «passera», «passerina», «fessura», «fessuri-
na», «le parti delicate», per indicare gli organi
femminili, oppure «pistolino», «banana», «uccel-
lo», «pittaro»... indicare il pene.

... poi entriamo nel campo della fisiologia ses-
suale, basta ricordare... quantità di circolazione
con cui è sempre... mestruazione:
«le mie cose», «il... di pancia», «sono indispo-
sta», «il flusso», «le regole».

Persino per quanto riguarda la sacralità della
gravidezza, i termini usati fino a non molti anni fa
sono sempre stati allusivi: «stato interessante»,
«aspettare un bambino», «un figlio in viaggio»,
«comprare un bambino», «aspettare la cicogna».

Detto questo, è facile capire perché i termini
interdetti nel linguaggio... possono car-
ricarsi... significati segreti se riescono a essere

pronunciati... momenti particolarmente emotivi
come appunto... sessuale.

Direi che in un caso come il suo, il desiderio di
sentir pronunciare... «parolaccia» può corri-
spondere... desiderio... sbloccata da un'i-
nibizione profonda. Per questa ragione... consi-
glio... non preoccuparsi troppo di questo suo de-
siderio: sono numerose le persone che hanno bi-
sogno di un linguaggio «da letto», nel quale le pa-
role che riguardano direttamente il... hanno...
funzione... un'atmosfera disinibita... dilata-
re il piacere.

... che è sottile il limite fra parolacce come
complemento d'amore... parolacce... stimolo
morboso fino a se stesso. ... volte, poi, il turpilo-
quio coincide con uno sbocco... aggressività di
uno... l'altro, ... parecchi i casi in cui
viene cercato per rivitalizzare un rapporto abitudi-
nario. Specie oggi che tutta un'industria, che va
... cinema... stampa... letteratura
sembra ricamizzare... parole sboccate, tanta
gente resta suggestionata al punto di voler porta-
re nell'intimità lo stesso tipo... linguaggio.

Nella sua lettera... sembra interessante che sia

Scrivere a:
Stampa Sera, ... «i vostri pro-
blemi» - ... Marengo 32 - Torino

- 1 Per piacere, non risparmiarmi nessuna parolaccia...
- 2 Quando è un uomo quello «strano oggetto del de- siderio»



Franca Romé, studiosa... psicologia dei comportamenti e
di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile
e dei problemi della coppia. Come giornalista... stata redattri-
ce di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a

«Amica», «Stare bene», «Vivere insieme»... altre. Ha scritto
fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una
ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, ses-
suale della donna dai 45 ai... anni.

Ma come? Un uomo ama un altro uomo...

Sono un ragazzo... 23 anni e vivo con una
grande paura, ... di...
Quando... piccolo ho avuto qualche esperienza
con... compagni di gioco, ... poi... ne di-
menticolai completamente. L'anno... 17 anni, un co-
mo adulto riuscì a portarmi a letto con lui. Da al-
... provai... violento di gusto per i maschi... mi
... in caccia... qualche... però,
... passi da... donna... con...

prova soddisfazione, mi... venuta l'idea...
... rapporti con uomini. Non lo faccio in
concreto, ma mi... confuso, fuori posto. Sono
... un omosessuale?

(Dino L., Crescentino)

Per prima cosa le dirò che la sua... è simile
a quella di molti giovani uomini: esperienze infan-
tili dimenticate, seduzione da... e un adulto,
latente... di non... normali. Ma cosa... in
realtà questa tendenza che, ... oggi, sembra
riguardare tanti uomini e tante donne? La parola
viene dal greco (omos = simile, ... «sessualità») e
indica... caratteristica per cui le tensioni...
che si accendono per una persona dello...
sesso. Tale sensazione può essere esclusiva, totale
oppure parziale.

Ma... che in ogni individuo una parte
della... è attratta dal sesso diverso e una
partenza...: questo perché in ogni ma-
schia c'è una dose... femminilità e in ogni femmi-
na una dose... mascolinità. Fin dall'infanzia, ...
... il... tra i bambini... fa...
l'amore... verso l'uno... verso l'altro,
... pertanto con persone...
... con persone dello stesso sesso.

Nell'ambito di certe famiglie, inoltre, può capita-
re che un maschio abbia un legame fortissimo sol-
to con il... oppure... femmina soltanto
... la madre, generando in tal modo...
... che dura per tutte...
... anche... situazioni di «normalità», se-
condo la psicologia e... psicanalisi, una certa fase
... la... po' tutti,
durante...

Alfred Kinsey, lo studioso... che, per
primo, ... Anni 50 esaminò... comportamento
sessuale... maschi e femmine, scoprì che sia...
... in percentuale altissima attraversa-
no periodi... cui le pulsioni... si dirigono
verso persone dello stesso... Sono gli anni
... giochi erotici di... parla oppure di...

appassionati... esclusivi amori per... compe-
gna o... compagno di scuola. Cosa normalissima,
specie fino a qualche decennio fa, quando...
adolescenti vivevano in... contesto sociale in...
era rarissimo avere rapporti liberi fra maschi...
femmina, ... comune anche oggi.

Il problema cambia aspetto... il passare
degli anni, tale fase... viene superata... si innes-
ca nell'individuo una... di paura, di rifiuto, di
angoscia di fronte... una persona di sesso diverso
dal proprio. Allora... può parlare veramente di
omosessualità. Accettarla, rifiutarla, combatterla,
dipende dalle situazioni personali.

Oggi l'atteggiamento mentale verso l'omosese-
ssualità è cambiato, sia dal punto... scientifico
sia da quello sociale. La scienza, infatti, non la
considera più una... una devianza da cu-
... ma piuttosto... manifestazione esterna...
particolari caratteristiche psicologiche di un in-
dividuo. Socialmente, poi, dopo... di... contro
le ipocrisie, ... sembra ci sia maggiore ri-
spetto o almeno tolleranza per coloro che hanno
deciso di vivere... modi la loro carica sessua-
le. Questo è positivo perché può cancellare i tre-
mendì sensi... colpa che si legavano... tempo...
questa... In queste brevi... da...
l'omosessualità praticata per moda, ... cu-
ricoltà, per prostituzione o anche... l'impossibi-
... di... altri rapporti (come può...
cercari).

Ho voluto darle queste spiegazioni perché sol-
tanto conoscendo un po' più... fondo i meccani-
smi segreti della psiche e del...
... capirli, ... accettarli e a tranquillizzarsi.

Per quanto riguarda il suo... io non credo
che lei sia «omosessuale» in senso assoluto. For-
se l'esperienza vissuta come violenza in età ado-
lescente ha lasciato in lei segni più corruttivi e
colpevolizzanti... quanto lei stesso non pensi.

Dovrebbe cercare di... una relazione...
fonda con... donna: finché... sol-
tanto... sperimentare la... non-omosessualità,
non capirà molto... sé, della sua indole e dei suoi
desideri. Se... mi riscriva dopo avere riflettuto
a quanto le ho detto.

- 1 A scrivere... una donna di ventiquattro anni, sposata
felicitemente, da tutti considerata «una ragazza tanto
per bene». Ma... tormentarla... un segreto...

• «Vorrei che mio marito, quando siamo in intimità, mi di-
... qualcosa di volgare. Lo desidero molto, ... non oso
confessarglielo. Temo che non mi capirebbe...»

■ E' «normale» una simile richiesta? E per riuscire a formu-
larla ad... voce quali tabù occorre rimuovere?

- 2 La seconda lettera è di un giovanotto che passa quasi
nevroticamente da un'avventura femminile a un'altra,
ma è assillato da un dubbio...

■ «Ho avuto in passato un'esperienza omosessuale e que-
sta mi ha lasciato dentro... profonda avversione per gli
appartenenti al mio sesso. Tuttavia, da qualche tempo, mi
sembra anche... essermi attratto da ragazzi...»

■ Da qui, una domanda inquietante: «Sto diventando omo-
sessuale, o lo sono sempre stato... saperlo?»

offre agli sportivi brivido e nuove emozioni con gli sci ai piedi...

Nonostante la sua naturale vastità, il comprensorio sciistico di La Thuile è diventato troppo stretto per la massa degli sciatori — non solo italiani — che vi affluiscono ogni stagione. Anche qui si punta all'espansione, a stabilire collegamenti con il vicino centro sportivo francese di La Rosière.

E' un progetto di cui si parla da anni e che, gradatamente, sta diventando realtà. Sono testimonianze la realizzazione e l'entrata in servizio di una nuova sciovia, che raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, che segna il confine con la Francia.

■ ora di anni rete di piste di discesa che diano garanzia di sicurezza, visto che sul versante francese esistono oggettivi pericoli di caduta valanghe, e sollecitare gli operatori d'Oltreoceano a costruire impianti di risalita sia al Belvedere che al valico del Piccolo San Bernardo dall'altro.

Da parte valdostana sarebbe opportuno l'impianto di alcune sciovie che dal valico raggiungano il Colle della Forcia, consentire così l'inserimento nel comprensorio sciistico attuale, che si sviluppa tra Chaz Dura e La Thuile, passando per il suggestivo pianoro di Les Suches.

Sull'uno e sull'altro versante del valico, i progetti esistono, e, forse, si tratta di perire i cospicui fondi occorrenti per lo sfruttamento di un ampio territorio, che ha caratteristiche fondamentali un buon innevamento che consente la pratica dello sci dalla metà di novembre alla seconda decade di maggio. Né dimentichiamo che il clima freddo e secco assicura sem-

● Il comprensorio di La Thuile è diventato troppo «stretto» e già si punta all'espansione in direzione della Francia

● Una sciovia, da poco entrata in servizio, raggiunge i 2641 metri del Monte Belvedere, sulla linea di confine

■ Ora si sta pensando di realizzare piste sicure in vista di un prossimo collegamento col vicino centro transalpino di La Rosière



LA THUILE VISTA DALL'ALTO

pre neve farinosa, scorrevole e veloce. Insomma «favolosa», per usare il linguaggio degli sportivi. Il completo sfruttamento del territorio, che si estende da La Thuile a La Rosière, consentirebbe inoltre di riportare anche d'inverno la vita al valico del Piccolo San Bernardo, sia l'apertura stagionale dell'unico albergo esistente al Colle, sia con l'utilizzo dell'edificio abbandonato

da tempo gendarmi francesi, ed infine favorire il progetto di ricostruzione del celebre ospizio destinato a divenire un centro internazionale di vacanze invernali.

«Si deve procedere a gradi — dice Giuseppe Foudraz, sindaco di La Thuile — e convinto che il programma sarà concretizzato nel volgere di due o tre lustri, il tempo necessario per realizzare le ope-

re, considerando che in montagna il periodo lavorativo si riduce a tre mesi forse meno. Con i nostri vicini di casa — conclude — i rapporti sono sempre stati ottimi, ora si sono rafforzati proprio dinanzi a questa possibilità di fattiva collaborazione nel settore del turismo invernale ed estivo».

Intanto si guarda all'ormai imminente inizio della nuova stagione dello sci, e quest'anno La Thuile offre agli sciatori la possibilità di utilizzare una funivia, quattro seggiovie e sciovie, che complessivamente misurano una lunghezza di circa 13 mila metri, superando un dislivello di quasi 3500 metri.

Le piste di discesa, che si sviluppano in un ambiente suggestivo, dove alle alte distese pascolate che affacciano sul ghiacciaio del Rutor e sul del Monte Bianco, si alternano fasce di bosco secolare, sono ventuno e misurano 75 chilometri, passando dalla quota minima di 1442 metri a quella massima di 2642.

Per la pratica sciistica sono disponibili otto chilometri di piste ben battute, che si snodano in ambiente di un'indescrivibile suggestività. Gli appassionati di pattinaggio hanno a disposizione un'apposita pista.

Il costo del biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti è di 16 mila lire, di 18 mila nei periodi natalizio e pasquale, 77 mila lire il settimanale e 320 mila lire lo stagionale.

Le strutture ricettive sono rappresentate da otto alberghi, 561 posti letto; a La Thuile hanno preso piede i condomini, per cui una buona percentuale di ospiti alloggia nella seconda casa.

Le «cabane blanches» sono offerte, pensione completa in camera con bagno, libero transito sugli impianti, 568 mila lire in albergo di prima categoria ed in alta stagione, 494 mila lire in bassa stagione, rispettivamente 336 e 296 mila lire in albergo di seconda categoria, 326-286 mila lire di terza categoria e 286-276 mila lire in quarta categoria.

Rispetto agli altri centri sportivi valdostani, la conca di La Thuile è favorita, perché mai si è lamentata, come spesso è accaduto nella vicina Courmayeur ed altrove, con esclusione ovvia per Gervinia, in inizio di stagione.

Giuseppe Margot

SCIARE alla GRANDE!... ...vicino a casa.



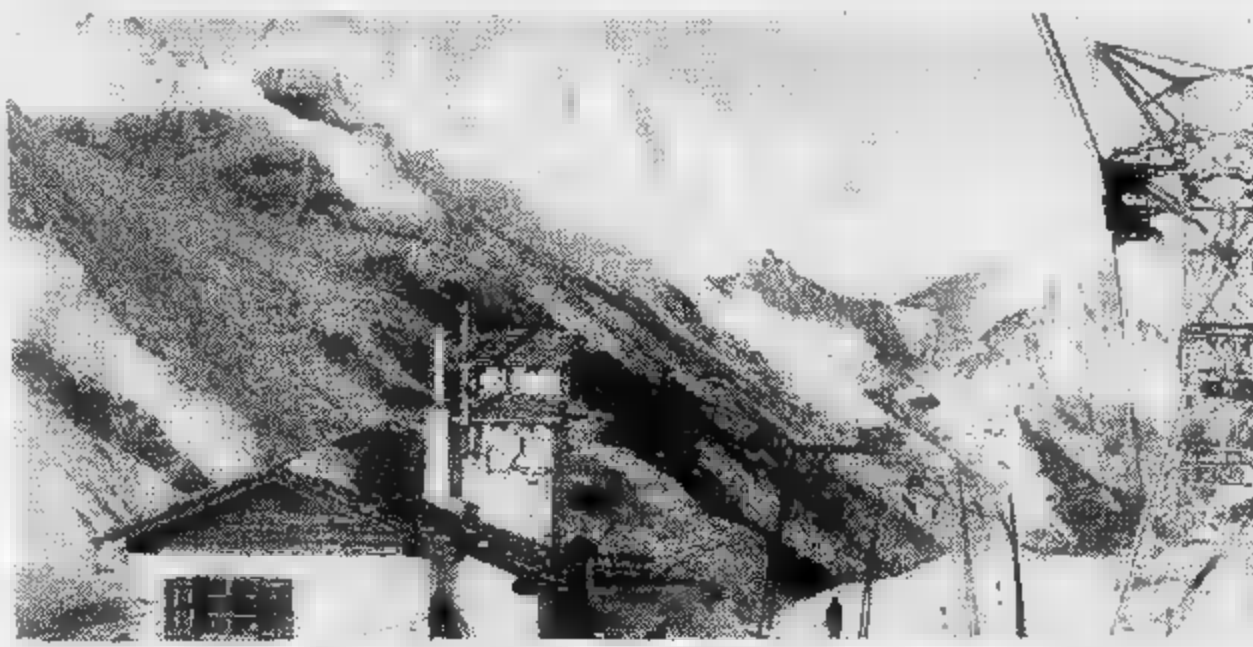
dal 1935
1600
metri

sciovie
telecabine

38074 GARDOLLO
TRENT ITALIA
Tel. 0461 10700

CENTRO
ASSISTENZA
MAGAZZINO
RICAMBI
per PIEMONTE
e VALLE D'AOSTA

Pinerolo ■ 53. ■ 0121/6068 — 10061 Cavour (To)
Organizzazione Oddino



Sciovie del LYS

Colle Lys - Viù (To) - Tel. 0123/6108
■ impianti di risalita - Albergo - Ristorante - Bar

AOSTA
COLLE DEL LIS
Cuorné
Avigliana
TORINO
Pinerolo
ASTI

BARDONECCHIA

5 NUOVI IMPIANTI DI RISALITA 5 LO "STAGIONALE"

Perché è comodo arrivarci anche in treno. Perché ci sono 5 nuovi impianti per non avere code.
Perché il prezzo a L. 330.000 comprende i trasporti urbani e le assicurazioni.

I "NON-CONSECUTIVI"

o dodici giornalieri quando vuoi tu. Una tessera valida per tutto l'arco dell'anno, comprese le Feste Natalizie, a L. 105.000 e 165.000 inclusa l'assicurazione.

TOURISPORT. BARDONECCHIA P. Europa 15 - Tel. (0122) 99.137 - V. Cellini 34 - Tel. 673.077 dalle ore 10 alle 20

maiora



SAUZE D'OULX

Località Richardet (proseguimento tangenziale ovest)

eccezionale esposizione **monolocali**
soleggiata ■ panoramica **bilocali**
adiacente piste **trilocali**
pronta consegna **Milano dilazioni permuta**

Personale sul posto sabato ■ domenica

torino - via duchessa jolanda 17 - telefoni 756625 - 7495989

VILLAGGIO ALBARON

*l'acqua
dei
torinesi*



BALME

Tel. (0123) 59.58 - (011) 24.25.72

Sciovie?

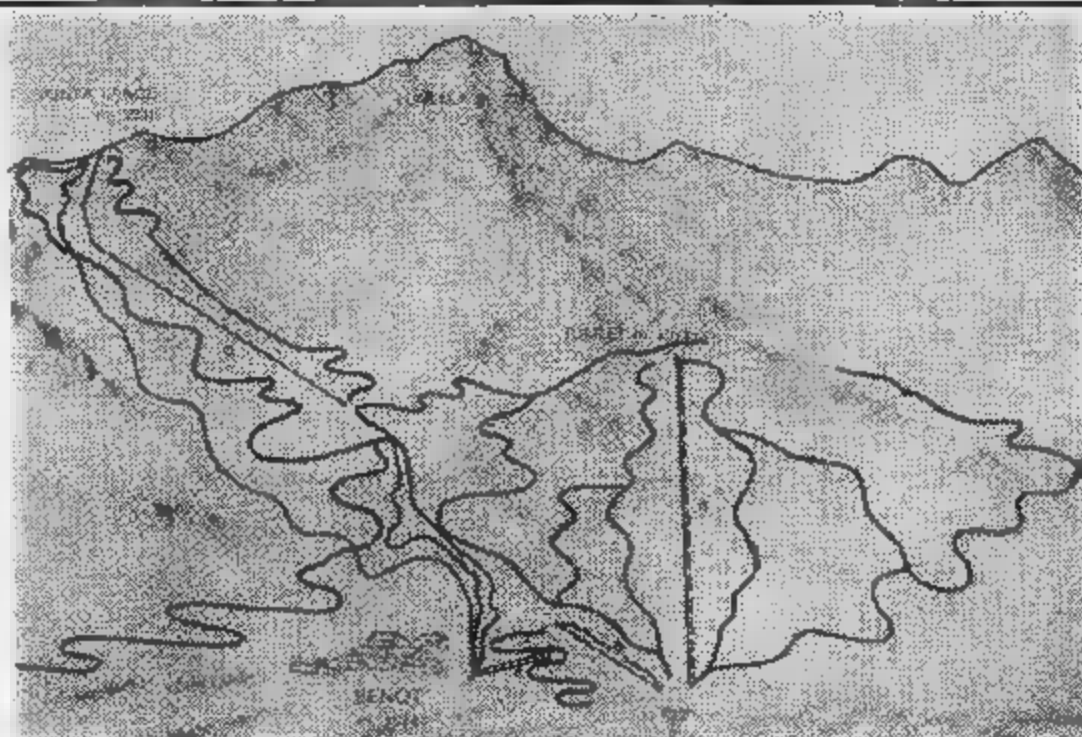
Pian Mand (Usseglio)

aperte tutti i giorni fino al 1° maggio

1) Primo sole	lung. m.	150
2) Primo sole	" "	150
3) Scolattolo	" "	300
4) Benot	" "	1050
5) Colle delle Lance	" "	1323

**Sui campi ■ sci
pensione
nei e solei**

Frazione Benot



Per informazioni - Tel. 0123 - 83.731

Impianti di risalita nuovi di zecca

Novità a go-go

- Seggiovia dal Fregiusa allo Jafferau, poi uno skilift per il pianoro Plateau
- Nel comprensorio del Melezet, da quota 1800 ai 2400 metri della cima Mulattiera con la sciovia Vallon Cros



LA SCUOLA ■ ■ ■ ■ ■

Con una serie di iniziative, Bardonecchia, per l'imminente stagione sciistica, si candida a diventare la capitale della neve in Val Susa. Per questo inverno, gli sciatori avranno a disposizione altri impianti allo Jafferau e al Melezet; da gennaio saranno disponibili 220 posti letto per studenti italiani e stranieri.

Una nuova seggiovia biposto partirà dai 1900 metri di Fregiusa e porterà 1200 persone all'ora ai 2200 metri dello Jafferau, dove è stato anche sistemato un bar. In questa località, inoltre, è stato allestito un skilift di 500 metri per novecento trasporti all'ora, che permetterà di utilizzare il pianoro Plateau. Altre due piste potranno entrare in funzione sulla sinistra della seggiovia che da Bardonecchia sale a Fregiusa. In grado di portare 900 persone all'ora.

Con queste nuove strutture,

la stagione sciistica dello Jafferau si prolungherà, per un maggior utilizzo degli impianti di media altezza. Poi, in primavera, saranno raggiungibili le zone innestate più alte, ai 2750 metri di Testa del Ban.

Nel comprensorio del Melezet è possibile arrivare in

nuove aree, finora mai utilizzate dagli sciatori. Gli impianti sono situati sulla destra della Chesai-Seba. Il primo parte da 1800 metri e sale a 2100, con una portata di novecento persone all'ora. Poi, una deviazione della nuova sciovia Vallon Cros arriva fino a 2400 metri della cima Mulattiera.

Go-kart di notte sul ghiaccio

Una pista notturna per il go-kart sul ghiaccio entrerà in funzione a Sestriere. Sarà lunga 500 metri ed è stata allestita al lago Losetta, vicino al Fratello. La pista è a doppio uso, perché d'estate i go-kart corrono sull'asfalto invece che sul ghiaccio.

Poco distante, il circuito invernale sul quale quest'inverno si svolgeranno competizioni tipo rally, con una "24 ore" neve-ghiaccio, la finale del campionato europeo Alfa Sud, il trofeo Ice Trophy.

Ci sarà anche una scuola per coloro che vorranno imparare a guidare i percorsi ghiacciati.

Sarà di notte oggi

Per iniziativa della "Compagnia di Sarto-Parique" di Bardonecchia, domenica 27 novembre, alle ore 10,30, nel locale dell'Azienda di soggiorno, Mario Rigoni Stern parlerà della sua esperienza di scrittore di montagna oggi.

Duo sci club in uno



PIERO GROS

A d'Oulx i sci-club si uniscono in un'unica organizzazione sportiva, ora si chiama Sci Club Sauze Jovencaux. Cessata la polemica che negli anni precedenti, è prevalso la necessità di operare insieme. Tra i promotori, l'ex campione Piero Gros. Presidente del sodalizio è Tonino Ferrero, vicepresidente Piero Gros e Valerio Origlia; segretario Ezio Marcuzzi, tesoriere Nino Perron Cabus, revisori del conto Nino e Attilio Bruno Allemanni.

Per la squadra agonistica sono stati nominati: Massimiliano Di Donato, Renato Eydallin, Umberto Faure, Corrado Gamba. Per la prossima stagione sono in programma 4 gare internazionali e altre gare zonali.

aspettano la prima neve per partire per Bardonecchia

- Da gennaio saranno disponibili 220 posti-letto per studenti italiani ■ stranieri nell'ex colonia Medail
- Nella zona del Campo Smith saranno costruiti un albergo ■ un residence, entrambi su terreni del Comune



IL POSTO DI FRONTIERA DI

In questi giorni sono avvenuti il collaudo e la messa a punto di tutti gli impianti della zona. Manca solo lei: la neve.

L'altra novità di Bardonecchia riguarda la ristrutturazione dell'ex colonia Medail, dalla quale è già stata ricavata la sede dell'Azienda di soggiorno, e dove da gennaio saranno

pronti 220 posti-letto per giovani studenti italiani ed europei. E' un'iniziativa realizzata dalla Regione Piemonte, che sarà gestita dal «Centro Europa turismo e sport Regione Piemonte», una cooperativa di albergatori e operatori turistici. Saranno ospitati nell'ex colonia studenti di tutta

Europa, che verranno a Bardonecchia per vacanze-studio.

Questa iniziativa (l'unica in tutto il Piemonte) fa parte di un programma di rilancio della politica turistica. Dopo il mito della seconda casa, si cerca ora di potenziare il settore alberghiero. Nella zona del Campo Smith — dove hanno sede i maggiori impianti di risalita — si prevede di costruire un albergo e un residence per una rotazione, il tutto su terreni comunali, tramite la convenzione con una società di gestione.

Dai programmi futuri si realizza dei prezzi ottimali. Due camere e quattro posti-letto, nel periodo di Natale, costano un milione e centomila d'affitto; un appartamento, un soggiorno e una camera con quattro-cinque posti-letto, due milioni e mezzo a stagione. Una settimana bianca in albergo e terza categoria costa da 270 a 358 mila lire; uno skipass per sei giorni 72 mila lire, lo stagionale 330 mila, un maestro di sci costa 16 mila all'ora. Poi ci sono convenzioni per tutte le occasioni.

Giuliano



GIOCANO NEVE

ALTOPIANO D'ASIAGO

DES ALPES Residence

acquista oggi le tue vacanze per sempre in

Multicomproprietà

CON ROGITO NOTARILE

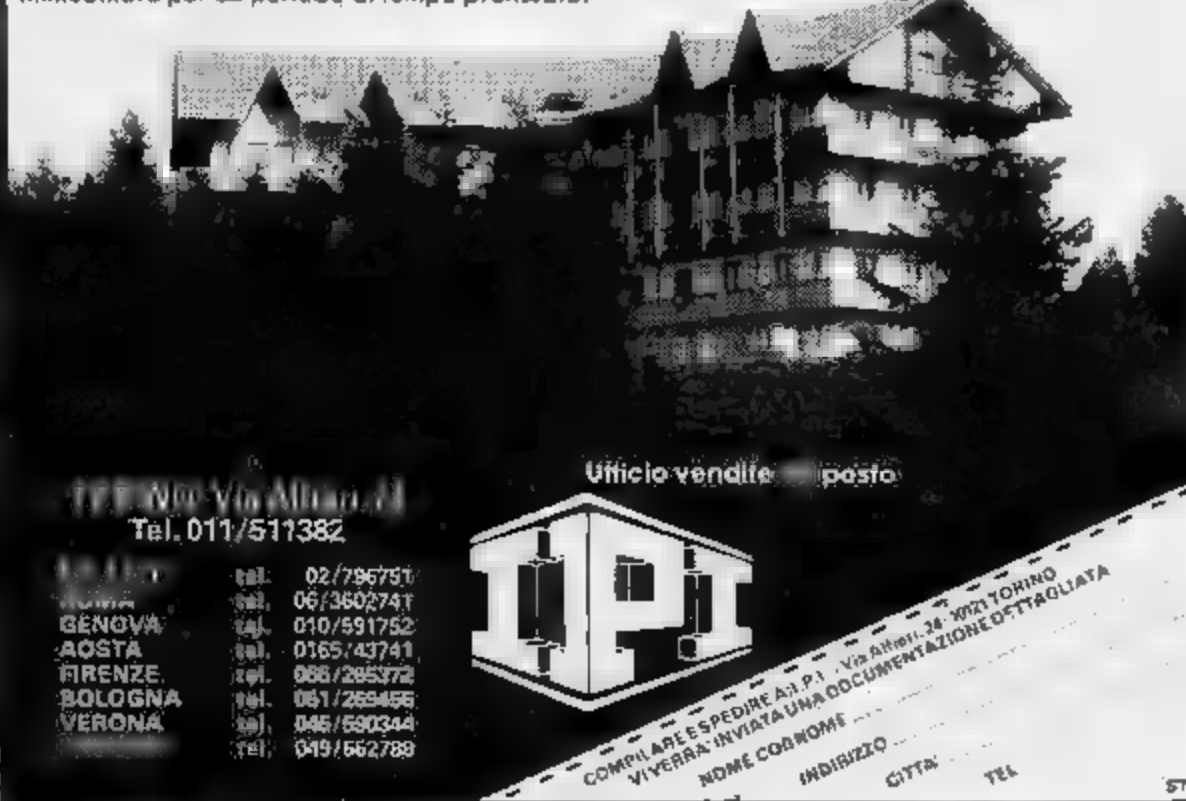
in poche stagioni recuperi il tuo denaro ■ poi
è tutta vacanza

L'Altopiano d'Asiago, una splendida opportunità di montagna sia estiva che invernale. Il Des Alpes Residence è una costruzione moderna, in posizione panoramica e soleggiata dominante l'Altopiano, dotata di comforts e alto livello qualitativo.

Prezzi base, per settimana, del monolocale ■ 3 posti letto:

• ESTATE L. 3.600.000 • INVERNO L. 2.500.000 • PASQUA L. 4.100.000

L'acquisto di una quota, tramite atto notarile, dà diritto al godimento di una determinata unità immobiliare per un periodo di tempo prefissato.



Ufficio vendite posto
Tel. 011/511382



GENOVA
AOSTA
FIRENZE
BOLOGNA
VERONA

tel. 02/796751
tel. 06/3602741
tel. 010/591752
tel. 0165/43741
tel. 066/285372
tel. 061/269458
tel. 045/690344
tel. 049/662789

Ufficio vendite posto

COMPILARE E SPEDIRE AL P.I. VIA ARRELLI 24 - 10121 TORINO
VIVERRE INVIATA UNA DOCUMENTAZIONE DETTAGLIATA
NOME COGNOME
INDIRIZZO
CITTA' TEL.

VILLAGGIO ALBARON



PRENOTASI IN LOCO
ALLOGGI DI PROSSIMA
COSTRUZIONE

TEL. (011) 90.11.931

al servizio dello sciatore:

SCIOVIE SAUZE

- 2 impianti di risalita
- Bar, ristorante, ampio parcheggio
- Sconti per comitive

Tel. (011) 90.11.931 - BALME

dove si scia di più

1300-2200
ARTESINA
60 KM. DI PISTE A UN'ORA DAI MAGGIORI CENTRI DEL PIEMONTE
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA-25 KM. DA MONDOVI'

UNA INTERESSANTE PROPOSTA

BI-TRI LOCALI FRONTO CONSEGNA
MONOLOCALI CONSEGNA 24 MESI

PAGAMENTO
12-24-36-48 RATE

PER LE SETTIMANE AL

...la tua casa in montagna...

IDEALMENTE RISOLTA IN SUPERFICI DA 28-35-45-54 METRI QUADRI

Telefonateci per un'occasione, visiteremo i residence d'Inverno e d'Estate

EDILFORM
S.P.A.

ARTESINA - FRABOSA SOTTANA (CN) - (0174) 33 41 75-33 41 06
SEDE - SAVONA - VIA MINZONI - (019) 805893

**Tartufingros**s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano
Amministratore delegatoVi invita alla
**Il Sagra del Tartufo di S. Andrea
dei Vini del Roero**■ **Veza d'Alba, domenica 11 novembre**
Asta del Tartufo dei vini ore 15,30
TARTUFINGROS s.n.c.Sede: Veza d'Alba
Piazza S. Bernardo n. 9
Tel. 0173/65.093 - 65.329
Ufficio Alba: Tel. 0173/361.217
Casella Postale:
Tartufingros n. 100 - Alba**AZIENDA
AGRICOLA****"di
PATRUNET"**Produzione
ARNEIS - NEBBIOLO D'ALBA
■ vini pregiati**VIGNETI DELLA COLLA
in VEZZA d'ALBA**

Via cuneo, 70 - Veza d'Alba

G.D.F. s.n.c.10141 TORINO - Via Isonzo 64
Tel. Ufficio 375.967 (segret. tel.)
FILIALE: VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.377**Impianti elettrici - Industriali**
Antideflagranti - Revisioni**Macchine utensili - Cabine -
MT - BT****Apparecchiature -
Automatismi - Progettazioni**

Vini eccellenti e tartufi le ricchezze della zona

Cantine e cooperative per far conoscere l'oro rosso del Roero

■ Nel Roero, vasto territorio della sinistra Tanaro albesse che prende il nome dalla famiglia che vi ha dominato per secoli, ritenuto uno dei più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Veza, un centro agricolo-commerciale a forte espansione. Dai prodotti della natura questa zona trae la sua principale ricchezza. Sono prodotti prestigiosi che chiamano vini e tartufi.

Per farli conoscere, valorizzare l'economia, incrementare il turismo, la Pro Loco di Veza, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo, organizza, anche quest'anno, la «Sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» in programma per sabato e domenica. Inaugurare l'importante manifestazione autunnale è stato invitato il ministro del Bilancio, on. prof. Giorgio La Malfa. Sono attese autorità della Regione, Provincia, parlamentari del Cuneo, sindaci del Roero.

«La sagra — come dicono i presidenti della Pro Loco Carlo Rista e il vicepresidente Sergio Cosma — ha l'ambizione di essere una rassegna a livello comprensoriale che coinvolge tutti i paesi del Roero, una quindicina, accomunati dagli stessi interessi, dagli stessi problemi».

L'agricoltura è l'elemento principale dell'economia della zona, ma accanto ad essa sono fiorite attività commerciali, artigianali. Proprio a Veza presero corpo le prime fortunate esperienze cooperative, storiche dell'Albesse. Sono la Cantina sociale del nebbiolo e la Cassa rurale artigiana. La Cantina sociale, l'unica del Roero, fu fondata nel 1959. Raggruppa, attualmente, circa 310 soci della sinistra Tanaro e vinifica esclusivamente le uve conferite dagli agricoltori di Veza e paesi vicini: nebbiolo, barbera, favorita (il cosiddetto vino da messa di cui Veza è sempre stato un centro di produzione importante) e arneis.

Situata in località Borbore, lungo la statale Alba-Torino, in una strada intenso passaggio, alla Cantina approdano numerosi automobilisti

che spesso approfittano di una scampagnata domenicale per far rifornimento di vino sfuso o in bottiglia. La cantina infatti è aperta anche la domenica mattina oltre tutti i giorni feriali.

A dare impulso alle varie attività è stata sicuramente la Cassa Rurale Artigiana, una delle più antiche essendo nata nel 1899, chiamata oggi «Banca del Roero».

«Per far conoscere questa nostra realtà paese vivo, operoso, ricco iniziative organizziamo questa sagra autunnale. Un momento di festa, ma anche riflessione, di incontro con i forestieri» dicono i promotori.

La sagra prende il via sabato alle ore 14 con la prima corsa campestre dei «sette piloni», libera a tutti.

Alle 17, nel salone comunale, apre una mostra dei vini del Roero alla quale aderiscono la Cantina sociale e i produttori della zona. Contemporaneamente si aprono mostra di pittura di ceramica del vezzese Giovanni Rossano e una mostra dello scul-

tore Francesco Girotti di Alba.

Alle 20,30 spettacolo teatrale con la compagnia albesse Teatro Moretta che presenta «Una notte di fuoco», commedia brillante in tre atti con testi dell'impiegato albesse Mario Viberti. Durante la serata lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli di Neive presenta il libro «Una giovane studentessa universitaria vezzese», Rossana Pessione, il suo primo romanzo dal titolo «Una strada tra i mirtili» e le ortiche. Significativa sarà ancora, sabato sera, la cerimonia di premiazione del vincitore del concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino», bandito per la prima volta durante la sagra dello scorso anno.

I festeggiamenti riprendono domenica mattina (alle 9,30) con l'apertura della mostra-esposizione del tartufo bianco d'Alba, coordinata dal noto commerciante ed esportatore vezzese Andrea Rossano. Si prevede che affluirà un notevole quantitativo di profumati funghi. Novembre è, infatti, il mese in cui la produ-

zione fa più abbondante. I tartufi, se si raccolgono in questo periodo, secondo gli esperti, sono i migliori della stagione: fatto di qualità, profumo e sapore. Anche i prezzi sono più abbordabili, dalle 40 alle 60 mila lire l'etto.

«È il momento giusto per acquistarli, assaggiarli. In prossimità del Natale i prezzi saliranno quasi certamente», dice a Veza. Dopo l'inaugurazione ufficiale (ore 11) saranno premiati i trifolau che avranno portato alla mostra i migliori esemplari ed i vignaiuoli più meritevoli.

Nel pomeriggio (ore 15,30) una grande vendita all'asta di trifole e vini condotta dal battitore Mario Morra per dare occasione ai turisti di portarsi un «souvenir» roerino. A un clima di festa interverranno il gruppo folcloristico del Roero, banda musicale e majorettes, l'orchestra spettacolo «I brav'om» di Prunetto che animerà anche la serata danzante (libera a tutti) a conclusione dei festeggiamenti.

E domani appuntamento a teatro

Tradizionale appuntamento con il teatro domani sera

■ Veza nell'ambito delle celebrazioni per la fiera di Sant'Andrea. La rinata compagnia del teatro Moretta di Alba si ripresenta per il secondo anno consecutivo nel teatro tenda allestito a Veza ancora con una commedia brillante, «Una notte di fuoco», dell'albesse Mario Viberti per la regia di Giovanni Passalacqua.

La commedia, in tre atti, racconta le rocambolesche vicende di un marito rimasto per alcuni giorni solo in città che vuole organizzare una serata «po' movimentata e vivere una notte di fuoco» appunto, approfittando della temporanea assenza della moglie. La serata non andrà ovviamente prevista, i desideri del protagonista saranno frustrati in una girandola di situazioni comi-

che e grottesche secondo i canoni classici della po-chade.

«Nessun riferimento quindi a Fenoglio, a cui il titolo potrebbe in qualche modo richiamarsi — dice l'autore Mario Viberti — ad altri scrittori. Io scrivo mie commedie per far divertire la gente nella convinzione che anche questa forma di teatro «leggero» abbia una sua validità e una funzione».

Mario Viberti, uno scrittore per hobby il cui modello ideale è Woody Allen, ha già messo in scena tre commedie («Tutto ok», «Playboy pagliato» e la più recente «Una notte di fuoco»); una quarta, forse la più matura ed impegnativa, giace in un cassetto in attesa di essere rappresentata.

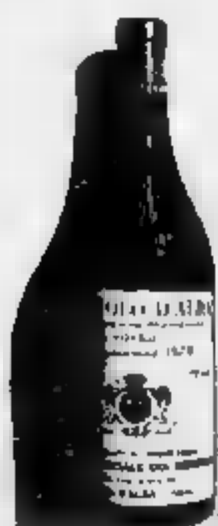
La compagnia del teatro Moretta di Alba, fondata più di 50 anni fa, è risorta

dopo un periodo di interruzione soprattutto per opera di Gigetto Giacosa; al avale della collaborazione di attori dilettanti che dedicano al teatro i ritagli di tempo con molta buona volontà ed anche con discreti risultati artistici.

Doverosa la citazione per il primo attore, Augusto Dalmasso, per Franco Di Liddo e Maurizio Ferrero per il gruppo delle attrici Bruna Vero, Laura Della Valle, Anna Cavaliere, Luisa Cortese, Anna Rabin, Cristina Giacosa, Patricia Rolfo e Ida Mucciolo.

«Ho scelto il genere brillante — dice Viberti — perché quello in cui riesco ad esprimermi meglio. Gli spunti per le mie commedie li traggono dal mondo in cui vivo, soprattutto dall'ambiente impiegatizio piccolo borghese di cui io pure faccio parte».

Per i vezzesi un simpatico appuntamento.

**CANTINA SOCIALE del
NEBBIOLO**(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040I nostri vini frutto della selezione delle migliori di
300 SOCI PICCOLI COLTIVATORI
del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini**NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA**Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la **DOMENICA MATTINA****VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA****CHIUSO AL LUNEDÌ****PRESENTE IN FIERA****F.lli
PEZZUTO
"MALOT"**

Via S. Carlo, 19

Produzione
vini tipici
del RoeroTel. (0173)
65.445**VEZZA**

Si chiamerà Roero il vino a denominazione d'origine controllata

NASCE IL NEBBIOLO DOC
alla sinistra del Tanaro

LA «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba coincide con un notevole passo avanti per il riconoscimento della Doc «Roero» per il Nebbiolo d'Alba che si produce nella sinistra Tanaro Albe. Infatti, proprio in questi giorni, il «Comitato nazionale per la tutela della denominazione d'origine dei vini» con sede a Roma ha ap-

provato, all'unanimità, la denominazione «Roero» per il Nebbiolo che si coltiva nella zona omonima.

«Con il riconoscimento del nome geografico Roero — dice Renato Ratti, membro del comitato nazionale e presidente della commissione Piemonte — è ormai a buon punto l'iter per l'ottenimento della Doc che prevediamo di poter applicare a partire dalla ven-

demmia '83». Un terzo grande Nebbiolo, dunque, il «Roero», da affiancare ai già blasonati Barolo e Barbaresco.

I Comuni interessati sono una ventina della sinistra Tanaro (tra i quali anche Vezza). Alcuni verranno inclusi per tutto il territorio, altri solo in parte. Per l'entrata in vigore, occorre che il Comitato si pronunci ora anche sul disciplinare di produzione sulle varie

norme (area, gradazione, caratteristiche del vino, ecc.).

«Sono quasi vent'anni — dice il presidente della Camera di Commercio Cuneo, Giacomo Oddero — che l'ente camerale e associazioni produttori si adoperano per avere la nuova Doc, che dovrà contraddistinguere il Nebbiolo dei colli del Roero — quello prodotto nella destra Tanaro albe — che presenta altre caratteristiche».

Il ritardo è dovuto ad alcune diatribe e divergenze sorte in questi anni soprattutto in merito alla zona di produzione. C'è chi la vuole più ristretta e chi più allargata. Sempre in tema di vini, un'altra iniziativa è stata presa in questi giorni nell'ambito dei Comuni della sinistra Tanaro.

Si tratta della costituzione, con regolare statuto, dell'«Ordine dei Cavalieri S. Michele e S. Rocco». La sede sociale è fissata a Vezza in piazza San Martino.

«Tra gli scopi principali — spiega uno dei promotori, Carlo Rista, di Vezza — l'Associazione si propone di promuovere delle iniziative per la tutela e la salvaguardia dei vini in abbinamento alla qualità di qualità. L'Ordine non trascurerà altri aspetti, come la tutela delle tradizioni, delle componenti ambientali naturali e culturali del Roero. Il tutto senza finalità di lucro».

Servizi di
Giuseppe Fiori
Aldo Scavino

Se il «premio in natura»
è uno splendido tartufo

Quando sulle locandine che annunciano qualche manifestazione sportiva strapaesana compare la scritta «premi in natura», i partecipanti solitamente torcono la bocca preferendo veder compensate le proprie fatiche con metalli pregiati sotto forma di coppe e medaglie. Esattamente l'opposto dovrebbe succedere a Vezza d'Alba dove il Gruppo Podistico Vezzese ha organizzato per domani la prima marcia «dei 7 piloni» ed ha messo in palio per i primi classificati robuste confezioni di tartufi. Ai prezzi attuali, sia pure in ribasso rispetto all'inizio di stagione per la maggiore quantità del prodotto di novembre, i due etti e mezzo in palio per il vincitore costituiscono un bottino che può far gola, in senso non solo figurato, a molti.

L'originalità della competizione vezzese, organizzata in un paese assai carente di strutture sportive, consiste proprio nell'inconsueta dotazione di premi. Tartufi e bottiglie di vino del Roero (un connubio irresistibile) per i migliori, «banali» medaglie d'argento per i classificati non al trentesimo posto. Una corsa per buongustai dunque i quali dovranno tuttavia possedere buone gambe per percorrere gli undici chilometri ricchi di saliscendi del percorso.

La gara è denominata «dei 7 piloni» poiché il tracciato, che si sviluppa fra le colline vezze, partecipa ed arriva nel paese alto, toccando tutte le frazioni,

passa accanto a sette antichi piloni votivi. «Il tracciato è impegnativo — dicono gli organizzatori — poiché ci sono pochi tratti pianeggianti ma predomina la discesa e successivamente la salita, a tratti anche piuttosto ripida. I migliori atleti dovranno impegnarsi a fondo, magari pungolati dal miraggio del tartufo: gli altri, i podisti non competitivi, potranno limitarsi a compiere una tranquilla passeggiata contemplando la bellezza delle nostre colline».

La partenza verrà data domani alle 14 dalla piazza di San Bernardo. Dopo aver raggiunto il pilone

della Crocetta — la chiesetta della Madonna degli Aierali — i concorrenti passeranno il pilone di San Bernardino e la chiesa della Madonna del Guado nella frazione Sanche. Risulteranno al pilone Sant'Eufrosia quindi raggiungeranno la chiesa di San Carlo a Borgonuovo e saliranno definitivamente al capoluogo dove transiteranno davanti al settimo pilone, quello di San Sebastiano all'inizio del paese.

Dopo la lunga camminata fra piloni e cappelle agresti, viva testimonianza dell'antica devozione popolare, i concorrenti, i migliori perlomeno (per gli altri ci sono comunque in serbo molte bottiglie di vino) potranno riprendere le energie profuse in robuste grattate profumatissime tartufi della zona.

«Il comitato — dice la segretaria del concorso, la maestra Borro — ha ritenuto particolarmente espressiva la lettera, in piemontese, scritta dagli alunni della terza e quinta elementare di Trezzo Tinella, ai quali andrà il primo premio. Secondo, l'agricoltore Domenico Gardino, abitante ad Asti in frazione Castiglione».

«Sono tutte lettere molto significative — commenta Piccinelli — che esprimono amore per la terra, la volontà di rimanere in campagna, speranza nel futuro, fiducia in un mondo contadino che si rinnova. E, cosa che riteniamo importante, sono stati soprattutto i giovani e i giovanissimi a scrivere, a esprimere questi concetti».

Il concorso sarà ripetuto il prossimo anno.

Lettere dal mondo contadino

Tra le manifestazioni della «Terza sagra del tartufo di Sant'Andrea e dei vini del Roero» a Vezza d'Alba particolarmente interessante è il concorso nazionale «Lettere dal mondo contadino» che vedrà la premiazione dei vincitori sabato sera.

Un comitato, composto dallo scrittore giornalista Franco Piccinelli, Luciana Borro, maestra, Gino Ferra e Carla Bonino di Vezza ha esaminato le lettere pervenute, un centinaio, e ha scelto le più significative. Alcuni brani sono letti in pubblico sabato sera.

PROGRAMMA:

SABATO 27 Novembre

ore 17 Apertura Mostra DEI VINI DEL ROERO
Apertura PITTURA
ore 20,30 SPETTACOLO TEATRALE
Compagnia ALBESE «TEATRO MORETTA» presenta
UNA NOTTE DI FUOCO, commedia brillante in 3 atti di MARIO BERTI
Durante la serata, a cura dello scrittore giornalista FRANCO PICCINELLI, avverrà la presentazione del libro «UNA STRADA DI MIRTILLI E LE ORTICHE» di ROSSANA
Premiazione del vincitore del concorso nazionale MONDO CONTADINO.

DOMENICA 28 Novembre

ore 9,30 Apertura Mostra Esposizione TARTUFO BIANCO D'ALBA, con la partecipazione del GRUPPO FOLKLORESTICO DEL ROERO
ore 10 Messa del TRIFULAU e dei VIGNAIOLI
ore 11 Inaugurazione ufficiale della Sagra, con la partecipazione del Ministro del Bilancio On. Prof. GIORGIO LA MALFA e di autorità politiche, civili e religiose
Premiazione dei TRIFULAU e VIGNAIOLI
ore 15,30 ASTA del TARTUFO e dei VINI DEL ROERO
Esibizione dell'orchestra spettacolo I VOCI DI PRU
ore 20,30 SERATA DANZANTE
con l'orchestra spettacolo di PRUNETTO.
(ingresso libero)

CASSA RURALE
ED ARTIGIANA

di Vezza d'Alba

Soc. Coop. a responsabilità ill. fondata nel 1899
Tutte le operazioni bancarie alle migliori condizioni
Depositi amministrati: 58.000.000.000
Soci: 1100

Sportello: VEZZA VILLA
p. S. Martino, tel. 0173 65.027

Sede: VEZZA D'ALBA
v. Torino, tel. 0173 65.694 (5 linee)

Sportello: CASTAGNITO (Baraccorte)
v. Alba n. 2 - Tel. 0173 613.295-6-7

Opera nei Comuni di:
Alba - Baidissero - Canale - Castagnito - Castellinaldo - Ceresole - Cornigliano - Guarone - Magliano A. - Montà - Monticello - Montaldo Roero - Monteu Roero - Pocalpaga - S. Stefano Roero - Santa Vittoria - Sommariva Perno - Vezza d'Alba

casa
vinicola
cav.
LUIGI
CAUDA

VEZZA D'ALBA
Loc. Valmaggiore
Tel. 0173/65.663

MONTA' D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143



La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non segreti: una chiarezza che soltanto riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda vi invita a provarvi il meglio di se stessa: Nebbiolo del Roero 1979 - 1980.

Olivero Pietro

PRODUZIONE VINI
A DOC E DEL ROERO

CASCINA VALMENERA
TELEF. (0173) 65.459
VEZZA D'ALBA



E' questione di classe...
F.lli CASETTA

Vini classici Piemontesi

ARNEIS - NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA - BAROLO
BARBARESCO - BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA

(A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA)

VEZZA D'ALBA - BORBORE (CN)
Telef. (0173) 65.010

... UN NOME

— GRANDI VINI



Corsa è la piccola della Opel.



OPEL
La simula dell'intelligenza.

Una Corsa in avanti.

Opel Corsa. Il suo aspetto aerodinamico le consente di raggiungere il coefficiente di resistenza all'aria più basso della sua categoria: Cx 0,36.

Opel Corsa. Trazione anteriore, 2 motori eccezionali: il 1000 cc, 140 km/h, ed il nuovissimo 1200 cc, 152 km/h, con albero a camme in testa e punterie auto-

registranti.

Opel Corsa: fino a 19,6 km con un litro a 90 km/h, da 0 a 100 in 16 secondi (1200 cc).

Disponibile a 2 e a 3 volumi nelle versioni Base e Lusso.

Una Corsa in bellezza.

Opel Corsa. Un equipaggiamento completo sulla versione Base. Ed in più,

sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata.

Una Corsa da Lire 5.601.000.

IVA esclusa, versione 3 porte Base, franco concessionario.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MARE vende libero c. Montecucco appartamento mq 140 palazzo signorile box auto prezzo interessante. Tel. 722.005 - 850.8223.

MERCATI Generali vende libero 2 camere servizi piano alto con ascensore a L. 49 milioni 500 mila. Tel. 351.332.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere nobile con alloggi più grandi o più piccoli. Contatta Casamercato tel. 650.36.05.

Adriano via Gialdini libera in stabile signorile soggiorno 5 camere cucina biservizi doppi ingresso mq 180. Contatta Casamercato tel. 516.229.

PINO strada Piero del Gesù villa signorile su 4 piani mq 520 garage per 2 auto terreno mq 8000 parco, giardino recintato. 520 milioni. Autista - 597.774.

POIRINO frazione Marocchi libero subito 2 camere cucina abitabile servizi 59 milioni 800 mila. Tel. 513.916 Spazio 80.

POIRINO Impresa vende direttamente appartamenti di 1 camera e servizi a 2-3 camere cucina doppi servizi con box in piccole palazzine con giardino, 10 o 20 milioni in contanti. Saldo con mutuo a dilazioni. Tel. 658.4444.

Strada S. Antonio vendesi libero 4° piano salotto camera cucina bagno terrazzo. Erità Casa 505.538.

RIVATA centro vendi alloggi da ristrutturare da L. 20 milioni, favolosa tenuta di 90 mq nuova L. 25 milioni, box grande L. 10 milioni. Telefonare 349.0246 - 905.8302.

RIVOLI adiacenze (Femera) libero in nuova signorile palazzina ampio 3 vani giardino 57 milioni 700 mila. Tel. 519.017.

ROSTA (Rivoli) libero recente 2 camere tinello cucinino 63 milioni volendo box mutuo e dilazioni. Maiora 749.5889.

S. GIORGIO Canavese 24 km da Torino impresa vende alleggi villa unipalmieri finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 23.183.

SKEMA vende alloggio libero Nichelino zona Garosci 2 camere tinello cucinino e servizi agevolazioni. Tel. 548.534.

SUPERGA vende villa libera posizione soleggiata. Tel. 344.600.

VIBERTI libero prestigioso su 2 piani 9°/10° 2 saloni 5 camere cucina tripli servizi tinello box 4 auto. Tel. 548.153 - 516.229.

Villa libera Pinerolo recentissima salotto con camino 5 camere (tripli servizi) taverna mansarda box terreno. Tel. 657.516.

VILLA RIVOLI 2 piani e mansarda mq 340 servizi tinello a giardino mq 1000 mq 325 milioni. Autista - 597.774.

VILLA semicollinare sotto parco Europa 450 mq abitabile giardino garage prezzo interessante. Tel. 513.916.

VILLA vicino Torino 1980 giardino splendido salotto 3 camere cucina 3 bagni box per 3 auto 100 milioni. Tel. 619.1351.

ABBISOGNACI urgentemente per funzionalizzare alloggio arredato o vuoto da L. 200-300 mila. Contatta Casamercato tel. 650.36.05.

ABBISOGNACI cerca 2-3 camere e servizi zona Francia, Crocetta, Paschiera, metereferenza. Tel. 749.5858 - 380.715.

SOCIETÀ ricerca per propria selezione clientela alloggi arredati ad uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 515.802.

TRE camere cucina decorosa meglio se S. Rita massimo 350 mila mensili urge a professionista referenziale. Tel. 510.745.

21 Offerte affitto

ABBIAMO il bene nuovo tinello servizi semicentro affitta a referenziali periodi brevi. Rubico Immobili 751.826.

ABBIAMO arredato uso 2° casa non residenti o pied-à-terre. Avim tel. 748.107.

AFFITTASI a persona sola soffitta arredata uso pied-à-terre (no abitazione) 90 mila. Tornicosa via Cavour 7. Tel. 515.318.

ALLOGGIO camera cucina bagno moquette uso esclusivo pied-à-terre, da L. 235 mila zona comoda. Tel. 557.472.

APPARTAMENTINI eleganti zona collina tutti servizi residence nel verde mezz'ora centro affitti. Telefonare 988.8853.

CENTRALE libero 2 camere 2 bagni servizi affitto alloggio di 2 vani cucina doppi servizi. Tel. 516.802.

ELEGANTE discreto monambiente arredato senza angolo cottura affittasi a riservati. Di Salvatore 587.193 - 587.635.

PIED-À-TERRE affittasi a persona referenziale ingresso salotto camera e servizi singolarmente arredato. Tel. 749.6436.

centralissimo arredato signorile segreteria e servizi centralizzati adatto a professionista rappresentante affitti. Telefonare 535.801.

CASALBERGO Guido Roni zona Città Giardino offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort. Tel. 510.745.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.803.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A. SABATELLIMMOBILI 682.660 rustico a Piacenza da ristrutturare fabbricati mq 450 porco mq 300 terreno mq 800 L. 69 milioni dilazioni. Tel. 011 76.955.

A. Borge collina vende casa campagna a vani parzialmente abitabile terreno mq 800 strada asfaltata L. 22 milioni. Tel. 0175/920.848.

A. Cavour vende rustico indipendente acqua luce 2700 mq terreno circostante a L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.

A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato con corpo all'imbocco della Val Pellice. Tel. 0121 76.955.

A. Sampere vende alloggio centrale in stabile di recente costruzione arredato 2 camere cucina servizi tinello box auto a L. 60 milioni. Tel. 011 599.818.

A. 30 km. da Torino casolare ristrutturato volendo anche familiare con tinello e giardino. Tel. 0121 76.955.

ACQUISTO vicinanza Torino rustico da ristrutturare a locale chiuso mq. 300 uso deposito o stalla con terreno mq. 5000. Tel. 508.583.

ALASSIO multiproprietà nel più bello ed elegante complesso residenziale della Riviera di Ponente vendiamo periodi settimanali a partire da 3 milioni volendo con ottimo reddito. Tel. 181.

ALMESE

Milano vende casa rurale parzialmente abitabile con ampio cortile ottima posizione. Tel. 939.893 - 964.4800.

BARGE semicollina vende a panoramicità 4 camere bagno 45 milioni 500 mila. Telefonare 0175 928.115.

CALABRIA a Carpi 150 mt da mare (ono, ville angolari schiera, giardino, mono bi-trinelli da 15 a 35 milioni, 45% dilazioni senza interessi. Contatta estate '84. Tel. Traci 011 309.8508 - 309.7496 - 0125 45.615.

CANAVESE alloggio panoramico 1200 mq, altitudine in casetta camera soggiorno cucinino bagno parco condominiale 6000 mq. affare 20 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

CASALEGNO di Bonanni vende a Chiomonte centro piano rustico da riabitare i vani sottotetto attico cantina acqua 12 milioni. Tel. 0122/339.14.

CASERTA indipendente con progetto approvato 3000 mq terreno vicinanza Ravello Po privato vigna. Tel. 0175/753.45 ore pasti.

CERALE in zona residenziale alloggio nuovo annobbio bagno 53 milioni. camera tinello servizi mq 62, 80 milioni. Tel. 0182/90.400.

CLAVIERE Salce d'Uzzo e Pragaletto dispo- alleggi a metereferenza in r- struzioni. Tel. 011 513.916 Spazio 80.

COLLINA San Front valle Po rustico 2 vani cantina garage comodissimo paese vando L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.

CUORGNE zona scuole medie alloggio recente libero abitabile 3 vani più servizi vando 36 milioni. Tel. 0124 31.833.

FINALE Impresa vende direttamente ultimi 4 alloggi in vilini a schiera vista mare nel verde a partire da L. 58 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 011 293.301.

FROSASCO villa libera cucina soggiorno 2 camere servizi garage cantina 2 vani terreno recintato L. 118 milioni. Contatta vend. tel. 320.524.

immobiliare Piemontimmobili tratta vostra villa alleggi casa rurale acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.

Valpangone immobiliare via Pao- chioni 29 tel. 937.6227 aperte tutti i pomeriggi sabato e domenica lubo il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona LIGI Ferraresi (Riviera Adriatica) vendesi villette a schiera 2 camere soggiorno servizi giardino ottimo investimento. Imm. Maddaleno, tel. 558.413 - 847.950.

condominio Concord 50. si- vendesi bi-trinelli nuovi termosistemi. 019 871.851-2.

LDANO Pietra Ligure Finale Ceriale Ospeda- letti vendiamo alloggi pronti in costruzio- ne. Facilitazioni di pag. Tel. 011 893.064 - 019 669.972.

mt. dal mare camera tinello cucinino servizi mq. parco allate. Eurotop tel. 011 787.061.

OSPEDALETTI in vilini signorili vista mare alloggio 2-3 vani con giardino. Telefonare 0182/90.400.

REI vende libero mini appartamento box Balce d'Uzzo prezzo interessante via Lamarmora 27. Tel. 549.503.

SANREMO Foco residenziale: salotto 2 camere cucina biservizi garage balconi. Telefonare 0184.

Imprese direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184/64.212 - 62.536 o 011/542.013.

SANREMO 0184/852.222 Grimaldi propone 1-2-3 camere cucina bagno balconi terrazzi da 65 milioni.

ST. camponari italiani assolu- judi sci. Nello straordinario complesso La Porta. Nera vendiamo in multipro- prietà e in alloggi a prezzi nientisimili. Affittiamo anche a periodi con in hotel o residence. Organizza- mo gite per gli impien- ti basissimi. Informazioni Gerace Vacanze sul corso Principe Eugenio 56, tel. 482.919 - 483.453.

UTIP-AT 0141 55.875 vende Castelmuro graziosa indipendente 4 camere servizi solo ampio gi- antistante acqua e luce L. 18 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.875 vende Vigliano loc. Valmontassa porzione di casa rurale ristruttu- rata 3 camere bagno cantina cortile us luce circa 1000 mq terreno circostante a vi- gniolo recintato L. 28 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.875 vende Calosso rustico signorile con cantina di ampia a 4 camere bagno cortile mq 65 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.875 vende Cocconato graziosa vilina costruzione di tinello 3 camere 2 bagni ampio box riscaldato 3000 mq terreno panorama L. 88 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.875 vende Montebello casa panoramica ristrutturata validamente di camera bagno cantina altra vilina di 3 camere da ristrutturare vigna in blocco a 3 milioni 900 mila volendo anche frazionata.

UTIP-AT 0141/55.875 vende Caselli Alfo- ro e porzione rurale a 3 camere su piani ampio tinello cortile giardino. L. 26.800.000.

UTIP-AT 0141/55.875 vende Portobonaro bel 5 vani servizi cantina orto 2 bagni ampio tinello acqua telefono L. 71.500.000.

UTIP-AT 0141/55.875 vende Montegrosso villa casale di ampia a 4 camere cantina 3 camere bagno ripostiglio orto terreno adiacente L.

VARISELLA villa unibifamiliare recente 7 camere tripli servizi box auto tavernetta terreno mq 800. Casa-Nova 920.

46 Ville, app., camere per vacanze,

ALTA Susea affittati per stagione in- vernale 8 locali con uso di cucina e lavernet- ta a gruppo affittato o a. Telefonare 011.954 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

pensione Adry famila- re prezzi modici scotti anziani. Interpel- tati. 0182/90.282.

CERALE residence Sud-Est 60 mt mare attri- tati mesi invernali anche settimanalmente 3-6 posti letto. Novembre-dicembre fori scotti. Telefonare 0182 90.778.

PIETRA Ligure pensione Albaros (familiare accogliente dicembre 17 mila Nats- la Capodanno 19 mila. Tel.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà. Corso Vil- torio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.582.

51 Occasioni

AFFARE cucina nuova in pino massiccio lin- to miele completa di elettrodomestici tavolo rettangolare giro panca vendesi al costo. Casma, via Casteldelfino 77.

ARRABARE spendendo poco. Visitate il via reparto occasioni. Baveno via Bellione 45 angolo via Valperga Casua

52 V

compra monete gioielli prezzi massimi. Corso Paschiera 161, telefono 334.632.

CARTOMANTE medianità radiestesia riac- via fortuna leva contrattati riacista e reo- rat amia auti. Tel. 309.7738.

I VOSTRI OCCHI SONO IMPORTANTI

MACH

REPARTO OTTICA
Via San S. 55
Tel. 598.854

Un completo per la vostra vista

Esame accurato con apparecchiature elettroniche

Lenti correttive della migliori marche Specialisti in lenti a contatto

Montature in una gamma completa di forme e materiale

VISITA E SERVIZIO DI CONSULENZA GRATUITI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Gli affari e le questioni d'interesse si preannunciano particolarmente favoriti. Siate tempestivi e riuscite a volgere a vostro vantaggio alcune questioni apparentemente a vostro sfavore. Buoni i sentimenti e le relazioni di amicizia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche conflitto per quanto concerne il lavoro: vi converrebbe agire con molta più prudenza. I vostri colpi di mano, infatti, rischiano di ripercuotersi negativamente sulla vostra attività. In un nuovo incontro ed un nuovo affetto: cercate, però, di essere più obiettivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Riuscite a risolvere le difficoltà di situazione lavorativa per colpa vostra. Diffidate di collaboratori invidiosi che vorrebbero rovinarvi. In amore soddisfazioni, negli affari riuscite a portare a termine con successo una questione personale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Previsti mutamenti nel lavoro: meglio,

per molti, nel proprio ambiente. In altri sarà un nuovo impiego. In qualche caso, ma nulla di serio: l'entusiasmo conseguente ai successi lavorativi vi permetterà di risolvere anche questa situazione.

(23 luglio - 22 agosto)
Beati i governati dagli astri sia gli affetti i rapporti di lavoro. Nei primi dovrete ringraziare un Venere felicemente posizionato nel segno; per quanto concerne i secondi, saprete dominare la situazione con energia.

(23 agosto - 22 sett.)
Nel lavoro riuscite finalmente ad avere la meglio nel confronto di un collega: ha cercato il modo di ostac-

garvi impedirvi conseguire quel che meritate. Buoni gli affari, per molti vincite al gioco. In famiglia siete maggiormente affettuosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Contrastate gli affari che i sentimenti. Siate, perciò, prudenti e valutare meglio le persone che verranno a con-

tro con voi. Diffidate soprattutto una persona con la quale avete rapporti di lavoro. In amore difficoltà: forse vi eravate troppo illusi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il lavoro si preannuncia contrastato: ogni difficoltà sarà facilmente risolvibile. Gli affetti in modo particolare si daranno benessere e soddisfazioni. Una nuova amicizia vi sarà di aiuto e di conforto. Buone anche le relazioni extra.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il lavoro si preannuncia in ostacoli che difficilmente riuscirete a superare, cercate di non perdere la calma e di migliorare i rapporti con i colleghi che, in questo, potrebbero darvi grande aiuto. Cautela nelle relazioni sentimentali.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini
Esito assicurato
Corso VIII, Emanuele, 107

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata fortunata: sarete notevolmente apprezzati da un superiore che ostile non abbiate quindi, nel proporre una nuova iniziativa che non potrà che giungere a successo. In amore la cara vi sarà di valido aiuto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Giornata caratterizzata da incontri importanti e da valide che si avvantaggeranno nel lavoro a. di sequenza, negli. Siate nel manovrare la situazione e la con- a fare la vostra. Buoni gli affetti e la vita familiare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete favoriti in modo particolare. Giove valorizzerà al meglio il vostro lavoro e permetterà, ad alcuni, di ottenere dei gratificanti aumenti di stipendio. Buoni anche gli interessi, benevolmente appoggiati da Mercurio e i viaggi.

GALLERIE

ARALDO (via Chiomonte 3, 331.754): oggi dalle 18 alle 22 opere di Liviana Perrelli e Giorgio Alaimo.

ANTICA (L.) (via Volta 9, t. 515.834 - 549.041): Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTECENTRO-QUAGLINO: A. Ferrara, Arte 121 (via Nizza 121, t. 687.954); Maestri '800 e primo '900.

ARTE CLUB (via Broletto 3): R. Pasterni, BERNARDINI (c. Inghilterra 27, 548.257): «Il fiore nella stampa dal 500 all'800».

CONTATTI D'ARTE ROCCHETTI (c. Garibaldi 155, Venezia): Leonardo Ambro, CORVO BLA - Genova: C. Ricci.

DORIA: Veduta di montagna «800/900». EMMEDEI (Umberto 10): Chiodano, GUERNICA (XX Settembre 28, t. 543.362): Grafica moderna e antica.

GALLERIA CAROTTO (via M. Vittoria 10): tel. 537.274). «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI e XVII secolo - 72

nov. - 5 dic. (p. festivi). IDEOGRAMMA (De 35): Giacosa, IL PRIMA - Cuneo: pironi '800-900.

LA TELACCIA (v. Santarossa 1): per. P. F. Nicola. Or. 10,30-12,30; 15-19 (chiuso domenica) 18-27.

TA (via Arsenale 35, t. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni. ARTISTICO (v. Roma-p.za

Cin, t. 542.737). M. Gazzera 10-12,30; 16-19,30.

PORTICI (tel. 83.476): personale Giorgio Sasso. Or. 15,30-19,30. PICCOLO REGIO: Foyer del Piccolo

Regio dal 18/11 al 19/12 Mostra «Giuseppe Verdi - Giulio Ricordi, sponanza e immagini 1881/1890». Orario: 10-12,30; 16-19.

GIORGIO: Bruno Coppo, 3 A (via M. Vittoria 18): Opere di 24 Artisti

ionnesi. PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

Sergio Capellini, sculture. Le equazioni Telemaco Bignorini.

Moncalieri (via Cavour): Daghero, S. Bullano. CITTADELLA: Danila Ghigliano.

DAVICO: personale Giovanni Macciotto. FOGLIATO (Mazzini): e cartelle «Omaggio ad Quaglini».

(p. Carignano 2): Antony De Wit. Orario 15-20. GISSI (Solferino 2 - tel. 534.473): Enrico

Bei personale (chiuso lunedì). LA BUSSOLA (via Po 9): Maestri contemporanei.

Asù: L. Richiardi. LA PARINIA: Mario Calandri, Acquarelli

orario 15-20. LE IMMAGINI: Maestri contemporanei. NARCISO: Mario Sironi.

PIRELLA CERAMICHE (Lungop. Cadorna 1): Valentina Testa Casalinovo. SANT'AGOSTINO 5 (535.963): '800-900.

MU. MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL Palazzo Chiavassa: alle 16 e 21,15 guerra e il sogno di Momi di G. Pastore e S. De Chomon, con pupazzi animali (Itala Film - Torino 1916, minuti 40). «Griffoni e gli aeromobili nati» di A. Deod, L. Laporta, D. Gambino (Itala Film - Torino 1916, minuti 15).

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (Parco Pellerina, 749.6178): sino al 30 novembre 2

el giorno ore 16,30 e 21,15. menica e festivi ore 14,45 e 17,45.

NILUS



KOKY



CAMPER WESTFALIA

vendita eccezionale modelli disponibili

RATEAZIONI 12.000.000 in 12 mesi senza interessi

consegne pronte
prenotazioni nuovi modelli '83

TO-RO V. Monterosa 159 - Tel. 011/266.141 - 266.732

IL REGALO DI NATALE
Candida inoX
MINI-SUPER LAVATRICE
È UN PRODOTTO RESNOVA-POMBIA

Candida inoX
MINI-SUPER LAVATRICE

SEMPLICE, SILENZIOSA, SENZA VIBRAZIONI, IDEALE PER I BUCATI GIORNALIERI, LAVA TUTTO E SENZA PROBLEMI. RISCALDAMENTO DELL'ACQUA DISINSERIBILE.

L. 139.000

Distribuita in Piemonte e Valle d'Aosta da: ST. GEORGE - Tel. 011/739.26.54 C. Grosseto, 350 - 10151 TORINO

Distribuita in Liguria da: GORINI VITTORIO Via P. Bepignoni 31 Resso Tel. 010/51.30.51 - 10132 GENOVA

PALMA DE MALLORCA
UNA SETTIMANA TUTTO COMPRESO
VIAGGIO IN AEREO: **288.000**
Telefonare: FERRATO (011) 493.300 / 491.862 / 495.175

nuova CONCESSIONARIA BMW
biAuto
VIA CIALDINI 44b TORINO
TEL. 44334456

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SYDNE ROME
è serena e variabile sulla Rete 2

Rai-Rete 2

ORE 17,40

Sereno variabile, rubrica di turismo. Ennesima nuova edizione della simpatica rubrica di Osvaldo Bevilacqua che ha avuto tra l'altro, secondo molti, il merito di regalare una nuova dimensione (quella di conduttrice), alla popolarissima signorina buonasera Maria Giovanna Elmi. Il ciclo autunnale del programma si protrarrà, con una curiosa licenza sul comune concetto di «delle stagioni», fino a aprile, prevede, a partire da stasera, cominciare ogni puntata dalla casa di

un noto personaggio.

Si inizia quindi con Sydne Rome, attrice e modella di difficile collocazione (ora sexy, ora acqua e sapone), e si proseguirà nelle prossime settimane con Felco Quilici, Lino Banfi e la Sandrelli, ognuno intervistato fra le pareti domestiche e chiamato a presentare il sommario della puntata.

Sereno variabile annuncia anche l'imminente varo di un nuovo gioco a premi che dovrebbe rivelarsi in ultima analisi abbastanza semplice e che prevede il ritorno della Elmi chiamata volta in volta a presentare oggetti tipici di città italiane delle quali chi concorre dovrà indovinare il nome.

Rai-Rete 3

ORE 22,50

Garibaldi perché, documenti. Indagine psicologica su Garibaldi visto stavolta come uomo e un po' meno condottiero, politico e perfino ospite d'onore di dibattiti sul generis.

Claudio Capello, autore del programma mostra il frutto di un'indagine effettuata soprattutto in Liguria alla ricerca delle radici di Garibaldi attraverso docu-

menti privati, archivi parrocchiali e perfino libretti di navigazione. Mettono così in luce aspetti poco conosciuti del condottiero che, prima di diventare tale, navigato in tutti gli oceani, conosceva quattro lingue, conosceva musica e si dilettava in matematica. Un breve capitolo del programma partendo dalla figura dell'Eroe dei Due Mondi indaga poi sull'immagine dell'eroe romantico, l'ideale delle donne di quel tempo, rivisto oggi attraverso una serie di interviste a note contemporanee.

Canale 5

ORE 20,30

Premiatissima '82, varietà. Quinta parte della poderosissima trasmissione musicale che sembra la parafrasi della vecchia Canzonissima (anche nel titolo) che vanta indici d'ascolto eccezionali su cui anche lecito dubitare un po' soprattutto dopo l'ingresso temibile concorrente Portobello. Stasera sono ben quattro le squadre concorrenti presentate da Cecchetto e dalla Lear.

I nomi noti quasi sprecano: Gino Paoli, Marco Ferradini, Goran Kuzminak, Renzo Zenobi, Mimmo Lucasciulli, Paolo Conte, Riccardo Cocciante, Leo Sayer, Christian, Fabio Concato, Ri-

chard Sanderson, Roxy Music, Rettore, Gianna Nannini, Kim and The Cadillac, Eduardo De Crescenzo, Antonello Venditti, Alan Sorrenti, Ricchi e Poveri, Lorella Goggi, Rondò Veneziano. Altre partecipazioni previste sono quelle di Sandro Massimini, che presenta i soliti dieci minuti di sfilata di moda, Nino Manfredi, Pino Caruso con cinque minuti di cabaret e Ranko Yokoyama con il balletto avveniristicamente ripreso dal computer del regista Lazarov.

Votazioni e pubblicità dilatano ulteriormente i tempi di trasmissione: impossibile dunque che il film previsto, L'ultima donna, di Ferreri inizi alle 22, e come al solito pensa che sia stato programmato al solo scopo di fungere da traino.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,20

Un giorno a New York, Usa, musicale, 1949. Non era la prima volta che Hollywood girava dal vero, fuori dai teatri di posa, ma i precedenti tentativi erano poi riusciti. Questo, frutto della collaborazione tra Gene Kelly e lo specialista Stanley Donen, ebbe invece immediato successo, pur basandosi sulla trama del tipo «Marina in licenza» che assieme a

quella «commedia musicale da allestire» era tra le più sfruttate dal cinema musicale del periodo. Il film rappresentò quasi una svolta: si balla sulla cima dell'Empire State Building, sulle banchine del porto, nei parchi e per la strada celebrando tanto la bravura dei protagonisti quanto l'indubbia bellezza della città. Sinatra è bravissimo, ma Gene Kelly resta eccezionale. Tra le attrici, nei panni di una studentessa, troviamo Ann Miller nota allora soprattutto per la bellezza delle sue gambe.

più tardi, si decise di affiancargli quello di Robert Aldrich. La storia biblica delle due corrotte città è simpaticamente stravolta, in parte per l'esigenza di movimentare la narrazione, e in parte per quella di non inimicarsi la censura di allora. Gli abitanti di Sodoma così pochissimo sodomiti, ma si rifanno mostrandosi gran mangioni, sempre scompostissimi a tavola.

lo. Grande motivo di interesse è il contrasto sanguinoso tra la Muti che è un'invincibile frigidità e il protagonista che contrattacca con dosi massicci di maschilismo. La fotografia splendida di Luciano Tovoli sofferma sovente paesaggi tristissimi di una moderna e squallidissima città satellite di Parigi aumentando la sensazione generale di desolazione.

cadere nella barzelletta. Troviamo Virna Lisi inaspettatamente simpatica e George Segal brillante ed elegante. C'è anche un contorno di personaggi incisivi, come madri divoratrici o di colonialisti odiati che aprono l'altro due curiosi inserti africani. Si dibatte il tema allora molto attuale del confronto fra integrazione e contestazione, ed è interessante rivederne alcuni aspetti.

Teleradio City

ORE 21,30

Tenderly, Italia, drammatico, 1968. Terzo, personalissimo film di Brusati. Parla ancora della coppia descrivendone ancora una volta lo sfascio, ma in termini che evocano il divertimento senza mai

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SCHLAKS
(un ritorno in grande stile)

I CONCERTI

Il pianista e compositore americano Stephen Schiaks — in al Milleluci music-hall di piazza Guala 147 — è stato anche definito il re del «feeling». Per molti ha il pregio di romantico non stucchevole insieme. Dal '78 a oggi il suo è colmo di successi internazionali. Si parte dal noto brano «Casablanca», contenuto nel suo primo album edito in Italia, «Dream with Stephen Schiaks», per arrivare a definitiva, nel '79, con i due «gigi», «Composition» e «Sensitive and Delicate». Altri long-playing che ottengono in seguito analoghi consensi di pubblico sono «Pleasure» e «New temptations».

Il suo debutto «ufficiale» nel mondo della canzone rimane ancor oggi memorabile. Lo si vedeva in filmato, seduto dietro al pianoforte, intento a Blue Dolphin, altro dei suoi innumere-

voli trionfi, centro di acquario, quello di Antibes. E, «meraviglia delle meraviglie», i mammiferi sembravano quasi danzare come incantati dalle sue melodie.

Il compositore statunitense sarà accompagnato da un'orchestra di diciotto elementi con in più i cori dei 4+4 di Nora Orlandi. Il tutto sotto la direzione del maestro, pianista, Vince Tempera.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 13,30.

Prezzi: 11 mila lire.

«A. Avogadro», 18, nell'Aula Magna dell'Istituto, concerto di chitarra di Antonio Borrelli in un repertorio comprendente brani di John Dowland, Johann Sebastian Bach, Mauro Giuliani, Francis Poulenc, Henri Sauguet, Manuel Maria Ponce, Leo Brouwer.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

CABARET

CENTRALINO, via delle Rosine 16, 22,30, recital di Bruno Lauzi — Quarantacinquenne, autore di numerose canzoni di successo (Ritornella, Onda, Genova per noi, Amore caro, La tartaruga) il popolare cantautore può contare un vasto seguito di ammiratori.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e venti minuti.

Ingresso: lire 15 mila.

CINEMA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), ore 16 e 15, «La guerra e il sogno di Momi», di G. Pastore e S. De Chomon, con pupazzi animati (Italia Film Torino - 1916 - 40 minuti).

PERROQUET, via Golto 5, ore 1, attrazioni internazionali comprendenti sei numeri di strip-tease con Jackie Ho, Funny, Florence, Marianna, Teresa, Amira. L'orchestra è quella di Piero Fa- Lo spettacolo dura un'ora. Stanotte dopo lo show viene offerto a tutti risotto allo champagne.

Pubblico: tutti, purché maggiorenni (molti gli stranieri di passaggio).

Orario: dalle 22 alle 3,30.

Ingresso: consumazione al bar, in piedi, lire 8000; ai tavoli, 14 mila lire.

«Cretinetti» gli aeromobili nemici con A. Deed, L. Laporte, D. Gambino (Italia Film Torino - 1916 - 15 minuti).

POLITECNICO (Aula 1), Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, per il ciclo «Very Welles», proiezione del film «Lo straniero».

IL PERSONAGGIO

NUCCIO NICOSIA, capo-orchestra del quintetto in pedana nella sala danze Eden, Principe Amedeo 20. «Sto lavorando in un gruppo di locali dove c'è ancora molta richiesta per il ballo liscio. Naturalmente provengo da tutt'altro genere musicale. Un'orchestra di elementi e al venerdì propongo un pot-pourri di musiche diverse e piacevoli. Sono convinto comunque che ritrovi come quello in cui sto suonando a Torino avranno sempre una clientela di fedelissimi. E' indubbio che la gente esce, crisi o meno. Deve solo trovare l'ambiente sano e l'orchestra giusta».



NUCCIO NICOSIA

DISCOTECHES

LE PRIVE, via Camerana 11, 24, elezione di Miss University. Giochi, premi e proclamazione della nuova reginetta degli studenti torinesi.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21,20 alle 3.

Ingresso: lire 7000.

STUDIO 2, via Nizza 32, ore 21, «E' soltanto New Wave», gli ultimi successi di questo tipo di musica presentati da due

disc-jockey che si alternano al mixer.

Pubblico: giovani.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 3000.

BIG, Brescia 23, ore 21, «I migliori disc-jockey italiani in concerto al mixer». Questa sera in pedana Mozart e L'Ebreo.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 2,15.

Ingresso: lire 7000 (consumazione compresa).

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: cavalieri, lire 6000; dame, lire

SALE BALLO

FARO, via San Massimo 1 (angolo via Po), ore 23,20 - 900 secondi: eliminazione liscio. Competizione di ballo che ha un totale di premi finali che ammonta a 15 milioni (primo premio: autovettura 1100 di cilindrata). Ogni sera (al venerdì e alla domenica) vengono selezionate tre coppie. L'iscrizione è gratuita; vota pubblicamente. Ogni eliminazione dura 15 minuti e non di più.

Pubblico: appassionati, amanti del ballo.

ca della spedizione svoltasi in Amazonia nello scorso agosto. Ingresso libero.

Torino. Considerata la grandissima richiesta di pubblico per lo spettacolo «Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti». Patroni Griffi, in Teatro Carignano, alla recita pomeridiana di domenica 28 novembre (ore 15,30) è stata aggiunta una serata (ore 21).

ACCADE

PRIMA

APPLAUSI IERI AL COLOSSEO

TOQUINHO

Volando a ritmo di samba



TOQUINHO AL COLOSSEO

L'esibizione di Toquinho, ieri sera al Colosseo ha richiamato un numeroso e anche elegante pubblico di appassionati. Il cantautore brasiliano, amico e partner del grande Vinicius De Moraes non dando respiro alla sua chitarra e ai collaboratori, ha presentato il meglio del suo vecchio e nuovo repertorio.

Toquinho ha 38 anni ma ne dimostra dieci di meno. Uomo contento del proprio lavoro parla di canzoni e di tournées massacranti come se spiegasse una vincita alla lotteria nazionale. Sorride molto ma

dalle sue parole traspare l'ammorosa struggente malinconia della sua terra che ritroviamo in molti suoi pezzi.

A ritmo di samba e bossa nova insieme, coadiuvato da un estroso percussionista che ha estratto — come un prestigiatore da un cappello a cilindro — misteriosi suoni nuovi da incredibili esotici strumenti — ha raccontato amore e gioia di vivere.

La «saudade» partorita dalle corde pizzicate a tre dita della chitarra anche flamenca di Toquinho, sorretta dal suono profondo e gutturale

del «Cavaquinho», una piccola chitarra a quattro corde suonata dalla fascinosa solista Luciana, ha incantato la platea.

«Dopo la morte di Vinicius, il mio repertorio è un poco cambiato — ha detto Toquinho — Il cambio però è stato naturale. Prima con Vinicius ero «comportado», adesso da solo mi sento «voladore».

E così è stato. Il «voladore» Toquinho ha aiutato tutti a spiccare il volo costringendoli (ma con dolcezza), a respirare Brasile. n. b.

CONCERTO

SUCCESSO DEL GRUPPO INGLESE

SUPER MAYALL

blues e allegria



JOHN MAYALL AL PALASPORT

Alle soglie dei cinquanta, John Mayall rinvigorisce la propria età e risfodera il suo antico repertorio per un concerto (ieri sera al Palasport) che è probabilmente il più riuscito di tutto questo rumorosissimo '82 dove si è dato troppo spazio ai fragori del rock (acido, metallico, pesante eccetera eccetera). Ma la sala è semivuota — vale a dire che è colma a metà — anche perché quelle ottomila lire di ingresso parevano salate a tanti giovani (studenti, operai, lavoratori).

L'entusiasmo per la musica sale tuttavia alle stelle fin dalle note d'esordio quando John attacca il primo blues della serata. Suona l'armonica a bocca, la chitarra, il pianoforte e canta. E' un vero uomo orchestra ma non un gigione: è un onesto uomo di spettacolo che conosce il proprio mestiere al punto da sapere porsi dei limiti.

Il blues è appunto il limite ma anche la forza di Mayall che da vent'anni suona e canta sempre le stesse cose. E' inglese e quindi gode di una scuola privilegiata in Europa perché proprio a Londra, il jazz e il blues apparvero fin dagli Anni Trenta.

L'amplificazione — ieri sera — non si impone sulla realtà dei suoni e il concerto non è una battaglia di rumori, finalmente. Scolastico nelle armonizzazioni, Mayall esegue blues canonici secondo un copione che è un bel campionario di amore filologico. Il vecchio blues (quello cittadino, quello campagnolo) scorre e dondola con swing accattivanti senza mai scendere nella violenza un po' fascista del rock bianco.

Eccellenti gli accompagnatori, dal blasonato chitarrista Mick Taylor (ex Rolling Stones) al bassista Mc Vea al batterista Allen. Per la cronaca il quartetto riuniva un gruppo di solisti che, in epoche diverse, ave-

INTERVISTA

LA PAROLA AL PUBBLICO

Com'è stata accolta e valutata l'esibizione di John Mayall e compagni? Questi alcuni pareri raccolti fra il pubblico. «E' un musicista un po' datato — dice Paola Poggiola, 29 anni, studentessa, con domicilio in via Barletta — ma comunque va sempre bene. Meritava vederlo dal vivo oltre che sentirlo sui dischi».

Maurizio Micheli, 32 anni, impiegato, abitante a Rivoli, dice di non conoscerlo. «Magari — spiega — avrò sentito dei suoi pezzi senza sapere che fosse lui. Sì, è piacevole, però c'è un'atmosfera fredda». Fiammetta Cammarata è con la sua amica Lucy Gallo; entrambe quindicenni abitano a Venaria. «Se dico perché sono venuta — sussurra Fiammetta — non ci crede nessuno: mi ha portato la mamma. Sapeva che questa musica mi piaceva». La mamma, un po' più indietro, con un libro di musica in mano, non ha difficoltà ad ammettere: «Anche a me piace piace John Mayall ed è giusto che anche mia figlia e la sua amica vadano ai concerti e vedano certi personaggi».

Un po' meno soddisfatto Davide Gremmo, 19 anni, studente — operaio, di Castiglione Torinese che è insieme a Daniela Balestrieri, impiegata, di Cassino. «Loro sono bravi — è il suo parere — ma il suono è assurdo; pessima l'acustica». «Peccato — commenta lei — per colpa di una regolazione di volumi sbagliata è venuto fuori uno show così così».

Quasi analogo il giudizio di Marco Brunod, 28 anni, impiegato, che abita in via S. F. d'Assisi. «Acustica pessima» si limita a dire. Mario Abba, commerciante trentenne, è al bar da mezz'ora. «Avevo un appuntamento con gli amici. Mayall? Fa parte ormai della mia gioventù. Roberto Varrone, 32 anni, è con sua figlia Heidi che ha 8 anni. «Sono proprio bravi — dice la bambina — il giudice superiori ai Rolling Stones. Sì, questo posto mi diverte proprio. E' spazioso e moderno». i. b.

vano tutti fatto parte della band di John Mayall. Evidentemente affiatati suonavano a occhi chiusi deliziose partiture empiriche (head arrangements) e davano l'impressione di divertirsi davvero. Anche noi.

Franco Mondini

CONCERTO

IERI ALL'AUDITORIUM

UTO UGHI
da Bach a Paganini

A breve distanza da un recital che aveva visto nella via Rossini una coda sterminata di pubblico Uto Ughi è tornato nella sala dell'Auditorium della Rai per un concerto con l'orchestra che era diretta ieri sera dal maestro olandese Hubert Soudant. In programma due «best sellers» della letteratura violinistica, vale a dire il Concerto in la minore BWV di Bach e quello in Re maggiore n. 1 di Paganini, e per concludere la serata il Quartetto col pianoforte op. 25 di Brahms nella trascrizione per grande orchestra realizzata da Schoenberg nel 1937.

Uto Ughi vuole dare prova della sua versatilità con un programma che oscilla tra i poli della musicalità quasi cameristica di Bach e quella estroverosa, nobilmente virtuosistica e romantica di Paganini e bisogna convenire

che il suo talento trascorre disinvolatamente da uno stile all'altro. Il suo modo di suonare Bach è contenuto e discreto nei due movimenti «Allegro» che aprono e chiudono il Concerto e suadentissimo nella melodia tutta interiore dell'Andante centrale.

L'orchestra è, secondo le norme del Concerto barocco, esile e minuta, formata da soli archi e dai clavicembali che disimpegna la parte del Continuo e, sotto la direzione di Soudant, suona con grande discrezione. Il pubblico che segue golosamente ogni nota del grande solista ha un brivido di emozione allorché l'orchestra attacca l'introduzione magniloquente del Concerto di Paganini. Capricci ironici, un po' alla maniera di Rossini, impennate ritmiche che portano all'estremo le capacità del virtuoso e nel movimento Adagio una calda e

morbidissima cantabilità nella quale lo strumento di Ughi fa luccicare ogni nota come purissimo oro con una tenerezza di fraseggio che affascina e commuove.

E' un successo indescrivibile che obbliga il grande violinista a concedere un numero fuori programma. La seconda parte della serata se ne va con il lunghissimo Quartetto di Brahms nella trascrizione di Schoenberg che una curiosa coincidenza ci aveva fatto ascoltare qualche tempo fa al Regio. La trascrizione si conferma brillante, magistrale e tutta sommato un po' gratuita, ma il maestro Soudant ha qui l'occasione per confermare un musicista di grandi capacità al quale giunge dopo l'incandescente Rondò alla zingaresca un calorosissimo applauso.

Enzo Restagno

TEATRO
COLOSSEO

Via Nazionale 71 - Tel. 65.10.34
IN PRIMA NAZIONALE
BRASIL TROPICAL
IL PIU' FAMOSO SPETTACOLO DEL MONDO
Da sab. 27 nov. al 5 dic. ore 21
Festini due spettacoli ore 18 e ore 21
POSTI IMMEDIATE Poltronissima L. 20.000
Palcoscenico L. 10.000 - Galleria L. 7.000
Prevedibile presso la cassa
del teatro: 10-12; 15-18

MILLELUCI

NUOVA DIMENSIONE
Piazza Guala 147 - T. 61.51.89
Presenta questa sera
STEPHEN SCHLAKS
in concerto
Special guest: Presentazione
Cap. 1982-83 Pella Pellicce

danze
arlecchino

ore 21 ballo tiscio
serata di gala
sorteggio favolosi capi di
abbigliamento
per LEI e per LUI
fiori alle dame e...
sorprese
sorprese
sorprese

Questa sera ore 21
LE PARADIS

Via San Massimo 14 - Tel. 83.07.75
Mezzanotte a Madrid
con Carlo Willia

FARO

ogni venerdì e domenica serali
18 minuti
chiuderanno di lieto
in finale auto Polo Club Classic 1100
ciclomotore - Hi-Fi - TV color

Odeon

Via Pomba 7 - Tel. 64.85.33
ore 15,30 malinée
...una coppa e una rosa
ore 21
MARIO OTTAVIANI presenta
FAUSTO CIGLIANO

le roi

stasera
e domani
BAL MUSETTE
SI SI
la verde salotta
per te e per me
E' PRONTA
Nel ci rinnoviamo sempre, Luffaro

Il vero
salotto
di Torino
una serata diversa prolungata
MINISHOW - OMAGGI FLOREALI
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA

sera
PRINCEPE
serata sponsorizzata
da grandi otre
GIOCHI - FIORI - OMAGGI
e pizza per tutti
orchestra ACTIS

FORTINO
OGGI ORE 15,30: **NOVITA'**
OGGI ORE 15,30: **NOVITA'**
Lunedì con ARMANDO:
Ingresso LIBERO: **NOVITA'**

Strada Val Saline 2
Tel. 80.55.55 bus 64
ore 21
NINO GALLO invita al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue
Fiori - Rinfresco - Cocktail - Giochi

CENTRALINO CLUB
Stasera e domani ore 22 RECITAL
BRUNO LAUZI
Int. pran. mids. soci (83.75.00)

stasera ore 21 ballo tiscio
Ingresso libero
ROMY E I GENTLEMEN
Canta Mario D'Amico
Via Ceresenasco 13 - Tel. 61.72.86

danze
la perla
ore 15,30 trattamento
ore 21 super
GALA' DEL VENERDI'

danze
club 84
ore 21 eleganza + giochi +
sorprese + premi + rose alle dame
GRAN LISCIO CON I
VALZERIANI

Bastian
orientino
PRESENTA

LE RICETTE AUTUNNO
INVERNO DELL'ANTICA
TRADIZIONE PIEMONTESE

NUOVI
MENU
UNA SORPRESA PER COLORO
CHE PORTERANNO
RICETTE FAMILIARI
TEL. 69.68.388

FINO AL 30
NOVEMBRE

CIRCO
AMERICANO
IL PIU' GRANDE
SPETTACOLO DEL
MONDO

PARCO DELLA
PELLERINA
tel. 749.6178

TUTTI I GIORNI
2 SPETTACOLI
ore 16,30 e 21,15
la domenica e festivi ore
14,45 e 17,45

Prenotazione e vendita
biglietti
alla Cassa del CIRCO
VISITATE LO ZOO
CIRCO RISCALDATO
Le persone che il sabato e la
domenica acquisteranno il bi-
glietto la mattina, avranno di-
ritto anche alla visita gratuita
dello zoo

Rete uno

- 13 — Sulle orme degli antenati, settimanale di archeologia
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **I Nicotera**, sceneggiato. Con Turi Ferro, Nicoletta Rizzi, Giampiero Albertini. Regia di Salvatore Nocita. Decima puntata
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 In Eurovisione da Grenoble: **Tennis: Francia-Usa, finale della Coppa Davis**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17,10 **L'uccello di fuoco**, cartoni animati
- 17,30 **Oggi per domani**, attualità
- 18 — **Topolino story**, i cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione medici cattolici italiani: il diritto a vivere tutta la vita
- 18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo, presentato da Sammy Barbot. Tornano i Dire Straits, ospiti canori fino a domani. Oltre alla loro esibizione, per la parte musicale sono anche previste quelle di Randy Crawford e di Eveline Lenton. Nel corso del programma: **Happy Days**

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Ping Pong**, confronto su problemi d'attualità. Ultima puntata della serie '82 della rubrica di Vespa. Ancora una volta si propone il confronto fra due personaggi che analizzeranno, da opposti punti di vista, il tema proposto
- FILM 21,20** **Un giorno a New York**, di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Frank Sinatra, Betty Garrett, Florence Bates. Usa, musicale, 1949. Marini, canzoni e belle ragazze, con i balletti di Gene Kelly — **Tre marinai hanno 24 ore di licenza da trascorrere a New York. Succede che nell'arco di sessanta minuti ognuno di loro riesce a trovare la donna della propria vita**
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,25 **Un giorno a New York**, secondo tempo
- 23,05 **Colloqui della notte**, colloqui fra giovani e scrittori. Finalmente un nome noto a tutti: ospite di turno è infatti Alberto Moravia, intervistato dai conduttori del programma, dal critico Renato Minore e dai vari ospiti che intervengono nel corso del programma
- 23,50 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 14,50** **La bellissima estate**, di Sergio Martino, con Santa Berger, John Richardson. Italia drammatica 1974 — **Un ragazzino trascorre l'estate al mare con la madre, lontano dal padre a cui è molto attaccato**
- 16,45 **Dim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati — **Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 18,30 **Ellery Queen**, telefilm
- 19,30 **Gli invincibili**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- FILM 20,30** **Sodoma e Gomorra**, di R. Aldrich e Sergio Leone, con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli, Stanley Baker. Italia avventuroso 1962
- 22,30 **Ore 17: quando suona la sirena**, telefilm
- 23,30 **La boxe**
- FILM 0,30** **Vacanze a Montecarlo**, con Audrey Hepburn. Usa commedia 1955 — **Un musicista va in tournée con un'orfanello. Lo raggiunge una famosa attrice, madre della piccola. Equivoci e innamoramento tra i due protagonisti**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Piccolo collezionismo** di Fortunato Pasqualino
- 15,03 **Radiouno Servizio**. «Homo Sapiens», settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sinò
- 16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — **Diversimenti musicali**. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
- 19,30 **Radiouno Jazz '82**. Stile e spettacolo nel jazz di Domenico Chiodo
- 20 — **Sirena d'allarme**. Radiodramma di Raoul Maria De Angelis
- 20,30 **La giostra**. Cultura e società a cura di Romano Runcini
- 21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1982-83**. Direttore Hubert Soudant, violinista Uto Ughi
- 23,10 In diretta da Radiouno, a cura di Gianni Bisiach, **La telefonata** di Silvana Gaudio

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tradici**
- 13,30 **Visti da vicino**, incontro con l'arte contemporanea. Documenti
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **L'apricatole**, giochi
- 14,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,30 **L'apricatole**, giochi. Seconda parte
- 14,50 **La pietra di Marco Polo: il pivot**, telefilm — **I ragazzi oggi diventano grandi amici dell'altissimo giocatore di pallacanestro della squadra locale, che prende il nome di pivot in quanto più alto di tutti e specialista nelle schiacciate e nei tiri a canestro. Il giovane ha di fronte a sé un brillante avvenire, ma è bloccato dal servizio militare**
- 15,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 15,40 **In studio**
- 16 — **La civiltà delle cattedrali: La Rinascenza del XII secolo**
- 16,30 **Il garage**, varietà con Marina Fabbri, Marino Marini, Renzo Palmer. Nel corso del programma: **Mago Merlin**. Con chi vado al ballo?, telefilm
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero, a cura di Osvaldo Bevilacqua

- Ogni puntata dal numero di oggi prende il via dalla casa di un noto personaggio. Di turno oggi è l'attrice Sydney Rome. Altri servizi filmati ci parlano di Sondrio, dello sterminio dei cuccioli di foca e dei giovani professionisti italiani di successo negli Usa
- 18,40 **Tg2 sportsera**
 - 18,50 **Codice rosso fuoco: Crisi di coscienza**, telefilm — **Scoppia un incendio nella retrobottega di un magazzino. Il proprietario cerca di spegnerlo da solo, ma alla fine è costretto a chiedere l'intervento della squadra**
 - 19,45 **Tg2**
 - 20,30 **Portobello**, varietà in diretta dagli studi della Fiera di Milano. Presenta Enzo Tortora
 - 21,45 **Tg2 dossier**, attualità
 - 22,35 **Tg2 stasera**
 - 22,45 **L'inseguimento e l'assassinio del prigioniero Ludwig L.**, telefilm — **Un evaso scappa per le vie della città. Lo inseguono in molti, caratterizzati da contrastanti sentimenti nei suoi confronti. Chi vorrebbe ucciderlo crudelmente, e chi vorrebbe salvarlo**
 - 23,10 **Tg2 stanotte**
 - 23,15 Da Grenoble: **Tennis: Usa-Francia, finale Coppa Davis**. Sintesi

Montecarlo

- 14,30 **Giuseppe Balzamo**, sceneggiato. Con Jean Marais — Sesta puntata
- 15,30 In Eurovisione da Grenoble: **Tennis: Francia-Usa, finale della Coppa Davis**. Singolare maschile. Cronaca diretta
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a cura di Wilma De Angelis - **Oroscopo**
- 19,30 **Boile di sapone**, sceneggiato
- FILM 20,30** **L'asso di picche**, di Milos Forman, con Ladislav Jakim, Paula Martinokova. Cecoslovacchia, commedia, 1963
- 22 — **Quasi gol**, settimanale sportivo con la partecipazione di José Altafini
- 23 — **Detective school: Nick in trappola**, telefilm — **Avventure di un bravissimo poliziotto che, al momento della pensione, decide di aprire una scuola per investigatori. In una complessa serie di gag la sua squinternata scolaresca riesce a risolvere intricatissimi casi**
- Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valraro
- 15 — **Il dottor Antonio** di Giovanni Ruffini. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 20,57 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Raoul Soderini
- 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
- 19 — In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Napoli. **Concerti d'Autunno 1982**
- 21,10 **Musiche d'oggi**. Presenta Gianfranco Zaccaro
- 22,15 **Quartetti di Gasparo Donizetti**
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete tre

- 17,25 **Sotto il placido Don**, scrittori e potere nella Russia zarista, documenti. Seconda puntata
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Lo special sentimentale della trasmissione propone oggi un filmato su uno dei big del firmamento musicale internazionale: Stevie Wonder. Lo vedremo assieme a Paul McCartney e Ringo Starr
- 19 — **Tg3 - Intervallo con tavole popolari ungheresi**, cartoni animati
- 19,40 **Videogames**, una scheggia del tempo libero giovanile, documenti
- 20,05 **Giocando s'impara**, documenti. Quinta puntata: **Dietro le mappe c'è il drago** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20,40 **Dal XXIII Festival del Due Mondi di Spoleto: L'Erismena**, opera in tre atti, con musiche di Pier Francesco Cavalli. Con Mario Chiappi, Daniela Mazzuccato, Mary Burgess, Henri Ledroit. Esecuzione del Complesso Barocco. Regia di Filippo Sanjust
- 22,20 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 22,55 **Garibaldi perché**, documenti

Svizzera

- 14,30 In Eurovisione da Grenoble: **Tennis: Francia - Usa, finale della Coppa Davis**
- 16,35 **Una notte movimentata**, di Joseph Anthony, con Shirley Mac Laine
- 18 — **Emile e la tartaruga**, cartoni animati per i più piccoli
- 18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi: La rivincita del passero**, cartoni
- 18,15 **Per i ragazzi: L'agenzia Labricole: il gioiello Maya**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Miss Winslow e figlio: Un fidanzato per mamma**, telefilm
- 19,15 **Prova di viaggio**, documentario. Seconda puntata: Tra la popolazione Terahumara in Messico
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Reporter**, settimanale di informazione
- 21,45 **Charles Aznavour à l'Olympie**, musicale
- 22,45 **Telegiornale**
- 22,55 **Venerdì sport**: In Eurovisione da Grenoble: **Tennis: Francia - Usa, finale della Coppa Davis**. Sintesi - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 13,30 **Confine aperto**, replica
- 17,05 **La scuola**, appuntamento con i più giovani. Teatro ragazzi: trucchi e maschere
- 17,30 **Notiziario**
- 18 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
- 19 — **Tem d'attualità**
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- FILM 20,15** **Un thriller per Twiggy**, di Richard Quina, con Twiggy, Michael Witney, Eugene Roche. Usa, giallo, 1973 — **Tentativo di lanciare la famosa, magrissima modella come attrice. Nel film veste i panni di una donna che ha abbandonato un uomo per andare a vivere con un altro, lasciando che il primo venisse accusato di averla uccisa e fosse incarcerato. Qualche anno dopo, l'ex consorte evade e la donna assieme al suo attuale amico è perseguitata da un misterioso individuo che si firma con una «W»**
- 21,50 **Telegiornale**. Tuttoggi
- 22,05 **Passo di danza**, ribalta di balletto classico e moderno - **Telegiornale**. Tuttoggi

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** Tizio, Caio e Sempronio, di Vittorio Metz, con Aroldo Trieri. Italia commedia 1951 — La statua di un antico romano abbandona la sua sede per mettersi a narrare le fantastiche avventure di tre amiconi sotto la dittatura di Giulio Cesare
- 16 — Gli antenati, cartoni animati
- 16,30 Grp spettacoli
- 16,35 I lancieri del Bengala, telefilm
- 17,05 I racconti della prateria, telefilm
- 18,05 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 18,35 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Rubriche a cura di Maresa Ferrara
- 19,45 Gli antenati, cartoni animati
- 20,15 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Love story, telefilm
- FILM 21,30** Poliziotto scomodo, di Stelvio Massi, con Massimo Sestaro, Maurizio Merli, Olga Karlatos. Italia poliziesco 1979 — Commissario violento e onesto viene chiamato ad indagare sulla morte di tre ragazzi e scopre la pista giusta che fa capo ad un insospettabile costretto quindi a fuggire. Per avere osato in-

sinuarsi troppo in alto il protagonista viene trasferito. Nella nuova sede viene a capo di un traffico d'armi. Ma quando i banditi gli rapiscono la fidanzata si arrabbia e passa rudemente al contrattacco

23,10 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo

23,15 Grp flash

FILM 23,30 Confessioni di una concubina, di Yang Chun, con Tany Chu. Cina drammatico 1973

0,30 Dal giornale di oggi, rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — Torino violenta, con George Hilton, Emanuel Cannarsa. Italia poliziesco 1977 — Un commissario di polizia si trasforma in uno spietato giustiziere e va in giro ad uccidere i malviventi che col ricatto costringono la ragazza alla prostituzione. Un collega lo uccide dopo aver scoperto la sua doppia identità

FILM 2,30 Lontano dal Vietnam, di Alain Resnais, William Klein, Agnes Varda, Claude Lelouch, Anna Bellec. Francia documentario 1968 — Vari registi francesi per un documentario sulla cattiva coscienza occidentale nei confronti del Vietnam

FILM 4 — Amore senza limiti, sexy

FILM 5,30 I racconti della prateria, telefilm

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- 14,50 Una vita da vivere, sceneggiato
- 15,50 General Hospital, sceneggiato
- 17,30 La battaglia dei planeti, cartoni
- 18 — Hazzard, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — I Puffi, cartoni animati
- 19,30 Wonder Woman, telefilm
- 20,30 Premiassima '82, musicale. Quinta puntata. Con Rettore, Gino Paoli, Christian, i Ricchi e Poveri. Presenta Claudio Cecchetto, con Amanda Lear
- FILM 22** — L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli. Italia - Francia drammatico 1976 — Un giovane professionista abbandonato dalla moglie si consola con l'amante. La relazione dura poco.
- FILM 24** — Sapore di donna, di Roddy McDowall, con Cyril Cusack. Usa drammatico 1971 — Una miliardaria mantiene una corte di parassiti. Il preferito s'innamora di una giovane e se ne va. Lei lo fa rapire per vendetta

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — Favole della foresta, cartoni animati
- FILM 13,30** Magia e soprannaturale nel mondo marino, di Bruno Vailati. Italia documentario 1977 — Viaggio attraverso credenze, leggende e superstizioni di popoli marinari. Si incontrano dee del mare, leggende di pescatori dotati di virtù magiche e perfino un guru che pratica lo yoga sott'acqua
- 15 — Detective, telefilm
- 16 — Tattori, il luogo del delitto, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19 — Medusa, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 20 — Side Street, telefilm
- FILM 21** — Antonio Meucci, il mago di Clifton, di E. Guazzoni, con Luigi Pavese, Leda Gloria. Italia biografico 1940 — Storia romanzata di Meucci, inventore del telefono e delle sue peripezie per affermare la sua scoperta da altri attribuita a Bell. Compare anche Osvaldo Valenti nei panni di Garibaldi esule in America
- 22,20 Teleasta antiquariato, asta telefonica

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** Tre ragazze in gamba, di Henry Koster, con Deanna Durbin, Ray Milland. Usa commedia 1938 — Tre giovani sono preoccupate dall'atteggiamento del padre che sembra lasciarsi sempre più assorbire da una bella avventuriera
- 16,30 Avventure di frontiera
- 17 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 17,30 La valle della morte, telefilm
- 18 — Flo, cartoni animati
- 18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Sfida a White Buffalo, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden. Usa western 1977 — Un pistolero si mette assieme ad un amico a caccia di un enorme bufalo bianco che terrorizza la popolazione
- 23,30 A tutto gas, automobilismo
- FILM 24** — L'Aretino nei suoi ragionamenti sulle cortigiane, le maritate e i comuti contenti, Italia commedia
- FILM 1,45** Sahara Cross, Italia avventuroso 1977

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 13 — I Collaborators, telefilm
- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — Detective, telefilm
- 15,30 Ufo Dispolon, cartoni
- 16 — I Collaborators, telefilm
- 17 — Poppi, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 God Sigma, cartoni animati
- 19,30 Bem Bem, cartoni animati
- 20 — La fabbrica di Topolino, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,30 Eco flash
- 20,35 Superstar, musicale
- 21,40 L'uomo con la valigia, telefilm
- 22,30 Echomondo
- 22,45 Astropanorama
- 22,50 La pesca sportiva
- 23,15 Tutto motori, settimanale di automobilismo
- FILM 0,30** La nottata, di Tonino Ricci, con Sara Sperati, Giorgio Albertazzi. Italia commedia 1974 — Due donne si conoscono in una toilette e trovano un gioiello. Allora assieme ad un taxista girano Milano di notte per cercare di venderlo a sordidi individui. Intanto assistono ad una lunga serie di scenette non troppo edificanti tra drogati, mafiosi, prostitute e travestiti

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,20 Peyton Place, telefilm
- 15,20 Quella casa nella prateria, telefilm
- 16,20 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 17,30 Shazzan, cartoni animati
- 18 — Baldios, cartoni animati
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 18,50 Peyton Place, telefilm
- 19,50 La famiglia Adams, telefilm
- 20,20 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21,30** Tenderly, di Franco Brusati, con Vima Lisi, George Segal. Italia commedia 1968 — Un giovane medico che ha di fronte a sé una brillante carriera s'innamora di una giovane svagatissima che preferisce sognare e che ha paura di legarsi definitivamente a lui anche di fronte all'altare
- FILM 23** — Morte di un professore, con David Hemmings. Inghilterra drammatico 1972 — Turbolenti allievi di un college-bene ammazzano un professore. Il suo sostituto a prezzo di grandi sforzi e sacrifici ha infine ragione di loro
- 0,50 Sulle strade della California, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Rapimento, con Howard Duff. Usa drammatico 1978
- 16 — Papà ha ragione, telefilm
- 16,30 Operazione sottoveste, telefilm
- 17 — Dalkengo, cartoni
- 17,30 Gordian, cartoni
- 18 — Toriton, cartoni
- 18,15 Maglia è bello
- 18,30 Lancer, telefilm
- 19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- 20 — Caccia al tredici, pronostici totocalcistici di Bettega
- 20,30 Da Dallas a Knots Landing, telefilm
- 21,30 Gran Bazar, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- FILM 23,15** Il gatto dagli occhi di giada, con Franco Citti, Paola Tedesco. Italia giallo 1977 — Per caso Mara assiste all'assassinio di un farmacista. La ragazza viene subito fatta oggetto di misteriose aggressioni e come lei anche un usuraio.
- FILM 0,45** Gola profonda nera, con Ajita Wilson, Patrizia Wembley. Italia sexy 1976 — Giornalista negra scopre che un noto attore organizza orge.

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema
- 16 — Rin Tin Tin, telefilm
- 16,30 Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
- 17 — Sempel, cartoni animati
- 17,30 Time Machine, cartoni animati
- 18 — Rin Tin Tin, telefilm
- 18,30 Sempel, cartoni animati
- 19 — Videonotizie
- 19,30 La città domanda, il sindaco risponde alle telefonate in diretta
- 20 — Dottor Kildare, telefilm
- FILM 20,30** Bastogne, di William Wellman, con Van Johnson, John Hodiak, George Murphy, James Withmore. Usa guerra 1949 — Un plotone Usa rimane isolato dai commilitoni vicino al confine col Belgio. A più riprese i tedeschi cercano di infilarsi fra le sue maglie. Gli americani resistono e all'arrivo dei carri armati di Patton iniziano il vittorioso contrattacco
- 22,30 I canton d'la nostra gent, rubrica piemontese con Mario Castagneri, Luisella Guidetti
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — Simplicius spia internazionale, con Rod Cameron, Clifford Evans. Inghilterra spionaggio 1957
- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15** — Saigon missione Vietnam, Francia avventuroso 1964
- FILM 16,30** L'ultimo ribelle, di Miguel Contreras Torres, con Carlos Thompson, Charles Fawcett. Messico avventuroso 1962
- 18 — Cristiani a scuola
- 19 — Vita diocesana
- 19,45 Megalomania, telefilm
- 20,15 Il prezzo della settimana
- 22,15 Piemonte podista

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** Sinfonia fatale, con Douglas Montgomery. Italia guerra
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,30** Film
- 18,30 Josie, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi, rubriche
- 20,15 Squadra segreta, telefilm
- FILM 20,40** Rosa di maggio, con Viviane Romance. Francia drammatico 1939
- 22,30 Squadra segreta, telefilm
- FILM 23** — Tre ragazze viennesi, di Hubert Mariska, con Carola Böhm. Italia drammatico

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14,15** Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles. Usa
- FILM 15,40** I lancieri del Dakota, con Rod Cameron. Usa
- FILM 17,05** La ragazza del Pallo, con Diana Dors, Vittorio Gassman. Italia commedia 1957
- 18,45 Beatlemania, cartoni
- 19,15 Videouno notizie
- 19,45 Torino 23 quartieri, una città
- 20,45 Kronos, telefilm
- FILM 21,35** Bianchi cavalli d'agosto, con Jean Seberg. Italia drammatico 1975
- 22,55 Videouno notizie
- 23,10 Asta telefonica

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — Un giorno nella vita, di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1946
- 16 — George, telefilm
- 17 — Addio cicogna, telefilm
- 17,30 Medical center, telefilm
- 19 — Hockey
- 19,30 Gazzettino
- 20 — Boys and girls, telefilm
- 20,30 Ryan, telefilm
- FILM 21,30** Il sesso degli idoli: Fra' Antonio Lisardini internista: Carlo Verdone, Fabio Testi, Tony Binarrelli
- 22,30 Asta telefonica

Primantenna

Canali 37-44

- 13,50 Notizie flash
- 14 — Fumetti in tv
- 15 — Hazell, telefilm
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspence, telefilm
- 20 — Le nuove avventure di Vidocq, sceneggiato
- FILM 21** — Film
- 23 — New Scotland Yard, telefilm
- 24 — Videonight

A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- 13,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,10 Il mondo di Shirley, telefilm
- FILM 14,30** Film
- 16 — Monkey, cartoni animati
- 16,30 Starzinger, cartoni animati
- 17 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 17,30 Cash and co., telefilm
- 18 — I racconti della frontiera
- 19,30 Il salotto di Lucio Flauto
- 20,30 La busterella, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Vincente e piazzato

STAMPATA SERA

Capolavoro *****
Ottimo *****
Favoloso *****
Fascinoso *****
Mediocre *****

Esclusivo *****
Successo *****
Comuni *****
Discreti *****
Scarno *****

PRIME VISIONI

Ambrosio
Pink Floyd tra wall, di Alan Parker (Usa-Colo-ri). La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato.
L. 4500

Arleston
Perry e (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clark, con Kim Cattrall, Scott Colomby. Am- biamente negli anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14
L. 4500

Arlecchino
Tremore, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gamba (Italia-Colo-ri). A Roma, ar- riva scrittore americano di gialli. Misterioso assas- sino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18.
L. 4500

Astor
Tremore, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gamba (Italia-Colo-ri). A Roma, ar- riva scrittore americano di gialli. Misterioso assas- sino commette delitti sulla traccia del suo ro- manzo. Viet. 18.
L. 4500

Augustus
1990, i guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Christopher Connolly, (Usa-Colo-ri). In un futuro sempre più violento e dispe- ratto, gruppo di giovani sennò il terrore. Non viet. Drammatico
L. 4500

Capitol
Classa 1984, di Mark Lester, con Perry King, T. M. Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Co- lor). In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14
L. 4500

Centrale
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Te- viani, con O. Antonucci, M. Lozano, C. Bigali (Ita- lia-Colo-ri). La storia di un paese di campagna travolto dai terribili eventi del '44, raccontata da una donna. Drammatico
L. 4000

ALTRE VISIONI

Continental (via Nizza 340, tel. 887.088). Io se che tu sai che lo so, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Non vietato. Or. 20; 22.30
Commedia

ERBA D'ESSE (corso Moncalieri 241, tel. 880.487). Per il ciclo La regalia. Linea Westmiller: ore 20.30 e 22.30. Mini metafora- gico fatto nell'onore, con Mariangela Ma- lino, Giancarlo Giannini, color. Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.540). Più bello di costì al cuore, Enrico Montesano, un film di P. Festa Campanile. Or. 20.30; 22.30
Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904). Scollato, gasato, completamente nudo, D. Acanaluno, E. Fanecch Commedia

JOLLY (via Verdelengo 130, tel. 280.181). Rocky III, si e con Sylvester Stallone. Non vietato. Or. 20.30; 22.30
Commedia

Cristallo
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Calabrese, E. Montesano, D. Acanaluno, C. Verdone, E. Gialli (Italia-Colo-ri). Tutti strati- tipici e personaggi per tanti comici nudi insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
L. 4500

Doria
Vitor Vitoria, di Blake Edwards, con Julie An- drews, James Garner (GB-Colo-ri). Cantante per ottenere successo il finge uomo travestito da donna. Quel ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14
L. 4500

Gioiello
La capra, di Francis Veber, con Gerard Depar- dien, Pierre Richard (Francia-Colo-ri). Giovin- mastro e fortunato in coppia con investiga- tore alla ricerca di sturture ereditarie, disprez- nella fantasia sudamericana. Non viet. Commedia
L. 4000

Keller
Rassegna Quattrocento: il film girato, di Ken An- nah, con Kistly Mc Nicol, Christopher Alkin, (Australia-Colo-ri). Rassegna in crociera organ- zata su una nave pirata. Non vietato. Musical
L. 4500

Ideal
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Calabrese, E. Montesano, D. Acanaluno, C. Verdone, E. Gialli (Italia-Colo-ri). Tutti strati- tipici e personaggi per tanti comici nudi insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
L. 4500

Lilliput
Gregg, di Francesco Laudadio, con Franco Nero, Gabriele Ferzetti, Eros Pagni, Oreste Antonini, (Italia-Colo-ri). Giornalista senza scrupoli orga- nizza dirottta in una casa dove due esseri ter- gono sequestrate sette persone. Commedia
L. 4500

Lux
Sogni mostruosi e proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Ha- ber (Italia-Colo-ri). Divergenti e tragiche av-venture del limbo paranoia nel paese di Su- perman. Non vietato. Commedia
L. 4500

Nazionale
Die il 16 poi il secondo, di Sarno, con Johnny De- relli, Lino Banfi, Marina Sura (Italia-Colo-ri). Simpatico prete viene violentato da bella e spre- giudicata ragazza. Divergenti equivoci ed inesausti- bili gag. Non viet. Commedia
L. 4000

Olimpia
Alzati spila, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Mi- chael Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Freson (Francia-Colo-ri). Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'inda- gine pericolosa. Non viet. Avventuroso
L. 4500

Reposi
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colo-ri). Nel 2019 i periti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. Fantascienza
L. 4500

CROCCETTA - 8. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 85, telefono 587.715). Parafel, di S. Gialli, con P. Calas, Ap. 17.30
Commedia

EMERITALE (via Tunisi 82, tel. 3299.827). Riservato al Quartiere
L. 4500

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 586.125). Solo grandi film. Arancia meco- nica, di Stanley Kubrick. Viet. 18. Or. 18.50; 22.30. Seguito della Critica Fantascienza

BENIGNI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43). La prima rosa, di B. Edwards, con P. Sa- leri, D. Niven
Comico

ZETA D'ESSE (via Cigna 88, tel. 749.2907). Borsolone, di e con Carlo Verdone, Elenora Giordani. Or. 20; 22.30
Commedia

Romano
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzera, Ornella Muti (Italia-Colo-ri). Ri- tratto di una ragazza strana, ambigua e intello- gica, che si trasforma in una storia d'amore, di desiderio e di scindimento. Com. dram. Vietato 14
L. 4000

Studio Ritz
Una commedia easy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colo-ri). Bambi di coppia ro- nio e divertenti in una casa di campagna durante il week-end.
L. 4000

Torino
Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Ca- stiglioli (Italia-Colo-ri). Altareno 300.000 chilo- metri la storia del Continente nero. La pittura, la tecnologia, la purificazione, la caccia, il significato del totem. Viet. 18
L. 4500

Vittoria
Bombardieri, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calia, Mike Miller, Kalle Knorze e Gaglia (Italia-Colo-ri). Il gigantesco poliziotto del pugno la- ciale si accoppia questa volta con un ingegnere e strampellato tipo. Non viet.
L. 4500

PROSEGUIMENTI

Acapulco
Barzo e volentieri, di Dino Risi, con Johnny De- relli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colo-ri). Divergenti vicende erotico-sentimentali di una acconciata e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non vietato. Cambio a episodi
L. 2000

Ambra
Bul lego denaro, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colo-ri). Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la miglior attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato
L. 3000

Arco-Inc.
Domani al ballo, di e con Maurizio Nichetti. Ma- rianella Meleto (Italia-Colo-ri). Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e pri- vate, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato
L. 3000

Faro
Fie Fox, volpo di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colo-ri). Trattato del ro- manzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superavereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato. Avventuroso
L. 2500

Fiamma
Un martellato da leoni, di John Milus, con Jan Michael, William Katt (Usa-Colo-ri). Dagli inizi degli anni 60, la storia dell'amicizia fra tre giovani campioni di surf e delle loro imprese. Non vietato
L. 3000

LUCI ROSSIE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 883.564). Penetration porno. Apertura
L. 4000

METRUPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 850.5470). Pieno college girls, Nadine Houssier, Sylvia Schvartz. Or. 14.30; 16.17.40; 19.10; 20.40; 22.30. Ingresso L. 4000

OFFEO (piazza Carini, tel. 839.6707). As you like it. Viet. 18. Riservato Soci Neskira Club. Ap. 15; ult. 22.30

PRINCIPALI (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.8981). Dolce pelle di donna. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855). Il mio corpo sul tuo corpo. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145). Bocca golosa. Ap. 15; ult. 22. se- gue Disco strip. Or. 18.15; 18.15; 21.30

AMERICA (via Friuli 27, telefono 448.764). Sensual eruption. Or. 20.15; 22.30

LA PERLA
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushnet (Italia-Colo-ri). Gruppo di terroristi negli assalti ristorante ri- liano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori na- sce una certa amicizia. Non vietato. Commedia
L. 3500

Massana
No grazie, il casto mi rende nervoso, di Gasparini, con Avena, Crippa, Troisi (Italia-Colo-ri). Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e de- liti durante i preparativi del Festival Nuova Na- poli. Non vietato
L. 3000

Massimo
Io so che tu sai che lo so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colo-ri). Par- l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito accorre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato
L. 3000

San Paolo
Pierino colpisce ancora, di Martino Giarolani, dis- con Alvaro Vitti (Italia-Colo-ri). Continuano le dis- strose e strampalate avventure del ragazzino pas- siccione e scavezzacollo delle barzellette. Non vietato
L. 2000

Selene
Misfiring (Scomparsa) di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colo-ri). Padre di giornalista americano impigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.
L. 3000

Statuto
Misfiring (Scomparsa) di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colo-ri). Padre di giornalista americano impigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato.
L. 3000

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974). Raggio taxi giallo. Ap. 15; ult. 22.30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni film diversi dalle 18 alle 20. Letti anni - Teal girls. Ingresso- 3000

CINECLUB (via Fratelli Calandria 15, tel. 831.662). delle 14.30 alle 24 cont. Rassegna und girls. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

ROVAL (Stallato, gratis completamente la bio. CARMAGNOLA

MARGHERITA (il commaglie più pas- so del mondo. CASTELLAMONTE

TEATRO STABILE - BATTORI RAGAZZI
- IV DIPARTIMENTO al Teatro Piccolo Valdocco ore 14.30 Emilia Romagna Teatro presenta il sesto n. di G. Ro- dani, con Tino Sestini.

ARALDO (via Chionone 3) ore 18 La- boratorio Teatrale per scuole del Teatro dell'Argo.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA (il premio per i Ballet del Grand Théâtre de Ginevra diretto da Lucie Arnal. C. M. d'Angelo 17, tel. 855.552

TEATRO AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Giulio Cesare, 67) E aperta la campagna abbonamenti, per inform. tel. 274.3276 ore 18-19.30.

PALEONOLGICO e ROTELLIERE - Yen- no Esposizione (V. Paravia 36) ore 15-17; 18; 20.30-22.45. Biglietto unico.

RITROVI
AL BASTELLO (via Cavour 2) 21. ARLECCHINO ore 21 Gruppo 5. SELLE ANTI ore 15.30 danza. ore 21 in- gressi liberi.

CLUB 84 ore 21 danza. CILINDRO D'ORO (67/286) 21. Lilla.

EDEN ore 21 Rock e Punk. BURN: ore 21 Rock e Punk. FANTO: ore 21 Rock e Punk. FORTINO: 15.30 lezione con Armando. In- gressi liberi ore 21. Lido Romano. GARDEN: variati eleganti. Duna e cilo da sera lungo. Can. nero o blu scuro.

LA PERLA (v. S. Massimo 14, 1. 830.775) ore 21 danza. MASSANA: ore 21 ballo liscio. OCEANO: 15.30-21 Tasse Fiva. PINOCHI: ore 21 Rock. Asis. TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODINO - Piano Bar N. Thomas, Pa- co G. Palumbo (Cineci 1, 850.62.43).

GRAN BATA NIGHT ore 21. IL PIKATTA - Riforma (via Cigna 23, tel. 521.16.00) ore 21. FERNANDO. MULETTO 848 - Sello Bar (corso Ca- sale 194, tel. 850.335) ore 19-2 e pa- nolona Roy.

NONMAN - Piano Bar (via P. Mica 22, tel. 540.654) al piano Luciano. QUARANTO - Piano Bar - Riforma - Pi- katta (v. S. Massimo 408, tel. 813.231).

GAM GIORGIO - Valentino - Riforma. DANCE club DINO NOVA. SHAKER - Piano Bar (via C. Battelli 3, tel. 522.482) Bernard Thomas, Kyrinik, Renato Galino.

BAKERS DISCOTECA ore 21. EZE PIVE (via Bilguy 14) Nuova gestione. Fasi: 15-18; 21-2; 22. Feriele 21-2. V DISCOTECA (C. Vinzaglio 3) 21.

CHIE'
CATALANO: il liceo. ITALIE: Giamburro, Avaro Vitti. Te- cin. Non viet.

NUOVO Identificazione di una donna di M. Antonini

CUORINE'
PERONA: Porca vacca.

MONCALERI
ITALIA: Porca vacca, Riforma Pozzato, L. Antonelli non viet.

NICHELINO
SUPERGA: Porca vacca, R. Pozzato, A. Maccone, L. Antonelli.

PINERIOLO
HOLLYWOOD: Classe 1984. ITALIA: Violenza e omicidi.

NUOVO: Grassi II.
PRIMAVERA: il signore della morte. RITZ: Biele Rimmer.

RIVAROLO
CRISTALLO: Stallato, gratis comple- mente free.

SETTIMO
BECCHARI: Cioo namico. GARIBOLDI: Moglie in calore.

CENISO Pendente passaporto. CIVICO: Potere dei demoni. pre- sente. Viet. 14

TOFARELLO
DAVIDE: Sul lago di troie a inco- gniti.

VENARIA
SUPERGENIALI: Vieni avanti cefino. DANTE: Insa della perversione.